

Il leader della Quercia attacca Confindustria e Federmeccanica: «Hanno obiettivi politici»

«Gli industriali vogliono la guerra»

D'Alema: Fossa sta cercando la rivincita sul governo

ROMA. «Molto grave», così Massimo D'Alema definisce il «no» della Federmeccanica alla proposta del ministro del Lavoro Tiziano Treu sul rinnovo dei contratti dei metalmeccanici. Usa parole dure, il segretario del pds.

E dice: «I lavoratori hanno accettato aumenti inferiori al tasso di inflazione reale. E la risposta della Federmeccanica alla mediazione del governo è una scelta di scontro sociale. Tradisce un'intenzione politica, come è emersa anche dalle dichiarazioni del presidente della Confindustria che ha detto che il governo verrà spazzato via».

Dunque il leader della Quercia amplifica la polemica coinvolgendo direttamente i ver-

tici della Confindustria: «Fossa - sottolinea D'Alema - forse pensa di rendere più difficile la vita al governo. E questo è particolarmente grave. Lo trovo sbagliato anche perché l'impresa dovrebbe essere politicamente neutra e invece il sospetto che ci sia una volontà di rivincita politica che inquina la vertenza dei metalmeccanici è grande».

Parla così, il segretario della Quercia, non risparmiando accuse alla Federmeccanica e alla Confindustria. Ma è eviden-

LA CARITAS

«E' Natale, trovate un compromesso»

ROMA. Auspica «un Natale sereno per i metalmeccanici e le loro famiglie» attraverso un giusto compromesso sulla vicenda del rinnovo del contratto di categoria, la Caritas italiana alla vigilia della festa cristiana per eccellenza: la nascita del Salvatore. E' il vescovo di Oria e presidente dell'organismo caritativo della Chiesa italiana a chiedere «più apertura» da parte della Confindustria. «Credo che ogni rinnovo di contratto di lavoro - dice il vescovo - rappresenti una scadenza pericolosa per coloro che ne sono i soggetti».

Cortamente la richiesta dei lavoratori è giusta, considerata l'inflazione e le spese sempre maggiori che le famiglie devono sopportare. Da qui l'appello alla Confindustria perché risponda positivamente alla mediazione del governo ma anche un richiamo alla categoria per non alzare il prezzo della trattativa. «Aumenti spropositati - aggiunge il vescovo - ostacolerebbero la ripresa dell'economia, che avvantaggia i lavoratori stessi, e potrebbero compromettere gli sforzi del governo indirizzati in questo senso».

pidiessino, infatti, si spinge ben più in là del suo segretario, chiedendo al governo di «tenere ferma la sua posizione, rinviando le politiche industriali a dopo la firma del contratto».

E se questa firma non vi sarà, ammonisce Grandi «occorrerà valutare tutte le misure, anche le più severe, per garantire ai lavoratori il loro sacrosanto diritto al rispetto dei patti».

E così, mentre Rifondazione, con il responsabile «Lavoro» Franco Giordano attacca la Confindustria irresponsabile,

gli avversari di Prodi girano il coltello nella piaga, accusando il governo di essere succube di Bertinotti. Pronuncia esattamente queste parole il capogruppo di Forza Italia alla Camera Beppe Pisano.

E aggiunge: «La mediazione unilaterale di Treu conferma in maniera inequivocabile che il timone della politica economica di questo governo è nelle mani di Bertinotti. La vera e allarmante anomalia italiana è quella di una minoranza comunista che riesce a tenere sotto sciaffo l'esecutivo e i sedicenti partiti normali dell'Ulivo». Marco Pannella preferisce invece puntare su un altro bersaglio: il sindacato. Il leader radicale invoca una «Thatcher per il nostro Paese» in modo che, sottolinea Pannella, «si metta fine ad una delle peggiori tattiche della partitocrazia: lo strapotere burocratico del sindacato».

(m. t. m.)



Il ministro del Lavoro Tiziano Treu



Sergio D'Antoni leader della Cisl

Treu: «Nessuna sconfitta Albertini sbaglia i conti»

TIZIANO TREU è convinto che la Federmeccanica «sbaglia i conti e, dopo il no alla sua proposta da parte degli industriali, è deciso a non mollare: rinvocherà le parti nei primi giorni di gennaio. Ma il no è pesa».

Ministro Treu, e adesso che succede? Dobbiamo aspettarci una vampa di conflittualità? «Io partiroi dall'ultima frase della lettera di Federmeccanica, dove si parla di desiderio di riprendere la trattativa. Credo che questa sia una via ragionevole e ho fondati motivi per ritenere che le parti vogliano perseguitare. Scioperi, quindi, non credo. Penso che la proposta del governo sia una buona base da cui partire. E se la cosa non si sblocca, dopo le feste rinvocherò le parti».

Una buona base, ministro? Ma non le sembra invece che Federmeccanica abbia dato una bocciatura al merito alla vostra proposta, dicendo che sarebbe incompatibile con la lotta all'inflazione?

«Una sottolineatura politica si evince solo dalle dichiarazioni di alcuni esponenti della federazione, ma non dai documenti ufficiali. E comunque, anche se così fosse, resterebbe solo una loro valutazione. Io posso dirle che la proposta del governo teneva conto proprio del quadro complessivo di politica economica, e quindi era perfettamente in linea con gli obiettivi di riduzione dell'inflazione, se questo è il punto».

A qualcuno però è parso che la «rigidità» di Federmeccanica celasse una sostanziale prima di distanza dal governo. Non crede?

«Non so se questo sia l'intento di Federmeccanica. Io mi attengo ai fatti. Certamente è un fatto che la «casa madre», Confindustria, ha espresso più volte una posizione critica, molto critica anche nei confronti della finanziaria che abbiamo appena varato e, più in generale, verso la politica economica del governo. Ma io credo che una trattativa su un contratto non debba essere inficiata da elementi spuri, e quindi non mi piace pensare alla politicizzazione di questo negoziato, che altri hanno sottolineato».

E quindi la proposta di Rifondazione: senza contratto niente aiuti alle industrie, come la vede?

«Non accetto una logica di scambio, o di ricatto se vuole, né da Confindustria né da Rifondazione. Questo governo ha fatto delle scelte, le ha espresse nella legge finanziaria che ha sottoposto all'appro-

vazione del Parlamento e su questa linea intende procedere. Abbiamo fissato alcuni interventi a favore del Sud, abbiamo definito delle linee per la ripresa economica e quindi anche di sostegno all'industria, e queste cose faremo perché rispondono ai nostri intenti e ai nostri impegni».

Federmeccanica ha anche contestato l'opportunità che il governo presentasse una sua mediazione. Non era meglio che le parti se la vedessero tra di loro?

«Il governo non aveva alcuna intenzione di interferire, anzi. Però non bisogna dimenticare che c'è stato un accordo sul costo del lavoro, nel luglio '93, di cui l'esecutivo si è fatto garante. Ora, dato che i termini di questo accordo potevano essere compromessi, è stato non solo opportuno, ma necessario che si intervenisse proprio per dovere istituzionale. Resta pacifico comunque che a trattare sono loro - Federmeccanica e sindacati dei metalmeccanici - in piena e totale autonomia».

DALLA PRIMA PAGINA

L'INTERESSE COMUNE

nici una vertenza-simbolo, preferibilmente dura «come ai vecchi tempi», magari con incidenti e blocchi stradali (dei quali c'è già stato qualche assaggio). All'interno del mondo del lavoro, le voci della ragionevolezza, egemoni fino a pochi mesi fa, stanno perdendo terreno nei confronti di chi in piazza ha apertamente minacciato la replica dell'autunno caldo.

Come purtroppo altre volte in passato, tutto ciò porta il mondo del lavoro a schiacciarsi su posizioni estreme le cui inevitabili «vittorie» alzano il costo della produzione e si traducono nella migrazione all'estero di imprese e posti di lavoro.

Anche il mondo delle imprese appare pericolosamente avviato su una rotta di collisione: rifiuta il compromesso con un linguaggio spigoloso che gli è

C'è chi non ha visto di buon occhio, signor ministro, questo «feeling» tra governo dell'Ulivo e sindacato. Sembra che un governo troppo sbilanciato a sinistra. Forza Italia parla di questa trattativa come di una «ennesima dimostrazione che siate alla mercé di Bertinotti».

«Mah. Non voglio stare dietro a polemiche di questo tipo. Mi attengo ai fatti - glielo ripeto - e allora qualcuno mi indichi cosa i fatti non con le invettive inutili, che questo governo non si sta muovendo secondo la strategia definita nel suo programma e fissata dalla recente finanziaria. La nostra è una posizione non solo chiara, ma istituzionale. Facciamo ciò che ci compete: daremo all'industria gli aiuti che abbiamo deciso di dare, e garantiremo gli accordi sul costo del lavoro perché questo il governo si è impegnato a fare. Tutto il resto sono chiacchiere in libertà sostenute da lavori politici che non mi interessano».

Raffaello Masci

INTERVISTE LO SCGLIO IN BUSTA PAGA

Il ministro:
«Non accetto ricatti né da Confindustria né da Bertinotti. Ai primi di gennaio riconvocho le parti»
Il leader Cisl:
«Se non vogliono il contratto lo dicano e noi andremo sulle piazze»

insolito e gli fa perdere di autorevolezza identificandolo sempre più chiaramente come una parte politica. Certo, una volta stabilizzato il cambio della lira a livelli europei, gli industriali hanno ragione a chiedere che anche i costi del lavoro si muovano con una dinamica europea, ossia a un ritmo di non più dell'1-2 per cento annuo. Dimenticano però a loro danno che, senza aumenti salariali, i prodotti restano invenduti, come le vendite al dettaglio di questi mesi mostrano chiaramente.

Se però gli aumenti salariali sono troppo elevati, l'aumento dei costi mette le imprese in difficoltà rispetto alla concorrenza estera e rischia di far ripartire l'inflazione all'interno, un risultato che nessuno può volere. E' quindi interesse comune individuare una cifra di aumento medio che consenta stabilità di prezzi e sviluppo del sistema. Attorno a questo interesse comune deve ripartire un confronto meno teatrale e più concreto, nella discrezione delle va-

canze natalizie: gli aumenti salariali devono essere valutati in un quadro generale che comprenda l'effettiva possibilità di riduzione del costo del denaro e l'eventualità di deflazionizzanti e altri sgravi che conducano a condizioni meno dissimili da quelle degli altri Paesi europei.

Le parti - che forse si intendano meglio, nelle fasi iniziali, senza la presenza del governo - dovrebbero inoltre riflettere sui guasti dell'attuale struttura salariale, un argomento neppure sfiorato in tutta questa vicenda: i redditi dei lavoratori giovani sono relativamente elevati, il che scoraggia le imprese dall'assumerli, mentre i lavoratori di mezza età con carichi familiari sono spesso in condizioni prossime all'indigenza. Finché non cambiano gli attuali meccanismi, che invece sindacati e imprenditori si ostinano a trascurare, nessun accordo salariale porterà a incrementi significativi di occupazione.

Mario Deaglio

D'Antoni: «I lavoratori trattati come ostaggi»

SERGIO D'ANTONI, la Federmeccanica ha bocciato la proposta di mediazione del governo. E' incoerente con gli obiettivi di contenimento dell'inflazione del governo, hanno dichiarato.

«E' un arrampicarsi sugli specchi quello di Federmeccanica, una posizione ridicola e del tutto priva di senso. L'intera proposta era costruita in modo tale da rispettare gli obiettivi di inflazione programmati. E' stato il ministro Ciampi a lavorarci, e mi sembra francamente poco credibile che Federmeccanica possa essere più attenta di Ciampi alle conseguenze inflazionistiche di un accordo».

La Federmeccanica però ha fatto alcuni calcoli per giungere a questa conclusione. Nella lettera inviata al ministro Treu si scrive di un aumento della retribuzione media del 10,3%, piuttosto lontano dal 4,5% del tasso d'inflazione programmato.

«Non so da dove saltino fuori

questa cifra».

Il sindacato non ha di diverse? «Sì, e anche inconfutabili perché hanno l'avallio della proposta governativa. Per noi l'aumento della retribuzione in uscita nel biennio è del 7,5% un aumento del tutto in linea con gli obiettivi del governo. Se Federmeccanica preferisce giocare con i numeri per portare acqua al suo mulino può farlo, ma è bene che si sappia che queste sono le cifre ufficiali. Forse gli industriali non vogliono fare il contratto, in quel caso sarebbe più onesto dirlo chiaramente».

E quale sarebbe allora il gioco a cui stanno giocando?

«Non lo so, si possono fare tante distinzioni. Quello che io penso è che esistano influenze esterne, elementi diversi che spiegano i loro rifiuti. Gli industriali chiedono due cose: su cui anche io sono d'accordo: la decontribuzione dei salari aziendali e la quota di fiscalizzazione degli oneri sociali da tempo promessa. Sarebbe meglio però chiudere prima il contratto dei metalmeccanici e tenere queste due richieste a parte per discuterle in un'altra sede, senza mescolare le due vicende. Con il suo atteggiamento la Federmeccanica non fa altro che utilizzare i metalmeccanici come ostaggio, rendendo tutto strumentale e più complicato il cammino verso un accordo».

E' curioso: lei parla di contratto-ostaggio, di strumentalizzazione, ma anche la Confindustria utilizza all'incirca le stesse parole per avvertire che ai contratti di lavoro sono di esclusiva competenza delle parti e che è molto rischioso politicizzarli.

«Dov'è la politicizzazione? Dov'è l'ingerenza? Storicamente, quando le parti non riescono a trovare un'intesa, l'intervento del governo non è solo utile, ma anche necessario per risolvere questioni che riguardano l'interesse di tutto il Paese. In questo caso specifico, poi, si ragiona su un accordo, quello del luglio '93, di cui è il governo stesso garante. L'intervento è dunque necessario a fornire un'interpretazione autentica delle cifre ed evitare, per l'appunto, calcoli arbitrari e poco obiettivi».

La Flom ha denunciato il particolare rigore mostrato dagli industriali piemontesi e ha annunciato «una revisione complessiva delle relazioni sindacali nella regione subalpina. Siamo di fronte ad un caso Piemonte?»

«Questo è un caso nazionale e la risposta deve essere nazionale. Non possiamo disperdere energie. Se la Federmeccanica insistesse nel suo atteggiamento, è indubbio che si creerà una situazione pesante e problemi per l'intero Paese».

La Federmeccanica si è detta pronta a riprendere la trattativa su basi diverse. Siete d'accordo?

«Assolutamente no. Non è possibile partire da una base diversa. La base è la proposta del governo, una proposta finale, non parziale, il punto d'arrivo di mesi di lavoro. Di qui si deve partire se si vuole trattare».

Altrimenti?

«Altrimenti è come dire di non voler trattare. Se queste è la posizione di Federmeccanica, allora gli industriali devono anche assumersi la responsabilità delle sue conseguenze».

Quali sarebbero?

«Scioperi, agitazioni, in poche parole lo scontro sociale».

(f. ama.)

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Ronella

VICEDIRETTORE

Luigi La Spina, Vittorio Belfanti

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Roberto Bellodi

Dario Costa-Dina, Franco Troppe

EDIZIONE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Calzavara di Chiosso

Umberto Cutillo

AMMINISTRATORE DELEGATO

Paolo Polverini

AMMINISTRATORI

Luca Corbelli di Montemonte

Giovanni Giannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marconi 32, Torino

STAMPA IN FACCIMILE

La Stampa, s. G. Bruno M. Torino

STY M. C. C. P. Torino

STY M. C. C. P. Torino

STY M. C. C. P. Torino

STY M. C. C. P. Torino

STY M. C. C. P. Torino

STY M. C. C. P. Torino

STY M. C. C. P. Torino

STY M. C. C. P. Torino



«Così il costo del lavoro aumenterebbe del 10%». I sindacati: siamo allo scontro totale Federmecanica, «schiaffo» al ministro

Le imprese bocchiano la proposta delle 200 mila di aumento

ROMA. La Federmecanica giudica «inaccettabile» la proposta di mediazione avanzata dal governo per superare la fase di stallo determinatasi nella trattativa sul rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Mentre i sindacati parlano di rottura, le speranze di riannodare il filo della trattativa sono ora legate a due possibilità. Un'ipotesi che circola in alcuni ambienti politici è che il governo possa intervenire già nel Consiglio dei ministri del 30 dicembre con provvedimenti assunti per decreto-legge a sostegno di alcuni settori industriali. Nei prossimi giorni di gennaio, poi, ha annunciato dal ministero del Lavoro Tiziano Treu, che pure ha accusato gli industriali di aver sbagliato i conti - verranno ripresi i «contatti» con le parti.

La bocciatura della Federmecanica è giunta al termine di una lunga riunione dei delegati secondo i quali la proposta non rispetta gli obiettivi antinflazionistici contenuti negli accordi del 23 luglio. Alla riunione hanno partecipato anche il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri, e il direttore generale Innocenzo Cipolletta, che hanno abbandonato la sede dell'associazione prima della fine dell'incontro, poco dopo mezzogiorno. I motivi del rifiuto sono spiegati in una lettera

inviata al ministro del Lavoro Tiziano Treu. «La Federmecanica», scrive il presidente Albertini - coerentemente con le posizioni a lei già trasmesse, dopo aver attentamente valutato la sua proposta, non può aderire all'invito intendendo puntualmente perseguire gli obiettivi antinflazionistici che stanno alla base del protocollo del 23 luglio 1993. «L'incremento retributivo - prosegue la lettera - a regime di 200 mila lire da lei indicato comporta una crescita della retribuzione media di fat-

to nel periodo luglio '96-giugno '98 pari al 7,1%, cui deve essere aggiunto l'ulteriore onere derivante dalla contrattazione aziendale e individuale quantificabile, a livello medio di categoria, in ulteriori 3,2 punti percentuali. Pertanto complessivamente la retribuzione media di fatto crescerebbe del 10,3 per cento. Rispetto ad un tasso di inflazione che, rispettando gli obiettivi programmatici del governo, sarà inferiore al 4,5 per

Le parti saranno riconvocate nei primi giorni di gennaio per rilanciare la trattativa

cento». La proposta di aumento retributivo della categoria avrebbero ripercussioni ancora più pesanti, secondo Federmecanica, nel Mezzogiorno, dove «per effetto della cancellazione degli sgravi contributivi, subirà nel 1998 oneri quantificabili in oltre 9 punti percentuali di costo». Alla luce di questi rilievi, ha concluso Albertini, «la cifra da lei indicata non può configurare un'ipotesi di possibile chiusura del negoziato; ci dichiariamo fin d'ora disponibili a proseguire la trattativa per il

perseguimento di soluzioni economiche compatibili con l'abbattimento dell'inflazione, la difesa della competitività delle imprese e, comunque, in grado di garantire il mantenimento del potere di acquisto delle retribuzioni».

«La soluzione della vertenza contrattuale - ha aggiunto Figurat - non si può collocare sulla base di queste ipotesi».

Anche la Confindustria ha bocciato la proposta del governo, avvertendo che «è molto rischioso politicizzare i contrat-

ti», che sono di esclusiva competenza delle parti sociali. Gli industriali hanno espresso inoltre il proprio rammarico per il fatto che il governo abbia avanzato una proposta di mediazione senza adeguata consultazione e per le modalità con le quali la proposta è stata formulata, proprio nell'imminenza del voto finale sulla legge finanziaria e sotto le pressioni di esponenti politici della maggioranza. E hanno ricordato che le loro valutazioni e quelle della Federmecanica «sono ispirate esclusivamente dall'obiettivo di assicurare alle imprese e ai lavoratori, nell'interesse rispetto dell'accordo del 1993, un futuro di sviluppo non inflazionistico».

«Molto grave» è il commento dei sindacati di categoria Fim, Fiom e Uilm alla bocciatura degli industriali. «La risposta di Federmecanica - ha affermato il segretario generale della Fiom Claudio Sabatini - conferma la linea di scontro frontale con il sindacato metalmeccanico e confederale e contemporaneamente contesta al governo il titolo di rappresentante degli interessi generali». L'appuntamento lanciato dai sindacati dei metalmeccanici è per l'8 gennaio quando i consigli generali decideranno come reagire.

Flavia Amabile

Il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri



LA GUERRA DELLE CIFRE

Caro Treu, sulla base delle nostre valutazioni l'incremento retributivo a regime di 200 mila lire comporta una crescita della retribuzione media di fatto nel periodo luglio '96 - giugno '98 pari al 7,1% cui va aggiunto l'ulteriore onere derivante dalla contrattazione aziendale e individuale quantificabile, a livello medio di categoria, in ulteriori 3,2 punti percentuali. Pertanto, complessivamente, la retribuzione media di fatto crescerebbe del 10,3 per cento rispetto ad un tasso di inflazione che, rispettando gli obiettivi del governo, sarà inferiore al 4,5%. Per il Sud la dinamica del costo del lavoro, per effetto della cancellazione degli sgravi contributivi, subirà nel 1998 ulteriori oneri di oltre 9 punti percentuali di costo.

Gabriele Albertini

Caro Albertini, l'affermazione della Federmecanica secondo la quale l'aumento di 200.000 a regime non sia compatibile con l'inflazione programmata non è accettabile. Si basa su calcoli non adeguati perché la crescita delle retribuzioni nel biennio sarebbe pari al 6,1% che significa tre punti percentuali l'anno. E mi sembra che di fronte ad un'inflazione programmata del 4,5% ci aggusteremo poco più dello 0,7% annuo che non si può dire non sia compatibile con l'andamento dell'industria. Il calcolo di Federmecanica probabilmente si basa su una retribuzione media più bassa. I nostri conti sono molto più precisi e l'aumento ci sembra sia assolutamente compatibile con l'andamento del settore oltre che con l'accordo del 23 luglio.

Tiziano Treu

INTERVISTA LE RAGIONI DEL DUELLO

FACCIANO loro, a loro coscienza. A me la cosa interessa, ma ci interessa tutto il complesso della politica economica, a cominciare dalla partita sul Mezzogiorno e sulla decontribuzione del salario aziendale... Carlo Callieri se ne torna a casa in macchina, a Torino, per una cena tra amici che per lui sancisce l'inizio delle feste di fine d'anno. Parla con la consueta e olimpica calma dello scontro in pieno stile anni 70 sul contratto dei metalmeccanici. Fessa le parole, ma quando le lascia partire sono magri. Che rotolano su tutti, su Prodi e Treu, su Cofferati e D'Alema. E a renderle più leggere non basta la notizia che gli riferiamo: lunedì prossimo, al Consiglio dei ministri di fine d'anno, il governo presenterà, insieme al decreto di fine d'anno da 4200 miliardi, le famose misure di sostegno all'industria: aiuti alle imprese che fanno progetti di ricerca e formazione, aiuti alla meccanica, all'auto e ai settori del bianco. Basterà questo pacchetto ad ammorbidire il «frontismo» confindustriale? «Ghiel'ho detto - ripete il vicepresidente degli industriali - facciano loro, poi si vedrà». Insomma non si esalta per gli aiuti, Callieri. E in questa intervista spiega il perché della linea dura. Frutto di una pericolosa «concertazione asimmetrica» iniziata ai tempi del governo Dini con la mezza riforma delle pensioni, e poi perpetuata dal governo Prodi. Che ha generato l'impatto di oggi: un sindacato la cui forza politica, col puntello di Rifondazione e dello stesso Pds, è cresciuta tanto da indurre la controparte imprenditoriale a reagire sul terreno corporativo: un sistema di relazioni industriali «drogato», nel quale i tavoli di una trattativa a tutto campo, e non più solo contrattuale, si sovrappongono, si confondono, si elidono.

Dottor Callieri, la mediazione del governo... «Quale mediazione? La chiama mediazione quella?».

Beh, la lettera del ministro Treu cos'altro è stata?

«Allora, cominciamo col dire che quella lettera l'abbiamo ricevuta solo ieri. Per il resto, il ministro del Lavoro è stato inesistente».

Ma con Prodi avrete pur parlato, in questi giorni.

«Sì, Prodi si è fatto vivo all'ultimo momento, sabato, con una telefonata al presidente Poesse, presentandoci che il governo avrebbe fatto una sua proposta, e questo è stato tutto. Per il resto, devo dire che l'unica persona che ha dimostrato un po' di buona volontà in tutta questa vicenda è stato il ministro dell'Industria Bersani, che si è dato da fare, ha parlato con noi, ha tenuto i collegamenti».

Va bene, ma non avrete detto ancora alla proposta del governo

perché vi siete rifiutati? Per come vi hanno trattato. Possibile che queste 200 mila lire di aumento a regime siano così pesanti? «Lo sono, altro che se lo sono! Al di là di tutte le strumentalizzazioni che vengono fatte sulla posizione degli industriali, la vera ragione per la quale abbiamo detto no è una sola: anche quella proposta innesca un'inaccettabile accelerazione del costo del lavoro».

Treu e Cofferati dicono che avete sbagliato i calcoli, e che quella proposta non è affatto inflativa.

«Poche balle, qui parlano i numeri. Basta fare i conti, e si vedrà che anche la soluzione proposta dal governo, per la sola parte retributiva nel biennio fa lievitare i costi quasi al 9 per cento, contro un'inflazione programmata che è del 5 per cento».

Vorrei chiedere a Cofferati: se passasse una soluzione del genere, lui è così convinto che si riuscirebbe a recuperare tanta produttività, in un quadro di economia ancora stagnante e di ripresa che ancora non si vede? A quel punto, con un contratto nazionale di questo genere, che spazi avremmo per rinnovare i contratti aziendali?

Ecco, veniamo al punto più controverso. L'impressione è che dietro questa «guerra santa» sul metalmeccanico, francamente combattuta per poche migliaia di lire, gli industriali nascondano un altro obiettivo: quello di scardinare

«Il 30 dicembre aiuti all'industria e all'auto? Facciano loro, a loro coscienza»

L'accordo del luglio '93 sul costo del lavoro.

«Non è così. Le ripeto che la sola preoccupazione che abbiamo, sul contratto dei metalmeccanici, riguarda l'impatto inflazionistico e la difesa della competitività del sistema industriale. Detto questo...».

Detto questo?

«Non c'è dubbio che in una fase successiva, che per altro è fisiologicamente fissata nel luglio del prossimo anno, la scansione contrattuale prevista dagli accordi di luglio andrà riconsiderata».

Appunto, il timore degli industriali, che a quanto mi risulta è emerso anche in alcune riu-

nioni del direttivo, è che molte imprese, in un quadro congiunturale come quello attuale, non ce la facciano a reggere tre rinnovi, uno economico, uno normativo, più quello aziendale, concentrati in due anni. E' così?

«Che ci sia una sovrapposizione nei rinnovi tra il primo e il secondo biennio è innegabile. L'ha scritto persino Forlani, sindacalista Cisl, sul Sole 24 Ore. Come pure è innegabile che in una prospettiva di inflazione zero, verso la quale stiamo andando e dobbiamo andare, deve cambiare la distribuzione dei pesi tra i livelli contrattuali. Se l'inflazione è zero, cosa devono dare in termini di aumenti retributivi i contratti nazionali?».

Quindi l'accordo di luglio del '93 non funziona più, lo volete azzerare?

«Non ho detto questo: l'obiettivo è quello di riattualizzare quegli accordi, alla luce del quadro economico che è cambiato, sul piano della

crescita, dell'inflazione, e il cambio della nostra moneta».

Ma lo scontro sul contratto dei metalmeccanici è il pretesto per arrivare a questa riattualizzazione oppure no?

«No, non lo è. Sono due cose diverse. C'è un momento fisiologico di rivisitazione, che è previsto per il luglio del '97. Poi certo, se ad accelerare quella rivisitazione fosse l'insorgenza di un momento patologico, come può essere appunto la rottura sui metalmeccanici, pazienza, che dobbiamo fare?».

D'Alema torna alla carica: giudica la vostra posizione «grave», ancora una volta un «attacco politico», che «inquinano la vertenza».

«D'Alema si sbaglia di grosso, noi non attacchiamo nessuno, né ci muoviamo in virtù di chissà quale disegno politico. Ci preoccupiamo semplicemente di fare il nostro mestiere, cioè di difendere gli interessi legittimi di una categoria».

Anche il sindacato lo fa...

Infatti.

Quindi l'unica cosa che non funziona, in questa vertenza, è la posizione del governo? Non a caso, nel comunicato di ieri, ne avete lamentato l'intrusione in una trattativa che doveva riguardare solo le parti sociali.

«Ormai c'è poco da fare, la triangolazione si è rimessa in moto. Quello che chiediamo noi, a questo punto, sono due cose. La prima è, per lo meno, il rispetto dei ruoli: se nella triangolazione il governo si pone nel punto di equidistanza tra le due parti, allora si può fare, ma in caso contrario no, non ci stiamo. La seconda cosa è la coerenza: il governo stia dentro o fuori, ormai non importa, purché si muova nel rispetto degli impegni che ha preso».

Appunto, su questo ha fatto quasi scandalo il mezzo «ricatto» della Federmecanica, che aveva posto il mancato rispetto di alcune richieste come possibile causa di risoluzione del contratto.

«Il discorso è più ampio. Vede, noi ci aspettiamo alcuni atti di sensibilità da parte del governo, a partire dal prossimo decreto fiscale...».

Ecco, parliamo degli aiuti all'industria?

«Ma no, parlo di misure che il governo si è impegnato da tempo a varare e che invece ancora non ha fatto. Prima di chiedere a noi di onorare gli accordi, il governo si deve ricordare che dagli accordi siglati nel luglio del '93 a quelli sul Mezzogiorno del '94 noi aspettiamo la decontribuzione del salario aziendale, gli interventi sull'occupazione e la flessibilità al Sud, leggi i contratti d'area. Su queste cose aspettiamo che il governo dimostri la sua coerenza: è troppo facile chiederla soltanto a noi. La verità è un'altra...».

E cioè qual è?

«E' che questo governo, per la sua natura di governo di coalizione, certe scelte non le ha fatte per evitare la bocciatura della Legge Finanziaria, per evitare lo sciopero generale minacciato dai sindacati, per le pressioni politiche che ha subito al suo interno. Insomma, per le ragioni che tutti sappiamo e indichiamo da tempo».

D'accordo, ma se venerdì arrivano gli aiuti all'industria questo contratto dei metalmeccanici si sblocca oppure no?

«Degli aiuti non so niente, gliel'ho detto, non sono mai stati oggetto di trattativa col governo. Quanto al contratto, godiamoci queste feste di fine d'anno, poi si vedrà».

L'operaio meccanico se lo godrà un po' meno...

«Lo capisco, ma speriamo bene per i primi di gennaio».

Antonella Rampino

Massimo Giannini

IL CASO

CAPODANNO A CUBA

AH, la solitudine del politico sotto Capodanno. E' festa, bisogna, si deve assolutamente festeggiare. Il capitalismo irrompe, in un gorgo di vini frizzanti, l'ingordigia di benessere per una notte sola, sulla scena recessiva del Paese. E allora ciao, ci vediamo con l'anno nuovo, dopo Cuba. L'Avana e gli avana, le lunghe spiagge bianche, il poster della Lolli, la fila davanti al negozio Benetton, la barba di Fidel Castro. E in mezzo, Fausto Bertinotti. Capodanno su invito del lider máximo, cercando di ricordare un'altra barba, quella del Che, e di dimenticare, almeno per un po', il leader Massimo.

E' andata così. Fidel Castro ha invitato Fausto Bertinotti a Cuba durante la sua visita ufficiale a Roma. I capi di Stato, e specie quelli adusi al solipsismo internazionale, sono sempre molto generosi in quanto a inviti. E nel Palazzo, questo lo sanno tutti.

Fausto e Fidel, felice '97

Bertinotti invitato dal lider máximo

Il viaggio concordato durante la visita a Roma

Del resto, anche Roma è così, ciao come stai, ci vediamo presto. E poi, naturalmente, niente. Per esempio: quando Arafat ha invitato Gianfranco Fini ad andare a trovarlo, beh, chissà se si aspettava che quello ci andasse veramente.

Per carità, non è certo questo il caso di Bertinotti. Cuba la conosce già benissimo, Fidel Castro pure. Eppure, pure... Ha lasciato a Roma accessa la miccia del contratto dei metalmeccanici, il 23 sera, e se n'è andato a Varalio Pombia, paesino del Novarese, ridente in estate, melanconico in inverno, a trovare la madre ottantacinquenne. Poi, sotto Capodanno, via al tropico.

Possiamo solo immaginare, essendo la diplomazia di Rifondazione comunista più abbottonata del cancelliere dello Scacchiere, che effetto farà questa visita a Cuba al protagonista del patto di destituzione dell'Ulivo, nonché attuale titolare della golden

share del governo. Un viaggio che, a suo tempo, cambiò la vita della Lollibrigida, che atterrò come attrice, e riprese il volo come fotografa - quasi - di regime.

Per esempio, Fidel Castro potrebbe acuire il già sensibilissimo tatto politico di Fausto il Rosso.

Seduto su una chaise-longue coloniale, Bertinotti potrebbe raccontare dei suoi rapporti con Prodi, delle conquiste dei lavoratori che Rifondazione difende, della sinistra che se non ci fosse lui non sarebbe più tanto sinistra, e dei sondaggi che lo danno al 10 per cento alle prossime elezioni. E Castro potrebbe rievocare del suo

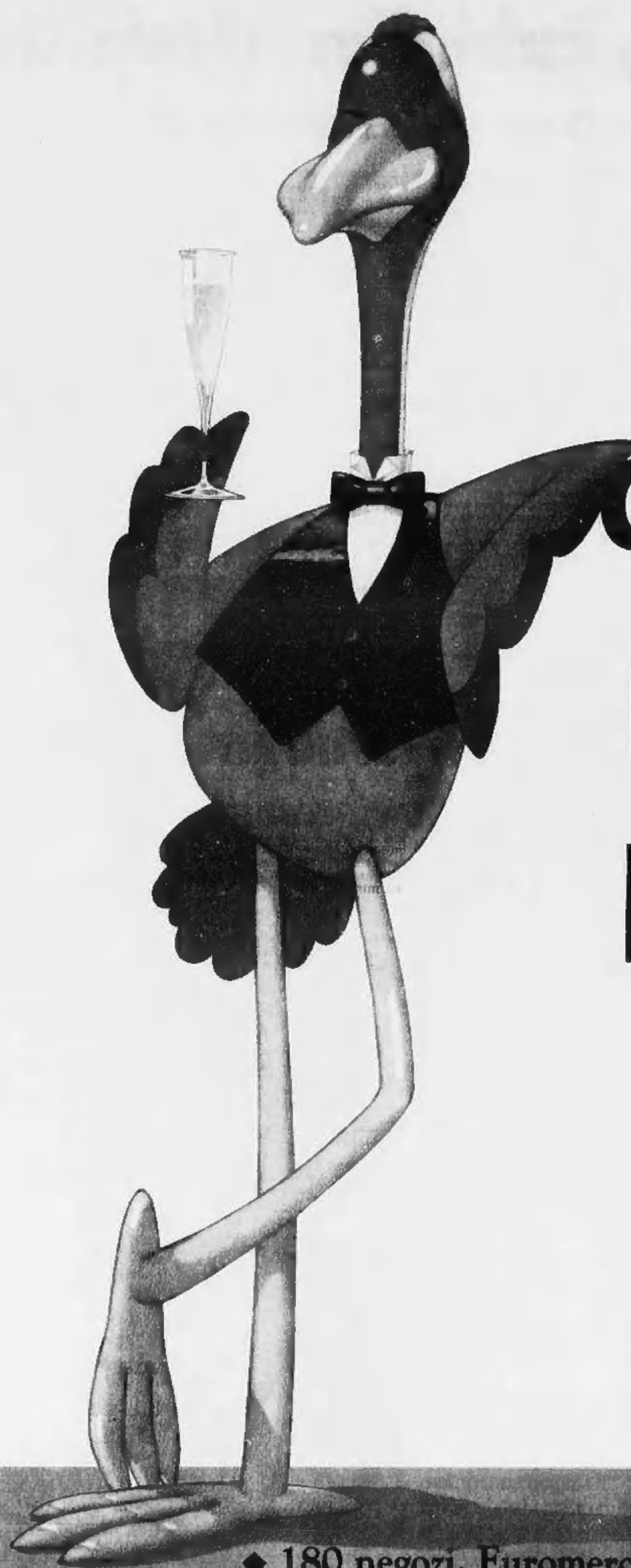
casalingo apprendistato politico. «Sai Fausto, mio papà era un proprietario terriero. Eppure, sono le dure leggi della rivoluzione, arrivato al governo dovetti fare la riforma agraria. Per fortuna, i miei vendettero prima tutti i capi di bestiame. Altrimenti, capisci, li avrei dovuti sequestrare».

E si capisce che Fidel abbia invitato Bertinotti, non D'Alema. Il segretario del Pds, ascoltando questo racconto, e senza bisogno nemmeno di un daquiri, l'avrebbe accusato, quanto meno, di insider trading. A Bertinotti, al massimo verranno in mente gli atti privati in pubblico ufficio, un banale tradimento

del ruolo, immolato sull'altare degli affetti personali. E poi, a Bertinotti potrebbe sembrare, al rovescio di quello che scrisse la Pravda nel Natale di moltissimi anni fa sulla fila davanti a Poiana, il miglior panettiere di Parigi («la Francia scarseggiava il pane»), che le code davanti alla boutique cubana di Benetton testimonino della fruttuosa, e peculiare, via al benessere che Cuba va percorrendo. Chissà, Chissà cosa si diranno Fausto il Rosso e Castro, tra gli avana dell'Avana. E chissà quanto arriveranno cambiati, tutti e due, a vedere l'alba del 1997.

Antonella Rampino

Massimo Giannini



Buon Natale dai 180 negozi Le Gru.

SHOPVILLE



Le Gru, la città dei negozi.

◆ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◆ 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter ◆ Aria condizionata ◆ Apertura: lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.



Non tutti bocciano le «larghe intese» di Berlusconi, per Dini sono un «percorso possibile»

Governatissimo, ultima bufera dell'anno

Fini e Veltroni dicono no. Solo il centro appoggia il Cavaliere

ROMA. Silvio Berlusconi ci riprova a lanciare la proposta di un governo Polo-Ulivo in primavera per approvare quanto necessario per entrare in Europa. In una intervista al *Messaggero*, in verità, il capo del Polo affronta il problema con cautela, con l'aria di uno che ormai non si spera più tanto: «Credo che in un Paese serio l'ipotesi di una grande coalizione sia una seria soluzione per affrontare e risolvere una crisi seria. Qui da noi verrebbe subito classificata come inattuabile».

E' seguita la consueta parata di dichiarazioni che rimbombano, in apparenza, come un coro a Berlusconi. In realtà, quelli che dicono fermamente «no» a un nuovo governo di «larghe intese» sono solamente Gianfranco Fini, nel Polo, e

Walter Veltroni (vice di Prodi) e Gerardo Bianco nell'Ulivo. Tutti gli altri sono da leggere con attenzione e valutare. A parte il ministro Lamberto Dini che non ha bisogno di esagerare: per lui un governo di «larghe intese» è nell'ordine delle cose possibili. «L'interesse nazionale è quello delle riforme costituzionali e di entrare in Europa. Questo, indipendentemente dalle maggioranze. Di fronte a questi obiettivi ciascuno deve fare un passo indietro. Berlusconi adombra una grande intesa anche per facilitare questa impresa. E' una opinione rispettabilissima. Questo di-

ca il capo di Rinnovamento italiano al quale, molto probabilmente, si era voluto rivolgere Berlusconi con la sua intervista. E il capo del Polo iari sera poteva essere moderatamente soddisfatto del risultato raccolto tra i «centristi» dell'Ulivo. Tra l'altro, Dini ostenta nei confronti di Prodi un atteggiamento da freddo antropologo. «Il governo non ritiene di essere in crisi» dice con l'aria di uno che non vuole essere coinvolto

con valutazioni troppo impulsive.

Misurato e con le orecchie bene aperte è anche Franco Marini, uno dei candidati alla guida del partito popolare («Non credo che ci siano le condizioni per un governo di tutti. Ma voglio prendere il buono della proposta di Berlusconi...»). E il buono sarebbe la volontà di trovare un accordo per la commissione bicamerale e la fine delle tensioni tra opposizione e maggioranza. Attento anche Boselli, dei socialisti italiani: «Bisogna vedere se è fattibile».

Lo stesso Massimo D'Alema, segretario del Pds, si limita a rispondere a Berlusconi che la sua è una posizione sbagliata. La vera svolta per il Paese sarebbe che chi vince le elezioni

governa. E incuriosisce quel «sarebbe» che, a una lettura maliziosa, pare non escludere sbocchi diversi.

I veri «no» vengono da quanti temono seriamente che la proposta di Berlusconi riesca a trovare credito, prima o poi. Così, dal lato del governo, Walter Veltroni replica che «Berlusconi questo desiderio lo può mettere nella calza. E' una ipotesi irrealizzabile, impraticabile, che non trova l'accordo di nessuno nell'Ulivo».

E concorda il segretario del Ppi, Bianco, il quale vede nella proposta di Berlusconi «un pizzico di strumentalità che punta a dissaldare l'alleanza dell'Ulivo. La sua è una vera improvvisazione».

Del lato del Polo il «no» viene solo da Gianfranco Fini, che è parso assai nervoso per la nuova sortita di Berlusconi (aveva già detto le stesse cose al consiglio nazionale di Forza Italia). Fini, per evitare lo scontro diretto con Berlusconi, ha usato i dinieghi venuti dall'Ulivo per dire che bastano quelli ad escludere qualsiasi ipotesi di larghe intese. Ma poi, dopo aver parlato con Berlusconi, una via di ritirata se l'è lasciata spiegando che la linea delle «larghe intese» sembrerebbe un «incendio» e quindi, «allo stato», non può essere perseguita dal Polo.

Casini, Buttiglione (i centristi del Polo) sono con Berlusconi e attendono che nasca l'occasione propizia durante i lavori della commissione bicamerale.

Alberto Rapisarda

IN BREVE

FLICK ALLA LEGA. Intercettazioni telefoniche illecite al Comune di Pordenone, ma nessuna attività di spionaggio contro la Lega. Lo afferma il ministro della Giustizia, Flick, rispondendo a un'interrogazione presentata dai deputati del Carroccio Ballaman, Bosco e Pittino in merito al ritrovamento di «un impianto di intercettazioni telefoniche» nei centralini del Comune di Pordenone, guidato dalla Lega. «L'interrogazione in questione», spiega Flick, «non era stata disposta dalla locale autorità giudiziaria, ne risulta riferibile ad altra legittima iniziativa. Alla luce dei primi accertamenti illecito non appare riconducibile a una strategia di controllo o intimidazione nei confronti della Lega».

PIVETTI IN GALLERIA. Anche Irene Pivetti entra nella galleria dei presidenti della Camera, vale a dire la serie di quadri che ritraggono tutti coloro che si sono seduti sullo scranno più alto dell'assemblea dei deputati. Le effigi sono state di recente trasferite nel corridoio parallelo al Transatlantico, che forse prenderà proprio il nome «dei presidenti». E così finisce il giallo della scorsa estate, quando qualcuno si chiese perché la galleria dei ritratti dei presidenti della Camera si chiudesse con Napoleone.

ESCE LA PADANIA. Al termine della trasmissione «Silenzio stampa», in onda su Antenna 3, Umberto Bossi ha annunciato che dall'8 gennaio sarà in edicola il quotidiano della Lega denominato «La Padania». «Io sarò il direttore politico del giornale. Abbiamo una redazione giovanissima. E' una partita importante», ha detto Bossi.

LA SCOMPARSITA DI GUARRELLI. Si sono svolti ieri a Benevento i funerali dell'ex senatore di Antonio Guarreli, già presidente della commissione Giustizia del Senato. Messaggi di cordoglio sono stati inviati da Scalfaro, Mancino e Violante. Antonio Guarreli, giurista, è stato deputato del Psi dalla quarta alla decima legislatura e senatore di un nella dodicesima.

DAVIGO QUERELA. Piercamillo Davigo vuol querelare Bettino Craxi, che in un libro lo ha definito «personaggio, secondo una opinione molto diffusa, da perizia psichiatrica». Davigo ieri si è limitato a dire: «Ho querelato Craxi già una volta, vorrei dire che lo querelerei un'altra». (r. i.)

INTERVISTA

BERLINGUER E LA GUIDA DEL PAESE

ROMA. LUIGI Berlinguer, da quando è entrato nel governo Prodi, rilascia con parsimonia commenti su tutto ciò che non sia strettamente legato al suo settore. Ma adesso, girata la boa della Finanziaria, il ministro della Pubblica Istruzione e dell'Università si concede il diritto di parlare. Del governo, che difetta di direzione politica. Di Rifondazione, che a suo giudizio deve siglare un patto di maggioranza, perché non è più possibile andare avanti con i quotidiani «altolà» di Bertinotti. E parla anche del suo partito, l'esponente pidessino, per dire che la rivalità con i neocomunisti potrebbe frenare l'evoluzione riformista... Infine, le riforme: è un bene, secondo Berlinguer, che su questo terreno si formi una maggioranza diversa da quella che sostiene il governo.

Allora ministro lei ha l'aria soddisfatta, dopo sei mesi di governo, D'Alema, giorni fa, si è detto invece insoddisfatto.

«Credo che lui abbia voluto intendere che nel governo c'è un'insufficienza di guida politica che genera malessere. E c'è un fondo di verità in questa affermazione. L'esecutivo ha di fronte a sé due compiti: la gestione concreta e la guida ideale del Paese, ecco questo secondo aspetto è meno nitido del pri-



Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

mo. Forse è proprio questo il difetto del governo».

Ma questo compito non spetterebbe anche al vicepresidente del Consiglio, che rappresenta il partito di maggioranza e che è meno coinvolto di Prodi nella gestione quotidiana?

«Walter ha rifiutato di fare il cavallo di Troia del Pds dentro il governo. Sa, su ciascuno di noi del Pds pesa una duplice ipotesi. La prima riguarda il passato, quando i comunisti si organizzavano dovunque in cella, anche a casa altrui. La seconda è legata al fatto che il nostro è il partito più forte. Ecco forse è questo complesso di

forza che Veltroni ha sublimato attraverso una correttezza istituzionale persino spinta».

Tra i difetti del governo non c'è anche la cattiva comunicazione?

«E' vero. L'esecutivo ha fatto cose immani: una finanziaria inimmaginabile fino a quattro mesi fa, il rientro nello Sme, la riduzione dell'inflazione. Ha ottenuto anche la fiducia dei mercati esteri, ma non è riuscito a far capire alla gente il gran lavoro che ha svolto. Ma la cattiva comunicazione è dovuta anche ad un altro problema».

Quale?

«La natura composita della coalizione introduce elementi

«Ma io sto con D'Alema»

«Giuste le critiche al governo»

I DINIANI

La scissione costa 4 miliardi

ROMA. Per l'esodo dei tre «pattisti» di Guido Masi e dei socialisti di Enrico Boselli, il partito di Lamberto Dini, cioè «Rinnovamento Italiano», non avrà circa 3 miliardi e seicento milioni di lire dei contributi previsti dalla nuova legge sul finanziamento ai partiti. Insomma, oltre al danno per aver perso metà dei suoi parlamentari, il ministro degli Esteri dovrà subire una beffa. Seguendo i complicatissimi calcoli previsti dalla legge a Dini rimarrà meno della metà dei finanziamenti che avrebbe avuto se non ci fosse stata la scissione (3 miliardi e 200 milioni). E questo solo per il primo anno. Se poi questa legislatura durasse cinque anni il responsabile della Farnesina per lo scherzetto che gli ha giocato Masi perderebbe addirittura 11 miliardi.

anche per il governo.

«Loro hanno una doppia identità. Quella togliattiana, che fa sì che approvino una manovra da 62.000 miliardi. L'altra, quella conservatrice, li spinge a frenare a ogni piè sospinto il cambiamento. E il rischio è che il governo si logori. Per questo ci vuole un chiarimento strategico: si deve aggiornare il patto di maggioranza. Non può succedere che su ogni punto Rifondazione, cammin facendo, sollevi delle obiezioni. E non è possibile che, come è accaduto per l'intesa sulle televisioni, Bertinotti opti per le maggioranze variabili, a cui io sono contrarissimo: loro devono stare dentro un accordo preciso».

Rifondazione ha già sollevato delle obiezioni anche per quel che riguarda le riforme...

«Di una cosa sono convinto. Quella di governo e quella delle riforme sono due maggioranze distinte. Questo è un principio irrinunciabile anche perché la seconda deve essere più ampia della prima».

Ma Berlusconi chiede la caduta di Prodi in cambio della Bicamerale.

«Questo non è ammissibile. Forse parla così perché nel Polo c'è chi è affamato di posti e da perizia po qualche mese di digiuno soffrire già di crisi d'astinenza».

Maria Teresa Mei

febbraio si terrà il congresso del Pds. Che cosa si aspetta da questo appuntamento?

«Il problema principale del Pds è la sua cultura politica, non quella del suo segretario, quella del corpo del partito. In ogni pidessino c'è una contraddizione: da una parte c'è l'istinto riformista, dall'altra quello ideologico. E io temo che l'azione di Rifondazione freni la cultura riformista che si è creata da due anni in qua nel partito. Non vorrei che prevalsero i richiami nostalgici e la paura di essere scavalcati a sinistra».

Rifondazione, secondo alcuni, rappresenta un freno

di rivalità: quella di Bertinotti nei confronti del Pds, quella di Dini nei confronti di Bertinotti, quella del Ppi nei confronti di dominello... Le discussioni e i litigi avvengono nella maggioranza, non nel governo, ma all'esterno sembra che si svolgano anche dentro l'esecutivo».

Quindi il rimedio sarebbe quello di semplificare le coalizioni, magari arrivando al bipartitismo?

«No, io sono un patito dei partiti e penso che non si possano bruciare i tempi del maggioritario riducendo una coalizione eterogenea come la nostra in un unico partito».

A proposito di partiti, a

PERSONAGGIO

UNA DONNA IN TRINCEA

ROMA. Emma Bonino la europea dell'anno. La giuria internazionale presieduta da Jacques Delors ha attribuito alla commissaria italiana l'ambito riconoscimento, perché «si è distinta nel 1996 per l'azione, l'opera, le iniziative rappresentative di un'identità e di una volontà europee». E' un premio prestigioso, nato nell'87 su iniziativa del settimanale cattolico francese *La Vie*, e assegnato in precedenza a personalità di primissimo piano come il cancelliere tedesco Helmut Kohl (1995), la giudice Liliana Ferraro distintasi nella lotta contro la mafia (1992), il professore Luc Montagnier dell'Istituto Pasteur al quale si deve la scoperta del virus Hiv (1991).

Onorevole Bonino, come ha accolto la notizia?

«Con sorpresa e gioia. Me lo lasci dire, ma lo scrivo...».

Che cosa?

«Che, anche come radicale, sono sempre più convinta che nessuno è profeta in patria. E' successo a Marco Pannella negli anni scorsi; capita adesso a me: uno fa sempre le stesse cose, però bisogna oltrepassare



Delors premia la commissaria italiana per gli interventi umanitari

Bonino, la Grande Europea

E lei: «Nessuno è profeta in patria»

«Per avere qualche riconoscimento bisogna scavalcare le frontiere...»

La commissaria europea Emma Bonino

Chissà, scavalcare la frontiera, per avere qualche riconoscimento».

Le pare un bel risultato?

«Beh, sono nella Commissione europea da soli due anni. Altri rispettabilissimi colleghi ci sono da molto più tempo. E' una notizia che mi fa caldo al cuore, proprio in uno dei giorni più difficili della crisi dei Grandi Laghi. Quando uno lavora a Bruxelles può sentire freddo... Sì, in qualche modo, mi ha molto riscaldata. Mi ha ridato coraggio. Vuole dire che non sono sola a lottare per certi valori».

Sa che il suo nome è stato fatto da «Famiglia cristia-

na» e che ha raccolto il sì di tutta la giuria?

«Mi fa piacere. Significa che, al di là di una attenzione alla mia persona, qualcuno si preoccupa di sottolineare come in una Unione europea molto impegnata ad occuparsi di mercati e di deve fare, sulla base del Trattato - c'è anche chi sta lavorando per l'affermazione dei valori. Una Europa senza valori è inutile che la costruiamo».

Poco prima che arrivasse la notizia del premio, le agenzie di stampa hanno trasmesso la sua lettera al nuovo segretario generale dell'Onu Kofi Annan, nella quale lei - tracciando un

bilancio a tinte fosche della situazione umanitaria e del rispetto della morale internazionale nel mondo - sottolinea un «disperato bisogno di dimensione morale». E' solo una coincidenza?

«Una coincidenza non prevista. Ma mi fa doppiamente piacere. Per strade diverse, si afferma la necessità che la politica abbia dei valori morali. Per stabilire le quote del latte non è indispensabile un'Unione Europea. Basta un consiglio di amministrazione. E, per trovare un'intesa sulla pesca, sarebbe sufficiente appoggiarsi con un comitato scientifico. I padri dell'Europa avevano deciso di stare insieme per ben altri motivi: «Mai più la guerra fra di noi». Adesso, l'obiettivo si allarga: dobbiamo assumere le nostre responsabilità di fronte ai problemi del mondo. Ma, dal '92, non stiamo facendo una gran bella figura. Basti pensare agli atteggiamenti assunti verso l'ex Jugoslavia, la crisi dei Grandi Laghi, l'Afghanistan, la Liberia...».

Una Europa che si comporta come Poncio Pilato? «Guardi, l'assenza dell'Europa

e la mancata assunzione delle sue responsabilità si sente molto ed è una vera vergogna. Tempo fa, un ministro belga ha detto che l'Europa è una potenza economica, un nano politico e un verme militare. E' una fotografia. Indiscutibile. Vede: la Comunità deve superare il limite della potenza economica e assumere le responsabilità che le competono, dentro e fuori l'Unione, rispetto ai diritti umani e ai diritti civili. I promotori della comunità, riferendosi a un'Europa federalista (oggi, pare una parolaccia, ma io mi sento orgogliosa di dirmi federalista), hanno indicato la strada per una comune politica estera, per una comune politica a sostegno dei diritti dell'uomo».

Onorevole Bonino, che cosa dirà a Strasburgo quando le consegneranno la targa di neurope dell'anno?

«Potrà ripetere quello che sosteniamo da sempre: è necessario continuare a lavorare per costruire l'Europa dei cittadini e dei diritti umani. In tutte le parti del mondo».

Mario Tortello

APERTA TUTTI I GIORNI FINO AL 12 GENNAIO 1997

VI MOSTRA DIPINTI DELL'800

Luigi Querena. Attono a Venezia nella seconda metà dell'800

VEROLENGO (TO) - VIA TORINO, 12

ORARI DELLA MOSTRA:

Tutti i giorni (compreso festivi) Dalle 10.00/12.30 e dalle 15.00/19.30

Per informazioni: TEL. 011.9149177 - FAX 011.9148141

AUTOSTRADA MILANO-TORINO USCITA CHIVASSO EST



Si sono spesi meno soldi per i doni: a Bari uno su 3 ha deciso di non farli

Austerità, il regalo di Natale

E sotto l'albero cresce la voglia di spiritualità

ROMA. Le tasche si alleggeriscono e lo spirito vola. Mentre si riducono i regali, aumentano i presepi e gli alberi di Natale. E se le tredicesime si stanno volatilizzando soprattutto per spese di prima necessità, sarà da record l'affluenza alle messe di mezzanotte. È il ritratto delle feste 1996 in 10 città tracciato dall'Osservatorio di Milano, in collaborazione con il Comune e la Camera di commercio: feste diventate - per forza o per scelta - poco profane e molto sacre: lo spreco e l'esibizione sono definitivamente fuori moda.

VOGLIA DI PRESEPE. «Il calo generale delle spese è legato alla situazione di incertezza economica che pesa sul Paese, alla forte presenza di disoccupati soprattutto nel Sud e alla riduzione dei posti di lavoro, in particolare nelle industrie», sottolinea l'autore della ricerca, Massimo Todisco. Tra le città a più alto tasso di spiritualità, spiccano Napoli e Palermo, dove le tradizioni tengono con particolare forza. «Qui l'albero e il presepe sono i simboli attorno ai quali la famiglia si ritrova e - spiega - rivelano il bisogno crescente di raccogliersi tra persone amiche». E anche le funzioni religiose avranno un richiamo fortissimo, a credere ai quasi 40 mila intervistati della ricerca. I torinesi, invece, confes-

sano la loro indifferenza per addobbi e simboli e i bolognesi rivelano di essere al top di agnosticismo e ateismo.

Se Bari è il luogo dove si faranno meno regali in assoluto (una persona su tre ha rinunciato allo scambio di «spensieri» piccoli e grandi), i genovesi risultano a sorpresa al primo posto nella classifica dei più generosi (superando anche i milanesi): in media 600

mila lire. Parlando del budget stanziato dagli italiani per le festività, oltre il 60 per cento dei campioni ha detto di aver speso meno di 300 mila lire. I palermitani sono il fanalino di coda: si accontentano di appena 100 mila lire. In generale, comunque, quasi quattro persone su 10 ammettono che in questo fine '96 tireranno fuori meno soldi rispetto all'anno scorso. Ad aumentare impetuosa-

mente è solo l'attrazione per la messa di Natale: oltre il 60 per cento degli intervistati dichiara che non si lascerà sfuggire la messa di Natale.

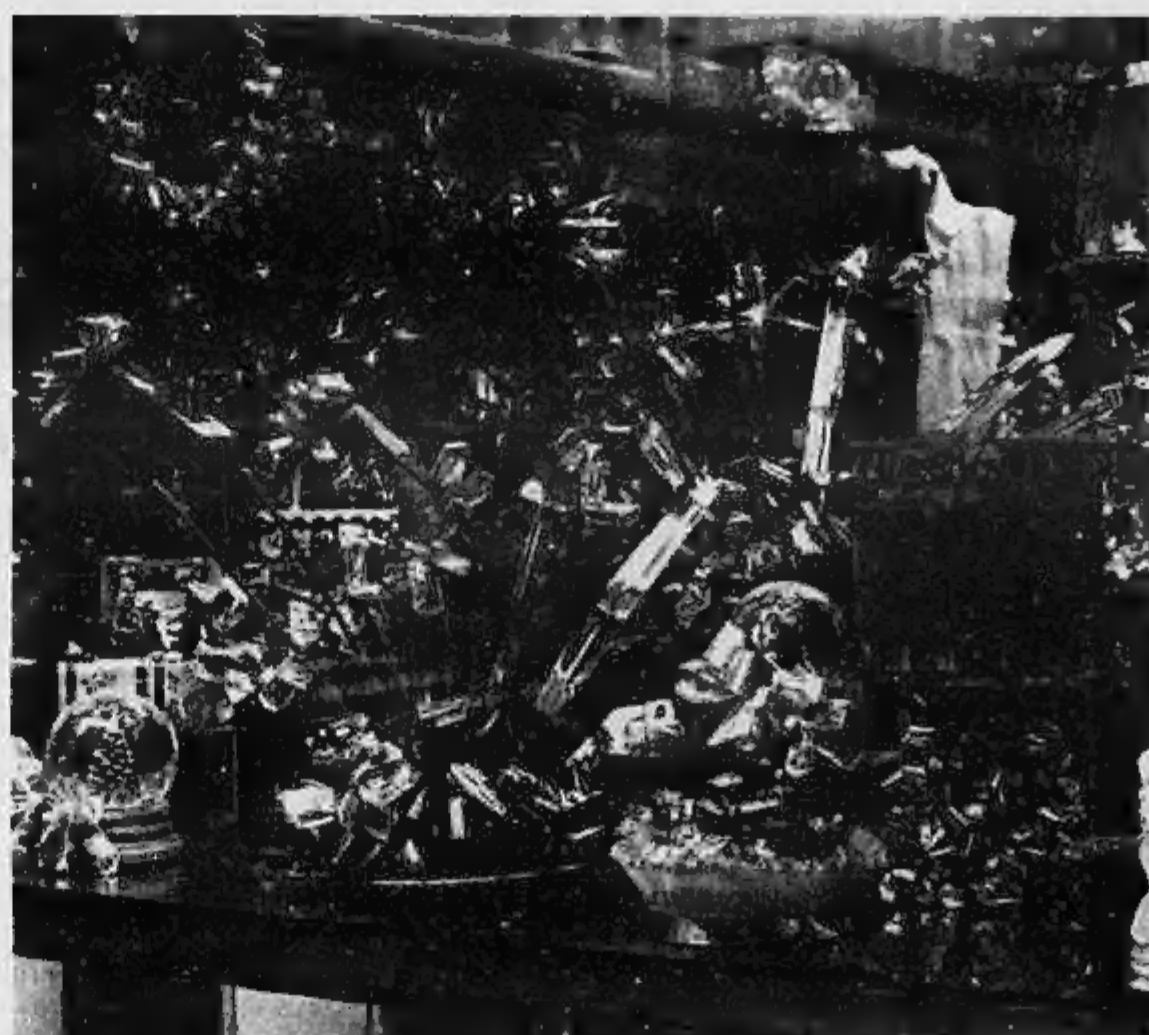
Dalla lettura dei dati - conclude l'Osservatorio di Milano - si scopre che le vittime della nuova austerità e della mazzata dell'economia sono i ceti medio-bassi, mentre tengono i ceti medio-alti. «Questo fenomeno denota che la

forbice tende ad aumentare, rendendo più palese la spaccatura del Paese», spiega Todisco. In questo smottamento dei consumi, il settore in maggiore sofferenza è l'abbigliamento, quello che non conosce contrazioni l'informatica.

L'IMPETU DEI VACANZIERI. Molti italiani resteranno a casa, ma molti altri passeranno Natale e Capodanno in giro per la Penisola o all'estero. Si prevedono due milioni di persone in movimento, più mezzo milione di arrivi di stranieri (soprattutto folle di giapponesi e americani), secondo l'Assoturismo-Confercenti. Sembrano numeri azzeccati, se solo in questo weekend all'aeroporto di Fiumicino sono transitati oltre 200 mila passeggeri. «Tutto lascia prevedere che il consuntivo dell'intero periodo festivo ci farà

registrare nuovi record», ha sottolineato Antonio Zenti, direttore dell'assistenza aeroportuale degli Aeroporti di Roma. Mete preferite dagli estero-fili saranno Medio ed Estremo Oriente, oltre che l'Africa, mentre mantengono le posizioni il Vecchio Continente (in testa lo sempreverdi Londra, Parigi e Madrid).

Gabriella Beccaria



Il sessanta per cento degli italiani ha speso meno di trecentomila lire

Previsto un record di partecipazione alle messe di mezzanotte

Tra immagini del Natale: la natività, l'ultima corsa agli acquisti e il dramma della droga



IL CASO I DRAMMI DELLA FESTA

A LLELUIA, lodate il Signore, è nato Gesù. Natale significa innanzitutto condividere la gioia per quella nascita che ha portato una promessa e una speranza nel mondo.

In questi giorni si fa festa, si chiama per nome, si è più disponibili verso gli altri, si ritrovano più forti e vicini quei sentimenti e quell'autenticità nelle relazioni che, troppo spesso, nel corso dell'anno, vengono sacrificate a un modo di vivere distante dall'uomo.

Ma dietro a questo clima festoso, al ritrovarsi, allo stesso rito dei doni e delle compere, rimane ed anzi si accentua una maggiore fatica in chi è solo, soffre o è escluso. Anche a Natale, per qualcuno continua a non esserci posto, proprio com'è stato per Gesù, Giuseppe e Maria: «Giunse per lei il tempo di partorire e diede alla luce il suo figlio primogenito. Lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto all'albergo» (Lc 2, 6).

Non c'è stato posto per Renato, trentun anni, che si è ucciso due giorni fa; non sappiamo cosa ha pensato, quali siano stati gli insormontabili problemi nati tra cui la sua vita si è arresa e spezzata. Ma ogni volta che la disperazione o la solitudine vincono è un interrogativo in più che ci viene consegnato, è un grido silenzioso ed estremo che chiede di essere accolto.

È un nome, una storia, che bisogna ricordare, perché le storie sono nomi, perché i problemi sono persone: uomini, donne e bambini che fanno fatica, che sono umiliati o privati di un diritto e di una speranza.

Come Tina, che ha lasciato i suoi quattro figli in Nigeria ed è arrivata in qualche modo a Torino. Cercava la «terra promessa» ma ha trovato invece una strada. In Italia sono circa 20.000 le donne extracomunitarie che si prostituiscono.

Non poche di loro sono minoranti costrette a vendere il loro corpo, addirittura rapite nei loro Paesi d'origine, picchiate, violentate nella loro dignità prima ancora che nel loro corpo. Molte sono arrivate in Italia come profughe, sfuggendo dalla guerra e dalla fame. Su quel marciapiede, in cui si è trovata contro la sua volontà, Tina ha pianto e cantato. È il suo modo di pregare perché vi possa essere un posto per lei. Un posto che ora ha trovato, un lavoro e una dignità che le consentono di guardare al futuro e ai suoi figli con nuova speranza.

Una speranza per chi viene escluso dalla vita

Maria Teresa abita nella Locrida. Una vita come tante: una casa decorosa, i figli che crescono, il marito che gestisce una piccola officina. Un brutto giorno proprio lì davanti viene uccisa una persona, i carabinieri raccolgono testimonianze. Poco tempo dopo, suo marito, sospettato di aver fornito informazioni alle forze dell'ordine, viene assassinato. Maria Teresa non ha rimorsi, le sembra normale aver fatto il proprio dovere di cittadina; però si chiede se c'è ancora posto per la giustizia, se questo dovere può costare la vita.

Francesca, 5 anni, è figlia di genitori sieropositivi, ha contratto a sua volta il virus. Il padre è tossicodipendente, la madre non è in grado di educarla o assisterla. Così Francesca è stata affidata prima a una comunità, poi alla nonna che, tuttavia, ha dichiarato al tribunale di non essere in grado di accudirla: anche per lei sembra non esserci un posto dove stare.

Non è un caso isolato, in Italia ci sono 3600 bambini sieropositivi e 530 malati di Aids. Di questi solo il 70% ha ancora la madre, molti diventano progressivamente orfani di entrambi i genitori e 61 di loro non hanno addirittura alcun parente.

Fino è vivo per miracolo: lo hanno trovato gli operatori dell'unità mobile sotto un ponte; non respirava quasi più, si era iniettato prima psicofarmaci e poi eroina, sino ad arrivare al collasso. Ora si è ripreso, ha accettato un aiuto, forse ce la farà a smettere.

Sono nomi e storie di fatica, di

lotta quotidiana per trovare e vedersi riconosciuto un posto, un'opportunità, un diritto. Sono uomini, donne e bambini che a molti possono apparire lontani, distanti dalla propria realtà, stridenti con la festa cui ci accingiamo.

Padre Anastasio Ballostrero, già arcivescovo di Torino e presidente della Conferenza episcopale italiana dal 1979 al 1985, ci ha ricordato di recente, con la sua grande umanità e autorevolezza, quanto sia indispensabile che questi «cittadini» vengano fatti diventare «persone», vicini, madri e padri: «Il ruolo di noi cristiani deve diventare fondamentale per un cambiamento di mentalità nelle società, perché la denuncia di situazioni di ingiustizia e di op-

pressione è anch'essa annuncio salvifico. Ecco perché l'annuncio della nascita e la denuncia delle sofferenze e dell'ingiustizia possono e debbono intrecciarsi: entrambi ci chiedono cambiamento, ci fare ciascuno la propria parte per sanare, come ha detto il Papa facendo gli auguri di Natale alla Curia romana, «gli insopportabili contrasti tuttora esistenti tra chi manca di tutto e chi sperpera senza ritenerne bene che nel piano del Creatore sono destinati all'intera umanità».

Fare festa significa allora realizzare giustizia, trovare posto agli esclusi. Nella Messa di Natale voglio dire anche per loro: alleluia, Gesù è nato.

Luigi Ciotti

TESTIMONIANZA

I PIATTI DEL GASTRONOMO

SOGLIOLA in salsa di ostriche con tartufo nero e mousse di broccolo, aragosta alle bacche di sempre e trippa di maiale, quaglia con indivia e quenelles all'aringa da latte, ravioli di farina di farro con scampi e tartufo nero, astice con cozze e patate mantecate al profumo di ulici, pollo di Bresse con farro pomodoro e tartufo bianco, zuccotto di ricotta con salsa di miele e noci e pistacchi, trenta tipi di piccola pasticceria, decaffeinato miscela di Arabica.

No, non chiuderò il '96 con i piatti raffinati, soavemente saporosi con cui ho aperto l'anno. Non ripeterò lo stesso menù di strabiliante fantasia e di perfetta golosità con cui ho iniziato il passato gennaio. Non riproverò l'inebriante stordimento che il primo giorno del '96 mi provocò il più grande cuoco d'Italia (e

«Non criticate il mio pranzo»

Raspelli: ecco il menù preparato in casa

uno dei più grandi del mondo), Gianfranco Vissani, nel suo locale di Civitella del Lago, frazione del Comune di Basci, provincia di Terni, accanto ad Orvieto, cuore dell'Italia geografica e gastronomica.

Un centinaio di alberghi ogni anno, 200-250 ristoranti di ogni tipo, settimane intere o addirittura mesi tra ogni leccornia, tra ogni raffinatezza (e, ogni tanto, qualche schifezza...). Cos'altro può desiderare uno che, pagato per mangiare, pagato per dormire, pagato per fare la spesa e raccontare com'è, si trova, finalmente, a casa per Natale, Santo Stefano e feste vicine? Cosa mangia quello che è, sicuramente, il più largo critico gastronomico d'Italia?

Niente fantasia, ma i sani, buoni piatti, i grandi gusti che ci portiamo dentro da generazioni, le leccornie delle nostre tradizio-

ni, quei sapori, quei profumi che sono nel nostro Dna. Con poche eccezioni, le buone cose rassicuranti che ci rimandano alla nostra infanzia.

Stasera aspetterò la Mezzanotte con i miei figli Matteo e Simona, e Clara, a casa di mia suocera, che io chiamo affettuosamente «la casalinga di Tortona». Mangieremo le solite cose della tradizionale Vigilia di magro: l'aringa affumicata, il capitone («Quando ero bambina io» - mi racconta lei che io chiamo mamma - «un etto e mezzo lo dividevamo in cinque ma era una leccornia»), l'agliata (tagliatelle senza uova, fatte in casa, e condite con una salsa di noci tritate e poca mollica di pane imbevibile di latte; i tre spicchi macinati di aglio che usavo mettere una volta nella campagna di Serezzano saranno sostituiti da uno spicchio solo, bagnato in quello stesso

latte e poi tolto). Poi bagna cauda, che accompagneremo con il Barbero di Rocchetta Tanaro. E domani?

Bè, domani sarà un'altra cosa: qualche leccornia di fantasia e di eleganza maggiore farà capolino, ma non rinnego il mio credo gastronomico, la mia filosofia di approccio con il cibo. Io vivo per

mangiare e credo nel grande artigianato alimentare italiano e nelle sue tradizioni: ecco il culatello (se mia moglie non troverà quello di Zibello, opteremo per uno piacentino o cremonese), il salmone fresco marinato che servirò tagliato alto e poi una fetta di salame, di quelle spesse. Poi ci saranno le lumache alla

borghogna con aglio e prezzemolo e del fegato grasso, in tortione o in terrina. Lo champagne millenestino sarà sostituito da una vendemmia tardiva francese o da un goccio di verduzzo di Ramandolo. Due i primi: i tortelli di zucca alla mantovana, sul dolcino, accompagnati da abbondante burro nocciola e poi



«Cominceremo con il culatello Poi salmone lumache e la gallina ripiena»

Attesi più di mezzo milione di stranieri, transitati a Fiumicino 200 mila passeggeri



UNA RICORRENZA PER TRE PERSONAGGI



La messa del Papa

Il Papa celebrerà la Messa di mezzanotte, ma non quella del giorno di Natale, su consiglio dei medici, che vogliono evitare un sovraccarico. Domani a mezzogiorno leggerà il messaggio «Urbi et orbi» dalla loggia della basilica di San Pietro. (r. cri.)

«Vorrei tornare in Italia»

«Auspicio fermamente che nel 1997 il problema del rientro di due italiani che amano profondamente l'Italia sia finalmente risolto con il contributo di tutti: delusione mista a rabbia, quest'anno, nel tradizionale messaggio di auguri inviato da Vittorio Emanuele di Savoia e dal figlio Emanuele Filiberto agli italiani. (Agi.)



Barbanera '97: Prodi regge

Il governo Prodi reggerà bene agli atti. Di Pietro prenderà importanti decisioni, il problema disoccupazione «sarà meno assillante», le culle aumenteranno. Queste le previsioni del «Barbanera '97» che vede però fosco in Medio Oriente. (AdnKronos)

La doppia festa di Sara

Un sorriso fiorisce nel campo nomadi

PADOVA
L'El è il tutore di bambini serbi, bosniaci, albanesi, arabi: festeggerà il Natale con loro.

«Il Natale? Non sanno cos'è». I giornali hanno scritto che il 25 dicembre l'assessore ai Servizi Sociali di Padova, direttore dell'ufficio «Progetti per i nomadi e senza dimora», si vestirà da Babbo Natale, e porterà doni ai bambini a lui affidati, che lo aspettano. Ma ecco la sorpresa: non aspettano Babbo Natale, perché non sanno neanche che esista.

L'assessore Giovanni Santone continua: «I figli di islamici non ne hanno la minima idea. Per i figli di ortodossi il Natale viene più tardi, in gennaio. Ci sono dei preti, qui, che festeggiano due Natale, uno per i cristiani e uno per i non cristiani. I non cristiani sono arabi, negri del Centro Africa, asiatici, che gli altri anni non venuti al Natale dei cristiani, e si sono trovati male: mangiavano, ricevevano doni, ma non capivano i canti, le musiche: han chiesto spiegazioni, e si sono affrettati. Perciò quest'anno avranno un Natale a parte: una festa, doni, cibi a lunga durata, ma nessun cenno al Natale cristiano».

«Il nostro Natale è dunque un giorno di crisi, per i non-cristiani che vivono qui?».

«Di massima crisi. E' il vero giorno in cui si sentono stranieri, fuori religione, fuori storia».

«Anche Sara?».

Sara è la bambina di un anno e mezzo, slava, che adesso è in un caso giuridico. La madre serba, della Vojvodina, una prostituta colta sul fatto a Vicenza e rimpatriata a forza, telefona tutte le settimane, in municipio, al campo nomadi: piange, rivuole la figlia.

L'assessore di Padova ha concordato col tribunale dei minori una deroga alla legge: la piccola non sarà data in adozione in Italia, nonostante le forti richieste, ma resta dov'è, in un campo nomadi di Padova, con una coppia



Una bambina è stata adottata nel campo nomadi di Padova

di slavi, in attesa di tornare con la madre. Il principio è: anche una prostituta può essere una buona madre.

«Sara è nata qui?».

«Si chiama davvero Sara?».

«No, naturalmente».

«La cercano le tv?».

«Giornali e tv. Ma non gliela facciamo vedere».

Si concentra: «E' una bambina molto bella».

«Si vede la bella bambina o la futura bella donna?».

«La bella donna».

«Come la madre?».

«Si intuisce che anche il padre che non conosciamo - dov'essere un bell'uomo. Per i coniugi che cercano figli da adottare (è cerca la parola) "appetibile". La madre nel fare il suo mestiere aveva l'accortezza di andar lontano, nei paesi intorno. Con mezzi pubblici, autobus, treni. La bambina veniva lasciata a una coppia di

slavi, serba lei, bosniaco lui. Anche questi hanno dei problemi: come possono rientrare, dove vanno, in Bosnia o in Serbia? Hanno due figlie, una alle elementari, una alle medie. Nei tre campi nomadi ci sono 42 bambini che frequentano le nostre scuole».

«Quindi sanno l'italiano?».

«Più i bambini dei genitori. I bambini ci fanno da interpreti».

«Ma riconoscono un tutore italiano, chi credono che lei sia?».

«I ragazzi adulti (ne ho sei adesso, tre ragazzi e tre ragazze, sui 15 anni) sanno tutto. Sanno che c'è stata la guerra, che il comunismo è finito, e perché sono qui».

«Ma Sara è piccola. Se fosse adottata, non saprebbe mai nulla».

«Tranne quando si sposa. Quando due si sposano, si deve sapere di chi son figli, perché po-

trebbero sposarsi tra consanguinei».

«Esiste dunque un altro Natale, per chi non sa cos'è il Natale. Sara l'ha già festeggiato?».

«Una settimana fa. E' venuta qui, ha avuto una bambola, dei dolci, una tutina rosa. L'ho fatta venir qui in ufficio per non crear problemi al campo, non volevo che la bambina fosse individuata. Quel che ha gradito di più non sono stati i dolci, ma la tutina e la bambola. Sorrideva sempre, non la smetteva mai».

«La madre teme che sia adottata?».

«E' la sua paura. Le richieste di adozione sono tante, e bambini non ce ne sono. Una volta qui all'Istituto di Assistenza all'Infanzia venivano a portarli dalla Calabria, dalle Puglie, per lasciar poi il figlio e andarsene».

«C'è ancora la "ruota", lì, in un angolo della strada. E' una specie di botticella verticale, aperta da un lato, e divisa a metà in orizzontale. Nella metà di sopra si metteva il bambino, nella metà di sotto le sue cose, scarpe, vestiti; poi la madre con una spinta girava la "ruota" verso l'interno, sul cortile, e scappava».

«Così c'era abbondanza di bambini per l'adozione. C'erano persino 300 bambini in contemporanea. Adesso ce ne sono al massimo 3-4. Per anni gli italiani li han cercati in Romania. Tutto compreso, una pagament in nero ai genitori e ai mediatori, un bambino veniva a costare anche 60 milioni».

«I bambini romeni, come gli albanesi, dovrebbero essere i più assimilabili. Il Natale lo conoscono».

«Per niente: il regime ha annullato ogni conoscenza religiosa. Per loro, adesso non è Natale, è soltanto la fine dell'anno solare: va via l'anno vecchio, viene l'anno nuovo, si festeggia. Altro non sanno, né possono sapere».

Ferdinando Canon

«E brinderemo con Barolo e Cabernet L'Asti spumante accompagnerà la cassata di ricotta»

revoli di carne o risotto, che faremo con il brodo di gallina.

Anche i secondi piatti esprimeranno di campegna e tradizione; avranno l'impronta del ricco ma tradizionale festeggiamento natalizio: gallina ripiena lessata e capponi arrostiti. Saranno quattro famiglie di parenti, tra domani e Santo Stefano: berremo un

grande Chateau francese, Barolo, un sommo Cabernet Sauvignon o un grande Pinot nero scelti tra Lombardia, Piemonte e Toscana.

Una bicchiere di acqua, una coppa di Asti spumante, un goccio di Malvasia delle Lipari accompagneranno il panettone e la cassata siciliana di ricotta.

Schiacceremo le noci, abuseremo arance ed i mandarini. Metterò le bucce su caloriferi per profumare tutta la casa. Di nascosto, in un angolo del pavimento in cucina, piegherò a forma di paracadute le colorate carte trasparenti che avvolgono le tarocche siciliane. Darò loro fuoco e si alzeranno: come 40 anni fa, porteranno agli angeli i miei desideri per il 1997: bruceranno tutte, salendo, perché i sogni sono segreti.

Edoardo Raspelli

Alluvione

Lo sciopero di un sindaco

CUNEO. Due sindaci alluvionati protagonisti di un altro Natale di protesta contro i ritardi dello Stato. Il primo cittadino di Cortemilia, Giancarlo Veglio, ha iniziato uno sciopero della fame, «che proseguirà fino a quando non avrà garanzie sull'esecuzione delle opere di difesa dell'abitato dalle piene di Bormida e Uzzone».

Il sindaco di Bastia Mondovì, Francesco Rocca, ha annunciato che stasera gli abitanti passeranno sul Tanaro, riunendo il paese almeno per la notte di Natale. I «suoi» volontari - sostituitosi agli operai Anas - hanno lavorato per rendere transitabile il guado sul Tanaro.

Alle 20,30, da Isola, partiranno la flaccolata e il presepe vivente, che attraverseranno il viadotto per raggiungere la chiesa. (r. c.)

Vacanze vip

Da Cortina a Zanzibar

ROMA. Lontano dalla folla, possibilmente all'estero, oppure a casa, comunque sempre al riparo da sguardi indiscreti: è la parola d'ordine del jet-set per il Natale '96. Leopoldo Pirelli, con la compagna Rosellina Archinto, andrà in Africa, a Zanzibar, mentre l'amministratore delegato della Pirelli Marco Tronchetti Provera volerà in Egitto. L'industriale Giuseppe Garzanti Fracara, «mister Idrolitina», invece, si rifugerà vicino a Interlaken e Carlo Fracci e il marito Beppe Menegeatti si riposeranno a San Casciano Val di Pesa. I marchesi Bona e Vittorio Frescobaldi festeggeranno nel loro palazzo medioevale a Firenze, mentre la contessa Donatella Pecci Blunt parte per la Florida. A Cortina torneranno come ogni anno le famiglie Barilla e Ferrero, come l'immane Marta Marzotto. (r. cri.)

I giovani

«Un Duemila in rosa»

ROMA. I «ventenni del 2000» affrontano l'avvento del terzo millennio con un atteggiamento di interesse e fiducia. Sperano nella pace nel mondo ma soprattutto nella scoperta di un vaccino contro l'Aids, che considerano il pericolo numero uno delle giovani generazioni, e temono la disoccupazione. Sono scettici sul risanamento economico dell'Italia e ritengono che alla vigilia del nuovo millennio il nostro Paese sarà più povero e demoralizzato. E' quanto emerge da un sondaggio della «Swg» per «Famiglia Cristiana» condotto su un campione nazionale di 617 giovani di 17 anni. Per l'evento religioso che segnerà il cambio di millennio, il Giubileo, i giovani si dimostrano poco attratti: interessano molto il 30,5% e poco il 50,1%, mentre il 15,2% è indifferente all'evento. (AdnKronos)

A Napoli

L'albero del licenziato

NAPOLI. A Napoli c'è l'«Albero del licenziato». La singolare iniziativa è di un gruppo di redattori, collaboratori ed ex collaboratori del quotidiano «Roma» in segno di solidarietà nei confronti di Enzo Palmesano, l'ex direttore licenziato in tronco per aver difeso la redazione da tagli di organico «immotivati» e da ingerenze «strane» al corpo redazionale, com'è scritto in una nota. Sull'albero figurano le foto degli editori, Giuseppe Tatarrella e Italo Bocchino, i comunicati di protesta, tra cui quello della Fnsi, la testata del «Roma». Nel comunicato alla stampa, Palmesano sottolinea che avrebbe volentieri «appeso all'Albero una busta paga, se Tatarrella e Bocchino non fossero stati presi, oltre che dall'arroganza, da una dimenticanza che spero vogliano sanare al più presto. (m. c.)

Santa Claus

«Così è nata la leggenda»

ROMA. Dov'è nato Babbo Natale? Quanti anni ha? Dove vive? A queste e ad altre interrogativi risponde per la prima volta un libro - «La Storia di Babbo Natale» (edizioni Mediterranea) - scritto dal giornalista della Rai Carlo Sacchetti. Si tratta di una ricerca attraverso il mito, la storia, il costume, la cultura, su quella che è senza dubbio una delle più belle favole dell'infanzia di tutti i tempi. «Sanctus Nicolaus» è figlio di un miscuglio incredibile di tradizioni popolari e leggende. Una cosa comunque è certa: la genesi di San Nicola, vescovo di Mira (l'odierna Demre, in Turchia) vissuto nel IV secolo. Secondo la leggenda, aiutò tre fanciulle cadute in disgrazia, donando loro tre borse colme d'oro, o secondo altre fonti tre sfere d'oro. (AdnKronos)

CARACAS
NOSTRO SERVIZIO

I guerriglieri del movimento rivoluzionario Tupac Amaru - che da una settimana occupano la residenza dell'ambasciatore del Giappone a Lima - nella notte di domenica hanno liberato altri 225 ostaggi, ma hanno ribadito il loro «no» alla resa. Gli ostaggi rilasciati - tra di loro un numero rilevante di diplomatici - sono stati scelti tra coloro che non hanno legami con il governo del presidente Alberto Fujimori e i ribelli hanno proclamato che la liberazione del resto degli ostaggi sarà possibile soltanto se verranno scarcerati più di quattrocento loro compagni.

La liberazione degli ostaggi è avvenuta dopo che uno di loro, l'ex ministro del Lavoro Sandro Fuentes, ha letto, con l'aiuto di un megafono, un comunicato in cui i guerriglieri proponevano nuovamente trattative per il loro reinserimento nella vita politica legale, preceduta da un'amnistia. Nel proclama, firmato da Nestor Cerpa Cartolini, «comandante Evaristo», il solo capo storico dell'Mrta ancora in libertà, si afferma, inoltre, che qualora il governo di Fujimori propendesse per un'azione armata, dovrà a che fare con la stessa eroica determinazione che abbiamo sempre avuta per difendere gli interessi del nostro popolo.

Con queste dichiarazioni, i

REPORTAGE

UN OSTAGGIO RACCONTA

LIMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ah, la felicità del movimento», dice Gustavo Sababain, che ai tempi di Alain Garcia conosceva come un ex-ministro ma ora è soprattutto un ex-ostaggio: e allunga i muscoli. Ieri notte, lui era uno dei 225 che lasciavano la loro involontaria galera, o gli pareva di stare dentro un telefilm di serie, con l'alone degli spot che gli accendeva gli occhi, i lampi rossi delle auto militari nel buio fondo della strada, e le telecamere in ogni angolo che volevano rubare perfino il respiro degli attori (gli attori?). Loro, i 225 del telefilm che non era affatto un telefilm, uscivano in fila, uno dietro l'altro, lenti, storditi dalla luce bianca delle fotocellule. Qualcuno anche si mostrava incerto. Era la prima volta da una settimana che finalmente potevano fare passi lunghi, distesi, e camminavano come chi va recuperando l'euforizzante scialtezza dei movimenti. «Anche un passo lungo può dare il valore della libertà», dice un ex-ostaggio, e sorride come un ex-ministro, ma soprattutto come solo un uomo libero può fare.

La più grande ammucchiata della storia guerrigliera si va sfoltendo. Erano partiti che erano in 800, dentro la villa dell'ambasciatore giapponese, «e letteralmente non ci si poteva nemmeno muovere», ora sono rimasti in 140, e naturalmente c'è più spazio per tutti, una c'è anche un miglior controllo da parte del 22 «emmerettisti». Certo, ridurre un drammatico affare di terrorismo politico a un problema prevalentemente ortopedico, di quadruplicità che non si distendono, sembra davvero cadere a quella banalizzazione del quotidiano verso la quale ci va precipitando l'abitudine a consumare nella cornice della tv la nostra realtà. Ma questa storia di ostaggi era assolutamente atipica, quale nemmeno il miglior sceneggiatore di Hollywood l'avrebbe saputo immaginare: e la settimana che i 400 hanno passato stretti come sardine in una quindicina di camere, in 4 bagni, in 1 cucina, e in 2 scalinate, ha finito per diventare un racconto come non se ne erano mai visti. Una favola di Natale.

Mi dice Enrique Maccher, psichiatra di professione ma oggi anche ex-ostaggio: «Eravamo tutti uomini, tutti con alto stato sociale, tutti con una forte personalità, tutti con un consistente grado di autonomia. Questa omogeneità è stata una circostanza probabilmente irripetibile, ed è comunque

Un proclama avverte: la sorte degli altri 140 dipende dalla liberazione dei nostri compagni I Tupac Amaru «regalano» 225 ostaggi Trattenuti solo quelli che hanno legami con il governo

guerriglieri hanno risposto a Fujimori il quale aveva detto che il solo modo per iniziare un dialogo di pace era liberare «tutti gli ostaggi, senza eccezioni», ed aveva avvertito che «la liberazione di quelli che hanno compiuto delitti ed atti di terrorismo è inaccettabile».

All'interno della residenza dell'ambasciatore giapponese, secondo la versione della Croce Rossa che funge da mediatrice, rimangono 140 ostaggi. Tutte personalità considerate di primo piano: un numero relativamente ristretto e selezionato che - secondo gli osservatori - pone il comando in una condizione più favorevole. Secondo il proclama del «comandante Evaristo», nella sede diplomatica vi sono tra gli altri ministri del governo di Fujimori, i presidenti della Corte Suprema di giustizia e del tribunale elettorale, parlamentari, diversi capi della polizia - anche quello che dirige il comando antiterroristico - e gli ambasciatori del Giappone, Malaysia, Bolivia ed

Uruguay. In questi ultimi due Paesi sudamericani sono incarcerati molti militanti dell'Mrta.

La casa è completamente minata e ogni guerrigliero porta indosso quindici chili di dinamite che minaccia di far esplodere in caso di un blitz militare contro l'ambasciata sulla quale ora sventola una bandiera dell'Mrta. Il drappo ha i colori nazionali peruviani bianco e rosso, sui quali spiccano un fucile, un martello e la testa di Tupac Amaru, il leader inca che venne ucciso nel XVIII secolo e al quale si ispira il gruppo guerrigliero di tendenza guevarista.

I guerriglieri, tra i quali ci sono anche due ragazzine di 15 e 16 anni, secondo l'ambasciatore austriaco Arthur Schuschnigg, liberata domenica notte, hanno una grande determinazione. Una volontà di andare fino in fondo che potrebbe risultare accanita ora che non rimangono più «persone neutrali» tra gli ostaggi.

Malgrado le imminenti domande provenienti dall'interno del-

l'ambasciata, nessun servizio (acqua, luce e telefono) è stato ripristinato. Dunque il disagio peggiore di ora in ora, ma gli ostaggi liberati hanno raccontato della simpatia instaurata tra sequestrati e sequestratori. Così il peruviano Manuel Higa ha riferito che circa 50 ostaggi hanno chiesto autografi al «comandante Evaristo». Higa si è dichiarato convinto che il capo guerrigliero sia un idealista: «Io capisco il suo punto di vista e non credo che avrebbe potuto uccidermi».

L'ambasciatore austriaco, da parte sua, ha parlato della «disciplina del sovversivo» e ha affermato che se si pensa alle circostanze avverse, i guerriglieri hanno un comportamento molto umano con gli ostaggi. Secondo quanto ha raccontato l'incaricato degli affari dell'Unione Europea, Loac Melo de Sampaolo, i ribelli rispettano persino la «coda» organizzata per l'uso dei tre bagni dell'edificio.

Nina Negron

Fujimori incerto tra Tokyo che vuole trattare e Clinton che invoca il blitz

«Generali tremanti cercavano di nascondersi tra gli invitati»

La gioia di un parente di un ostaggio liberato, e due dei rilasciati



«I miei giorni con i nuovi Che»

Attesa e noia, nell'ambasciata del terrore

NESTOR, FANMI UN AUTOGRAFO

«Il capo del comando è un idealista, posso comprendere il suo punto di vista e ho pensato che non sarebbe stato capace di uccidermi. A un certo punto gli ho chiesto un autografo e gli ho consigliato di riposarsi un po'».

MANUEL HIGA
un ostaggio liberato

TORNA SENDERO

Sgozzati i parenti di un governatore

Un commando composto da otto presunti militanti di Sendero Luminoso ha attaccato e ucciso la famiglia di Ricardo Tarazona, governatore della comunità di Yanacu sulle Ande, nella provincia centro-settentrionale peruviana di Recusay. Lo ha reso noto la polizia locale. Gli aggressori, con il volto coperto, hanno fatto irruzione nella residenza di Tarazona e lo hanno sgozzato. Poi hanno assassinato nello stesso modo la moglie e i quattro figli del governatore e si sono dati alla fuga.

Sendero luminoso dopo la cattura del capo sto-

«Non è facile vivere in 400 in un posto dove starebbero in 20, abbiamo fatto i turni anche per allungare le gambe»

gli altri. Non eravamo per niente tranquilli, nessuno di noi; ma peggio di tutti stavano i generali. Gli «emmerettisti» gli hanno detto di farsi riconoscere, e quelli no, silenzio. Allora i guerriglieri gli hanno detto che, tanto, se ne andavano bene chi c'era o che era meglio farsi avanti: ma c'è voluta un eternità, i generali si facevano avanti solo una alla volta, e ogni volta soltanto dopo nuove insistenze dell'Mrta.

Cominciò poi la lunga attesa. «Non è facile vivere in quattrocento in un posto dove ce ne sta-

rebbero venti. I più importanti li hanno messi al secondo piano, gli altri stavano nel primo: ma sopra e sotto era ugualmente impossibile. Abbiamo dovuto fare i turni per tutti: i turni per mangiare, i turni per dormire, i turni per andare nei pochi bagni, i turni per sedersi e allungare le gambe. Era pesante, ma c'è stata civiltà e dignità da parte di tutti».

Dall'attesa si passa alla noia. «Nessuno di noi è abituato a trascorrere le ore senza far nulla. Abbiamo cercato di darci degli impegni: in ogni stanza si sono formate

delle tavole di dibattito, e gli esperti introducevano il tema e poi si discuteva. Abbiamo parlato di tutto, il mazzo dell'ambasciata ha fatto anche un corso di cucina giapponese».

I guerriglieri erano attenti, ma non troppo. «Qualcuno di noi andava da una stanza all'altra, più o meno nascostamente, tanto per far qualcosa. Alfredo Torres, un esperto di sondaggi, ha tentato anche di fare un'inchiesta tra i prigionieri, per capire che cosa li angustiava maggiormente, e come giudicavano l'azione dell'Mrta. Alla fine anche il «camarada Evaristo» ha saputo del sondaggio, e ha chiesto di conoscerne i risultati: l'83 per cento degli ostaggi era preoccupato per l'incertezza della situazione, il 42 per cento dalla difficoltà del dormire, il 29 dall'impossibilità di comunicare con le famiglie; e sull'assalto guerrigliero il 57 per cento ha detto che il successo era colpa dei servizi di sicurezza più che merito dell'Mrta. «Evaristo» ha detto che condivideva il risultato».

Poi si è arrivati alla liberazione dei 225. «Nessuno ci ha anticipato niente, ma alle 11 del mattino il prete, don Julio, ha voluto celebrare una messa, e l'ha fatta a metà della grande scalinata e

chiocciola, in modo che potessero partecipare sia quelli del primo piano sia quelli del secondo. È stato il momento più emozionante: sentivamo che qualcosa era nell'aria, ed era impressionante vedere tutti quegli uomini che cantavano vecchi inni che magari erano decenni che non tiravamo più fuori dalla memoria».

E ora ci sono i 140 rimasti ancora dentro l'ambasciata, tutta gente che conta molto per la strategia guerrigliera, soprattutto uomini del potere di Fujimori. Juan Velt, specialista di problemi internazionali, è assai severo. «Clinton, quando accade un fatto grave si presenta in tv entro 15-20 minuti al massimo; e spiega al suo Paese che cosa intende fare. Fujimori ci ha messo 4 giorni. Ma non è solo un problema di Paesi sviluppati e sottosviluppati». Velt, che ha informazioni assai buone, non lo vuol dire direttamente, però qui la realtà è che in questi giorni la storia degli ostaggi ha scatenato un'autentica guerra tra americani e giapponesi. E Fujimori stava in mezzo, senza sapere che cosa fare (soprattutto, a chi cedere).

Gli americani, che temono una ripresa guerrigliera in Sudamerica, volevano un'azione di assalto, e gli uomini del Delta Force sono già in Perù; i giapponesi, che pensavano anzitutto a salvare la vita di tutti i giapponesi intrappolati nella villa, hanno spedito qui di corsa il ministro degli Esteri, Ikeda, che ricordasse bene a Fujimori quanto siano importanti gli yen nei progetti economici del Perù.

Finora ha prevalso la potenza degli yen, e il negoziato va avanti anche se i generali sono scocciati. Aspettiamo. Ma intanto nelle strade di Lima si accendono le luci colorate della Navidad; soltanto la villa giapponese resterà ancora al buio. A meno che non ci sia un miracolo. Però i miracoli gli uomini politici - anche se sempre li promettono - hanno più difficoltà a compierli; in genere toccano al Cristo che è nato questa notte. E qui, a Lima, c'è il sole dell'estate australe, non la neve di Betlemme.

Maurizio Cindillo

Gaffe del comandante militare che accoglie il Presidente reduce dalla malattia

«Bentornato, compagno Eltsin»

Al Cremlino dopo 5 mesi

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Boris Eltsin non era ancora rientrato nel suo ufficio che già ieri mattina presto sul Cremlino è stato innalzato lo stendardo presidenziale: il tricolore russo con l'aquila a due teste e il nome del Presidente ricamato in argento. Gli addetti alle pulizie spazzavano in fretta la neve che cadeva a fiocchi, per aprire la strada al corteo che avrebbe riportato al potere il presidente della Russia dopo più di cinque mesi d'ospedale.

Eltsin è arrivato alla porta della casa Spasskaja alle 9.40 ore di Mosca, in ritardo di quaranta minuti rispetto all'ora che egli stesso aveva annunciato venerdì scorso, promettendo di presentarsi in ufficio alle 9 in punto. La lunga Mercedes nera si è fermata all'entrata della residenza presidenziale e ne è sbarcato Eltsin, in cappotto scuro e con un gran sorriso sul volto. È stato accolto dal comandante del Cremlino Selezniov che è scattato sull'attenti e, forse a causa dell'emozione, ha cominciato il suo rapporto in modo un po' anacronistico: «Compagno Presidente». Ma Eltsin non ha battuto ciglio, chiedendogli bonariamente se durante la sua assenza tutto aveva funzionato a dovere.

Era visibilmente contento, il padrone del Cremlino, sorridente e di buon umore, anche se non più vivace, almeno all'apparenza, come una volta. Ai giornalisti ha detto che «non vedeva l'ora di sgettarli nella battaglia». E in effetti, stando al resoconto della sua prima giornata di lavoro fatto più tardi dal suo portavoce, Eltsin è partito subito in quarta. Riunione di un'ora a quattro occhi con il capo dell'amministrazione presidenziale Anatolij Ciubais, l'uomo che di fatto ha sostituito il capo dello Stato durante la sua convalescenza. Poi altre due ore di colloqui con gli assistenti, per riprendere le redini del governo. Infine, una telefonata al premier britannico John Major, per informare il mondo che la Russia era di nuovo in mano al suo Presidente.

Eltsin ha promesso che, per prima cosa, cercherà di mettere ordine nelle questioni sociali saldando i debiti che lo Stato ha accumulato con i suoi dipendenti e con i pensionati, il 75% dei quali non viene pagato da diversi mesi. Oggi presiede la Commissione straordinaria per la raccolta delle tasse e incontrerà il premier Viktor Ciromyrdin per discutere di una rapida soluzione di questi problemi.

I mesi di incertezza e di suspense sulle condizioni di salute di Eltsin dunque sembrano finiti, e la nomenclatura russa tira un sospiro di sollievo. Ma il rientro di Eltsin al Cremlino, presentato solennemente dai media ufficiali e non come il giorno in cui la Russia ha riavuto il suo Presidente, non ha però eliminato tutti i dubbi in proposito della sua capacità di lavorare e delle sue condizioni fisiche.

Domenica scorsa il generale Aleksandr Lebed aveva chiesto esplicitamente a Eltsin di dimettersi in quanto «molto malato». E ieri la palla è stata raccolta dal

leader comunista Ghennadij Ziuganov, il quale ha affermato che il padrone del Cremlino non è più all'altezza del suo compito. «Nella situazione attuale - ha detto - la Russia ha bisogno di un presidente che lavori 16 ore al giorno, e Boris Eltsin non è in grado di farlo».

Forse delle recenti vittorie alle elezioni dei governatori locali, l'opposizione nazional-comunista ha già annunciato l'inizio della battaglia per emendamenti alla Costituzione che dovranno limitare i poteri del Presidente e aumentare il controllo del Parlamento, dominato dal pc, sul potere esecutivo. Altrimenti, come ha denunciato ieri Ziuganov, «continueremo ad essere governati da un reggente». Una palese allusione all'onnipotente Ciubais, odiato dai comunisti per come ha condotto le privatizzazioni.

Nel frattempo, sia gli alleati sia i nemici di Eltsin attendono con ansia i suoi primi passi dopo la guarigione (della quale molti continuano a dubitare). Riuscirà il presidente russo, reduce da una malattia che per poco non l'ha ucciso, a raccogliere sfide gravi come quella del disastro economico, della Cecenia, di un governo sprofondato nella corruzione e nell'incompetenza? Si saprà presto.

Anna Zafesova

Il comandante del Cremlino accoglie Boris Eltsin che torna in ufficio dopo cinque mesi di assenza. Il Presidente si è mostrato battagliero ma per i suoi nemici politici dopo la malattia non è più all'altezza del suo compito



IL CASO

IL PAESE DEI COMPLOTTI

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Agit-prop, samizdat, compromat. Fermi tutti, finalmente nasce il lessico eltsiniano, come per ogni era che si rispetti. Se «agit-prop» (agitatore propagandista) risaliva all'era staliniana, se «samizdat» (edizione clandestina) fu tipico dell'era brezneviana, «kompromat» (materiale compromettente) passerà alla storia come tipico del glorioso periodo eltsiniano.

Sono ormai tanti i materiali compromettenti che circolano in Russia da convincere qualcuno a trasformarli in merce da vendere e comprare. S'intende artefatti. Così alla fine la confusione sarà tanta che quelli veri non si riconosceranno più. È nata perfino un'impresa, la «Kompromat Limited», specializzata in produzione di roba falsa: del tipo documenti statali contraffatti, fotografie, certificati e licenze, registrazioni video e audio ecc.

Detto e fatto. Dove poteva tenersi, se non a Mosca, la prima esposizione di materiali ad alto contenuto artistico, era logico che fosse una galleria d'arte - la «Marat Gheilmans» - a ospitare la mostra. Che ha avuto un successo eccezionale di visitatori: curiosi, giornalisti, deputati, funzionari dell'amministrazione

Il kit del provocatore

Mostra a Mosca: come incastrare i rivali



L'ex capo della guardia presidenziale Aleksandr Kozhakov. Alla mostra era in vendita una cassetta con le telefonate fatte il giorno dopo il suo licenziamento. Impossibile stabilire se vere o false

presidenziale, perfino agenti dell'ex KGB, e poi poliziotti e inquirenti a go go.

Obiettivo pare fosse di dimostrare che, con le tecniche moderne si può falsificare tutto. Cosa del resto nota nel mondo virtuale. Ma qui la bravura ha origini sociali e storiche consolidate. Sotto gli occhi sbalorditi dei visitatori sono state realizzate (e vendute a 300 dollari l'una) cinque lettere del Kgb con la firma «autentica» di Jurij Andropov. Altra chicca è stata una cassetta (1500 dollari) con tutte le telefo-

nate fatte dal capo della guardia presidenziale eltsiniana, Aleksandr Kozhakov, il giorno dopo essere stato licenziato. Vere o false non è chiaro.

La ditta «Kompromat Limited» aveva prodotto per l'occasione un kit «fai da te» (1000 dollari) con tutto l'occorrente per mettere nei pasticci tutti i vostri nemici: dalle firme false, alle fotografie contraffatte, incluse quelle in pose scabrose di momenti molto scabrosi, alle registrazioni sulla segreteria telefoniche, alle buste intestate e così

via manipolando. Pare che il kit sia andato a ruba. Brividi di terrore ha fatto serpeggiare nella schiena dei banchieri e degli alti funzionari russi il documento (certamente falso) dell'agenzia investigativa privata americana «Kroll» contenente l'elenco dei nuovi russi che hanno conti in banca segreti all'estero.

C'è stato anche un dato curioso: gli espositori avevano promesso di realizzare su richiesta anche «kompromat» pronto uso per i visitatori. Pare che siano state soprattutto le donne visitatrici ad avvalersi del servizio. Ma la curiosità non è questa. Gli organizzatori si erano preparati a operazioni per imbarazzare gli amanti (o i coniugi) maschi. Un vasto complesso di pose fotografiche maschili era stato preparato per la bisogna. Politici che prendevano e davano bustarelle, magistrati colti in flagrante, ministri con valigette piene di dollari. Tutto molto verosimile in Russia (e non solo in Russia).

Invece la signora hanno chiesto in genere «kompromat» contro se stesse. Per esempio foto compromettenti plateali tradimenti. Ma perché mai? Quelle cui è stato chiesto hanno dato la stessa risposta, con modeste variazioni: «Per apparire più interessanti».

Giulietta Chiesa

Tre morti, 70 feriti

Autobomba nel centro di Algeri

ALGERI. Il centro di Algeri è stato sconvolto ieri all'ora di pranzo dall'esplosione di un'autobomba che, secondo un bilancio ancora provvisorio, ha provocato tre morti e circa 20 feriti, ma alcune fonti ospedaliere parlano di 70 feriti. Si tratta dell'ennesimo atto terroristico della violenta lotta che dal 1992 oppone gli integralisti islamici del Gia (Gruppo islamico armato) al governo di Algeri, con un bilancio di oltre 50 mila morti.

Il luogo dell'attentato, rue d'Isly, è una delle strade più frequentate della capitale, vicino ad un famoso locale della città, il Café Novelty, nei pressi di piazza Emir Abdelkader. L'autobomba è esplosa intorno alle 12.45, quando la via del centro era affollata da centinaia di persone, soprattutto sulla rue d'Isly (secondo il vecchio nome francese, ora ribattezzata rue Larbi Ben M'Hidi) dove sorge anche il municipio.

L'esplosione, violentissima, è stata udita in molti quartieri della capitale, ha danneggiato gravemente il bar e una pizzeria e mandato in frantumi le finestre dei palazzi vicini. Una delle vittime è stata dilaniata ed è morta sul posto, mentre le altre due sono decedute in ospedale.

L'esplosione dell'autobomba era stata preceduta in mattinata ad Algeri da un attentato nel quale tre giovani erano state uccise a mitragliate da presunti estremisti islamici. Appena domenica il premier del regime militare algerino, Ahmed Uyahia, aveva dichiarato che al Paese si è imposto il terrorismo.

Anche nel fine settimana si erano avuti attentati ad Algeri e nel resto del Paese: una giovane studentessa era stata uccisa sabato per l'esplosione di una bomba davanti ad un liceo nella provincia di Tipaza, a 50 chilometri da Algeri, mentre quattro persone erano rimaste ferite domenica in un negozio da una bomba artigianale.

Altri attentati terroristici si erano avuti la scorsa settimana nella provincia di Bida, a 50 chilometri da Algeri, dove oltre alle esplosioni di bombe si è registrata la morte di circa 150 civili uccisi all'arma bianca: per la maggior parte sgozzati.

Le azioni terroristiche sono riprese anche nella parte vecchia di Algeri, la Casbah, dove sabato gli integralisti islamici hanno ucciso cinque persone, tra le quali due militari di leva, distribuendo nel quartiere volantini con il divieto per gli uomini di fumare e l'obbligo per le donne di uscire con il velo tradizionale.

Sabato infine in due operazioni nei pressi di Algeri i reparti di sicurezza governativi hanno ucciso 21 integralisti armati. L'operazione più massiccia è avvenuta ad una trentina di chilometri a Sud-Est di Algeri, vicino al centro di Meftaj dove un gruppo armato era stato sorpreso dentro un rifugio ricavato sotto alcune mura agricole. Nello scontro a fuoco, durato circa cinque ore, sono stati uccisi 18 integralisti appartenenti ad una fazione dissidente del Gia.

[AdnKronos-Ansa]

DAL MONDO

Scalfaro a Sarajevo tra i militari italiani

SARAJEVO. Cinque ore di visita a Sarajevo per il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro che ha portato gli auguri natalizi al contingente italiano della Forza internazionale di stabilizzazione in Bosnia (Sfor) e ha avuto un colloquio con il presidente bosniaco Alija Izetbegovic. «Mi ha detto che i nostri militari qui sono accolti con rispetto», ha riferito tra l'altro il Capo dello Stato in una conferenza stampa congiunta. [Agi-Afp]

Francia: bomba contro l'Istituto di statistica

PARIGI. Un attentato con esplosivo è stato perpetrato la notte tra domenica e ieri a Parigi contro la sede dell'Insee (Istituto nazionale di statistica). L'azione ha provocato solo danni materiali. L'ordigno, di cui si ignora la natura, è stato collocato davanti a uno degli ingressi dell'edificio, che ha danneggiato l'esplosione ha danneggiato l'edificio, le finestre e due veicoli parcheggiati. Si segue la pista del Fronte di liberazione nazionale corso. [Ansa-Afp]

Il mostro di Marcinelle complice di satanisti

BRUXELLES. Una setta satanica belga già nota alle autorità potrebbe essere stata in contatto con Marc Dutroux, il maniaco sessuale assassino noto come il «mostro di Marcinelle», e far parte del giro internazionale di pedofilia e pornografia cui il pluriomicida procurava vittime e materiale. Secondo l'emittente di Stato «rtbf», è questa la nuova pista seguita dagli inquirenti sulla base di una lettera trovata in casa di un defunto complice di Dutroux, Bernard Weinstein, che era affiliato alla stessa setta. [Agi-Efe]

Esplorazione in fabbrica. Nove morti nel Texas

WASHINGTON. È salito a nove morti accertati il bilancio dell'esplosione nella fabbrica di componenti per l'aviazione Wyman Gordon Forging presso Houston (Texas), e i soccorritori stanno cercando altre sei persone, che potrebbero essere ancora vive sotto le macerie. Due lavoratori dell'impianto sono rimasti feriti e sono attualmente ricoverati. Un portavoce dei vigili del fuoco ha detto che si sta indagando sulla possibilità che l'esplosione sia stata provocata da operai che lavoravano con una fiamma ossidrica accanto ad una pompa ad alta pressione. [Ansa]

Jumbo Twa: restituito un anello di diamanti

WASHINGTON. Julie Stewart, di 32 anni, era fidanzata con una delle vittime del Jumbo della Twa inabissatosi il 17 luglio scorso, davanti a New York. Nei giorni scorsi le è stato restituito un anello di oro e diamanti che Andrew Kruger aveva comperato nel Connecticut e che stava portando a Parigi dove la fidanzata lo avrebbe dovuto raggiungere dopo un paio di giorni. L'appariscente cofanetto con l'oggetto prezioso che galleggiava in acqua era stato raccolto dai soccorritori. [Agi-Afp]

TUTTI GLI IMPIANTI APERTI

Oltre 1,5 m di neve farinosa

Buon Natale da

LA VIA LATTEA

SESTRIERES SAUZE D'OULX

SANSICARIO CESANA CLAVIERE

INCHIESTA

L'ITALIA
E IL MODELLO
ASIATICO

PECHINO
UPIS, è finita, addio per sempre, sto morendo di freddo. Avvolta fino alle caviglie in una pelliccia di visone selvaggio completa di ampio cappuccio di sotto il quale - per maggiore sicurezza - ho indossato un colabacco. Visone, Stefania Tucci scopre nel fazzoletto che le protegge la bocca proprio il centro della Città Proibita, i giardini del Palazzo Imperiale dove impera il gelo e il vento pechinese. Abbatte lei la centinaia di turisti cinesi capaci inusitatamente di resistere in giacchetta, stupefatti forse più dell'occidentale assiduità che non delle antiche meraviglie.

Un uomo alto e massiccio - colui che forte accento partenopeo - invocato di «Lupis» - teneramente - bacia sul collo del visone e ne massaggia la schiena pelosa. Non c'è dubbio, quel premuroso dal soprannome silvestre altri - Gianni De Michelis alle prese con la donna che può vantarsi avergli fatto tagliare i capelli e perdere venticinque chili di peso. Una donna riuscita a far perduto innamorate di più noto sciupafemmine di discoteca della Prima Repubblica, e perfino a conglobare in appartamento borghese dei Parioli single che vivono solo in camera d'albergo. Adesso avolge nei suoi morbidi ma torbidi sfottò ricevendone in cambio solo esultanze.

Così mutano le mode e nei costumi privati, Gianni De Michelis, colui che per tre anni guidò il ministro la politica italiana stabilendo il record dei chilometri di viaggio in giro per il pianeta, mila, il trauma di Tangentopoli ha ripreso a inghiottire indossando panni completamente nuovi. Ormai possiamo infatti considerarlo il più aspe e abile mediatore d'affari portavoce delle aziende italiane interessate a misurarsi con il vero grande business del futuro: la Cina, prossima superpotenza economica dov'è accolto senza più gli onori di un pur sempre con la gratia del gesto da lui compiuto nel '91, quando fu il primo ministro dell'Occidente a venire a visita e ricalciare un dialogo, ponendo fine all'embargo internazionale decretato per la strage di piazza Tiananmen.

Chi ha ignorato, nella prima metà di dicembre, uno degli eventi di politica più rilevanti del '96, cioè l'assemblea della Wto (Organizzazione mondiale del commercio) riunita a Singapore sotto la presidenza Renato Ruggiero (a suo tempo miglior ministro del Commercio Estero che l'Italia abbia mai avuto), potrà forse in parte recuperare seguendo le gesta della coppia Gianni-Stefania in viaggio proprio negli stessi giorni a Pechino, Shanghai e Chengdu. A Singapore si abbattevano dazi doganali soprattutto nel campo delle telecomunicazioni; le procedure necessarie ad ammettere la Cina e la Russia dentro il sistema di economia pienamente globalizzata; si disputava innanzi tutto alla cosiddetta «clausola sociale» con cui i Paesi occidentali - all'alto costo del lavoro e forte disoccupazione in - propongono il blocco dell'export di merci prodotte soprattutto in Asia col lavoro dei bambini e dei detenuti.

Poco più a Nord, ma sempre nel medesimo Estremo Oriente divenuto ormai nuovo centro del mondo, l'ex ministro De Michelis consumava uno dopo l'altro i suoi appuntamenti d'affari. Stefania Tucci si cimentava nel più imponente degli shopping valizi. Parrà forse sproporzionato addentrarsi in un tema cruciale quale l'incontro-scontro fra il nuovo modello asiatico e la nostra matura economia occidentale, così, spianando dal buco della serratura un ex leader socialista indotto a trovarsi lavoro dall'innata sua esuberanza nonché dallo stringente necessità di saldare settanta milioni di parcella l'anno agli esodi avvocati difensori di Tangentopoli. Ma è un viaggio d'affari.

Perché l'ex politico per nulla pentito, oggi appassionato stu-

Superato il trauma di Tangentopoli, è diventato il portavoce delle nostre aziende nel Paese

Con lui Stefania, la donna che gli ha fatto tagliare i capelli e perdere 25 chili

A Pechino ricordano che fu il primo ministro occidentale ad arrivare dopo la Tienanmen

E' convinto che presto la Cina sopravvanzerà gli Stati Uniti con ripercussioni per noi



La riscossa cinese di De Michelis

Viaggio con l'ex ministro nel mercato del futuro

di una demografia storica, cercherà ogni passo conferma alla sua idea di una Cina ormai prossima a soli - gli Stati Uniti ma a sopravvanzarli, riproponendo quel ruolo di potenza dominante che nei millenni le apparteneva. E se questo è vero, allora sarà difficile ignorare le ripercussioni in casa nostra. Ben venga anche De Michelis, se ci aiuta a prevederle in tempo. Perché in un mondo divenuto interdipendente, le merci cinesi già adesso in grado di invadere i mercati anti-dumping - da Est richiamo di importare anche stili di vita e un'organizzazione sociale terribilmente distanti dalla nostra. Oltre che un ulteriore boom della disoccupazione. Sembra paradossale ma è sul quotidiano dei rifondatori comunisti «Liberazione» che leggiamo i titoli più allarmanti contro i comunisti cinesi con quel loro modello asiatico che rischia d'importare i cancri dello Stato sociale e della concertazione sindacale.

Monte Bertinotti s'indigna, il businessman socialista non esprime alcun moto d'inquietudine ma solo entusiasmo di fronte all'exploit del drago cinese: questo è il futuro, l'importante è starci dentro. In ciò almeno ritroviamo il vecchio De Michelis, divenuto altrimenti fin troppo di persona quasi che in un trapasso di personalità l'intera esuberanza se fosse presa Stefania: un dissipatore di presente che so-

Dalla Città Proibita rischiamo di importare anche stili di vita e un'organizzazione sociale aliena

gravvive riempiendosi i polmoni di futuro. Pechino, a Shanghai, a Chengdu, per le verità, si respira, piuttosto polvere. Polvere, namente sospesa e mezz'aria queste città-cantiere dove ogni freneticamente viene demolita e rifatta, dove interi quartieri di butong - case basse a un piano - nel giro di pochi mesi vengono rimpiazzate e una seive di grattacieli.

Il fatto è che De Michelis assapora nell'aria fuliginosa di carbone e imprugnata di polvere edilizia lo spirito animale del capitalismo. Prova solo ammirazione di fronte a quell'umano formicolio diurno e notturno, al lavoro ora su 24 sabati e domeniche compresi, grappoli di operai illuminati dalle cellule fotovoltaiche sulle impalcature di bambù, palazzi da piani in costruzione mentre dondolano i lavastoviglie appesi solo a una fune per lustrare quelli già ultimati - giro di sei mesi.



L'ostentazione meriti fino in ieri sconosciute, pubblicità al neon dappertutto, perfino Babbo Natale e Merry Christmas esibiti a profusione. E gente che di certo non festeggia il Natale: tutto ci rivela come questo Paese gigantesco in cui uno Stato forte sperimenta i pugni di ferro l'ossimoro del socialismo. Il mercato, non consentirà alle aziende occidentali (comprese quelle di cui De Michelis è portavoce) alcun comportamento «mordi e fuggi» genere spionaggio negli altri in via di sviluppo a basso costo di manodopera. Qui, come vedremo, chi vuole intraprendere affari deve fare i conti con l'autorità pubblica e poi con

la logica privatistica dei nuovi manager. E il coltello dalla parte del manico, quanto a profitti e proprietà, lo terranno sempre loro. Ma nello tempo in Cina chi vuole impresa deve per forza venirvi, pena restar tagliato fuori dal futuro. Sapendo che chi arriva a ritardo, l'Italia, pagherà per questo dei prezzi alti.

Il fatto è che la Cina non è semplicemente una Corea, una Taiwan. Una Singapore centinaia di volte più grande, con la manodopera a prezzi ancor più stracciati. Non è solo un ingrandimento del Giappone quanto a capacità di apprendimento rapido e dispiegamento produttivo dell'high tech. E neppure inquadrarla come il mercato più vasto e attraente. Terra per qualsiasi genere di prodotto altrove inaccessibile e per le infrastrutture di cui è ancora in larga misura priva. No. La Cina è questo: è insieme la più grande e propria inter-

no per lingua e tradizioni culturali, una potenza che non rinuncia a investire sugli armamenti e assegna al proprio esercito una funzione guida: in piazza Tiananmen un grande schermo fa il conto alla rovescia dei secondi che mancano al giugno 1997, giorno in cui Hong Kong ritornerà sotto la giurisdizione. Un evento simbolico della potenza riconquistata.

Dentro questo universo iperdinamico che chiude il '96 - tasso di sviluppo del 10 per cento contro il nostro misero 0,8, ci fermiamo dunque guidare dalla tenerissima coppia che abbiamo lasciato in via di congelamento, la mattina stessa dell'arrivo da Roma, i giardini del Palazzo Imperiale. Quest'anno Lupetto e Lupetta hanno viaggiato troppo poco fuori Europa. Lupis, si lamenta Stefania battendo i piedi

di fronte a un trono intarsiato. Solo due volte in Cina contro la sei dell'anno scorso, e poi Nuova Guinea, Australia, Egitto, Birmania, due volte New York, granché. Michela che stia ferma, Stefania, una scricchiolata napoletana furibonda. 32 anni dall'ironia e dalla vitalità incontenibili, quando viaggia col suo cinquantaseienne Gianni: il lavoro la porta ogni settimana tra la Svizzera, Londra, Bruxelles, Parigi, Milano, per poi magari fare scappata sotto Vesuvio a marmitta e papà. Di che cosa si occupa? «Finanza». In che senso? «Solidi». Senza ulteriori specificazioni, non quelle necessarie a illustrare una straordinaria precocità. Com'è possibile che Stefania Tucci a 32 anni tra i pochi finanziari italiani operanti a Wall Street? Tradizione di famiglia? «Macché, mio padre li insegna». Semplicemente lo è scuola ero più brava dei miei, teili, e allora per equità mi versava ogni anno una somma

«Tangentopoli? Adesso ho capito che è un'operazione dai ladri per fare fuori gli onesti. Il guaio è che nessuno riesce più a fermarla»

Una fabbrica in Cina, superpotenza economica di prossimo futuro. Nella foto piccola, Gianni De Michelis e Stefania Tucci.

corrispondente ai soldi investiti nelle loro ripetizioni private. Così a 13 anni il mio giardinetto di azioni. A 21 anni ho fondato la mia prima società».

Con De Michelis si è fidanzato nell'aprile del '94, esattamente quando ha perso l'immunità parlamentare, e attraverso di lui ha conosciuto alcuni di quei politici napoletani che prima disprezzavano tanto e adesso proteggevano con giovanile baldanza. Cirino Pomicino e Di Donato. Ma nessuno vale il Lupis, un genio cui è pronta a farsi suprendo all'assoluto disinteresse

Non a caso i titoli più allarmati contro i comunisti cinesi si leggono sul quotidiano di Rifondazione

di lui per qualsivoglia faccenda materiale, dal denaro alla per gli abiti, con l'unica eccezione dei libri.

La dedizione di Stefania viene da Gianni De Michelis ricambiata non solo con l'affetto ma con sincera devozione intellettuale, come testimonia l'impegnativa confidenza registrata in un coffee-shop di Shanghai: «Da quando ho conosciuto Stefania a il suo lavoro, la finanza, ho finalmente capito cos'è Tangentopoli. Fritto ero come uomo assassino senza conoscere il colpevole. A lei adesso so. Tangentopoli è un'operazione montata dai ladri per far fuori gli onesti», dice mai, De Michelis? «Vede, noi altri ci facevamo scrupolo di accattare cento o quattrocento milioni, contribuivamo a mantenere l'attività politica, mentre gli uomini della finanza non muovono un'operazione che è per un miliardo. Ma Cuccia e gli altri come lui hanno sbagliato i calcoli allean-

do a quest'iniziativa scatenata dai magistrati comunisti, perché nessuno sa più fermarla o il Paese va in malora. Hanno gridato allo scandalo per le somme versate ai partiti, ma si rende conto cosa significherebbe comunicare a Borsari aperta la fusione tra Stat e Telecom?».

Sarà, questa, l'unica digressione che il nostro uomo d'affari si concederà su di un passato per il quale giura di non provare alcuna nostalgia. Nessun rimpianto, neppure quando accompagna i taxi (anche in limousine) agli incontri commerciali fissati nella hall dei soliti alberghi oppure nella sala riunioni delle nuove compagnie cinesi (anche nelle sedi diplomatiche); e lui dovrà estrarre dalla bustina di plastica trasparente i fax o i dischetti di Cinesse, Virese, Isenlin, magnificandone la gamma di prodotti e le offerte di joint-venture, dopo aver presentato il biglietto da visita stampato in caratteri cinesi. Onorevole Professore Gianni De Michelis. «E' un piccolo trucco ma lo apprezzeremo sempre», confida.

Sul biglietto non c'è scritto ex Ministro degli Esteri della Repubblica Italiana, ma i manager cinesi - benissimo che quell'onore - seduto di fronte a loro è persona gradita ai vertici dello Stato, ciò che faciliterà il superamento degli immane ostacoli burocratico-procedurali. Le denunce però non bastano a concludere affari con questi nuovi capitalisti rap-

presentanti aziende statali o in via di privatizzazione, tutti col telefonino e il contante appoggiati sul tavolo a ruotone, abili nella trattativa e intransigenti nel calcolo dei propri margini di profitto.

Ad ogni seduta, poi, rilanciano confidando all'interlocutore occidentale il proprio interesse per un prodotto diverso da quello che lui offre, ma che in Cina godrebbe di un mercato immenso. Il giovane manager Lu Jun viene a prenderci in albergo a Pechino e sull'auto vetri fumé ci conduce al cospetto di Wang Yumou, un biglietto da visita finto di cariche onorifiche - il ministero delle Costruzioni - l'Hoi Tai, cinesia cementiera fondata dai cinesi della California. Mostrano interesse per i prefabbricati di un industriale bolognese amico di Andreotta con cui si possono tirare su fino a dodici piani («Bologna? La sua squadra è seconda in serie A, vero?», s'illumina il filodivino Lu Jun). Sorridono impetibili. Concordano visita in a provio invito ufficiale Parnesina. Ma poi

Wang Yumou butta lì: «Mistral Gianni, non troverebbe qualcuno a Carrara disposto a insegnarci la lavorazione del marmo?».

A Chengdu la stessa storia con quelli della Npc. De Michelis gli propone una joint-venture con un censuato produttore di generatori, loro studiano benevoli l'affare finché il direttore Jiang Xingheng, dopo aver centrato di precisione con uno sputo la bustina vuota dello zucchero e dopo averlo ordinatamente ripiegato, chiede: «Mistral Gianni, avrebbe inica da proporci dei piccoli sculdabagni per famiglia singola? Qui c'è il boom dell'individualismo, nessuno vuole più dipendere dal riscaldamento centralizzato, quanti pezzi potremmo produrre?». Meglio non chiederlo, saranno certamente milioni.

Ormai De Michelis ne ha una lunga serie di queste idee ancora da realizzare per star dentro la crescita del reddito di 1 miliardo e 250 milioni di cinesi. Forse quella che gli è più riguarda la scoperta del tempo libero. In questo Paese fino a poco tempo fa l'alternativa era tra morire di fame e sopravvivere. Adesso è ventata tra sopravvivere e far fortuna. Ma a tutti si propone per la prima volta l'esistenza di nuove giornate a addirittura di intere giornate libere. Chi riuscisse a realizzare dei parchi di divertimento organizzati sul modello Disney, farebbe un affare che si ripaga in pochi anni. Ma quando l'esercito mi chiese di organizzare qualcosa del genere a Chengdu, mettendo a disposizione carri armati e missili come attrazioni, non sono riuscito a trovare imprenditori italiani disposti a scommettere.

Il nostro inviato in Cina è però capace di centrare bersagli di ben più alto livello. La prima sera a Pechino, c'era il China Club inaugurato il giugno scorso in un palazzo settecentesco dalla sobria eleganza prerivoluzionaria, le corti orientate di lanterne rosse che s'inseguono l'una nell'altra. Siedono al tavolo intorno il famoso architetto Usa con assistente, la banchiera riconvertita promoter culturale e una specie di Federico Zeri americano con l'anello di Harvard al dito: insomma il vertice del Guggenheim Museum di New York, del cui board De Michelis è stato a suo tempo membro, e che ha introdotto presso il ministero della Cultura cinese per organizzare nel gennaio '98 una fondamentale esposizione di 4 mila anni di storia. Quando arriva il vassoio, pesca Stefania, abito Valentino e orologio Bulgari al polso, molla le bacchette d'argento e con le mani ne afferra la testa per succhiarsela con gusto. Gli scintillano nei occhi che si scambiano con Gianni: una regina può permettersi di fare la gatta.

Gad Lerner
(1. continua)

Spunta un altro pirata nel dramma del filippino

PK
publikørnæss

Delitto di Asti, primo interrogatorio per l'ex maresciallo che ammette: facevo solo scherzi alle inserzioniste

«Ho telefonato a quelle ragazze»

«Ma l'assassino di Lorena è ancora libero»

Lorena Veronesi, la ragazza di 22 anni che cercava lavoro tramite un annuncio. È stata strangolata in un bosco vicino Asti



Mario Petri, arrestato per l'omicidio, mentre viene portato via dai carabinieri

ASTI. Barba lunga, monetto ai polsi. Si rifugia dietro gli ex colleghi carabinieri per d...
dal flash dei fotografi. Mario Petri, salito così le... del palazzo di giustizia di Asti, ieri mattina, per il primo interrogatorio dopo l'arresto di venerdì. È accusato di essere il «professore milanese» che ha risposto ad un'inserzione di ri... di lavoro. Lorena Veronesi, la ragazza di 22 anni. L'ha attirata in una cascina di un milanesi dove Petri faceva il custode e l'ha strangolata.

Nell'aula dell'udienza... tribunale lo aspettavano il gip Alberto Lari e i due procuratori Sebastiano Sorbello e Barbara Badellino. L'ex maresciallo, radiato dall'Arma dopo... condanna a 10 anni, per tentato omicidio e danni di un piccolo spacciatore nel Cuneese (gennaio '83), si è seduto di fronte ai magistrati.

«Sono io il professore milanese... Lorena non l'ho ucciso: l'assassino è ancora libero» ha esordito... ferma. È la sua tesi difensiva che ripeterà per... la mattinata durante le oltre due ore di interrogatorio. Alle domande dei magistrati ha opposto anche lunghi silenzi. Poche le ammissioni. «Si qualche telefonata l'ho fatta. Non è mica reato? Devo a quelle ragazze un appuntamento, a volte erano loro a dirmi il po... Ma io... ci andavo. Lo fa-

così...
È la... dell'industriale milanese usata come luogo di incontro? Silenzio.

È l'appuntamento con Lorena? «Io quella... non l'ho mai vista... non ho ucciso...» accusate ingiustamente, come l'altra volta... Il

ricordo di quella condanna pare tormentarlo più delle recenti gravissime accuse.

In aula c'erano anche i due difensori Serse Zunino e Alberto Pesta. E' probabile che il socio... richiesta di sottoporre Petri alla perizia psichiatrica. Il pm Sorbello, ieri dopo l'interrogatorio ammette

di essersi... di fronte ad una personalità complessa: «Ha un atteggiamento psicopatico inquietante. Lucido in certi momenti e confuso in altri. E' un... studiare la criminologia. In 25 anni di carriera non mi era mai capitato».

Nonostante i silenzi di Petri, gli investigatori contano or-

mai... numerosi elementi d'accusa.

Oltre all'accertamento «telegrafico» che ha consentito di individuare l'utenza della telefonata in arrivo a casa di Lorena (le chiamate sono partite dalla villetta dove Petri viveva con la moglie e tre figli, e da due cabine vicine) un altro particolare

«Non andavo agli appuntamenti. E non ho incontrato la giovane che è... strangolata»

Ma due testimoni l'avrebbero visto chiacchierare con la ragazza in un'auto la sera dell'omicidio

avere mai conosciuto Lorena, ora affiorano anche due testimonianze chiave. L'ex maresciallo sarebbe stato notato, quel martedì 8 ottobre, vicino alla fermata Asp... Valbella. Era il luogo dell'appuntamento... la ragazza, fissato dal misterioso «professore milanese».

Le due deposizioni sarebbero concordi e schiaccianti: quell'uomo di mezza età che parlava con Lorena, sulla sua Lancia Delta grigia, era lui, l'ex maresciallo. «Due fotogrammi importanti», li definisce il pm Sorbello. In altre occasioni l'ex maresciallo avrebbe incontrato alcune ragazze delle «inserzioni» e una volta sarebbe andato ad uno dei «rendez-vous» con un furgone.

Ma restano ancora dubbi e interrogativi: Petri potrebbe non avere agito da solo. C'era qualcuno con lui nella cascina-prigione? Perché si è scatenata la furia omicida? Lorena era minacciata dalle armi che l'ex maresciallo aveva in quella casa?

E' perché anziché sotterrare il corpo della ragazza tra i boschi della zona, lo ha «deposto» a Bracco Ruasio, a pochi chilometri dalla casa del milanese?

Se il giallo di Asti appare risolto, i contorni sono ancora tutti da definire.

Franco Binello
Sergio Miravalle

IL CASO

IL BABY ACCUSATORE

Il giudice: ma quella del bambino non è una prova



La maestra aveva detto di inventare una storia



O. J. Simpson e la sua ex moglie Nicole, assassinata nel giugno di due anni fa assieme all'ammanto

«Il killer è papà O. J.»

Tema-choc del piccolo Simpson

NEW YORK. Chi viene in mente al figlio di O. J. Simpson quando deve inventare un assassino? Il padre. Sembra una delle tante battute che continuano a essere conosciute su questa storia e invece è proprio vera. L'ha scritta lui stesso in un componimento scolastico in cui il tema era per l'appunto «inventare una storia». La maestra lo ha mostrato ai nonni del bambino che fino a pochi giorni fa avevano in custodia il piccolo Justin e sua sorella Sidney: loro lo hanno esibito nel processo contro il loro ex genero in cui hanno cercato di ottenere la custodia definitiva e così... storia si sono impadroniti i «media» americani, che alla vicenda di O. J. - ex campione di football americano; poi attore di un certo successo e simbolo del nero che si fa strada nel mondo dei bianchi con tanto di moglie bellissima, Nicole; poi accusato di avere ammazzato la moglie, nel frattempo separata, e il suo nuovo compagno; infine assolto - continuano a dedicare enorme spazio.

La storia scritta da Justin è un tema come può esserlo quello di un bambino di 8 anni, una vicenda non proprio lineare dove si intravedono più gli effetti della tv violenta che quelli della fantasia infantile che si mette a galoppare. C'è un assassino che tiene in ostaggio «Arona», un suo amico, ci sono lui, Justin, e un altro suo amico, Romeo, che cercano di liberarlo. Riescono a individuare il nascondiglio ma non possono fare niente perché «l'assassino ha un coltello e gli punta alla testa una mitraglietta». Loro hanno comunque scoperto la sua identità. «L'assassino era mio padre» è il finale agghiacciante che il piccolo assegna alla sua storia.

Presentando quel componimento al tribunale che doveva decidere sulla richiesta di O. J. Simpson di riavere con sé i due bambini, i loro nonni avevano pensato che potessero servire a convincere la Corte che - nonostante l'assoluzione - O. J. non è «idoneo». Ma non ha funzionato. Il giudice, che era una donna, Nancy Webber Stock, ha stabilito che i bambini stanno con il padre un

rapporto che risulta forte, positivo e salutare, sostenuto da forti legami psicologici, e ha deciso di accogliere la richiesta dell'ex campione. Sabato i due bambini sono tornati a casa, la stessa casa dove nel 1994 furono trovati i cadaveri della madre Nicole e del suo amico, la stessa casa da cui O. J. fece la sua incredibile, spettacolare fuga in auto, con la polizia che lo inseguiva e con la gente ai bordi delle strade che gli lanciava il suo incoraggiamento, e tutto va bene, ha detto Simpson ai giornalisti che lo hanno raggiunto per telefono.

Non solo va bene. C'è un affidamento deciso dal tribunale dei minori che dà a Simpson una mano anche nel processo di consolazione che lui sta affrontando. I genitori di Nicole, infatti, non potendo far nulla... l'assoluzione... O. J., non è soggetta ad appello, lo hanno accusato di avere violato i diritti civili della loro figlia attraverso le percosse cui prima della separazione lui l'ha sottoposta. Il presidente del tribunale ha distrutto i giudici e non tenere conto della sentenza sull'affidamento, ma non c'è dubbio che gli... di O. J. giocheranno quella sentenza come una carta inaspettata e fortunata. Per farlo assolvere dall'accusa di assassinio, a suo tempo, il suo pagatissimo avvocato Johnny Cochran gettò la carta della razzia e funzionò perfettamente. Quando si diffuse la notizia che O. J. ce l'aveva fatta l'America si spaccò (con poche eccezioni) secondo il colore della pelle: i... gridarono all'ingiustizia, i neri esultarono. Da allora, la vicenda è oggetto di amara ironia. Recentemente fra i film spot pubblicitari che «Saturday Night Live», la celebre trasmissione della Nbc, confezionò ce n'era uno che mostrava l'avvocato Cochran in azione mentre la voce fuori campo proclamava convinta: «Se siete innocenti, chiunque può difendervi, ma se siete colpevoli nessuno come lui vi garantisce l'impunità». Ora, fra i «detrattori» di O. J., sembra esserci perfino il figlio.

Franco Pantarelli

È nato...



Dall'esperienza e dalla professionalità di Züst Ambrosetti e Stracciari è nato



AMBROSETTISTRACCIARI

Il corriere che si prende cura della Vostra merce

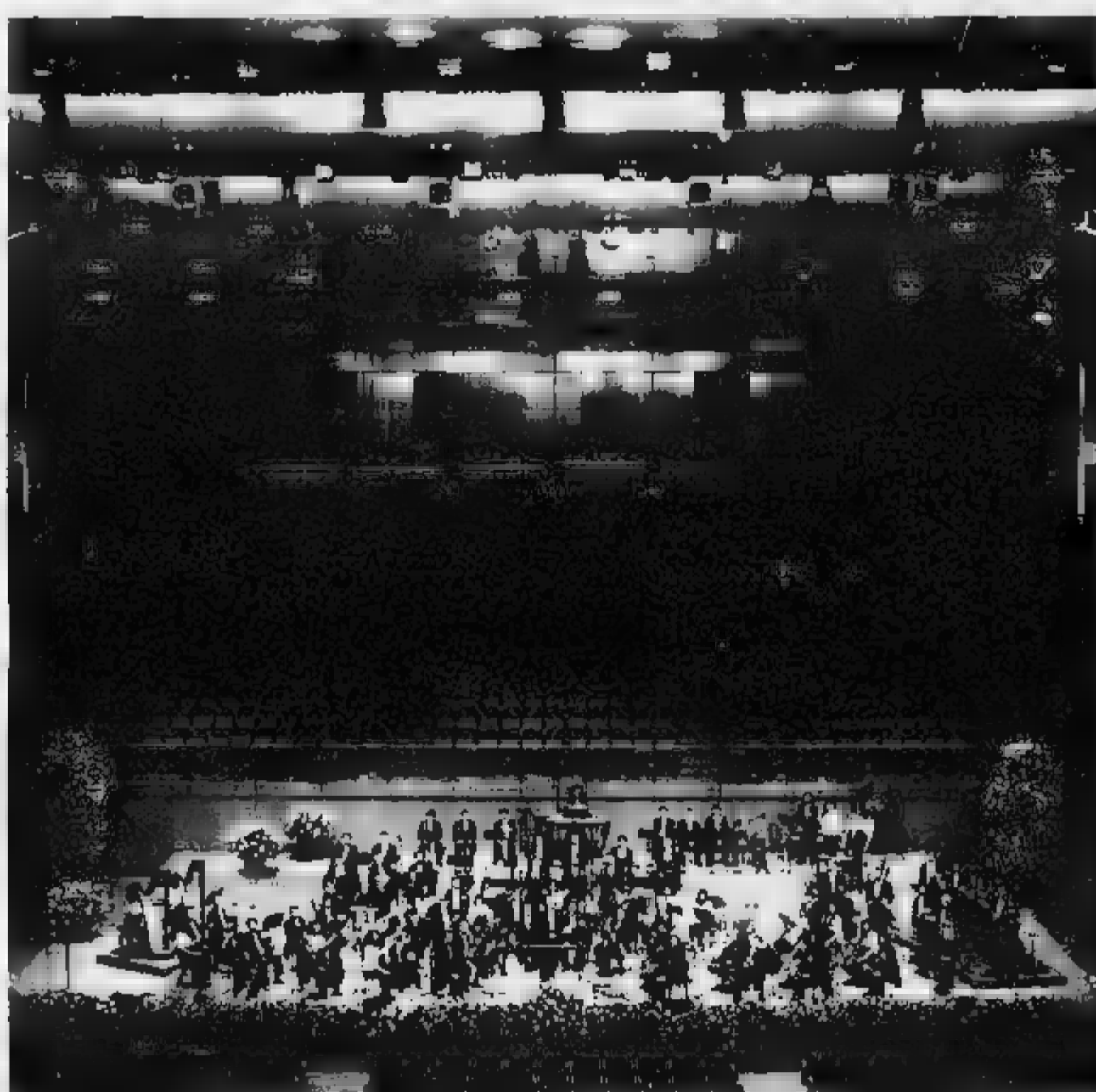
FONDAZIONE
DELL'ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE



LAVAZZA

BGS EMERB

NATALE IN VATICANO CON L'ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO.



*Q*uesta sera l'Orchestra Filarmonica di Torino sarà protagonista di un grande evento musicale e televisivo: il IV Concerto "Natale in Vaticano", trasmesso da Canale 5 in prima serata, con inizio alle ore 20.50.

*U*n importante traguardo conseguito grazie all'incoraggiamento costante di un pubblico affezionato e al sostegno determinante della Fondazione San Paolo e della Lavazza.

*U*n pubblico competente e due prestigiosi sponsor di cultura a cui va la gratitudine di tutti i componenti dell'Orchestra, insieme agli auguri di un Natale sereno e di un 1997 in crescendo.



HERMÈS
PARIS

Dalla disoccupazione alla mafia, il bilancio del Viminale: l'emergenza è il Mezzogiorno

«I pentiti? Un'arma preziosa»

Napolitano: ma saremo più severi

ROMA. L'emergenza italiana è il Sud, dove manca il lavoro e prospera piuttosto il racket. «Sono molto preoccupato. Se dovessi indicare un aspetto del governo Prodi da sviluppare, direi che è proprio il Mezzogiorno». Giorgio Napolitano, ministro dell'Interno, il primo piduista a sedere una poltrona che per 50 anni è stata democristiana, annuncia: «Sono stati ottenuti grandi successi, ma la preoccupazione principale resta quella delle cosche mafiose» possono ristrutturarsi e il punto debole è il Mezzogiorno.

E la scissione dov'è finita? Il Nord che, secondo Bossi, se vuole andare? «Una bestemmia, lo dico da del Sud. Sono in gioco valori e sentimenti oltre che interessi. E solo una macchina a distorsione degli interessi». Una parte del Paese può cercare di accreditare l'idea che separandosi si difendano meglio quelli del Nord. Ma non credo che sia un problema reale.

Già, i «problemi reali» altri, molti e complessi. Il Viminale dovrà affrontare prossimamente le riforme istituzionali federali, cui darà il suo apporto: «Attivo e non difensivo; oppure l'immigrazione clandestina che richiede una linea equilibrata tra regolarizzazioni e contenimento della pressione; o l'integrazione europea, che significa libera circolazione di persone e capitali, anche elotta traffico di droga, alla tratta degli esseri umani, al terrorismo internazionale; o la microcriminalità che dilaga nelle strade delle nostre città con spaccio di droga, prostituzione organizzata, sfruttamento dei bambini. «Penommi sconvolgenti per la convivenza civile, per la tenuta morale del Paese o per l'ordine pubblico».

Eppure tutto questo è secondario di fronte all'emergenza meridionale. Napolitano lo ripete più volte. «Sono molto preoccupato. Primo problema, la mafia. «Non



Il ministro Giorgio Napolitano

Ma per battere la mafia, dice il ministro, la repressione ha un ruolo. «Assumiamo come priorità la protezione di investimenti e iniziative per lo sviluppo in aree cruciali del Mezzogiorno. La creazione di effettive possibilità di maggiore occupazione è dovunque nel Sud richiesta con accenti drammatici come condizione per contrastare la criminalità riducendone la capacità di incidenza».

Altrimenti, nonostante gli arresti, il clan si riorganizza e tutto procede come prima. Si veda quanto accade in Campania dopo lo smantellamento del gruppo di Francesco Schiavone. Oltretutto non sono ancora state colpite le grandi ricchezze mafiose. «Lavoriamo per a punto nuovi obiettivi e strumenti per colpire il riciclaggio e il reinvestimento di denaro sporco».

I successi degli ultimi anni, però, sono indissolubilmente legati al fenomeno del pentitismo.

Argomento scottante a cui Napolitano non si sottrae. Una modifica delle norme sui pentiti è ormai imminente. Napolitano spiega le ragioni: «Non abbandonare questo strumento prezioso e irrinunciabile. Ma evitiamo la crisi, garantiamo la sostenibilità e l'efficacia. Come? Accrescendo la selettività, la serietà, la trasparenza».

L'idea del governo è separare i benefici della protezione. Il criminale che collabora con la giustizia ha diritto a sconti di pena. Altra è la protezione, che non per la legge definisce «speciale», e che va accordata solo in casi eccezionali. In prospettiva, si immagina un circuito di carceri differenziate - come già succede con il terrorismo - dove isolare i pentiti e i dissociati, limitando a casi davvero eccezionali i programmi di protezione all'americana.

Francesco Grignetti

UN ANNO DI DELITTI

	GEN./SET.	96 (GEN./SET.)	VARIANZA
VOLONTARI INFANTICIDI	1111	960	-151
TENTATI OMICIDI	1111	1015	-96
RAPINE	20.962	19.75	-1.217
ESTORSIONI DENUNCIATE	2992	2297	-695
ATTENTATI ANTIRACKET	1111	1154	-43
FURTI	989.804	968	-21.004
SCIPPI	1111	1111	0
DELITTI	1111	1111	0
DENUNCIATI	1111	1111	0
ARRESTATI	84.634	83.104	-1.530

IL CASO

LETTA DI BOCCIA E FICHI

GALEOTTA fu l'emergenza mafia che negli ultimi quattro anni ha catapultato in Sicilia 132 mila uomini armati per presidiare il patrio suolo minacciato dalle cosche. Sbarcati nell'isola per la stagione «Vesperi siciliani», i soldati di piombo hanno scongiurato il rischio stragi, hanno fatto strage di cuori femminili.

La notizia, che tinge di la stagione della militarizzazione del territorio siciliano, è stata rivelata ieri - con una certa soddisfazione - alla «Scianna» di Palermo, nel corso della visita di Massimo Brutti, sottosegretario alla Difesa, al comando della regione militare Sicilia. Dal 25 luglio 1992, data d'inizio dell'operazione «Vesperi siciliani», decine di militari, ufficiali e soldati di leva si sono fidanzati e sposati con ragazze siciliane.



Immagini di soldati impegnati in Sicilia nell'operazione «Vesperi siciliani» (foto M. MAZZOTTI)



Vesperi siciliani, missione d'amore

Catena di matrimoni per i soldati in servizio

Che c'è di strano? Sentite: «Per molti giovani in divisa la missione a Palermo è stata l'unica opportunità di conoscere la Sicilia», ha detto commosso il generale Enzo Conte, comandante della regione militare, «modificando l'immagine fuorviante che spesso si ha dell'isola e apprezzando la generosità e il calore umano della gente». Parole che profumano d'antico, che riecheggiano un'Italia risanata di democristiana memoria, con una Sicilia lontanissima dal resto dello stivale, sulla quale gli italiani veri - quelli non insulari - concentrano pregiudizi e fantasie. Eppure, a quanto pare, l'interpretazione del generale Conte è quella più realistica. Se tanti pregiudizi sembrano cancellati, in parte lo si deve alla mobilitazione antimafia.

«Amor omnia vincit», dunque. Brutti ha annuito con soddisfazione. Gli ufficiali hanno sorriso compiaciuti. E tutti sono sembrati contenti della micidiale fusione multi-etnica provocata a sorpresa dalla

IL GOVERNO

«L'esercito resta in Sicilia»

«Ogni segno di smobilitazione dell'esercito impegnato nell'operazione Vesperi siciliani sarebbe un drammatico errore». Lo ha detto il sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti, in visita alla regione militare a Palermo. «Per questo - ha aggiunto Brutti - il governo con un decreto legge ha confermato l'utilizzazione del personale militare. Il decreto è stato convertito dal Parlamento e proprio oggi in vigore la nuova norma che prevede la proroga dell'operazione (cominciata nel '92, ndr) fino al 31 dicembre 1997». Il sottosegretario ha ricordato che nel 1993 gli episodi di microcriminalità sono calati di circa un terzo rispetto al '91, che gli omicidi sono passati da 253 a 85 con riferimento sempre al '91-'93 e che il totale dei delitti più gravi (rapine, estorsioni, attentati e sequestri) si è più che dimezzato, scendendo a 7431 a 3560.

manovre amorose finora passate inosservate. Palermo, per esempio, non c'è più militare, sotto i palazzoni

dei giudici antimafia, dove eroici vesperi vengono periodicamente presi d'assalto da fanciulle a caccia di conquiste.

Sandra Rizza

«Messa per Priebeke

E' un perseguitato»

ROMA. «Sarà celebrata Santa Messa in memoria di tutti i perseguitati. Vittime, in delitto, della prepotenza dei vincitori della guerra». L'invito dell'Associazione Uomo e Libertà. Ieri, in una chiesetta di Roma, alla presenza di alcuni congiunti di Rich Priebeke, l'associazione ha dedicato una funzione religiosa all'ex SS. L'uomo è morto. Si trova nel carcere militare di Forte Bocca, in attesa di decisioni della Corte Costituzionale e della Cassazione. Ma tant'è. Paolo Gioglio, animatore dell'associazione, è soddisfatto per aver sollevato il caso.

E cosa c'è di meglio - per attirare l'attenzione dei mass media - di una funzione religiosa che concentra vittime e carnefici, destra estrema e tradizionalismo cattolico, figli di martiri delle Fosse Ardeatine e congiunti dell'anziana SS? C'è ad esempio Liana Giglio, figlia di Romolo, che fu arrestato a via Rasella e poi fucilato alle Fosse Ardeatine. O c'è la signora Sessa, ultima erede del tenente Barbarisi, un ufficiale della Guardia di Finanza che con il governo di Badoglio, entrò a Roma al seguito degli Alleati. Ucciso dal gappista Rosario Bentivegna per un diverbio mai troppo chiarito.

Ci sono quelli - il giornale «Nova Vetera», periodico cattolico che in prima pagina pubblica articoli su «la dittatura leninista del capitalismo». Oppure c'è Paolo Signorilli, bandiera della destra estrema, ora schierato su una battaglia garantista a tutto tondo. «Destra o sinistra per me sono», dice. «Come si vedono insieme vittima e carnefice? Non è sintomo di Stockholm, è semmai necessità di rivisitare la storia. Chi ha avuto vittime tra i propri familiari si domanda il perché di quanto accaduto».

Nella chiesetta di Sant'Agata dei Goti, ieri, c'erano anche le nipoti di Priebeke, giunte appositamente per il Natale. Un po' spesse, a dire il vero. E così il padre salesiano Dario Composita ha tenuto messa funzione in spagnolo perché anche loro piassero, accennando ai «martiri delle guerre» e senza cenni espliciti a Priebeke.

Ma che ci fanno insieme persone tanto diverse? «Siamo qui per commemorare i morti di serie B», dice Gioglio. Il quale parte con la spiegazione su coloro che hanno dovuto soggiacere alle persecuzioni dei vincenti, prigionieri di guerra, vittime di Dresda, o di Hiroshima, o delle fosse di Katyn, o del 'agor di Stalingrado. Ma poi si corregge: «Comunque commemoriamo tutte le vittime. Lo farei anche per un martire delle Fosse Ardeatine». Quando gli chiedono: scusi, ma considerate solo le vittime o le file dei perdenti? Non è stato Hitler a fare la guerra? «No, la guerra l'hanno voluta Francia e Inghilterra», Testuale.

La signora Giglio, per protesta, vuole persino portare via il salma del padre dall'ossario delle Fosse Ardeatine. Ai veri colpevoli dell'omicidio furono i gappisti. La figlia nazista era prevedibile e inevitabile. I nazisti lo sapevano bene com'erano. Ma tirare fuori un di 83 anni, mi pare prese in giro. Un processo politico.

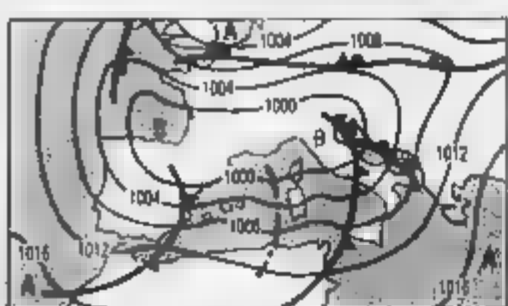
La signora Giglio, per protesta, vuole persino portare via il salma del padre dall'ossario delle Fosse Ardeatine. Ai veri colpevoli dell'omicidio furono i gappisti. La figlia nazista era prevedibile e inevitabile. I nazisti lo sapevano bene com'erano. Ma tirare fuori un di 83 anni, mi pare prese in giro. Un processo politico.

La signora Giglio, per protesta, vuole persino portare via il salma del padre dall'ossario delle Fosse Ardeatine. Ai veri colpevoli dell'omicidio furono i gappisti. La figlia nazista era prevedibile e inevitabile. I nazisti lo sapevano bene com'erano. Ma tirare fuori un di 83 anni, mi pare prese in giro. Un processo politico.

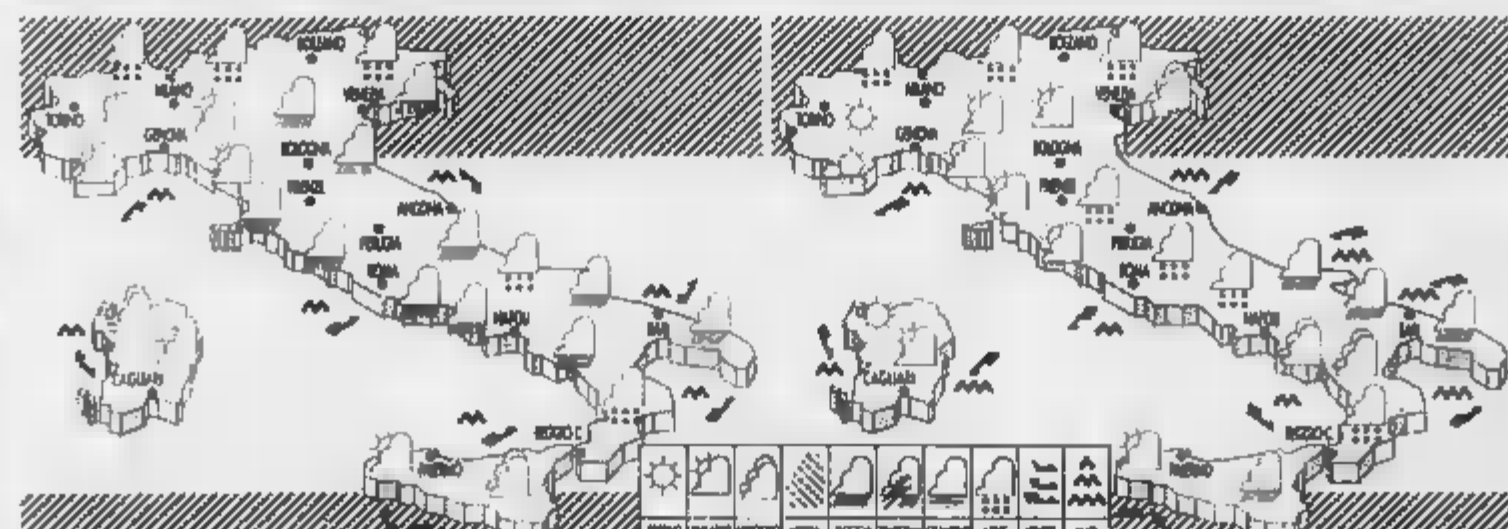
La signora Giglio, per protesta, vuole persino portare via il salma del padre dall'ossario delle Fosse Ardeatine. Ai veri colpevoli dell'omicidio furono i gappisti. La figlia nazista era prevedibile e inevitabile. I nazisti lo sapevano bene com'erano. Ma tirare fuori un di 83 anni, mi pare prese in giro. Un processo politico.

La signora Giglio, per protesta, vuole persino portare via il salma del padre dall'ossario delle Fosse Ardeatine. Ai veri colpevoli dell'omicidio furono i gappisti. La figlia nazista era prevedibile e inevitabile. I nazisti lo sapevano bene com'erano. Ma tirare fuori un di 83 anni, mi pare prese in giro. Un processo politico.

IL TEMPO



FESTE AL FREDDO. Il grande inverno nevica i suoi diti. Tra Natale e Santo Stefano l'Italia sarà investita da una intensa ondata di freddo. Dopo le corse di aria temperata unida atlantica, sono pronte ad intervenire quelle di aria molto fredda continentale, provenienti dal Nord-Est europeo. Il breve tregua crolla e la temperatura tanto da stringere in una morsa di gelo tutta la penisola. Venti forti di tramontana spazzano la penisola ma le più penalizzate saranno le regioni centro-meridionali adriatiche dove imperverserà un maltempo invernale. Tendenza per dischiocci. Farà sempre più freddo ma il cielo si presenterà sereno o poco nuvoloso al Nord e sulle regioni tirreniche.



URTI. Sul settore Nord-occidentale, Sardegna e regioni tirreniche nuvoloso con piogge locali e intermittenze seguite da schiarite. Sul resto nuvoloso o coperto con piogge in piovra e nevicate sui monti. Temperature in leggera diminuzione. A sera annuvolamenti su Sardegna e regioni centro-meridionali tirreniche.

CITTA' ITALIANE								
min			max		min		max	
Azzurro	1	5	Bologna	7	9	Bari	10	21
Belluno	5	7	Firenze	10	14	Napoli	10	21
Verona	7	9	Pisa	12	14	Pescher	10	21
Trieste	10	12	Ancona	8	15	Palermo	16	11
Venezia	7	11	Perugia	6	14	Porto Cervo	13	24
Milano	5	9	Pescara	7	21	Porto Cervo	13	24
Torino	6	8	L'Aquila	4	14	Porto Cervo	10	22
Cuneo	3	9	Roma Urbis	12	15	Porto Cervo	16	21
Cagliari	11	14	Roma Camp.	9	18	Porto Cervo	9	14
Imperia	15	14	Campobasso	10	15	Porto Cervo	10	21

CITTA' ESTERE									
min			max		min			max	
Amsterdam	-2	9	Parigi	1	15	Amsterdam	0	15	variable
Atene	10	18	Praga	1	15	London	0	15	sereno
Berlino	18	30	Roma	1	15	Los Angeles	0	16	sereno
Buenos Aires	-8	-4	Santo Spirito	1	15	Madrid	0	16	pioggia
Bucarest	0	-3	Sofia	1	15	Mosca	-16	-11	neve
Budapest	-8	0	Sydney	1	15	New York	0	0	variable
Buenos Aires	23	34	Tokyo	1	15	Parigi	1	320	nuboso
Copenaghen	-1	2				Pechino	-1	6	sereno
Dubai	4	8				Praga	-12	-18	neve
Genova	-4	0	nuboso			Sofia	-35	-32	nuboso
Ginevra	7	16	variable			Sydney	21	20	sereno
Granada	4	5	pioggia			Tokyo	9	13	sereno
Hannover	-18	-13	sereno				-8	-6	neve
Johannesburg	14	26	nuboso				0	0	neve
Il Cairo	11	22	variable				0	0	neve



europphoto

FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

SCATTA IL TUO NATALE

GRANDI OFFERTE
NATALE

CANON EOS 5000 AUTOFOCUS ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 578.000 GARANZIA CANON ITALIA	CANON EOS 5000 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 657.000 GARANZIA CANON ITALIA	CANON EOS 5000 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 695.000 GARANZIA CANON ITALIA	ROLLEI PREGO 70 ZOOM 28-70 BORSA PREZZO SPECIALE L. 434.000 GARANZIA MAIER	ROLLEI X 70 ZOOM 28-70 BORSA PREZZO SPECIALE L. 313.000 GARANZIA MAIER	ROLLEI MICRON AF DATA SPECIALE ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 518.000 GARANZIA MAIER
CANON EOS 50 ZOOM PREZZO SPECIALE L. 1.334.000 GARANZIA CANON ITALIA	CANON EOS 50 S ZOOM PREZZO SPECIALE L. 1.525.000 GARANZIA CANON ITALIA	CANON EOS 5 ZOOM PREZZO SPECIALE L. 2.387.000 GARANZIA CANON ITALIA	ROLLEI PREGO 90 ZOOM 28-80 BORSA PREZZO SPECIALE L. 575.000 GARANZIA MAIER	ROLLEI X 115 ZOOM 28-115 BORSA PREZZO SPECIALE L. 557.000 GARANZIA MAIER	ROLLEI PREGO 145 ZOOM 28-145 BORSA PREZZO SPECIALE L. 750.000 GARANZIA MAIER
MINOLTA DYNAX 3000 AUTOFOCUS ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 548.000 GARANZIA ROSSI & C.	MINOLTA DYNAX 3000 AUTOFOCUS ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 695.000 GARANZIA ROSSI & C.	MINOLTA DYNAX 3000 AUTOFOCUS ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 1.281.000 GARANZIA ROSSI & C.	SAMSUNG SLIM ZOOM ZOOM 28-70 MACRO BORSA PREZZO SPECIALE L. 280.000 GARANZIA GILBERTO	SAMSUNG SLIM ZOOM 1150 ZOOM 28-115 BORSA PREZZO SPECIALE L. 514.000 GARANZIA GILBERTO	SAMSUNG SLIM ZOOM 145 S ZOOM 28-145 BORSA PREZZO SPECIALE L. 643.000 GARANZIA GILBERTO
MINOLTA DYNAX 7000 AUTOFOCUS ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 1.542.000 GARANZIA ROSSI & C.	MINOLTA VICTAS 51 ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 1.059.000 GARANZIA ROSSI & C.	MINOLTA VICTAS 51 ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 1.487.000 GARANZIA ROSSI & C.	OLYMPUS IS 100S ZOOM 28-110 COMPATTA REFLEX PREZZO SPECIALE L. 743.000 GARANZIA POLYPHOTO	OLYMPUS SUPERZOOM 120 ZOOM 28-120 IMPERMEABILE PREZZO SPECIALE L. 525.000 GARANZIA POLYPHOTO	OLYMPUS MJU ZOOM 105 ZOOM 28-105 IMPERMEABILE PREZZO SPECIALE L. 513.000 GARANZIA POLYPHOTO
NIKON F 50 ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 845.000 GARANZIA NITAL	NIKON F 60 ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 1.118.000 GARANZIA NITAL	NIKON F 70 ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 1.168.000 GARANZIA NITAL	OLYMPUS MJU ZOOM ZOOM 28-70 IMPERMEABILE PREZZO SPECIALE L. 358.000 GARANZIA POLYPHOTO	OLYMPUS MJU - II ZOOM 28-80 IMPERMEABILE PREZZO SPECIALE L. 278.000 GARANZIA POLYPHOTO	OLYMPUS AF - 1 MM ZOOM 28-80 IMPERMEABILE PREZZO SPECIALE L. 195.000 GARANZIA POLYPHOTO
NIKON F 70 ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 1.305.000 GARANZIA NITAL	NIKON F 80X CORPO PREZZO SPECIALE L. 1.985.000 GARANZIA NITAL	NIKON F 8 CORPO OFFERTA SPECIALE L. 1.985.000 GARANZIA NITAL	NIKON AF 800 ZOOM 28-80 MACRO PREZZO SPECIALE L. 303.000 GARANZIA NITAL	NIKON 3000 310 ZOOM 28-70 SUPER LEGGERA PREZZO SPECIALE L. 315.000 GARANZIA NITAL	NIKON AF 101 R ZOOM 28-80 FLASH BLOCCO PREZZO SPECIALE L. 477.000 GARANZIA NITAL
PENTAX X 70 ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 695.000 GARANZIA API	PENTAX M2-10 ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 838.000 GARANZIA API	PENTAX M2 S ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 1.046.000 GARANZIA API	YASHICA 75 ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 350.000 GARANZIA FOVA	YASHICA BRAVA ZOOM 28-70 GRANDE QUADRA PREZZO SPECIALE L. 245.000 GARANZIA FOVA	MINOLTA AF 101 R ZOOM 28-80 FLASH BLOCCO PREZZO SPECIALE L. 118.000 GARANZIA ROSSI & C.
SIGMA SA 500 ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 650.000 GARANZIA MAMMA TIL	SIGMA SA 3000 ZOOM 28-105 PREZZO SPECIALE L. 995.000 GARANZIA MAMMA TIL	SIGMA SA 3000 ZOOM 28-600 PREZZO SPECIALE L. 1.140.000 GARANZIA MAMMA TIL	MINOLTA RIVA ZOOM ZOOM 28-70 GRANDANGOLARE PREZZO SPECIALE L. 458.000 GARANZIA ROSSI & C.	MINOLTA RIVA ZOOM ZOOM 28-115 GRANDANGOLARE PREZZO SPECIALE L. 478.000 GARANZIA ROSSI & C.	MINOLTA RIVA ZOOM ZOOM 28-135 GRANDANGOLARE PREZZO SPECIALE L. 572.000 GARANZIA ROSSI & C.
YASHICA 105 MP ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 348.000 GARANZIA FOVA	YASHICA 105 MP ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 485.000 GARANZIA FOVA	YASHICA 105 MP ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 488.000 GARANZIA FOVA	MINOLTA RIVA ZOOM ZOOM 28-140 GRANDANGOLARE PREZZO SPECIALE L. 837.000 GARANZIA ROSSI & C.	PENTAX ESPLO 738 ZOOM 28-70 ZOOM ZOOM ZOOM PREZZO SPECIALE L. 247.000 GARANZIA API	PENTAX ESPLO 828 ZOOM 28-80 GRANDANGOLARE PREZZO SPECIALE L. 495.000 GARANZIA API
MINOLTA X 300S ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 585.000 GARANZIA ROSSI & C.	RICOH APR 10 M ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 629.000 GARANZIA API	RICOH APR 10 M ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 778.000 GARANZIA API	PENTAX ESPLO 1158 ZOOM 28-115 MAGIA DI UNA ULTRACOMPATTA PREZZO SPECIALE L. 516.000 GARANZIA API	PENTAX ESPLO 140 ZOOM 28-140 OBIETTIVO CON TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO PREZZO SPECIALE L. 685.000 GARANZIA API	PENTAX ESPLO 145 ZOOM 28-145 OBIETTIVO CON TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO PREZZO SPECIALE L. 775.000 GARANZIA API

IL NUOVO NATALE

È FACILE
Finconsumo
PRESTITO SENSIBILE SUBITO

gli unici
ad offrirvi:

2 ANNI DI
ASSICURAZIONE
FURTO E INCENDIO

OLTRE LA GARANZIA
UFFICIALE DEL
DISTRIBUTORE

5 ANNI DI
GARANZIA
compresa nel prezzo
dei prodotti indicati



EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO
P.ZZA CARLO FELICE 23. TEL. 011 562 94 52 - 562 93 98
C.SO SIRACUSA 196. TEL. 011 313 51 11 - 313 04 56



TORINO - CORSO FRANCIA 92 - TEL.011/7771777

TORINO - VIA M.ma CRISTINA 84/A - TEL.011/6693777

TORINO - CORSO SIRACUSA 105 - TEL.011/3292777

TORINO - CORSO RE UMBERTO 37 - TEL.011/5566777

TORINO - I PORTICI DEL LINGOTTO - VIA NIZZA 262 - TEL.011/6701670

RIVOLI (TO) - CORSO FRANCIA 26/A - TEL.011/9535144

SAVIGLIANO (CN) - VIA TRENTO 5 - TEL.0172/713901

CASELLE AEROPORTO - UFF.ASSISTENZA CLIENTI - TEL.011/5678185

PALERMO - VIA SIRACUSA 3 - TEL.091/6252100

MILANO - CORSO DI PORTA VITTORIA 9 - TEL. 02/5416991

ROMA - CIRCONVALL. APPIA 105 - TEL.06/7806802

ITALIA - CISALPINA WORLD ON LINE - TEL.167/014888



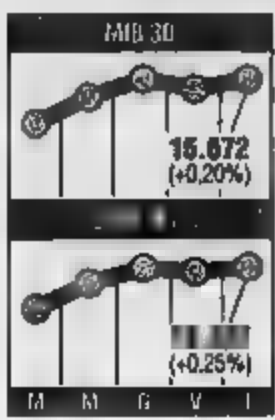
BUON NATALE & BUON VIAGGIO

dal team che ha fatto viaggiare 150.000 persone nel 1996

BOT			
Scadenza	Quota	Prezzo	Rendimento
21-01-97	52	98,80	5,25
21-04-97	52	98,80	5,25
21-07-97	52	98,80	5,25
21-10-97	52	98,80	5,25
21-01-98	52	98,80	5,25
21-04-98	52	98,80	5,25
21-07-98	52	98,80	5,25
21-10-98	52	98,80	5,25
21-01-99	52	98,80	5,25
21-04-99	52	98,80	5,25
21-07-99	52	98,80	5,25
21-10-99	52	98,80	5,25
21-01-00	52	98,80	5,25
21-04-00	52	98,80	5,25
21-07-00	52	98,80	5,25
21-10-00	52	98,80	5,25

Borsa svogliata

Borsa in pieno clima natalizio. Nella seduta di ieri il mercato telematico ha archiviato una riunione di tutta tranquillità conclusa con un esito positivo. L'indice Mibtel ha terminato infatti con un piccolo progresso dello 0,25 per cento che ha portato la quota a 10.487 punti. Scarsissimi gli scambi che hanno dato vita ad un controvalore complessivo di poco superiore ai 330 miliardi. Le Fiat hanno guadagnato l'1,5% con poco meno di 3 milioni di titoli incrociati. Le Eni invece cedute circa l'uno per cento spingendo la fiammata di venerdì che ha portato il prezzo al massimo di 8170 lire. Le Telecom Italia sono migliorate dello 0,3% con 4,5 milioni di titoli scambiati.



Dollaro più forte

Quotazioni stabili per lire e titoli. Stato verso le chiusure, al termine di una sessione caratterizzata da scambi molto ridotti, in vista della pausa festiva. Il marco è sceso a 983 lire, in linea con le 983,20 dell'indicativo della Banca d'Italia, mentre il dollaro compra 1529,5 lire, poco al di sopra della 1528,90 segnalata da Via Nazionale. Il dollaro si è rafforzato anche rispetto al marco, passando a quota 1,5559 dagli 1,5535 fissati a Francoforte. Nel settore a termine, lieve cedimento per il Btp, in un clima di attesa di una riduzione dei tassi da parte di Bankitalia, cui si parla ormai da tempo.

MONETE AUREE	
Italia 1979	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1980	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1981	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1982	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1983	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1984	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1985	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1986	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1987	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1988	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1989	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1990	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1991	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1992	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1993	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1994	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1995	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1996	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1997	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1998	1.000.000 - 1.000.000
Italia 1999	1.000.000 - 1.000.000
Italia 2000	1.000.000 - 1.000.000

LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Martedì 24 Dicembre 1996 17

Il presidente del Consiglio: sarà al massimo di 14 mila miliardi. Ciampi: arriva la ripresa

«Manovra bis, si decide a febbraio»

Prodi prepara il decretone

Nella peggiore delle ipotesi dovremmo fare risparmi per altri 14.000 miliardi di lire: intervistato dal quotidiano economico francese *Les Echos*, Romano Prodi parla della manovra-bis ancora al condizionale. Ma sembra proprio che sia quella cifra che viene fuori dalle più minime stime dei tecnici. Del resto in Italia è da anni che succede: nel 1995 in cui la legge finanziaria per l'anno successivo viene consegnata ai tipografi della *Gazzetta Ufficiale*, si cominciano a precisare le cifre su quanto non bastano.

Tutti gli economisti sono certi che una manovra-bis sarà necessaria; di quell'ammontare, potrebbe essere politicamente sostenibile. «Prenderemo una decisione alla fine di febbraio o all'inizio di marzo», annuncia il presidente del Consiglio, ripetendo che tutti gli interventi considereranno in tagli alle spese, e che non ci saranno altre misure. Il capitale dovrebbe chiudere qualche giorno il

decreto fiscale di fine anno, ultima componente della manovra prevista nella legge finanziaria '97, per 4300 miliardi.

Dalla Finanza si garantisce che «scolti interventi con effetto vicino a zero sull'indice del costo della vita», quando in questo il consiglio del governatore della Banca d'Italia. Per l'appunto le sigarette compaiono nell'indice del costo della vita versione italiana (non è anche una parallela versione europea dove compaiono: si parla di 150 lire a pacchetto). I tecnici alludono alle «solite cose dei decreti di fine anno»: imposte di bollo (ad esempio la marca per il passaporto), imposte di fabbricazione e così via. Sempre più improbabile è che si metta in piedi un'imposta ecologica di cui pure si era parlato, sugli scarichi nocivi.

Si rinnova l'impegno a non colpire le imprese, che fu preso e poi violato a proposito dell'Eurotassa. Corre voce di abolizione di privilegi e il verza-

Otto miliardi di informazione

ROMA. E' stata firmata ieri la convenzione tra il governo italiano e la Commissione europea per la campagna di informazione 1997 sull'introduzione dell'euro, la moneta europea, in Italia. Ora sono disponibili 8 miliardi di lire per avviare gli strumenti di formazione e di informazione sul cambio di moneta. Gli strumenti iniziali che verranno attivati a breve presso il comitato euro sono l'eurodesk e il telefono verde, che verranno gestiti da studenti universitari selezionati tramite apposite borse di studio che verranno bandite nella prossima primavera. L'Italia è tra i primi sei Paesi (con Francia, Spagna, Germania, Belgio e Olanda) che hanno già firmato la convenzione.

mento dilazionato delle imposte di fabbricazione, che riguarda in primo luogo le imprese petrolifere: si scenderebbe dagli attuali 30 giorni a 15.

E' certa la proroga dell'addizionale di 25 lire sulla benzina verde che serve a finanziare il contingente militare in Bosnia; non è escluso un ulteriore au-

mento. Gli esperti energetici insistono infatti che il divario tra «super» e «verde» va chiuso, perché favorisce l'impiego, benzina senza piombo in auto non catalizzate, con il risultato di inquinare di più e non di meno. Ancor più che per i conti dello Stato le prime settimane dell'anno nuovo saranno, dal punto



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Paesi europei dovrebbe trasmettersi all'Italia.

Tuttavia per accrescere l'occupazione dovranno essere presi quanto prima provvedimenti mirati, che il governo ha allo studio, verso le aree dove più si concentrano i disoccupati. Prodi, confermando le misure di sostegno alla produzione, dichiara di «restare abbastanza ottimista» riguardo alla possibilità di una crescita del 2% l'anno prossimo, eppure riconosce che «il 1,2% previsto dall'Ocse è realistico».

Nonostante le proteste contro la legge finanziaria, l'impressione di *Les Echos* è che gli italiani siano più pronti dei francesi a sopportare sacrifici in nome dell'Europa. Il presidente del Consiglio risponde: «Gli italiani bruciano, ma l'Europa li ha salvati da vecchi demoni, trasformando un'Italia povera in un Paese ricco. Per noi, l'Europa è il progresso».

Stefano Lepri

IL CASO LA TEMPERATURA DEI MERCATI



La terza banca tedesca in controtendenza: con la finanziaria il deficit è già al 3,6% del prodotto lordo

«Ora per l'Italia Maastricht è molto vicina»

Deutsche Bank cambia strada: pochi ritocchi ancora e ce la farete

ROMA. Per la prima volta, una analisi di parte tedesca sostiene che l'Italia può tagliare il traguardo di Maastricht. La Deutsche Bank, una delle principali banche della Germania, aveva già ritoccato in meglio un mese fa le previsioni sul nostro Paese e ora le riesamina a fondo. L'ultimo bollettino sulla «unica del suo centro studi (Deutsche Bank Research) ritiene la legge finanziaria '97 capace di abbassare il deficit pubblico al 3,6% del prodotto interno lordo. Dunque l'agognato 3% potrà essere raggiunto con una manovra-bis di almeno 12.500 miliardi in primavera. «Un anno fa - si legge nel documento - pochi commentatori avrebbero detto che l'Italia potesse qualificarsi per la moneta unica. Al momento, la maggior parte delle previsioni assegna a questo evento probabilità non trascurabili. Un'analisi puramente tecnica del livello dei tassi di interesse di mercato indicherebbe un livello di probabilità del 30%. Lo studio delle cifre del bilancio sembra però suggerire un qualche maggiore ottimismo».

Al contrario della Confindustria, che giudica la manovra '97 quasi del tutto inconsistente dal lato della spesa, la Deutsche Bank la stima a 55.500-58.500 miliardi, poco dei 62.500 dichiarati dal governo. L'effetto della minor crescita dell'economia nel '97 (1,1%) rispetto a quanto in conto il governo a settembre (2%) dovrebbe incidere per altri 5000 miliardi.

Certo, quello che il governo ha davanti nel '97 è un percorso ad alto rischio, un difficile crinale. «Il paradosso italiano - scrive la Deutsche - è la solidità dei risultati non sarà determinata dalla natura effettiva degli aggiustamenti di bilancio; piuttosto, dipenderà quasi per intero dalla loro credibilità. Il deficit pubblico è diventato esclusi-

vamente una funzione dello spreco per interessi sul debito pubblico. Se i mercati riterranno che l'Italia ce la può fare, l'Italia ce la farà; in questo caso i misteri dell'alta finanza ricor-

«Il cambio giusto? 950 lire per marco»

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

dano un poco le magie e gli incantesimi.

Il contrario della diffidenza - Bundesbank, la Deutsche Bank Research non ha dubbi sulla sostenibilità futura del

processo di aggiustamento. Infatti, se l'Italia ammette alla moneta unica, «i risultati bassi tassi di interesse assicurano la sostenibilità: il deficit si manterrà negli anni entro i limiti voluti. L'analisi che si deve in realtà a un italiano, l'economista Mario Norsa) giunge alla conclusione che, se il governo farà nel '97 la sempre più probabile manovra-bis, la legge finanziaria '98 potrà limitarsi a uno sforzo modesto, di circa 27.000 miliardi».

Per la precisione, la Deutsche Bank indica ancora nel 4,0%

(come nelle sue precedenti stime) il livello previsto del deficit '97 secondo la norma di contabilità europea. Però poi riconosce che la differenza dal 3,6% a contabilità italiana «è tecnicamente facile da risolvere» anche nel corso della revisione delle procedure contabili che il Tesoro sta conducendo insieme con Eurostat (secondo le ultime indiscrezioni infatti sarebbe stato risolto, ndr).

Quanto alla lira, la Deutsche Bank si allinea alla tesi prevalente in Germania che il cambio giusto «sulla base del potere d'acquisto sia attorno a 950 lire

per marco. Questo significa che la parità centrale di concordata per il rientro nello Sme non solo è largamente sostenibile adesso ma sarà ancora adeguata all'inizio del 1999, momento del passaggio alla moneta unica (perché la maggior inflazione in Italia rispetto alla Germania è valutata in 1,2 punti percentuali nel '97 e 0,5 nel '98). Attenzione però: data la tendenza della lira a seguire in parte l'andamento del dollaro, se il dollaro si indebolisce ci sono rischi di instabilità».

Conti esteri

Novembre rosso Anno positivo

ROMA. La bilancia dei pagamenti italiana ha registrato a novembre un saldo negativo di 4176 miliardi, maggiore di quello registrato nel corrispondente mese '95 (-2945 miliardi), il dato ridimensiona così l'attivo 1996, che dopo 11 mesi è pari a 23.570 miliardi (il saldo era negativo per 2890 miliardi nei primi 11 mesi del 1995). I dati arrivano dall'Ufficio italiano cambi.

La bilancia dei pagamenti di novembre è stata appesantita soprattutto dai movimenti di capitale, che hanno generato un saldo negativo di 7212 miliardi di lire, ben maggiore dell'attivo (+3036 miliardi) registrato dalle altre voci (partite correnti e crediti commerciali). Nell'arco degli 11 mesi i movimenti di capitale sono così in rosso per 7196 miliardi, mentre le voci commerciali evidenziano un attivo di 30.766 miliardi.

I movimenti di capitali bancari hanno dato luogo ad afflusso netto di 2957 miliardi di lire, con un saldo positivo di 14.767 miliardi per gli investimenti esteri (108.110 miliardi in 11 mesi) ed uno negativo di 8076 miliardi per quelli italiani (-59.975 miliardi) gennaio a novembre.

I capitali bancari hanno invece visto dellusarsi per 10.169 miliardi, e quindi l'indebitamento verso l'estero sistema bancario, ai cambi di fine periodo, è passato tra ottobre e novembre da 84.114 a 73.050 miliardi.

La consistenza complessiva delle riserve della Banca centrale alla fine di novembre ammontava a 109.975 miliardi.

I titoli a breve termine in circolazione scendono ai minimi del 1992

Bot, regalo di Natale al Tesoro

Il rendimento dei «trimestrali» va sotto il 6%

ROMA. Ottima notizia di fine anno per il Tesoro: nell'ultima asta del 1996, che ha avuto luogo ieri, i tassi calati mediamente di 10-15 centesimi e i rendimenti dei «trimestrali» sono scesi al 6 per cento. Ma il Natale ha portato anche un altro regalo di non poco conto: con l'asta di ieri il livello globale in circolazione dei titoli a breve termine «più amati» dagli italiani è ritornato ai minimi che non toccava dal novembre '92.

Lo stock dei Bot in circolazione aveva infatti toccato un massimo di 419.250 miliardi tra la fine di aprile e la fine di maggio dello scorso anno, e per trovare nella serie storica un valore inferiore a quello di fine '96 (cioè 384.560 miliardi) occorre proprio risalire alla fine del novembre '92 quando i titoli avevano toccato quota 381.315 miliardi circa.

Un forte contributo a questo risultato è venuto proprio dall'asta di ieri (annunciata il 18 dicembre scorso), che ha visto il Tesoro «eliminare» quattromila miliardi di titoli rispetto a quelli in fase di rimborso.

In poco più di un anno e mezzo sono stati così estinguiti quasi 34 mila miliardi di titoli (33.690 per l'estate). Dall'inizio di quest'anno il «drainaggio» complessivo di Bot risulta pari a 27.213 miliardi con i ripartiti: 13.213 sui trimestrali, 11.500 sui semestrali e 2500 sugli annuali.

Ma vediamo nel dettaglio l'operazione di ieri che ha visto, come si è detto, un calo medio dei tassi di 10-15,

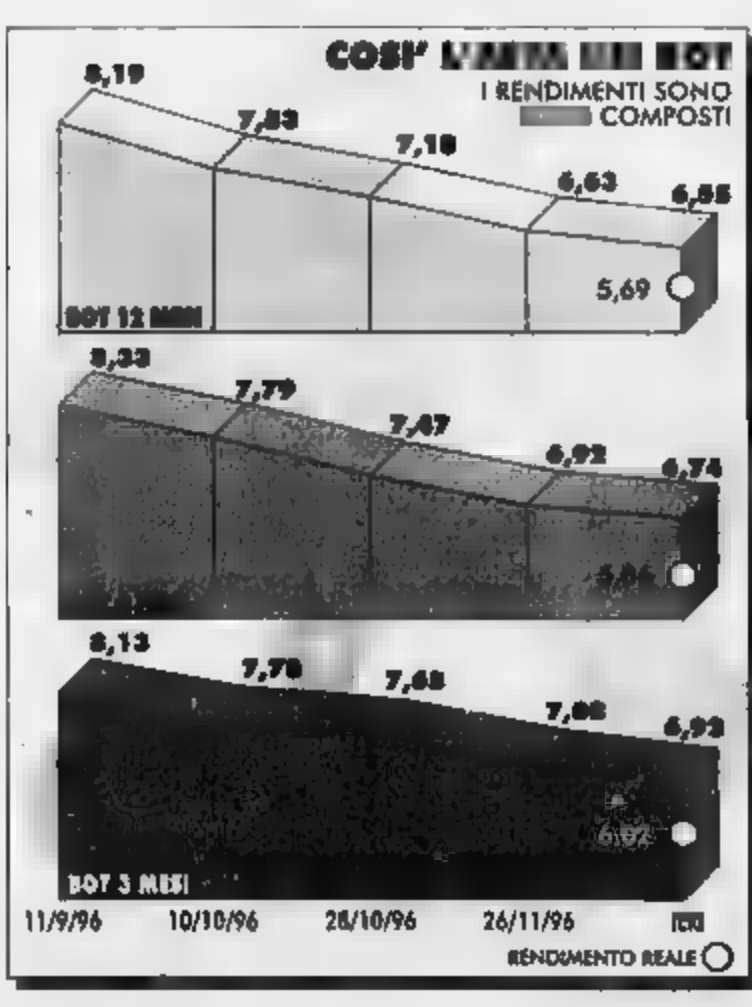
con particolare riduzione nel segmento semestrale. I segnali più chiari li danno i rendimenti netti semplici: i titoli trimestrali sono scesi al 6%, attestandosi al 5,99 per cento. Ottima la richiesta: 14.346 miliardi di un'offerta del Tesoro per 36.500 miliardi che è nettamente inferiore ai 40.500 miliardi di titoli in scadenza per il 30 dicembre 1996.

I Bot trimestrali hanno visto una richiesta di 14.346 miliardi di un'offerta di 11 mila miliardi. Il prezzo di aggiudicazione è stato di 98,40 lire, con rendimenti netti semplici del 6,74% lordo o 5,89% netto, su base di 13 a 11 rispetto all'asta precedente (rendimenti composti a 6,92% e 6,02%).

I Bot semestrali hanno visto una domanda di 13.970 miliardi a fronte di un'offerta di 11.500 miliardi. Al prezzo di 96,80 lire i rendimenti netti semplici sono attestati al 6,63% lordo e 5,78% netto, con calcoli rispettivamente di 17 e 15 (composto 6,74% e 5,68%).

I Bot annuali, offerti per 14 mila miliardi e richiesti per 17.053 miliardi, hanno visto un prezzo medio di 93,85 lire, con rendimenti netti semplici del 6,74% lordo e 5,89% netto. L'asta ha registrato un tasso medio semplice lordo del 6,63% e netto del 5,78% (calo di 14 e 12 Ucl) e composto del 6,72% lordo e 5,84% netto (meno 15 e 11 centesimi).

Ma vediamo nel dettaglio l'operazione di ieri che ha visto, come si è detto, un calo medio dei tassi di 10-15,



FONDI D'INVESTIMENTO

2017 FUND INVESTMENTS

THEORY

Time of Day	Sleeping (%)	Resting (%)	Standing (%)	Walking (%)	Running (%)
0	50	10	10	10	10
4	60	10	10	10	10
8	50	10	10	10	10
12	40	10	10	10	20
16	30	10	10	10	20
20	40	10	10	10	10
24	50	10	10	10	10

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323*

12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

THEORY

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

1250	US74	1940
1251	US75	1940

Product	Unit Cost	Quantity	Total Cost
1. Lamps	\$360.75	300	\$108,225.00
2. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
3. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
4. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
5. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
6. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
7. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
8. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
9. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
10. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
11. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
12. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
13. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
14. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
15. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
16. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
17. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
18. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
19. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
20. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
21. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
22. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
23. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
24. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
25. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
26. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
27. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
28. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
29. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
30. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
31. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
32. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
33. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
34. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
35. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
36. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
37. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
38. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
39. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
40. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
41. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
42. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
43. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
44. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
45. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
46. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
47. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
48. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
49. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
50. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
51. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
52. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
53. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
54. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
55. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
56. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
57. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
58. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
59. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
60. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
61. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
62. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
63. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
64. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
65. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
66. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
67. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
68. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
69. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
70. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
71. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
72. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
73. Pans	\$360.75	300	\$108,225.00
74. Pans	\$360.75	300	\$1

1250	US74	1940
1251	US75	1940

paese	collo 1980	totale 1980	totale 1979	totale 1978	totale 1977
715	+9	143	328	1560	
8027	—	8056	1560	156	
17600	+1000	15000	22250	50	
6324	—	4485	8681	50	
830	—	505	1280	0	
4727	+21	4565	4136	850	
14810	-177	9717	15150	137500	
21882	+252	21580	42511	975	
14895	-1655	15350	75735	275	
19871	+21	14952	13323	1275	
21831	+313	1300	4137	100	
2148	+11	2700	4185	50	
1032	+48	368	1085	1250	
22864	+1294	1684	30936	100	
24658	+30	12200	25850	0	
13744	+381	1180	171	13384	
5231	-55	4640	7387	695	
6250	—	4800	7200	1950	
3180	—	9	2100	348	
7854	+110	5000	7021	21888	
3684	+58	2010	3658	0	
9487	+226	6400	10549	135550	
5880	—	280	380	0	
5880	—	70	190	0	
4000	—	4539	5967	28000	
2781	-3	2405	4018	21100	
148	—	916	478	3000	
80	—	60	354	11200	
1803	+10	1893	4230	11500	
67	—	85	735	31500	
82	—	40	315	4000	
8532	+39	540	4500	2400	
5000	—	1700	5341	1000	
1275	—	1000	1275	25	
3577	+81	6823	10801	14165	
862	+24	485	197	1018	
682	—	545	100	100	
24	+1	11	34	12000	
1000	—	1000	1759	360	
1410	-72	1175	1920	33700	
1584	+77	914	197	2600	
582	-5	400	191	350	
3138	+54	2891	3782	734	
1851	+16	1851	1910	2779	
1247	+36	1125	1494	5500	
8	—	3	58	2750	
0	-2	8	81	11500	
3223	+44	1934	3821	2228	
15400	+25	3782	8670	10	
15400	—	11066	23850	10	
3094	-21	2857	5000	80	
1358	+40	1910	3000	405	
1158	+36	1833	2303	1680	
303	—	311	574	180	
5795	+3	6705	6785	286748	
4880	+62	3050	4880	107845	
4245	+183	3454	4245	1855	
632	-11	980	1254	608	
780	-1	1000	950	0	
4828	+25	6880	9000	0	
3872	+82	3041	3872	120	
3888	+73	2384	3800	281750	
3888	+41	1954	3823	385750	
3888	+34	2012	3823	46250	
3888	+27	1814	2181	49475	
388	—	375	540	0	
800	—	1000	1490	0	
1258	—	1300	1381	0	
24184	-340	15819	23088	865	
8304	-131	6875	18474	0	
8000	+37	8040	10229	250	
3188	+4	2805	3188	0	
8875	+124	8868	12117	0	
6887	+36	6757	5485	558	
4882	+17	4881	5485	548	
3037	+25	2884	4475	2880	
780	-52	882	858	258	
288	-55	228	875	0	
5238	+42	4810	7542	42	
678080	+48730	583800	678000	1	
80000	—	2800	4800	80	
8851	+183	3507	8888	185	
8358	—	8350	8888	185	
3688	+79	2220	4180	185	
11802	-118	1180	12842	185	
pressione non richiesta rispetto ad operazioni di tipo ad a stacco d'ordine					
non seguito da alcune voci indicate					
in quanto non interessano alla					

Product Sales, Cdn.	1974-6	1975-6
Product Sales, U.S.	1974-6	1975-6

[illegible]

Il premier detta le linee della privatizzazione: sarà il primo gruppo bancario italiano

Prodi a sorpresa «promuove» l'Ina

«Piloterà Bnl e Banco di Napoli»

ROMA. Adesso c'è anche la benedizione di Romano Prodi. Il presidente del Consiglio sostiene il progetto di creare un nuovo gruppo finanziario, attraverso la fusione della Bnl con il Banco di Napoli e con l'Ina.

A sorpresa, Prodi si pronuncia a favore di questo piano prima che il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi abbia annunciato l'esito dell'asta per il Banco (per il verdetto c'è tempo fino al 20 gennaio).

Ma evidentemente l'offerta della cordata Bnl-Ina appare al governo preferibile rispetto a quella del Mediobanca che ha comunque diritto a un rilancio finale.

L'accoglimento della proposta messa a punto da Sergio Siglienti e Mario Sarcinelli, presidenti di Ina e Bnl, consentirebbe la riorganizzazione di una parte significativa del settore del credito. Intervistato dal quotidiano francese «Les Echos», Prodi spiega: «Continueremo la ristrutturazione del sistema bancario, del Banco di Napoli e della Banca Nazionale del Lavoro per arrivare a delle privatizzazioni di cui l'Ina, compagnia di assicurazioni già privatizzata, costituirà il nocciolo duro».

In pratica, l'Ina viene indicata come il soggetto idoneo per pilotare la privatizzazione della Bnl (di cui il Tesoro detiene circa l'80%) e ovviamente del Banco (di cui il Tesoro sta vendendo il 10%). La prima tappa è l'acquisizione del Banco da parte della cordata Ina-Bnl, la seconda è la fusione Bnl-Banco con l'Ina azionista di rilievo e il possibile arrivo di nuovi soci. Un'operazione che, se realizzata, sconvolgerà la mappa del credito in Italia: «Bnl e Banco di Napoli insieme rappresenterebbero il primo gruppo bancario italiano per attivo netto e il terzo come numero di sportelli fa già sapere, con ritrovato orgoglio, una delle istituzioni guidate da Sarcinelli. Furto di redditività lascerebbe però a desiderare».

In attesa di aggiudicarsi il Banco, l'Ina e la Bnl spiegano

TELECOMUNICAZIONI

Mediaset cresce (al 30%) in Albacom

MILANO. Mediaset perfezionerà entro la fine dell'anno l'acquisizione di un ulteriore 18,15% del capitale azionario di Albacom Spa (pari a 77.600 azioni ordinarie) attraverso la sottoscrizione di un nuovo capitale riservato con sovrapprezzo per 51 miliardi di lire. Contestualmente Mediaset perfezionerà anche la cessione ad Albacom Spa delle attività di Mediasetcom, settore delle telecomunicazioni. Con questa operazione, informa Mediaset, si concluderà l'ingresso in Albacom di Mediaset che ne controllerà così il 30% del capitale sociale, mentre il restante 70% sarà detenuto da Albacom Holdings Ltd (società finanziaria detenuta da Bt e Bnl). In

guenza a tale aumento, Adriano Galliani e Ubaldo Lavallo sono stati nominati nel cda di Albacom Spa. Questa non è la sola novità. Alla ricerca di un nuovo general manager che gestisca i suoi sempre più importanti investimenti in Italia, Bt ha chiamato il più famoso cacciatore di teste Usa: Richard Aubin. Padre-padrone dell'omonima società, Aubin è un nome fatidico nel mondo imprenditoriale americano dove le sue selezioni fanno testo. Una sorta di «Cuccia nel mondo dei cacciatori di teste» definisce qualcuno. Ed è a lui che Bt ha affidato il compito di trovare il nome forte alla guida di Albacom.



A fianco, il presidente dell'Ina Sergio Siglienti. Sotto, il «numero uno» della Bnl Mario Sarcinelli.



FLASH

Sorin Biomedica cede ad Amersham Plc

Sorin Biomedica (Snia bpd, gruppo Fiat) cederà l'attività radiofarmaci all'inglese Amersham Plc, incassando un minimo complessivo di 44 miliardi di lire. L'operazione apporterà, nel bilancio consolidato dell'esercizio 1996, una plusvalenza straordinaria di circa 19 miliardi. L'attività che viene dismessa cui corrisponde un fatturato annuo di circa 34 miliardi, cioè il 4% dei ricavi consolidati, è divenuta - informa una nota - meno strategica all'interno del portafoglio di business, in cui i «medical devices» (apparecchiature per cardiologia ed emodialisi) contribuiscono alla maggior parte del fatturato.

La Consob multa il Credito

La Consob ha multato per 100 milioni di lire il Credito Italiano per un'irregolarità commessa in un'operazione di domestic currency swap. Secondo la Commissione il Credito si è avvalso di propri funzionari al di fuori della sede delle dipendenze della banca. Il Credito Italiano ha deciso di fare opposizione, nelle sedi competenti, alla sanzione.

Finarte, Arnaboldi eletto presidente

La Finarte annulla le azioni proprie, riduce quindi il capitale, portando il valore alla risorva sovrapprezzo azioni, e poi lo ricostituisce con un aumento gratuito. Le decisioni sono state prese dal consiglio di amministrazione della società che proporrà la delibera all'assemblea dei soci convocata per il 12 febbraio. Il cda ha anche deciso di nominare presidente Giancarlo Arnaboldi, già vicepresidente.

Ifil e Worma crescono nella Saint-Louis

L'Ifil del gruppo Agnelli e il gruppo francese Worma et Cie hanno superato complessivamente la soglia dei due terzi dei diritti di voto nel gruppo agro-alimentare francese Saint-Louis. Lo ha deciso la società di Borse (francese Sbf). Il gruppo Saint-Louis era passato sotto il controllo congiunto dei due partner in luglio. Precedenza l'azionista di controllo era la sola Worma et Cie, dopo il via libera da parte della Commissione Ue.

San Paolo, sciolto il patto di sindacato

La Fondiaria vende, Ferrero mantiene la quota

TORINO. Sciolto il patto di sindacato dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. La Fondiaria ha infatti ceduto la propria quota o gli ultimi due partecipanti, la Holding San Paolo e la Pietro Ferrero e C. hanno deciso di chiudere l'accordo. La compagnia di assicurazioni fiorentina ha ceduto alla banca torinese 1,6 milioni di titoli pari allo 0,20% del capitale. La società dolciaria di Albe ha invece mantenuto il proprio 0,2% che a questo punto è libero. L'esistenza del sindacato era stata ufficializzata nell'aprile 1994: si trattava di un accordo di blocco e valido per la nomina di organi sociali. La scadenza era fissata per il 1° aprile



Il presidente del San Paolo Giovanni Zandano e, a destra, Michele Ferrero.

1997. Il del sindacato seguito al collocamento dei titoli del San Paolo presso il pubblico finalizzato alla quotazione in Borsa avvenuto nel 1992: allora avevano acquistato quote deci-

mail del capitale dell'istituto vari gruppi privati tra cui il gruppo Ferfin, il gruppo Novelli, Falck e il gruppo Fiat, poi usciti. Nei giorni scorsi la Banca Santander aveva annunciato di ave-

re elevato la propria quota nel capitale dell'istituto dall'1,82% al 3%. La banca iberica ha un'opzione per salire fino al 5%. La parte sua il nuovo presidente della Ff, Giancarlo Cimoli, ha recentemente affermato che la quota detenuta nel capitale della banca torinese, circa il 10 per cento (il 2,44% è dell'ente Bnl, non è strategica. In questa fase la Holding San Paolo, a sua volta controllata al 100 per cento dalla Compagnia di San Paolo, ha in circa il 65 per cento del capitale delle spa bancarie. In interviste recenti il presidente Gianni Zandano ha riaffermato la volontà di andare verso la privatizzazione dell'istituto.

lia, il Banco conta 750 sportelli in poche regioni.

L'intreccio tra le attività assicurative e quelle bancarie, la «bancassurance», è la ragione che ha spinto Siglienti a lanciarsi nell'operazione Banco. Del resto l'Ina riconosce di dover «colmare», sotto questo aspetto, uno svantaggio rispetto alla concorrenza.

Qualora conquistassero effettivamente il Banco, l'Ina e la Bnl per procedere all'acquisto dovrebbero vita a una nuova società controllata rispettivamente al 51 e 49%. La compagnia di Siglienti è convinta che dopo le iniziative adottate per il risanamento dell'istituto napoletano il Banco dovrebbe tornare in utile già nel 1997. E, con la crescita dei ricavi da servizi e ulteriori tagli al costo del lavoro e alle spese generali, è previsto un aumento dei profitti per gli anni successivi. Fatte le somme, anche se dovesse essere necessario un aumento di capitale, l'Ina ritiene che l'operazione di acquisto non dovrebbe comportare un suo bilancio del 1997 e dovrebbe procurare benefici al 1998 in poi. L'unico caveat, per ora, per Siglienti è lo scarso entusiasmo riservato dalla Borsa ai suoi piani: ieri le azioni Ina sono scese del 1,02%.

di Ippolito

AZIENDA AUTONOMA DEI SERVIZI MUNICIPALIZZATI DELLA CITTA' DI VERCELLI

Acqua - Elettricità - Gas

Al sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1994 e 1995 (in milioni di lire).

1) Le notizie relative al Conto Economico sono le seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Esistenze iniziali di esercizio	2.400	2.604
Personale	4.821	4.877
Ritribuzioni	1.748	1.813
Contributi sociali	461	471
Accantonamenti al T.F.R.		
TOTALE	6.830	7.161
Oneri per prestazioni di terzi:		
Lavori, manutenzioni e riparaz.	3.728	4.616
Prestazioni di servizi	1.354	1.371
TOTALE	5.082	5.987
Acquisto materie prime e mat.	29.582	30.879
Altri costi, oneri e spese	1.148	3.283
Ammortamento	2.787	3.206
Interessi su capitale dotat.	-	-
Interessi su mutui	-	-
Altri oneri finanziari	-	-
Utile d'esercizio	10.154	11.613
TOTALE	57.990	64.733

RICAVI

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Fatturato per vendita beni e servizi	44.808	48.109
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	4.526	7.896
Costi capitalizzati	6.052	5.952
Rimborzi finali di esercizio	2.804	2.778
Perdite di esercizio	-	-
TOTALE	57.890	64.733

2) Le notizie relative allo Stato Patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO			PASSIVO		
DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995	DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
immobilizzazioni tecniche	80.312	86.088	Capitale di dotazione	2	2
immobilizzazioni immateriali	-	-	Fondo di riserva	15.942	10.069
immobilizzazioni finanziarie	45.173	54.812	Saldo attivi rivali monetari	14.297	14.411
Riserve e ricambi attivi	1.722	1.866	Fondo rinnovo e fondo evulso	7.000	9.500
Scorte di esercizio	2.804	2.778	Fondo di ammortamento	54.823	57.678
Crediti commerciali	18.980	17.533	Altri fondi	641	741
Crediti verso ente proprietario	3.917	5.218	Fondo trattamento	-	-
Altri crediti	141	188	fine rapporto di lavoro	3.088	3.313
Liquidità	3.321	3.585	Mutui e prestiti obbligaz.	-	-
Perdite di esercizio	-	-	Debiti verso ente proprietario	10.312	16.925
			Debiti commerciali	7.958	8.526
			Altri debiti	30.123	30.247
			Utile di esercizio	10.154	11.613
TOTALE	154.190	172.044	TOTALE	154.190	172.044

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata del CCT inizia il 1° novembre 1996 e termina il 1° novembre 2003.
- L'importo della prima cedola e di quelle successive, da pagare il 1° maggio e il 1° novembre di ogni anno di durata del prestito, viene determinato sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese immediatamente precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 15 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari al 6,15% annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del 27 dicembre.
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° novembre 1996; all'atto del pagamento (2 gennaio) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Dalle Finanze due iniziative per aiutare il contribuente

Arriva il «Bignami fiscale»

Tasse trasparenti e istruzioni per l'uso

ROMA. Fisco e contribuente ad armi pari, o quasi. La partita comincerà a gennaio, con regole più chiare: le fornirà proprio il ministero delle Finanze. Due iniziative «porta a porta»: una serie di cartelle esattoriali dettagliate e comprensibili, più 800 mila volumetti di pronto intervento, un «Bignami fiscale» per consentire a molti di ritrovare l'orientamento nel labirinto della burocrazia senza ricorrere all'aiuto del commercialista.

Il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha spiegato il direttore delle Entrate Massimo Romano - colpito i contribuenti e a volte - la difficoltà di trovare una maggiore chiarezza e di fornire al contribuente una serie di informazioni utili per la difesa.

CARTELLI. Saranno di tre colori. Azzurro per le comunicazioni e le correzioni; rosso per le dichiarazioni dei redditi Verde per le imposte accertate dagli uffici finanziari; e i controlli. Rosso per le imposte indiritte, i tributi e altri pagamenti per i quali è possibile l'emissione di una cartella esattoriale.

INFORMAZIONI. I tre modelli, in arrivo da giugno, dovranno indicare il tipo di tributo a cui si riferisce la cartella, l'anno di imposta, l'ufficio che ha chiesto l'emissione del ruolo e lo sportello che potrà dare i chiarimenti. Un altro spazio è riservato ai motivi che hanno portato l'invio della cartella. Sul retro del modello, sono riportate informazioni dettagliate su come si legge la cartella, la spiegazione di come e quando effettuare i versamenti e le modalità per chiedere la sospensione del pagamento e presentare ricorso.

CONSIGLI. Il contribuente potrà capire subito a quale immobile si riferisce il tributo per la nettezza urbana (sulla cartella dovranno essere indicati indirizzo e metri quadri), oppure se si tratta di una multa o contravvenzione, oppure di una semplice richiesta di pagamento da parte della Camera di commercio o di un altro ente.

E' un vademecum, un prontuario del fisco utile per ricordare le scadenze degli adempimenti che i contribuenti sono chiamati a sostenere nel corso dell'anno. L'agenda, in 800 mila copie, sarà distribuita agli uffici finanziari e 600 mila repartite tra quotidiani, associazioni o banche che le distribuiranno gratuitamente. Sarà però consultabile fin da gennaio sul sito Internet del ministero delle Finanze e su Televideo: entrambi saranno continuamente aggiornati man mano che la legge sarà modificata.

LA SCADENZA. In ogni pagina si trovano indicate le scadenze del giorno: il 30 aprile, per esempio, scade il termine per la presentazione del 730 al Caf e la seconda rata della Tosp. Dal 2 maggio è possibile presentare il 740 e la dichiarazione Ici. Il 2 giugno scade il termine per



il pagamento delle imposte e del contributo sanitario risultante dalla dichiarazione dei redditi.

Accanto alle scadenze, una serie di notizie utili: si va da quelle sull'amministrazione finanziaria a come informarsi sui rimborsi o sopperire. Oppure come fare quando c'è una successione o si registra gli atti. Molto spazio è dedicato ai principali tributi: Ipre, Ici, Tassa salute, Iciapl. L'agenda spiega anche cosa si può portare o acquistare all'estero.

Cresce in Italia la previdenza privata

Nei Fondi pensione ora spunta l'energia

ROMA. E' nato Fondenergia, fondo pensione complementare del settore energetico, a cui potranno aderire anche aziende di altre aree contrattuali, quali la chimica, il petrolio privato, ed altri. Promotori: iniziativa l'Agi, l'Agip, l'Eni e la Pula, il sindacato dei lavoratori chimici, dell'energia ed affini.

La costituzione di Fondenergia - si legge in una nota - avviene nel momento in cui i ministeri del Lavoro e del Tesoro stanno emanando i decreti attuativi che consentiranno l'avvio dell'operatività del fondo. Le fonti istitutive Fondenergia hanno già inviato alla commissione di vigilanza sui fondi pensione una bozza dello statuto e del regolamento elettorale. Nella fase d'avvio, prosegue la nota, l'associazione sarà retta da un comitato di gestione paritetico, a cui sono state delegate le attività promozionali e raccolta delle adesioni. Il fine di raggiungere la quota di settemila soci, che consentirà, è previsto dallo statuto, l'elezione degli organismi. A regime sono previste 40/50.000 adesioni al fondo

che prevede contribuzioni complessive del 5% della retribuzione utile per il calcolo del trattamento di fine rapporto, di cui l'1,25% a carico dei dipendenti e l'3,75% a carico del datore di lavoro.

Infine le istruzioni per difendersi dagli errori dell'amministrazione: come e quando è serio ricorrere, come la sospensione di un pagamento o la sua dilazione. Il tutto corredato da un'appendice dove è possibile trovare indirizzi o numeri telefonici degli uffici finanziari, dei concessionari della riscossione o delle commissioni tributarie, oltre a una serie di schemi che il contribuente può utilizzare.

Il libretto, aggiornato al 1° ottobre, non tiene conto della novità introdotta con la finanziaria: per esempio alla voce Ici si sostiene che la detrazione «prima casa» di 180 mila lire, mentre la Pula, eleva l'importo a 200 mila.

Cartelle esattoriali con colori diversi
Spiegazioni chiare su tributi e sportelli

Nell'agenda scadenze e notizie più utili per pagare le tasse e presentare ricorsi

Il ministero delle Finanze.
Vincenzo Visco

Addio alle 1400

Fiat Marea per i taxi di Capri

TORINO. I famosi taxi decapottabili, caratteristici del paesaggio di Capri, che sono in via di estinzione sulle strade dell'isola più famosa del mondo. Una speciale Fiat Marea, appositamente realizzata per la cooperativa dei tassisti capresi, andrà a mano a sostituire i vecchi taxi. Il nuovo modello, denominato Fiat Marea 1400, è stato scelto per la sua compattezza e la sua agilità. Il nuovo taxi ha una capote che può aprirsi completamente e l'abitacolo dei passeggeri, sono stati consegnati ai tassisti per i taxi di Capri. Il nuovo taxi ha una capote che può aprirsi completamente e l'abitacolo dei passeggeri, sono stati consegnati ai tassisti per i taxi di Capri.

FORUM DI ALASSIO

Alcune notizie
15100 Alessandria

Il gara
E' indetta licitazione privata per la aggiudicazione dell'appalto di ristrutturazione dell'edificio scolastico E. De Amicis con la procedura prevista dall'art. 21, comma 1 della legge 11/2/1994 n. 109 e s.m.i., ed esclusione delle offerte anomale di cui al comma 1 bis.

Importo a base: L. 6.829.488.048 - A.N.C. cat. 2, prevalente, L. 6 miliardi.
Le caratteristiche dell'appalto, i requisiti minimi di partecipazione, termini e modalità di presentazione della domanda di invito sono contenuti nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comune e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Foglio Insegni n. 298 del 21/12/1996.
DIRIGENTE SERV. MANUT. EDIF. SCOLASTICI SETT. LL. PP. Ing. M. Gaspari

AUTONOMA DEI MONOPOLI DI MANIFATTURA

Avviso di gara ad appalto-concorso
- Oggetto della gara: fornitura e posa in opera di n. 1 impianto di trattamento automatico della fogna da installare presso la manifattura tabacchi di Napoli. Importo presunto L. 362.000.000 IVA inclusa.
- Rischio di partecipazione: cartella di iscrizione alla C.I.A.A. nonché quelli indicati nel bando integrale di gara.
- Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 14.2.1997.
- Entro cui indirizzare le domande: Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - Manifattura tabacchi di Napoli - Via Galileo Ferraris, 273.
Il bando integrale di gara è pubblicato sulla parte 2° - Foglio delle inserzioni - della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 291 del 12/12/1996 ed è stato inviato il 4/12/1996 alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E.
A. DIRETTORE Ing. Carmelo Averla

POLITECNICO DI TORINO

Avviso
Il Politecnico di Torino intende reclutare personale con contratto di lavoro a tempo determinato da editare i mansioni tecnici.
Gli avvisi relativi a ciascun posto sono allegati all'albo ufficiale dell'Ateneo.
Le domande di partecipazione alla selezione, redatte su appositi moduli in distribuzione dalle ore 8,30 alle ore 9,30 presso il box informazioni sito nel primo portico a sinistra della sede di Corso Duca degli Abruzzi n. 24, dovranno essere presentate entro il 7.1.1997 al Servizio del Personale.
Il bando generale è disponibile su Internet al seguente indirizzo: <http://zeus.polito.it/amn/pers.htm>

TRIBUNALE DI TORINO

di Immobili con
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 747/83 promossa da: Monte Paschi Fondiario e Oper. Pubbliche S.p.A. contro: CARMINI Giancarlo il Giudice dell'esecuzione Dr. Dezzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23/01/1997 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
- Loto unico - in Valdelatorre (To) appezzamento di terreno della superficie complessiva di mq 5451 a C.T. n. 349 - 374 - 379 - 383 - 385 - del Fg. n. 35.
In Valdelatorre - Via Trucolo di Trione n. 18 casa di abitazione, elevata a due p.l. oltre ad un piano mansardato, nella quale sono ubicati tre distinte unità abitative.
Basso fabbricato della superficie lorda di mq 27 adibito a deposito attrezzi. Numero 3 bassi fabbricati con finestre e serramenti in legno ornati come box, di circa mq 20 caduno.
Prezzo base L. 385.000.000 - Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore". L'aggiudicazione potrà profittare del Nuovo Fondario.
Versamento del prezzo entro 80 giorni dall'aggiudicazione.
Alti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via della Orlana 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gagliardi Pol

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato Agricoltura e Pesca
Servizi Agrari ed Allevatori
Si rende noto che nell'invio per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta, in data 15 dicembre 1996, nonché nell'appalto Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati di cui all'articolo 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55, relativi all'asta della gara d'appalto per la costruzione dell'impianto di depurazione a poggia automatizzata nel comprensorio del Consorzio di miglioramento fondiario «Brusson» nel Comune omonimo.
ASSessore ALL'AGRICOLTURA, PESCATORIA E RISORSE NATURALI Franco Valli

AZIENDA OSPEDALIERA PAPAVERO MESSINA

Estratto avviso di gara
Si rende noto che questa Azienda Ospedaliera procederà, con il sistema di cui all'art. 175 comma 1 lett. A del decreto legislativo n. 163, all'aggiudicazione di un Pubblico Incanto per la fornitura di materiale di consumo per la Div. di Neurologia ed Emodialisi del PO Reg. Margherita.
Il testo integrale del relativo bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione.
Eventuali informazioni in merito potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditoriale di questa Azienda Ospedaliera (Tel. 090/3891309).

IL DIRETTORE GENERALE I.I. dr. Guido D'Arrigo

CITTA' DI ALASSIO

Tel. (0182) 8021 - Fax (0182) 47.18.38
di gara e privata per lavori di piano pavimentazioni nell'ambito di: piazza del Pescatori

IL SINDACO
In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 548 del 08.05.1986, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo al recupero funzionale e formale di piazza del Pescatori per un importo complessivo di lire 926.000.000 di cui lire 737.348.200 a base di appalto; Visto l'art. 21 della Legge 11.02.1994 n. 109 così come modificata ed integrata dalla Legge 02.08.1995 n. 216;
RENDE NOTO

Che il comune di Alasio intende appaltare i lavori specificati in premessa con il criterio di cui all'art. 21 della legge 11.02.1994 n. 109 così come modificata ed integrata dalla legge 02.08.1995 n. 216 e con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta azzardata.
Le domande di partecipazione alla gara in competente bollo dovranno pervenire, mediante plico raccomandato, al Comune di Alasio entro le ore 12,00 del giorno 14 gennaio 1997.
Le opere che formano oggetto dell'appalto consistono essenzialmente in opere inerenti la Cat. «6» dell'AnC.
Le imprese interessate dovranno allegare copia della iscrizione all'ANCI, per la cat. «6» per l'importo di lire 750.000.000.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale. La copia integrale del bando di gara è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Alasio dal 19.12.96 al 07.01.1997.
Alasio, 11 dicembre 1996
IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Salvatore Marino
IL SINDACO Sen. Roberto Avogadro

Eni S.p.A.

Sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1
Capitale sociale L. 7.999.205.453.000 Lit. N. 6965/82 Registro delle Imprese di Roma - Tribunale di Roma R.E.A. Roma n. 0756453
Codice U.I.C. Intermediari finanziari 26173

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI

"ENI 1988-2000" a tasso variabile (Cod. UIC 12775)
Si comunica che:
- gli interessi al 1/1/97, nella misura del 5,05% su Lit. 338.000 di valore residuo originarie nominali Lit. 1.000.000, al lordo delle ritenute di legge, verranno messi in pagamento e partire dal 1° gennaio 1997 contro presentazione della cedola n. 18;
- il rimborso di quota capitale corrispondente a L. 83.000 originarie nominali Lit. 1.000.000 verrà in pagamento a partire dal 1° gennaio 1997 contro presentazione della cedola n. 33.

Il pagamento degli interessi ed il rimborso della quota capitale saranno effettuati presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A. nonché la Monte Titoli S.p.A. per i titoli amministrati.

Eni S.p.A.

Sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1
Capitale sociale L. 7.999.205.453.000 Lit. N. 6965/82 Registro delle Imprese di Roma - Tribunale di Roma R.E.A. Roma n. 0756453
Codice U.I.C. Intermediari finanziari 26173

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI

"ENI 1985-1997" (Cod. UIC 14208)
Si comunica che il pagamento degli interessi al 31/12/96, nella misura del 7,50% su Lit. 170.000 di valore residuo, il lordo delle ritenute di legge, ed il rimborso di quota capitale corrispondente a L. 83.000, entrambi originarie nominali Lit. 1.000.000, verranno effettuati a partire dal 1° dicembre 1996 contro presentazione della cedola n. 23, presso i seguenti incaricati: Banca Commerciale Italiana S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A. nonché la Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

AEM

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO
Entrate bandi di gara

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indica le seguenti gare:
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, lettera c), d. leg. 1/12/1999, n. 180
M. 6/96 - Fornitura con posta in opera di apparecchiature di tipo ESR per la trasformazione a 132 kV delle stazioni elettriche a 90 kV (importo presunto L. 4.300.000.000)
Procedura aperta (art. 28 del D.L. n. 504 del 30.06.1999, art. 119)
M. 28/96 - Servizio di manutenzione e rinnovo delle reti di distribuzione in bassa tensione dell'energia elettrica per l'anno 1997. (importo presunto L. 800.000.000)
L'istituzione prevista ai sensi dell'art. 60, lettera b), del D.L. n. 504 del 30.06.1999, art. 119
M. 28/96 - Acquisto di trasformatori in olio MVA (importo presunto L. 250.000.000)
I bandi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere consultati presso la sede dell'AEM, in viale della Repubblica n. 15, oppure a mezzo fax, al numero 011/515.517.
Protocollo tel. 011/515.517.
Le informazioni relative alla procedura di gara potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/515.517).
La procedura aperta (art. 28 del D.L. n. 504 del 30.06.1999, art. 119) dovrà essere pervenuta entro il 11 febbraio 1997. Le domande d'invito relative alla procedura negoziata n. 6/96 dovranno pervenire entro il 11 febbraio 1997.
IL DIRETTORE GENERALE I.I. dott. Ing. Roberto Mariani
IL PRESIDENTE prof. Ing. Roberto Mariani

SENTENZA

Dopo sei anni di processi la corte d'assise di Palmi ha chiuso il

L'Enel assolta per Gioia Tauro

Caduta l'accusa di aver favorito la malavita

ROMA. L'Enel e i suoi collaboratori hanno operato con correttezza nella vicenda della centrale di Gioia Tauro. Lo ha sancito la Corte di assise di Palmi con una sentenza emessa ieri che scagiona l'azienda e i suoi dipendenti, dopo quasi sei anni, dal procedimento giudiziario avviato a seguito di un intervento dell'alto missario antimafia.

La procura della Repubblica di Palmi era intervenuta nel gennaio del '90 ipotizzando violazioni di norme in materia urbanistica e ambientale, contestando inoltre il reato di turbata libertà degli incanti e ipotizzando, sempre per l'Enel, la violazione dell'obbligo delle normative vigenti per pubblici appalti. Alle ditte appaltatrici era invece contestato anche il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso. Nell'ambito del procedimento, nel luglio '90, venne



disposto il sequestro preventivo dei cantieri e di tutta l'area nella quale stava sorgendo la centrale. Il sequestro, revocato nel novembre '90 dalla Corte di cassazione, ritenne che i fatti e le stanze prospettate fossero privi dei requisiti della certezza e dell'univocità e pertanto inidonei a costituire sicuro indizio della sussistenza di un'azione criminale di stampo mafioso, si legge nella

motivazione della sentenza. Una volta disassolti i cantieri, però, i lavori per la centrale non vennero ripresi per mancanza delle condizioni e la centrale non mai realizzata. Se la sentenza della Corte di assise segna una svolta nella vicenda giudiziaria che aveva coinvolto l'Enel, comunque la televisione della centrale decisa lontano 1983 è mai realizzata. La storia di Gioia Tauro inizia quando il Cipe con due successive delibere del 1983 e del 1984 sceglie la piana di Gioia Tauro per la localizzazione di un impianto termoelettrico da 2840 Mw che, secondo le indicazioni del piano energetico nazionale del 1981, doveva essere realizzato dalla Regione Calabria. E in conformità alla delibera Cipe del 29 novembre 1983, le gare di appalto vennero riservate alle sole imprese della regione.

Franco Terzo amministratore delegato dell'Enel

Stet

ci avvicina



www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

Stet lavora con un unico obiettivo: avvicinare le persone attraverso una comunicazione migliore, in Italia ■ nel mondo. E' il lavoro di un gruppo formato da oltre cento società, attive in tutti i settori delle telecomunicazioni: dai servizi all'industria, dalla manifattura all'implantistica,



dall'informatica alla multimedialità, dalla teleassistenza al telelavoro. Così, con il Gruppo Stet comunicare da un capo all'altro del pianeta diventa una tra le cose più semplici. E sorprendenti. Un po' come vedersi riflessi in uno specchio d'acqua ■ sentirsi più vicini anche agli altri.

Fra Eurotax e 117 delle Finanze, futures e bot, perché gli italiani non si vergognano più a parlare del proprio denaro

Il galateo imponeva come forma di decoro borghese il silenzio sui redditi: adesso le «lire» continuamente discusse sono la frontiera simbolica del presente

SOLDI

Cade l'ultimo tabù

Dopo la sconfitta delle ideologie si vota col portafoglio: la sinistra si trova in difficoltà, mentre la destra è sempre stata il suo agio nel maneggiarlo

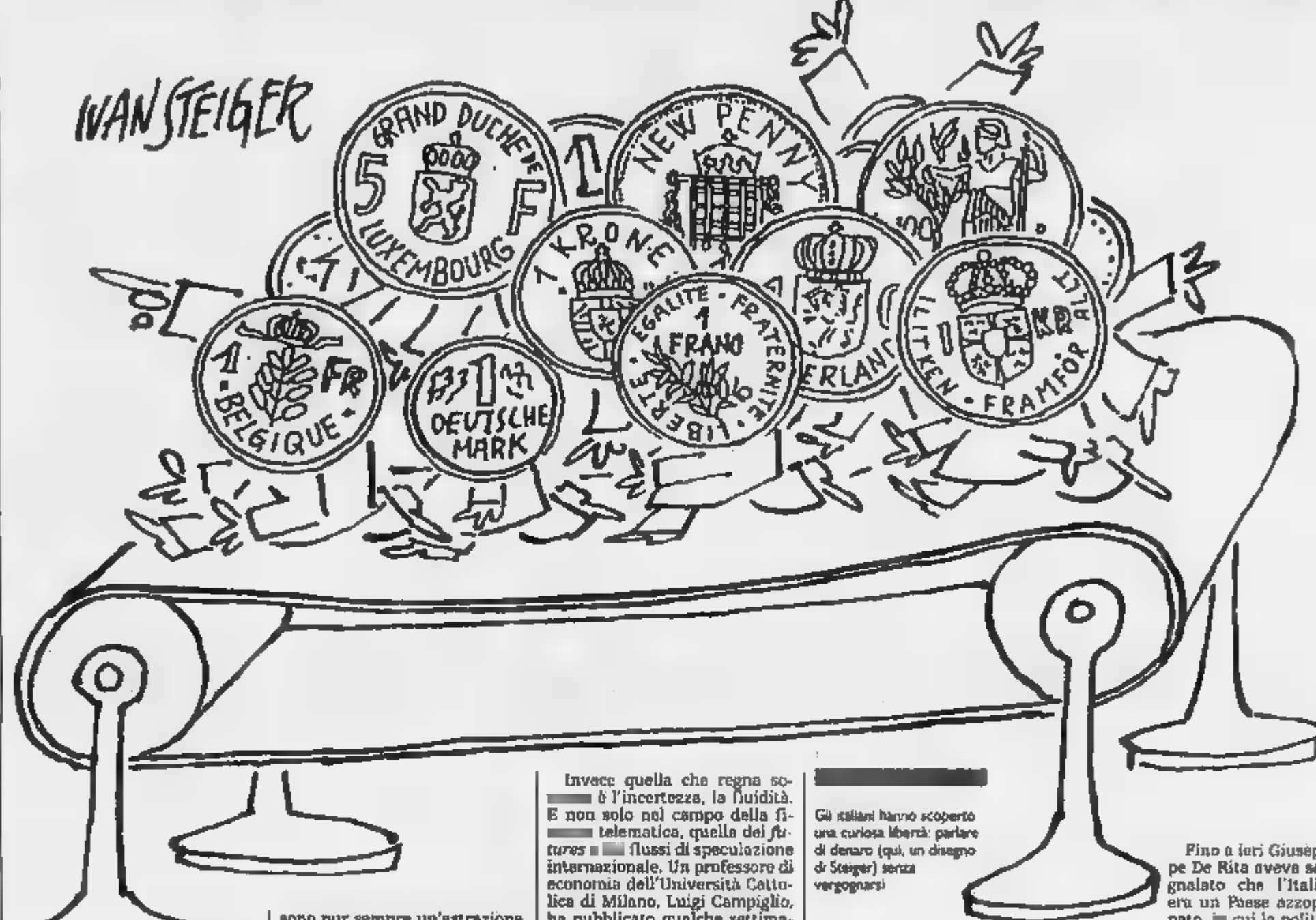
DE' ESSERE successo qualcosa. Sarà la depressione, sarà la crisi dei consumi, o forse sarà il timore di non poter più prima. Ma sta il fatto che non si parla altro che di soldi. Soldi, soldi, soldi. Ci si guarda sottocchi al bar, davanti all'aperitivo, e ci si scambiano domande complicate: fatto il conto quanto ti costa l'Eurotax? Dopo di che, ottenuta un'amara risposta da contribuente onesto e applicando mentalmente qualche approssimativo parame- fiscale, si può risalire presuntivamente al reddito imponibile e scambiare cenni di solidarietà nevrotica fra tartassati. Oppure ci si può precipitare alla prima cabina telefonica per comporre il 117, numero magico della delazione fiscale.

Il dire che sui soldi a gli stipendi c'era sempre un tabù, galateo imponeva una forma di decoro piccolo e medio borghese: il silenzio sui redditi. Adesso i soldi, anche questi soldi «parlati», continuamente discussi, sono diventati la frontiera simbolica del presente. Bene, dice qualcuno, vuol dire che ci avviciniamo a essere una società moderna. Ci si appresta finalmente a votare con il portafoglio, il che vuol dire definitiva sconfitta delle ideologie.

Dall'austerità ad Affittopoli

Vero o no, chi trova più in difficoltà sul denaro è la sinistra. La destra si è sempre trovata a agio a maneggiarlo. I soldi infatti non possono costituire le fondamenta di un disegno di società. Per buona parte della sua storia il sindacato non ha chiesto in via prioritaria i quattrini, ma legislazione sociale. Forse perché immaginava che chiedendo bruscamente incrementi salariali avrebbe ricevuto in cambio a muso duro dagli imprenditori richieste di flessibilità produttiva, e di tutela. Berlinguer e Rodano evocavano l'austerità. Ai tempi di Affittopoli, la moglie di D'Alema quasi si scusava perché in famiglia entrava l'entità assai poco proletaria di milioni al mese.

Il denaro, la moneta, i tassi d'interesse sono diventati argomento quotidiano e continuo informazione. Grafici, tabelle sui giornali. Dipenderà il processo di unificazione monetaria, da Maastricht e i suoi parametri, dall'Euro, da Herr Tietmeyer e dalla Bundesbank. E anche il fatto che con la fine dell'Eta dell'inflazione i soldi sembrano diventare meno irreali, più pesanti. Prima il denaro era un punto



e mutevole nella traiettoria. L'aumento dei prezzi e la conseguente rincorsa salariale. Oppure l'infinitesimale sottomultiplo della montanovanta e del basso dell'inflazione al due virgola qualcosa, aspettano i dati dell'Istat sulle città campione come l'evento spettacolare di Babilonia postmoderna, l'estrazione dei numeri di un Lotto che premia o punisce la manovra del governo e i comportamenti della collettività. La Smorfia sorride: già i tassi, la Smorfia sogghigna: Antonio Fazio, un altro no.

Ma poi in realtà scopre piuttosto facilmente che i

sono pur sempre un'astrazione. fa fatica a convincersi che il rendimento «reale» del Bot è sempre lo stesso, malgrado la picciolata dei tassi nominali. L'82 al '95 spariti per minori interessi 28 mila miliardi: erano finti ma sembravano veri. Qualcuno perciò sposta gli investimenti sui fondi nazionali ed esteri, e tutte le mattine scruta sulle pagine economiche il loro andamento con una leggera apprensione, provocata dal rallentamento dell'abbattimento dell'inflazione dovrebbe consistenza e peso alla moneta, il denaro si è nel frattempo virtualizzato, è divenuto volatile, è sposta in modo immutabile da un conto corrente all'altro, viaggia anonimamente sulle reti dei computer. Per considerarlo reale occorrerebbe un cambiamento in cui regna fiducia, in cui tutti accettano il meccanismo così lo consolidano.

Invece quella che regna sopra è l'incertezza, la fluidità. E non solo nel campo della finanza, ma in quello della politica, quella dei futuri, i flussi di speculazione internazionale. Un professore di economia dell'Università Cattolica di Milano, Luigi Campiglio, ha pubblicato qualche settimana fa un libro (*Il costo del vivere*), documentando le differenze talora barocche fra i prezzi in Italia, fra Nord e Sud, fra provincia e metropoli, Nord Est e Profondo Sud. Mille lire a Milano non sono mille lire a Napoli. Un chilo di pane nella capitale lombarda è una volta e mezzo in più che a Palermo. Un paio di scarpe quasi il doppio.

I soldi fluttuano e trasmutano fantasmi burloni. Anche perché il cambio o sta cambiando vertiginosamente tutto il contesto economico. L'incertezza è avvertibile nell'atmosfera. I processi di liberalizzazione talvolta producono vantaggi immediatamente percepibili, specialmente quando grazie alla creazione di sentoni cali tariffari, vedi i telefonini cellulari; ma in altri casi la liberalizzazione genera nuovi squilibri, come nel caso della forza lavoro esposta ai meccani-

Gli italiani hanno scoperto una curiosa libertà: parlare di denaro (qui, un disegno di Steiger) senza vergognarsi

smi di mercato, alla delocalizzazione delle imprese, alle ristrutturazioni e ai licenziamenti. Le parole d'ordine degli ultimi sono state mercato, concorrenza, liberismo, globalizzazione. Adesso si dice modello Taiwan, con il corredo di aggressività delle imprese sui mercati e di minacciosità «asiatica» dei competitori. Dunque, perdita della stabilità. Fine del posto fisso, del reddito garantito, della prevedibilità dell'esistenza e degli scatti d'anzianità. E sullo sfondo, la crisi dello Stato sociale, e dei suoi meccanismi di protezione. Con la conseguenza che l'ultimo rapporto del Censis, sempre prontissimo a interpretare la psicologia collettiva, mette l'accento sulla parola maledetta, sullo spettro della «pausa».

Finché a ieri Giuseppe De Rita aveva segnalato che l'Italia era un Paese azzoppato, cui la politica si stava dimostrando incapace di dare strumenti efficaci a confusione comunque funzionante, attiva, spregiudicatamente aperta all'innovazione. Adesso secondo il Censis sembra che a essersi inceppata sia proprio la società, che ha perso il gusto della sfida. Impauriti, i me- (ma l'Italia, l'ha detto proprio De Rita, è una grande bolla di ceto medio) hanno più che ubi consistam, e alla paura reagisce in termini moltiplicatori, come se l'unica possibilità fosse quella di fare da ed è probabilmente per questo che cercano il denaro un ancoraggio individualistico. Mentre parlano dei soldi, mentre nevrotizzano il reddito, mentre lo misurano e lo paragonano, mentre se lo invidiano, si accorgono anche che la ricchezza finanziaria non è di

per sé una garanzia. E' solo un diaframma cartaceo e immutabile, percepito dunque in tutta la sua fragilità, fra il benessere di oggi e l'insicurezza incognita.

E quando si parla di soldi si rinvia la spesa, si differisce l'acquisto. Il reddito fisso «spalma» la contrazione della propria disponibilità finanziaria su tutto l'arco dei propri consumi, il lavoro autonomo si preoccupa di incassare e accumulare con la frenesia tipica di chi teme che la festa sia effettivamente finita. Nasce in questo modo una nuova «ideologia» del denaro, tipica produzione dell'immaginario in tempi di incertezza, di diffidenza di sfiducia, di aspettative decrescenti. Anziché scrutare il cielo e scorgere presagi millenaristici e l'apparizione di Ufo tipo *Independence Day*, si ideologizzano i soldi, feticci-zandoli, rendendoli il criterio dominante di misura e di valutazione.

Un'ideologia fruscante

Il libro deve essere economico il prezzo dell'auto competitiva, lo sconto programmato, l'agevolazione commerciale obbligatoria. Tutti gli altri valori declinano tristemente: la qualità, della vita o del prodotto, diviene un'occasione per le frange elitarie, quelle che possono consentirsi una certa benevola distrazione nella spesa.

E dire che fino a qualche tempo fa l'orizzonte del discorso pubblico e privato era ben diverso. Senza risalire a quando si discuteva sul modello di società, perlomeno ci si era appassionati alla critica del rampantismo, dilemmi della fase terminale del socialismo, alle riforme istituzionali, al conflitto d'interessi, alla coesione dei Poli, al postfascismo, all'ulivismo, al distacco. Già, Mani pulite, e Tangentopoli: forse è stato anche lì, sentendo le storie dei pacchi di milioni che passavano di mano, alle quote ritagliate festosamente sugli appalti, allo stile di vita dei tangentisti, che si è cominciato a pensare che i soldi non valgono nulla e nello stesso tempo sono tutto. Soldi, soldi, soldi: l'unica ideologia che rimane. Un'ideologia fruscante, suggestiva ed elusiva come un discantante fatuo che avvolge la precarietà dell'esistenza nell'Italia di oggi. E poiché a tutto possiamo resistere fuorché alle tentazioni ideologiche, non resta evidentemente che parlarne.

Edmondo Berselli

Quarant'anni moriva il giovane maestro, erede designato di Toscanini

Cantelli, e Milano pianse il suo mito

La breve stagione di un giovane genio che commosse l'Italia

Ucciso a 36 anni in un incidente aereo



Guido Cantelli: il direttore d'orchestra erede designato della bacchetta di Arturo Toscanini

attizzare il fuocherello del mito attorno a quel giovane che, figlio di un maresciallo dell'Esercito, direttore di una banda militare, era approdato da Novara al Conservatorio di Milano per studiare direzione d'orchestra e composizione, dopo essersi diplomato a 14 anni in pianoforte. Era stato uno studente di guerra: bombardamenti, treni mitragliati nel pendolarismo da Novara a Milano e viceversa. Al Coccia, il teatro d'opera della sua Novara, aveva diretto *Traviata*,

quando ancora studiava e, appena ventenne, lo avevano nominato direttore artistico di quelle precarie stagie.

Nel 1945, a 25 anni, s'era diplomato e la Scala gli aveva subito offerto di dirigere un concerto al Castello Sforzesco. Era il 27 luglio, mesi dopo la Liberazione. Forse Toscanini lo sentì allora. Di certo, lo vide e lo ascoltò nel maggio '46: il suo primo concerto alla Scala. Stava nel palco di prosenio, quello del sovrintendente Antonio Ghiringhelli. «A un tratto, mi affacciò il braccio - raccontò Ghiringhelli - Mormorava: "Sono io che dirigo, io alla sua età"».

Un'investitura. Ghiringhelli calò la mano sull'aneddoto. Da quel momento il grande vecchio Toscanini a spianare la strada americana al quasi debuttante, lo volle fra i suoi più intimi, interlocutore di musica notturna sempre insomni, lo subissò di rimproveri quando, tentando di condurre il brevetto di pilota, rischiò un tuffo in un atterraggio di fortuna fra i campi d'Inghilterra. Da allora Cantelli fu il difeso, anche se la critica, con alla testa

Franco Abbiati, non sottaceva una certa rigidità.

Forse Ghiringhelli aveva mitizzato forse aveva esagerato i colori di quell'episodio, di quell'imprimatur. Guido Cantelli era il popolo della musica lo pianse. Non sapeva che lo ha narrato il pittore Bernardino Falazzi (era il salotto dei Toscanini via Durini), il maestro un giorno aveva borbottato, «in arte, è questione di avere i coglioni o di non averli. Ho paura che Cantelli non li abbia o li abbia piccoli, piccoli. Dovrà dirgli che ma li feci vedere. Ma, f...». E stato Falazzi e non Ghiringhelli a mitizzare, a esagerare il ricordo o forse hanno mitizzato entrambi.

Guido Vergani

podio della propria orchestra, la Nbc Symphony di New York. I melomani scaligeri, i cultori del repertorio verdiano, i fanatici del belcanto avevano, anzi, accolto con molte cautele il giudizio, se non con una vera e propria diffidenza, la sua nomina al ruolo musicalmente più importante e influente del teatro: Cantelli era soprattutto un direttore sinfonico, e di opere, alla Scala, non ne aveva ancora dirette, limitandosi a dare il suo contributo alla stagione inaugurale della Piccola Scala, nell'inverno che precedette la sua morte, con un *Coi fan tu sei*.

Ma, quella prima mattina di dicembre, la commozione fu altissima e non poteva essere altrimenti perché nella morte di Guido Cantelli c'erano tutti gli elementi per scuotere e far lacrimare il sentimento collettivo: quel 36 anni incompiuti dal rogo del Dc-6 La (così, allora, si chiamava l'Alitalia), venti secondi dopo il decollo dall'aeroporto di Orly; lo schianto contro la casa di Paray-Vieille Poste; lo strazio di Iris, la moglie che gli aveva appena dato un figlio; un destino che pareva smagliante di

futuri trionfi e d'improvviso si frantumava. La sensazione, forse non veritiera ma alimentata dal mito e dai racconti della corte scaligera, era che fosse morto non solo un protagonista della musica, ma il difeso del sovrano Toscanini che, quasi novantenne (chiuderà gli occhi poco più di un mese dopo, il 16 gennaio del 1957), s'era pensionato nella sua casa di Rivedale a New York. Era stato lo stesso Toscanini ad

IL CASO. Si riaccende in Francia lo scontro fra storici: è possibile distinguere tra vittime e carnefici?

Archivi sovietici, labirinti del male

E ogni giudizio rischia di diventare ideologico

La querelle degli storici si riaccende in Francia sulla questione degli archivi sovietici, che fa luce sulle basi di un sistema fondato sul segreto e il rapporto scritto, la «konspirația», il «lavoro cospirativo» che Lenin aveva a principio. Da quando sono stati aperti gli archivi al 1990, le questioni che essi pongono cambiano: qual è la misura della loro credibilità storica? L'esame del documento e la messa a nudo del sistema secondo i criteri della critica storica devono fermarsi al momento in cui si dovrebbe esprimere un giudizio sugli atti e le intenzioni degli uomini dell'Internazionale, militanti comunisti ferventi o «compagni di strada», noti come tali o solo recentemente smascherati?

La querelle che oppone due scuole di storici francesi sulle pagine dei giornali concerne l'opportunità politica di un tale giudizio. Per Alexandre Adler (*Le Monde* del 15 novembre), questa critica storica si è trasformata in «odio per l'eroe o il santo», in processo contro «assurdi eccezionali», portabandiere della vittoria dell'antifascismo sulle dittature.

Gli eredi di Bucharin

Nel momento in cui con Le Pen l'estrema destra riprende consistenza, è indegno e intellettualmente disonesto utilizzare gli archivi sovietici per stigmatizzare gli «errori d'eccezione», vivi o morti che siano, che furono architetti della Resistenza al nazismo, e che andrebbero invece onorati se si vuole «salvare il Paese dalla rovina intellettuale e morale».

Molti di loro furono sacrificati dallo stalinismo, ed è per questo che Adler, lui stesso ex comunista, li considera gli eredi della progenie dei contestatori vittime di Stalin, da Bucha-



rin a Tuchacevskij, agli delle brigate internazionali, agli animatori francesi e italiani di movimenti di resistenza uniti al di là dei partiti comunisti. Furono loro a portare avanti la sola «vera politica antifascista», ed è per questo che Stalin e gli stalinisti gliela fecero pagare. Questa lettura storica si situa nella linea del ritorno a un neo-marxismo, all'«idea» pura, indotta dalla tentazione del radicalismo cui sono particolarmente inclini gli intellettuali francesi. In questa corrente si ritrovano, in un singolare incontro, una parte della sinistra comunista, i trozkisti e certi ecologisti, per inserirsi loro stessi nella filiazione di coloro che videro chiaro sul socialismo reale modellato dal leninismo e dallo stalinismo.

Questa generalizzazione, nel caso degli storici, sottende un problema preciso che non cessa di venir discusso: quello dei

Altri protestano contro il mito intoccabile della Liberazione: dimostrano che molti suoi protagonisti furono legati a Stalin

ruoli che svolsero i comunisti francesi e il Komintern nell'elaborazione della Resistenza. Al momento della Liberazione, essi ne hanno proposto «mito fondatore» intoccabile, che gli archivi sovietici potrebbero rivelare di contestare. Fatto contro cui protesta un gruppo di storici dell'epoca

contemporanea (*Le Monde*, 24 novembre 1996), parecchi quali appartengono all'Institut d'histoire du temps présent, altri all'equipe fondata da Annie Kriegel e anche lei un tempo membro pcf oggi deceduta, le cui opere sono edite in una collana delle éditions «Seuil», e che pubblica dal 1990 la rivista *Communisme*.

Uno di loro è Karol Bartoszek, storico ceco divenuto oppositore, condannato a fare il manovale nel 1972, passato in Francia nel 1982 e divenuto universitario francese. Nel 1990 cominciò a fondare l'enorme fondo di documenti del partito comunista cecoslovacco, che serviva da centro nevralgico per le relazioni e i pc occidentali. In un'opera recente, *Les années des archives, Paris-Prague-Paris, 1948-1968* (Le témoignage des archives, Paris-Prague-Paris, 1948-1968), Bartoszek confronta i racconti di



Qui a fianco: Stalin; nella foto più in basso: Nikolaj Bucharin; il dittatore lo fece fucilare nel 1938

Secondo alcuni, nel momento in cui la destra riprende vigore, è indegno utilizzare gli archivi di Mosca per stigmatizzare gli eroi della resistenza al nazismo

oppositori cecchi, fatti alla loro uscita di prigione, con i dossier dei procedimenti seguiti nei loro confronti. Egli dimostra che queste vittime, dirette o indirette, Stalin, furono anche, in fasi anteriori, agenti zelanti del Komintern e «conseguenza», non altro con il loro silenzio, partecipanti consapevoli dei massacri commessi sotto i suoi ordini. «Gli uomini e le donne che sono stati immischiati in questa storia non dovrebbero avere il coraggio di assumersene la responsabilità, di guardare la verità in faccia, di testimoniare finché si è ancora in tempo?», chiedono Stéphane Courtois e Nicolas Werth, animatori del gruppo di storici di *Communisme*.

L'orrore assoluto

La questione di fondo, in questa polemica appassionata, è dunque: al di là dello stalinismo, il comunismo fu un orrore assoluto, tale da rendere i suoi agenti «moralmente degradati»? Il caso di Arthur London, autore e di L'aveu, di cui Bartoszek ha sottolineato le ambiguità e il doppio gioco, ha sollevato l'indignazione dei suoi parenti e la veemente protesta di Adler. Gli avversari di que-

st'ultimo hanno al contrario sottolineato la prudenza metodologica di Bartoszek.

Questo capitolo della «querelle degli storici» è evidentemente altri Paesi oltre alla Francia. Facendo seguito ad altri dibattiti in Germania sulla specificità del nazional-socialismo, in Francia a proposito del regime Vichy, apparentemente in gioco non la finalità del metodo storico, ma quelle della sua utilizzazione: la messa a giorno degli avvenimenti reali o delle responsabilità legittime di colpevolezza? Quando sulla scena sfilano decine di milioni di morti, gli attori reali dei sistemi totalitari (non i semplici militanti) possono invocare il semplice errore di giudizio politico, per aver a lungo preferito alla rivolta la dedizione, talora sino alla morte, alla loro utopia nazionalista o internazionalista? Tanto più che molti di loro, dagli Anni fino a Dubcek, non potevano invocare l'ignoranza o la cecità.

In ogni modo, il movimento essenziale della ricerca storica si chiama revisione dalle tenebre. Nessun mito fondatore può sfuggirvi e la Storia finisce per scrollarsi di dosso il giogo delle utilizzazioni politiche.

Jacques Nobécourt

FATTI E GENTE

Il «Who's Who» sceglie cinque scrittori italiani

ROMA. Gli scrittori italiani meritevoli di essere segnalati al pubblico internazionale? Nell'ultimo triennio sono solo in cinque. Parola del *Who's Who*, internazionale che nell'edizione '97 apre le porte ad Alessandro Baricco, Luciano de Crescenzo, Ferdinando Camon, Maria Gotti e Lidia Ravera. Come vuole la tradizione, i trenta segretissimi esperti, che segnalano le new entry per i nomi rossi della guida *Who's Who in Italy*, non hanno spiegato i motivi delle loro scelte, comunque destinate a far discutere. [Adnkronos]

Un incendio rovina la casa di Paz

CITTA' MESSICO. Lo scrittore messicano Octavio Paz, premio Nobel per la letteratura nell'89, ha affittato di aver vissuto «momenti di paura» quando sabato scorso è scoppiato un incendio nella sua casa e si è dato alle fiamme. Paz ha subito un'operazione di plastica facciale e si è dato alla fuga. Paz ha subito un'operazione di plastica facciale e si è dato alla fuga. Paz ha subito un'operazione di plastica facciale e si è dato alla fuga. [Ansa]

Opera di Roma prima a rischio

ROMA. La Fals-Cisal, il sindacato più rappresentativo, ha rotto le trattative sulla nuova apertista organica, attesa da anni, del Teatro dell'Opera e indetta un'assemblea degli iscritti. La decisione, dovuta a plausibili motivi procedurali e giuridici, avviene a pochi giorni dall'inaugurazione della nuova stagione, prevista il prossimo gennaio con l'originale versione francese, mai eseguita in Italia, del *Verdi* di Giuseppe Verdi. Il della capitale si avvia a chiudere l'esercizio 1996 con un deficit attorno ai miliardi, mentre la programmazione decisa per il 1997 prevede un con-

AL GIORNALE

Mussolini non era «progressista»; così comprerei la Stet

Leggi razziste che vergogna

Si può davvero essere «nazionalisti», «italianisti» e «progressisti», come Craxi ha voluto definire Mussolini nella recente intervista a *Der Spiegel*, riportata anche da *La Stampa* sabato scorso?

E' «progressista» chi, come Mussolini, ha messo subito fuori legge i partiti politici, ha cancellato il libero Parlamento, ha costretto al bavaglio la stampa fin dai primi Anni 20?

E' «progressista» chi ha sostituito le elezioni, uno degli elementi cardini di ogni sistema democratico, con i famigerati «scrutini totalitari» su lista unica nel 1929 e nel '34?

E, peggio, e «progressista» chi nel 1938 ha imposto il «Manifesto della razza» (vero manifesto della vergogna contro gli ebrei) ha varato quel provvedimento di legislazione antisemita, che sono costati la carcere, la deportazione e la morte a tante migliaia di nostri concittadini? Cercando le parole si trovano i pensieri, ha scritto, oltre un secolo e mezzo fa, un grande intellettuale francese come Joseph Joubert. Ma, purtroppo, c'è chi le parole continua a usarle a vanvera o a sproposito; comunque, sempre con risultati diseducativi. Far finta di niente sembra una colpevole omertà.

Arturo Colombo
di Pavia
Dipartimento di studi
politici e sociali

Mi offro come prestanome

Ho in mente un progetto ambizioso sul quale vorrei il consiglio di uno dei vostri esperti finanziari. Premetto che sono un professore universitario benestante, con un buon stipendio di cinque milioni al mese. Vorrei comprare la Stet. Come liquidità, mi manca qualche miliardo di miliardi, lo so, ma penso che non ci ostacoli insonnabile. L'idea mi è venuta leggendo sui giornali della proce-

prof. dott. Rosalino Sacchi
Torino

pericoloso

Viaggio poco, pochissimo, quasi niente. Perciò solo di rado mi fermo a leggere la rubrica «ristorazione» di *Raspelli*. Leggo, però, molto, moltissimo le lettere al giornale. Davanti a quella del sig. Giovanni Nannini, pubblicata domenica 15 dicembre, che faceva, per barba ironica, le pulci ad un «paper» galleggiante in una nota rassicurante del 24 novembre scorso, non sordo, non sordo, in parole, la massima bibbia: «Chi citazione ferisce, di citazione perisce». Orazio - giacché suo è quello tanto malcitato quanto arcinoto «sentenza» - mai si sarebbe sognato, lui così elegante, così raffinato, di esprimersi nella «accigliata» che Nannini gli attribuisce. L'epistola ai Pisoni, più nota come *Ar-* Poetica, del sommo venosino, infatti, così suona al v. 359: «quando bonus dormitat Homerus» (o *Raspelli* o *Nannini* o...). Senza offesa per nessuno, chiudiamo la polemica a... tarallucci e vino.

Paolo Fai Salarino
Siracusa

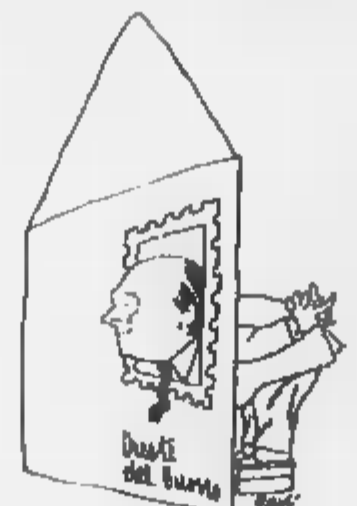
Un vero calvario per i turisti

Sono un siciliano che ha vissuto per molto tempo all'estero e che, dopo il definitivo rientro al

Gandhi Sig. O. d. B. poiché considero una necessaria autodifesa, per noi semplici cittadini, il ricevere su documenti «ufficiali» informazioni relative alla gestione della salute pubblica, vorrei suggerire ad altri la lettura del supplemento alla Gazzetta Ufficiale n. 260 del 6/1/1996 (e anche i precedenti: n. 50, 184, 204). Scopriremo mancanza di registrazione del ministero della Sanità su molte schede di «farmaci», autorizzazioni all'uso agricolo di nuove «sostanze attive» (veleni chimici), nomi di composti in precedenza classificati «Nocivi» ora indicati «Non pericolosi» e così via.

Paolo B. Riboni, Casale Monferrato

RICOMINCIAMO, gentile Signora Riboni, lei mi invia le sue scoperte, io le pubblico, arrivano contestazioni degli interessati che smentiscono, ma tutto. E almeno resta la segnalazione che bisogna stare attenti a proposito di questo e quel prodotto. Lei scrive: «Forse altri cittadini, leggendo tali documenti, riterranno opportuno spedire richieste di chiarimenti al ministero della Sanità, a tutela della salute e dell'ambiente. Vorrei almeno fornire un piccolo esempio: a pag. 175 del supplemento n. 260 è pubblicata la scheda tossicologica di un drastico insetticida sistemico per uso agricolo sotto la classificazione «Molto tossico», corredata da registrazione ministeriale 1994 e... comoda scadenza di autorizzazione per il 2004! Fra le annotazioni si legge: «Data l'elevata tossicità, il suo impiego è



I diserbanti nelle nostre campagne

parlava proprio Metamidofos, contenuto in 199 fusti sequestrati su una nave greca dalla Guardia di Finanza di Ravenna. Che fine avranno fatti quei fusti? Forse il ministero dovrebbe dare informazioni (non «rassicurazioni» generiche) anche su questo...».

La ringrazio per la collaborazione, gentile Signora Riboni, Buon anno.

Oreste del Buono

d'origine, deciso a girare l'Italia per scoprire le bellezze e recuperare così il tempo perduto. L'Italia è un gran bel Paese, ma vorrei evidenze degli inconvenienti che ho, purtroppo, incontrato e che provocano al turista di turno non poche noie. Dunque le visito alle città italiane sono rimasto

gliato (più volte) da cose che all'estero non capitano mai... Mi è capitato di comprare in negozi diversi stessa città delle cartoline e rolini fotografici addirittura a prezzo doppio. Un altro inconveniente è quello dell'assoluta mancanza nelle città di gabinetti pubblici. Senza questo importantissimo servizio il turista di turno, so-

prattutto nel momento di maggiore bisogno, risulta il più danneggiato... E per finire i locali di tavole calde e self-service perché bisogna passare prima alla cassa e attendere i biglietti dei cibi ordinati e poi si deve stare in fila per avere gli stessi cibi? Non è meglio servirsi subito di quanto si desidera e pagare al

termine della scelta dinanzi al cas-

Giacomo Miglio
Castelvetrano (TP)

del 1989

Nell'incalzare continuo di proposte, dichiarazioni programmatiche e annunci di svolta innovativa che dovrebbero investire il mondo dell'istruzione ad ogni livello, mi pare opportuno richiamare l'attenzione del ministro Berlinguer sulla «sergeli ben nota» dei docenti universitari.

Considerando che si tratta di una categoria che gli organi di stampa presentano come dedita alla salvaguardia dei propri privilegi (senza perdere occasione per denunciarli, giustamente, scandali concorsuali e abusi beronali, l'opinione pubblica dovrebbe anche essere informata del fatto che le retribuzioni dei docenti «ogni» non hanno subito alcuna modifica dal 1989, data dell'ultimo rinnovo contrattuale; che il trattamento economico non preveda alcun adeguamento al costo della vita; che i presunti «scatti» e stipendio risultano vanificati dall'incremento delle ritenute. Un professore ordinario al culmine della carriera percepisce attualmente uno stipendio inferiore a un quarto della retribuzione che spetta ai funzionari della Regione (ad esempio coordinatori di aree). Se ne deve concludere che la responsabilità amministrativa e le cariche locali ottenute senza alcun concorso sono giudicate molto più importanti rispetto alla funzione di promuovere l'attività scientifica e didattica?

Moretti, Udine

Il guaio di Fesavione fiscale

Signori politici, da ventotto anni faccio l'operaio e ma è vanto! Mi preoccupo leggendo le esternazioni, gli sforzi che fate per farci credere che la causa di

tutti i nostri mali sia lo Stato sociale, lo Stato povero pensioni soprattutto (le vostre ricche, nulli). Certo, continuando a parlarne qualcuno ne convincerà, così potete cambiare le carte in tavola. Vorrei che qualcuno di voi parlasse (visto che solo questo sembra essere il vostro lavoro) dell'avvicinarsi dell'oliviazione, vera causa di tutti i nostri debiti!

Vi ricordo come tra vent'anni sarete nel dimenticatoio e al vostro posto ci saranno i giovani che voi state penalizzando, allora...

Per chi è credente le noie lo rimando il libro del Re (3-11, 12) dove il Re Salomone non chiede ricchezza, odio per i nemici, la saggezza nel governare, «cuore saggio e intelligente» te non ci fa nessuno prima te genera dopo il tes.

Pier Angelo M., Novara

Quel 500 milioni a Di Maggio

Tra le tante notizie che siamo obbligati ad ascoltare, una mi obbliga a tentare di comunicare profondamente. Vi era sul piccolo schermo lo sbarrarsi di un avvisatore del sen. Andreotti, la figura dello «scudetto accanto, come emblema» mistero permanente, di questa grigia, amara, deprimente rivoluzione che stiamo vivendo e poi quello squallido paravento da ospedale da cui proveniva la voce del pentito accusatore, già strettamente assassinio.

Sono quelle parole di Di Maggio «...ho ricevuto 500 milioni...» che mi hanno obbligato e sulla notizia, senza passare oltre come seguendo una...

Siamo ormai a questo punto e molti si precipitano a dirmi che è inevitabile e giusto che per scongiurare la mafia, ma veramente questo è il simbolo dell'incubo in cui ci stiamo rassegnando a vivere e dell'involutione in cui ci strangoliamo.

Mario Tonini Bossi, Cavour (TO)

Un Baedeker sulla sua Praga

A passeggio con Kafka

PER i cultori di Praga come luogo di ombre metafisiche, sortilegi e chimere, il libro di Klaus Wagenbach, *Due passi per Praga insieme a Kafka* (Foltrinelli), non è la lettura più adatta. Wagenbach, che mestiere fa l'editore, è anche dei più studiosi della vita di Kafka. Il libro è un libro esemplare sull'argomento: Franz Kafka. *Biografia della giovinezza* (Einaudi, 1972). E ora prose, idealmente per quella strada, solo che qui l'esistenza dello scrittore diventa un Baedeker, una guida turistica. Il libro è una casa in cui lui abita, si frequentano i suoi luoghi di lavoro, i caffè, i teatri. E poi via verso il Chotek Park o l'Orto Botanico a seguirlo mentre cammina per ore e sale, di notte, sul monte San Lorenzo. Niente di più perduto. Il libro è corredato di cartine topografiche per una ottima fotografia d'epoca per sognare il tempo andato. Per di più Wagenbach ha la stessa e pignoleria di Kafka quando redigeva le sue relazioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (proprio lui, esposto e mal assicurato contro i vizi), pressato su fu impiegato, con varie pause imposte dalla malattia, fino al luglio del 1922.

Questa toponimia commentata ha il grande pregio di riportare alla luce quei reperti che pensavamo scomparsi da tempo o filtrati in un confuso e sfocato scenario dell'anima. Qui Kafka rivive fra i mille angoli di Praga: in un via vai di fantasmi, nella nostra contemporaneità. C'è il portale della sua casa natale nell'odierna Rathausgasse, c'è la casa Minutta, dove nacque il suo fratello, dove nacque il suo fratello, con i pavlov, tipici ballatoi vecchie Praga, e quella tardo-gotica Al tre re, dove Franz visse dagli anni del ginnasio fino al 1907, poco dopo la laurea in giurisprudenza. I traslochi vanno di pari passo con l'ascesa sociale della famiglia. Il padre Hermann è diventato un ricco commerciante all'ingrosso di articoli galanti con negozio nell'elegante palazzo Kinsky sull'Altstädter Ring. Qualche anno dopo, nel 1913, la fami-

glia si muove nella Oppelt, vicino al Municipio vecchio: un elegante palazzo con bow-window e ascensore costruito dopo il risanamento del quartiere ebraico. Qui Franz scrisse alcuni capitoli del *Castello* e importanti racconti, tra cui l'ultimo, *Josephine la cantante*, nel marzo del 1924. Guardando dalla finestra della camera confessò un giorno al suo insegnante di ebraico, Friedrich Thierberger: «L'era il mio ginnasio, l'università e pochino più il mio ufficio». In questo piccolo cerchio è racchiusa tutta la mia vita. Uno scrittore tanto grande in uno spazio così angusto. Ma il miracolo è proprio questo, come per la Dublin Joyce: quel mondo quasi claustrofobico straripa nell'immensità della pagina. Seguire Kafka su verso la Alchimistengasse, dove si trova un piccolo rifugio per scrivere, o alle di via di Strahov, dove è condotto Joseph K. alla fine del *Processo*; immaginare lo scrittore al caffè Louvre o al Continental, in biblioteca, o al teatro varietà Lucerna in compagnia dell'amico Max Brod, o fa scivolare ancora oggi fra realtà urbana e fantasia letteraria. Ed è allora che si coglie l'oblio sconfinato tra l'angoscia di quel mondo e la potenza, il gesto planetario dello scrittore.

Il letterario da Wagenbach riesce a farci una storia fatta di spazi e di luoghi, e avvicina quello scenario odio-amore che Praga fu per lui. Vecchia mamma dei terribili angeli, come scrisse una volta. Il luogo delle angosce infantili, che generano fantasie di fuga e memorie apocalittiche come nel racconto *Lo stemma cittadino*. Kafka ha fatto di tutto per sottrarsi a questa matrigina. Ma passeggiando ora con lui fra la Città Vecchia e il Hradshchin, il castello, si sente quanto profondo fosse il suo amore. Forse davvero continua a vagare di notte fra piazze e vicoli per riconciliarsi con la vecchia mamma. Wagenbach non ce lo dice, ma da qualche parte ha stazionato pure lui per catturare quel fantasma.

Luigi Forte

Una festa imposta dall'America puritana per combattere gli aspetti pagani e debosciati

La ricostruzione di un storico statunitense

NEL nome del Natale, ogni anno a dicembre gli uffici newyorkesi si trasformano in un tempio.

generosamente le proprie alcoliche e dirigenti e impiegati. È un rito di un genio di qualche esperto di management, a uso a creare un'atmosfera familiare grazie alla lubrificazione etilica dei rapporti. La festa è anche la strana reminiscenza di una vecchia tradizione anglo-americana che es-

La messa il 25, Santa Claus, l'albero e i regali - ovvero gli ingredienti classici della festa più popolare del calendario e il cui successo è questione di vita e di morte per i commercianti - è tradizione di poco più di cent'anni. Anzi, lo storico dell'Università del Massachusetts Stephen Nissenbaum nel libro *The Battle for Christmas* (Knopf, 1996), sono elaborate da una élite influente per controllare gli aspetti più violenti e debosciati delle celebrazioni. E l'invenzione che converge con la nascita della cultura domestica propria della media moderna.

Non appena sbarcati sulle sponde del Massachusetts, i Puritani avevano abolito il Natale. Chi sorprese a festeggiare - cioè giocare a carte e a dadi, bere, girovagare, e travestirsi uomo o da donna come si usava nella madrepatria - veniva multato di 5 scellini. I Puritani intendevano purificare una cultura ancora fondamentalmente agricola e legata ai cicli stagionali di lavoro e feste, un mondo considerato demoniaco, pagano. «Coscì abominevoli» accadono a Natale, sosteneva il grande predicatore di Cotton Mather. L'accusa è confermata dai dati sulla natalità nel New England, dove la metà dei figli erano concepiti prima del matrimonio e nascevano a settembre, ovvio frutto dei festeggiamenti. A Boston la prima messa furono celebrate il 25 dicembre 1818, e in



Il Rockefeller Center di New York scintillante di luci e addobbi a Natale

della Novella Amsterdam ai tempi della colonizzazione olandese. Ma solo nel 1822, scavalcando il San Nicola della tradizione che premia i buoni e punisce i cattivi, Santa Claus divenne l'attuale vecchio bonario pieno di buoni auspici per tutti.

Questa invenzione la si deve a Charles Clarke Moore, autore della poesia *Una visita di San Nicola*. Il suo Santa

all'improvviso la notte di Natale sulla slitta tirata da 8 rinne e spaventata adulti e bambini, come i giovani ubriachi che bussavano alla porta del whisky. Ma a differenza di questi c'è un vecchio elfo che dopo la prima sorpresa rassicura la famiglia, augurando a tutti un buon Natale. Venti anni dopo, grazie ai caricaturisti, Santa diventò un signore grasso, con la barba folta.

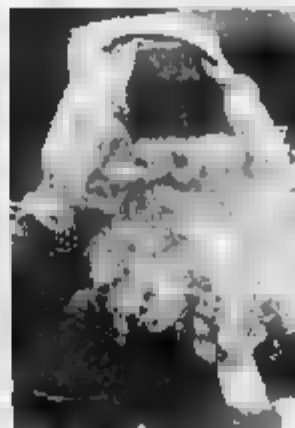
Una volta neutralizzate le masse inebriate e violente del Natale, si simbolicamente con Santa, si praticamente con la creazione delle forze di polizia, occorreva addomesticare i ragazzini che a New York erano impiegati molto spesso nella vendita dei giornali. Per loro non bastò neanche l'esplosione delle attività caritatevoli ispirate dalla favola dickensiana *Una storia di Natale*. Nel 1902 l'Esercito della Salvezza organizzò un pranzo per 20 mila poveri nell'attuale atrio della stazione centrale. Tra gli invitati, mille bambini. Tra gli spettatori, i benefattori come la signorina Mary Sickles, figlia di un importante generale, e il suo cocker spaniel in braccio. Insoddisfatti della cena i bambini cominciarono a lanciare pezzi di tacchino contro il capo, che scappò dalle braccia della signorina Sickles e si rifugiò sotto la sedia generale, inseguito da un fuoco incrociato di coltelli e forchettoni.

Anna Di Lello

Così New York inventò il Natale «per bene»



Qui sopra, Charles Dickens, a destra, Santa Claus



Concepita a tavolino nacque la figura «borghese» di Santa Claus

cinque chiese soltanto. La lenta accettazione del Natale come rito religioso rimase parallela alla tradizione di canti e sberle che costituirono il nucleo della festa pubblica quando bande di giovani uomini facevano irruzione in case di cittadini benestanti, pretendendo

in cambio serenate. Un tipo di festeggiamenti che minciò a diventare insostenibile negli anni dell'800 a New York. La popolazione cresceva a ritmo straordinario e la permissività del Natale, combinata alla disoccupazione stagionale, fa-

ceva delle festività una serie minacciosa di disordini e violenze razziali: a metà tra goliardia e ribellione del proletariato urbano.

A salvare i cittadini rispettabili dalla minaccia natalizia fu Santa Claus, libero adattamento newyorkese del San Nicola popolare in Olanda nel diciassettesimo secolo. Secondo Nissenbaum, Santa non fu portato a Manhattan dai coloni olandesi, ma fu creato da una élite nota come i Knickerbockers, gruppo di ricchi anglosassoni episcopali e reazionari, impegnati in una seria impresa culturale: forgiare per

New York una identità pseudolandese, cioè placida e popolare, allo scopo di bilanciare il frenetico disordine della metropoli industriale.

A dare il via a questa impresa fu uno di loro, lo scrittore Washington Irving, nel 1808, nominando Santa Claus come patrono della città nella sua storia di New York, una allegoria presentata come sto-

GRANDE

...più del normale



full

IMMERSION
SUBACQUEO NON SOLO D'AMARE



per informazioni telefonare al nr. 011-403.11.60

LA CITTA' DEI CELLULARI

ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE TELECOM O OMNITEL

 <p>MOTOROLA FLIP PHONE Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera.</p> <p>€ 385.000</p>	 <p>SAMSUNG SH815 99 numeri in memoria, 2 batterie in dotazione, caricabatterie rapido.</p> <p>CON ASTUCCIO € 385.000</p>	 <p>SIEMENS AMICO 99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.</p> <p>€ 489.000</p>	 <p>SWATCH CALL 90 numeri memorizzabili, suoneria regolabile, due batterie da 18 e 12 ore d'attesa.</p> <p>PREZZO SPECIALE</p>	 <p>NEC P7 PLUS 99 numeri e nomi in memoria, batteria NICD da 110 minuti di conversazione e 27 ore di attesa, caricabatterie diretto.</p> <p>€ 469.000</p>
 <p>ALCATEL MOBY 99 numeri in memoria, batteria NICD da 20 ore d'attesa, caricabatterie diretto e caricabatterie da tavolo.</p> <p>€ 498.000</p>	 <p>TIM CARD La prima carta GSM di TIM con il tuo numero di telefonino: subito attivo - senza canone - senza bolletta - servizio prepagato - ricaricabile a piacere.</p> <p>RICARICABILE GSM</p>		 <p>OMNITEL MOTOROLA 8400 100 memorie - Autonomia in attesa 14 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr., sportellino.</p> <p>GSM € 590.000 (In presenza di abbonamento Omnitel Business)</p>	
 <p>ALCATEL HC800 Autonomia 31 ore di attesa, 99 memorie, cavo accendino, 31 ore di conversazione.</p> <p>GSM € 798.000</p>	 <p>OMNITEL by NEC G8 Batteria da 24 ore d'attesa - 120 minuti di conversazione, 40 numeri e nomi in memoria, caricabatteria da tavolo.</p> <p>GSM € 490.000 (In presenza di abbonamento Omnitel Business)</p>	 <p>TELECOM MOTOROLA 8700 Batteria NiMH da 50 ore d'attesa e 90 minuti di conversazione, vibracall, caricabatteria rapido.</p> <p>GSM € 998.000</p>		
 <p>TELECOM MOTOROLA VIP 99 numeri e nomi in memoria, vibracall, batteria 20 ore d'attesa e 90 minuti di conversazione.</p> <p>prezzo speciale</p>	 <p>PHILIPS FIZZ 60 minuti di conversazione, 50 numeri e nomi in memoria, piccolo e leggero. Colori: nero, blu, giallo, bordeaux.</p> <p>GSM € 498.000</p>	 <p>MOTOROLA STARTAC GSM 90 Il più piccolo cellulare GSM al mondo, con batteria al litio alta capacità, avviso di chiamata silenzioso con vibracall.</p> <p>GSM NOVITA'</p>		

ECCEZIONALI OPPORTUNITA' PER CHI ACQUISTA UN GSM CON CONTRATTI:

- **TELECOM: ATTIVAZIONE GRATUITA FINO AL 31/12/1996.**
- **OMNITEL: ATTIVAZIONE GRATUITA FINO AL 5/1/1997.**

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
 ■ Autoparcheggi ACI
Via Roma - P.zza C. Folco
 ■ Autormessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19.30
APERTO LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

PAGAFACILE:

- Assegni di conto corrente bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati max 1° metà maggio '97
- Carta Verde
- Carta Agos

NEGOZI FANTASY PHOTO & PHOTO IN PIEMONTE: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 21 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 55 • NIVELLE - Via Torino 28 • PINEROLO - C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALESSANDRIA (CN) - C.so Piave 6 • VERCELLI - Via Bandiera 5



Cinema a 7 mila lire, uno spot

«Si deve soprattutto lavorare per fare crescere gli attuali investimenti nel campo della produzione cinematografica», ha detto ieri a Cinecittà l'onorevole Walter Veltroni intervenendo all'anteprima dello spot per la campagna promossa dalla Presidenza del Consiglio sulla riduzione pomeridiana dei biglietti d'ingresso al cinema. Dal 7 gennaio andranno al cinema di pomeriggio costerà, nei giorni feriali, 7 mila lire rispetto alle 10-12 mila di oggi. «Analizzando l'inflazione - sottolinea sorridendo Veltroni - la

sottilezza lire corrispondono alle 650 che pagavo io per andare al cinema quando ero ragazzino. Lo spot, che propone immagini di vari generi cinematografici, dal mitologico, all'horror, dal western alla fantasy, sarà distribuito in mille sale cinematografiche e lanciato in tv nella serata Raiuno del 6 gennaio: vi hanno partecipato Anna Felchi, Maurizio Nichetti, Alessandro Haber, Massimo Ghini, il regista Giuseppe Tornatore (foto), con la collaborazione di Ennio Morricone e Tano De' Cola.



Al Bano: «Torno a recitare»

Addio al Festival di Sanremo, torna il cinema. Per Albano Carrisi (foto) il prossimo Sanremo sarà l'ultimo della sua carriera. Ad annunciare all'Adnkronos è lo stesso cantante di Cellino San Marco, entrato a far parte del cast dei «big» che prenderanno parte alla kermesse ligure. «Lo scorso anno ho partecipato per me stesso, mi hanno convinto, l'ho fatto per tornare a sentirmi vivo - spiega Al Bano -, quest'anno, invece, la partecipazione l'ho voluta fortinente:

«Verso il sole», canzone che presenterò, è un canto corale, quasi gospel. Poi, però, basta con Sanremo, vorrei non tornarci più. E non è un pregiudizio, solo voglia di cantare. Al Bano ha anche confermato che dall'anno prossimo non lavorerà più con la moglie Romina Power, dopo oltre trent'anni di sodalizio canoro: la loro carriera artistica diviene per sempre, ciascuno per la sua strada e seguirà i suoi progetti e le inclinazioni personali.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 24 Dicembre 25

Film senza trama, pellicole basate sugli effetti speciali: ma gli sceneggiatori aumentano

Arrivano a Hollywood
35 mila copioni
l'anno, per 350 film

Un paio di anni fa, una stazione televisiva di Angeles, K-Cal, mandò in giro una troupe per strade e città fermando i passanti e chiedendo: «una domanda: che punto è la vostra sceneggiatura?». Alcuni, di mestiere modici, cuochi e programmatori, hanno risposto che c'era «un abbaglio, che dovevano averli scambiati con qualcun altro». Ma la maggioranza, superato il primo attimo di sorpresa, ha offerto risposte dettagliate, fornendo così un'ulteriore prova del fatto che almeno una parte della popolazione che risiede tra Hollywood, Malibu e Beverly Hills sta scrivendo, si accinge a scrivere o custodisce segretamente in un hard-disk del proprio computer una sceneggiatura.

Tradizionalmente, il sogno degli individui versati nello scrivere è quello di pubblicare raccolte di poesie. O un grande romanzo. Adesso è quello di vendere una sceneggiatura per il cinema: oltre che il fascino non così discreto di Hollywood, c'è l'attrazione di poter portare a casa, in un film di budget medio, un milione di dollari e a volte anche di più. Ma ciò che produce è vera arte? Quegli scrittori cui gli studios elargiscono onori e ricchezze sono davvero i più bravi a narrare una storia in immagini? Basta prendere in esame alcuni tra i film che hanno avuto maggiore successo nell'arco di quest'anno per capire che il responso, qui, è perlomeno ambiguo. Lo stesso Tom Cruise, che ha prodotto oltre che interpretato «Mission: Impossible», ha avuto difficoltà a spiegare alcuni passaggi. «E se è vero che è solo una scusa per passare da uno spettacolo a effetto speciale all'altro, c'era bisogno che dei suoi protagonisti, Will Smith, arrivasse in una Los Angeles devastata dall'attacco degli extraterrestri e avesse la fortuna di incontrare la First Lady, la sua ragazza e anche il suo cane? «La mancanza di contenuto è diventata virtù», lamenta Neil Jordan, regista e sceneggiatore da «La donna del soldato» di Michael Collins.

«E gli studios si concentrano sugli «event-movies», film-evento, presentati in duemila sale e che se non incassano almeno 20 milioni di dollari al primo weekend rischiano di passare in falli-

mento, cresce il mercato del video. E si diffondono nuovi network che trasmettono via cavo, via satellite. Il mondo è sempre più affamato di contenuti e questo ha dato una nuova vita al cinema indipendente, che negli ultimi anni ha saputo offrire una piattaforma agli sceneggiatori più originali e innovativi. Il primo che viene in mente è Quentin Tarantino, ma ci sono anche i fratelli Coen («Fargo»), John Sayles («Lone Star»), Stanley Tucci («Big Night»), O Christopher McQuarrie, vincitore dell'Oscar l'anno scorso con «I soliti sospetti».

«Negli Anni 30 e 40 gli sceneggiatori erano romanzieri frustrati in un'atmosfera letteraria, la loro educazione veniva da lì», sostiene Andrew Davis, produttore dell'imminente e non molto letterario mega-film «Volcano». «La loro formazione, oggi, viene invece dalla televisione». E proprio esperienze di vita. Per scrivere «Reality Bites», uno dei film-manifesto della «Generation X», la diciannovenne Helen Cordero si è limitata a portare sullo schermo le dinamiche quotidiane dei suoi amici. Ken Smith ha scritto e girato «Clerks» perché la vita di commesso di bottega era la sua. E Paul Auster, l'autore di «Smoke», è arrivato al cinema per puro caso. Avrebbe voluto fare il giornalista sportivo, ma non sopportava la pressione e la chiusura. E così ha usato le lunghe discussioni con i suoi amici di Brooklyn per scrivere racconti, uno dei quali è diventato la base del suo acclamato film.

L'ossessione con film-evento infarciti di effetti speciali e che, da soli, possono redimere le sorti economiche di uno studio ha finito per indurre indirettamente la diffusione di piccoli film a storie originali e che ispirano. Ma prima di correre al più vicino negozio di software per ordinare «Script Wizard», «Collaborator», «Scriptor» o altri programmi che aiutano a risolvere il problema del formato e della struttura delle sceneggiature, un paio di numeri. Ogni anno, mentre Hollywood produce 350 film, l'associazione degli sceneggiatori, registra 35 mila copioni. Una cifra che vanno aggiunte tutte quelle sceneggiature che restano incomplete.

Lorenzo Soria



QUENTIN TARANTINO

TOM CRUISE

«Gli italiani? Vivi vegeti»

Wertmüller: «Raccontiamo bene»

Scarpelli: «Poca tensione creativa»

Sarà che i soldi pochi, sarà che il cinema americano s'è mangiato il resto del cinema mondiale, sarà che il circuito produttore-distributore-esercente (e a volte perfino tv) s'è strito in un cappio mortale di un solo padrone come i Cecchi Gori che hanno pure Tmc o Berlusconi che ha Mediaset e Medusa, ma la volta che si va a vedere un film italiano, spesso si esce con l'impressione di non essersi sentiti raccontare una storia. Una bella storia grande, che faccia piangere o faccia ridere, ma «anche una storia. Che è successo? Abbiamo dimenticato come si fa? Lina Wertmüller parte lancia in resta. «Ma chi l'ha detto che non sappiamo più scrivere? I film italiani non li vede più nessuno, quindi...» sa se sono scritti bene o male. E nessuno ne parla neanche quelli francesi, inglesi, tedeschi, latino-americani, cinesi e africani. Tutto è americano, oggi, perché chiedo la tassa sul doppiaggio in nome della libertà del mondo. I grandi sceneggiatori italiani sono vivi e vegeti.

Saranno invecchiati. «Kurosawa», Buñuel, Huston ci hanno regalato capolavori fino alla loro morte. Ci vorrà pure un ricambio generazionale. «Largo ai giovani? E per farli fare quegli abominevoli film da articolo 28, no, è meglio niente. E poi quali giovani? La massa non vuole imparare, disprezza il plot, punta allo stato d'animo, si sente autore e la maiuscola. Il cinema, però, è anche racconto. E chi lo fa il racconto, oggi, tra i giovani? D'Alatri, Luchetti, Paolo Virzì. Pochi per riempire una industria».

Ma è davvero solo colpa dei giovani? Furio Scarpelli, uno di quelli che ha fatto grande il cinema italiano con Age, Suso Cecchi d'Amico, Benvenuti e De Bernardi, oltre agli Zavattini, ai Flajano, ai Solinas, agli Amidei, è più sfaccettato. «Negli autori italiani vecchi e giovani c'è un calo di creatività: abbiamo perso tutti il gusto del racconto. Anche nella letteratura, nel giornalismo, nella

narrativa? «Eh sì. Siamo seri. Chi è, infatti, uno sceneggiatore? Uno che vuole raccontare una storia e usa il cinema come mezzo per dirlo». In America, però, la sceneggiatura è considerata un'altra cosa e si insegna. «Ma in America i film nascono storie già scritte sulle quali intervengono dei produttori per darne una versione cinematografica. Per loro un film è un prodotto. Quindi le scuole di sceneggiatura, che pure in Italia sono tante, servono? «Servono. Ti insegnano a scrivere una novella. Quest'anno al Centro di cinematografia qualche studente di talento mi pare ci sia. Ma è preato per cantare vittoria perché al nostro è un disastro. «Ma se è così terribile: noi vecchi ci siamo ammalati di ipertrofia dell'ego e pensiamo ai fatti nostri; i giovani sono bravi, amano il cinema in sé e non il cinema come mezzo per portare gli altri agli altri».

«Ma dove troviamo questi altri da portare agli altri?», si lamenta Giovanni Carico, sceneggiatore di mestiere anche se non una «firma». «Dove li vediamo? gente? Come la conosciamo? I racconti, noi, li sentiamo solo alla tv. Fino a vent'anni fa l'Italia parlava per strada. Oggi, se voglio parlare con qualcuno, debbo prendere il treno e salire in seconda classe perché sul pendolino stanno tutti con la testa sprofundata nel giornale».

Eppure qualcosa si muove. Una nuova generazione di sceneggiatori si fa avanti, anche se, sull'esempio di Stefano Rulli-Sandro Petraglia che «La piovra» conoscendo la mafia grazie a saggi e articoli, pure loro sono stretti a prendere questa benedetta vita reale di secondo mano. «Non è un problema, però - assicura Petraglia - noi alla sceneggiatura fatta come una inchiesta crediamo poco: ottune letture, un buon regista e un po' di fantasia possono far funzionare qualunque copione».

Simonetta Robiony

Accordo: la firma dopo aver chiarito Rai tutti i punti del contratto

Montesano, dico a Fantastico

Si tratta da tre mesi per lo show delle sorprese

ROMA. Nei giochi a incastro della tv Enrico Montesano s'è guadagnato il ruolo di mattatore per «Fantastico '97», il programma abbinato alla Lotteria Italia che andrà in onda il sabato sera su Raiuno.

Chiarisce Montesano: «La notizia è ufficiale perché ancora non ho firmato il contratto, ma siamo a buon punto e tutto fa presagire che fra non molto si possa ufficializzare la cosa».

Ed è molto tempo che va avanti la trattativa? «Sono tre mesi. I colloqui col direttore Tantillo e il capostipite Maffucci ci sono stati e continuano, ma il contratto vero e proprio è la perfezione e a questo pensa il mio avvocato».

Dunque non sa ancora che cosa penserà per il «Fantastico»?

«Ovviamente no. E non so se si chiamerà proprio «Fantastico» o che altro. E neppure che

metteremo nella confezione. Insomma, è tutto da definire».

Ma qualcosa di nuovo ci sarà? «Certo che ci sarà. Ma è prematuro parlarne perché l'accordo finale c'è, o meglio non sono stati chiariti tutti i particolari. Posso dire d'ora che io farò del mio meglio».

Nessun dubbio. Ma la sua edizione record d'ascolto del 1989 con Anna Oxa?

«È come se la ricordo. Speriamo si possa ripetere quel successo».

Se anche questa volta Enrico Montesano vorrà accanirsi con Oxa. Allora l'attore sembrava entusiasta della cantante. Aveva intuito subito che sotto il vestito mentale di quella donna lunare c'era qualcosa d'altro. Raccontava Enrico Montesano: «Una riunione nello studio di Garinai per decidere quest'anno sarebbe stata la mia compagna di viaggio fantastico. C'era-

rano quattro donne della canzone, e una del cinema. Dopo la prima selezione erano rimaste due cantanti e un'attrice. Dopo alcuni colloqui con la Oxa ho deciso per lei. Ho avuto ragione perché è brava».

Scrivevano di lui nell'89 i critici della televisione: «È l'attore-conduttore-comico che ci immaginiamo più somigliante al telespettatore medio di Fantastico. Media cultura, tenero, cordiale, comprensivo, pronto al sorriso come l'amico simpatico delle feste in famiglia. Non autorevole come Baudouin, neppure imprevedibile come Celentano».

Montesano sorride e riflette: «Sì, perché c'è sempre bisogno di riflessione; e dico che per via del mio mestiere ho girato in lungo e in largo l'Italia e che non è fatta soltanto di grandi città ma anche di paesini sperduti, anche di zone desertiche; piccole realtà do-



Enrico Montesano

la televisione acquista più importanza. Ecco, allora due ore di spettacolo possono essere d'aiuto e (perché no?) di educazione. Vale anche adesso. Ma costruire un successo come si fa? È lo stesso Montesano che spiega: «Chi lo sa? Ricetta non ce ne stanno. Lavorare per il cinema e la tv è un po' come fare ciambelle. C'è quella che esce col buco e quella no».

Speriamo nel buco. [nev. bon.]

Il prelati: «La Rai ha usato la Bibbia per perseguire fini commerciali»

«Sansone e Dalila è scandaloso»

L'accusa del vescovo di Cefalù: «Troppa violenza»

CEPALU'. «Sansone e Dalila», il film per la tv della seguitissima serie internazionale della Bibbia, in onda una settimana fa su Raiuno, è stato inesorabilmente bollato da monsignor Mazzola, vescovo di Cefalù, il quale l'ha definito «semplicemente scandaloso». Presentando il convegno ecclesiale «Vangelo, Cultura e Comunicazione», che si terrà a fine mese nella città siciliana, il vescovo ha tuonato contro la mega produzione, perché avrebbe usato il testo biblico a fini commerciali.

«Mi domando in quale Bibbia ha detto monsignor Mazzola - si ritrova tutte le violenze così miserramente descritte nel film. C'è da pensare che la stessa Bibbia si stia strumentalizzando per altri fini: quelli dell'audience, della pubblicità, della falsità e della menzogna costruite per guadagnare. La storia della Bibbia, infatti, sono presentate come un'opera cinematografica di grande impegno religioso e culturale. Non voglio certo



L'attrice Elizabeth Hurley è la protagonista di «Sansone e Dalila»

mettere in dubbio tutto questo, ma sicuramente a guardare questi film c'è una sola costante: la violenza che è propria oggi di tanti ambienti cinematografici, quella violenza che ormai ha invaso anche gli stessi cartoni animati con tanto vari e bambini. «Non dico che bisogna ignorare la storia di morte che si narra nella Bibbia. Ma queste vanno raccontate con un unico fine, portare l'uomo a Dio. Mazzola si è chiesto «qual è il genitore intelligente e quale

far vedere questo film ai bambini».

Le dichiarazioni di Monsignor Mazzola hanno però provocato la reazione di monsignor Marco Pristina, uno dei biblisti che fanno parte del comitato istituito dalla Lux, società produttrice del film «Sansone e Dalila», coprodotto dalla Rai con la Beta e la Turner. «Il film della Bibbia televisiva cerca di tradurre nel linguaggio delle immagini il testo biblico e fino ad oggi sono rimasti fedeli all'intento della Bibbia», suggerisce, all'uomo di ogni tempo, la via perdono per superare le tentazioni della malvagità.

Prima dunque contesta le accuse di violenza di monsignor Mazzola. «Anche l'episodio di Sansone, che tratta proprio gli effetti devastanti delle passioni sregolate - oltre ad evitare scene di crudeltà gratuita - presenta la violenza in chiave negativa, mostrando come essa sia antitetica al disegno provvidenziale di Dio».

[a. n.]

In «Marvin's Room» la Keaton e la Streep sono due sorelle, una buona e l'altra perfida

Diane e Meryl, tragedia per due

E De Niro si trasforma in comico

NEW YORK. Ancora un film di donne e un film tratto da un'opera di teatro. Le donne sono Diane Keaton, nella parte di Bessie, la sorella buona, e Meryl Streep in quella di Lee, la cattiva ed egoista. L'autore è Scott McPherson, che subito dopo avere scritto la sceneggiatura, è morto di Aids a 33 anni. «Marvin's Room» è una tragedia familiare recitata con leggerezza e ironia. Bessie, relegata in Florida a curare il vecchio padre Marvin (Hume Cronyn), che ha avuto un ictus, e la zia Ruth (Irene Vardoni), del tutto scimmietta, scopre di avere la leucemia. Il verdetto glielo dà lo stralunato dottor Wally, interpretato con grande umorismo da Robert De Niro, che ha anche riprodotto il film, costato 15 milioni di dollari. C'è bisogno di un trapianto di midollo spinale e Bessie chiama la sorella Lee, che fa la parrucchiera nell'Ohio, e non vede da 20 anni. Fra loro non è mai esistito un rapporto, ma il richiamo del sangue vince. Lee salta in macchina, trascinandosi i due figli, Hank (Leonardo Di Caprio) e Charlie (Hal Scardino). Il primo, a diciott'anni, è appena uscito da un istituto di correzione mentale perché ha dato fuoco alla casa; il secondo, più piccolo, con i capelli occhiali, è da tempo tentato di sopravvivere alle nevrosi della madre e alla pazzia del fratello. L'incontro delle due sorelle è goffo e impacciato, ma durante le due ore di film tutti questi personaggi, si trasformano pian piano in una famiglia vera.

Jerry Zacks, regista di teatro e alla sua prima esperienza cinematografica. Il risultato è un film classico, girato con diligenza senza grandi colpi di scena, con attori straordinari. Girato fra le palme della Florida e gli studios di Queens, a New York, «Marvin's Room» ha anche degli squarci di colore, che rendono meno pesante la situazione. La strana famiglia fa una gita a Disney World, Lee si rifugia in convento dopo che Hank ha ridotto la casa in cenere, e un'altra lunga cavalcata fa vedere lei che guida un pozzo in riva al mare al fianco di sua zia.

Il film che McPherson ha scritto ispirandosi alla sua stessa vita ha un ritmo costante. Dovrebbe essere una tragedia, ma finisce in commedia, dove il tono non cade mai e la macchina da presa sta vicina ai personaggi. In mezzo a tanta pazzia «Marvin's Room» ha anche momenti poetici: servono a esorcizzare la morte, che porta, ma non si vede mai.



Un dramma d'origine teatrale che al cinema diventa commedia

L'autore è Scott McPherson morto di Aids a trentatré anni

In sinistra Diane Keaton, a destra Meryl Streep
grandi e confronto film che è uscito in questi giorni negli Stati Uniti



un affetto per sua madre, troppo preoccupata di vivere la propria vita». E lei, Meryl Streep, vent'anni dopo il suo primo film «Julia», alla fine si riscatta. Vale la pena di vederlo.

Fiamma Arditi

CINEMA

«Daylight», kolossal catastrofico girato quasi completamente a Cinecittà

Stallone nel tunnel della morte

Eroe incompreso tra i sopravvissuti a un'esplosione

IN attesa che il nuovo presidente dell'Ente Cinema Gillo Pontecorvo compia il miracolo (sarà possibile?) di rilanciare Cinecittà, si sarebbe da essere grati a Sylvester Stallone per aver rinvigorito i fasti dei nostri gloriosi stabilimenti, ormai addetti soprattutto a lavorazione televisive.

Il kolossal «Daylight» è stato infatti girato in massima parte negli studi romani con il concorso delle maestranze nostrane. Il risultato scenografico e tecnologico è ineccepibile, però il solo basto purtroppo a fare la riuscita del film.

La sceneggiatura di Leslie Bohem imposta la situazione come di prammatica nel filone catastrofi-

ca. Nell'ora di punta il tunnel sotterraneo che unisce l'isola di Manhattan al New Jersey salta in aria: un incidente fa esplodere un trasporto clandestino di gas tossici, una palla di fuoco tutto devastata e alla fine, fra le centinaia di morti, intrappolato dentro galleggia uno sperduto drappello di sopravvissuti in rappresentanza dell'abituale campionario di varia umanità. Abbiamo il bravo poliziotto nero Stan Shaw, la coppia di anziani, il gruppetto di giovanissimi delinquenti in via di traduzione verso il carcere, l'arrogante yuppie Viggo Mortensen, una famiglia in crisi, l'aspirante scrittore Amy Brenneman delusa da troppi fallimenti che se ne sta

tornando al paesello. La fortuna accorrerà in loro salvataggio l'eroe Stallone, ex capo delle squadre d'emergenza sospeso senza colpa dopo un incidente: ma tanto è generoso da calarsi, per raggiungere i superstiti, nella via senza ritorno dei ventilatori d'aria. E' questa la scena più emozionante del film diretto da Cohen: poi si procede a tentoni, con Stallone che non sa bene che fare, i compagni di sventura che a turno danno in escandescenze prendendosi la responsabilità propria con lui, le prevedibili vittime sul campo e la intuibile scintilla di simpatia che scocca fra Sly e la Brenneman.

Alessandra Levantesi



Sylvester Stallone

DAYLIGHT di Rob Cohen con Sylvester Stallone, Amy Brenneman, Viggo Mortensen Thriller catastrofico Usa 1996 Cinema Ariston e Ideal di Torino, Manzoni e Tivvany di Milano, Europa di Roma

PLATEA 7 GIORNI

Enrico Ghezzi corre per «Taocinema»
Gene Gnocchi nel «Decathlon» a Milano

Al Teatro Vascello di Roma il 26 il Tokyo Ensemble in «Okinawa» di Junji Kinoshita, una delle più famose commedie giapponesi interpretata da Sawako Shiga, Yutaka Nagahata, Mikio Tanabe. Regia di Tsunetoshi Hirawata.

Dal 29 viene presentato «Freud Mein Freund 97», uno degli spettacoli cult della post avanguardia ideata e interpretata da Gianni Colosimo. Dal 28 al Teatro Manzoni Elena Cotta in «La sconosciuta signora Savage» di John Patrick. Vittorio Amendola, Franca Marchese, regia Carlo Alighiero.

Il 29 nella Chiesa di S. Ignazio il coro americano St. Wendelin Choir in musiche di Vivaldi, Rutter, Gounod.

Taormina ospita dal 28 «Taocinema», rassegna curata da Enrico Ghezzi che ha programmato una serie di «azioni» dedicate a grandi autori e la visione di «A memoria», mediometraggio di Cipri e Maresco con accompagnamento live del sassofonista Steve Lacy.

Il 30 è previsto un incontro sul cinema italiano. Un capolavoro del leggendario «Natale» di Carson Kressley dal 27 al Teatro Carcano di Milano. Con Valeria Marini, Duilio Del Prete, Stefano Santospago, regia di Giuseppe Patroni Griffi.

Al Ciak, «prima nazionale» di «Decathlon» con Gene Gnocchi e Roberto Cacciari, regia di Daniele Sala. Teatro Manzoni dal 28, Johnny Dorelli e Loretta Goggi con «Bobbi su tutto», regia di Pietro Garinei.

Al Teatro Filodrammatici, fino al 6, «Il misantropo e il cavaliere» di Labiche, Marco Balbi, Natale Ciravolo, regia di Claudio Beccari. Proposte natalizie al Teatro Alfieri di Torino. Il 25 e 26 il Balletto del Teatro dell'Opera di Ekaterinburg in «Lo schiaccianoci», coreografia di Marius Petipa.

Claudia Koll e Gianfranco Januzzo in «Alle volte basta un niente», regia di Pietro Garinei.

Cento personaggi in 100 anni di cinema allo spettacolo.

lo «Brachetti in technicolor», dal 27 al Teatro Carignano. Regia di Saverio Marconi.

Al Teatro Juvarrà, dal 27 al 29 la prima italiana di «Avanti Marx», con la Compagnia Donati & Olen e Ted Koller. Prosegue la tournée della Compagnia di Danza Teatro Nuovo di Torino con tre spettacoli in Sicilia.

Il 27 Politeama di Palermo il 29 Paladina di Lanzo e il 30 al Teatro Garibaldi di Enna con le coreografie «Troy Games» e «Sogni di Hollywood», di Robert North e Lindsay Kemp.

Teatro Verdi di Firenze Gustav Kuhn dirige stasera l'Orchestra della Toscana affiancata dal prestigioso Coro da Camera di Ga. Repertorio sinfonico di Haydn.

Al Teatro della Pergola, dal 27, viene proposto uno dei maggiori successi della passata stagione teatrale, «Carmela» e Pasolini varietà sopraffino, di José Sanchis Sinister, con Edi Angelillo e Gennaro Cannavacciuolo, regia di Angelo Savelli.

Umbria Jazz Winter giunge alla IV edizione. Dal 29 il 5 Orvieto ospita nei luoghi storici i concerti che vedono impegnati artisti internazionali di primo piano. Informazioni al numero 075/573.24.32.

Al Teatro Titano di San Marino il 29 la compagnia Arnoldo Martelli in «Cio che vide il maggiordomo» di Joe Orton, con Beatrice Renzi, Simona Casali, Luciano Sansovini. Regia di gruppo.

Ultimi concerti della rassegna «Suoni e Luoghi d'Arte» a cura dell'Associazione Musicale Jervolino.

Al Reggia di Caserta il 26, l'Orchestra da Camera locale diretta da Antonio Cascio in opere di Carulli e Mercadante mentre il 27 il duo Bulant-Paulkovic in sonate di Giuliani, Castelnuovo, Villa Lobos.

Le 26 a Jesolo, Borgo Valsugana (Trento).

TOURNEE - The Friendly Travelers oggi a Melegnano (Milano), 25 Badia di Cava dei Tirreni (Salerio), 26 Catanzaro, 27 Matera, Castiglione Olona (Varese).

Telepiù 3 Classica a passo di danza.

A Natale, in esclusiva su Telepiù 3 Classica, è di scena Alessandra Ferri in «Giselle».

Se amate la grande danza, sabato 25 dicembre alle ore 21.00 Telepiù 3 Classica vi sedurrà con «Giselle». Un evento entusiasmante grazie alla coreografia di Patrice Beart e alla mirabile interpretazione di Alessandra Ferri, con Massimo Murru e il corpo di ballo del Teatro alla Scala, nelle poetiche scenografie del pittore Aleksandr Benois. Da non perdere poi l'appuntamento di venerdì 27 dicembre, alle ore 22.45, con il nuovo «divo» della danza spagnola: Joaquín Cortés in «Passione gitana».

TELEPIÙ 3
CLASSICA

Accessibile agli abbonati delle reti Telepiù tutte le sere dalle 21.00 alle 24.00.

Per abbonarti a Telepiù chiama lo 02-748989



BABBO STIEVANI

regala... prezzi pazzi

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE SHOW VIEW

AKAI MOD. VSG 245
L. 390.000

IMPIANTO
HI-FI
CON 3 CD
54 WATT

AKAI
MOD. TX 310
L. 499.000

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE

SHARP MOD. VCM 431 SM
L. 449.000

TELECAMERA
VHS "C" COMPATTA

JVC MOD. GRAX 210
L. 1.089.000

FORNETTO
PIZZA
"DA GENNARO"

ARIETE
MOD. 900
L. 175.000

RADIOREGI-
STRATORE
PILE/RETE

KAYA
MOD. K 12
L. 29.000

RADIOREGISTRATORE
CON COMPACT DISC

AKAI MOD. AJ 305 CD
L. 169.000

FERRO DA STIRO
A VAPORE
INOX - 1400 WATT

ROWENTA
MOD. DE 303
L. 89.000

TELEFONO
CELLULARE GSM

OMNITEL
MOD. NEC G8
CON ATTIVAZIONE
E SIMCARD
L. 490.000

FORNO
A MICROONDE
16 LITRI - 700 WATT

SHARP
MOD. R2V18W
L. 179.000

VIDEOREGI-
STRATORE
2 TESTINE CON
TELECOMANDO

PORTLAND
MOD. PVC R 2001
L. 289.000

TV COLOR
14 POLLICI
CON TELECOMANDO

NORDMENDE
MOD. GALAXY 36XP
L. 269.000

LAVATRICE
400 GIRI
CON TERMOSTATO

CASTOR
MOD. CC 420
L. 390.000

TV COLOR
20 POLLICI - BIAUDIO
CON TELECOMANDO

DAEWOO
MOD. DMQ 20 C1
L. 379.000

**SCONTI
FOLLI!**

**PREZZI
PAZZI!**

su tutte
le migliori
marche

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BRAUN
BRIONVEGA • CANDY • CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI
ELECTROLUX • EMERSON • GARMY • GEM • IMETEC
JBL • JVC • KELVINATOR • LEXINGTON
MAJESTIC • MARANTZ • NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS
PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL
TELEFUNKEN • TERMOZETA • THOMSON • TOSHIBA
WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA
30.000 LIRE AL MESE

QUEST'ANNO IL PIÙ
BEL REGALO DI
NATALE VE LO FA
BABBO STIEVANI
CON QUESTI PREZZI!

**STIEVANI
IL COLOSSO**

TORINO
Largo Giachino, 93

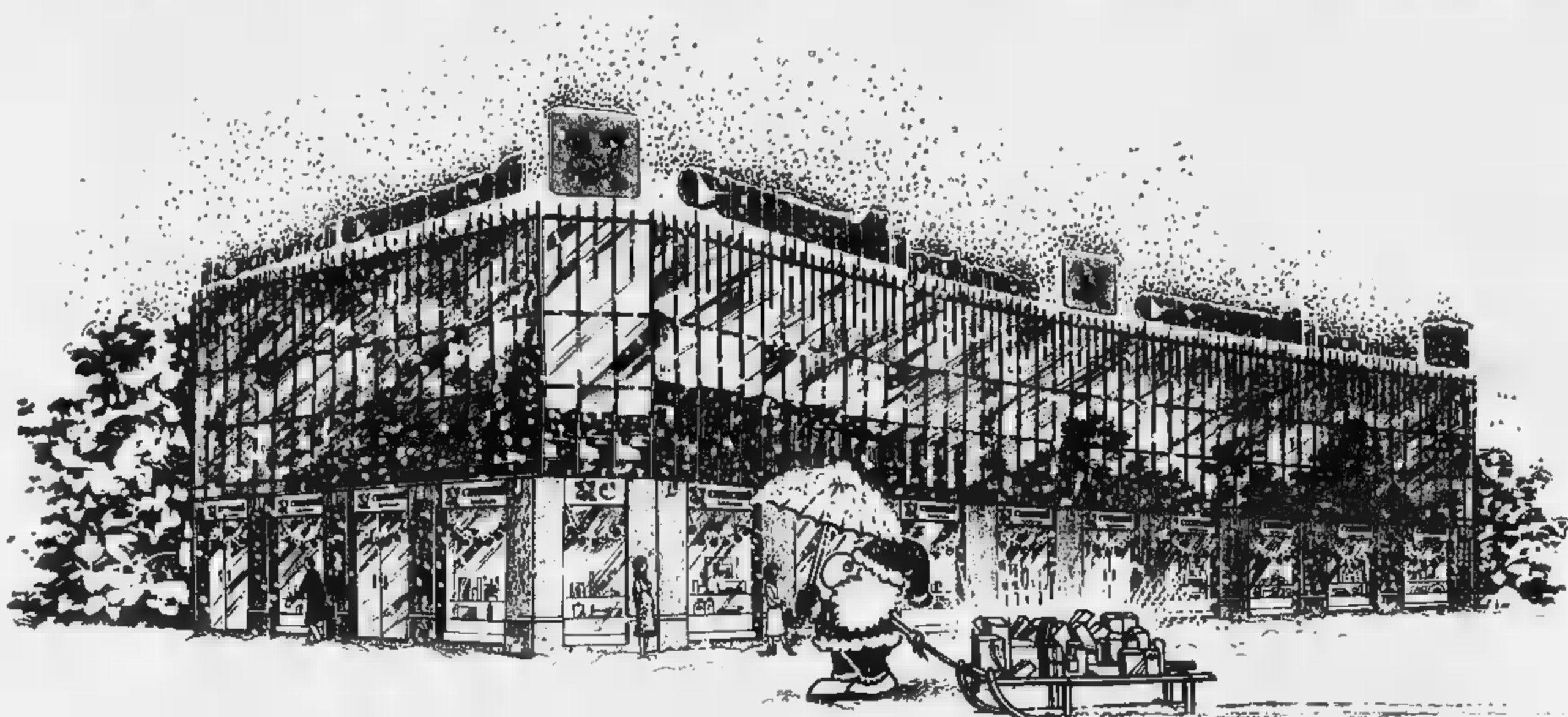
AOSTA
QUART • Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. via Roma
CUNEO
Via Maucchi, 17

camuati

il profumiere

NEL MONDO DEI PROFUMI I PROFUMI DI TUTTO IL MONDO



BUON NATALE
e Felice 1997!

1

Via E. De Sonnaz, 13
(Ang. Via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.00/13.00 - 15.00/19.30

2

Piazza Adriano, 1
tel.011/434.40.60 - Torino
Orario continuato 9.00/20.00

3

IL SOLARIUM ■ L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/433.42.86 - Torino
Orario continuato 8.00/20.00

camuati 

camuati 

camuati 

TIVU' & TIVU'

Nella favola di Fantaghirò il Male cerca la rivincita

A favola di Natale continua: detto così, sembra persino una minaccia, lo slogan che Canale 5 usa per far pubblicità a «Fantaghirò», in onda ieri sera e domani, giorno di Natale. D'altronde, è vero che la saga di Alessandra Martines-signora Lelouch, la principessa guerriera che vuole al trionfo tutti quelli che incontra, è arrivata alla sua quinta edizione, seguita sempre da sette, otto milioni di telespettatori a vendita in moltissimi Paesi stranieri, che vanno dall'Algeria allo Zimbabwe, passando per Hong Kong, la Russia e la Turchia (ma anche la Francia e l'Inghilterra). Mancano gli Stati Uniti, che le favole di Natale se le fabbricano loro. Il regista è Lambertho Bava, figlio di Mario, come lui regista, che un tempo privilegiava i film del terrore. Poi si è specializzato in questa storia fantastica televisiva, che unisce inventiva ad effetti speciali, che anima gli oggetti e quella volta li porta nel mondo dell'Altrove. Alla base è tutto, l'eterna lotta tra il Bene e il Male. E anche il Male li rappresenta una donna, la Strega

Nera, quella valchirina di Brigitte Nielsen. La quale, durante le precedenti avventure, ha cominciato a perdere alcuni suoi poteri malefici. C'è dunque speranza contro il male nel mondo? Non è detto, infatti la Strega Nera deve riconquistare potere, e quindi la sua credibilità nel regno dei tenebre per dominare. Qualche impresa più mortale dell'uccisione di quel maledetto di virtù tutto latte e miele che è la principessa buona? Il richiamo Fantaghirò nelle buie celle di un misterioso, insieme a uno personaggio, il Cavaliere con la faccia alla Arcimboldo, è al servizio del Male (cioè l'orso Senzanno) che il Remo Girone, cattivo come nella «Piovra», costui aveva deciso di fuggire verso il Mondo dell'Altrove, unico luogo dove non guare, malvagità e distruzione. Il Cavaliere è un pentito, insomma. Che viene però catturato proprio quando sta per raggiungere la meta. Naturalmente si alleano con la Bella, e le avventure si dipanano in mezzo ad animali, pietre e verdure parlanti,

orchi che mangiano i bambini e piante dai desideri. Sopra tutto, un galeone pirata che naviga le nuvole e atterra nella foresta. Dice il regista Bava che questa favola è dedicata ai bambini, agli adulti che sono ancora po' bambini e a quegli adulti che sono bambini «e lo sono dimenticati». A tutti, insomma, per coprire il maggior numero possibile di popolazione televisiva. Prima passata di bocca in bocca, la fiaba narrata sono diventate scritte. Adesso che si comunica soprattutto con le immagini, è normale che le storie di orchi e principesse e stivali delle leghe siano raccontati dal cinema, dalla televisione. Gli effetti speciali, il computer, offono la possibilità di descrivere il fantastico in modo immaginifico e grandioso. Ma con un limite costituzionale: la fantasia non è tradotta. Se leggevamo di Fantaghirò o della Strega Nera e Senzanno, potevamo immaginarli come volevamo. Così, devono proprio quelle cose lì.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV
Il «viaggio» di Alice

1951, alle 20,50, su Raiuno; dur.: 75'

Clyde Geronimi, con Hamilton Luake, Wilfred Jackson. Inseguendo un coniglio dentro un albero Alice finisce in un mondo misterioso dove bevande e biscotti la renderanno gigantesca e piccolissima e dove incontrerà personaggi fantastici: il leprezzone Bianconiglio, il Brucaliffo, la Regina di Cuori, Lo Stregatto. Adattando a cartoni animati i due romanzi di Lewis Carroll «Alice nel paese delle meraviglie» e «Dietro lo specchio» Disney creò un'opera anomala ai limiti della sovversione, dove lo spirito proprio ortodosso di Carroll diventa quasi iconoclasta. Non a caso divenne un film di culto tra i figli fiori (tutta la storia sarebbe vista come un viaggio sotto l'effetto droga).

IL GRANDE PASTO

1958, alle 20,50, su Raidue; dur.: 168'

Diretto da William Wyler con Gregory Peck, Jean Simmons, Charlton Heston, Carol Baker, Burl Ives, Chuc Connors, Charles Bickford.

McKay, un ex capitano di Marina (Peck) si reca in Arizona per sposare la figlia (Baker) di un cichero, il maggiore Terrell (Bickford). Dapprima a disagio nel mondo del dominato dal culto della forza virile, McKay finirà con l'essere il regista occulto della folla che oppone il futuro suocero (Bickford) a un allevatore rivale (Ives) e si troverà un amore (Simmons). Il piccolo schermo non rende un buon servizio a questa tragedia travestita da western, epica nell'uso degli spazi ma antierica nei contenuti.

1951, alle 20,40, su Retequattro; dur.: 101'

Regia di Monicelli con Totò, Aldo Fabrizi, Ava Ninchi, Podestà, Aldo Giuffrè, Carlo Delle Piane, Tino Scotti. Per non essere radiato, il brigadiere Bottoni (Fabrizi) deve acchiappare entro mesi Esposito (Totò), un piccolo truffatore che si è lasciato scappare. I due finiranno per diventare amici comprendendo le reciproche ragioni: Esposito si farà catturare, Bottoni nasconderà la verità alla famiglia. Uno dei primi film in cui Totò è utilizzato come attore a tutto tondo.

UNO NELLA OTTA

1931, alle 23,30, su Raidue; dur.: 85'

Di Charlie Chaplin con Chaplin, Virginia Cherril, Harry Myers, Hank Mann. Charlie alla ricerca del denaro per curare una giovane fiorista cieca (Cherril) si imbatte in un milionario (Myers) che quando il ubriaco diventa generoso e amichevole. Per un equivoco finisce in prigione. Dopo un ritrovato la ragazza guarita è diventata ricca ma stenterà a farsi riconoscere.

BUON NATALE
da Watt RadioTORINO APERTO LA DOMENICA - 11.01.97, 20.30.38
011-397.71.67 - 397.35.62

ANTENNA

OGGI

Patrizio Rovani e Syusy Blady a Cortina (Turisti per caso, Rai-tre ore 22,50), il deserto del Namib a Il mondo di Quark (Raiuno 15).

Per girare gli ottanta chilometri di pellicola da cui è tratto «Microcosmos», il film francese costato sei miliardi di lire che fa recitare coccinelle, ragni e zanzare, i biologi Claude Nuri-dany e Marie Péronnou hanno impiegato tre anni. Tanta fatica si deve alla difficoltà di convincere gli insetti ad abituarsi alla presenza degli uomini e a quella di costruire strumenti cinematografici: un set grande come una foglia; i due biologi sono rimasti fermi per ore allo scopo di farsi percepire come parte del paesaggio, hanno inventato un robot per la ripresa, e messo a punto un set speciale di luci per dare profondità a campo ridotto di pochi centimetri. Per dare l'idea delle felle mangiate dai bruchi è stato chiamato un rumorista, perché il suono originale somigliava troppo a quello di un uomo che mangiava una fetta biscottata.

Simona Ventura ha doppiato Lola Bunny, protagonista femminile del cartone della Warner Bros «Space Jam», con Neil Jordan, dove i cartoni animati convivono con gli attori in carne e ossa. Lola è la fidanzata di Bugs Bunny, una coniglietta tutto pepe che ne combina di tutti i colori. La Ventura, riconoscendosi in panno nel personaggio, si è appassionata al doppiaggio: «Lola è una vera femmina, però ha una tempera maschile e io mi ritrovo in maniera quasi esagerata, ho molte affinità con lei».

Raffaella Carrà sarà Nicoletta, giornalista single costretta a farsi carico dei tre figli della sorella nelle quattro puntate del film tivvù Rai «Mamma per caso». Fabio Fazio sarà uno psicoterapeuta di una città di provincia in «Un giorno fortunato», due puntate dirette da Massimo Martelli.

Raiuno sta corteggiando Tuo Teacoli. Il col-mediaset dovrebbe condurre Domenico in visto il quasi certo trasloco di Mara Venier alla concorrenza. Il passaggio di consegne creerebbe però un incidente diplomatico con Fabrizio Frizzi che da tempo corteggia Domenica in e, oltre ad essere uno dei pochi professionisti rimasti in Rai, è da sempre un azionista di ferro.

Dal Web studenti e bambini possono ammirare le meraviglie sommerse del Mediterraneo, la flora e la fauna delle Isole Galapagos e, contemporaneamente, intrattenersi, menzionati e ricercatori al lavoro in laboratorio.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Ventura, Teacoli

I PROGRAMMI DI OGGI
ORAIUNO

Telegiornale: 7 (5827); 7,30 (5732-5737); 8 (5415); 8,30 (5347); 9 (273415); 11,30 (527906); 12,30 (5909); 13,30 (52798); 19 (56618); 20 (279)

8,30 un'avventura lunga un secolo, documentari (5797-326)

9 mattina, attualità (5241-231)

7,30 Tg1 - Economia (2005724)

8,30 Il meraviglioso mondo di Walt Disney, cartoni (717521)

9,30 Daytime, varietà (58310152)

11,30 Vieni a vedere con Disney, cartoni (5844521)

12,30 Che tempo fa (37799)

12,30 La signora del West, telefilm. Il bruto (765540)

13,30 Tg1 - Economia (7867109)

14,30 40 con Raffaella, varietà (50-2724)

15,30 Il mondo di Quark, documentari (58347)

16,30 Sollecito, varietà (522521)

17,30 Zorro, telefilm (490057)

18,30 La incredibile avventura di Jonny Quest, cartoni (540)

19,30 Gargoyles, cartoni (1732)

20,30 Italia sera, attualità (513231)

21,30 L'una Park, varietà, con Moby Carlucci (2731705)

22,30 Che tempo fa (143095)

23,30 Tg1 - Sport (50152)

24,30 La Zingara, varietà (5801328)

25,30 Alice nel paese delle meraviglie, film animazione (30076)

26,30 L'addio, musicale, con il Piccolo dell'Antoniano (2877-)

27,30 Concerto di Natale, musicale, della Basilica Superiore di San Francesco in Assisi (5712522)

28,30 Settimo giorno, attualità (289078)

29,30 Santa Messa di Natale celebrata da sua Santità Giovanni Paolo II, dalla basilica di San Pietro (5811873)

30,30 Le avventure di Pinocchio, sceneggiato (510053)

31,30 Lo schiaccianoci, musicale, Orchestra del Teatro Bolscioi di Mosca (5009810)

32,30 Mi ritorni in mente, musicale (3071019)

33,30 In tournee: Ron e gli Stedec, musicale (5252308)

34,30 Euronews, attualità (52581563)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (5843724); 13 (33-47); 16,15 (742415); 17,15 (58-49347); 18,15 (5340369); 20,30 (50589); 0,55 (5026787)

6,40 Scanzano (1255279)

7,30 Quanto storie. Regia di Carlo Lizzani. Le bugie hanno le gambe cortissime (70093)

7,35 Albert il quinto moschettiere, cartoni (4344328)

7,50 Pampa, cartoni. L'equilibrato e l'arcobaleno (578093)

8,30 Heidi, cartoni. Arrivano (21434)

8,35 Pingu, cartoni. Pingu va a pesca (5147982)

9,30 La signora del West, telefilm. Il bruto (765540)

10,30 Diveso, telefilm. L'era proibita (78703)

11,30 Perché? Attualità. Regia di Franco Saverio (70802)

12,30 Tg2 - Mediaset. Trenta. Il corso di Luciano Onder (73873)

13,30 I fatti vostri, varietà. Con Massimo (5110340)

14,30 La clinica nella foresta Nera, telefilm. Testamento (5158152)

15,30 Vediamo in Tv, varietà con Pina (3445279)

16,30 La cronaca in diretta, attualità. Con David Sassoli. Nel del programma (172908)

17,30 Tg3 - Sport. Tg3 (5147508)

18,30 In viaggio con «Sereno variabile», attualità (7119078)

19,30 Da tutti noi e tutti voi, cartoni (5254082)

20,30 Go-Cart, varietà. Con Andrea Golin, Silvio Scotti (5247732)

21,30 Il grande paese, film western. Con Gregory Peck, Jean Simmons, Carol Baker, Charlton Heston (5728705)

22,30 Luci della città, film commedia con Charlie Chaplin (5817325)

23,30 Il Natale dei leonardi, attualità (2200102)

24,30 Doc Musical Club, musicale (50-1458)

25,30 Diplomi universitari a distanza, documentari. Elettronica 2 - Comportamento meccanico dei materiali - Controlli automatici - Metodi probabilistici e statistici, processi stocastici - Impianti industriali. Lezione 30 (5843767)

RAITRE

Telegiornale: 5 (10144); 7 (2845); 7,30 (54795); 12 (47434); 13 (5161-537); 19 (7778); 0,30 (595303)

8,30 Vita da strega, film. Il genio degli stregoni (57786)

9,30 Sissi, film. Sissi, l'avventura di Vincent Sherman (USA '52). Con Clark Gable, Ava Gardner (10489)

10,30 Videospere

11,30 Ingresso libero

12,30 Pelicula in casa (5275540)

13,30 Hic sunt leones (5055568)

14,30 Viaggio in Italia (5818279)

15,30 Filosofia (795347)

16,30 Islam / Mondo 3 (4379)

17,30 Arti e mestieri (508463)

18,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

19,30 Occhio al crimine (508238)

20,30 Media / Mondo (510340)

21,30 Telesaggi, attualità con Claudio Ferretti (507144)

22,30 Italia mia bene, attualità (50-724)

23,30 Tg4 - Bell'è (1081908)

24,30 Blue Jeans, telefilm. Natale in fabbrica (537705)

25,30 Tg5 - Pomeriggio sportivo (10489)

26,30 Bruxelles (Belgio): Atletica leggera. Cross Country. World Challenger Cup (277-142)

27,30 Da Rubiera (Reggio Emilia): Pomeriggio. Coppa (51-142)

28,30 Coppa del Mondo (4725182)

29,30 Giro d'Italia, sport (1144)

30,30 Giochi del mondo (583250)

31,30 Giochi del mondo (583250)

32,30 Giochi del mondo (583250)

33,30 Giochi del mondo (583250)

34,30 Giochi del mondo (583250)

35,30 Giochi del mondo (583250)

36,30 Giochi del mondo (583250)

37,30 Giochi del mondo (583250)

38,30 Giochi del mondo (583250)

39,30 Giochi del mondo (583250)

40,30 Giochi del mondo (583250)

41,30 Giochi del mondo (583250)

42,30 Giochi del mondo (583250)

43,30 Giochi del mondo (583250)

44,30 Giochi del mondo (583250)

45,30 Giochi del mondo (583250)

46,30 Giochi del mondo (583250)

47,30 Giochi del mondo (583250)

48,30 Giochi del mondo (583250)

49,30 Giochi del mondo (583250)

50,30 Giochi del mondo (583250)

51,30 Giochi del mondo (583250)

52,30 Giochi del mondo (583250)

53,30 Giochi del mondo (583250)

54,30 Giochi del mondo (583250)

55,30 Giochi del mondo (583250)

56,30 Giochi del mondo (583250)

57,30 Giochi del mondo (583250)

58,30 Giochi del mondo (583250)

59,30 Giochi del mondo (583250)

60,30 Giochi del mondo (583250)

CANALE 5

Tg5: 6 (32921328); 13 (35521); 20 (7811); 22,45 (1437705)

8,30 La famiglia Addams, telefilm. Natale (2705)

9,30 Il meraviglioso mondo di Walt Disney, cartoni (717521)

10,30 Forum, attualità con Rita Della Chiesa, Santi Licher. Regia di Laura Bassi (535637)

11,30 Beethoven, soap opera, con Romo Moss, Katherine Kelly Lang, Susan Flannery, Darlene Corley, Hunter Tylo, John McCook (25-4419)

12,30 Un paese per Natale, film tv. commedia, di Larry Sheldon (USA, '93). Con Olivia Newton John (1173135)

13,30 Mille e storie, cartoni. Forza della speranza (74855)

14,30 Prove su strada di «Ben Sam» (583250)

15,30 Spenti tenore rubacchi, cartoni. Giotto (5434)

16,30 The Mask, cartoni (58521)

17,30 The Simpsons, serie animata con Carlo Sacchetti (238-11)

18,30 Superfido, telefilm. Chi la fa l'aspetti, con Dick Christie, Jerry Supran (505724)

19,30 I Simpson, telefilm, con Gino Bramieri (53845)

20,30 Tira il Molla, varietà con Paolo Bonolis, Regia di Stefano Visconti (2821705)

21,30 La notizia, varietà con Gregorio, Enzo Iacchetti (50647)

22,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

23,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

24,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

25,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

26,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

27,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

28,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

29,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

30,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

31,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

32,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

33,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

34,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

35,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

36,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

37,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

38,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

39,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

40,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

41,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

42,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

43,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

44,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

45,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

46,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

47,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

48,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

49,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

50,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

51,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

52,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

53,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

54,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

55,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

56,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

57,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

58,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

59,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

60,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5391927); 18,30 (7340)

8,10 La piccola grande Nelli, telefilm. Cupido, cartoni (58521)

9,30 La famiglia Addams, telefilm. Natale (2705)

10,30 Forum, attualità con Rita Della Chiesa, Santi Licher. Regia di Laura Bassi (535637)

11,30 Beethoven, soap opera, con Romo Moss, Katherine Kelly Lang, Susan Flannery, Darlene Corley, Hunter Tylo, John McCook (25-4419)

12,30 Un paese per Natale, film tv. commedia, di Larry Sheldon (USA, '93). Con Olivia Newton John (1173135)

13,30 Mille e storie, cartoni. Forza della speranza (74855)

14,30 Prove su strada di «Ben Sam» (583250)

15,30 Spenti tenore rubacchi, cartoni. Giotto (5434)

16,30 The Mask, cartoni (58521)

17,30 The Simpsons, serie animata con Carlo Sacchetti (238-11)

18,30 Superfido, telefilm. Chi la fa l'aspetti, con Dick Christie, Jerry Supran (505724)

19,30 I Simpson, telefilm, con Gino Bramieri (53845)

20,30 Tira il Molla, varietà con Paolo Bonolis, Regia di Stefano Visconti (2821705)

21,30 La notizia, varietà con Gregorio, Enzo Iacchetti (50647)

22,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

23,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

24,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

25,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

26,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

27,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

28,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

29,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

30,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

31,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

32,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

33,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

34,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

35,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

36,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

37,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

38,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

39,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

40,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

41,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

42,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

43,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

44,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

45,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

46,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

47,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

48,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

49,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

50,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

51,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

52,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

53,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

54,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

55,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

56,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

57,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

58,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

59,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

60,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

RETE 4

Tg4: 8,30 (2780705); 11,30 (1608724); 13,30 (1502); 18,55 (33182)

8,30 La famiglia Addams, telefilm. Natale (2705)

9,30 La famiglia Addams, telefilm. Natale (2705)

10,30 Forum, attualità con Rita Della Chiesa, Santi Licher. Regia di Laura Bassi (535637)

11,30 Beethoven, soap opera, con Romo Moss, Katherine Kelly Lang, Susan Flannery, Darlene Corley, Hunter Tylo, John McCook (25-4419)

12,30 Un paese per Natale, film tv. commedia, di Larry Sheldon (USA, '93). Con Olivia Newton John (1173135)

13,30 Mille e storie, cartoni. Forza della speranza (74855)

14,30 Prove su strada di «Ben Sam» (583250)

15,30 Spenti tenore rubacchi, cartoni. Giotto (5434)

16,30 The Mask, cartoni (58521)

17,30 The Simpsons, serie animata con Carlo Sacchetti (238-11)

18,30 Superfido, telefilm. Chi la fa l'aspetti, con Dick Christie, Jerry Supran (505724)

19,30 I Simpson, telefilm, con Gino Bramieri (53845)

20,30 Tira il Molla, varietà con Paolo Bonolis, Regia di Stefano Visconti (2821705)

21,30 La notizia, varietà con Gregorio, Enzo Iacchetti (50647)

22,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

23,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

24,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

25,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

26,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

27,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

28,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

29,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

30,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

31,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

32,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

33,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

34,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

35,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

36,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

37,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

38,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

39,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

40,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

41,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

42,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

43,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

44,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

45,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

46,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

47,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

48,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

49,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

50,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

51,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

52,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

53,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

54,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

55,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

56,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

57,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

58,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

59,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

60,30 Saggi e saggi, documentari (5080227)

ALLA RADIO

11,30: Gr. 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24

7,30 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 9,30 Spazio aperto; 10,30 Radio musica; 11,30 Il rotocalco quotidiano; 12,30 Tecnologia e ricerca; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Ombra; 15,10 Galassia Gutenberg; 16,30 Non solo verde; 17,30 L'Italia in diretta; 18,30 Come vengo gli affari; 19,30 I miei e i tuoi; 20,30 Espresso - I miei; 21,30 Sabotaggio. With Tam Leno; 22,30 Radio help; 23,30 Ascolta la tua voce; 24,30 Zapping; 25,30 Radio musica; 26,30 La nostra Repubblica; 27,30 Santa Messa celebrata da sua Santità Giovanni Paolo II.

RAIUNO: Gr. 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24

7,30 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 9,30 Spazio aperto; 10,30 Radio musica; 11,30 Il rotocalco quotidiano; 12,30 Tecnologia e ricerca; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Ombra; 15,10 Galassia Gutenberg; 16,30 Non solo verde; 17,30 L'Italia in diretta; 18,30 Come vengo gli affari; 19,30 I miei e i tuoi; 20,30 Espresso - I miei; 21,30 Sabotaggio. With Tam Leno; 22,30 Radio help; 23,30 Ascolta la tua voce; 24,30 Zapping; 25,30 Radio musica; 26,30 La nostra Repubblica; 27,30 Santa Messa celebrata da sua Santità Giovanni Paolo II.

RAIDUE

11,30: Gr. 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24

7,30 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 9,30 Spazio aperto; 10,30 Radio musica; 11,30 Il rotocalco quotidiano; 12,30 Tecnologia e ricerca; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Ombra; 15,10 Galassia Gutenberg; 16,30 Non solo verde; 17,30 L'Italia in diretta; 18,30 Come vengo gli affari; 19,30 I miei e i tuoi; 20,30 Espresso - I miei; 21,30 Sabotaggio. With Tam Leno; 22,30 Radio help; 23,30 Ascolta la tua voce; 24

La notte del 31 a Roma, Catania, Genova, Bologna: e in diretta su Raiuno e Raidue

Dalla «Capodanno, festa di piazza»

Musica, ballo, allegria, nel cuore delle città

ROMA. Un'Italia fatta di piazze in festa: per il terzo anno, Lucio Dalla «il re dei Capodanno». Dopo quello di due anni fa a Bologna «i barboni», dopo l'anno «Napoli» a Roma, torna la «Mezzanotte angeli in piazza», che questa volta coinvolge quattro città italiane. Le «piazze» anzi «quattro città», poiché, come dice Dalla, «tratta di una festa delle piazze della gente che normalmente vive questi angoli di città così importanti».



Lucio Dalla

La notte di San Silvestro, dunque, si fa anche in piazza. A riprendere le quattro manifestazioni, che promettono musica, ospiti, balli e allegria, saranno Raiuno e Raidue a reti unificate e in diretta la sera del 31 dicembre, a partire dalle 22.30, fino oltre la fatidica mezzanotte (ora prevista per lo stop: l'una). «Ma non è una festa della televisione - chiarisce Dalla - piuttosto è una manifestazione delle città».

Ma come è nato «Mezzanotte angeli in piazza»? Dalla spiega che l'idea è di qualche anno fa. «E' specie di veglia, protratta negli anni, dell'arrivo del Duemila. Ogni anno, una festa, che man mano doveva aumentare di intensità».

Le mie idee sarebbe state perse di anticipare il Capodanno, con feste ogni anno a dicembre: per esempio per chi non stava bene, per gli anziani, per i malati terminali, che il Duemila non erano neppure sicuri di vederlo...».

Capodanno, comunque, le manifestazioni sono a Roma (piazza del Popolo), Catania (piazza dell'Università), Genova (Porto Antico), Bologna (piazza Maggiore). Sul palco ro-

ci sarà Renato Zero, e verranno coinvolte Radio Dimensione Suono e Rai, con Milly Carlucci presentatrice, e Luigi Martelli alla regia televisiva. Dalla, presentato a Lina, sarà invece a Catania (una delle mie città, in estate vivo lì, a 30 chilometri, dice). Ci sarà anche La Fina con la sua band in rappresentanza di Radiodue Rai, con l'aiuto di Fabio B. del clan «Radio Deejay» (regia di Cesare Pierleoni). A Genova tocca a Elio e le Storie Tese; a condurre sarà Alba Parietti, alla consolle Alberto e la banda di Deejay Time con Fargetta, Moella e Prezioso; la regia è di Paolo Beldi. Infine, Carlo Conti condurrà la serata da Bologna, con Vito, Paolotta di Radio Deejay; regista Alessandro Bertolotti.

Ma a essere protagonisti, ri-
Dalla, «le persone comuni, la gente della piazza, che in fondo è rappresentativa della società. Ragazzi, adulti, un po' tutte le età, la gente che si incontra nelle piazze quando succede qualcosa, insomma. Sarà che io sono di Bologna, ma per me la piazza è importante. Da lì parlano le somme, da lì le tenerezze».

Cristina Caccia

Se i ruoli si scambiano

UNA FANTASIA PER NOI

1983, alle 20.30 su Tmc; dur. 120'

Di John Landis. Eddie Murphy, Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis, Don Ameche, Randolph Matherly Duke sono due finanziere di Filadelfia. Louis Winthorpe III è il loro delfino e promesso sposo della nipote. Billy Ray Valentine è un poveraccio che si finge cieco per intascare qualche elemosina. Per una scommessa tra i due, Valentine entra nella casa dei bottoni e Louis finisce tra i barboni. E' l'abito che il monaco si

L'ORGO

1988, alle 9.30 - Canale 5; dur. 100'

Di Annaud. Il simpatico orsetto Youk, rimasto orfano, viene adottato dal gigantesco Kaar, che gli insegna a sopravvivere.

MARY POPPINS

1964, alle 20.50 su Raiuno; dur. 140'

Una serie di classici vengono proposti in questa giornata natalizia. Torna così il film di Steven

son, con Julie Andrews e Dick Van Dyke, sulla storia della governante più simpatica e originale del mondo. Canzoni e divertimento targato Disney, per tutti.

IL PRINCE GUERRIERO

1989, alle 20.30 su Tmc; dur. 90'

La celebre pellicola di Victor Fleming, con Judy Garland giovanissima. La prodigiosa avventura di Dorothy, che finisce nel fatato mondo di Oz per salvare il suo cane Totò. Cercando il Mago, lo Spaventapasseri, l'Uomo di latta e il Leone pauroso.

IL PRINCE GUERRIERO

1989, alle 22.40 su Retequattro; dur. 90'

Di Schaffner, con Charlton Heston. Il secolo undicesimo, Chrisogon, principe normanno, si innamora della figlia del re figlio Odino, già promessa a un altro, la rapisce e, chiamato da lei, rifiuta di riconsegnarla allo sposo legittimo.

OLIVER

1989, alle 22.45 su Tmc; dur. 145'

Commedia musicale con Oliver Reed. Londra dell'800, la storia dell'orfano Oliver Twist: malviventi, barboni, piccoli delinquenti e povertà.

NO SPESATO QUARANTA MILIONI DI

1984, alle 0.15 su Raidue; dur. 115'

Di Bernhardt, con Fred MacMurray. Una casalinga, sposata e madre felice, due ragazzi, viene eletta Presidente. Ne risentirà la pace familiare.

IN

EDIZIONE DEL CONCERTO

«Natale in Vaticano» alle 20.50 su Canale 5. Dall'aula Paolo VI si esibiranno i cantanti Loretta Cucarini e Red Ronnie, e l'Orchestra Filarmonica di Torino e il coro SummerTime, Dionne Warwick, Claudio Baglioni, Laura Pausini, Ron, Anna Maria Gonzalez, Andrea Griminelli, i Los del Rios.

DA ASSISI

Questa sera alle 22.50 Raiuno trasmetterà il tradizionale concerto dalla Basilica Superiore di Francesco di Assisi. Con l'Orchestra nazionale della Rai diretta per l'occasione del maestro Claudio Scimone, parteciperanno a questa undicesima edizione del concerto il soprano Jeanne Faulkner, il tenore Andrea Bocelli, il violinista diciannovenne Stefan Milakovic e il Coro da Camera di Mosca.

Il programma, curato da Luigi Fatti per la regia tv di Fausto Dall'Olio, prevede l'esecuzione de «La vergine degli angeli» di Verdi, «L'Ave Verum» di Mozart, «L'Ave» di Bach-Gounod, l'«Allalulia» di Haendel, la «Meditazione» di Massenet, le variazioni su «Dal tuo stellato soglio» di Paganini, ed motivi popolari di Spagna, dalla Russia e dall'America.

ALLA RADIO

Oggi fra le 21 e le 24, «Suoni ultrasuoni» e «Planet rock», i programmi delle emittenti di Radio due, invitano grandi e piccoli all'ascolto della prima edizione del Natale radiofonico nella storia della radio italiana. I conduttori Fabio De Luca, Riccardo Pandolfi e Rupert, raggiunti alle 22.45, «Babbo Natale» Ernesto De Pascale, addormentano l'ascoltatore con alcuni tra i più imprevedibili dischi natalizi degli ultimi trent'anni di musica pop, rock e black.

Artisti come Emerson Lake & Palmer, Jethro Tull, Nancy Sinatra, Sandy Martin, James Brown, Sheila & D. Devotion, Bruce Springsteen, i Rockets e Pat Benatar sfileranno alle prese con inquietanti ballate strappalacrime rigorosamente ispirate al giorno più bello dell'anno.

DALLA SCALA

Alle 12.30, 25 dicembre, subito dopo l'Angelus e la benedizione urbi e orbi, Papa, Raiuno trasmetterà, «La Scala di Milano, il concerto di Natale», l'orchestra ed il coro del «scalligero diretto» da Riccardo Muti. Voci soliste di questo appuntamento, che la Rai propone di ripetere negli anni futuri facendolo diventare un avvenimento televisivo tradizionale del Natale, sono Andrea Rost, Gemma Berghaghi, Monica Bacelli, Vinson Cole, Roberto Frontali, Michele Pertusi e Giorgio Giuseppini.

Il programma prevede che di Verdi (la sinfonia e «La vergine degli angeli») da «La forza del destino» e «Ave» pensiero del Nabucco), Mozart («L'Ave Verum» Corpus Christi), Marucci («Notturno op. 70 n. 1»), Rossini («Finale da «Guglielmo Tell»). Con la regia televisiva curata da Liliana Cavani, il concerto verrà trasmesso da 18 emittenti straniere.

Foto: Bocelli, Muti

I PROGRAMMI DI NATALE

RAIUNO

Telegiornale: 7 (7019); 7.30 (8769-545); 11.15 (1835); 13.30 (3036); 14.55 (4767); 15.30 (2720167); 13.45 (116076); 15.55 (52036); 20 (800); 23.15 (3957748); 0.15 (457189-30); 3.55 (87523152).

6.30 Cinema: un'avventura lunga un secolo, documentari (6884-000).

6.45 Uno, attualità (8218-903).

7.35 Tg1 - Economia (2075496).

8.00 Buon Natale a tutto il mondo, musicale (784293).

10.25 Santa Maria. Dalla Basilica di San Pietro (10520187).

11.45 Speciale «Sottimo giorno», attualità (6365895).

11.55 Messaggio natalizio a Benedizione Urbi et Orbi di San Santità Giovanni Paolo II (37-810390).

12.30 Concerto «Natale», musicale (803123).

14.10 40° con Raffaella, varietà (40-22516).

16.00 Pomi d'ottone e mandali di scope, film fantastico di Robert Stevenson (Usa '71). Con Angela Lansbury (7139187).

16.45 Dumbo, film animazione di Walt Disney (Usa '41) (782545).

18.10 Sera, attualità (499651).

18.15 Park, varietà (2708477).

19.35 Che tempo fa (149293).

20.30 Tg1 - Sport (50564).

20.45 La Zingara, varietà (890583).

21.50 Mary Poppins, film fantastico di Julie Andrews (3022922).

22.20 I giocattoli, film animazione di Graham Ralph (Usa '43) (4231545).

0.15 Tg1 - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa (32249).

1.15 Sottovoce, attualità (3355881).

1.30 L'avventura di Pinocchio, sceneggiato (3146797).

2.30 Concerto «Natale», musicale (5081084).

3.30 Archivio dell'arte.

4.25 Ridotti gioca a golf, varietà (7867030).

4.40 Ili e Ili, musicale (1095143).

5.05 Il tennista Sheridan, sceneggiato (1972) (7516085).

6 - Euronews, attualità (82466355).

RAIDUE

Telegiornale: 11.15 (5810496); 13 (58-83); 18.15 (1893106); 17.15 (58-16019); 18.15 (3317038); 20.30 (59635); 23.30 (3080).

6.40 Scanzonastelma, musicale (1245511).

7 - Quante storie! - 12.18 (12187).

7.25 Alberti il quinto moschettiere, cartoni (4231800).

7.50 Pimpa, cartoni L'Unione e la forza (783787).

8 - Heidi, cartoni. Un saluto festoso (87854).

8.35 Pingu, cartoni (3440944).

8.45 La leggenda di Lochnagar, cartoni (315274).

9.05 Dinosauri, telefilm (1472388).

9.25 Popeye, cartoni (35780470).

10 - Perch? attualità (48922).

11 - Tg2 - 11.15 (27828).

11.30 I fatti vostri, varietà regia di Michele Guardì (239941).

13.30 Tg2 - Costume e società, a cura di Mario De Salvo (8670).

14 - Speciale «Il gobbo di Notre Dame», attualità (78157).

15 - La Santa Claus, film fantastico di Jeanne Szwarc (Usa '85) con Dudley Moore, John Lithgow (4444089).

16.20 Buon Natale in Famiglia, musical con Massimo Giletti, Barbara D'Urso, Tiberio Timperi. Regia di Michele Guardì (7132-822).

16.30 In viaggio con «Sereni variabili», attualità (885038).

16.50 Buon Natale in Famiglia, varietà 2ª parte (7156212).

19.50 Go-Cart, varietà, con Andrea Gollino, Silvio Scotti (5013924).

20.50 Buon Natale in Famiglia, varietà 3ª parte (8726477).

24 - Neon-Libri (45539).

0.15 No sposato 40 milioni di donne, film commedia di Curtis Bernhardt (Usa '64). Con Polly Bergen, Fred MacMurray (1908-997).

2.05 Don B. Club, musicale (28-50249).

2.50 Documenti. Opzioni universali e distanze - Elettronica 2 - Comportamento meccanico del materiale - Controllo automatico - Metodi probabilistici e statistici, processi stocastici - Impianti industriali. Lezione 31 (94536539).

RAITRE

Telegiornale: 14 (84125); 14.15 (958-386); 19 (5038); 22.30 (32212).

8 - Il giorno dei leoni, film guerra - Nanni Loy (Italia, '81).

8.15 Renato Salvatori, Tomas Milian, Leopoldo Trieste (3018787).

8.30 Il segreto di Santa Vittoria, film commedia di Stanley Kramer (Usa, '59). Con Anthony Quinn, Verna Hill (17184564).

10.55 Videospazio, varietà (7942632).

10.55 Palestra in casa (8848212).

10.55 Viaggio in Italia (863554).

10.55 / La Diga di documenti (123496).

11.05 Arti e mestieri: viaggio nell'artigianato (8715-515).

11.15 La macchina cinema / Scrittori da mercurio (866274).

11.25 Media/mente (882456).

11.55 L'avventura, un piccolo capolavoro, cartoni (8314361).

12 - Italia mia benché, attualità con Giorgio Bruno Guzzi (83818).

14.30 Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, film fantastico di Stanley Kramer (Usa, '83). Con Spencer Tracy, Milton Berle (5487835).

17 - Geo il Geo, documentari, con L. Colò (5856222).

18.25 Un posto al sole, soap opera, con Ida Di Benedetto (488274).

20 - Blob, varietà (496).

20.50 Festival internazionale, varietà (90818).

21 - Speciale Mizar, documentari. Suite tracce di Cristo, Regia di Sergio Spina (1795498).

24 - La febbre dell'oro, film commedia (Usa, '25). Con Charlie Chaplin, George Hale, Mark Swain (15-03442).

1.15 Fuori orario, varietà (8891404).

2.10 Fogli, sceneggiato (81). Con Gigi Proietti. puntata (7433-591).

2.15 I tanti Nabili, documentari (148-997).

4.25 Separé, musicale (7640978).

5.10 Romanzo di un maestro, sceneggiato di Edmondo (Ani-59). Con A. Francioli. 4ª puntata (20645133).

CANALE 5

Tg 5: 8; 13; 20; 22.45; 0.30.

8 - Le frontiere dello spirito - I vangeli, attualità (7125).

9.30 L'orso, film - Jean-Jacques Annaud (Francia, '83) con Tchéky Karyo, André Lacoste, André Lacoste (1501622).

10 - Forum, attualità con Rita Della Chiesa con il giudice U. Licheri (2567336).

10.55 Pomeriggio in festa, varietà con Maria Laura, Alberto Castagna, Mino Reitano. Regia di Elisabetta Nobili (Loni, '78-127308).

16 - Story book il libro delle favole, film fantastico di Lorenzo Dourani (Isa '86), con William McNamara, James Donati (78-9499).

18 - Buon Natale Mr. Bean, telefilm con Rowan Atkinson (27187).

19.45 Tira il mollo, varietà con Paolo Bonolis (295754).

20.30 Striscia la notizia, varietà con Ezio Greggio, Ezio Lacchetti (25380).

20.30 Fantaghirò, film fantastico di Lamberto Bava (Italia, '86), con Valerina, Brigitte Nielsen. Seconda e ultima puntata (50629125).

21.05 Miracolo sulla 9ª strada, film fantastico di Matthew Robbins (Usa '87) con Hume Cronyn, Jessica Tandy, Frank McRae (9906683).

1.05 Striscia la notizia, varietà (51-10572).

2 - Biciclette, film drammatico (890794).

2.30 Target, attualità (8490794).

3 - La strana coppia, telefilm (90-4423).

4 - L'avventura di Pinocchio, film (1936).

5.30 Bob, telefilm (84302274).

ITALIA 1

Studio Aperto: 12.25 (8388889); 18.30 (2832).

6.10 La piccola grande Nati, varietà, cartoni.

6.15 Belle e Sebastian, cartoni.

6.20 La porta di «Ciao Ciao», varietà.

6.30 E' quasi magia Johnny, varietà.

6.35 L'incantevole Creamy, varietà.

6.40 L'arca della stella, varietà.

6.45 Giocattoli, varietà.

6.50 Pomeriggio in festa, varietà con Maria Laura, Alberto Castagna, Mino Reitano. Regia di Elisabetta Nobili (Loni, '78-127308).

16 - Story book il libro delle favole, film fantastico di Lorenzo Dourani (Isa '86), con William McNamara, James Donati (78-9499).

18 - Buon Natale Mr. Bean, telefilm con Rowan Atkinson (27187).

19.45 Tira il mollo, varietà con Paolo Bonolis (295754).

20.30 Striscia la notizia, varietà con Ezio Greggio, Ezio Lacchetti (25380).

20.30 Fantaghirò, film fantastico di Lamberto Bava (Italia, '86), con Valerina, Brigitte Nielsen. Seconda e ultima puntata (50629125).

21.05 Miracolo sulla 9ª strada, film fantastico di Matthew Robbins (Usa '87) con Hume Cronyn, Jessica Tandy, Frank McRae (9906683).

1.05 Striscia la notizia, varietà (51-10572).

2 - Biciclette, film drammatico (890794).

2.30 Target, attualità (8490794).

3 - La strana coppia, telefilm (90-4423).

4 - L'avventura di Pinocchio, film (1936).

5.30 Bob, telefilm (84302274).

ITALIA 2

Tg2: 11.30 (8430019); 13.30 (1038); 18.55 (78274).

6 - per amore, telefilm: Jeanne Valérie (4308).

6.30 di Geo, film tv storico di Franco (Italia/Germania, '87), con teo Bellina, Del Carmen, San Martin (2ª parte).

6.40 Il primo in famiglia, film tv drammatico di Sandy Smolan (Usa, '83), con Richard Anthony Gre (8666309).

6.45 La più grande delle donne, varietà (357816).

12.30 La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno (872822).

14 - Mediaset, varietà, attualità con Daniela Rossa (2787).

14.30 L'arabo e la signora, film tv commedia di George Sheffer (Usa, '82), con Ryan O'Neal, Katherine Hepburn (4458293).

16.10 Il supergiorno, film media di Louis De Funès ed Edward Molinaro (Francia, '68), con Louis De Funès (2302853).

17.45 Oh, il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi (8433108).

18.20 Diana Ross, varietà (139496).

18.30 Tazmania, cartoni (823038).

18.35 Sailor Moon, cartoni (47-10000).

18.40 I Puffi, cartoni (3535125).

18.45 Telemaria, quiz con Mike Bongiorno (209835).

18.50 Il principe guerriero, film avventura (Usa, '85), con Charlton Heston, Richard Boone, Rosemary Forsyth (865057).

19.10 Pila a arena, film commedia di Mario Mattoli (Italia, '48), con Rita Barzizza, Mario Castellani, Aldo Mengoni (2097133).

19.15 Star Trek, telefilm. La nave invisibile (890794).

19.15 Happy Days, telefilm. Giornate sporadiche (7848).

19.20 La poltrona per due, film commedia con Murphy, Dan Aykroyd (78748).

19.25 Spie con noi, film commedia di John Landis (788789).

19.30 La fantastica avventura del Forca film tv (1413338).

19.35 La grande Orleana film (4117857).

4.30 Highlander, il (9478572).

5.30 Mr. Cooper, il (7385828).

5 - I Poppers, il (32814442).

RAIUNO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 11; 11.30; 12.30; 13; 14; 15; 16; 16.30; 17; 18.30; 19; 22.30; 23; 24.

6.48 Bolzano-Bolzano meteorologico per i naviganti, 7.40 L'oroscopo di C. Cabras, 9. Carole di Natale di Charles Dickens, 10.30 Santa messa di Natale in collegamento con la Radio Vaticana dalla Basilica di San Pietro, 11.56 Messaggio di e Benedizione Apostolica, 12.01 Urbi et Orbi da San Pietro Roma, 14. Speciale Uomo e Profeta, 15.40 Radiouno musica con A. Righi di Maria Mancini, 23.18 La Indagine con Aura D'Angelo, 24.00 23.25 Pronto Australia Qui Italia.

RADIOUE: Gr. 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 18.30; 19.30; 22.30; 23.30; 24.30.

6.30 buongiorno, 7.15 Momenti di pa-

RAIDUE

RAIDUE: Gr. 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 18.30; 19.30; 22.30; 23.30; 24.30.

6.30 buongiorno, 7.15 Momenti di pa-

RAITRE

RAITRE: Gr. 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 18.30; 19.30; 22.30; 23.30; 24.30.

6.30 buongiorno, 7.15 Momenti di pa-

CANALE 5

CANALE 5: Gr. 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 18.30; 19.30; 22.30; 23.30; 24.30.

6.30 buongiorno, 7.15 Momenti di pa-

ITALIA 1

ITALIA 1: Gr. 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 18.30; 19.30; 22.30; 23.30; 24.30.

6.30 buongiorno, 7.15 Momenti di pa-

ITALIA 2

ITALIA 2: Gr. 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 18.30; 19.30; 22.30; 23.30; 24.30.

6.30 buongiorno, 7.15 Momenti di pa-

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV prelevate il numero di ShowView, stampate accanto al programma che volete registrare, sul programma ShowView. Lasciate il numero ShowView sul vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il numero di assistenza (82) 208.218.15.

Elenco dei Copyright ShowView è un marchio utilizzato dalla Gamstar Development Corporation. 1993 - Gamstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

ELenco dei Copyright ShowView

Rail 1; Rail 2; Rail 3; Rail 4; Canale 5; Italia 1; Montecarlo; Rete A; Videomusic; Tg1+1; Tg2; Tg3; Tg4; Tg5; Tg6; Tg7; Tg8; Tg9; Tg10; Tg11; Tg12; Tg13; Tg14; Tg15; Tg16; Tg17; Tg18; Tg19; Tg20; Tg21; Tg22; Tg23; Tg24; Tg25; Tg26; Tg27; Tg28; Tg29; Tg30; Tg31; Tg32; Tg33; Tg34; Tg35; Tg36; Tg37; Tg38; Tg39; Tg40; Tg41; Tg42; Tg43; Tg44; Tg45; Tg46; Tg47; Tg48; Tg49; Tg50; Tg51; Tg52; Tg53; Tg54; Tg55; Tg56; Tg57; Tg58; Tg59; Tg60; Tg61; Tg62; Tg63; Tg64; Tg65; Tg66; Tg67; Tg68; Tg69; Tg70; Tg71; Tg72; Tg73; Tg74; Tg75; Tg76; Tg77; Tg78; Tg79; Tg80; Tg81; Tg82; Tg83; Tg84; Tg85; Tg86; Tg87; Tg88; Tg89; Tg90; Tg91; Tg92; Tg93; Tg94; Tg95; Tg96; Tg97; Tg98; Tg99; Tg100; Tg101; Tg102; Tg103; Tg104; Tg105; Tg106; Tg107; Tg108; Tg109; Tg110; Tg111; Tg112; Tg113; Tg114; Tg115; Tg116; Tg117; Tg118; Tg119; Tg120; Tg121; Tg122; Tg123; Tg124; Tg125; Tg126; Tg127; Tg128; Tg129; Tg130; Tg131; Tg132; Tg133; Tg134; Tg135; Tg136; Tg137; Tg138; Tg139; Tg140; Tg141; Tg142; Tg143; Tg144; Tg145; Tg146; Tg147; Tg148; Tg149; Tg150; Tg151; Tg152; Tg153; Tg154; Tg155; Tg156; Tg157; Tg158; Tg159; Tg160; Tg161; Tg162; Tg163; Tg164; Tg165; Tg166; Tg167; Tg168; Tg169; Tg170; Tg171; Tg172; Tg173; Tg174; Tg175; Tg176; Tg177; Tg178; Tg179; Tg180; Tg181; Tg182; Tg183; Tg184; Tg185; Tg186; Tg187; Tg188; Tg189; Tg190; Tg191; Tg192; Tg193; Tg194; Tg195; Tg196; Tg197; Tg198; Tg199; Tg200; Tg201; Tg202; Tg203; Tg204; Tg205; Tg206; Tg207; Tg208; Tg209; Tg210; Tg211; Tg212; Tg213; Tg214; Tg215; Tg216; Tg217; Tg218; Tg219; Tg220; Tg221; Tg222; Tg223; Tg224; Tg225; Tg226; Tg227; Tg228; Tg229; Tg230; Tg231; Tg232; Tg233; Tg234; Tg235; Tg236; Tg237; Tg238; Tg239; Tg240; Tg241; Tg242; Tg243; Tg244; Tg245; Tg246; Tg247; Tg248; Tg249; Tg250; Tg251; Tg252; Tg253; Tg254; Tg255; Tg256; Tg257; Tg258; Tg259; Tg260; Tg261; Tg262; Tg263; Tg264; Tg265; Tg266; Tg267; Tg268; Tg269; Tg270; Tg271; Tg272; Tg273; Tg274; Tg275; Tg276; Tg277; Tg278; Tg279; Tg280; Tg281; Tg282; Tg283; Tg284; Tg285; Tg286; Tg287; Tg288; Tg289; Tg290; Tg291; Tg292; Tg293; Tg294; Tg295; Tg296; Tg297; Tg298; Tg299; Tg300; Tg301; Tg302; Tg303; Tg304; Tg305; Tg306; Tg307; Tg308; Tg309; Tg310; Tg311; Tg312; Tg313; Tg314; Tg315; Tg316; Tg317; Tg318; Tg319; Tg320; Tg321; Tg322; Tg323; Tg324; Tg325; Tg326; Tg327; Tg328; Tg329; Tg330; Tg331; Tg332; Tg333; Tg334; Tg335; Tg336; Tg337; Tg338; Tg339; Tg340; Tg341; Tg342; Tg343; Tg344; T

Il direttore Roberto Morriano illustra i progetti Rai International

Arbore sulla «giostra» degli emigranti

«Vi racconto come cambiano gli italiani all'estero»

Capodanno degli italiani nel mondo raccontato attraverso nove collegamenti in diretta che, considerati i mutamenti d'orario legati ai fusi, finiranno per coprire l'arco di un'intera giornata: la «giostra» di fine anno condotta da Renzo Arbore sarà il biglietto da visita Rai International, struttura affidata al giornalista Roberto Morriano, che ha il compito di stabilire un ponte tra gli italiani che in Italia e quelli (circa 65 milioni) che abitano all'estero. I collegamenti in diretta toccheranno Sydney, Pechino, Berlino, Buenos Aires, Paolo, New York, Los Angeles e naturalmente lo studio di Roma da dove Arbore orchestrerà l'intera trasmissione. Le immagini degli italiani che festeggiano la mezzanotte nei luoghi più vari della Terra andranno in onda in alcune «direzioni» sulle tre reti e anche «quelle radiofoniche». Alla fine - dice Morriano - avremo realizzato un progetto di Rai International destinato ai mercati esteri. Sarà anche un modo per lanciare le iniziative del nostro nuovo piano editoriale.

Mosse da parte polemiche, delusioni e insoddisfazioni legate alla recente stagione del nomine, Roberto Morriano, 41 anni, direttore della campagna elettorale dell'Ulivo, ma soprattutto giornalista tele-



Renzo Arbore

nell'azienda di Viale Mazzini nel '62, con Enzo Ragni, si è dedicato negli ultimi mesi a un progetto di Rai International. «Nel cuore - confessa - rimango sempre un giornalista e un capocorrentista, ma per fortuna fa parte del mio carattere appassionarmi alle cose a cui mi dedico e poi credo che se uno costruisce qualcosa poi se lo ritrova anche in altre esperienze. La partita di Rai International è una partita importante: è l'Italia che gioca una fetta del suo futuro,

visto attraverso comunicazione paese l'identità nazionale. Certo, il tempo è lungo: «Nel campo» di comunicazione internazionale - dice Morriano - l'Italia è molto indietro: è come se, mentre gli altri vanno avanti su autostrade elettroniche, noi camminassimo ancora in «600». L'obiettivo è produrre programmi in quota pari almeno al 1994.

In questa percentuale rientrano già in via di realizzazione: «Con Raidue - dice Morriano - dovremmo mettere in piedi una trasmissione dedicata agli italiani che si sono fatti strada nel mondo; poi abbiamo in progetto una serie intitolata «La sera della vita» affidata a Nelo che, con i suoi documentari, descriverà i problemi della terra e dell'etica degli italiani che vivono all'estero. I programmi di Rai International dovranno naturalmente tener conto delle esigenze del pubblico a cui diretti: «Abbiamo registrato forte richiesta di «immagine» di Rai - spiega Morriano - così ci è venuta l'idea di «Cartoline», un programma che vorrebbe mettere in contatto le due realtà: gli italiani all'estero e quelli in Italia. I figli dei figli degli emigranti spesso non hanno mai parlato italiano e per questo pensiamo anche al sottotitolo.

Fulvia Caprara

I FILM DI SANTO STEFANO

Un barbone a New York

1991, Italia 1 alle 22,30; dur. 137'

Terry Gilliam compie il suo capolavoro: Robin Williams, Jeff Bridges, Mercedes Ruah. Un professore di storia medioevale, impazzito per la morte della moglie, si riduce a vivere da barbone e cerca il Santo Graal nella tentacolare New York. In questa sua impossibile, folle ricerca lo aiuta Jack Lucas, un d.j. in piena crisi, che si sente colpevole della morte della moglie. Il film, che ha fatto epoca, è un omaggio alla pazzia poetica. Si tratta di una ricognizione surreale di un mondo drammaticamente attuale.

L'UOMO CHE SAPPEVA TROPPO

1956, Rete 4 alle 20,30; dur. 110'

Di Alfred Hitchcock. Gli appassionati del giallo si dividono tra i tifosi di questa pellicola e della sua versione precedente girata da Hitchcock in Inghilterra. Difficile fare una scelta precisa anche in questa: contano e molto, due interpreti come James Stewart e Doris Day. Naturalmente non sveleremo il finale.

MEMORATO PATZO

1981, Tmc alle 20,30; dur. 105'

Favola: una principessa (Ornella Muti) in visita a Roma a un stravagante autista di autobus (Adriano Celentano) dalla storia così irrisolvibile e superata le incompatibilità di rango. Uno degli ultimi trionfi natalizi di Celentano, impegnato nella bimbinesca collezione di esagerazioni e amenità. Il film è di Castellano e Pipolo. Nel cast ci sono anche Adolfo Celi, Milla Sannoner, Enzo Garinei.

LA LUNA DI... DI...

1956, Rete 4 alle 20,40; dur. 140'

Altro grande film di un regista ottimo statura artistica: William Wyler, il quale analizza l'epopea. West gli occhi quacchero Jerry Cooper. Un chiaro messaggio pacifista. Del bel film da un po' fastidio il tono dolcissimo. Wyler la Palma d'Oro a Cannes.

IL MONTE DEI MONTE

1989, Tmc alle 23,15; dur. 110'

Un mostro marino minaccia una postazione missilistica. Dopo un primo tempo di attesa l'apparizione è una vera delusione.

IN NOME DI DIO - IL TEXANO

1946, Rete 4 alle 23,20; dur. 105'

Tre banditi in fuga dopo una rapina trovata un neonato nel deserto, la cui madre è appena morta. Se ne prendono cura e lo allevano.

PER I BAMBINI



Giochi, collegamenti, e tanto sorprese: è ciò che promette «I fatti vostri» Buon Natale in famiglia.

La vigilia di Natale oggi, 24, alle 10,30 su Raiuno al condotto di «Disney Time» Dado Coletti capta una strana avventura: riceve un misterioso messaggio e finisce in Scozia: prima di riuscire a presentarsi, però, una serie di clip animati tratti dai classici Disney. «La spada nella roccia», il canto di Natale di «Topolino», «Aldilà», «La carica dei 101».

A proposito di cartoni. Sempre per la gioia dei bambini il 25 c'è un classico Disney, nel quale i personaggi animati convivono con i personaggi in carne e ossa. Si tratta di «Pommes d'automne» e manici di scopo (in onda su Raiuno alle 14,50), un film del '71 che ha vinto l'Oscar per gli effetti speciali. Racconta un'aspirante strega che, grazie a un manuale di formule magiche e alla collaborazione di un gruppetto di bambini, fa fallire il progettato sbarco nazista in Inghilterra. La protagonista è nientemeno che Angela Lansbury, meglio conosciuta dai telespettatori come La signora in giallo.

CONCERTO

«Buon mattino a tutto il mondo» è il titolo del Concerto di Natale per i bambini con il Piccolo Coro Mariele Ventre e Le Verdi Note dell'Antoniano, che va in onda il 25 alle 9,35 su Raiuno. Conduce Paola Pirego.

FABOLE

Non va perduta, da bimbi e genitori amanti delle fiabe, la seconda e ultima puntata di «Fantaghirò 5», la sera del 25 dicembre. L'appuntamento è su Canale 5 alle 20,50, con l'eroina buona Alessandra Martines, l'orco cattivo Senzanosme Remo Gironi, la Strega Brigitte Nielsen. Anche in questa avventura, animali parlanti, funghi semoventi, pietre animate: tanta fantasia, insomma.

Sono di rito, nelle feste, i film per i più piccoli che hanno per protagonista Babbo Natale. Il 25 ad esempio, alle 14,25 su Raidue c'è «La storia di Babbo Natale», del 1985 di Jeannot Szwarc, con Dudley Moore: vi si racconta che qualche secolo fa Claus e Anya, due simpatici vecchietti che costruivano giocattoli natalizi per i bambini, furono scelti come Babbo Natale dagli Elfi. Sempre il 25 (Italia 1, 16,30) c'è poi «C'era una volta Babbo Natale», un film '91 di Lieberman. E' la storia di due bambini che stanno tutto il giorno ai grandi magazzini per incontrare un signore vestito da Babbo Natale che ascolta i desideri dei piccoli.

Foto: Gilotti, Piccolo, Moore

ORA UNO

Telegiornale: 7 (0538); 7,30 (0663-317); 8 (3355); 8,30 (6666); 9 (1778); 9,30 (1130); 11,30 (51-32152); 13,30 (21626); 15 (06-048); 20 (249); 22,50 (636881); 24 (0673).

5,30 Cinema: un'avventura lungo un secolo, documentari (8551-572).

6,45 Una mattina, varietà (8112775).

7,30 Tg1 - Economia (2973269).

10 - La 500 - Tg1 - Tg1 - Tg1 e Foras, film commedia, di Giulio Gianini (547930) con John McIntire (547930).

11,30 Favole senza tempo: papaveri e papaveri (5515065).

12,30 Che tempo fa (2991171).

13,30 La signora del West, telefilm. Padri e figli (8637064).

13,55 Tg1 - Economia (4010030).

14,55 40+ con Raffaella, varietà (27-5820).

15 - Il mondo di Quark, documentari. Gli opposti di Luan Wu - La cura vita della volpe (93171).

15,45 Solitico, varietà (8197065).

16,10 Zorro, (8661688).

16,15 Italia sera, attualità (839569).

16,45 Luna Park, varietà con Rosanna Lambertucci (2602249).

18,35 Che tempo fa (818997).

20,30 Il Sport (33854).

20,55 Le Zingari, varietà (8766572).

21,10 Il piccolo Lord, (5) - dramma, Pontieri, Francesco De Pasquale (8567113).

21,15 La Fortuna (5).

22,55 L'occhio, (5) - tarso, documentari (8570715).

23,55 Carosello - Segni e bisogni, varietà (8725422).

1 - Solitico, attualità (8663282).

1,10 Le avventure di Pinocchio, sceneggiato (140624).

2,10 Sulle scene della vita, documentari (7204379).

4,10 Riddoli extracomunisti, varietà (3087878).

4,30 Mi ritorni in mente, musicale (8632452).

5 - Il tempo è un gioco (5048376).

6 - Euronews, attualità (8233227).

RAI DUE

Telegiornale: 11,15 (6714288); 11,30 (75); 11,15 (476404); 17,15 (67-03591); 18,15 (2204510); 20,30 (83341); (5069978).

11,45 Musical (1149423).

7 - Babar, cartoni (15007).

7,25 Albert il quinto moschettiere, cartoni (4208572).

7,50 Pingu, cartoni (5687530).

8 - Heidi, cartoni (87046).

8,25 Pingu, cartoni (5647775).

8,35 I dinosauri, telefilm (3081005).

9 - Concerto di Natale, musicale, dalla Basilica di San Marco a Venezia, con l'Orchestra del Teatro «La Fenice» (9317).

9,30 Quando si ama, soap opera (5145713).

9,50 Speciale Protestantesimo, attualità (8396317).

10 - Perché, attualità (8762268).

11 - Tg2 - Medicina Trapianti (42-713).

11,30 L'occhio, varietà (342143).

11,35 Tg2 - Salute (8662).

14 - Speciale ci vediamo in Tv - Musica sulla neve oggi, ieri e domani (86882).

14,10 Zucchero in concerto, musicale (1934355).

16,20 In viaggio con... variabile, attualità (7425581).

16,30 Go-Cart, varietà (862246).

16,50 Speciale «Ci vediamo in Tv - Al Bano e Romina: Una storia italiana», varietà (871008-78).

8,10 Meteo 2 (3976621).

8,15 Bluff - Storia di truffe e di imbrogli, film commedia con Adriano Celentano (1894398).

8,30 Doc Music Club, musicale (91-4492).

8,45 Diplovi universitari a distanza: Elettronica 2 (5459811).

RAI TRE

Telegiornale: 14 (3317); 14,30 (330446); 14,30 (3317); 14,30 (330446); 22,30 (75772); 0,30 (5843388).

Le Egadi, il dono del sole, documentari (4470084).

8,35 Malombra, film drammatico, di Mario Soldati (Italia, '42) con Isa Miranda, Andrea Checchi (86-74779).

8,45 Le... di... film, film avventura, di Michael Curtiz (Usa, '30) con Tony F... Archibald Moore (4586423).

9 - Ingresso... videoregistrato (5148385).

10,30 Palestra in casa (8006572).

10,35 Ho una mamma (8006718).

10,40 Viaggio in Italia (8770423).

10,45 Filosofia (7840591).

11 - Viva voce (8607).

11,30 Arti e mestieri - La... cinema (1571626).

11,40 Occhio al cricco (8053442).

11,45 Medici/Altri (4494064).

11,50 Telesaggi (2538888).

12 - Italia mia benché, attualità (86-336).

14,30 Speciale (86997).

14,35 Mura, film di Jaco... Parrot (Usa, '31) con Stan Laurel, Oliver Hardy (8591628).

16,45 Tg2 - Pomeriggio sportivo (8578189).

16,50 Gran Premio Turin (86435171).

16,55 di Paroli (4237201).

17 - Quo e Quo, documentari (81625).

17,10 Un posto al sole, soap opera, con Ida Di Benedetto (8220).

17,15 Meteo 3 (7902911).

17,20 Blob, varietà (468).

17,30 L'uomo che... film drammatico, James Stewart, Doris Day, Brenda Barlow (8607396).

17,35 Film vero, attualità (1834331).

17,40 Incredibili, (70-03089).

1,10 Fuori orario, varietà (1491379).

1,15 Fregoli, sceneggiato (238327-55).

4,30 Saperé, musicale (8631447).

4,40 Romanzo di un maestro, sceneggiato di Edmondo De Amicis (59). Con A. Franciolli. Quinta puntata (2689602).

CANALE 5

Tg5: 6 (3285572); 13 (71133); 14 (23); 23,10 (8587626); 0,30 (5843388).

8 - La famiglia Addams. Gatto Addams, Jackie Gogan, John Astin (6317).

8,30 montagna... coraggio, film avventura, Christopher Leitch (Usa, '94) con Charles Sheen, Marc Estrada, Juliette Gaton, Caron, Joanna Clarke, Nicole Stapleton (1405-794).

10 - Forum. Attualità. Con Rita Della Chiesa, Santi Licheri. Regia di Laura Balle (361248).

10,35 Pomeriggio in festa. Con Maria Laura, Alberto Castagna, Mino Reitano. Regia di Elisabetta Nobili Lioni (79014881).

10 - Un Natale italiano, musicale, con Amadeus, Paola Saluzzi (1742339).

10,10 Norme e Felice, telefilm, con Gino Bramieri, Franca Valeri, Franco Oppini (47807).

10,45 Il... v... Paolo Bonolis, Elio V... Regia di Stefano (2592249).

10,45 Striscia... varietà con Gregorio, Enzo Iacchetti (55959).

20,30 Sesto tra le donne, varietà (24-963317).

11 - ... a ore, film commedia (7975539).

11 - ... notizie, varietà (51-86244).

2 - Tg5 - Edicola (8006090).

2,50 ... telefilm (9011379).

3 - Edicola (9012008).

3,50 Le... spirito, attualità (9015195).

4 - Tg5 - Edicola (9018824).

4,30 Monsiomed, attualità (7995-).

5 - Target, attualità (8635981).

5 - Tg5 - Edicola (1807488).

TELE 1

Aparto: 12,25 (8255171); 18,30 (4152).

6,10 La piccola grande Nati, telefilm - Cupido, cartoni - Belle e Sebastian, cartoni - «La posta di Cio Cio» mattina, varietà - E' quasi magia Johnny, cartoni - L'incantamento Creamy - E' nata una stella - «Glochi» con «Cio Cio» - «Glochi» varietà - Cio Cio - «Glochi» cartoni - «Cio Cio» - «Glochi» varietà (5314423).

8,15 Highlander, telefilm. Il cacciatore di scapi (5394064).

10,10 ... Cristina Stancu (7977794).

10,25 ... film, telefilm (8017632).

11,30 Pericolo estremo. Squadra di... telefilm (7245588).

12,45 Fatti e... attualità, Paolo Ugoletti (725591).

13 - ... Uno... all'ultimo autografo, (78048).

13,20 Cio... varietà (30-23068).

13,30 Lupin, l'inconferibile Lupin. Il maestro, (1920).

14 - ... Rider: il cavaliere mascherato. Conosci il tuo vicino, telefilm (37775).

14,25 ... news, varietà (2937-8423).

14,30 Colpo di fulmine, varietà, Alessandra Marcuzzi (7268).

15 - ... Cooper. Un piano... in fumo, telefilm con Mark Curry, Holly Robinson (8697).

15,30 Wishbone. Una pigrizia storica, telefilm (1064).

16 - Planet, attualità (2713).

16 - Il richiamo... foresta, tv, avventura, di Ono (Usa, '92). Con Rick Schroeder, Mia Sara (800-).

19 - Star Trek. Gli androidi dot. Kirby, telefilm (3082).

20 - Happy Days. Fonzie (8066).

21 - ... segreto... Richard Grieco.

22 - ... leggenda del... pescatore, film commedia, di Terry Gilliam (Usa, '91). Con Robin (2917835).

1,20 800 leghe sul Rio delle Amazzoni, film tv di Luis Llosa (8407-517).

1,30 Planet, attualità (5880089).

1,55 5... in pelione, film (42835447).

TELE 4

Tg4: 11,30 (9327591); 13,30 (3930); 18,55 (79794); 1,35 (9138331).

8 - Strega per amore, telefilm (62-01).

8 - Un bambino... Gessi - L'attesa, film storico (2796-256).

9 - ... olandese, film media, di Allan Dwan (Usa, '37) con Shirley Temple, Jean Hersholt, Westley, Mary Nash (5113355).

10 - C'era una volta Hollywood, documentario (Usa, '74) con Bing Crosby, Gene Kelly, Sinatra, Liz Taylor (8702-66).

12,30 La ruota della fortuna, quiz (880794).

14 - ... a confronto, attualità (82659).

14,15 Santieri, soap opera (8087510).

14,30 ... società, film commedia, di Charles Walters (1955 '56) con Bing Crosby, Grace Kelly (7654-510).

17,45 OH, il prezzo è giusto, quiz con Ivano Luchini (8337978).

18,25 Game Boat, varietà (893688).

18,35 Tasmania, cartoni (478046).

18,50 Baller Moon, cartoni (261423).

19,20 ... (3439997).

19,30 La legge del signore, film western, con Gary Cooper (2819-8423).

22,20 In nome di Dio - Il texano, film avventura, di John Ford (48) con Wayne (481742-01).

2 - Colpo... colpo, film spionaggio (Usa, '67) con Frank Sinatra (3933668).

3,50 ... a confronto, attualità (5881850).

4 - ... McCormick, telefilm (6312331).

4,50 Giudice in notte, telefilm (26-).

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22,30; 23; 24.

6-18,45 Radiouno musica. Speciale Natale. Una giornata di festa, tradizioni e canzoni con Barbara Condorelli e Lirio Cribelli. Con la partecipazione di Giorgio Calabrese; 8,40 Bolzano; 7,40 L'oroscopo; 9 Carlo di Natale di Charles Dickens; 13,30 La nostra Repubblica; 15,30 Non solo verde; 16,30 L'Italia in diretta; 18,15 Sabatino; 18,30 Radio help; 19,40 Zapping; 20,40 Radiouno musica; 23,10 La indimenticabile; 23,30 La roba dei mistici.

RADIO DUE: Gr. 5,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

6 il buongiorno; 7,10 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Panna e la «trave nel-

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,15 (9637411); 19,30 (70220); 22,30 (18-776); 1,15 (0).

7 - Buongiorno Zap Zap (14-19007).

8 - Ironside, telefilm (6082-).

10,00 Quindici (4408882).

10,20 Tmc sport (5010581).

10,30 Stranamente personale (5046).

14 - Jettasimo, film commedia con Jerry Lewis, Anne France (58722).

18 - Aggressione ad un allievo in... su un prete... a strappello sul mare, film con Louis De Funès, Geraldine Chaplin, regia di Serge Kober (11-82784).

17,30 Zap Zap (2652881).

17,35 ... Point 6, news (72-3713).

20,20 Tmc sport - Tg (8617610).

20,30... film. (86784).

22,45 ... (8780-044).

23,15 La cattedrale degli abissi, film con Greg Evigan, Cindy Pickens (8145073).

1,16 Tmc domani (42005789).

VIDEOMUSIC

12 - A casa con Radio Italia.

14,15 Hit NR (4150171).

Help (80211152).

TMC2

21 - Calcio, Pav Emilio-van-Ajax.

22 - Tmc sport (79545084).

2,15 The Mix (27303489).

TELE +1

12 - ... un... (5333558).

17 - ... (8720249).

18,10 Hello Denise (865672).

21 - Generazioni (7121317).

22,20 Fox Week's big... (3417249).

TELE +3

21 - Speciale Salsburgo n. 1. Musicale di L. van Beethoven, dirige Riccardo Muti.

TELE +2

10 - Coast to coast news.

11 - Million Dollar Golf Challenge (8447064).

13 - TuttoMontagna (145317).

13,30 Johnny Walker Cup, golf (504171).

14,30 Coast to coast news (15-7152).

18 - Hockey NHL (56456713).

18 - Supercorley (510607).

18,30 Telesport (122048).

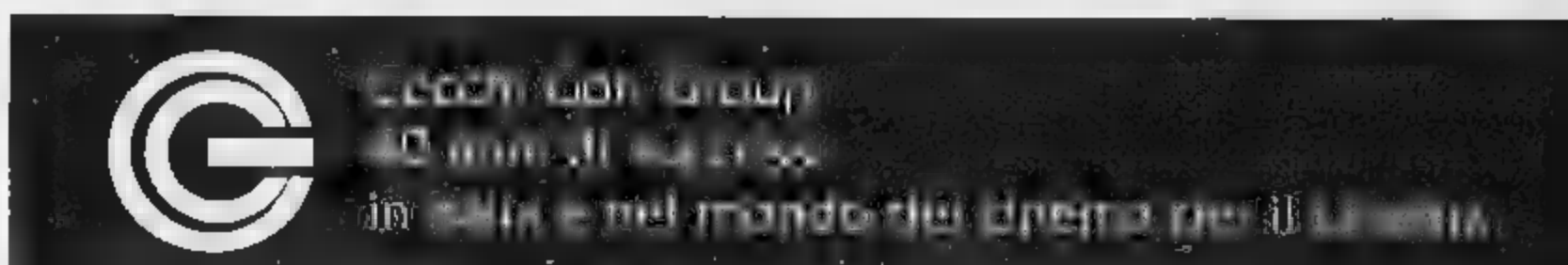
18,45 Sheffield Wednesday-Arsenal, calcio (8650713).

20,30 Gold Championship, pallanuoto artistico (5004-47).

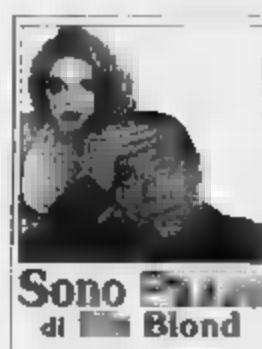
22,30 Coppa del mondo, biliardo (8680089).

GUIDA A SHOWVIEW

registrare a Vostro Programma preferito digitale i Numeri ShowView, stampati accanto al programma: volete registrare, sul programmatore ShowView, lasciate l'unità ShowView sul vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato. Per ulteriori informazioni chiamate il numero 800-111111. Copyright ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati. I CANALI DI SHOWVIEW Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rai 4; Canale 5; Italia 1; Montecarlo 2; Rete A; Videomusic; Tele +1; Tele +2; Tele +3; Svizzera 16.



I NOSTRI REGALI DI NATALE



Tu le rendi la vita in giallo
diretto
Un film di CARLO VERDONE
SONO PAZZO DI IRIS BLOND
Carlo Verdone - Claudia Garmy



Il film evento dell'anno
Un film di ALAN PARKER
EVITA
Madonna - Antonio Banderas
Jonathan Pryce



Natale 1995 "LAUREAT"
Natale 1996 il nuovo film di
LEONARDO PERACCHI
IL CICLONE
Leonardo Peracchi
Loriana Fariello

Dopo "AMERICA OGGI"
il nuovo capolavoro di
ROBERT ALTMAN
KANSAS CITY



"Dove mi sono sentiti"
Un film di HOLLY SCOTT
L'ALBATROSS
Oltre la tempesta
Jeff Bridges

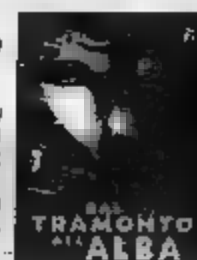


Così facile da far ridere
Un film di PIERO PARENTE
FANTOZZI IL RITORNO
Paolo Villaggio
Claudio Lazzaro



LA SORPRESA DI CAPODANNO

Il nuovo **FACER**
Un film di QUENTIN
TARANTINO
ALL'ALBA
George Clooney - Harvey Keitel
Quentin Tarantino - Juliette Lewis



E BUON DIVERTIMENTO NEL 1997

La più grande produzione italiana dell'anno
Un film di CARRIE LE SALVATORE
NIEVANA
con Christopher Lambert - Diego Abatantuono
Sergio Rubini - Emmanuelle Seigner

Dal romanzo best seller di Dacia Maraini
Un film di ROBERTO FAENZA
MARIANNA UCRIA
con Emmanuelle Béart - Laura Morante - Philippe Néri

Un film di UMBERTO MARINO
LE DONNE PREFERISCONO
con Giorgio Panariello - Daniele Lotti - Rossa Pupella
Domiziana Giordano - Irene D'Amico

Si ride fino a...
Un film di WOODY ALLEN
TUTTI INCONTO I LOVE YOU
con Woody Allen - Julia Roberts - Goldie Hawn - Tim Roth

Dopo "AMARESI" il grande ritorno di Andy Garcia
COSA FARE A QUANDO SEI MORTO
con Andy Garcia - Christopher Lloyd - Christopher Walken
Un film di Gary Nardino

Quando l'amore è arte
Un film di MIRA NAIR
KAMASUTRA

Ritorna il regista di RAMBO
Un film di GEORGE CLUNY
CHUCKY
(titolo provvisorio)
con Charlie Sheen - Linda Hamilton - Donald Sutherland

SILVIO ORLANDO
Ritorna sul banco di scuola
Un film di Riccardo Milani

Passioni, risate, sesso fuori e dentro le
Un film di SIMONA IZZO
CAMERE DA LETTO
con Diego Abatantuono - Mario Grano Cuccinato
Ricky Tognazzi - Gabriele Carvino

Il nuovo **DE HARD**
Un film di
LONG KISS GOODNIGHT
(titolo provvisorio)
con Geena Davis - Samuel L. Jackson

Dal produttore di Annapolis
il film che più profuma di Oscar
Un film di ANTHONY MINGHELLA
ENGLISH PATENT
con Juliette Binoche - Willem Dafoe - Ralph Fiennes

Dopo Independence Day e Twister
i più spettacolari film speciali del 1997
THE RELIC
(titolo provvisorio)
Un film di PETER HEHNS

Al Pacino - Johnny Depp: la nuova **S**
Un film di MIKE NEWELL
DONNIE

Il primo grande film del milenio
ANTONIO ALBANESE
UOMO D'ACQUA DOLCE
con Antonio Albanese

Un serbo, una promessa sposa, un principe...
Un film di SERGIO RUBINI
IL VINGGIO DELLA SPOSA
con Sergio Rubini - Giovanna Mezzogiorno

La grande avventura in un grande
con VAL KILMER
L'ISOLA PERDUTA
e con Marlon Brando
Un film di JOHN FRANKENHEIMER

Il film europeo candidato all'Oscar 1997
Un film di PATRICE LECONTE
REDICULE
con Gilles Lellouich - Frédéric Brillon - Fanny Ardant

Una irresistibile commedia
Un film di PAUL MAZURSKI
INFEDELI PER SEMPRE
con Cher - Chazz Palminteri

Arriva l'era **90**
con Mickey Rourke - Angie Everhart
NOVE SETTIMANE E 1/2

Credits not contractual

ROMARIO NEI GUAI PER UNA RISSA

RIO DE JANEIRO. In vacanza a Cabo Frio, vicino a Rio, la stella del Flamengo Romario (foto) è finito al commissariato. Colpe di una discussione (che ha coinvolto anche un altro giocatore, Helinho) con alcuni giovani locali che è finita in rissa, al termine di una partita sulla spiaggia. La polizia ha fermato tutti.



OGGI IN TV

11.00	Rel. Da Livorno: Sgambella	Tele+2
12.00	Studio sport	Italia 1
13.20	Tmc sport	Time
15.00	Basket. Ncaa. Syracuse-Usf	Tele+2
15.30	Atletica leggera. Da Bruxelles: cross country	Tele+2
16.45	Pallamano. Da Bologna: Coppa Italia (finale)	Tele+2
18.00	Ciclismo. Da Rotterdam: Coppa del mondo	Tele+2
18.00	Sci. Da Montecampione: Parallelismo	Tele+2
18.15	Football. Nfl. San Francisco 49ers-Detroit Lions	Tele+2

16.30	Circo bianco	Tele+2
16.40	Hockey ghiaccio. Serie A1: Courmayeur	Tele+2
18.25	Sportstars	Tele+2
18.30	Obiettivo sci	Tele+2
18.50	Studio sport	Italia 1
19.00	Tuffo	Tele+2
19.10	Tennis. Tg sportivo	Tele+2
20.20	Tmc	Time
20.30	Tg 1	Tele+2
21.00	Pallanuoto. Da San Pietroburgo: Coppa del mondo	Tele+2
22.00	Tmc 2 Sport (nel corso del programma Play Life)	Time

DOMANI IN TV

11.00	Sportcenter. Maglione sportivo in diretta da New York	Tele+2
16.00	Basket. Ncaa. St. John's-Michigan (replica)	Tele+2
18.20	Tmc sport	Time
19.30	Obiettivo sci (replica)	Tele+2
19.40	Basket. Ncaa. Las Vegas-Royal	Tele+2
20.20	Tg sportivo	Tele+2
20.30	Tg 1	Tele+2
20.30	Pallanuoto. Canadian Professional Figure Skating	Tele+2
21.00	Tg 1 Sport	Tele+2
21.30	Johny Walker Cup	Tele+2
22.00	Crona, tempo di motori	Time

BIOVILLI IN TV

11.00	Golf. Wilson Deller Challenge	Tele+2
13.20	Tmc sport	Time
14.30	Motocross. Monza-Delfino	Tele+2
15.30	Hockey. Nhl. New York Rangers-Los Angeles	Tele+2
16.40	Pomeroia sportiva	Tele+2
16.15	Applis. Da Roma: Gran Premio Turin (golf)	Tele+2
16.30	Ciclismo. G.P. di Parat	Tele+2
16.45	Calele. Campionato inglese	Tele+2
20.20	Tg 1 Sport	Tele+2
21.00	Calcio. Psv Eindhoven-Alex	Tele+2
22.00	Tmc 2 Sport	Time

LA STAMPA

SPORT

Martedì 24 Dicembre 1996 31

La Juve che ha vinto tutto battuta da Sammer, il trascinatore della Germania campione d'Europa

Il Pallone d'Oro bocchia l'Italia

Matthias Sammer, allora. E poi il talento bionico di Ronaldo. La classifica del Pallone d'Oro 1996 è stata ufficialmente divulgata ieri da France Football, il settimanale francese che lo patrocinava dal lontano 1956. Quinto tedesco a fregiarsi dell'Oscar, dopo Gerd Müller e Lothar Matthäus, e le doppiette di Beckenbauer e Karl-Heinz Rummenigge, primo tedesco dell'Est ad aver indossato la maglia della Germania unificata, Sammer succede a George Weah, vincitore dell'edizione 1995, la prima aperta agli extra-europei purché di servizio in Europa. Ha conquistato il titolo di campione d'Europa con la Nazionale a, per la seconda stagione consecutiva, lo scudetto con il Borussia Dortmund.

Non ricordiamo, nella storia del Pallone d'Oro, uno scarto così esiguo: tre punti. Il secondo di Sammer segna l'affermazione di un ruolo apparentemente in disuso, visto che dai tempi di Beckenbauer che un libero non allungava le mani sul trofeo, e boccia, senza pietà, il calcio italiano. Non più tre citazioni (su 32): quarto Del Piero, sedicesimo Ravanelli, ventiduesimo Maldini. Nel 1995, gli italiani votati erano stati (su 34): quarto Del Piero, sesto Zola, settimo Maldini, dodicesimo Ravanelli, diciannovesimo Vielli, ventunesimo Barresi, 23° Roberto Baggio. Resistete, in compenso, il fascino del campionato italiano: 14 citazioni nel 1995, 12 oggi.

Originario di Dresda, Matthias Sammer ha 29 anni. Nel suo albo d'oro spiccano: cinque campionati d'oro, la Dinamo di Berlino, due con lo Stoccarda, due con il Borussia Dortmund; è stato inoltre campione d'Europa juniores nel 1988 (Germania Est-Italia 3-1) e campione d'Europa assoluto il 30 giugno 1990. Rossiccio, elegante, snello attaccante, salvo retrocedere a centrocampista e poi in difesa. Libero sì, ma speciale. Il fedele testimone il suo ruolino di marcia: 277 partite in campionato, 14 su 48 nelle coppe europee, 14 su 71 in Nazionale (Germania Est, Germania). Sammer ha in pratica sculacciato il calcio italiano non una, ma due volte. La prima risale alla stagione 1993, quando lo stesso l'Inter Ernesto Pellegrini e Osvardo Bagnoli. Fugli dopo undici partite e quattro gol. Bagnoli le ricorda così: «Voleva andarsene a tutti i costi, non ci fu niente da fare. Non mi mai sognato di discuterne qualità: buona tecnica, eccellente visione periferica, bel fischio. E poi, un centrocampista che fa gol è sempre merce rara. Io, magari, avevo altre idee, lo trovai irremovibile: voleva giocare dietro il punter».

La che non colà. Ovvero, Franco Barresi. Il capitano del Milan commenta il verdetto con esemplare signorilità: «A sottocritico, Sammer è un libero speciale, abocciato a centrocampista. Si aggrancia a ragion veduta, segna spesso, ha trascinato la Germania. Dargli del difensore è riduttivo. Non vedo quale scandalo possa mai nascondere la sua fresca, e meritata, corona». Già il cappello.

Roberto Boccardini

LA CLASSIFICA 1996				
1° M. SAMMER (Ger./Bor. Dortmund)	2° RONALDO (Bra./P. Bar. Barcellona)	3° A. SHEARER (Ingh./Blackb. Newcastle)	4° A. DEL PIERO (Italia/Juventus)	5° J. KLINSMANN (Ger./Bayern)
punti 144	punti 141	punti 109	punti 65	punti 60

6° D. (Cro./Siviglia-Real Madrid) 38; 7° E. (Fra./Manchester United) 38; 8° M. (Fra./Milan) 22; 9° Y. DJORKAEFF (Fra./P.S.G.-Inter) 20; 10° G. WEAH (Liberia/Milan) 17; 11) Poborsky (Rep. ceca/Slovakia Praga-Manchester) 15; 12) Kanu (Nigeria/Ajax-Inter) 14; 13) Batistuta (Argentina/Fiorentina) 13; 14) Bole (Cin./Lazio-Juventus) 12; 15) Deschamps (Fra./Juventus) 11; 16) Mijatovic (Ucr./Valencia-R. Madrid) e Ravanelli (Ita./Juventus-Middlesbrough) 9; 17) Deschamps (Fra./Juventus) 8; 18) Turkaymaz (Tur./Groninger) 7; 19) Raul (Spa./R. Madrid) e Seaman (Ingh. Arsenal) 6; 20) Berger (Rep. ceca/Borussia D.-Liverpool), Ivanov (Bul./R. Vienna), Maldini (Ita./Milan) e Ziege (Ger./Bayern) 5; 21) Biehl (Rep. ceca/Slovakia Praga-Al. Madrid) e Rui Costa (Por./Fiorentina) 4; 22) R. De Boer (Ola./Ajax), Figo (Por./Barcellona), B. Laudrup (Danimarca/Glasgow Rangers), Sergi (Spagna/Barcellona) e Zidane (Fra./Bordeaux-Juventus) 3; 23) R. De Boer (Ola./Ajax), Figo (Por./Barcellona), B. Laudrup (Danimarca/Glasgow Rangers), Sergi (Spagna/Barcellona) e Zidane (Fra./Bordeaux-Juventus) 2; 24) R. De Boer (Ola./Ajax), Figo (Por./Barcellona), B. Laudrup (Danimarca/Glasgow Rangers), Sergi (Spagna/Barcellona) e Zidane (Fra./Bordeaux-Juventus) 1; 25) R. De Boer (Ola./Ajax), Figo (Por./Barcellona), B. Laudrup (Danimarca/Glasgow Rangers), Sergi (Spagna/Barcellona) e Zidane (Fra./Bordeaux-Juventus) 0.

TOTALE VOTATI: SU 50 - GIOCATORI ITALIANI CITATI: 3 - GIOCATORI DEL CAMPIONATO ITALIANO: 1 (COMPRESO RAVANELLI, FINO AL 30 GIUGNO - FORZA ALLA JUVENTUS)

INTERVISTA

IL TECNICO BIANCONERO

SOTTO il segno del Marcello. Un '96 da ricordare per il tecnico campione d'Europa e del mondo. Più alto non avrebbe potuto arrampicarsi. Ma il suo anno è concluso. Lippi vuole tutto, vuole di più. Ma accantonato soltanto il progetto Nazionale, per il resto il pronto a vivere un'altra stagione a tutta birra.

Lippi. «Bellissimo per due motivi. Primo, perché vivendo momento positivo piano professionale. Secondo, perché sarò a casa. Non è poco per chi resta lontano dai parenti per mesi».

Come mai secondo il presidente per cento dei bambini torinesi lei è Babbo Natale?

«Sarà mica perché l'ultima domenica di ogni anno non riesco mai a vincere?».

L'anno che finisce è stato per lei come uno scricchiolio pieno di ogni ricchezza. Cosa le ha dato maggior soddisfazione?

«Sono costretto a ripetere. E' stato l'anno in cui noi della Juve abbiamo saputo trovare le motivazioni giuste per far rendere il gruppo al massimo. A chi mi chiede come fanno i giocatori a essere sempre così motivati, rispondo che ho uomini con solide qualità morali».

Non c'è proprio nulla da cancellare?

«Qualcosa c'è che mi ha deluso, ma lo tengo per me. E vi assicuro che faremo di tutto per cancellare questo qualcosa».

Alla Juve fino a quando?

«Fino al '99 non mi muovo. Ma spero di restare il più a lungo possibile, perché ho la sensazione di essere al massimo dei miei livelli».

Del Piero non ha vinto il Pallone d'Oro. La stupisce?

«Dovrebbe essere gratificato perché è ventidue anni per la seconda volta consecutiva a fra i

«Ma il futuro è di Del Piero»

Lippi: ha dieci anni per vincere il titolo

primi quattro in Europa. E' grande risultato, molla che lo spingerà a migliorare. Lui sa in cosa. Ha davanti dieci anni per vincere questo trofeo.

La stupisce il successo?

«Non si può dire un'inversione di tendenza, ma un riconoscimento di un giocatore vincente, che ha dato una interpretazione del ruolo di libero».

Perché ogni volta rinvia?

«Nessuna in particolare. Ho

«Squadra vince si cambia. Domenica dopo domenica, anno dopo anno. Al limite serve pure cambiare allenatore. Nel calcio moderno sono le motivazioni che fanno la differenza e il vangelo sempre gente disposta a dare il massimo».

Il '96 ha il volto di...?

«Di tutti i miei giocatori quando lavorano».

Una vittoria ricorda?

«Nessuna in particolare. Ho

puntato su tutti, anche i soliti noti, e ho sempre vinto. La gioia più grande è aver visto la Juve giocare la squadra contro l'Inter a Milano. Mancavano sette titoli, e ci sono state. Come il Milan, che a questo punto della stagione lottano ferocemente per conquistare il vertice classifiche. E' ancora lunga la strada. Vedrete che fra qualche mese mi darete ragione».

La Juve non vince a Piacenza, ma le altre frenano. Giocano tutti per voi?

«Non sono d'accordo con l'Avvocato quando dice che abbiamo

un margine di sicurezza tale da essere al riparo da brutte sorprese. Mancano ancora troppe partite e ci sono club, come il Milan, che a questo punto della stagione lottano ferocemente per conquistare il vertice classifiche. E' ancora lunga la strada. Vedrete che fra qualche mese mi darete ragione».

La Juve non vince a Piacenza, ma le altre frenano. Giocano tutti per voi?

«Non sono d'accordo con l'Avvocato quando dice che abbiamo

Fabio Vergnani



Maldini, che scherza a papà

Paolo salterà l'esordio azzurro del nuovo ct: operato, ko un mese

MILANO. Sarà un brutto Natale per Paolo Maldini. L'infortunio di domenica (involontaria gomitata al volto del parmigiano Bravol) è serio. Al difensore milanista è stata accertata una frattura scomposta dell'arcata zigomatica sinistra. Ieri mattina è stato operato il professor Cosmanzi alla clinica Città di Milano, un intervento in anestesia totale per ridurre la frattura. Per sette settimane Mal-

dini dovrà osservare riposo assoluto poi potrà riprendere a correre senza palla. La prognosi per la ripresa agonistica è di tre settimane: se tutto andrà bene, sarà disponibile fra un mese. Amarezza doppia, perché Paolo non potrà neppure partecipare alla prima amichevole della nuova Nazionale allenata da papà Cesare, a Palermo il 22 gennaio. Ma al Milan i guai non vengono mai soli. La so-



Marcello Lippi, grande condottiero della Juve che ha vinto tutto: «A chi mi chiede come fanno i miei giocatori a essere sempre così motivati rispondo che ho uomini con solide qualità morali. Del Piero? Avrà una molla per crescere ancora».

cietà è furente con Weah che, nonostante la caviglia appena ingessata per una grave distorsione, è partito per Abidjan dove trascorrerà qualche giorno di vacanza con i parenti di quelli si sono trasferiti in Costa d'Avorio dopo i disordini scoppiati in Liberia. Per l'attaccante la ripresa è prevista soltanto fra 45 giorni. In partenza in Svezia fino al 2 gennaio il tornante Blomqvist, che ha avuto

un supplemento di libertà. La ripresa generale, per i resti rossoneri, è fissata per venerdì. Sacchi non può essere allegro. L'assenza di Weah lo costringerà ad abbassare, rilanciando Baggio (a fianco di Dugarry, in alternativa a Simone che in questo momento non convince). In porta potrebbe tornare Romel, perché anche Pagotto contro il Parma ha denunciato scarsa sicurezza.

Sammer ha pilotato la Germania alla conquista del titolo

PERCHE' IL PREMIO

UN MAESTRO NEL RUOLO DI LIBERO

PERCHE' Sammer si è Barresi. Già immaginiamo sdegnate proteste, interpellanze parlamentari e scandalo, completo, una vergogna. Invece no. Il Pallone d'oro a Matthias Sammer costituisce un legittimo riconoscimento all'interpretazione, attualissima, di un ruolo, quello del libero, che soltanto i professori cresciuti a pane e ni ostinano a considerare un reperto archeologico.

Sammer ha sfruttato l'appiattimento generale e la vittoriosa scia della Germania, da lui pilotata al titolo europeo. Il modo di giocare, sempre a testa alta, ricorda Beckenbauer e Schuster. Non Barresi, che ha costruito il suo regno entro i confini di un formidabile, ma rigoroso, specialismo.

Viceversa, Sammer ha solcato tutti i reparti, dall'attacco al centrocampo alla difesa. I suoi sganciamenti, mai fini a se stessi, hanno contribuito a rendere moderno il minestrone tedesco, incline sempre alle ricette più spartane. Il Sammer difensore, responsabile del rigore Casiraghi e di quello su Poborsky, nella finale di Londra, non vale il Sammer propulsore e stoccatore, a segno contro russi e croati.

All'estero, inoltre, le squadre appartengono ancora ai giocatori più di quanto non avvenga in Italia. Da noi dice il Milan di Sacchi. Avete mai sentito parlare del Borussia Dortmund di Hitzfeld? I nostri solerti, c'è ancora chi si picca di considerare il libero come un uomo regalato all'avversario: complimenti, Zeman.

Tutto ciò premesso, non abbiamo votato Sammer. In qualità di giurati italiani (con Sergio Di Cesare de La Gazzetta dello Sport), abbiamo battuto altre strade: quelle del talento e della capacità di suscitare emozioni. Primo Del Piero, secondo Klinsmann, terzo Ronaldo, quarto Kanu, quinto Batistuta. Di sicuro, Sammer è stato più continuo. La distanza abissale che separa Del Piero dal vincitore si spiega il fallimento azzurro, a suo personale, agli Europei, sintesi spietata di un improvviso appannamento e delle alchimie di Sacchi che lo spinsero ad assumere una posizione di esterno sinistro poco funzionale alle sue doti attaccante. Non a caso, venne impiegato per tempo, il primo, contro la Russia e poi scaricato a beneficio del fuggiasca Donadoni. La Champions League e la coppa Intercontinentale, firmata a Tokyo, non hanno eccitato le giurie. Tradizione alla mano, la rassegna europea ha fatto aggio sul dell'attività: è per questo che noi italiani usciti le anche al referendum di Franco Football.

In della definitiva esplosione di Ronaldo, ha prevalso la regolarità vincente di Sammer, che, a differenza di Maldini, contetto a misurarsi con i mostri sacri del calcio di Marco Van Basten e Ruud Geulit, ha potuto contare su concorrenti meno sfavillanti, e più in generale, su un calcio infinitamente più piccolo, più grigio. Certo, anche Barresi avrebbe meritato il Pallone d'oro: come, d'altra parte, Scirea. Ma questo non significa che Sammer, il suo, lo abbia rubato. (ro. be.)

TUTTO QUELLO CHE ABBIAMO FATTO, L'ABBIAMO FATTO CON I PIEDI.

Ogni giorno ci mettiamo ai vostri piedi. Ogni giorno milioni di persone si riposano, si divertono, camminano, lavorano ai piedi una calzata De Fonseca. Che sia una comoda pantofofa Soffio o un'irresistibile Moppina, che sia la mitica Lunga Marcia o i nuovi coloratissimi Ciabattones, ogni calzata De Fonseca ha qualcosa che la accomuna alle altre. L'artigianalità, la cura, la robustezza, l'attenzione alle forme, ai colori...in una parola la passione del nostro mestiere. Un mestiere che facciamo ogni giorno ai piedi. Con grandissimo orgoglio. Ci scommetto è De Fonseca.



IL BOOM

**FORMA
L'ORGO DI
NAPOLI**

Due società, due storie: dai vantaggi del lavoro d'équipe ai diktat di un padre padrone

Miracolo targato Simoni

I risultati portano tifosi e soldi

NAPOLI A matematica è una delle poche che abbia mo e la matematica sentenza che il Napoli è l'autentico miracolo economico e calcistico del 1996. I numeri, infatti, sono tutti a favore del club cui Ferlaino è tornato, alla grande, alla ribalta. E' tornato e si è circondato degli uomini giusti. Giammarco Innocenti, l'amministratore serio e scrupoloso. Ottavio Bianchi, il cui nome è legato alle pagine più belle della storia del Napoli. Gigi Simoni, voluto proprio da Ottavio Bianchi, il quale alcuni anni fa portò a Napoli un altro allenatore vincente. Non a ora guida Juventus: Marcello Lippi.

I parano in modo inequivocabile e fanno gridare al miracolo. L'oro Napoli, il magico possono così essere analizzati. Iniziamo dalla situazione patrimoniale. Nella, sino a portare la società sull'orlo di fallimento, ed ora non è, non florida, ma certamente più tranquilla. Una tranquillità che deriva dalla gestione (cancellati 36 miliardi di deficit) e dalle «conseguenze» dovute ai risultati. Squadra seconda in classifica a tre giornate dalla fine di stagione, squadra semifinale in Coppa Italia (prestigio e 1250 milioni già incassati di soli premi qualificazioni). La classifica è aurea, soprattutto si considera che il Napoli ha quattro punti più rispetto al Napoli di Lippi (e alla fine del torneo fu 20°) e Uefa, quattro punti in più rispetto alla passata stagione, quando in panchina c'era Boskov.

Il favore di Simoni va ricor-

dato anche che la società ha speso poco meno di 20 miliardi per rinforzare il Napoli, che ora guarda dall'alto della graduatoria organica di società miliardarie: Sampdoria, Inter, Milan, Fiorentina, Roma, Lazio e Parma. Suvvia, se non è miracolo questo... Però i meriti di Gigi Simoni finiscono qui. La squadra è imbattuta al San Paolo (17 punti conquistati come la Juventus), ha restituito al calcio giocatori come Colaninno e Altomare, dimenticati da Boskov, e ha rivalutato tutto il gruppo. Il patrimonio calcistico è passato nel giro di qualche mese da 35 miliardi a oltre 80 attuali.

Non bastasse, ecco uno sguardo al San Paolo per comprendere come gli azzurri siano riusciti a riconquistare la stima e l'affetto dei tifosi. Emblematica la presenza di oltre 20 mila paganti nella gara Napoli-Lazio con i negozi aperti per le festività natalizie. Parlerai di Napoli fortunato - osserva Simoni che, meritatamente, si sta godendo il Natale, uno dei più felici della sua vita. Il secondo posto nasce dall'ottimo comportamento dei ragazzi. Meritano un bel 7 per il gioco e tanto per le qualità morali e professionali. E nasce anche dal fatto che molte grandi, Juventus a parte, stanno rendendo al di sotto delle previsioni.

Tre giornate alla fine dell'andata. Quando sapremo la verità sulle possibilità del Napoli? E' esagerato parlare, almeno per ora, di chances per entrare in Champions League o per disputare la Coppa Uefa. Potremmo risvegliarci e ritrovarci con in pugno le mosche. E' più giusto attendere il mese di gennaio. In questo mese affron-

teremo Fiorentina, Inter, Vicenza e Parma in campionato e l'Inter nella gara di andata a San Siro per la semifinale di Coppa Italia. Solo dopo si saprà se il mio Napoli è stato una bella meteora oppure se davvero i requisiti per giocare per i posti che contano nella graduatoria. Per adesso sono contento perché i tifosi napoletani faranno un felice Natale.

Vittorio Raso

IL CASO

**PERUGIA
NEL CAOS**

GALEONE emarginato, Scala è sotto tiro di Gauci il quale s'incontrerà sabato prossimo. Scala ha dichiarato che l'unica squadra che sogno di allenare è Juve ma è impossibile. Comunque Perugia vale Milano o Torino. E Galeone? Ecco il pasticcio. Gli è stata tolta la responsabilità della squadra, ma dell'esonero, anticipato da Gauci una settimana fa, è arrivata la sospensione. Galeone resta nell'organico di Perugia e nel libro paga, ma incerto è il futuro. Si ipotizza un incarico di osservatore, la segreteria ha spedito al tecnico comunicazione stringata: allenatore a da destinare. Galeone, dunque, tornerà più sulla panchina del Perugia.

E ora cerchiamo di spiegare il caso che nasce da epoche remote. Gauci ha voluto vendicarsi per la mancata convocazione del figlio Riccardo, capitano della Primavera, per la partita di Bologna? E' un'ipotesi malevola, che non vale la pena di considerare - replica il vicepresidente Lancellotti. Gauci e il Perugia hanno interesse a fa-

I TECNICI: RISPETTATE L'UOMO

ROMA. Sul caso Galeone c'è subito un comunicato dell'Associazione Italiana allenatori: «Il principio che un presidente di società possa esonerare il proprio allenatore non è in discussione, il diritto che consegue ha i limiti forma e di previsti dagli accordi collettivi e dai contratti. Superati questi limiti e d'accordo con gli interessati, l'Associazione allenatori opererà con fermezza nelle sedi opportune per tutelare l'immagine e la dignità personale e professionale propri. Ma opererà anche nelle sedi istituzionali per tutelare l'immagine del calcio e l'interesse collettivo che lo stesso sia gestito in modo serio, rispettando il ruolo dell'allenatore».

Gauci-Galeone, i dispetti di Natale

Il tecnico perde la panchina: «Ma resti a disposizione»



Scala (foto). Si incontrerà con Gauci, dice che «Perugia vale Milano o Torino».

re dispetti a Galeone. Chi vive l'ambiente della squadra sa bene che il rapporto tra il presidente e l'allenatore si è guastato tempo fa. Conosco Gauci da vita e posso sostenere che mai in questa circostanza l'ho visto impegnato nel ricucire una situazione che si era lacerata nell'ultima fase del campionato e che si sfociò nella fuga di Galeone dalla festa organizzata per il ritorno. Lancellotti ribadisce che Galeone e Gauci hanno due caratteri opposti: Galeone ha

sempre mantenuto rapporti molto formali con i presidenti delle squadre che ha allenato, lui non vuole perdere la sua autonomia ed è convinto che la sua presenza ad una cena gliel'avrebbe fatta perdere.

Le strade tra il Perugia e Galeone non si sono mai divise, ma è questione di dettagli. Così com'è accaduto qualche mese fa, il Perugia proporrà a Galeone la risoluzione del contratto biennale. Dopo il successo dell'Atalanta fu proprio Carlo Lancellotti ad offrire a Galeone un miliardo per chiudere il rapporto. Su questa base ripartirà la trattativa. Gauci non vuol pagare a Galeone il maxi-

accordo l'anno scorso per incentivare l'ambiente la tutti i giocatori, comprare le riserve, fatto sottoscrivere un contratto minimo due anni: «Se lo facesse, Galeone vivrebbe da nababbo, lasciando a me, ai tifosi, alla squadra, ogni responsabilità. E invece i soldi deve guadagnarseli».

Ma il proposito di Gauci difficilmente potrà trovare pratica attuazione. Galeone si rivolgerà all'Associazione allenatori e rifiuterà incarichi marginali. L'anno un provvedimento del genere scattò nei con-

fronti di Novellino, sospeso alla 6ª giornata e utilizzato come osservatore su campi di secondo piano (Benevento, Sant'Angelo Lodigiano, Montevarchi). Novellino all'inizio non poté rifiutare perché aveva il patentino 1ª categoria. Poi, ovviamente, la Commissione vertenze economiche gli riconobbe l'intero ingaggio. «Chiesi aiuto proprio a Galeone, convinto che in analoghi situazioni mi occorreva una sua disponibilità. Mi rispose di cavarmela da solo», svela Novellino a distanza di un anno.

Anche Scala pretenderà chiarezza sul rapporto del Perugia con Galeone? E si lascerà convincere sull'opportunità che gli offre il Perugia, che punta sempre alla Coppa Uefa? Gauci è intenzionato a rafforzare la squadra con altri elementi oltre al brasiliano Muller, ma prima aspetta il nuovo tecnico. Per Giorgi e Bagnoli non è stato fatto neppure un timido tentativo. Gauci sa che al posto di Galeone i tifosi reclamano un tecnico collaudato, esperto. Appunto Nevio Scala.

Mario Mariano

Facciamo un regalo alla nostra città.



Gettiamo nei cassonetti quel che resta delle feste.

Perché le feste siano ancora più magiche, bisogna viverle in una città pulita. Per questo, anche quest'anno, facciamo un regalo alla nostra Torino. Usiamo i cassonetti.



Gli avanzi del Natale e del primo dell'anno leghiamoli in un sacco e gettiamoli nel cassonetto più vicino. Fare centro è semplicissimo, perché in città di cassonetti ce ne sono più di 25.000. Tutti pronti a ricevere questo dono.



Allora, vogliamo farcelo questo regalo?



CITTA' DI TORINO
Assessorato per l'Ambiente
e lo Sviluppo Sostenibile

Spazzini siamo noi

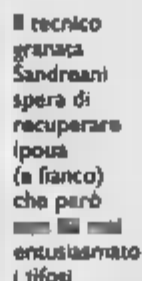
INSIEME PER FARE TORINO PIU' PULITA



GRANATA UNA VITTORIA AMARA

Il Toro in cerca di amore

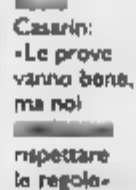
Sandreani, un appello ai tifosi



con il pubblico e non posso caricarlo di troppe responsabilità. De-
■ far gol. Ha detto che, se non
gioca, preferisca essere ceduto e
questo è ■ problema tra lui e la
società. Chi in allenamento di-

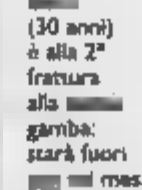
Che Toro vedremo nel '97?
«Ho concesso qualche giorno di relax alla squadra per ■ festività natalizie. Venerdì riprenderemo gli allenamenti a sabato giocheremo a Pistoia. Poi intensificherò la preparazione sotto l'aspetto atletico. Il ■ gennaio affronteremo ■ Reggina e dovremo sfruttare ■ massimo, in termini di punti, l'impegno casalingo per rientrare in zona-promozione. Per ora godiamoci la vittoria sul Ceset di Sangro. Bene o male siamo quinti».

Casarin: perché non credo all'arbitro «tecnologico»



ROMA. Niente gadget elettronici. Gli inglesi propongono l'arbitro ubionico, con ricevitore al polso, schermo miniaturizzato per ricevere dati in telemetria e il laser per misurare le distanze delle barriere? Paolo Casarin se la ride: «Già trent'anni fa si parlava di queste cose. Prima o poi ci si arriverà. ■■ per ora questo momento ■■ sembra lontano». Il capo degli arbitri italiani è perplessso anche perché ha parlato con i partecipanti al simposio organizzato in Olanda una settimana fa: «In ■■■ ve, con tutte le tecnologie, hanno impiegato due minuti e mezzo per decidere un fuorigioco. Prendiamone atto, il concetto è chiaro: l'occhio, l'esperienza, l'istinto, ■■■ potranno essere sostituiti dalla tecnologia. Ma è anche vero che in altri sport l'evoluzione scientifica si è rivelata produttiva. Casarin accetta la sperimentazione, ma non fughe in avanti: «I discorsi che

Bisoli: «Il mio incidente non è colpa di nessuno»



«Mi dovevo spaccare una gamba per conquistare le prime pagine dei giornali». Il gusto della battuta non manca a Pierpaolo Bisoli, infornatissimo, gravemente dopo pochi minuti della gara con Fiorentina. Eppure non è la prima volta che il capitano del Cagliari si spezza la gamba (la del 1991 l'altro ieri; gli successero anche due anni fa e anche allora dovette stare fuori dai campi oltre sei mesi, più o meno il tempo che gli servirà anche stavolta).

Un brutto incidente: frattura
bassica scomposta ■ persona e
della tibia della gamba destra. Al
Ctn ■ Firenze il professor Rodolfo
Capanna, primario del reparto di
ortopedico e traumatologia, l'ha
operato domenica notte: un inter-
vento ■ osteotomici ■ applica-
■ di un chiodo endomedullare.
Niente gesso, addirittura il gioca-
■ potrebbe già muovere il gi-
nocchio.

«L'infortunio di due anni fa fu più lieve - racconta Bisoli - ma io sarò anche stavolta, lo so. Schwarz siamo arrivati sul pallone in velocità, l'impatto è stato violento, del che però ho le colpe. Ho sentito un fortissimo dolore e l'impressione di avere la gamba da una parte e il piede dall'altra. Sono incidenti che capitano a chi gioca a calcio, l'essenziale è guarir bene. Ma c'è più tutto lo spero di trascorrere il Natale a casa con la mia famiglia». (D. C.)

■ ■ ■ ■ ■ **24-26 GEN.** Pace ■ ■ ■ Rai Lega Basket dopo le polemiche per le dichiarazioni ■ ■ ■ direttore di Raidue, Freccero. In una riunione a tre (Rovati presidente della Lega Basket, Iscapi direttore generale della Rai e Freccero), è stato confermato l'impegno Rai per la diffusione alla domenica pomeriggio dell' secondo sport italiano.

Quel che
conta
è il
pensiero.



Auguri.

Urgency: 0000 0100 02,002

ISCRIZIONE UFFICIALE ITALIANA
CAMBIALI NUMERO 7637
Via Cernaia 18 TORINO
tel. 011/560000

100-101562890



MOTOROLA 8700
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g.
Carica batteria veloce da viaggio.

NOVITA'
NOVITA' NOVITA' NOVITA'



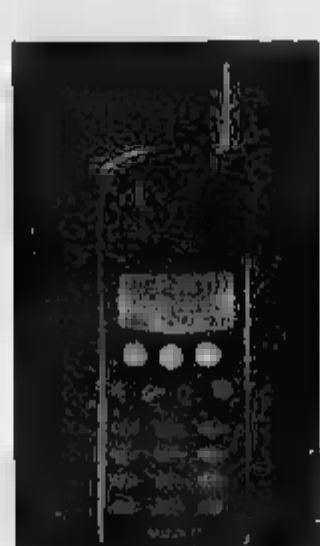
MOTOROLA 8400
Autonomia Stand by 31h. Batteria al
litio. Peso 149g. Vibrocall.

**PREZZO
AFFARE!**



MOTOROLA STAR TAC
Autonomia Stand by 40h. Ultraleggero.
Batteria ausiliaria in dotazione.

**ANTEPRIMA
MONDIALE!**



SWATCH CALL
Autonomia Stand by 18h. Peso 190g.
L. 90 numeri in memoria.

459.000
Acc. L. 179.000 + 4 x L. 70.000



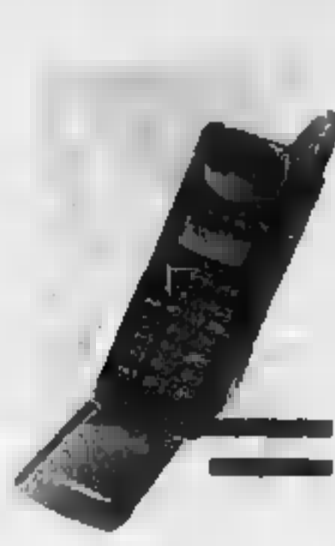
MOTOROLA FLARE
Autonomia Stand by 10h. Peso 240g.
Carica batteria.

299.000
PROMOZIONE BLACK & DECKER



SAMSUNG SH 815
Autonomia Stand by 14h. Peso 166g.
Carica batt. da tavolo 2X. 2 batterie

379.000



MOTOROLA PRO
Autonomia Stand by 17h. Peso 285g.
50 numeri in memoria. Vibrocall.

540.000



OMNITEL 8110 (NOKIA)
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g.
Carica batteria veloce da viaggio.

NOVITA'
NOVITA' NOVITA' NOVITA'



PHILIPS PIZZ
Autonomia Stand by 45h. Peso 210g.
Carica batteria.

498.000
Acc. L. 218.000 + 4 x L. 70.000



MOTOROLA ELITE
Autonomia Stand by 12h. Peso 144g.
100 numeri in memoria. Vibrocall.

869.000
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 150.000

**ATTIVAZIONE GSM GRATIS
SU TUTTI I CONTRATTI**

CENTRI CONVENIENZA

**GRUPPO
Gallen**

SPECIALE NATALE!
UN SIMPATICO REGALO PER ACQUISTI SUPERIORI A L. 700.000
AUT. MIN. 04979 DEL 8/11/95 9C-7/1/96

APERTO LA DOMENICA



SONY CDX 1000
Autonomia Stand by 50h. Peso 235g.
99 numeri in memoria. Batteria al litio.

998.000
Acc. L. 398.000 + 4 x L. 150.000



OMNITEL 68
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g.
99 numeri in memoria.

490.000
Acc. L. 270.000 + 4 x L. 70.000



MOTOROLA D 460
Autonomia Stand by 35h. Peso 189g.
Carica Lettore

679.000
Acc. L. 279.000 + 4 x L. 100.000



ALCATEL FLY
Autonomia Stand by 12h. Peso 250g.
Carica batt. veloce da viaggio. 7 batt. idem.

**MENO DI LIRE
300.000**



PANASONIC EDG350
Autonomia Stand by 24h. Peso 190g.
Carica batteria.

590.000
Acc. L. 190.000 + 4 x L. 100.000



OMNITEL 8400 (MOTOROLA)
Autonomia Stand by 12h. Peso 149g.
Batteria verde in dotazione.

590.000
Acc. L. 190.000 + 4 x L. 100.000



ALCATEL HC 800
Autonomia Stand by 24h. Peso 210g.
Carica batteria.

759.000
Acc. L. 199.000 + 4 x L. 100.000



OMNITEL 2110 (NOKIA)
Autonomia Stand by 30h. Peso 235g.
100 numeri in memoria. Display 5 righe.

790.000
Acc. L. 230.000 + 4 x L. 140.000



OMNITEL OF388 (MOTOROLA)
Autonomia Stand by 33h. Peso 170g.
Flip protezione tastiera.

990.000
Acc. L. 390.000 + 4 x L. 150.000



STAR TAC
Autonomia Stand by 19h. 2 batterie al
litio. Vibrocall. Ultraleggero.

1.540.000
Acc. L. 80.000

PREZZI VALORI E A.O. FINO AD ESURIMENTO SCORTE.
LE ILLUSTRAZIONI PRESENTATE HANNO VALORE PURAMENTE INFORMATIVO.



**FAX A PREZZI
BOMBATI
da L. 359.000**

**CENTRI CONVENIENZA
Gallen**

TORINO VIA S. DOMENICO, 44 C TEL. 43732048
TORINO PIAZZA STATUTO 22 TEL. 430345-400625
CARRI CENTRO COMMERCIALI "IL GALLINO" TEL. 647118

**TELEFONI SENZA FILO
OMOLOGATI
da L. 259.000**

**Sono arrivati
i nuovissimi DECT**





Buon 1997

CHIUSANO & C[®]
STUDIO IMMOBILIARE



ACQUISTI VENDITE IMMOBILIARI, VALUTAZIONI, CONSULENZE PER FINANZIAMENTI.

TORINO - Via Pastrengo, 29 Tel. 011/568.28.58 • CIRIÈ - Via Vittorio Emanuele, 1 Tel. 011/9212290 • NICE - 14 Rue Trachel Tel. 0033/938.767.47 - 0033/938.786.00

Il campione, finalmente tranquillo, si diverte a Montecampione e non pensa più al ritiro

«Il mio nuovo staff è fatto di amiconi; non è come prima quando qualcuno arrivava a odiarmi»

«Io attore? Sì, potrei accettare l'offerta di Hollywood per girare serie del tipo Baywatch»



Alberto Tomba (a sinistra) ieri ha affrontato una gara in solitario. Bocelli (foto) che lo ha seguito fra i pali unito da un bastoncino; a destra Matteo Nana e Moreno Gallizio, vincitori dello slalom parallelo



Tomba: mi sento giovane

«Potrei durare oltre il 2000»

Nana sale sul gradino più alto

MONTECAMPIONE. Bagno di folla e non solo per la pioggia battente per gli azzurri. Organizzato il solito entusiasmo dallo Sci Club Selvino, malgrado le difficoltà ambientali, il Paralello di Natale è stato un successo sulle Prealpi Orobie. Davanti ai tifosi di Castel de' Britti, capitani da Loris diviso da Santa Klaus, Tomba ha animato la giornata con le sue azioni di solidarietà e ha fatto gli auguri di buon Natale a tutta Italia e ai bambini di tutto il mondo. Ma la gara, un interessante esperimento mix con qualche

porta da gigante e alcune da slalom da affrontare nella stessa discesa è stata accesa e combattuta. Ha vinto Matteo Nana, che dopo il terzo posto nel gigante di Badia, ha dimostrato di grande forma. Il lombardo ha battuto il finale Fabio De Crignis che ha disputato le eliminatorie indossando un cappello Borsellino, cancia bianca e cravatta. Al terzo e quarto posto si sono piazzati rispettivamente lo svizzero Steve Locher e l'azzurro Thomas Bergamelli. Fra le ragazze si è imposta Gallizio.

fra i due millenni. Un bel cavallo.

E i propositi? Ritiro? «Con il mio nuovo staff è un'altra storia. Siamo amiconi. E poi faccio quello che voglio. Se il tempo è avverso non mi alleno. Inutile prendere rischi. Ho io il bastone del comando. Ed è molto più bello,

non essere programmati in tutto. Non ci sono problemi come prima, quando qualcuno mi odiava. Lavoravo e se ne andava. Stiamo insieme, c'è un rapporto più stretto, di famiglia».

proposito? famiglia. «Sì, fidanzata? «Lasciamo perdere. Tuttavia sento il desiderio di avere un

figlio. Anche se papà Franco dispiacerà sentirsi chiamare nonno. Lui non lo sa. Cinque anni che ho un bambino. No, scherzi a parte, forse faranno prima mio fratello e mia sorella. Ho sofferto questi giorni per la morte di Mastroianni. Era un mio amico. Lui frequentava belle attrici, poche

ma buone. Io tante ragazze. brutte. Marcello stava nel cinema, io in montagna. E a 3000 metri, tra le nevi, c'è molto da scegliere.

A proposito, quando si vedrà Tomba attore? «Sto valutando. Credo che mi piaccia recitare. Potrei accettare l'offerta di Hollywood per girare serie tipo Baywatch. Sarei io il principe di Pamela Anderson delle nevi, specializzato in salvataggi: storie che ho pensato personalmente ma voglio un buon regista, o non se ne fa nulla».

E i veri? «Obiettivo: medagli di Sestriere. Me adesso, anche se il polso mi male ancora, partiamo sul serio. Il primo gennaio slalom notturno al Sestriere per il Centenario della Gazzetta dello Sport. In gigante vorrei dire nella prima settimana di gennaio a Kranjska. Le classiche: Kitzbuehel, Adelboden, Wengen, Chamovix dove vintò lastrina di ghiaccio. Per dura-

re bisogna aver meno impegni».

Intanto fra gli azzurri cresce un certo Matteo Nana. «L'ho chiamato al telefono. E gli ho fatto i complimenti. Era contento di sentirmi. Ha detto che sarebbe felice di ottenere in tutta la carriera il quarto di quello che ho avuto io. In ogni caso abbiamo cominciato entrambi con un primo podio in Alta Badia. Lui ha 20 anni, io avevo 20, ero un po' più giovane. Adesso se vuole seguirmi deve prendere una medaglia di bronzo ai Mondiali. Il ragazzo è in gamba anche slalom, come Deborah Compagnoni, devono solo avere fiducia».

Cosa si aspetta ancora Alberto Tomba? «Tutto quello che viene è in più. In ogni caso sinora ho fatto 11 terzi posti, 24 secondi, 11 primi in Coppa. Adesso voglio avere un terzo per perfettamente simmetrico. Sapete che credo nella cabala dei numeri. Le dice che i numeri li ha proprio tutti».

Cristiano Chiavogatto

Coni in «rosso»

E Pescante propone il Totosei

ROMA. Problemi di soldi e problematiche del doping: il Coni reagisce alla della tenaglia con strategie annunciata dal presidente Pescante nella colazione di fine

la stampa. Per tappare la falla bilancio (circa 50 miliardi) verrà lanciato nel prossimo anno un nuovo corso pronostico. Aggiungerà al Totocalcio e al Totogol, sarà infrasettimanale ed imperniato su calcio (coppe europee o campionato riservato), potrebbe chiamare Totosei, secondo basato sulle partite di cui bisognerà indovinare praticamente i punteggi. Probabilità di vittoria 1 su 17 milioni, per previsti montepremi molto alti e possibilità di jackpot.

Grosse preoccupazioni però che nel frattempo si crei una Lega Calcio molto forte, la temuta superlega che potrebbe infischiare le concorse che più il Coni che il mondo del football e comunque delle grandi squadre. Per cui tutto lo sport di base il tifo per Franco Carraro che dovrebbe garantire la sopravvivenza concorsi vecchi e nuovi e soprattutto evitare l'anticipo al sabato prima del varo del sistema di scommesse «on-line», attualmente solo un ipotetico del costo di 200 miliardi.

Attendendo il Totosei, si affronta con decisione il problema doping. A breve termine promessa formale che i casi all'esame della procura saranno risolti entro gennaio e non si escludono grosse sorprese, in un senso o nell'altro; a medio raggio l'annuncio che i fatti preventivi sul sangue per stabilire i valori di ematocrito saranno ben presto attuati, a costo di essere gli unici al mondo a farlo (Pescante riferisce che anche la Francia, per bocca del ministro, l'ex ostacolista Guy Druet, ha rinunciato agli esami ematici. Noi saremo subito pronti: i primi a chiederli sono i fondisti dello sci, Di Cerna in testa. [v. l.]

la Società Editrice
LA STAMPA

AUGURA BUONE FESTE

a tutti i suoi
Distributori, Rivenditori e Trasportatori

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

REGALATEVI UN NATALE COI FIOCCHI.

Non state ad impazzire. L'idea giusta per un regalo di Natale coi fiocchi è facile da trovare, comoda da raggiungere e costosa di quanto vi immaginate. Provate infatti ad entrare in uno dei 13 Centri Ottica Salva, vi sorprenderete trovandovi di fronte mille originali ed economiche idee regalo. Non solo occhiali, lenti a contatto e montature di tutte le marche, anche soprattutto, fantasiosi oggetti, spesso utili, sempre simpatici. Bussole, igrometri, termometri, altimetri, contapassi e, ancora, microscopi e telescopi, macchine fotografiche, binocoli, anche per visione notturna e cannocchiali. Tutto a prezzi assolutamente convenienti.

"Natale 1996, Mille Idee Ottica Salva per un regalo coi fiocchi: quando l'intelligenza e la fantasia vi aiutano anche a risparmiare".

OTTICA SALVA

PROPRIO UN NATALE COI FIOCCHI!

TORINO
● C.SO SIRACUSA - TEL. 39.07.54
● VIA NIZZA 372 - TEL. 696.38.50
● C.SO TRAJANO
ANG. C.SO U. SOVIETICA - TEL. 317.97.91
● C.SO G. CESARE - TEL. 85.10.78
● VIA MONGINEVRO - TEL. 33.14.58

● C.SO DE GASPERI 27
ZONA CROCIATA - TEL. 568.16.19
● VIA TRIPOLI 45 - TEL. 35.30.82
● VIA M. CRISTINA - TEL. 669.97.57
● P.ZZA STATUTO 24
ANG. VIA CIBRARIO - TEL. 48.37.78
● VIA NIZZA 60 - TEL. 64.88.997

ASTI
● VIA CAVOUR - TEL. 0141/43.68.79

CHIVASSO
● VIA TORINO 45 - TEL. 011/43.68.79

MONCALIERI
● VIALE STAZIONE 1 - TEL. 64.51.66

TeC TAGLIE
PER
TUTTI
CONFEZIONI

DONNA **UOMO**
TAGLIE II

36 al 70 44 - 75

Via Vandalino, 37/a
(zona piazza Massada)
TORINO
Tel. 011/720.191

TeC

Il presidente del Consiglio regionale bacchetta i colleghi «Basta con i protagonismi»

Bilancio di fine anno a Palazzo Lascaris
«Il rinnovamento ha tolto autorevolezza»

I politici della Prima Repubblica? «La precedente legislatura godeva di maggiore autorevolezza. Gli scontri politici erano feroci, anche all'interno dei singoli partiti, ma grazie alla presenza di forti personalità tutto avveniva sempre all'interno di un preciso quadro istituzionale. Quelli della Seconda Repubblica? «Paghiamo il prezzo di un rinnovamento impressionante del corpo politico. Con la nuova legislatura abbiamo assistito a tentativi di mettere in tante volte inopportuni, al di sopra delle righe, incidenti verso il Consiglio e le istituzioni, che hanno, però, rivelato eccesso di mestiere e, insieme, pochezza di credibilità». Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale, esterna nella tradizionale conferenza di fine anno il «pensiero collettivo» che l'Ufficio di presidenza e il presidente della Giunta, Enzo Cligo, hanno avviato dopo il «caso Masaracchio» e dopo l'incontro dei massimi vertici dell'Assemblea di Palazzo Lascaris con il procuratore Capo di Torino per consegnare tutta la documentazione relativa all'appalto sulle assicurazioni. Aggiunge Picchioni: «Bisogna sempre ricordare che la via istituzionale è la più corretta rispetto alla scelta di rendere pubbliche attraverso i mezzi di comunicazione interrogazioni o interpellanze». Il presidente aveva anche un richiamo a tutti i consiglieri ad innalzare la qualità comportamentale in aula e nelle commissioni.

Per il resto, l'Ufficio di presidenza - composto oltre a Picchioni dal vice Andrea Foco e Sergio Deorsola, e dai segretari Anna Basso, Marta Minervini e Piergiorgio Pano - propone alla riflessione dei gruppi consiliari l'opportunità di ridurre il numero delle commissioni consultive permanenti. Secondo l'Ufficio di presidenza ci sono al-

lune commissioni che hanno carichi di lavoro molto alti, altre, al contrario, sono meno oberate. Per noi - hanno spiegato - serve una razionalizzazione, magari riducendole da otto a sei. L'ultima parola, comunque, spetta ai gruppi. Ma quali? La prima (Programmazione e bilancio) presieduta da Picchioni; la Seconda (Urbanistica e Trasporti), presieduta da Gianni Mancuso; e l'Ottava (Affari Istituzionali), diretta da Marcello Vindigni», spiega l'Ufficio di Presidenza. Sottoutilizzata, invece la Settima (Industria e Formazione Professionale, retta da Massimo Griffini).

Il 1997, comunque, si presenta come un anno importante per l'assemblea regionale. Il 21 gennaio i lavori ritorneranno nella sala con-



Il presidente del Consiglio Rolando Picchioni ha fatto il bilancio dell'attività nell'anno che si sta chiudendo

siliare sotterranea completamente ristrutturata. Con la riforma della legge sul personale, poi, si dovrebbe arrivare all'autonomia gestionale del Consiglio dalla Giunta.

Infine, ci sarà da affrontare l'ele-

zione per il rinnovo dell'ufficio di Presidenza. Un fatto questo che abbinato all'ipotesi di riduzione delle deleghe all'interno della Giunta potrebbe far salire la temperatura politica. Due anni fa i consiglieri all'interno della giunta erano molto duri. Picchioni, però, è ottimista per il futuro: «La situazione politica è assai diversa dal nostro Consiglio, così come non lo è il nostro Paese. È una realtà che merita un monitoraggio giorno per giorno e per tanto azzardato prefigurare scenari precisi. Non credo, poi, che la Giunta soffra di cattiva salute. Non vedo fibrillazioni particolari».

Maurizio Tropeano

«La maggioranza è in crisi»

Comune, il cdu contesta Castellani

«La crisi c'è, eccome!». Lo afferma il Cdu che ieri, con i consiglieri comunali Mauro Battuello e Paolo Chiavarini, ha presentato l'elenco delle «debollezze» del sindaco Valentino Castellani e della maggioranza. Tra le altre, i bilanci consuntivi delle aziende municipalizzate, approvati grazie all'opposizione che, astenendosi, si votando contro, ha tuttavia garantito quel numero legale di almeno 26 presenze in aula su 51, che la coalizione di governo non è più capace di garantire.

«Basta. Anche per decisioni strategiche», come la privatizzazione del Cdu di Forma-

zione professionale, l'avanzo amministrativo del 1995, la concessione di esercizio provvisorio per i primi mesi del '97, in attesa che siano approvati i conti di previsione, i piani di recupero urbano, senza i «numeri» assicurati dalle minoranze la «squadra Castellani» avrebbe dovuto rinviare: «Crisi, dunque, è pesante».

A giudizio di Battuello e Chiavarini, «gli scontri dell'ultima notte fossero accaduti prima del voto della legge 81 elezione diretta dei sindaci, il Comune potrebbe già senza guida e, quantomeno, qualche assessore non sarebbe già tornato a casa. Tanto

più - osserva il Cdu - che giunta è scelta direttamente dal primo cittadino: «E dove si è mai visto che parti dello stesso corpo - gli assessori - si attaccino come è accaduto tra Verneti e Geronzi».

Ultima stoccata: «Castellani ha un bel dire che non c'è crisi, che ci sarebbe soltanto fronte ad un atto di sfiducia nei confronti del sindaco. Sa benissimo che all'avvio della campagna elettorale e che un'eventuale sfiducia porterebbe alla scioglimento del Consiglio. A che pro, che voterà in primavera? Comunque la crisi c'è. Ed è sotto gli occhi di tutti».

[g. san.]

Da gennaio 70 operai senza stipendio Protesta in Regione dei lavoratori Viberti

La Viberti, a due anni dal fallimento, ha ripreso l'attività e i primi lavoratori sono tornati in produzione. I tempi del piano industriale ripreso produttivo e quelli degli ammortizzatori sociali non coincidono: a gennaio scade la mobilità per 70 operai che, avendo meno di 40 anni, l'hanno potuta percepire per un solo anno. Per questi lavoratori, quindi, si apre un periodo in cui dovranno vivere con reddito alcuno.

«Mattiina una delegazione di dipendenti Viberti ha manifestato davanti all'assessorato regionale al lavoro per sollecitare la Regione a un impegno affinché sia possibile accompagnare i lavoratori dalla mobilità alla ripresa del lavoro senza buchi».

Spiega Franco Ripani della Vim a nome delle organizzazioni metalmeccaniche: «La produzione è ricominciata a settembre. È stato un sollievo per vedere la fabbrica riaperta e cancelli, osservare come, in uno stabilimento chiuso da due anni, riprendeva l'andirivieni dei mezzi di trasporto, il flusso delle forniture dei materiali, le visite dei clienti. È un'emozione vedere una fabbrica sigillata e nuovo produttivo. Ma la ripresa è più lenta del previsto. Aggiunge Ripani: «I dipendenti rientrati dovevano essere 120-130 a fine '95, solo 64. Inoltre al momento nessuna donna è nelle officine».

Per evitare che i 70 dipendenti sotto i 40 anni rimangano senza reddito Vim-Fim-Uilm chiedono una proroga della indennità di mobilità fino alla loro riassunzione in azienda. «Nichelino, come tutta la provincia di Torino, è stata dichiarata area a declino industriale dalla Cee. Sarebbe, quindi, legittimo pensare a possibilità di prolungamento della indennità come avviene al Sud. Inoltre sarebbe un puro e semplice prolungamento di



La storia recente della Viberti: il fatto che ma anche Natali trascorsi all'azienda. A ottobre ripreso la produzione e riassunto i primi dipendenti su 360 previsti entro il '99 i lavoratori erano 650 nel '95

stienza, ma indispensabile per lo sviluppo del piano industriale che prevede il loro recupero al lavoro. Entro fine '99 tutti i 360 lavoratori previsti dovrebbero essere riassunti: erano 650 al momento del fallimento».

In attesa di un'ulteriore decisione del sottosegretario Piazziato intanto i senatori Larizza e Tapparo hanno presentato un'interrogazione in cui sollecitano provvedimenti finalizzati a far coincidere i tempi di sostegno del reddito dei lavoratori con i tempi del loro riassorbimento al lavoro.

E anche l'assessore regionale Antonino Masaracchio ha assicurato che in una prossima seduta il consiglio proporrà l'ordine del giorno: «Nichelino, come tutta la provincia di Torino, è stata dichiarata area a declino industriale dalla Cee. Sarebbe, quindi, legittimo pensare a possibilità di prolungamento della indennità come avviene al Sud. Inoltre sarebbe un puro e semplice prolungamento di

nelle liste di mobilità nella provincia di Torino 19.177; erano 21.600 lo scorso anno. La riduzione degli iscritti è dovuta a vari fattori: il rallentamento nelle iscrizioni (che da 4 mila nel '91 è salite a 10 mila nel '93-'94 per scendere di 4 mila già nel '95); l'aumento di uscite per assunzioni (1500). Ma la riduzione è da addebitarsi anche alle cancellazioni di chi ha terminato il periodo previsto di mobilità o di chi ha potuto andare in pensione.

Sulle 38 mila cancellazioni delle liste di mobilità in Piemonte risulta che il 36% dei lavoratori è uscito perché ha trovato lavoro a tempo indeterminato, il 15% perché è andato in pensione, il 35 per scadenza.

Attualmente quasi la metà dei lavoratori iscritti ha più di 50 anni, mentre i giovani sono meno del 10%. Le donne sono il 52% e il 67% tra i quarantenni.

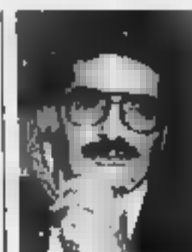
Cassì

IL CASO TESSERE CON GADGET

Tempo di bilanci anche nel sindacato. Ieri la Uilm piemontese, l'organizzazione dei metalmeccanici della Uil, ha fornito i dati relativi al tesseramento del '96. Globalmente i dati mostrano un segnale positivo, ma il segretario, Giorgio Rossetto, non si nasconde che comunque c'è una diminuzione di iscritti. «È più facile acquisire un nuovo cliente, che mantenerne uno già acquisito» ha detto. È un problema non solo della Uilm, ma di tutte le organizzazioni sindacali. Succede che i lavoratori aderiscono in un primo momento con entusiasmo all'organizzazione sindacale che hanno scelto. Ma poi, forse perché delusi o forse perché disinteressati, restituiscono la tessera.

Il bilancio della Uilm per il

Una «Labour Card» con sconti e agevolazioni per i vecchi e i nuovi iscritti
Dalla Uil un invito al cinema
Iniziative per evitare la fuga dal sindacato



Giorgio Rossetto, segretario della Uilm, ha giudicato positivamente l'andamento delle iscrizioni nel 1996

«È tuttavia positivo: 16.134 iscritti in Piemonte, di cui ben 11.951 a Torino. Il '96 si chiude con 240 iscritti in più. Ma il bilancio avrebbe potuto essere migliore perché la Uilm ha avuto globalmente oltre 2500 iscritti in più. A rendere poco pingue il saldo sono state le circa 2300 dimissioni».

Gli iscritti, insomma, si perdono per strada. Che cosa fare?

La Uil ha deciso di lanciare una campagna promozionale, si fa con un prodotto o con un servizio. Chi si iscrive alla Uil, avrà diritto a una serie di agevolazioni. Ai nuovi iscritti e a coloro che riconfermeranno la propria adesione verrà consegnata la «Labour Card» convenzionata con negozi, cinema, sale da ballo, discoteche, ristoranti, pizzerie, concessionari, dentisti. Particolarmente interessante l'invito al cinema (un carnet di 8 biglietti per cinema di prima visione a 7 mila lire l'uno), ci sarà il 10 per cento di sconto sugli abbonamenti a «La Stampa», il 20 per cento sul costo del biglietto d'entrata per discoteche e sale da ballo. L'otto per cento di sconto su viaggi acquistati alla Saxton Viaggi. Informazioni più dettagliate sulle

iniziative possono essere richieste telefonando al numero verde 167-233435.

Rossetto, quest'iniziativa vuol dire che il sindacato riesce a trattenere i propri iscritti?

«Questa iniziativa vuol dire che la Uil e la Uilm si pongono un problema e cercano di risolverlo con uno sforzo fantasista. Ma la nostra azione non si deve limitare soltanto all'aspetto promozionale. Abbiamo pensato anche al percorso della solidarietà. Per questo per l'undici febbraio abbiamo organizzato all'Auditorium del Lingotto un concerto di Edoardo Bennato, il cui incasso sarà devoluto alla Fondazione regionale per la ricerca sul cancro. Il sindacato deve percorrere anche questa strada».

[e. bac.]

Gruppo ATHENA **GRUPPO kemon**

Gli accordatori del Gruppo Athena

- Mara Toffoletto - C.so Fiume 2 - tel. 011/660.48.55 Torino
- Mariangela Tabanelli - Via Matteotti 14/E - tel. 011/415.13.89 Collegno
- Angelo Manfredi - Via Principi d'Acaja 38 - tel. 011/434.26.22 Torino
- Immagine Donna - Via Pacchiotti 20 - tel. 011/417.92.11 Torino
- Falsolo - C.so Laghi 72 - tel. 011/9328841 - Avigliana
- Luciana Ventura - Via Urbano Rattazzi 1/L - tel. 011/562.62.27 - Torino

Via Giaveno 57 - Tel. 900.21.21 - Rivalta

*Augurano alla loro Clientela
e ai loro colleghi Buone Feste*

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE 1996

MEDITERRANEO PLEASURE CLUB

Natale con Anna Falchi

INGRESSO L. 23.000 - 30.000

VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO con:

Marco B. - Pino Fratta - Umberto Benotto - Mike - Bruno Bolla

INGRESSO L. 50.000

MEDITERRANEO - S.S. Asti - Alba - Isola d'Asti (AT) - Tel. (0141) 958821 - A21 Torino-Piacenza uscita Asti est seguire per Alba

Due anni e 4 mesi all'ex presidente del tribunale di sorveglianza

Calunnia, condannato Fornace

Erano fondate le accuse del pentito

Finisce male la prima battaglia giudiziaria che l'ha visto dall'esilio. Pietro Fornace, ex presidente del Tribunale di Sorveglianza, è ritenuto responsabile di calunnia un pentito e condannato alla reclusione di 2 anni e 4 mesi. La notizia è arrivata nel pomeriggio di ieri da Milano, dove si erano svolte le indagini preliminari ed erano appena finiti, alla quinta udienza, il processo e il carico dell'atto magistrato da pochi mesi in pensione.

Il pm Giovanna Ichino ha chiesto una pena inferiore al minimo, in considerazione della scelta del dottor Fornace di ritirarsi a vita privata. Il modesto pubblico ministero si preparava a sostenere l'accusa in dibattimento dopo aver ottenuto il rinvio a giudizio di Fornace in una seconda inchiesta (per sette casi) cui il magistrato era stato di aiuto. Aveva voluto dimostrare che c'era e non c'era un nesso tra il magistrato e il pentito. Che all'età di 63 anni, con una carriera di giudice di ferro allo spello, il magistrato fosse stato coinvolto dalle dichiarazioni di colleghi, avvocati, persino il suo autista. Aveva minacciato il pentito Antonio Olivieri.

Olivieri, cancelliere in Corte d'Appello che era passato a sua volta parte dei «cattivi» facendo affari e commettendo gravi reati insieme con la malavita or-



Pietro Fornace, ex presidente del Tribunale di sorveglianza

ganizzata, rivelò a suo tempo che la titolare di un liceo privato si sarebbe resa disponibile a aiutare il rapinatore e trafficante di droga, Luciano Tedesco, che chiedeva un differimento pena al Tribunale di Sorveglianza. Come? La figlia minore di Fornace frequentava il suo istituto. Lei avrebbe potuto parlare al magistrato. In cambio

avrebbe avuto 10 milioni in prestito dalla madre di Tedesco e uno scudo sugli interessi usurari che gli avrebbe invece Bruno Penzo. L'anno: il 1987.

Il procuratore aggiunto milanese Ilio Poppe fu seguito trasferito a Torino per motivi disciplinari chiese l'archiviazione di Fornace per prescrizione del reato. Il ma-

giistrato, allora, denunciò il pentito per calunnia. Raccontò il pm Ichino in aula: «toccò il fascicolo per il turno. Operati come siamo di lavoro, si è sempre tentati di credere al circostanziato e documentato atto di accusa di un alto magistrato. Fornace elencò tutti i provvedimenti chiesti al suo ufficio. Tedesco e nessuno era stato favorevole al detenuto. Mi capitò di andare a Torino, al Tribunale di Sorveglianza, per un'altra indagine e durante quell'accertamento scoprii, quasi per caso, che il dottor Fornace aveva mentito oltanto di citare nella denuncia propria quel provvedimento di differimento pena, per gravi motivi di salute, che pochi giorni dopo aveva chiesto a Tedesco di compiere una rapina a Milano».

I difensori del magistrato, Pierangelo Accatino e Mauro Ronco, hanno cercato di scavare baratri nelle contraddizioni del pentito, ma sono riusciti a ottenere l'assoluzione. Il loro assistito solo per un paio di capi di imputazione: non vi è stato per i «regali» di Olivieri a Fornace, un collo di volpe e un soggiorno al mare.

Non c'è di che consolarsi. Nel processo durato mesi il pm ha anticipato una parte delle nuove accuse: «Fornace è inflessibile persino con i malati terminali. Aids, ma, poi, mi concedeva strane distinzioni con elementi di spicco della criminalità organizzata».

[a.g.]

Dormitori improvvisati nelle ex fabbriche

Scoperti 25 albanesi in «rifugi fantasma»

Tutti giovani e clandestini, dovranno abbandonare l'Italia entro 15 giorni

Li hanno soprannominati «dormitori della disperazione»: sono vecchie fabbriche e gli edifici pubblici in disuso, trasformati ora in ripari notturni abusivi per immigrati extracomunitari, per lo più clandestini. Disperati. Persone che rappresentano il volto duro e sgradevole della nuova povertà.

Una durezza che sembra ripetersi anche nei nomi delle fabbriche e degli edifici dove questa gente cerca e trova sempre più spesso riparo: l'area della Materferro, i lugubri fabbricati dell'ex manicomio Collegno, gli edifici cadenti della vecchia fabbrica di dolciumi della Venchi Unica. Come dire i simboli del degrado della città e del suo hinterland. Fabbriche fantasma, che prima o poi verranno abbattute o ristrutturate, abitate nel frattempo da questi uomini senza nome, documenti, senza alcuna identità: fantasmi anche loro.

E ieri mattina, ancora una volta, c'è stato un blitz delle forze dell'ordine che ha fatto scoprire due di questi dormitori in altrettante aree industriali dismesse tra i quartieri Crocetta, Santa Rita e San Paolo. Erano allestiti nei capannoni dell'ex fabbrica Materferro, in corso Leone angelo corso Rosselli e nell'ex Officina Grandi Riparazioni delle Ferrovie in via Pier Carlo Boggio.

Quindici albanesi vivevano da tempo nell'ex fabbrica della Materferro mentre altri 10 si erano sistemati nella zona dell'ex Offici-

ne Grandi Riparazioni, dove in tempi recenti è stato anche rimosso l'amianto e vecchi convogli ferroviari.

Il blitz è stato fatto ieri verso le 7 da agenti dell'Ufficio stranieri della Questura e da altri poliziotti della sezione operativa dell'Ufficio prevenzione generale.

Tutti giovani e albanesi clandestini, di età compresa fra i 20 e i 25 anni. Con una buona dose di ingegno avevano allestito letti a castello con tubi di ponteggi, utilizzando parte al posto delle ruote. Per riscaldarsi e per farsi da mangiare usavano bombole a gas (ne sono state sequestrate nove). Però accanto a due di questi letti di fortuna sono state trovate anche 28 cartucce inesplose di fucile e un coltello di tipo maragliese.

Dei 25 albanesi trovati e subito portati nelle camere di sicurezza della Questura, via Grattani, solo due erano muniti di regolare permesso di soggiorno. A tutti gli altri è stato intimato di lasciare l'Italia entro 15 giorni. A solo se non rispettaranno l'ordine e verranno nuovamente fermati verranno scortati dalla polizia fino alla frontiera.

Più che probabile che già da ieri sera i 25 albanesi abbiano trovato una nuova sistemazione. Di certo in qualche altra fabbrica o edificio disabitato. Almeno fino al prossimo blitz che in cuor loro si augurano almeno dopo le feste.

Ivano Barbiero

IN BREVE

■ **Per turno a Natale**, dalle 19.30: corso Giulio 24, corso Racconigi 186, corso Orbassano 249, corso Francia 35, via Gorresio 37, via Asago 35, largo Sampione 182, piazza Garibaldi 7. ■ **S. Maurizio**, via Giotto 2, corso Vittorio 121, via Lessona 29, via XX settembre 87. Aperta di notte: corso Vittorio 86, via Nizza 955, piazza Mussolini 1. Aperta giovedì 26, dalle 9 alle 19.30. ■ **Toscana 20**, Monginevro 245, via Romani 2, via Fabrizio 102, corso Dante 78, corso Corica 9, piazza Statuto 4, corso Duca degli Abruzzi, piazza Repubblica 21. ■ **Siracusa 87**, Finchia 1 bis, via Sacchi 4, via Palestina 45. ■ **Branza 22**, Notturmo: corso Vittorio 66, Nizza 65, piazza Massima 1.

■ **Rinvio al gennaio** per disporre una perizia contabile: il processo contro Pierle Rossi, amministratore di condominio. L'accusa: aver sottratto 97 milioni agli inquilini di uno stabile di corso Re Umberto.

■ **Espresso**. Oggi, dalle 21 alle 24, veglia radicale in via Roma angolo piazza Castello. Raccolgono fondi a difesa dei 20 quesiti riformatori e si manifesta contro la legge sul finanziamento ai partiti.

■ **OM**. E' agibile la pista dell'aeroporto di Caselle. Finiti i lavori di sistemazione, la Direzione generale dell'aviazione civile ha revocato le restrizioni.

■ **Piemonte**. La giunta regionale lancia un concorso tra le scuole per promuovere la conoscenza della lingua piemontese. Il tema: «Il sacro nella comunità: religiosità e ritualità nelle tradizioni raccontate attraverso la memoria».

«Battaglia di Natale» nei cinema torinesi

Sulla bella Evita trionfa «Il Gobbo»

Evita, ma i torinesi preferiscono il gobbo di Notre Dame e «A spasso nel tempo». Preceduto da un imponente battage pubblicitario, il musical di Alan Parker con Madonna nei panni della moglie dell'ex presidente argentino Juan Perón ha richiamato nei primi due giorni di programmazione circa 2100 persone. Il film, nella versione originale, sottotitoli in italiano, nella bellissima colonna sonora in cui spicca la celebre «Don't cry for Argentina», è sfavorito rispetto alla concorrenza del fatto di essere programmato in sala il Romano (Galleria Subalpina).

Anche se indaffarati negli ultimi acquisti per Natale, parecchi torinesi hanno trovato tempo di andare al cinema in questo weekend, punto di partenza della cosiddetta «battaglia di Natale». Venerdì scorso, si sono aggiunti gli ultimi titoli: il solito ricco cartellone cinematografico delle feste di fine anno.

Trionfa, come si poteva attendere, il nuovo lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney «Il gobbo di Notre Dame»

con circa 4 mila presenze domenicali. Al secondo posto un film ampiamente pubblicizzato in questi giorni come «A spasso nel tempo» di Massimo Boldi e Christian Sica, al terzo posto si è collocato l'avvincente «Daylight» con l'intrepido Sylvester Stallone.

Per il resto, si conferma ad un anno di distanza il laureato il fiorentino Leonardo Pieraccioni ne «Il ciclone», mentre Carlo Verdone cerca di bissare con «Sono pazzo di Iris Blonda» l'affluenza record di «Viaggi». Buona la partenza al box office per l'avventuroso «Spiriti nelle tenebre» e il thriller «Extreme Measures».

Per quanto riguarda il cinema d'autore, già in montagna e i regali di Natale hanno tenuto lontano il pubblico da titoli come «Shine», «Due sulla strada», «Surviving Picasso», «Kansas City».

La gara, comunque, è solo agli inizi: nei giorni di Santo Stefano si attendono le code ai botteghini, tradizionali come il panettone.

Daniela Cavallo

Deciso dal Comune
Chiusura del Sermig
il complesso
dell'Arsenale

Un'ampia area accanto al complesso dell'Arsenale di piazza Borgo Dora è stata concessa ieri dal Comune al Sermig. Servizio Missionario Giovanile, sancito il passaggio tra il sindaco Valentini e Ernesto Olivero, durante la cerimonia a Palazzo Civico.

Sale così a 10.354 metri quadri la superficie complessiva assegnata all'associazione di volontariato fondata nel 1964 da Ernesto Olivero e impegnata nel mondo a combattere fame e grandi ingiustizie. Il Sermig si impegna a ristrutturare il complesso per destinare le proprie attività, assicurando l'accessibilità pubblica, come previsto dall'attuale piano urbanistico della zona. L'intesa impegna il Sermig a subconcedere alcuni locali alle stesse condizioni dal Comune e ad associazioni con finalità socio-culturali.

Consiglio provinciale
Duro scontro
nel bilancio
previsione

Duro scontro in Consiglio provinciale tra maggioranza e gruppi di opposizione durante la discussione del Bilancio preventivo (approvato con 26 voti a favore). I gruppi di Alleanza Nazionale e della Lega Nord hanno abbandonato la riunione per protestare contro quello che hanno definito «un atto di disprezzo nei confronti del lavoro svolto dall'opposizione». Secondo i consiglieri dei due gruppi dopo aver verificato gli uffici la legittimità degli emendamenti, gli «giravolta sospetti», hanno cambiato parere. Così Vignale, Formisano, Flutaro e Motta (An) e Calligaris e Truzzi (Lega) decidevano di fare un duro ostruzionismo. Dopo una nuova polemica sui tempi a disposizione dei consiglieri per le dichiarazioni di voto, la scelta di abbandonare l'aula e non partecipare al voto. Le minoranze hanno parlato di volontà di calpestare il regolamento consiliare.

BUON NATALE E BUON VIAGGIO NEL 1997



Vart
Novauto

Torino Auto

Sarauto Pagliaro

Autogros Esseffecar

Chechia & Scavarda Molinar

Autocap Autofrancia Proetto

F.lli Gotta Mellano & Griffo

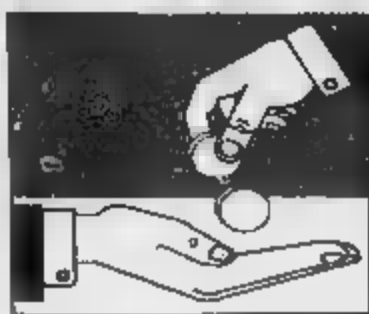
Succursale Fiat Torino Bono

FINANZIATO DA:

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLA PROVINCIA DI TORINO

TORINO • TORINO • TORINO • BORGARO TOR. SE • CHIVASSO • ESSEFFECAR • CARIGNANO
F.lli Gotta TORINO • F.lli Molinar VENARIA • MELLANO & GRIFFO ORBASSANO • NOVATO IVREA • PAGLIARO CHIVASSO • PROETTO TORINO • SARAUTO ROSTA • TORINO AUTO TORINO • VART RIVOLI • SUCCURSALE FIAT TORINO

FIAT



Tanti sono i pensionati che hanno ricevuto la Tredicesima dell'amicizia

Un abbraccio a 2261 anziani

Grande successo dell'iniziativa di Natale

PER VERSARE

Uffici aperti anche oggi

I versamenti per Specchio dei tempi si possono fare anche oggi, ma solo fino alle 12.30, negli uffici de La Stampa in via ... e in via Marconi ... In ma ... è anche possibile rivolgersi in una delle sedi dell'Istituto bancario San Paolo ... Torino oppure versare sul conto postale numero 7104 presso qualunque ufficio postale. Chi preferisce può inviare l'offerta per lettera indirizzata a Specchio dei tempi, via Marconi ... indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura da pubblicare.

«L.U.» snc ... Hydra '98 600.000; affetto, Giovanna 600.000; in ... di papà e mamma 600.000; in memoria di Valeria 600.000; Monica e Alessandro 600.000; Ro ... Mi ... in ... del papà Leonida 600.000; nel quattro 600.000; L.V. 600.000; Y. 600.000; Elsa ricordando Mario ... titolari e dipendenti «Siri» di ... riscaldamento e arrobbagno ... B.S. ... Alessandra e Stefano in ricordo dei loro papà 600.000; L.B. 600.000; Alessandra e ricordo dei ... T.R. 600.000; Mafalda, Maria, Osvaldo 600.000.

Monica e Nicola e gli Amici del Mago 500.000; un gruppo di amici 510.000; in ricordo di Carolina Lupi 500.000; G.S. 500.000; Francesca Ormella, Andrea, Giulio 500.000; Vladimir e Daniela Senicola 500.000; Giorgio Volpato 500.000; in memoria di nonna Secondina 500.000; N.A. 500.000; Carlo e Nuccia in memoria dei loro cari 500.000; pace e ... nonni 500.000; «Geca» sri ... D.M.G. 500.000; ai nonni da Simona e Francesca 500.000; Antonio Gillo 500.000; dal ... E.F.N.M. ... Carbonero Corrado 500.000; un'anziana fortunata 500.000; Catalina e Balisto 500.000; ... Elena Pollino

500.000; Maria Gola 500.000; Emanuela e Marco 500.000; C.L. ... e Patrizia 500.000; in memoria ... dott. Giovanni Battista Piccarolo 500.000; in memoria di Giuseppe e ... Ategia 500.000; Massimo 500.000; Ivana 500.000. Dipendenti ditta Canale in ricordo di Filippo 420.000; Elena per nonna Rosina 420.000; Giorgina e Gino in memoria dei loro defunti 400.000; ... del nostri cari ... A.U. 400.000; L.E. 400.000; F.M.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
IL 21 DICEMBRE 1996

Addeusio Luca Calisto; ... Vito Strella, Dell'Amico Nicolò; Dimitri Alessia; Doro Miriam, El Hadjil Sara; ... Gagliaione Marina; Gagliuso Giulia; Garofalo Mauro; Gierola Simone; Impellato Alessandra; Kabin Ahmed; Landi Alessandra; Marletto Elena; Migliorero Danilo; Morletto Maria FedERICA; Petronelli Fran-

Matia; ... Edoardo, Scavini Giulia; ... Giorgio; Serravalle Andrea; Ugo Joseph Ocas; Venerito Gianmarco.

MORTI DENUNCIATI
IL 21 DICEMBRE 1996

Negli ospedali: Caracciolo Matteo, anni 88, ... e Valfenera (At); Sirio Giuseppe, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Torino; Mastello Livia, ved. Ricci, a. 79, San Vito, nata a Belli-

400.000. Amiche della Ferrassinghe 374.000; buon Natale e buon Anno 370.000; Aurora 2.355.000; F... sco con mamma e papà 351.000; in memoria di Clemanina, Elsa, Pierina e Lorenzo 350.000; in ricordo marito Giovanni 350.000; in ricordo famiglia Musco ... Erica e Momo 350.000; P.F. ... Silvia e Andrea 300.000; in ricordo di Gianna 300.000; in memoria di Rita 300.000; P.N. ... in memoria di Luigina e ... 300.000; G.N. 300.000; in memoria del fratello ... 300.000; auguriamo ... è buona ... 300.000; in ricordo di Padre Pio 300.000; Maria Virengo 300.000; R.M. ... in ricordo di Andrea Ronchetti ... D.A. Lindbergh 300.000; S.S. 300.000; Nicoletta 300.000; Adriana e ... 300.000; Andrea ... e papà ... Maria Rosa e Luigi 300.000; C.V. 300.000; S.M. 300.000; Lorenzo e ... 300.000; Mariuccia e Rina ... in ricordo di Rosina, Riccardo, Ferico 300.000; Annamaria e ...

300.000; Fabio, Valeria e Francesca 300.000; Giovanna Saracco 300.000; in memoria di Amelini Maria ... Fogliano 300.000; Cinzia 300.000; Luca e Elena in ricordo di nonno Pietro 300.000; R.F. in memoria di mamma e papà 300.000; in ... di Burando 300.000; Nadia, Simona, Gian Piero 300.000; Antonio Spinelli 300.000; in memoria della zia ... e Paolo 300.000; Line Enzo 300.000; in ... di Concetta, zia Maria e ... ricordando Mario ... Patrizia, Sergio, ... e Stefano 300.000; A.M.M. ... C.D.B. 300.000. Cristina, Daniela, Fran-

«Elogio» in memoria di Maria Majocco 280.000; in ricordo di Franco Borello 250.000; ... Vitali ... 000; Una per ricordare i suoi cari defunti 250.000; Gianni e Silvia 250.000; Francesca in memoria del marito Mario 250.000; gli amici della ... 250.000. (continua)

Totale lire ...

01, via Bevano 3, ... a Porto ... (Ro). Presso altro luogo del territorio cittadino: Reati Giuseppe, anni 80, ... G. Saccarini 6, nata a Piasco (Cn); Cegasso Domenico, a. 75, via Volpiano 3, nato a Torino; Agricola Emilio, a. 85, strada delle Vallate 308, nato a Torino.

Presso casa di cura, di riposo ed istituti religiosi: Melano Caterina ved. Grappi, anni 79, casa di riposo - istituto riposo per la vecchiaia, nata a Torino; Basso Rinaldo, a. 84, casa di cura della Suora Domenicane, nato a Torino; Thoni Aldo, a. 88, casa di cura S. Vincenzo di strada S. Vincenzo 48, nato a Bormio (So).

Presso ... Legale: ... Mauro, anni 75, nato a Graglia (Vc); Bonaparte Stefano, a. 31, nato ad Asti; Accasoli Caterina ved. Gagliola, a. 67, nata a Castagnole Piemonte (To).

Nati 27 - Morti 27

BUONE FESTE dal

RISTORANTE MAGO

CALUSO (TO)

tel 011-98.33.149

fax 97 37 435

VEGLIA DI NATALE - ORCHESTRA BOY PALUMBO

LIRE ...

PRELUDIO DI NATALE MENU' REGALE LIRE 30.000

31 DICEMBRE 1996

ITALIA/ROMANIA GRAN GALA

CAPODANNO

Il 1° Silvestre più grande d'Europa

4 ORCHESTRE SPETTACOLO

GIOVANI con la PROGRESSIVE Music

MENU IMPERIALE

«Una gioia, divertimento sfrenato sino alle ore 5.00

«Le ore 4.00 Spaghetti agio c/o peperoncino per tutti

«E LATINO AMERICANE con i balleni del merengue

LIRE 150.000 ... a volontà

AVVISO AI CLIENTI

Italgas comunica che il 27 dicembre

chiuderà gli sportelli di:

Via XX Settembre 41, Torino

Corso Regina Margherita 52, Torino

e nei Comuni di:

Avigliana, Cirié, Collegno, Moncalieri, Orbassano, e Rivoli.

Sono sempre attivi:

- dalle 8 alle 12.30 il Servizio Clienti telefonico (numero verde 167/808040).

- 24 ore su 24 il servizio di Pronto intervento per la segnalazione di guasti e dispersioni (numero verde 0167/803020).

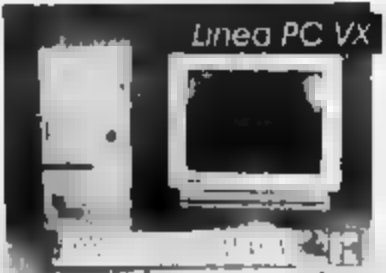
Italgas

Esercizio di ...

Da Quality informatika



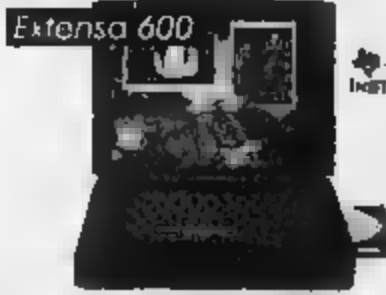
La Soluzione c'è



Winner

La soluzione più completa per l'ufficio

Il PC della LINEA Vx Winner sono stati progettati con il preciso scopo di poter offrire, pur rimanendo rigorosamente negli standard qualitativi e normativi con cui Winner produce, un prezzo competitivo accoppiato a prestazioni e affidabilità notevoli e prodotti secondo gli standard di Qualità EN ISO 9002. Microsoft ... la più diffusa famiglia applicativa per l'Office automation. Fornisce i seguenti programmi: Microsoft Excel 95, Microsoft Word 95, Microsoft PowerPoint 95 e Microsoft Schedule+ 95. Con AccentDuo dirigenti, ricercatori, studenti, scrittori e traduttori dispongono di strumento linguistico utile per ... non solo ... italiano. Accent risolve le differenze linguistiche offrendo un valido strumento di scrittura bilinguistica.



La soluzione per chi lavora molto in viaggio

... una famiglia di Notebook che unisce la potenza del processore Pentium 120 Mhz, le prestazioni multimediali, un prezzo contenuto. Con Extensa il multimedia diventa On The Road. La stampante Deskjet 340CBI di HP per gli utenti di PC Notebook/Powerbook il colore opzionale. La robustezza, l'affidabilità e la garanzia internazionale di ... garantiscono una stampa ininterrotta quando e dove ...



La soluzione ideale per la famiglia

Il PC Compaq Presario 4110 è un ottimo acquisto in quanto è stato progettato per avere un design piacevole adatto alla vostra casa ... è dotato di tutto ciò che vi serve per imparare o che può esservi utile per lavorare o giocare. Non è necessario essere un ingegnere nucleare per installarlo. Epson Stylus Color 200 è una stampante ink-jet che raggiunge una risoluzione di 720 x 360 dpi sia in ... e nero che a colori. Epson Stylus Color 200 consente di ottenere, ... carta speciale, stampe in tricotomia di qualità fotografica. Ideale per casa e per ufficio, affidabile e di facile utilizzo.



Formula Quality informatika: sempre soluzioni di qualità

Solo da Quality informatika

Via Rosalino 68/d Tel. 011/745340

Happy Christmas



Babbo Natale è passato dal Big con 10 regali per Voi, uno più bello dell'altro. I dieci più belli d'Italia Vi aspettano per augurarVi un Buon Natale Mercoledì 25 dicembre '96 ore 23

the BIG

Corso Brescia, 28 - Torino - Tel. 2485656

Ma aumenterà l'imposta sulle abitazioni sfitte Collegno, Ici ridotta per la prima casa

Per chi abita a Collegno c'è un regalo in più sotto l'albero di Natale. La giunta guidata dal sindaco pidessino Umberto D'Ottavio ha, infatti, deciso di ridurre l'Ici per la prima casa.

«Una scelta - commenta il sindaco - che vuole essere chiara segnale politico a favore delle famiglie a reddito medio, che sono le più numerose».

L'Ici per la prima abitazione scenderà, dunque, da 4,8 per mille a 4,5 per mille. Ogni proprietario, in altri termini, pagherà dalle 30 alle 50 mila lire in meno l'anno. Le municipalità subiranno così una perdita di circa 500 milioni, che saranno comunque recuperati.

«E' già pronto un piano - precisa D'Ottavio - che si articolerà sostanzialmente in due punti: la lotta all'evasione fiscale e l'aumento dell'Ici per gli appartamenti sfitti».

Per chi possiede un alloggio ma non lo cede a affitto l'Ici rivederà, infatti, del 5,7 per mille al 7 per mille. Un aumento piuttosto consistente. I cittadini interessati si sentiranno un po' penalizzati?

«La politica occorre scelte chiare e trasparenti - insiste il sindaco - la nostra è giunta di centrosinistra che punta a diminuire anziché

IMMATERIA CRT Prestiti agevolati a breve

Prestiti agevolati a breve. E' l'ultima iniziativa del Consorzio Intercomunale a Persona (Cisap) di Collegno e Grugliasco. Tutti coloro che risiedono nelle due città da almeno due anni, e non superano un reddito lordo pro-capite di 15 milioni, possono ottenere un prestito da 5 a 15 milioni. «Per la realizzazione del progetto - sottolinea l'amministratore delegato del Cisap, Ettore Tisi, vicesindaco di Grugliasco - abbiamo siglato una convenzione con la Cassa di Risparmio di Torino, che ha messo a disposizione, come noi, un budget di 200 milioni. La concessione del prestito - i rimborsi saranno gestiti dalla filiale della banca di Collegno. I moduli per la domanda possono essere ritirati presso la sede centrale del Cisap a Collegno, in via Martiri 3000 Aprile 30, il martedì e il giovedì dalle ore 9 alle ore 12. Per informazioni, telefonare al n. 401.72.07».



Il sindaco di Collegno, D'Ottavio, recupererà il minor gettito dell'Ici con la lotta all'evasione fiscale

con le persone che occupano le case».

Ma le sorprese, a Collegno, si limitano solo alla finanziaria, il Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona, Cisap, che oltre a Collegno comprende anche Grugliasco, ha infatti appena regolamentato il servizio di assistenza domiciliare. «La grande novità - sottolinea il direttore del Cisap Mauro Perino - è che d'ora in poi assisteremo solo le famiglie indigenti, che non possono cioè permettersi di pagare il servizio, e anche quelle senza gravi difficoltà economiche. Il Cisap ha fissato un apposito tariffario che prevede assistenza anche a chi supera il «minimo vitale», per un costo da 1000 a 22 mila lire l'ora. «In questo modo - conclude Perino - chi finora non sapeva a chi rivolgersi per un aiuto a domicilio potrà contare su di noi al numero 401.7207».

Grazia Longo

inoltre, nelle comunali grazie alla scoperta degli evasori fiscali. Il Comune ha già attivato un piano che grazie all'attività del personale municipale e dei disoccupati reclutati nei progetti dei lavori socialmente utili, ha già scovato il 10 per cento di evasori».

«Proseguendo in questo modo - aggiunge D'Ottavio - riusciremo in breve tempo ad arginare il problema. La collaborazione con l'Italgas e l'Enel ci consente, infatti, di individua-

La disgrazia in una curva della provinciale. Illesi i passeggeri del pullman

Auto contro bus, muore una donna

Prali, era la vicedirettrice del Centro Agape valdese

La vicedirettrice valdese Centro Ecumenico Agape di Prali, Franca Bezzi, 46 anni, residente a Milano in piazzale Vincenzo Cuoco 7, è morta ieri mattina nello scontro fra la sua auto ed un pullman di linea.

La disgrazia è avvenuta fra Villa e Ghigo di Prali in Val Germanasca.

Stando a una prima ricostruzione dell'incidente eseguita dai carabinieri di Perrero la piccola utilitaria della donna, una Ford Escort, stava risalendo verso il Centro quando nell'abbordare una curva a destra si è scontrata contro il pullman della Sapav diretto a Perosa Argentina, guidato da Rinaldo Genre, 46 anni, abitante a Perrero in via Monte Nero 4.



Franca Bezzi, risiedeva a Milano ma lavorava con il figlio a Prali

La strada - resa viscosa dalla neve - con ogni probabilità la donna ha perso il controllo dell'auto. L'urto è stato violentissimo: l'abitacolo è diventato una trappola.

Il primo a cercare di prestare i soccorsi è proprio il guidatore del bus. Da Prali e Perosa Argentina sono arrivate due ambulanze della Croce Verde, ma per liberare la donna si è dovuto fare ricorso all'intervento dei vigili del fuoco di Pinorolo. Per cercare di guadagnare minuti preziosi i carabinieri hanno richiesto l'intervento dell'elicottero del 118.

Al sanitari intervenuti sul posto le condizioni della donna sono apparse subito disperate e dopo aver prestato i primi soccorsi, con l'elicottero la Bezzi è stata trasportata all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinorolo ma poche ore dopo il ricovero la donna ha cessato di vivere.

La notizia della disgrazia ha suscitato molto cordoglio a Prali dove la donna era conosciuta e molto stimata: lavorava insieme a un figlio, illeso, e tre passeggeri del pullman e l'autista. (a. gla.)

Lombardore, blitz dei finanzieri in un'officina

Il rottamatore nascondeva un macellaio clandestino

In mezzo ai capannoni usati per il recupero dei rottami delle automobili c'era una vera e propria fattoria. Tra i motori delle auto, i barattoli d'olio e le chiavi inglesi scorrevano una quarantina di conigli e qualche maialino. Poco più in là, vicino alle carcasse delle macchine, in una stalla abusiva, erano legati una ventina di vitelli.

Sono stati gli agenti della seconda compagnia della Guardia di Finanza di Torino, durante un normale controllo ieri alle 16, a scoprire che quel che si nascondeva dietro la MG Puliture Metalli di via Malone Vecchio 47 a Lombardore, che, oltre ad essere denunciato in base alle nuove leggi sulla Sanità, è anche sospettato di aver messo in commercio senza autorizzazione carne di altri bovini. I militari hanno infatti scoperto, nel garage della casa, un capo già macellato e in grave stato di decomposizione e pochi metri più in là, lungo le rive di torrente Malone,

sono spuntate le carcasse e gli intestini di altri due animali. Carne che ora verrà sottoposta ai controlli dei tecnici dell'Usl 9 di Ivrea che fino a ieri pomeriggio non sapevano dell'esistenza della stalla, risultata completamente abusiva.

Intanto, gli agenti della Finanza hanno sequestrato l'attrezzatura: «Se qualcuno ha acquistato della carne al mercato nero o a prezzi di favore, farebbe meglio a gettarla: può rischiare la vita». Continuano: «In questo periodo, sotto le feste natalizie, il commercio in nero di alcuni generi alimentari subisce un'impennata». Mario Martinadonna si sarebbe difeso affermando che la carne da lui macellata era esclusivamente consumata da parenti e amici. Intanto, gli altri 19 vitelli, 16 risultano acquistati ad un'asta a Torino, più una quarantina di conigli, due scrofe gravide e altri porcellini, sono stati posti sotto sequestro dagli uomini comandati dal cap. Fabio Pellegrino e le indagini continueranno i prossimi giorni. (a. gla.)

A Nichelino

Fuga di gas Condominio

Momenti di paura a Nichelino, dove un intero condominio situato al numero civico 50 di via Rusca è fatto sgomberare per il pericolo di una esplosione dovuta a una fuga di gas. Dopo qualche ora di preoccupazione, l'allarme è cessato.

Accaduto ieri pomeriggio quando un'automobile, per le conseguenze di un incidente causato dalla dinamica ancora da chiarire, ha urtato la condotta, tranciandola e provocando una violenta fuga di gas. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani e tre squadre di vigili del fuoco di Torino, che con l'aiuto dei tecnici dell'Italgas hanno riparato in breve tempo la condotta. Per precauzione, il condominio è evacuato, ma in poche ore le famiglie potranno rientrare nelle rispettive abitazioni.

INVIATE

Orari modificati all'archivio storico del Comune nel periodo delle festività di fine anno. Venerdì 27 e martedì 31 l'archivio sarà aperto dalle 8 alle 13, anziché dalle 9 alle 13. Dal 1° gennaio riprende l'orario normale: il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8 alle 16; il sabato dalle 8 alle 13.

Scade il 20 gennaio il termine per iscriversi al corso post universitario di diritto commerciale internazionale programma dall'8 aprile al 20 giugno. Per informazioni può telefonare al numero 544.193 oppure 562.54.58.

SAN MARCO. Durante l'ultima seduta di quest'anno il Consiglio comunale è stato approvato due progetti. Uno per la realizzazione di marciapiedi in via Martiri della Libertà (spesa 875 milioni) e l'altro progetto per il restauro conservativo della facciata del sagrato della chiesa di San Rocco (spesa 1 milioni).

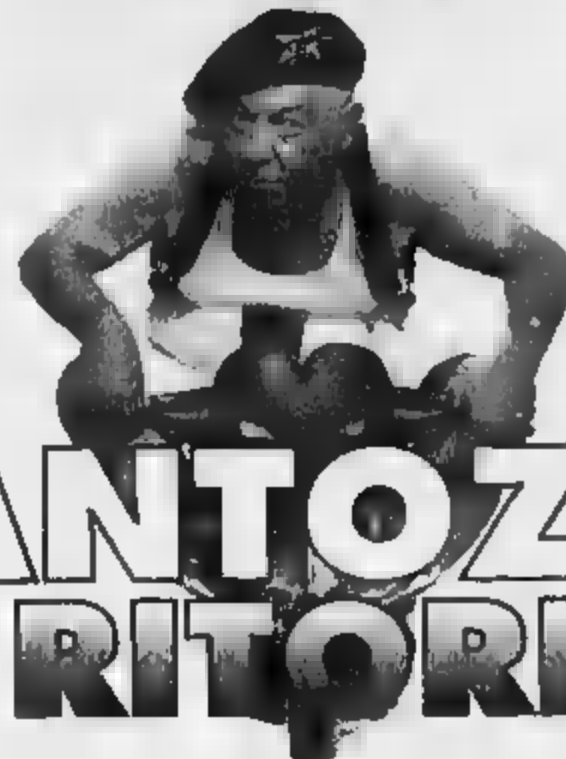
PERITO. Christian Tullio, 14 anni, studente, residente a Cavagnolo in via Squilero 9, è ricoverato in ortopedia per le ferite riportate l'altra sera in un incidente. In sella al suo ciclomotore «Aprilia 50» in via Cristoforo Colombo, alla periferia di Cavagnolo, si è schiantato contro una Renault 6 che viaggiava nella medesima direzione e stava svolgendo a sinistra. Alla guida c'era Danilo Druetto, 21 anni, via Tartini 4, in compagnia dell'amico Gianfranco Ferrero, 21 anni, via Asinari di Bernozzo 30.

APPELLA. Un appello, con discrezione, per ritrovare la mamma che l'ha lasciata dopo la nascita. Lo rivolge Franca, nata a Torino in Spezia il 25/6/1950 alle ore 19,30 e affidata subito dopo all'istituto per l'infanzia. Durante le ricerche persona le è confidato che la mamma è nata all'Aquila il 15/1/1925 e che nel 1950 si trovava a Torino dove lavorava come artista drammatica. Chi avesse informazioni e volesse contribuire alla ricerca può scrivere a «Fermo Posta Castellamonte, piazza Canova 1, CAP 10081, Carta d'identità n. 33782769».

DORIA E EMPIRE

«L'EVENTO COMICO» DI NATALE

MARIO VITTORIO ARDANI BONI FULVIO LUBIANI
PAOLO VILLAGGIO in



FANTOZZI IL RITORNO

VUKOTIC GIOI REDER CRISTINA MACCA
MAURIZIO MATTEOLI ANNA MAZZAMAURO

trf

NETI PARENTI

PRODOTTO DA FULVIO LUCIANO E VITTORIO E RITA CECCHI GORI

trf

ERBA

HA POL...
IAIA FORTE e
MAURIZIO NICHETTI
LUNA e l'altra
un film di
MAURIZIO NICHETTI

IRRINUNCIABILE

eliseo

«Che il... star» (La Repubblica)



CHORLIE CHAPLIN 1

Una micidiale trappola orologeria

SLEEPERS

trf RABY LEVINSON trf

OLIMPIA



ORARIO SPETTACOLI

Natale: 17,30 - 20 - 22,30
S. Stefano: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

OLIMPIA E STUDIO RITZ

«Solo la sua passione per le donne poteva eguagliare la sua passione per la pittura»

ANTHONY HOPKINS

Surviving PICASSO

UN FILM DI JAMES IVORY

ORARIO SPETTACOLI

OLIMPIA
Natale: 17,30 - 20,10 - 22,30
S. Stefano: 15 - 17,30 - 20,10 - 22,30
STUDIO RITZ
Natale e S. Stefano: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

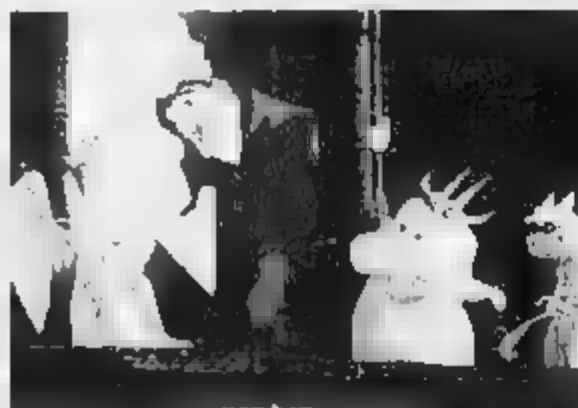
WARNER BROS ITALIA



Fra teatri, film, gallerie, musei, concerti, discoteche

Proposte per i momenti di gioia

Un ricco «taccuino» in questi giorni di festa



Dal cartoon della Disney «Il gobbo di Notre Dame». È un film che riscuote successo fra i bimbi e gli adulti

AL CINEMA

Cartoons della «Walt Disney» e commedie e anche avventure

IL Natale davanti al grande schermo: ampia scelta per chi intende gustarsi un buon film dopo il panettone. Famiglie. Il classico di fine anno è il trentatreesimo lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney «Il gobbo di Notre Dame». Inoltre, sono nelle sale due lungometraggi a cartoni animati prodotti in Italia: il torinese «La freccia azzurra» di Enzo D'Alò (Massimo Duce) e «Ali Baba» (Cuore). Si rivolge principalmente ai piccoli spettatori anche «Una promessa è una promessa» con Arnold Schwarzenegger, uomo d'affari disposto a tutto pur di regalarlo al figlio per Natale il giocattolo in cima alle richieste dei bambini americani (Kong). Azione. È tornato Sylvester Stallone: l'ex Rambo cerca di salvare se stesso e le persone rimaste intrappolate nel tunnel sottomarino di New York nello spettacolare «Daylight» (Ideali, Arlecchini). L'avventura è ben rappresentata da «Spiriti nelle tenebre» con Michael Douglas e Val Kilmer a caccia di due feroci leoni nell'Africa di fine Ottocento (Reposi), per gli appassionati di thriller si segnala «Extreme Measures» (Ambrosio, Fiamma) con il nuovo divo Hugh Grant e l'intramontabile Gene Hackman rivali in una vicenda ambientata nel mondo ospedaliero americano. Ampi consensi per Liam Neeson e ribelle d'Irlanda nel film evento «Michael Collins» di Neil Jordan (Olimpia Uno).

Commedie. ■ ride, almeno in teoria, in parecchie sale cittadine: la coppia Massimo Boldi-Christian De Sica è al centro del goliardico «A spasso nel tempo» (Vittoria, Farol), Carlo Verdone e Claudia Gerini di vertuno in «Sono pazzo di Iris Biondi» (Lust, Leonardo Piacentini) cerca di conquistare l'affascinante ballerina di flamenco Lorena Forteza ne «Il ciclone» (Nazione, Capitol), l'irresistibile Eddie Murphy ne «Il professore matto» (Cristallo). **Autori.** Al contrario degli anni scorsi, sono numerose le pellicole d'autore proposte nel Natale '96. James Ivory, definito come il più europeo dei registi americani, si ripresenta al pubblico con «Surviving Picasso» con Anthony Hopkins nei panni dell'artista (Studio Ritz, Olimpia 2) mentre un altro «stro sacro del cinema contemporaneo» quale Robert Altman ricrea l'America degli anni Trenta in «Kansas City» (Eliseo Blu). E inoltre: «Shine» sulle vicissitudini di un pianista di talento (Adua, Ambrosio). «Evita» con Madonna (Romanò), l'irlandese «Due sulla strada» (Centrale), il pluripremiato «Segreti e bugie» (Massimo Uno). **A grande richiesta.** Da nelle sale, meritano di essere visti i film fenomeno «Train spotting» (Lilliput), l'eccezionale «Sleepers» (Chaplin 1), il campione d'incassi internazionale con milioni di dollari «Independence Day» (Montarossa, Lanteri). (d. ca.)

ARTE IN GALLERIA

Delicati biglietti augurali firmati da incisori giapponesi

NATALE in galleria. Ultime ore per «scoprire», tra le molte proposte in regalo, un segno di amicizia, un augurio. All'Arte Club, in via della Rocca 39, si possono acquistare i raffinati «Surimono» realizzati da artisti giapponesi del XIX secolo. Si tratta di xilografie policrome, che i circoli culturali utilizzavano come inviti e biglietti augurali e sono contraddistinti dalla rappresentazione di giovani donne, di terre, di fiori, di animali: pesci, elefanti, lepri. Proseguono s'incontrano alla Bernini, in via Arcivescovado 9, le sculture in vetro del veneziano Giancarlo Signoretto, che ha lavorato insieme a Riccardo Licata e Paolo Valle, mentre al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, è in corso la «136ª Esposizione Annuale» di arti figurative con la presenza, tra gli altri, di Viarengo e dello scultore Unia, delle pittrici Maccagno e Racci, dei paesaggisti Martinegu, Brunetto e Franciotti, Alessandri e Bozzini, delle opere di Ermanno Politi, del quale è in programma una postuma a partire dal 14 gennaio 1997. Lo Studio Le Immagini, in via della Rocca 3, ha allestito una personale ■ Renata Rampazzi caratterizzata da ■ lirico astrattismo, ■ una pennellata fluida che scandisce composizioni come «Trasparenze», «Almofosa» e «Caos». L'itinerario tra le mostre si snoda, inoltre, attraverso le esperienze di Markus Schaller e Sandro Beltramo alla Weber, in via ■ Francesco ■ Paola 4, l'impegno di David Ruff e Ans Hey, con «tableaux d'amour», allo

Studio Recalcanti, in corso S. Maurizio 73 b; gli abili scultori di Enrico Borghi da Paola, in via della Rocca 29; la tensione espressiva ■ Monica Caracci da Guido Carbone, in via Vanchiglia 36. ■, poi, i maestri torinesi alla Del Ponte, ■ Moncalieri 3, e la suggestione dei lavori di Emi Pecorini alla Salzano, in piazza Carignano 2. Naturalmente non mancano le collettive di artisti contemporanei, la grafica d'autore, le incisioni: da Nespolo e Paulucci all'Arteincornice (via Vanchiglia 11c), ■ Calandri, Galliano, Spazzapan alla Carlina (piazza Carlina 17/e). (a. m.)

MUSICA CLASSICA

Gospel, cori e pagine d'organo con i più bei valzer di Strauss

IL messaggio di pace delle Festività si annuncia anche con la musica, che contrasognerà tutte le Messe di mezzanotte e quelle di domani. In particolare per il mercoledì natalizio si segnalano alle 11, nella Chiesa della Misericordia di via Barberoux 41, l'organista Paola Dipietromaria che prima della funzione eseguirà musiche ispirate alla ricorrenza: «Intonazione del III tono» di Gabrieli, «Capriccio pastorale» di Frescobaldi e tre Corali di Bach. Giovedì alle 11 arriva al Teatro Massala (via Cardinal Massini 28) la romana Orchestra Filarmónica Paul Costantinescu di Ploiesti diretta da Ovidiu Balan, che con Rossini e Verdi presenta festose danze, dal «Carnevale di Venezia» di Briciardi ■ valzer di Strauss junior fino alla «Marcia di Radetzky» di Strauss senior. Alla stessa ora a Mirafiori Sud, nella Chiesa Beati Parroci di via

Monte Cengio 8, Gospel e Spirituali in una eccezionale performance di Francesca Oliveri ■ del Deep River Choir. Alle 19, ai Portici del Lingotto, in occasione della mostra di antichi presepi napoletani «La cantata dei pastori», si esibirà il Coro Tempio Armonico di Fossano diretto da Roberto Baccaria. Paoi Torino è invitante il concerto che alle 21.15 la Banda Musicale diretta da Stefano Coppo terrà nel Salone Parrocchiale di Casalborgone, con un programma che a «L'albero di Natale» e «White Christmas» accompagna pagine da film ■ allegre ■.



Nel circo storico Tribù

IL CIRCO

Le acrobazie sotto il tendone

ACROBAZIE sotto il tendone del Natale al Parco della Pellerina: successo di pubblico per il circo storico Tribù, in città sino a metà gennaio. Oggi e domani gli spettacoli s'iniziano alle 16.30 e 21.15. Stasera, inoltre, è in programma la messa di mezzanotte celebrata da padre Geppo Arione e caratterizzata dai canti degli Alunni del Cielo. Per quanto riguarda il giorno di Santo Stefano, tre gli appuntamenti: i protagonisti scendono in pista alle 14.30, 17.30 e 21.15. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: i palchi costano 35 mila lire, le poltrone centrali 30 mila, i laterali 25 mila (15 mila), gli ingressi 15 mila lire (10 mila). (749.68.14).



La cantante Francesca Oliveri

DISCOTECHES

Funky e acid suoni di notte

Intestardi non hanno che da scegliere. Un concerto su tutti domani sera al Sacripante di Ala di Stura: sul palco la band di Giuliano Palma & The Bluebeaters, fra i protagonisti anche della serata «Cale» organizzata il ■ da Hiroshima e Radio Flash al Teatro Ambra di via chiesa della Salute 27. Per i notturni da ritmi dance a «nuovi suoni», ■ sono invece «one night» dalle discoteche e dei locali della notte. E' all'insegna della «Luna» la vigilia natalizia al Rock City, in corso Dante 17, con la musica funky ■ acid-jazz del dj di Radiomontecarlo Marco Porticelli. Al Caffè del Progresso, in corso San Maurizio 69, stasera verrà lanciato un «Christmas fruit party», per unire all'atmosfera underground il piacere del frutto esotico dalle promesse afrodisiache. Tanto ruggie all'«After hour» del Mirò, strada Settimo 154, coordinato in cabina dal gruppo djs Baldelli, Martin Waz, Barny Hazzek, Nello e l'instancabile Sergio Flash. Ancora funky con qualche divagazione rock a revival Anni Settanta-Ottanta dalle 22.30 all'«Hennessey», strada Trarfor del Pino, per la nottata «Aspettando il Natale», che riprenderà domani sera. L'hanno chiamata «La notte del popolo trends» ■ festa di domani al Figulle, in via Cavalcanti ■: dal mix i ritmi «global house» del dj Ricky Martini. Sempre domani al Jammur, ■ Pavone, sonorità trip-hop e jungle con i djs Mozart e Pandolfo.

ANDARE A TEATRO

All'Erba risate in piemontese danzatori di Russia all'Alfieri

TEATRO sotto l'albero. Diverse proposte, tra prosa e danza, sui palcoscenici torinesi per Natale, vigilia e Santo Stefano. In attesa della star del trasformismo, Arturo Brachetti, che sarà ospite all'Alfieri dal 27 per la stagione del Teatro Stabile. Alfieri. Due giorni dedicati alla danza, nella sala di piazza Solferino (telefono 011/562.38.00) che ospiterà ■ Balletto dell'Opera di Ekaterinburg, formazione ■ alla fine del secolo scorso ed impegnata prevalentemente sul versante della tradizione accademica classica. In scena, il domani e il 26 alle 15.30, «Lo schiaccianoci» con coreografie di Marius Petipa, sulla notissima musica di Ciaikovskij. Felice frutto ■ sodalizio artistico tra il grande musicista e il celebre coreografo (che già, nel 1890, avevano realizzato «La bella addormentata nel bosco»), «Lo schiaccianoci» è il terzo e ultimo balletto di Ciaikovskij, creato un anno prima della sua morte e andato ■ il 5 dicembre del ■. Atmosfere fiabesche, scintillanti vivacità, allure grandiose ■ elegante della partitura musicale si fondono, in perfetta sintonia, ■ l'accurata e variegata misura coreografica, per questo balletto che è ispirato ad un racconto di Hoffmann, poi tradotto e rivisitato da Alexandre Dumas. In una famiglia alto-borghese, ■ piccola Maria riceve in dono ■ schiaccianoci che ha forma di soldatino. Il fratello, invidioso, ■ per il suo giocattolo, ma il soldatino verrà riparato e tornerà a far sorridere Maria. Teatro Erba. Dedicata alla prosa nostrana, la programmazione del teatro di corso Moncalieri 241 (telefono 011/661.54.47) che ospita, da questa sera alle 21, ■ Compagnia Comica Molino-Josetti. In cartellone, un cavallo di battaglia

della formazione diretta dall'autore torinese, ■ «Finestre sul Po». La commedia in tre atti, firmata dallo ■ Molino (che è anche regista e protagonista dello spettacolo), si svolge nella ■ della famiglia Galletti, che vive in un clima di ottuso e stagnante provincialismo. A portare un po' di scompiglio nel tran-tran domestico sarà don Felice Cavagna, golfo e ciarlieri prete di campagna che è ospitato in casa Galletti, in occasione ■ una festa religiosa. ■ Equivoci, avventure e persino un «balletto in toga» ■ ingredienti della pièce che promette lieto fine e risate. Nel cast, accanto al protagonista ■ a Carlotta Josetti, Riccardo Pellegrini, Annamaria Biletta e Gino Baudrino. Dravelli. Al Centro d'Arte Varia di Moncalieri (via Praciola 11, telefono 011/606.13.34) è di scena il Gruppo della Rocca che, dal 26 al 28 dicembre alle ■ presenta «Battaglie». Combattimenti ■ dinati da Roland Topor a Jean-Michel Ribes, spettacolo diretto da Michele Di Mauro. Già presentato la ■ stagione all'Adula, ■ spettacolo ■ un conflitto attuale giocato tra monologhi e atti unici a più personaggi. ■ E ancora, scorrendo le note di regia, uno scontro linguistico di unità contrapposte, un arrembaggio da camera, una lotta senza fine tra l'esercito dell'«io» e quello di «tutto il resto». Furor bellico ■ gran combattimento di intelligenza, secondo il disegnatore Topor e lo scrittore Ribes. In scena, Germana Pasquero, Riccardo Lombardo e Andrea Zalene. Altre sale. ■ al Macario, ■ «Wahgherissimo insieme», spettacolo dedicato alla comicità teatrale d'epoca, interpretato da Margherita Funaro. Al Teatro di Torino dal 26 dicembre, «Genti del borge» di Gianni Versino. (a. d. s.)



Il Balletto dell'Opera Ekaterinburg in una scena dello «Schiaccianoci» con musiche di Ciaikovskij e coreografie di Petipa

NEI MUSEI CITTADINI

Uomini, libri, medagliere e le pagine della montagna

Ai musei cittadini con qualche variazione di orario. Oggi i «civici» sono aperti dalle 9 alle 13; domani chiusi tutto il giorno, mentre giovedì l'ingresso sarà dalle 9 ■ 19. Osservano «questa tabella di marcia» la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea in via Magenta 31 che ospita la personale di Filippo De Pisis e la rassegna fotografica di Mario Gabino; il ■ ■ Numismatica, Etnografia e Arti

Orientali, in via Bricherasio 8, con la mostra «Uomini, libri, medagliere»: il ■ Pietro Micca in via Guicciardini 7 e la Rocca Medievale al Parco ■ Valentino. Fa eccezione, il Borgo aperta tutte le festività dalle 9 alle 19. Anche il Museo della Montagna, al Monte del Capuccini - dove prosegue «La Stampa» - pagine di montagna dagli archivi di un grande quotidiano - non conosce sosta: a Natale e a Santo Stefano osserva però l'orario festivo e cioè 9-12.30 ■ 14.45-19.15. Non-stop (tranne i martedì) per la Promotrice (viale Balsamo Crivelli 11) dove c'è «La magia delle immagini» (orario 9-19); il 25 e 26, sale inaccessibili all'Armeria ■ (piazza Castello 19) e Palazzo Barolo (via delle Orfane 17). Chiusi domani ma aperti oggi e il 26, solo al mattino, il Risorgimento (piazza Carlo Alberto), l'Egitto (via Accademia delle Scienze 61), la Galleria ■ (via Accademia delle Scienze 61), ■ Palazzo Reale (Piazzetta Reale) resta aperto fino alle 18.20. Va invece in vacanza, il 24, 25 e 26 dicembre, il Museo dell'Automobile. Informazioni al 167-32.93.29. (a. d. s.)

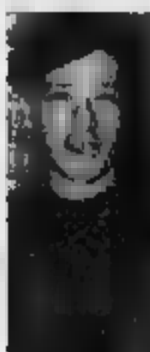


Natale
della
convenienza
e della
cortesìa



Feste natalizie e gente affannata alla caccia dei regali. Resta comunque il tempo per inviare le schede-voto al Natale della convenienza e della cortesìa, concorso promosso da La Stampa con l'Ascom. A oggi i coupon con le preferenze giunti in redazione sono quasi ventimila.

Salgono le quotazioni per corso Traiano, in quinta posizione, con 111 voti, nella classifica parziale alla via-corso-piazza preferita della città. «Centi» di arrivare ancora più in alto, dice soddisfatto Michele Ingrassia (nella foto), presidente dell'Associazione dei Commercianti Torino-Corso Traiano cui aderiscono un'ottantina di negozi. Molto la celebrità che negli ultimi anni - grazie al «centi» di alcune iniziative di strada - ha coinvolto il corso tra corso Unione Sovietica e corso Maroncelli. «Il nostro Carnevale è conosciuto in tutto il Piemonte, si può dire altrettanto per la manifestazione "Traiano in bancarella" dell'estate, aggiunge Ingrassia. Lo shopping garantisce 3 chilometri di vetrine e ampia varietà merceologica. «Data la popolarità raggiunta, non siamo più considerati una zona di periferia», spiega. «Siamo felici che il pubblico, la sua partecipazione al concorso, stia premiando lo sforzo per rendere la città più vivibile e interessante».



(e. d. a.)

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara negozi e ambulanti della città e della provincia

Corso Traiano in crescita

E lotta fra negozi della provincia

VIA CORSE E PIAZZE

	VOTI
1 TRIPOLO	748
2 SAN DONATO	647
3 ROMA	643
4 GARBALDI	499
5 TRIANO	349
6 PRINCIPI D'ACAJA	234
7 NOZZA	186
8 DE GASPERI	181
9 BELGIO	130
10 PO	101
11 CHIESA DELLA SALUTE	87
12 LADRAMBE	76
13 CARLO ALBERTO	64
14 DI NAMI	60
15 VANCHOLLA	57
16 MADAMA CRISTINA	55
17 GENOVA	49
18 VERCELLI	48
19 SACCHI	43
20 MAZZINI	40
21 CIBRARIO	33
22 BARBAROUX	30
23 ASSAROTI	28
24 ORLO CESARE	26
25 BALME	25
26 MONGINEVRO	24
27 FOGLIOZZO	23
28 NICCA	20
29 SEBASTOPOLI	20
30 CAVOUR	19
31 CASTELLO	17
FRANCIA	17
VAGNONE	17
32 MITTOLA	16
BIANCHI	16
CARLO FELICE	16
RICALDONE	16

NEGOZI DELLA PROVINCIA (classifica parziale)

	VOTI
1 BURELLA MACANARI - VIGONE	379
2 ERTUS CARLOMBIERA - CHIVASSO	66
3 ALIMENTARI «LAURA» - V. MILANESI 50 - ALMESE	60
TARNO GENTA - ARTICOLO REGALO - RIVAROLO	59
4 BAR CALUP - PIVERLO - C.SO TORINO 64	51
5 PASTICCERIA UGETTI - BARDONECCHIA	48
6 LIBRERIA DELL'ORCO - RIVAROLO	37
7 FUMI E PROFUMI - DI CHINELLATO - BRUNO	34
8 MANNA PIZZATO - PARRUCCHIERA - IVREA	33
9 CATTI FIORI - VIA ROMA 20 - LANZO	30
10 AL TRE SCALINI DI CARRERA NICOLA KAMEL - NICHELINO	24
11 ALLEGO CALZATURE - CHERI	23
12 LA BIRLANDA DI COSTA LETIZIA - LANZO	21
13 GIOIELLERIA ALLARA - RIVAROLO	20
14 MAMMA RO' PICO ART - LE GRU - GRUGLIASCO	19
PARRUCCHIERA GARGARE FLUCA - NOLE C. SE	19
15 MARITANO PAOLA - MERCERIA - GAVENO	18
16 LA PASTICCERIA DI GALLUZZO	14
17 BARDO FRUTTA - VIA MEDAL 64 - BARDONECCHIA	13
CENTRO COMMERCIALE LE GRU - GRUGLIASCO	13
ESICOLA PAGLIARO - S. MAURO	13
FANTASY DRO - SETTIMO	13
GALLO AMBULANTE - RIVAROLO C. SE	13
MAITELLI - V. TORINO 45 - NICHELINO	13
OFFICINA RAPELLI - COLLENGO	13
18 BAR PHOCCHIO - ULZO	12
BAR SKIPPER - SETTIMO T. SE	12
PASTICCERIA VACCARI MARCO - RIVATA	12
SCAMPOLI E SCAMPOLI - NICHELINO	12
SELF-SERVICE CHARLON - ALPIGNANO	12
19 AMBULANTE SCASSA ANTONIO & C. SNC	11
ANTONELLA MODA - RIVAROLO	11
CANCIANI FIORI - SANT'ANTONIO	11
ENGA STUDIO - BRUNO	11
I SPINTOSI - SETTIMO T. SE	11
MAPI DI ROBERTO - RIVATA	11
MANNA JACHTING - PAVONE BULI - MONCALIERI	11
MANNA PROFUMERIA - NREA	11
20 ANTICA TORREFAZIONE DEL CENTRO - CARMAGNOLA	10
BATA SCARPE - GRUGLIASCO	10
21 CAPPA - CHERI	10
IL COLONIALE - VIA S. MARINO - MONCALIERI	10
LAURA FORMAGGI E SALUMI - CASTELAMONTE	10
OROLOGERIA CAMOSSO ARDOIANTE - CALUSO	10
PANETTERIA PASTICCERIA BRAMANTE - S. GILLO	10
TUTTOINNO CALZATURE - CARMAGNOLA	10
22 ALIMENTARI MARIO PICCO - CALUSO	9
BAR NAVONE - SANTENA	9
BAZZANO 1920 - CALZATURE - RIVAROLO C. SE	9
CAMICERIA SACCHETTO - PIVERLO	9
GASTRONOMIA PINOVI - SETTIMO	9
MOVIMENTO DI GORDIAN - PIVERLO	9
PASTICCERIA F.LLI ZENARO - COLLENGO	9
TABACCHERIA M. 3 DI ANTONETTI - LANZO	9
TABACCHI - VIA PROVANA - COLLENGO	9
23 ANDAMANI - LE GRU - GRUGLIASCO	8
BAR BERBANO - VENARIA	8
BAR ROMA - GAVENO	8
CA' SPORT - RIVAROLO	8
CACHAREL - LE GRU - GRUGLIASCO	8
CAMPUS COMPANY - V. VITTORIO EMANUELE - CHERI	8
CITTA' MERCATO - VENARIA	8
GASTALDI GUIDO MATERIALE ELETTRICO - LANZO	8
IL FORNARO DI VENTURINO E GERVASI - TROFARELLO	8
LA PORCELLANA BIANCA (PIAZZA DUOMO 3) CHERI	8
MANUELA INTINO - CIRE'	8
MARKET MARINELLA - TRAVESSELLE	8
PANETTERIA ROSSINI MARINO - MONCALIERI	8
PAYMENTI E RIVET. CENA & C. - SETTIMO	8
PROFUMERIA BARCI - COLLENGO	8
PROFUMI E TENTAZIONI - BUSSOLENO	8
R.D.E. ELETTRICITA' - VIA LANZO 165 - BORGARO	8
RADIO TV PAGLIARO - VIA C. ALBERTO 26 - CIRE'	8
SILVANA PANE E DOLCI - CUORGNE'	8
SPORT MALCI - VIA TORINO 21 - CHIVASSO	8
24 ASSICURAZIONI LLOYD ADRIATICO - NREA	7
BALDINO SPORT - PIANEZZA	7
BAMBULE ARTICOLO REGALO - NREA	7
BAR LATTERIA - VIA S. D'ACQUISTO GRUGLIASCO	7
BAR PASTICCERIA S. MARCO - CARMAGNOLA	7
BAZARI - RUBIANA	7

ASCOM Concorso LA STAMPA

"Natale della Convenienza e della Cortesìa" 2ª edizione

Segnalare la via, il negozio, il mercato, l'ambulante, la località della provincia e il negozio della provincia per i quali si vota. E' possibile votare per tutte le categorie, o soltanto per quelle desiderate.

La via preferita ■ Torino ■:

Il negozio preferito della via di Torino è:

Il mercato preferito ■ Torino ■:

L'ambulante del mercato di Torino preferito è:

La località ■ provincia preferita è:

Il negozio della località ■ provincia preferito è:

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____ Città _____

CAP _____ Tel. _____



Non sono valide le fotocopie, per ogni tagliando deve essere una testina del giornale di LA STAMPA.

ECCO COME SI VOTA

Partecipare al concorso è semplice. Fino al 5 gennaio '97 basta fare un giro per vetrine e bancarelle di città e provincia. Poi, deciso a chi dare la propria preferenza (si può votare anche per tutte e sei le categorie in gara), è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda, compilarla con i propri dati e segnalare nomi, cognomi e indirizzi scelti (anche il nome del mercato dove opera l'ambulante prescelto). Il tagliando è incollato al pezzo testata del giornale che riporta la data. Si spedisce il tutto in busta chiusa a: La Stampa - «Natale della Convenienza e della Cortesìa» - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro. Saranno ritenute valide le schede-voto pervenute entro l'11 gennaio. E' possibile inserire in una stessa busta più tagliandi ma - attenzione - ognuno dovrà avere la testatina corrispondente (inente fotocopia). Troverete la scheda nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. La Stampa pubblicherà periodicamente le classifiche relative a ogni categoria in gara. I vincitori di ogni settore riceveranno targhe di merito. Concluso il concorso, estrazione dei premi ai lettori.

ARLECCHINO DIGITAL SOUND E IDEAL

L'azione, l'avventura, la spettacolarità

TRATTENETE IL RESPIRO



STALLONE

DAYLIGHT

TRAPPOLA NEL TUNNEL

AL CENTRALE

Critica ★★★★★
Pubblico ★★★★★

«Umoreismo a scoppio continuo»

La rivelazione comica dell'anno negli USA

Due Sulla Strada

THE VAN

con STEPHEN FREARS

IN ESCLUSIVA AL

CHARLIE CHAPLIN 2

Una commedia di umore e di emozioni e divertente
Il Mago del cinema ha fatto centro

COSI' LA CRITICA:

«Leouch cineasta strepitoso, avventuroso, divertente, popolare» (L. Tornabuni - L'Espresso)
«Una "cinecommedia" di Leouch, maestro indiscusso, applausi e risate. Tapie un mostro di simpatia» (Corriere della Sera)
«Non perdetevi "Uomini e Donne". Irresistibile, imprevedibile, attori spettacolari» (I. Bignardi - La Repubblica)

FABRICE LUCHINI BERNARD TAPPE ALESSANDRA MARTINES

UN FILM DI CLAUDE LEOUCH

UOMINI E DONNE

IL FILM PER VOI

Da mercoledì 25 al MASSIMO 2
ritorna in esclusiva

Che succede se i giocattoli della Befana decidono di darcelo a gambe?
Ecco il film che vi farà ritornare per 90 minuti bambini!

La Freccia Azzurra

Il film di Franco Zeffirelli

IL GRANDE EVENTO DEL NATALE 1996 E' JOHN SCHLESINGER

in esclusiva al MASSIMO

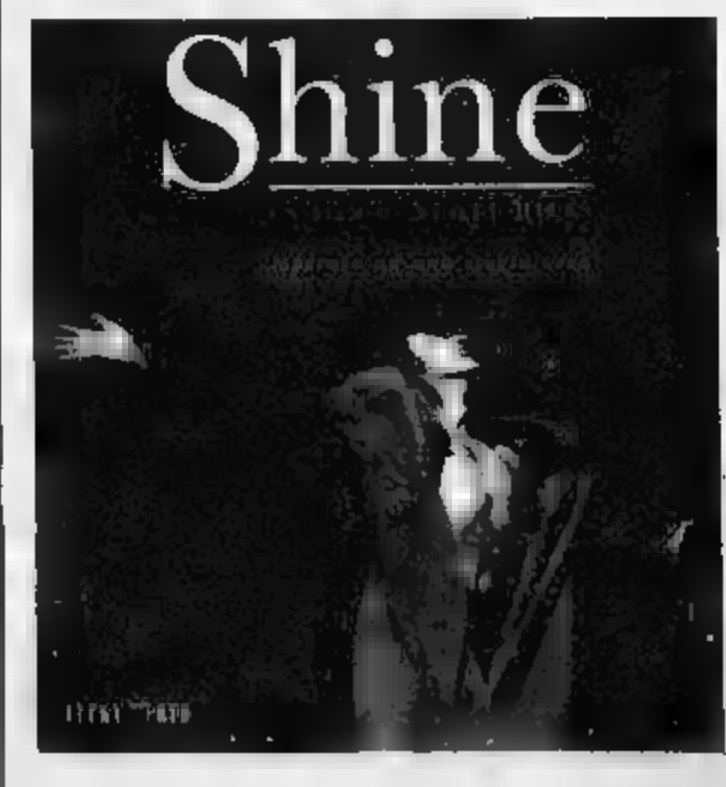
Dal regista di "Domenica Maledetta Domenica" e "Un Uomo da marciapiede" un film simile ad una fresca spruzzata del più vitaminici sali minerali della vita.
(Corriere della Sera)
"E' uno dei pochi film in circolazione capace di farci cambiare umore, il che, visti i tempi, non è poco".
(La Repubblica)



adna e AMBROSIO

«Profumo di Oscar» (I. Bignardi - La Repubblica)

NON AVERE PAURA DEL BUIO



CRISTALLO

IL FILM PIU' COMICO DELLA STAGIONE!

EDDIE MURPHY

Dentro Sherman Klump c'è un animale festaiolo che per esplodere.

il professore matto

Natale: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
S. Stefano: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

KING



SCEGLI IL CINEMA

Non c'è
distinzione
per la tua
fantasia.

RITROVI

AMERICA MUSIC: 447.7171. Stasera riposo, ci vediamo domani per un...

ARLECCHINO: oggi chiuso. Domani...

CLUB 84: (tel. 011-689.95.60). Si pre-

DANZE PRIMAVERA: Strada Giovin-

DIAGONAL: 582.17.35. Festeggiame-

DUE RITMI DANZE: strada Giovin-

DU PARC: 521.52.75. Domani (ore 21)

DU PARC: 521.52.75. Giovedì, Santo

FREZZI: (viva) domani (ore 20:00) a

GARDEN DANZE: tel. 660.34.43.

GARDEN DANZE: tel. 660.34.43.

GARDEN DANZE: tel. 660.34.43. S.

LA DISCOTECA: Prenotazioni

LA LUCIOLA: La conosci? o. Taranto

LE ROI: ore 21 Buon Natale con i

LE ROI: domani ore 21 Gran Gala

PATTO-HVIDA: 661.48.41. Ore 22,30.

TANGO DANZE: questa

TEATRO STABILE DI TORINO:

ARTURO BRACCHETTI: in

BRACCHETTI IN TECHNICOLOR:

SONO IN VENDITA I BIGLIETTI

PER LA SERA DEL 31 DICEMBRE

Orario: 17,50; 20,10; 22,30

Solo a Natale: 17,30; 20; 22,30

RISTORANTE LA LUCIOLA: di Bran-

RISTORANTE S. GIORGIO: (Borgo

TORINO ESPOSIZIONI: (via Petrarca

GALLERIE E:

ARTE: 835.331. Giapponesi XIX

LE IMMAGINI: Ronata Rampazzi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE

ARTEINCONCINE: Forma o colore.

BIASUTTI: Rassegna autori '900.

CARLINA: Torino senza schermi 20.

LA BUSSOLA: Natale

NARCISO: Grafica internazionale.

PIRRA: «Grandi maestri» post impre-

TEATRO ERBA: dal 24 dicembre al 12 gennaio

COMPAGNIA COMICA

MOLINO JOSETTI

«FINESTRE SUL PO»

con Giorgio Molino

«Carlo Jasetti»

SI PRENOTA PER IL 31 DICEMBRE

C.so Mondovì 241 - Tel. 6615447

ALFIERI

dal 28 dicembre al 6 gennaio

GIANFRANCO JANNUZZO

CLAUDIA KOLL

«Alle volte basta un'immagine»

TEATRO DI TORINO

PIAZZA MASSAUA

DEL TEATRO DI TORINO

«NIENTE DI BORGH»

«Vergine - G. Polone»

31 DICEMBRE

SERATA PROLUNGATA

Sono aperte le prenotazioni

tel. 011-662.15.00

pubblit

LA STAMPA

PK

publikompass

10126 TORINO

C.so Massimo d'Azeglio 80

Tel. (011) 65.211

Fax 652.15.00

ALFIERI

25 dicembre, ore 20,45

26 dicembre, ore 15,30

Il Balletto di Natale

TEATRO DELL'OPERA DI

EKATERINBURG

«Lo Schiaccianoci»

musica P.I. Ciaikovski

coreografia I.D. Bejbi da M. Petipa

NATIONALI

MARCO VITTORIO CECCHI GORI

«L'ALBATROSS»

«Oltre la tempesta»

JEFF BRIDGES

«L'ALBATROSS»

«Oltre la tempesta»

JEFF BRIDGES

«L'ALBATROSS»

«Oltre la tempesta»

JEFF BRIDGES

«L'ALBATROSS»

«Oltre la tempesta»

JEFF BRIDGES

«L'ALBATROSS»

«Oltre la tempesta»

JEFF BRIDGES

«L'ALBATROSS»

«Oltre la tempesta»

JEFF BRIDGES

«L'ALBATROSS»

«Oltre la tempesta»

JEFF BRIDGES

«L'ALBATROSS»

«Oltre la tempesta»

JEFF BRIDGES

«L'ALBATROSS»

«Oltre la tempesta»

JEFF BRIDGES

«L'ALBATROSS»

«Oltre la tempesta»

JEFF BRIDGES

«L'ALBATROSS»

«Oltre la tempesta»

JEFF BRIDGES

«L'ALBATROSS»

«Oltre la tempesta»

JEFF BRIDGES

«L'ALBATROSS»

«Oltre la tempesta»

OGGI ALL'ETOILE

DOVE VA UNO VANNO TUTTI

VITTORIO CECCHI GORI

un film di RIDLEY SCOTT

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS

Oltre la tempesta

JEFF BRIDGES

L'ALBATROSS</

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

IL CICLOME. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene messa in subbuglio da una compagnia di attori di Madrid. (Capital, Nazionale 1)

CRASH. Drammatico. Film-scandalo di Cronenberg, tra incidenti d'auto e sesso, erotismo e tamponamenti, lamiere contorte e carnalità. (Ungit)

CRESCENDO I CARICCHI A IMBONITO. Commedia. Un disoccupato cerca lavoro con l'aiuto di un improbabile funzionario, personaggio simpatico, spensierato e bizzoso. (Nazione 2)

DAYLIGHT - TRAPPOLA NEL TUNNEL. Azione. Un incidente stradale causa un'esplosione devastante in un tunnel, che coinvolge un gruppo di persone. A Stettino, il pericolosissimo compito di portare in salvo i sopravvissuti, fuori dalla trappola mortale. (Articolato, Mediaset)

DUE SULLA STRADA. Commedia. Frate da Doyle, Dublino. Birro Reaves, moglie e figlio a carico, è disoccupato, ma si dà da fare e con l'amico Larry compra un furgoncino per la vendita di hot dog. Gli affari vanno bene, grazie anche al Mondello di calcio (siamo nel '90). Poi però tra i due amici qualcosa si incrina... (Controllo)

EXTREME MEASURES. Thriller. Gravitico onista cerca di sventare un complotto al fronte Soccorso del suo ospedale, dove si fanno, di nascosto, esperimenti sul midollo spinale a senzatetto e a bambini indovini. (Amore 2, Raimo)

EVITA. Musicale. Madonna nel pantofole del discorso e ammantata personaggio di Evita Perón, nel famoso musical di Webster e Rice. (Piemonte)

IL RITORNO DI FANTAZZOLI. Comico. Toma la maschera dell'imbarcato Villaggio, per l'occasione fatto addirittura "risorgere" per continuare il fortunato ciclo di film, con la scusa di un'improvvisa "carnità di po" in Paradiso. (Dante, Empire)

IL GORRO DI MONTRE DAME. Animazione. L'ultima fatica Disney, ispirata al romanzo di Victor Hugo, storia del delirio Quasimodo e della bella zingara Esmeralda. (Ades 488, Ambrosia 1, Eliseo Grande)

KANSAS CITY. Commedia. Kansas City, 1934, imperiosa il jazz. La fotografa Bianca rapisce la moglie di un politico alla vigilia delle elezioni, per ottenere la liberazione del suo Jimmy, finito nella morsa della malavita. (Eliseo 88)

LUNA E L'ALTRA LUNA. Commedia. Anni 50, la vita della maestrina Luna cambia quando la sua ombra riesce, per una magia, a staccarsi da lei. Lei è la Forté, dirige Micheli. (Eriti)

MICHAEL COLLINS. Drammatico. La gesta del nazionalista irlandese che con la sua lotta di guerriglia portò l'indipendenza al suo Paese. Dirige Neil Jordan, il protagonista è Liam Neeson. (Olimpia 1)

MICROSCOPICI. Documentario. Un giorno, una notte e l'alba successiva, per i variegati e interessanti abitanti d'un prato in campagna: gli insetti. (Eliseo Rete 2)

IL MURDERER. Comico. Murphy, l'umido e deriso professore universitario di 180 chili, inventa il gene del grasso e dimagrisce cambiando aspetto e carriera. Ma il gene, purtroppo, si rivela presto instabile... (Crisis)

UNA PROMESSA E UN'IMPERFEZIONE. Commedia. Schwarz è impronunciabile che deve regitare al filo d'un carciofo giocato per Natale. Solo che se ne ricorda soltanto all'ultimo, quando trovarlo diventerà una vera impresa. (Dante, Eliseo)

SEGRETI E BUGIE. Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma pian piano, parlando, nasce l'affetto. (Mecano 1)

SANNE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista. (Ades 208, Ambrosia 3)

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzi in fuga per un incidente in un memoriale: la guardia sadica gliene fa un film di tutti i colori. Diventati adulti, consumano in modi diversi la loro vendetta. (Capital 1)

SOMO PAZZO DI MRS BLOND. Commedia. Il nuovo film di Carlo Vardone è ambientato a Bruxelles e descrive il rapporto tra il musicista Romeo e l'aspirante cantante Iris Blond. Lei è Claudia Gerini, già con Vardone in "Viaggi di nozze". (Luz)

A SPASSO NEL TEMPO. Commedia. Due amici in vacanza con le famiglie agli "Universal studios" di Hollywood seguono sulle macchine del tempo. Ennesima commedia per la coppia formata da Massimo Boldi e Christian De Sica. (Fara, Vite)

SPIRITI NELLE TENEBRE. Avventura. In Africa, Kilmer e Douglas sono cacciatori alle prese con una leggendaria coppia di fuori sanguinari, che hanno ucciso un numero di persone da record. Da una storia vera. (Mecano 1)

SURVIVING PICASSO. Biografico. Anthony Hopkins nel pantofole del pittore-genio, visto da una delle tante compagnie di lui, Francine, aspirante pittrice. La storia di un amore durato dieci anni, nato nel 1943 durante l'occupazione tedesca. Dietro le macchine da presa c'è il regista James Ivory. (Olimpia 2, Studio Film)

TRANSPOTING. Grottesco. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita e scelgono l'eroina. (Ungit)

UOMO E DONNE. ISTRUZIONI PER L'UOMO. Commedia. Storia di un'amante incongrua tra due uomini malati d'ulcera, profondamente diversi: un miliardario che possiede tutto e vuole sempre di più, un povero poliziotto che si batte per non aver nulla e spera solo di sopravvivere. Di Leitch, con il discusso imprenditore Tapie e Alessandra Martini. (Capital 2)

Lo Studio Momus ■ rappresentato in Zona Castalia «Angeli sotterranei»

Alcol e fumo, pensando a Kerouac

Una rassegna che dà spazio ai «teatri invisibili»

È abbastanza sorprendente che un gruppo di giovani senta la necessità di portare in scena i miti letterari e trasgressivi degli Anni Sessanta: Jack Kerouac, in primo luogo, e con lui tutto lo stuolo dei visionari profeti verso un'altrove che finiva per essere inafferrabile. A quell'epoca, l'idea dell'India era molto più di un'astrazione; la marijuana non era soltanto una droga, ma un modo allucinato di entrare in rapporto con la realtà. Ancora oggi, Burroughs e Ginsberg, il, immobilità come santini adriatici, a dimostrare proprio questo. Pensavamo che queste figure e

questo repertorio di vite bevute e fumate appartenessero alla mitologia del quaranta-cinquantesimo. Invece lo Studio Momus ci ha avvertiti il contrario: quattro giovani hanno rappresentato nei giorni scorsi in Zona Castalia «Han Shan, Angeli sotterranei». Immaginiamo che per loro non sia un'operazione archeologica, ma un esperimento estetico. Infatti hanno utilizzato Kerouac e gli altri come base di una partitura musicale, da eseguire anche con l'aiuto degli strumenti, ma soprattutto con la voce, in una specie di canto e canzone che poteva anche prescin-

dere dal senso grammaticale del discorso. Stefano Gioacchini, Massimo Giovana, Roberto Zibetti e Davide Capostagno hanno lavorato sulle atmosfere, hanno indicato gorghi mentali e disperazioni dell'animo. Certo non abbiamo ritrovato pagine tante volte amate e magari dimenticate; abbiamo però riconosciuto il clima dissipato degli amori fugaci, delle bevute ininterrottibili, della spiritualità invocata a rimedio d'un vuoto incolmabile. Presenché immobile nell'azione scenica, lo spettacolo valeva in quanto è in questo era apprezzabile.



Jack Kerouac: un mito letterario che ricorre in uno spettacolo di ispirazione musicale

«Han Shan» rientra in una modesta iniziativa di Zona Castalia. Il centro di via Principe Amedeo ha deciso di ospitare, in questa stagione, alcuni spettacoli scelti dai circuiti ufficiali, i cosiddetti «teatri invisibili». Cominciare ad ospitare alcune di queste compagnie è un fatto encomiabile: sottopone all'atten-

zione del pubblico tutti coloro che dal pubblico sembrerebbero esclusi. Ha cominciato con il Teatro delle Transmigrazioni, e milanese Teatro di Sacco. Dopo lo Studio Momus seguirà, a gennaio, l'Onda Teatro di Torino «Studio per Oriente». Ne interpreti Bobo Nigroni, Paola Pierini e Alessandra Vigna.

Oswaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

ADAM 2000 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 400 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 500 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 600 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 700 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 800 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 900 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 1000 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 1100 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 1200 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 1300 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 1400 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 1500 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 1600 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 1700 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 1800 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 1900 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 2000 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 2100 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 2200 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 2300 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 2400 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 2500 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 2600 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 2700 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 2800 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.



Madonna (Evita)

ADAM 2900 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 3000 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 3100 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 3200 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 3300 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 3400 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 3500 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 3600 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 3700 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 3800 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 3900 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 4000 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 4100 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 4200 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 4300 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 4400 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 4500 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 4600 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 4700 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 4800 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 4900 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 5000 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 5100 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 5200 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 5300 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 5400 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 5500 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 5600 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 5700 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 5800 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 5900 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 6000 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 6100 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 6200 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 6300 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 6400 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 6500 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 6600 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

ADAM 6700 c. E. Casari 67. Tel. 856.521. Il gabbio di Madre Emma, di G. Trussardi e K. Wies. Usa '96, 1h 30'. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

 Global Offering of 22,000,000 ordinary shares ITL 1 billion IMI acted as Global Coordinator	 Offering of 41,634,452 ordinary shares ITL 501 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Coordinator	 Domestic Bond placement of ITL 1 billion SIGECO SIM acted as Joint Lead Manager	 Offering of Privatisation Exchangeable Notes ITL 3,260 billion IMI acted as Joint Coordinator	 Financial restructuring of IRITECNA Financial IRI S.p.A.
CONSAP S.p.A. has 91.15% of TORO ASSICURAZIONI S.p.A. IMI acted as Financial Adviser	 CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Domestic Bond placement of ITL 5,000 billion IMI acted as Joint Lead Manager	 Offering of 279,623,000 ordinary shares ITL 1,957 billion IMI acted as Joint Global Coordinator	 COMUNE DI MILANO Public Bond Offering of ITL 100 billion IMI acted as Lead Manager	 CARLO TASSARA S.p.A. Domestic Bond placement and Syndicated Loan totalling ITL 44 billion IMI SIGECO SIM acted as Lead Manager
 Offering of 1,265,000,000 ordinary shares ITL 8,880 billion IMI acted as Joint Global Coordinator	 Reorganization into a joint-stock company in anticipation of privatisation IMI acted as Financial Co-Adviser to the City of Rome	 Domestic Bond placement of 82 billion IMI SIGECO acted as Lead Manager	 BANCA PER IL LEASING ITALEASE Five Domestic placements ITL 1,000 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint or Lead Manager	 Euro Bond placement ITL 150 billion IMI SIGECO SIM acted as Lead Manager
 CENTRI BANCA Domestic Bond placement ITL 600 billion IMI SIGECO acted as Joint Lead Manager	 CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA S.p.A. Domestic Bond placement ITL 1 billion IMI SIGECO acted as Joint Lead Manager	 BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI Euro placement ITL 1,500 billion IMI BANK (LUX) acted as Lead Manager	 KINGDOM OF BELGIUM Euro Bond placement ITL 500 billion IMI BANK (LUX) acted as Lead Manager	

Questo annuncio appare a titolo informativo.

Collezione 1996.
Anche quest'anno
abbiamo contribuito
a **1.100 miliardi** di valore
per i nostri clienti.

Continueremo
a farlo nel 1997.

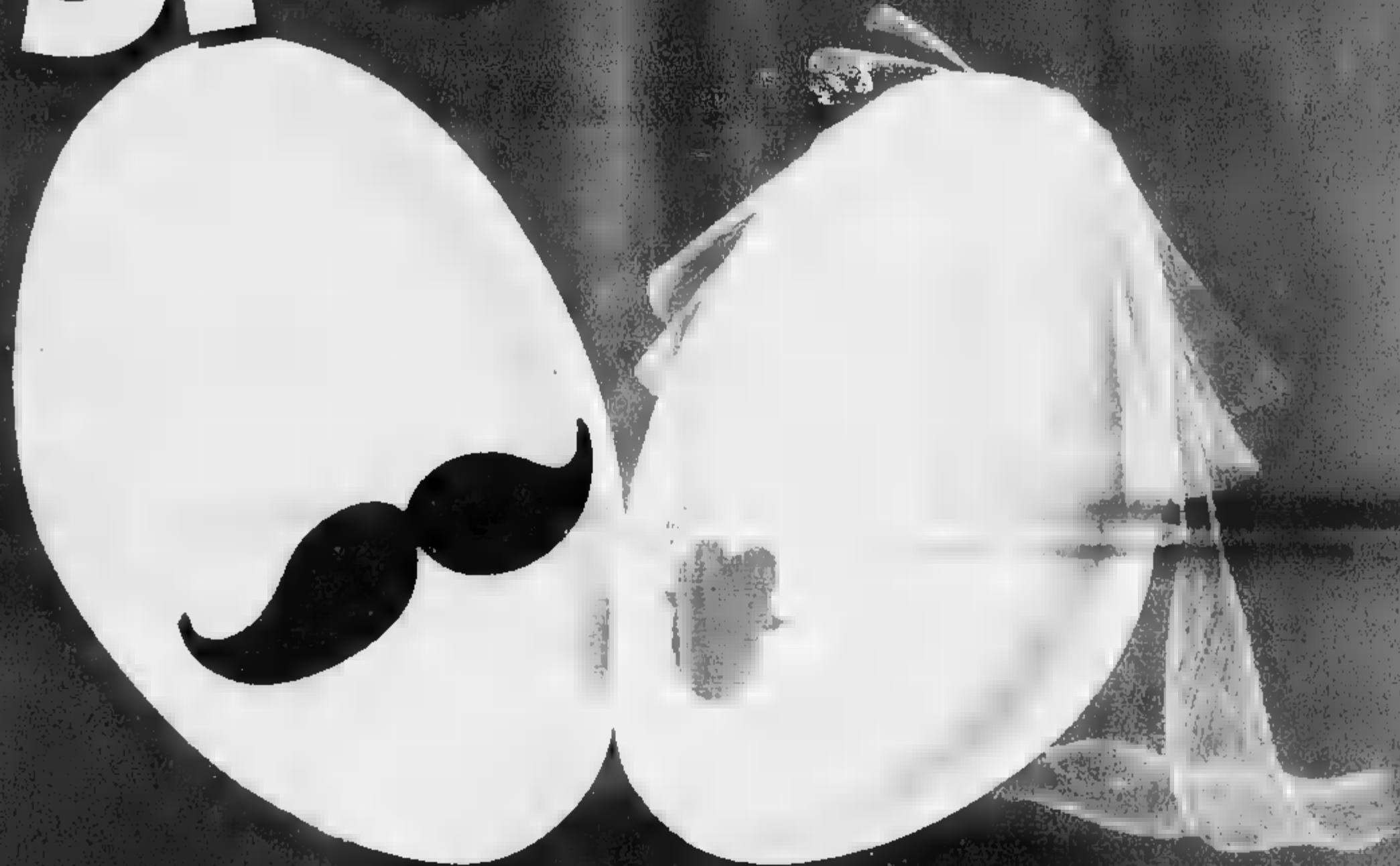
GRUPPO
IMI

BANCA PER GLI INVESTIMENTI

Headquarters: Viale dell'Arte, 1 - Rome
Main Offices: Corso Matteotti, 6 - Milan - Avenue de la Liberté, 11 - Luxembourg - Laurence Pountney Hill, 8 - London

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '97



**MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI**

dal 16 al 26 Gennaio

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00

Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

Sfilate: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45

Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

Giovedì 16 Gennaio 1997 alle ore 20.45

sfilata con Denny Mendez "Miss Italia 1996"

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiabile 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale *La Stampa* costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.



Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è ne-

cessario inviare a *La Stampa* la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e



i CD-ROM de *La Stampa*.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.



Buona lettura e buon risparmio a tutti.

**A conti fatti,
abbonatevi.**

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

CANTIERI AL NUMERO 7837
 VIA CANTIERI 30 TORINO
 Tel. 011 5628495 - 19999

Ma aumenterà l'imposta sulle abitazioni sfitte

Collegno, Ici ridotta per la prima casa

Per chi abita a Collegno c'è un regalo: più Ici. L'albero di Natale. La giunta guidata dal sindaco piduista Umberto D'Ottavio ha, infatti, deciso di ridurre l'Ici per la prima casa. «Una scelta - commenta il sindaco - che vuole essere un chiaro segnale politico a favore delle famiglie a reddito medio, che sono le più numerose».

L'Ici per la prima abitazione scenderà, dunque, dal 4,8 per mille al 4,5 per mille. Ogni proprietario, in altri termini, pagherà dalle 30 alle 40 mila lire in meno l'anno. Le casse comunali subiranno così una perdita di 500 milioni, che saranno comunque recuperati.

«E' già pronto il piano - precisa D'Ottavio - che si articolerà sostanzialmente in due punti: la lotta all'evasione fiscale e l'aumento dell'Ici per gli appartamenti sfitti». Per chi possiede un alloggio ma non lo cede in affitto l'Ici lieverà, infatti, dal 6,7 per mille al 7 per mille.

Un aumento piuttosto consistente. I cittadini interessati non si sentiranno un po' penalizzati?

«In politica occorrono scelte chiare e trasparenti - il sindaco - la nostra è una giunta di centrosinistra che punta a diminuire anziché aumentare le distanze tra la varia classe sociale. Sicuramente chi possiede solo una casa ha meno vantaggi di chi ne possiede più. E poi, è abbastanza evidente che chi non affitta la propria casa probabilmente ha molti problemi economici».

Una gran parte dei 500 milioni «perduti» rientreranno,

INIZIATIVA CRT

Prestiti agevolati a breve

Prestiti agevolati a breve termine. E' l'ultima iniziativa del Consorzio Intercomunale (Cisap) di Collegno e Grugliasco. Tutti coloro che risiedono nelle città da almeno 10 anni, e perano un reddito lordo pro-capite di 10 milioni, possono ottenere un prestito da 5 a 15 milioni. «Per la realizzazione del progetto - sottolinea l'amministratore delegato Cisap, Elide Tisi, vicesindaco di Grugliasco - abbiamo siglato una convenzione con la Cassa di Risparmio di Torino, che ha messo a disposizione, come noi, un budget di 10 milioni. La concessione dei prestiti e i rimborsi saranno gestiti dalla filiale della banca di Collegno. I moduli per richiederli possono essere ritirati presso la sede centrale del Cisap a Collegno, in via Martiri 30, il martedì e il giovedì dalle ore 9 alle 12. Per informazioni, telefonare al n. 401.72.07».



Il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, recupera il minor gettito dell'Ici con la lotta all'evasione fiscale

re con esattezza le persone che occupano le case.

Ma le sorprese, a Collegno, si limitano solo alla sfera finanziaria, il Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona, Cisap, che oltre a Collegno comprende anche Grugliasco, ha infatti appena regolamentato il servizio di assistenza domiciliare. «La grande novità - sottolinea il direttore del Cisap Mauro Perino - è che d'ora in poi non assisteremo solo le famiglie indigenti, che non possono cioè permettersi di pagare il servizio, ma anche quelle che hanno gravi difficoltà economiche». Il Cisap ha fissato un apposito tariffario che prevede assistenza anche a chi supera il minimo vitale, per un costo da 1000 a 10 mila lire l'ora. «In questo modo - conclude Perino - chi finora non sapeva a chi rivolgersi per aiuto a domicilio potrà contattarci al 401.7207».

Grazia Longo

PROVINCIA

Il prefetto di Torino ha adottato il decreto di sospensione del Consiglio comunale dell'emanazione del decreto presidenziale di scioglimento, nominando la dottoressa Nazarena Di Marco, funzionaria della prefettura, commissaria per la gestione provvisoria dell'ente. Il provvedimento è stato in seguito alle dimissioni rassegnate dal sindaco e da otto dei membri del consiglio comunale.

Florentino Rosa è stato riconfermato per il prossimo quadriennio presidente della sezione comunale Fid Caccia di Chivasso, che raggruppa 130 associati. Al suo fianco il vicepresidente Cigliuti, il segretario Fattori e nove consiglieri.

Christian Tullio, 14 anni, studente, residente a Cavagnolo in via Squillero 9, è ricoverato in ospedale per le ferite riportate l'altra sera in un incidente. Sulla sella del suo ciclomotore «Aprilia 50» in via Cristoforo Colombo, alla periferia di Cavagnolo, si è schiantato contro una «Renault 5» che viaggiava nella medesima direzione e stava svoltando a sinistra. Alla guida c'era Danilo Druetto, 21 anni, via Tartini 4, in compagnia dell'amico Gianfranco Ferrero, 30, entrambi di Torino, rimasti illesi.

Un pensionato è morto poco dopo essersi abbattuto con la motosega alcuni alberi. Walter Bertolo, 65 anni, viveva con la moglie Avigliana, in via Benetti 9, nonostante l'età era attivo e dedicava anche a lavori pesanti. Stava ritornando a casa con la sua Fiat 500 è stato colto da male in corso Torino, nei pressi dell'emporio di Domenico Croci. L'uomo ha avuto il tempo di scendere dall'auto ed è stramazzato privo di vita.

Comune organizza un corso di inglese (di 25 lezioni) per i giovani con più di 16 anni e per gli adulti. Il cui costo è di 180 mila lire. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso la biblioteca comunale.

DORIA E EMPIRE

«L'EVENTO COMICO» DI NATALE

MARIO & VITTORIO - FULVIO LUCISANO

PAOLO VILLAGGIO IN



FANTOZZI IL RITORNO

VITTORIO - MARIA CRISTINA MAGGI

thf

REGIA NERI PARENTI

PRODOTTO DA FULVIO LUCISANO E VITTORIO E RITA CEDONI GOM

thf

La disgrazia in una curva della provinciale. Illesi i passeggeri del pullman

Auto contro bus, muore una donna

Prali, era la vicedirettrice del Centro Agape valdese

La vicedirettrice del valdese Centro Ecumenico Agape di Prali, Franca Bezzi, 46 anni, residente a Milano in piazzale Vincenzo Guoco 7, è morta la mattina dello scontro fra la sua auto ed un pullman di linea.

La disgrazia è avvenuta fra Villa e Ghigo di Prali in Val Germanasca.

Stando a una prima ricostruzione dell'incidente eseguita dai carabinieri di Ferrero la piccola utilitaria della donna, una Ford Escort, risalendo il Centro quando nell'abbordare una curva a destra si è scontrata con il pullman della Sapav diretto a Perosa Argentina, guidato da Rinaldo Genè, 33 anni, abitato a Ferrero in via Monte Nero 11.



Franca Bezzi, risiedeva a Milano ma lavorava con il figlio a Prali

La strada era resa viscosa dalla neve e con ogni probabilità la donna ha perso il controllo dell'auto. L'urto è stato violentissimo: l'abitacolo è diventato una trappola.

Il primo a cercare di prestare aiuto è stato proprio il guidatore del bus. Da Prali a Perosa Argentina si arrivarono due ambulanze della Croce Verde, ma per liberare la donna si è dovuto fare ricorso all'intervento dei vigili del fuoco di Pinerolo. Per cercare di guadagnare minuti preziosi i carabinieri hanno richiesto l'intervento dell'elicottero del 118.

Ai sanitari intervenuti sul posto le condizioni della donna erano apparse subito disperate e dopo aver prestato i primi soccorsi, con l'elicottero la Bezzi è stata trasportata all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo ma poche ore dopo il ricovero la donna ha cessato di vivere.

La notizia della disgrazia ha suscitato molto cordoglio a Prali dove la Bezzi era conosciuta e molto stimata: lavorava insieme ad un figlio, illeso, i passeggeri del pullman e l'autista.

Lombardore, blitz dei finanzieri in un'officina

Il rottamaio nascondeva un macello clandestino

In mezzo ai capannoni per il recupero dei rottami delle automobili c'era una vera e propria fattoria. I finanzieri dell'Usl 1 barattoli d'olio e le chiavi inglesi scorrazzavano una quarantina di conigli e qualche maialino. Poco più in là, vicino a carcasse delle macchine, in una stalla abusiva, legati una ventina di vitelli.

Sono stati gli agenti della seconda compagnia della Guardia di Finanza di Torino, durante un normale controllo ieri alle 16, a scoprire che guai ora è finito Mario Martiredonna, 60 anni, titolare della MG Pulitura di via Malone Vecchio 47 a Lombardore, che, oltre ad essere denunciato in base alle nuove leggi sulla Sanità, è anche sospettato di aver messo in commercio auto-rizzazione di altri bovini. I militari hanno infatti scoperto, nel garage della casa, un macello clandestino in grave stato di decomposizione e pochi metri più in là, lungo le rive di torrente Mezone,

spuntate le carcasse e gli intestini di altri due animali. Carne che verrà sottoposta ai controlli dei tecnici dell'Usl 1.

Intanto, gli agenti della Finanza hanno allarmato: «Se qualcuno ha acquistato della carne al macello nero a prezzi di favore, farebbe meglio a gettarla: può rischiare la vita». Continuano: «In questo periodo, sotto Natale, il commercio in alcuni generi alimentari subisce un'impennata». Mario Martiredonna ha difeso affermando che la carne da lui macellata era esclusivamente consumata da parenti e amici. Intanto, gli altri 19 vitelli, 15 risultano acquistati ad un'asta a Torino, più una quarantina di conigli, due scrofe gravide e altri porcellini, sono stati posti sotto sequestro dagli uomini comandati dal cap. Fabio Pellegrino e le indagini, ranno i prossimi giorni. (g. g.)

La gente protesta

Natale austero e senza luci a Ciriè e Lanzo

Natale austero per i Comuni di Ciriè e Lanzo. Addobbo a nessuna illuminazione per rallegrare le vie e le piazze dei centri storici ma solo iniziative private. A Ciriè intanto serpeggia il malumore tra la gente abituata da una decina di anni a queste parate ad alzare lo sguardo per ammirare i giochi di luce proposti dalle decorazioni che coloravano la centralissima via Vittorio Emanuele. «Così - protestano i cittadini - quando i negozi sono serrande non sembra Natale». Per quest'anno la Ciriè, l'Associazione dei commercianti riuniti cinesi, che conta un centinaio di iscritti e che fino a due anni fa si era occupata dell'illuminazione di Ciriè, e l'Ascom, trecento soci provenienti anche dai paesi vicini, non hanno trovato un accordo. Le due associazioni, che dal 1994 collaboravano, coinvolgendo molti esercizi commerciali con una spesa di circa 20 milioni (5 erano finanziati dal Comune) per gli addobbi, hanno scelto strade diverse.

ERBA

LAIA FORTE e MAURIZIO NICHIETTI
LUNA e l'altra
via film MAURIZIO NICHIETTI

IRRINUNCIABILE

eliseo

«Che formidabili star» (La Repubblica)

IL TUO
MICROCOSMOS
IL POPOLO DELL'ERBA

CHORLIE CHAPLIN 1

Una micidiale trappola ad orologeria

SLEEPERS

OLIMPIA

UNA STORIA
BRIGATA
DI CORAGGIO
E PASSIONE
Michael Collins

ORARIO SPETTACOLI

Natale: 17,30 - 20 - 22,30
S. Stefano: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

OLIMPIA E STUDIO RITZ

«Solo la sua passione per le donne poteva eguagliare la passione per la pittura»

ANTHONY HOPKINS
Surviving
PICASSO
UN FILM DI JAMES IVORY

SPETTACOLI

OLIMPIA
Natale: 17,50 - 20,10 - 22,30
S. Stefano: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30

STUDIO RITZ
Natale e S. Stefano: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

Presepe vivente con 80 personaggi

Non può mancare, a Natale, la musica, quella innanzitutto. In Valaona, a [] gli zampognari si saranno [] mattina a [] pomeriggio a [] capoluogo), accompagnati da bambini vestiti da pastorelli: tutti in piazza per il [] poi si fa festa, prima [] Messa alle 23. E le cornamuse si faranno sentire anche nei rioni di [] dalle 16. Me c'è anche la musi-

■ scoltes, quella dell'organo della parrocchia ■ per i suoi 15 angioletti sonanti: ■ giorno di Stefano, alle 15.30, Roberto Cognazzo proporrà ■ ricca antologia di brani natalizi: fra l'altro lo strumento montanaro ■ e ■ bellezze storiche del paese sono l'argomento ■ speciale natalizio in onda oggi e domani su Rete Canavese (ore 19.30 - 22.30). I giovani strumentisti ■ Canavese, invece, offriranno un saggio ■ bravura con ■

Chi ama ■ sci può partecipare ■ ■■ fiaccolata che si svolge, domani al ■■ 22, in frazione Nero di Montù. Per salvarsi dai ri-

Mauro Sarozin

rebbe difeso affermando che la carne ■■■■ lui miscelata era esclusivamente consumata da parenti e amici. Intanto, gli altri ■■■■ vitelli, 15 risultano acquistati ad un'asta a Torino più una quarantina di ■■■■ due ■■■■ gravide e altri porcellini, sono ■■■■ posti ■■■■ questo dagli uomini comandati dal cap. Fabio Pellegrino e le indagini continueranno ancora nei prossimi giorni. (a. s.)

«Era un giocatore dotato di una tecnica straordinaria - dice il datore della società, Roberto Scotti - che al calcio del dopoguerra aveva degli altri ritmi e la classe e molto più di adesso». La partita più dura, Emilio Barbieri l'ha giocata contro il morbo di Alzheimer che l'ha colpito tempo fa. «Ultimamente riconosceva quasi più nessuno - ricorda il moglie Rita - che il calciatore conobbe a Riva rossa durante il periodo di leva. Reagiva solo alla vista di borse che contengono gli indumenti da calcio, quelli che lo avevano accompagnato per tutto la

N ■■■■■■ ■■■■■■. Ha riaperto battenti la discoteca «Sucho», corso Vercelli 117 a Ivrea, posta sotto sequestro due mesi fa da magistratura per inosservanza di ■■■■■■ ■■■■■■. Il titolare locale, Dimitri Buracco Ghion, ■■■■■■ l'approvazione dei ■■■■■■ di vigilanza, che ■■■■■■ il limite ■■■■■■ pieno a 230 persone; di ■■■■■■ guenza, la Procura della Repubblica ca epedire ■■■■■■ ■■■■■■ d ■■■■■■ soraglio.

**Merco Daprino, ministro di Stato
per gli Affari del Crimine**



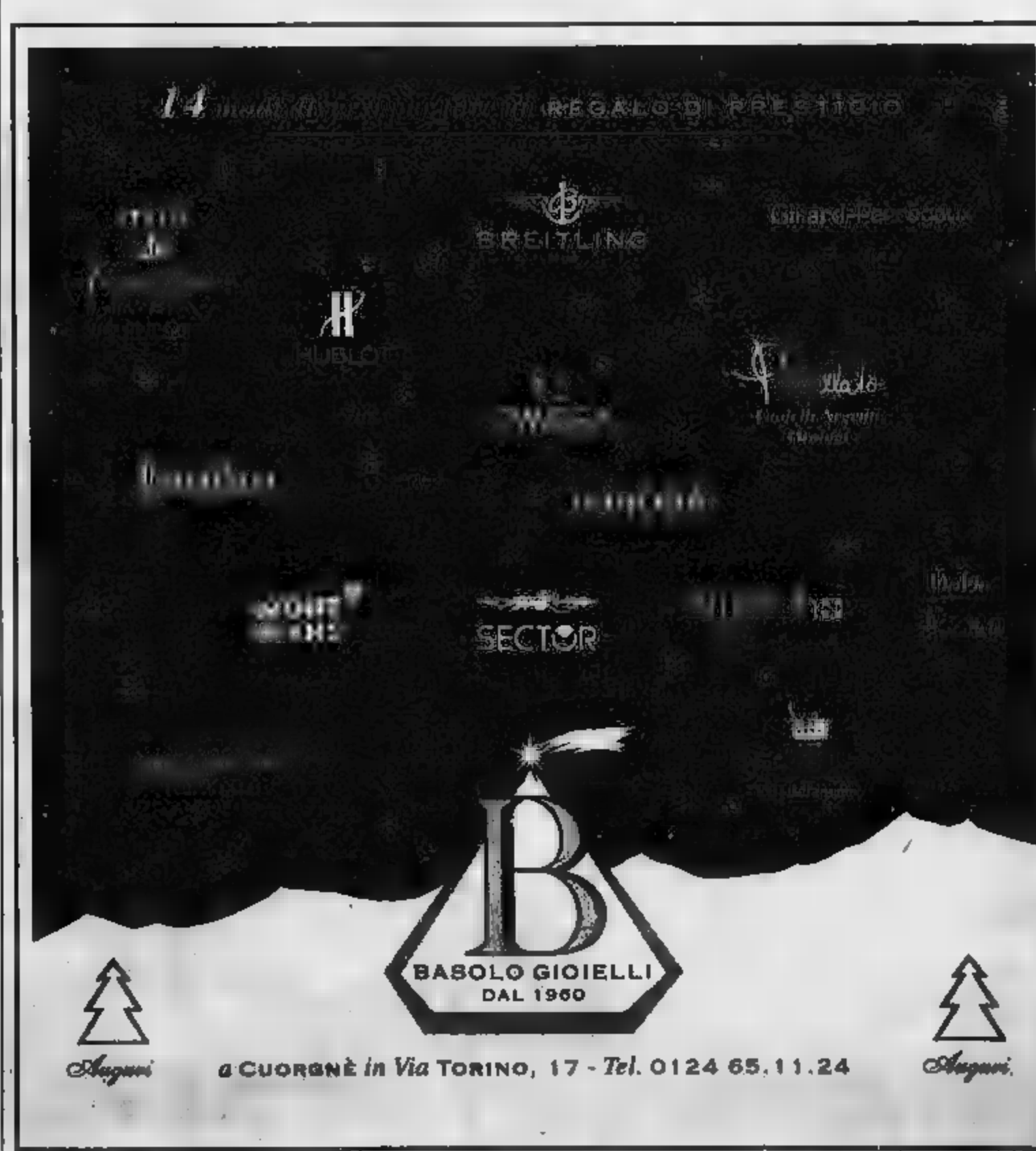
e eseguite su materiali di parti-
■ ■ ■ ■ ■ resistenza possono
■ ■ ■ ■ ■ essere esposte, all'aperto, lungo
le ■ ■ ■ ■ ■ delle del ■ ■ ■ ■ ■ abitato.

Detrino ha ■ ■ ■ obiettivo:
«Quando ■ ■ ■ ■ ■ ottanta, le
strade di Torre costituiranno
un ■ ■ ■ ■ ■ all'interno di un
anello di notevole interesse tu-
ristico e culturale». Basta ag-
giungere l'anima memoria di
Castelli e delle dimore Sabau-
de a Maglione - dove già l'indi-
menticabile Maurizio Corgnati
aveva richiamato artisti ad af-
frescare muri del paese - e
Torre dove vengono testimo-
niati gli ultimi guizzi del Rea-
lismo socialista che non è tra-
scurevole segmento nella stori-
a dell'arte di questo secolo.
Se poi si aggrega anche Castella-
monte, la città delle cerami-
che che vanta tradizioni secole-
re nelle lavorazioni attante e
meticolose della terra rossa

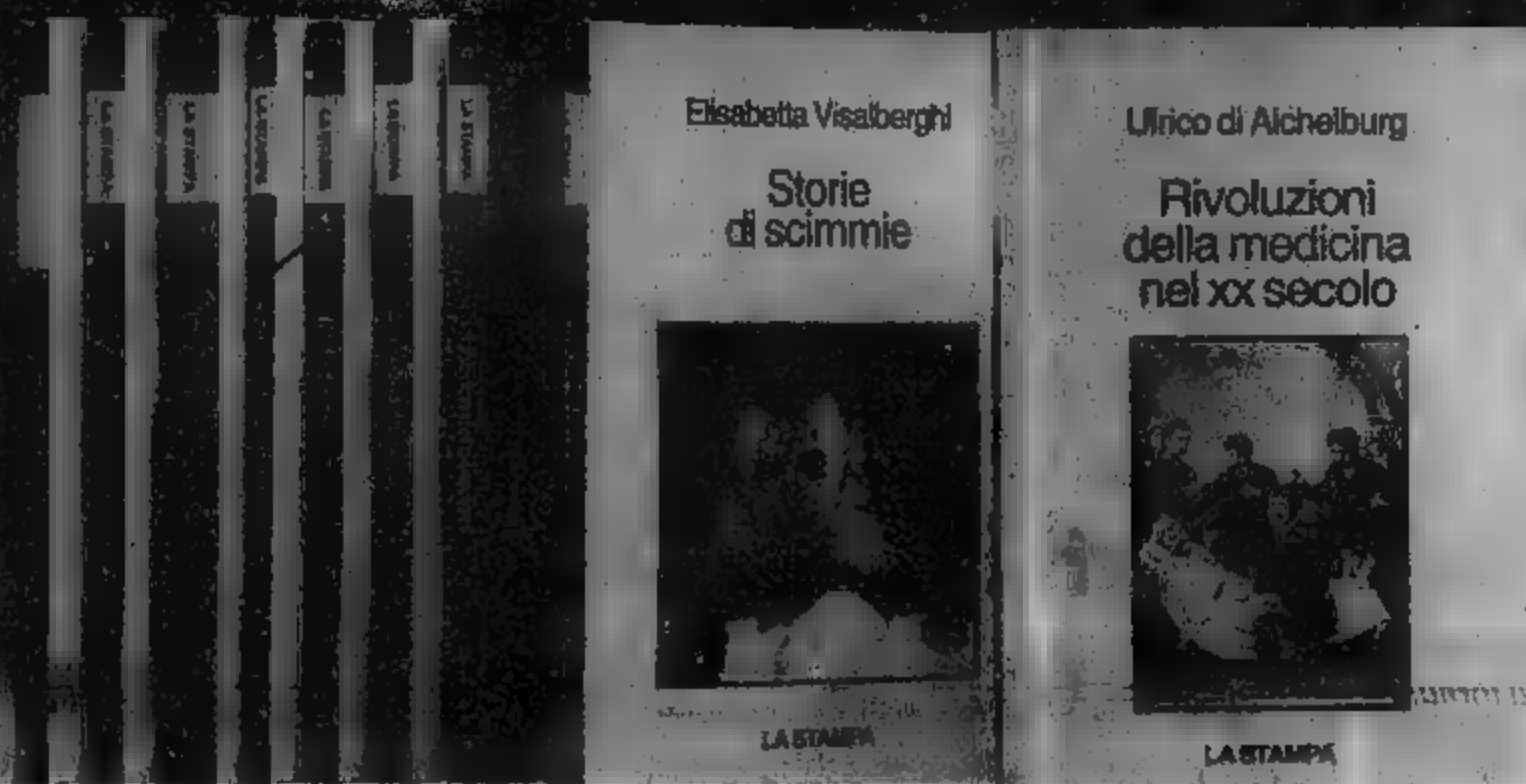
allora antico e contemporaneo, tradizione e novità, si coniugano nella perfezione in un'opera di forte suggestione.

A FINESTRE ■■■■ giorni scorsi ■■■■ sono vissute giornate all'insegna dell'antunismo. Inviati dal ministro della cultura russa sono giunti ospiti Vitali Popov, Leonio Epple, Michele e Giulia Molnar, artisti di generazione nuova rispetto al mitico Sisyov capocuola del Realismo, che tenne a battezzare la prima edizione. Qui hanno lasciato pannelli di dimensioni notevoli e un'opera che è stata donata al Comune. L'idea gli artisti di dare il loro contributo ad una iniziativa che alla fine vedrà Torre sede prima e unica, in Italia, di un museo russo e sovietico.

Play Pools Everywhere



La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Chi abbonato a «La Stampa» ha diritto a un sconto del 10% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, «Edizioni librarie», via Marengo 32, 10121 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE EDIZIONI LIBRARIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

L'intelligenza degli animali

pp. VIII-152

con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

Piccolo, grande, vivo.

Storie di quark e di galassie,

di uomini e altri animali

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

Elogio dell'insetto

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

I giochi della natura.

L'evoluzione all'opera

pp. XIV-106

con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

Batteri e virus.

Dalla peste all'Aids

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

Gli eredi di Prometeo.

L'energia nel futuro

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

La fabbrica del pensiero.

Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

Storie di scimmie

pp. XII-180

con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG

Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.

Dai trapianti all'ingegneria genetica

pp. VI-198, L. 25.000


VISAUTO

CONCESSIONARIA

FIAT
CAR SERVICE SRL

CONCESSIONARIA

CHRYSLER
Bl.eVi.

BELLINI e VISTARINI s.r.l.

CONCESSIONARIA

Ford
AUTOEUROPA '93 SRL

LAND-ROVER

CONCESSIONARIA

ROVER


CONCESSIONARIA

Bertè & C.
GIADA SRL

CONCESSIONARIA


CART

di ORSI & C. SAS



AUTORIZZATA

Audi
GENTRY MOTORS DUE SNC

AUTORIZZATA

BMW

L'Auto s.r.l.

 AUTORIZZATA **CITROËN**
N.O.V.A.C. SRL

di Agnese Costanzo & C.

CONCESSIONARIA


PEUGEOT
SCRIVIA MOTORS

AUTORIZZATO


RENAULT
CAR SERVICE DUE

CONCESSIONARIA


HYUNDAI
autojolly

CONCESSIONARIA


SALVATORE F.LLI

AUTORIZZATA


Audi
AUGURANO BUON NATALE

Buone Feste

RAVIRA F.LLI S.N.C.

arredamenti falegnameria

CASTELNUOVO SCRIVIA

ESPOSIZIONE:

VIA  N. 14 - TEL. 0131/826716

 N. 21 - TEL. 0131/826153

VIA DE BERRIS N. 21 - TEL. 0131/826153

Buon Natale



Arancio Sandro

AVVOLGIMENTO MOTORI
IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI
AUTOMAZIONE CANCELLI - RIPARAZIONI UTENSILI
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO E UTENSILERIA

S.S.  ALESSANDRIA 6/C - 15057 TORTONA (AL)
TEL. E FAX 0131/813802

CIPOLLINI & SCHIAVONI I.S.C.

Via A. Piazza d'Armi 9 - TORTONA
Tel. 0131 881.891

ELETTRAUTO



LAVAGGIO AUTOMATICO

Via Nuova Circonvallazione, 30 - TORTONA
Tel. 0131/867781



MONROE  **SAE**

tecno  **Valeo**  **STROBE**

VIA BAIARDI 3 - ZONA ART. TORTONA
TEL. 0131/862332

RAMA PLAST S.R.L.

LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE E
COSTRUZIONI STAMPI

CONFEZIONAMENTO CASMETICI E FARMACI
ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI

Strada dei Prati, 3 - Tel. 0131/82.33.00
CASTELNUOVO S. (AL)



AUTORISCAMBI

Piazza Roma 36/37 - 15057 TORTONA (AL)
Tel. 0131 881.885

POGGI

AZIENDA con i REQUISITI DI LEGGE

certificato di QUALITA' UNI EN ISO 9002 per SERVIZI ENERGIA

- Verifiche, controlli ed analisi per adeguamenti di
LEGGE ed AUTOCERTIFICAZIONI per la PROVINCIA.
- Consulenze tecniche e normative per tutti i tipi
impianti termici e cante fumarie

TORTONA - Via Covipieri 11 V. Veneto 12, zona (CO.IN.ART.)
Tel. 81.36.15 - 86.31.26 - fax 862076

ANDREA POGGI

VERIFICATORE di impianti termici
attestato ENEA

LA TUA MACELLERIA

 di Massimo Pionese 

Carni scelte di prima qualità
Salumi artigianali nostrani

Via 1° Maggio, 86 - VIGUZZOLO (AL)

f.lli reverse

S.S. per Genova (Zona Artigianale)
TORTONA - Tel. 0131 - 866357

CARROZZERIA MIGLIAZZA ANTONIO

VIA PERNIGOTTI 18A - TORTONA

**VERNICIATURA A FUOCO
RIPARAZIONI SUL BANCO**

*Augura
Buone Feste*

RISTORANTE CROCI

FRAZ. TORRE GAROFOLI - TORTONA - TEL. 0131-863626

Brinda con noi al Nuovo Anno
in una magica serata danzante con

IL BANDO BARILE

MENU'

Barchette con noci gorgonzola
Barchette con aglio e pecorino
Cestini di S. Silvestro
Salmone affumicato
Cocktail di mare caldo

PRIMI

Fagotti al salmone scozzese
Tagliatelle in crema di porcini e tartufi

SECONDI

Filetto in crema di champagne
Sorbetto

Mostella al forno con salsa zabaione al Moscato

Panettone - Pandoro con spumante

Caffè

L. 110.000 bevande incluse



Un momento di grande festa. La tavola va imbandita seguendo regole precise: il risultato con gli ospiti è assicurato

Una guida al pranzo della festa proposto con stile

A tavola con il galateo

Così si apparecchia per Natale

TORTONA. Il culmine della festa è intorno al tavolo. Per il pranzo deve essere apparecchiato rigorosamente nei colori come vuole la tradizione: rosso bianco e oro.

Il culto di addobbare la tavola non deve però lasciar spazio a esagerazioni. L'apparecchiatura elegante da utilizzare le feste, infatti, richiede che ogni commensale abbia almeno 10 centimetri di spazio. A sinistra del piatto vanno le forchette (le più lontane dal piatto quelle da usare per prime) e il piattino del pane (facoltativo, in alto, vicino ai bicchieri, solo dopo che gli invitati si sono seduti).

A destra invece i coltelli e il cucchiaino. In alto, infine, le posate più piccole per la frutta e il dolce. I bicchieri, in numero variabile da 2 a 4, a seconda dello spazio e delle qualità di vino servite. Il tovagliolo si può mettere a destra o a sinistra: evitare comunque le piegature elabora-

te dentro al piatto o, peggio, i peanocchi infilati nei bicchieri stile pizzeria.

L'assegnazione dei posti richiede più che altro sensibilità: due persone timide, ad esempio, è meglio che siedano vicine. I bambini, anche se sono molti, non è bene relegarli in fondo alla tavola: il Natale, in fondo, è proprio la loro festa. Degnarsi di attenzione, più che riempirli di doni inutili, servirà a trasformare la giornata in un grande regalo, forse il più bello di tutto l'anno.

Le candele fanno subito Natale, ma attenzione a quante ne sono e a come sono disposte. Un'idea sempre elegante è utilizzare come centrotavola, facendo attenzione a non commettere errori di stile: stoviglie di tono raffinato, moderno ed essenziale, si adattano al candelabro barocco o a quello in legno stile montagnano. La decorazione della tavola è un det-

taglio importante che, se nel modo giusto, dà atmosfera anche alla tavola più familiare. Il trucco più semplice ed elegante sta nella scelta di un centrotavola in stile: l'apparecchiatura, cioè al tipo di stoviglie, al colore della tovaglia, al del convivio (più o meno confidenziale) e al.

Per una tovaglia rossa, con motivi natalizi, si può il candelabro guarnito con bacche colorate in stile nordico. Se però si scelgono pezzi bianchi e ricami classici su fondi neutri, la scelta migliore è affidarsi alla classica composizione floreale. Se prevedete un ispirato alla nuova cucina, l'apparecchiatura sarà invece molto sofisticata e con sottopiatto. Una composizione potrebbe appassire l'insieme e risultare inadeguata: meglio piccoli truci disposti lungo il tavolo o mazzetti di fiori mignon. (m. t. m.)

La Baita

Solignani di Pabbica C.
(mt 955)
Tel. 0131/781125

Chiusura: lunedì
Week-end



Nell'Augurare Buone Feste
all'affezionata clientela
ricorda l'appuntamento con
il Cenone di Capodanno

Ristorante
da Manuela
Nelle Festività
Natalizie
menù a Tema



ISOLA S. ANTONIO (AL)
TEL. (0131) 857177 - 857454
CHIUSO IL LUNEDÌ

La ricetta

Cappone e castagne

TORTONA. Il cappone con scalogni e castagne è una ricetta che unisce la tradizione alla fantasia, di media difficoltà e richiede 15 minuti di preparazione. È un secondo piatto ideale per il menù delle feste di Natale.

Gli ingredienti per 4 persone sono: un cappone di 3 chilogrammi circa, già pulito e pronto per la cottura, 150 grammi di scalogni, 1,5 chilogrammi di castagne, 1 litro circa di brodo di pollo, un bicchiere di vino bianco, un cuore di sedano con le foglie, 100 grammi di burro, olio di oliva, qualche foglia di salvia, un rametto di rosmarino, sale, pepe.

Spennellate uniformemente il cappone con olio, poi salatelo e pepatelo (anche internamente). Trasferitelo in teglia,

bagnatelo con il vino e cuocetelo in forno già caldo a 180 gradi per circa 15 minuti, girandolo tanto quanto, in modo che si cuocia uniformemente. Unite poi gli scalogni sbucciati e proseguite la cottura per 30 minuti.

Nel frattempo, preparate le castagne: incidetele leggermente dalla parte bombata e lessatele in acqua bollente salata per 15 minuti circa, quindi scolatele e sbucciatele ancora calde, eliminando anche la pellicina interna.

Pete fondere il burro in casseruola, unite le castagne e lasciate rosolare per qualche istante, mescolandole con un cucchiaino di legno. Aggiungete poi il sedano, le erbe e il brodo caldo, coprite la casseruola e lasciate cuocere a fiamma mol-



to bassa, mescolare, per 20 minuti.

Distribuitele quindi intorno al cappone con parte del fondo di cottura e cuocete ancora per cinque minuti. Servite subito in tavola il cappone con scalogni e castagne. (m. t. m.)

La Contea

CERRETO GRUE - TEL. 0131-863246

Cenone di Capodanno

APERITIVO CHAMPENOISE

Salmone affumicato con crostacei al burro
Carpaccio di Angus con olio fruttato e raschera
Insalata di Cesare con salmone
Sfogliatine di verdure e ricotta
Girelline con crema di spinaci e gambero
Brighele con formaggio fuso

Risotto con Champagne e Caprice

Tagliolini con carciofi
Maccheroni al pettine con fagioli e funghi
Michel di filetto alla Woronoff con patate duchessa e lenticchie
Gamberoni alla Thermidor
Pandoro con zabaglione caldo

Vini di nostra selezione

Rosso di Montalcino
Cortese DOC

BRINDISI DI MEZZANOTTE CON SPUMANTE BRUT
L. 90.000

ANATALE E L'ESTERNO MENU CON TARTUFO
L. 50.000



Carrettino

VI ASPETTIAMO PER IL CENONE DI S. SILVESTRO

RISTORANTE COUNTRY HOTEL

Saloni per festeggiamenti,
pranzi di nozze, congressi,
camere con bagno e TV color

RIVALTA SCRIVIA
Strada per Pozzolo 15
Tel. 0131-860930

22 m. di parcheggio
dalla strada

RISTORANTE IL GAMBETTO

VIA XIV MARZO 23 - (AL)
TEL. 0131/877653

PRIMI DI CAPODANNO

Rosbeef con scaglie di tartufo e funghi
Salmone con riccioli di burro e fardò campagnolo
Anatra con peperoni
Lingua di salmone alla Garbagnola
Torta ai funghi
Zampone fonduta e lenticchie

PRIMI

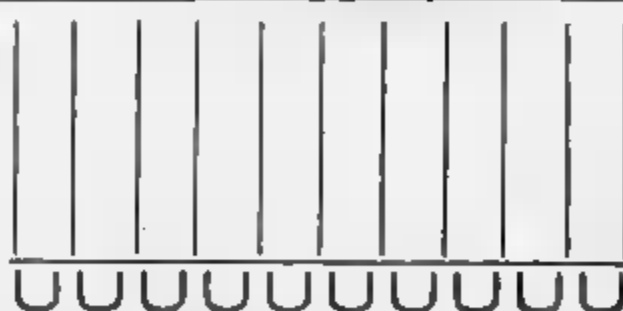
Portzerotti crema di salmone
Crespelle al sugo di funghi

SECONDI

Vitello alla di tartufi
Capretto erbe
Contorni

Futta mista - Dolci della casa
Caffè - Vini locali

L. 90.000



trattoria "da Alfredo"

15000 SAREZZANO (AL)
TEL. (0131) 857177

CUCINA CASALINGA

VI ASPETTIAMO
PER IL CENONE
DI SAN SILVESTRO

Dal 1876



RISTORANTE ALBERGO
CAVALLINO
S. MARZIANO
TORTONA - Corso Romita, 83
tel. (0131) 861750



ALBERGO - RISTORANTE La Genzianella

Nel porgere gli Auguri
all'affezionata Clientela
ricorda il Pranzo di Natale
ed il Cenone di Capodanno

Fraz. SELVAPIANA - Tel. 0131 - 780135

CHIUSO IL

Martedì 24 Dicembre 1996 n. 39

E PROVINCIA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Il Natale occasione di rilancio dell'economia grazie alle aziende dolciarie **Panettoni, vendite miliardarie** *Dal Casalese e dal Novese in tutta l'Italia*

ALESSANDRIA. Giro d'affari multimiliardario per il Natale '96, non solo per le «stredicesime» o per le spese legate alle festività di fine anno. E' infatti una grossa occasione per alcune industrie della provincia im-



Eugenio Viale, della Bistefani

pe nel settore dolciario con un fatturato che sfiora i 100 miliardi. Una cifra è sufficiente per dare l'idea dell'importanza della produzione dolciaria nell'economia della provincia. Villanova Monferrato, dove ha sede la «Bistefani», industria dolciaria con un grosso mercato nazionale e internazionale, sono partiti almeno tre milioni di panettoni, pandoro e altri dolci natalizi.

Un giro di affari di almeno miliardi, una buona fetta del fatturato annuo «Bistefani» che per il '96 dovrebbe sfiorare gli 80 miliardi e da settembre a dicembre raddoppia la forza lavoro: 160 a 300 addetti.

NEI MERCATI **Corsa agli acquisti**

ALESSANDRIA. Ultimo appuntamento, ieri, con «Compre di sera», ad Alessandria e in alcuni altri centri della provincia. E oggi gran finale per la corsa - ma è stata veramente tale? - agli acquisti. Un giro d'affari comunque quello del periodo natalizio, basta pensare alle «stredicesime» in questi giorni dagli alessandrini, che raggiungono almeno 1.250 miliardi. Una cifra che una certa percentuale le famiglie più che mai in questi periodi di incertezza decidono di tenere di riserva, per potersi fare ricorso in caso di necessità. Per il resto, i soldi sono stati impiegati, come sempre, per alcuni acquisti importanti, vengono da affrontare con le «stredicesime», poi il capitolo delle regali natalizi che, va detto, restano anche se ridotti nel valore. Su un punto infine che gli alessandrini non guardano troppo al risparmio: il pranzo natalizio.

mento ordini rispetto allo scorso anno, appena un 3 per cento, ma il pur sempre buon segnale. Evidentemente all'ultimo molti hanno sostituito un regalo banale, ma forse più co-

stoso, con un panettone o una pratica confezione natalizia. E di confezioni la «Bistefani» ne ha vendute molte - come i panettoni da 5 chili considerati oggetto di regalo - tra l'altro

tutti i dipendenti dei gruppi Fininvest e Mondadori. E i prezzi? «Stabili, piuttosto si tende a ridurli per il mercato, tenuto conto che la congiuntura non è certo favorevole», dice Eugenio Viale. Ogni anno la ditta presenta una novità, questa l'idea disegnata da Pinin Farina era «Dolci viaggi di Natale», pandoro a forma di Babbo Natale in moto, coperture in cioccolato. Poi un Babbo Natale in cioccolato bianco e, ritagliando le scatole, i ragazzi possono ricavare un Babbo Natale e colorarlo con i pastelli che trovano nella confezione.

Dal Novese, dove si è costituito il «Polo dolciario», partiti dai 40 ai 50 quintali di dolci, con un altro buon giro di affari miliardario che ha portato a vendita di ossigeno all'economia provinciale.

Franco Marchiaro

BUON NATALE PER I CRIGI

Un «brindisi» a Pistoia?



Archiviato il successo col Novara, mister Ferrari (foto) conta di chiudere l'anno con altri tre punti. Ma deve risolvere i problemi d'inerferia. A PAGINA 47

NOMI NUOVI ALLE STRADE

La sinistra contro la Lega



Da Re e pds un ordine del giorno per mantenere il nome a corso Marx e via Gramsci: la Lega vorrebbe ribattezzarli c/o Italia e via dei Mille. A PAGINA 40

Libero, ma non può lasciare Alessandria

Botte alla moglie «confinato» in città

CASALE. Libero, ma confinato in una città. Carlo Molteni, l'imprenditore casalese 41 anni, accusato di gravi episodi di maltrattamento ai danni, soprattutto, della moglie, polacca, infermiera volontaria al «Bistefani», ha ottenuto la libertà, sebbene in città.

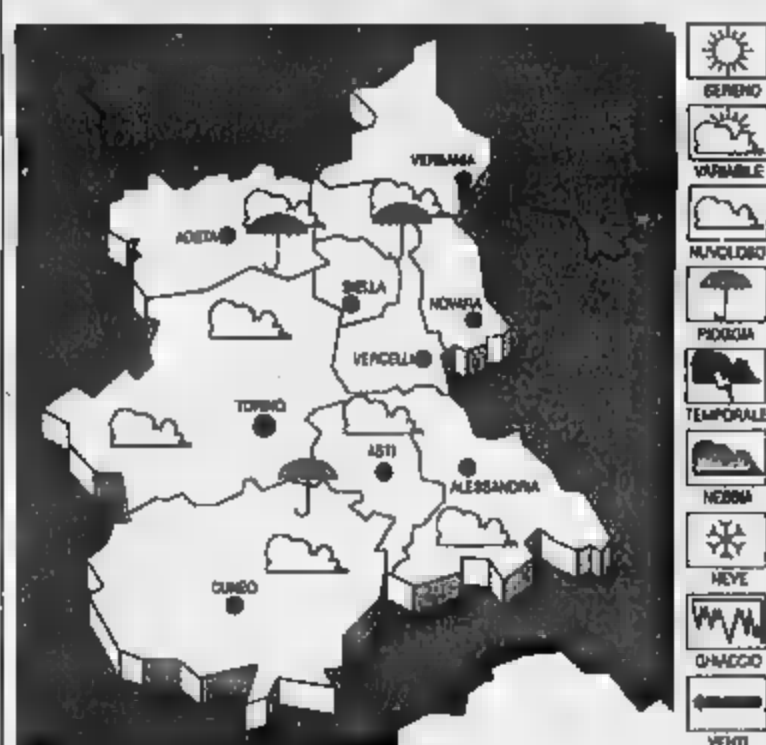


L'imprenditore Carlo Molteni

Sono stati dunque revocati gli arresti domiciliari, inflittagli due settimane fa, quando una delle figlie aveva fatto intervenire i carabinieri, spaventata dal comportamento del padre nei confronti della madre.

L'uomo aveva reagito contro i militari ed era stato arrestato per oltraggio. Aveva poi patteggiato quattro mesi di reclusione per quella vicenda, ma resta aperta la questione dei maltrattamenti che, secondo il rapporto consegnato al giudice dal carabiniere, si sarebbero ripetuti nel tempo. Il difensore, Emilio Cellerino, aveva ottenuto per il proprio cliente gli arresti domiciliari nella abitazione di un parente ad Alessandria.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile in aumento associata a brevi precipitazioni. In diminuzione. occidentali.

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8; 1: Aosta 5; Asti 5; Cuneo 7; Novara 5; Vercelli 10.

I due presunti banditi identificati e denunciati dalla polizia

Rapinato un panettiere

Il colpo nella rivendita di via Maggioli

Sono stati identificati e denunciati a po record della squadra mobile della questura i presunti autori di una rapina ai danni di un panettiere alessandrino, Francesco De Michelis, 70 anni, abitante in viale Tivoli 12, e titolare di una rivendita pane in via Maggioli 129.

Ad essere denunciati sono stati Guerino Stalari, 27 anni, abitante a Spinetta Marengo in via S. Francesco d'Assisi 9, e Francesco La Vora, 31 anni, residente in Sicilia.

Il colpo era stato messo a gno sabato scorso, all'ora della chiusura serale. Racconta la moglie, Leda Malfatti: «Stavamo per chiudere il negozio, quando è un giovane che mi ha chiesto l'ora, aggiungendo che aspettando amico. Subito dopo è uscito, senza che sospettassi le sue vere intenzioni. Qualche minuto dopo mio marito si è affacciato alla porta lo stesso giovane gli ha chiesto

Ferì la nonna: scarcerato

ALESSANDRIA. Un anno e mesi di reclusione sono stati inflitti dalla Corte d'appello di Torino a Cristiano Canepa, 31 anni, Spinetta Marengo, che lo scorso marzo era stato condannato a 2 anni e 3 mesi per maltrattamenti, lesioni personali, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane, difeso da Aldo Rovito, ha ottenuto una riduzione di pena nel secondo grado ed è stato scarcerato. Era detenuto dallo scorso febbraio. L'imputato è stato al centro di una storia di liti familiari a base di pugni e calci per spiliar denaro cui acquistare la dose giornaliera di droga. A segnalare il comportamento ai carabinieri era stata la nonna, Teresa Giachero, alla quale Cristiano Canepa aveva fratturato un pugno il setto nasale. Al primo processo la donna era stata molto dura nei confronti del nipote e anche la madre, a sua volta vittima di precedenti violenze, non lo aveva difeso.

se aveva da accendergli la sigaretta.

Il panettiere è rientrato nel negozio e si è diretto verso la cucina per prendere l'accendino, ma lo sconosciuto lo ha seguito. All'improvviso ha estratto una pistola la quale ha

minacciato l'esercente, intimandogli di consegnare il portafoglio con l'incasso, circa 600 mila lire, ed è fuggito a bordo di un'auto sulla quale era seduto un complice. In base alle descrizioni, poco dopo venivano bloccati dalla polizia.

**Insalateria
Birreria, Vineria**
Piazzetta De Amicis, 1
15057 TORTONA (AL)
Tel. 0131 815113

LA SACRESTIA
Augura
A tutti i Lettori e Clienti
Buon Natale e Felice Anno Nuovo

COMETA MUSIC HALL
SABATO 24 - SALE (AL) - TEL. (0131) 84.108

BALLO LISCIO MARTEDÌ 24 DICEMBRE SERA VIGILIA DI NATALE IL LOCALE RIMARRA CHIUSO	BALLO LISCIO MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE SOLO SERA CON EMILIO ZILIOLO
BALLO LISCIO GIOVEDÌ 26 DICEMBRE SOLO SERA B. STEFANO GIORGIO VILLANI	BALLO LISCIO VENERDÌ 27 DICEMBRE SERA FRANCO BAGUTTI

ogni MARTEDÌ e SABATO DISCOTECA

Prime reazioni polemiche alla volontà della Lega di ribattezzare le due vie

«Lasciate quei nomi alle strade»

La sinistra difende corso Marx e via Gramsci

ALESSANDRIA. L'intenzione dei leghisti presenti nel Consiglio comunale di cambiare la denominazione del corso Marx e di via Gramsci - trasformare in corso Italia e via dei Mille - anticipata nell'ultima seduta consiliare da Sergio Finesso e ribadita dal sindaco Francesco Calvo ha innescato reazioni polemiche che sembrano tutt'altro che finite.

I primi a muoversi, dopo un momento di mancata reazione forse provocata dal comprensibile stupore, sono stati i consiglieri del pd e di R con la presentazione di una mozione ordinata dal giorno, primi firmatari i capogruppo Paolo Bellotti e Nicola Parodi.

Premesso che «tale iniziativa di sterle ed inutile polemica ideologica evidenzia ancora una volta il basso livello culturale e la pochezza di sensibilità amministrativa della Lega», ricordando che «i personaggi storici citati hanno rappresentato alti momenti dell'elaborazione storica e filosofica di questo millennio» e interpretato l'iniziativa «come un attacco ai valori morali e ideali di movimenti della sinistra che parte importante hanno svolto nella difesa dei diritti dei lavoratori, i firmatari della mozione chiedono che il Consiglio comunale impegni la giunta a non modificare le intitolazioni e quelle vie invitandola a occuparsi dei



Paolo Bellotti, pd

problemi concreti della città, evitando inutili polemiche».

Ribadendo il significato dell'opera, della analisi e della ricerca di Marx e Gramsci per la storia del pensiero politico e nostro tempo, il consigliere comunale dei verdi Gigi Poggio fa notare che «sarà certo la rozza strumentalizzazione che di questa vicenda vuole fare la Lega a mettere in discussione le scelte che l'Alessandria fece anni fa decidendo di intitolare le due strade di cui oggi si vuole cambiare l'intitolazione».

Dura presa la posizione da parte anche della federazione

alessandrina di Rifondazione comunista che esprime «profonda contrarietà ad una ipotesi fortemente provocatoria e demenziale: i valori della storia, delle correnti di pensiero e delle storie politiche di personaggi come Gramsci e Marx fanno parte della memoria del popolo di tutto il mondo e della filosofia del pensiero e non possono essere indebitamente sottratti dalla loro collocazione politica».

Prosegue il documento: «E' la pochezza politica e culturale degli amministratori leghisti ad addrittura superiore loro incapacità di governo, il cammino della giunta Calvo è costellato di madornali incompetenze e relative drammatiche conseguenze».

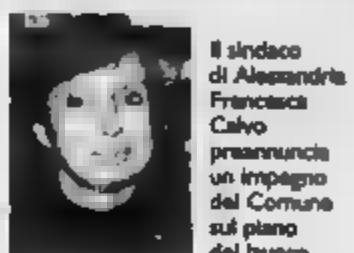
«L'arrogante e oscura proposta di una forza politica e di un sindaco che vanno cacciati al più presto dal governo della città», l'insegnante Egidio Rossi, invece, conclude una lunga, polemica ed ironica lettera, invitando la giunta Calvo, se ha sete di novità, ad occuparsi di cose più serie, visto che di figuracce ne ha fatte abbastanza. Si ricorda che nella storia (e questo è lo scopo) ci si può entrare anche coperti di ridicolo (e non è la stessa cosa che essere ricordati onore) e che comunque decisioni come quella proposta non sono sicuramente storiche, al limite fastidiose. (fra. mar.)

Gli auguri del sindaco

«Nel '97 la precedenza andrà ai problemi dell'occupazione»

E' sempre un gran piacere rivolgersi ai concittadini gli auguri di buon Natale e di buon anno nuovo. Ci attendono di lavoro per costruire insieme un vero rilancio della città. Alessandria deve riconquistare il ruolo di capoluogo, catalizzatore dell'economia provinciale. Impresa non facile. Il momento difficile che stiamo vivendo. La riforma, il decentramento, le autonomie diventano sempre più parole vuote attraverso cui si giustificano ritardi sempre più intollerabili senza giungere a risultati.

Pensare a un rilancio economico in queste condizioni può sembrare una sfida, e questa amministrazione ha sempre amato le sfide. Nel '97 ci occuperemo prevalentemente dei problemi riguardanti l'occupazione che angustiano tante famiglie. Un occhio di riguardo per il settore, spine dorsali dell'economia cittadina, per la piccola industria, per l'artigianato. Dovremo poi chiudere il capitolo alluvionale e ripartire con



Il sindaco di Alessandria Francesco Calvo preannuncia un impegno del Comune sul piano del lavoro

slancio verso una città più moderna, al passo coi tempi pronti ad affrontare al volo le occasioni che si presenteranno e che avrà. Per fare ciò c'è bisogno di volontà degli amministratori, ma anche dell'aiuto dei concittadini che devono continuare a fare da stimolo e guida nelle decisioni.

Le feste in arrivo saranno meritate prima di partire. Un 1997 che sarà ricco di soddisfazioni e di lavoro. A tutti un sincero e caloroso augurio di buon Natale e di buon anno nuovo.

Il sindaco Francesco Calvo

Domani in Seminario, stasera Charrier torna a celebrare in Duomo

Pranzo di Natale col vescovo per coloro che si sentono soli

ALESSANDRIA. Rinnova l'appuntamento del pranzo di Natale con il vescovo Fernando Charrier. All'iniziativa, in programma domani alle 11.45 nel Seminario (via Invisioli), è rivolta in particolare, lo scorso anno, alle persone che sono sole, che non hanno nessuno con i quali godere in questo giorno di festa. A fare gli onori di casa il vescovo, alcuni sacerdoti e volontari.

Un Natale di solidarietà. E proprio sulla solidarietà era stato impostato anche la preparazione alla festa. Caritas durante l'Avvento ha infatti promosso nelle parrocchie una campagna per la raccolta di aiuti da destinare alla creazione di un «Ostello per i fratelli senza dimora». La nuova struttura, un dormitorio, è realizzata in locali messi a disposizione dell'Usi in via Mazzini. La Caritas (via De Giorgi 25) per l'iniziativa ha messo a disposizione un conto corrente postale: 10655157.

Tornando alla festività natalizia, questa sera il vescovo tor-



Il vescovo Fernando Charrier

nerà a presiedere la messa di mezzanotte in Cattedrale. Nei due anni precedenti, invece, monsignor Charrier aveva celebrato agli Orti, fra gli alluvionati. Il vescovo celebrerà in Duomo anche la messa domini, alle 10.30 (alle 9 sarà alla

Michel). Anche ad Acqui monsignor Maritano celebra in Cattedrale oggi la messa mezzanotte e domani quella delle 11 e delle 18. A Casale monsignor Zaccheo è in Duomo oggi a mezzanotte e domani alle 10. A Tortona monsignor Canessa celebra in Cattedrale oggi a mezzanotte (una veglia di preghiera comincia alle 23.30) e domani alle 11. A Stazzano, infine, alle 23.30 celebra la messa nel Santuario del Seminario monsignor Bongianino, emerito di Tortona.

Tra le curiosità della notte di Natale, stasera il termine dello spettacolo del circo Mauro Orfei (nell'area di Gili, ad Alessandria) sarà battezzata una bimba: Togni Chejonne Caroli.

Messa della natività, oggi, anche all'infante, alle 22, e al «S. Antonio a Biaggio», alle 22.30. Celebra monsignor Semino. In entrambi gli ospedali sono stati realizzati presepi. All'infante ve ne sono due, allestiti grazie a Vanni Minello, Franco Porceddu e Onelio Tamburelli. (ma. fa.)

Servono 100 milioni per rendere agibile il nuovo rifugio: appello dei volontari

I cani strattati dalla Cascina Rosa

E non ci sono soldi per sistemare un'altra area

L'Ata, associazione tutela cani, compie i suoi primi dieci anni e li festeggia molto in sordina perché i componenti devono affrontare grossissimi problemi: nuovi locali per ospitare gli amici a quattro zampe abbandonati, senza padrone, sottratti a maltrattamenti anche crudeli e a una colposa trascuratezza.

Volontari e cani devono lasciare Cascina Rosa, il rifugio di Casalecchio che in questi anni ha ospitato tanta bestiola: è infatti più assolutamente possibile occupare il terreno dal proprietario, e ciò che più conta, la legge.

Ci si trasferisce a San Michele su terreno di proprietà del Comune che è messo a disposizione dove sorgeva una vecchia cascina abbandonata: ci sono, grazie a un contributo del Comune, offerte e alla disponibilità di un'azienda, i quattrini per i primi lavori prossimi a conclusione, ma ne occorrono molti altri. La spesa complessiva è sui cento milio-



Alcuni volontari dell'Ata. E' stato realizzato un calendario dedicato ai cani

ni, forse qualcosa in più, assai elevata rispetto a modesti entrate, una circostanza che tuttavia non scoraggia i volontari, abituati a cavarsela sempre e anche se prima d'ora le difficoltà sono insorte non tanta prepotenza.

Per chi volesse contribuire sono aperti due conti correnti: di Risparmio di Alessandria, sede centrale piazza Libertà n.387558 e Monte dei Paschi di Siena, palazzo Pecto a via San Giacomo della Vittoria angolo via Modena n.1975.12.

I volontari hanno anche realizzato un bel calendario ricco di fotografie ovviamente di cani: lo si può ritirare alla sede Ata in via Ghilini 73, telefono 44.18.36, aperta tutti i mercoledì dalle 17 alle 20 oppure alla Libreria Gutenberg in Caniggia. Le offerte saranno dirottate al progetto rifugio.

Per il momento si realizzano e muratura, poi i lavori verranno sospesi in attesa di fondi, nel frattempo i cani restano alla Cascina Rosa: sono una quarantina. Erano assai di più in passato, il numero è sceso perché alcuni sono stati adottati e il cancello è sbarrato e nuovi arrivi. «Una decisione presa a malincuore ma inevitabile» dicono Beatrice, Susanna, Valeria e Gabriella che con un'altra quindicina di volontari, uomini e donne gestiscono «Cascina Rosa».

A lavori conclusi, la struttura sarà funzionale, supergenica, spaziosa, comoda: pronta ad ospitare cani sfortunati.

Enrica Canavani

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LITTELLA AL GIORNALE

La «confessione» di un consigliere

Mi rivolgo, con questa mia lettera all'ex sindaco San Salvatore, il maestro Beccaria.

Sì, lo confesso, sono colpevole di aver impedito di portare a buon fine deliberare come quella della riconferma per 3 anni (valore un miliardo lire) dell'affidamento della nettezza urbana: appalto.

Sono colpevole di aver costringuto a discutere di ordine pubblico in Consiglio comunale. Sono colpevole di aver illuduto (6 volte) sino al rifacimento della scuola media. Sono colpevole di aver battuto con durezza contro l'aumento di imposte e tasse (Tosap, Ici, Trsu), non indispensabili per le esigenze comunali e di aver ricordato il suo mancato ricorso per rivedere gli estimi catastali. Sono colpevole di aver ricordato in Consiglio che il progetto di allargamento del cimitero (assegnato ad un suo parente) è in itinere da 5 anni. Sono colpevole di aver introdotto il dibattito sulla scuola, sfociato nella decisione unanime di fare an-

che la materna statale nel 1997/98.

Sono colpevole di aver impedito di sbagliare anche la delibera di variante del piano regolatore. Sono colpevole di aver messo in discussione l'inefficienza del segretario partitico e la «contraddizione» attuale ai vertici amministrativi del Comune. Sono colpevole di essere stato ridente testimone (insieme a tutto il Consiglio comunale) della bugia che ha chiamato in causa il prefetto, lo scorso 2 dicembre 1996.

Sono colpevole di aver acceso i riflettori sui suoi errori, inefficienze, immobilismi, sollevando problemi, proponendo soluzioni amministrative praticabili, tenendo conto dell'interesse dei cittadini e del bene della collettività sanseverese. Di una non colpevole, anzi non siamo colpevoli, di aver il bastone tra le ruote.

La sua amministrazione aveva le ruote, le sempre ferme come un paracarro.

Mario Mantovanelli ex consigliere comunale lista «Progetto democratico» San Salvatore

NUMERI UTILI

AUTOSERVIZIO

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255. Acqui T.: Croce Rossa 252.255; Croce Verde 252.255. Argenta S.: Croce Verde 536.430. Bassaluto: Croce Verde 488.877. Beldi: Croce Verde 488.877. Borgio S. Martino: Cn 429.829. Bozco Marengo: Asap 270.027. Cabbio L.: Croce Rossa 87.300. Casale: Croce Rossa 714.438. Casale M.: Croce 462.288; Croce Verde 453.310. Castellazzo S.: Asap 270.027. Castellazzo S.: Croce Rossa 823.535. Cossato: Croce Rossa 823.535. Felizzano: Croce Verde 791.616/7. Gavi: Croce Rossa 842.283. Novi L.: Croce Rossa 20.20. Ovada: Croce Verde 80.420. Ovada: Croce Rossa 465.888. Ovada: Croce Verde 327.317. S. Salvatore: Croce Rossa 233.060. S. Salvatore: Cn 785.885. Serravalle S.: Croce Rossa 85.178. Tortona: Croce Rossa 811.000. Valenza: Ave 924.080. Vigonza: Croce Rossa 933.340. Vigonza: Croce Rossa 67.300. Vigonza: Croce Verde 0337-248208. Vigonza: Croce 45.568.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria: 2° turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Central,

p. Lega 18 (252.329). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrano su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Terme, v. XX Settembre 2 (322.920). Casale: Del Valentino, c. Valentino 82 (452.617). Novi: Gera, v. Giardengo 13 (20.17). Ovada: Fracassi, p. Assunta 18 (80.341). Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (842.630). Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 85 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 205.637 e, infante, 202.224; Acqui: 777.211; Casale: 494.225; Novi: 322.211; Ovada: 82.81; Tortona: 866.227; Valenza: 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 283.070; Acqui: 57.775; Casale: 434.111; Castellazzo S.: 270.027; Castellazzo S.: 868.783; Cossato: 843.423; Felizzano: 791.616/7; Gavi: 642.651; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Salvatore: 825.129; Tortona: 85.51; Valenza: 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Marco Giusti, Federico Velti, E. Merlin, Riccardo Mangione. MORTI. Francesco Michele Natale, muratore, con Filippo Biondo, operaio, Giuseppe Vignera, magistrato, con Gaieta Korotkova chimico.

MORTI. ANTONIO Modestino, Marino Scabi, Luigia Firpo, Olga Barbone, Assunta Bruno, Isabella Baldi, Agostina Bocchio, E. Pauri, Lino Zenato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Su lista di Neri sono stati premiati con una borsa di studio di 500 mila lire i diplomati che alla maturità hanno ottenuto 90/90. Sono: Davide Tozzi, Emanuele Rapetto e Daniela Rapetto. Premio intitolato alla memoria di Piero Gemma per gli studenti dell'istituto che nell'anno scolastico hanno ottenuto le votazioni più alte: Francesco Ragusa, Valerio Vecchiola e Carlo Ardigo. (m. pa.) Su indicazione dell'Usi, il sindaco di Ovada ha reso noto che i titoli di scarichi civili, che non siano allacciati alla fogliatura pubblica e che il suo tempo non hanno presentato domande di autorizzazione, lo possono fare entro il 7 gennaio. Per informazioni è necessario rivolgersi agli uffici di via XXV Aprile 22 (ex ospedale - S. Antonio). (r. ba.)

APPUNTAMENTI

A Sale la festa d'auguri

A Sale oggi in piazza Garibaldi tradizionale appuntamento «Auguri in piazza» con il gruppo Alpini di Sale: dalle 16 via brulé e caldaroste e volontari, canti alpini e natalizi. (m. v.)

Chiamata a Casale il 31

La Sezione circoscrizionale per l'occupazione di Casale martedì 31 alle 11 effettuerà una chiamata pubblica dalle liste speciali per l'esecutore amministrativo, 4° q.f., per 6 mesi al Comune di Rosignano. Prenotazioni entro le 16.30 di lunedì 30 dicembre. (a. m.)

SOLIDARIETA'

Iniziativa benefica a Carbonara

«Aspettando la mezzanotte» è una iniziativa benefica che si svolge a Carbonara. Alle 21, alla Soma di Carbonara Scrivia. E' prevista, una mostra di oggetti realizzati dagli alunni della elementare: il ricavato andrà ad Anifas e Unicef. (a. p.)

LIBRERIA

Libro sugli scavi di Libarna

E' stato presentato «Libarna» un libro sugli scavi archeologici di Libarna. L'autrice è Silvana Finocchietti, responsabile della sovrintendenza ai beni archeologici di Torino. (m. pu.)

MONTA

A Valenza-Mondi buddisti

Al Centro comunale di cultura di Valenza, è aperta la mostra «Mondi buddisti», curata da Lorenzo Musso e Sergio Ardizzone. Potrà essere visitata sino al 3 gennaio. (r. o.)

PRESEPI VIVENTI

In sessanta a Castellazzo

Presepe vivente questa sera a Castellazzo nella chiesa di santa Maria: in tutto, sessanta personaggi in un suggestivo scenario che rappresenta i luoghi sacri di Gesù, con la grotta, il deserto, l'osè, il villaggio arabo, il mercatino orientale. Nell'oratorio della Pietà è stato allestito il tradizionale presepe di stua-

(b. v.)

Tortona, il gruppo Gavio differenzia la propria attività

L'Ifinera sceglie l'Italia

Passano alla Grassetto 220 addetti

Sì al regolamento Tosap

Consiglio riunito in Provincia tra le polemiche sulle tassazioni

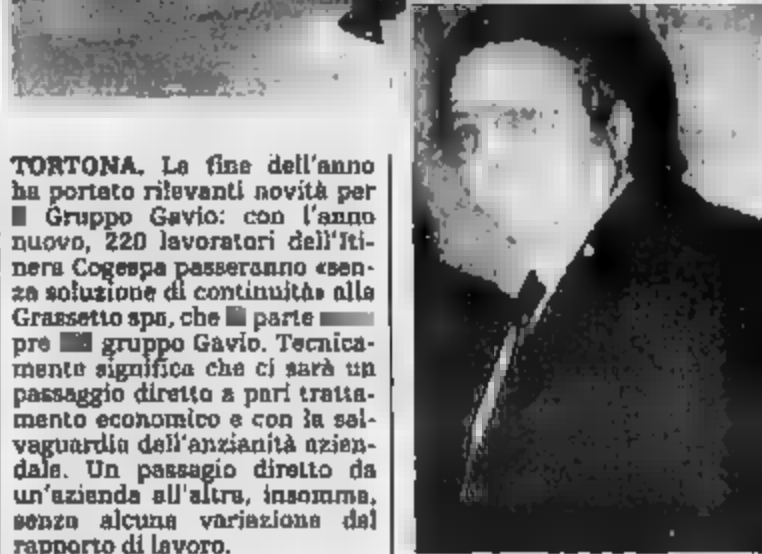
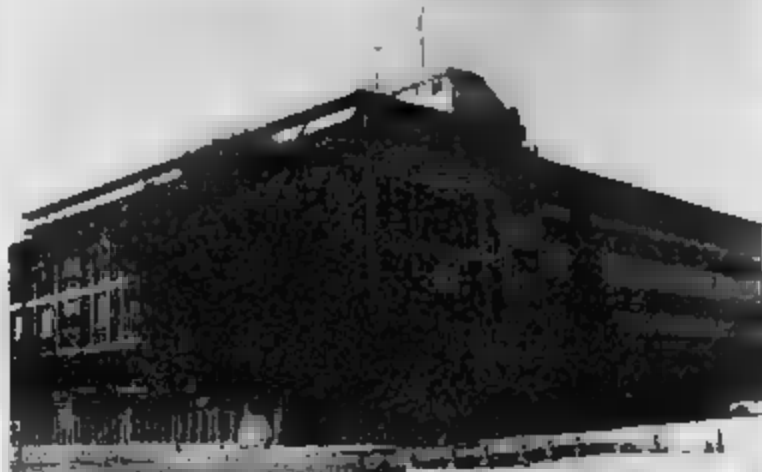
Consiglio provinciale prenatalizio, ma per nulla idilliaco, la mattina a palazzo Ghilini. All'ordine del giorno, l'altro, il regolamento della Tosap e del del agricolo, contestatissimo dal consigliere Miragliotta, di Forza Italia, che in merito aveva presentato in passato diverse interrogazioni e che ieri è stato il primo firmatario di una richiesta di emendamento sottoscritta dai gruppi FI e An, a cui hanno aderito anche Bianchi del cdu, Saporo della Lega, il rappresentante Verdi, Calvo, Icardi di Rifondazione e Caddone, Si. Si chiedeva di estendere l'art. 25, che stabilisce di esonerare dalla tassa le occupazioni permanenti e condutture idriche necessarie per l'attività agricola, i passi raso, nonché i cosiddetti ponticelli, a tutto il territorio e non solo ai montani. Istanza respinta, per 16 voti, ma si è ricorso, a fatto discutere, il voto

nominali. E ancora, da Italia, e da Miragliotta in particolare, sono arrivati strali - inevitabilmente un po' spuntati - la sulle tasse sulla Finanziaria, anche (promotore con Bonadeo An) una richiesta di sapere se ci siano, come avviene in Regione, fondi di bilancio e disposizione per attività istituzionali del gruppo. Si verificherà.

E in Regione va Agostino Gatti, ppi, dimissionario, a sostituire in Consiglio, Paolo Ferraris, man- giorni. L'assessore stavolta andrà, si dice, a casalese, Paolo Filippi.

Infine, non si placano le polemiche. Geonova di Cassina, dopo che, contro il parere della Provincia, che al no alla discarica aveva aggiunto suggerimenti su un uso alternativo come sito per inerti, il Comitato per il no ha fatto Tar.

Carla Bazzani



La sede dell'Ifinera e Marcelino Gavio

TORTONA. La fine dell'anno ha portato rilevanti novità per il Gruppo Gavio: con l'anno nuovo, 220 lavoratori dell'Ifinera Cogespa passeranno «senza soluzione di continuità» alla Grassetto spa, che parte pre gruppo Gavio. Tecnicamente significa che ci sarà un passaggio diretto a pari trattamento economico e con la salvaguardia dell'anzianità aziendale. Un passaggio diretto da un'azienda all'altra, insomma, senza alcuna variazione del rapporto di lavoro.

Questo che guarda 13 dirigenti, 82 impiegati e 125 operai, si è discusso le organizzazioni sindacali e i rappresentanti di Ifinera e Grassetto in un incontro che si è svolto a Roma, nazionale dell'Agì (Associazione grandi imprese) il 4 dicembre. I rappresentanti Ifinera o Grassetto hanno assicurato che questa operazione risponde ad una scelta del gruppo Gavio, avere, nei settori di competenza, una presenza a livello nazionale ed europeo che sia di leadership per le costruzioni generali e le grandi infrastrutture: una scelta che non nasconde alcun tentativo di mettere in discussione i livelli occupazionali.

Dentro la strategia del gruppo - spiega Adelchi Pucio, segretario della Fillea Cgil e unico rappresentante territoriale presente alla riunione - Ifinera e Grassetto, dovrebbero rispettivamente occuparsi dell'edilizia e della manutenzione strade e grandi arterie, l'altra delle grandi infrastrutture e di tutte le opere all'estero. L'Ifinera infatti cederà alla Grassetto, oltre alle maestranze specializzate in questi lavori, cantieri come gli appalti di Malpensa 2000, dell'aeroporto Marco Polo di Venezia, il cantiere di Benevento, quelli della Romania e Ungheria e altre piccole realtà nazionali e comunitarie delle infrastrutture.

Le maestranze che gravitano sull'Ifinera di Tortona coinvolte nel passaggio sono una decina. Considerato che ancora oggi

le azioni della società Grassetto sono sospese dalle quotazioni in Borsa dopo il crollo di Mani pulite, i rappresentanti sindacali avevano espresso qualche preoccupazione sul ipotizzato dal Gavio. Continua Pucio: «È importante ricordare che è nemmeno ipotizzabile alcun ricorso a periodi di integrazione per lavoro o peggiori ancora di riduzione personale».

Maria Teresa Marchese

IN BREVE

NOVI

Un altro Comune al progetto della...

Ancora un secco al Supertrono. Arriva dal Consiglio comunale di Novi, che ha approvato un ordine del giorno. Unanimità perplessità vengono espresse di maggioranza e opposizione. (m. d.)

VALLE D'AOSTA

Oggi i funerali dell'orafa morta nello d'auto

tengono 15 nella chiesa del Sacro Cuore, a Valenza, i funerali dell'orafa Franco Accati, 53 morta giovedì in un incidente sulla provinciale Valenza-Casale. (r. c.)

VERCELLI

La scomparsa di «Brenin» artigiano e fisarmonicista

È morto a 72 anni Briata, «Brenin», noto non solo a Ova, perché titolare di un negozio di articoli, caccia e pesca in corso della Libertà ma anche perché di fisarmonicista. Funerali oggi alle 15 all'Assunta. (r. bo.)

VERCELLI

capì vestiti e articoli di pelletteria

Furto l'altra notte nello spazio espositivo di Canapa & Spino (pellicce), Minetti (abbigliamento) e Panelli (calzature e pelletteria) in via a Casale. Sono spariti tutti gli articoli esposti. (s. m.)

CONZANO

Ferita nell'incidente che coinvolge il marito

Ermida Pulze, 62 anni, Conzono, è rimasta ferita in un incidente sulla provinciale 68 al bivio per Conzono. Era sulla Tipo del marito Vittorio Deambrosi, 65, che è scontrata con la Volvo di Mirella Demichelli, 47, Giorgio. (r. c.)

SAN SALVATORE

La stufetta resta accesa il capanno e fiamme

Per una stufetta dimenticata accesa, un capanno in frazione Valparolo di San Salvatore adibito a deposito di mangimi per stazzi, è andato distrutto. Inutile l'intervento dei vigili del fuoco. Il proprietario è Luciano Scarpa, di Valenza. (r. c.)

Voghera, furto nella chiesa di San Rocco

Corona senza valore per ladri sacrileghi

VOGHERA. Hanno sperato probabilmente nel grande colpo i ladri che a Voghera, all'interno della chiesa di San Rocco, hanno rubato la dorata di Gesù Bambino che viene esposta unicamente durante le festività di Natale.

Un furto sacrilego compiuto presumibilmente nel tardo pomeriggio di domenica e che si è tradotto però in un fallimento per i ladri, visto che la esposta sul presepe materiali preziosi. Un bottino non supera il valore di 250 mila lire.

I ladri che, come accade spesso in simili circostanze, potrebbero aver colpito su commissione, sono ingannati da una serie di coincidenze. La corona che avevano preso di mira viene esposta soltanto i giorni natalizi direttamente sull'altare maggiore della chiesa voghera e ha scopo di Cristo, unendo tra loro una serie di velli. Di colore dorato, piuttosto pesante, il ricoperto un ampio

riproduzioni pietre preziose, che le conferiscono un aspetto imponente.

In realtà si tratta di una semplice corona in metallo, sorreggita da una lamina d'oro, del valore simbolico. Il gioiello della doratura, le pietre e la rarità dell'esposizione hanno portato all'errore i ladri che, come spesso accade in queste circostanze, hanno agito senza problemi, nonostante la chiesa sia costantemente affollata di fedeli.

Conseguenza del furto è il ritiro, compiuto da parte dei religiosi, di tutti i destinati a bambini poveri della zona e che nei giorni scorsi erano esposti nella chiesa. Considerando la situazione è pensato custodirli in un'altra zona del luogo.

Nei giorni scorsi, nei pressi di Voghera i carabinieri scoperti un ricco deposito di opere d'arte rubate in chiesa, probabilmente nel Monferrato casalese. Evidentemente questo mercato continua ad essere acquietato. (d. sa.)

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIA DI ALESSANDRIA

di sentenza n. 136/96 R. 23.

IL PRETORE DI ALESSANDRIA alla pubblica udienza del 18/3/1996 ha pronunciato la seguente SENTENZA

contro **ROSAVERA Nelli** ad Alessandria il 7/2/1997 residente a Carini (PA) imputata: A) - del reato p. e p. dell'art. 1705/90 perché avrebbe un assegno dell'importo di lire 3.000.000 tratto sul c/c n. 16458/96 della Cassa di Risparmio di Alessandria titoli di Spinnella Maringo per il quale, in epoca precedente, era intervenuta revoca dell'autorizzazione da parte del Tribunale in Spinnella Maringo il 30/12/1992.

B) - del reato p. e p. dell'art. 81 c.p. - 2 e 4 Legge 385/90 perché emettere i seguenti assegni che, presentati in tempo utile, non venivano pagati in tutto o in parte per: provvista: n. 5 assegni dell'importo complessivo di lire 29.040.000 tratti sul c/c n. 43795/96 del Banco Ambrosiano Veneto.

n. 1 assegno dell'importo di lire 10.000.000 tratto sul c/c n. 16458/96 della Cassa di Risparmio di Alessandria. In Spinnella Maringo tra il 20 e il 21/1/1997.

Recidiva specifica.

Onicista

Il sottoscritto Roberto Rosaever responsabile del servizio di revisione ha i predetti assegni come più gravi il reato di cui all'art. 1705/90, la cui pena di mesi tre e giorni dieci di reclusione, con il divieto di esercitare assegni bancari e di durata di anni due e con la pubblicazione della sentenza, per estratto e per una sola volta, «La Stampa» di Torino, foglio di Alessandria e provincia.

Il DIRETTORE DI CANCELLERIA Amelotti

AI CINEMA
ALESSANDRINO
ALESSANDRIA
MODERNO
CASALE M.TO
ARISTON
ACQUI TERME



CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA
IL FILM EVENTO DI NATALE

TRATTENETE IL RESPIRO



STALLONE
DAYLIGHT
TRAPPOLA NEL TUNNEL



LA STAMPA

LA STAMPA

IDEA REGALO
CD "Canti Natalizi da tutto il mondo"
eseguiti dai "Piccoli cantori di Torino".
In Edicola LA STAMPA + CD L. 8.900.
Il ricavato, dedotte le spese,
sarà devoluto all'UNICEF

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE 1996

MEDITERRANEO PLEASURE CLUB

Natale con Anna Falchi

INGRESSO L. 23.000 - 30.000

VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO con:

Marco R. - Pina Fratto - Umberto Benaita - Mika - Bruno Bolla

INGRESSO L. 50.000

MEDITERRANEO - S.S. della S.S. 11bis - 11012 - 11012 (AT) - Tel. 0114/958821 - 11012 - 11012 - 11012

Casale, ieri un vertice in Provincia. Il 10 la decisione

Mondial, conto alla rovescia

Il giudice fissa le tappe della ripresa

CASALE. Entro il 10 gennaio il giudice delegato Alessandro Ramon deciderà a quale gruppo imprenditoriale affidare il futuro della Mondial. Ieri, ad un vertice avvenuto ad Alessandria, in Provincia, si è messo a punto una calendario che scandisce i tempi per una ripresa dell'attività.

All'incontro a Palazzo Ghilini si è registrata una folta partecipazione. C'erano l'assessore Agostino Gatti e il funzionario Sergio Favretto, il sindaco di Casale, Riccardo Coppi, il commissario giudiziale Giampiero Balestrero, il portavoce dell'Unione industriale Michele Bramardi e il direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro Gianni Marano. C'erano pure gli esponenti della compagnia Beccole-Campese (Cof), che è in gara per spuntare il contratto d'affitto d'azienda e una fitta rappresentanza di sindacalisti: Gianni Garofalo e Giorgio Sciutto per la Fim Cisl, Aldo Mazzarello e Paolo Nano per la Fiom Cgil, e Giovanni Granata per la Uil.

Il commissario Balestrero consegnerà alle due cordate, il 10 dicembre, una traccia di proposta basata su parametri comuni, tra cui, rigorosi, il numero delle assunzioni non dovrà essere inferiore alle 100 unità. Ciascun gruppo imprenditoriale dovrà comunicare il proprio piano entro il 3 gennaio.



Alla Mondial (nella foto) sono interessate due cordate di imprenditori

naio. Il 10 gennaio il giudice darà il responso: si saprà quale delle due compagnie avrà il compito di risolvere la Mondial Frigor.

Interviene il sindacalista Gianni Garofalo: «Abbiamo detto chiaro che non accettiamo nessuna operazione speculativa per quanto riguarda la rilevazione del magazzino, di cui si è sentito ventilare, disgiunta dall'unità produttiva. Non è nell'interesse dei lavoratori, neppure dei creditori ma neanche, a lungo termine, di coloro

che gestiranno l'azienda».

Per i lavoratori, intanto, il ricorso alla cassa integrazione ordinaria scade a giorni, il 28 dicembre.

«Nel lasso di tempo compreso tra fine dicembre e il 20 gennaio (cioè la data in cui si prevede sia richiesto il concordato preventivo, ndr) attiveremo tutti gli ammortizzatori sociali per tutelare al massimo i lavoratori», spiegano Giorgio Sciutto e Pasquale Beatrice. Interviene Aldo Mazzarello: «Ci è stato comunicato che in questo lasso di

tempo sarà attivata la cassa integrazione ordinaria».

Intanto, ora che le due compagnie concorrenti hanno messo le carte in tavola, la «battaglia» per la Mondial si fa alla luce del sole.

Franco Monico, amministratore della «Mondiale srl», ha diramato ieri una lettera aperta in cui precisa: «La nostra è l'unica società costituita giuridicamente anche prima di presentare l'offerta» ed annuncia i nomi dei soci: «che sono stati la colonna vertebrale operativa della Mondial Frigor spa: Roberto Coppi, Alessandro Sigliani, Daniele Cabiati, Roberto Bovo, Gianni Gonella, Paolo Barberis, Ezio Deregibus, Nicola Garramone, Stefano Bergamini e Gina Vito D'Antonio». Puntualizza anche che già da tempo, in silenzio e senza rumore, ma con professionalità e serietà, lavoriamo per mantenere in vita la Mondial e riportarla sulle posizioni di leader che ci è passato».

Il sindacalista Mazzarello, infine, ha ricevuto rassicurazioni dal sindaco Riccardo Coppi, oltre che dalla Provincia e dall'Unione industriale, che, dopo il 20 gennaio, per i lavoratori esclusi sarà messo a punto un preciso piano sociale finalizzato alla ricollocazione in altre aziende.

Silvana Mossano

Annuncio di Martiny

Mammografie

dal '97

all'Usl 22

NOVI. Dal prossimo anno sarà possibile sottoporsi alla mammografia all'Usl 22, che comprende gli ospedali di Novi, Acqui e Ovada. Lo ha confermato il presidente Giorgio Martiny, che sta predisponendo il piano di potenziamento dell'attività dell'ente sanitario.

«Pensiamo di poter disporre degli strumenti per l'esame al seno entro luglio o settembre '97», ha spiegato. L'obiettivo è di fornire all'utente questo e altri servizi essenziali, che consentano di essere competitivi e di tenere i confronti con le altre Usl. Per incentivare i pazienti a farsi visitare ed operare a Novi, Acqui e Ovada, l'Usl 22 punterà su specialisti del settore. Alcuni sono già in attività nei reparti ospedalieri delle tre città, altri saranno chiamati da fuori zona. E' il caso dei medici di Urologia; dovrebbero arrivare da Genova per eseguire gli interventi ad Ovada, che non dispone del reparto ma ha un certo numero di posti letto, fissati dal piano regionale della Sanità. (m. d.)

Ma è polemica: gli affittuari hanno eseguito lavori a loro spese

Casale, il Comune ora vende tre negozi e 45 autorimesse

CASALE. Il Comune vende negozi e garage di cui era diventato proprietario tra il '90 e il '93, quando aveva acquistato i beni del disciolto Ente Cova.

Saranno dunque messi in vendita i locali oggi occupati dal bar Vichingo, della boutique Rosy cose addosso e dal Paradiso delle sarte, tutti e tre in piazza Mazzini, più quarantacinque autorimesse distribuite tra via Vigliani, via Matteotti e via Luigi Marchino.

Complessivamente l'operazione dovrebbe consentire al Comune di ricavare un miliardo e 700 milioni, in due blocchi di circa metà ciascuno: 3 milioni per gli esercizi commerciali e altrettanti per i garage.

«Le autorimesse che hanno maggior valore», spiega l'assessore all'Urbanistica Vincenzo Ottone, che si sta occupando delle operazioni di alienazione, sono quelle in via Vigliani: ventidue a valore unitario di circa 22 milioni. Gli inquilini, tuttora, hanno diritto di prelazione al prezzo stabilito dalla perizia.



L'immobile ex Cova di piazza Mazzini

La vendita è stata autorizzata dal vicesindaco della maggioranza, mentre la minoranza si è divisa sul se e Roberto Quirino, consigliere di maggioranza, psd, ha preferito non votare del tutto. Le perplessità di Quirino, sollevate in aula, riguarda-

no la tutela dei confronti, e, soprattutto, dei commercianti di piazza Mazzini attualmente inquilini dei negozi e che, anni fa, avevano eseguito imponenti lavori di ristrutturazione nei locali. «Non erano proprietari. Proprio per quell'operazione i negozi hanno acquistato più valore. E ora si trovano a dover pensare all'acquisto del negozio dove lavorano e che hanno abbellito a proprie spese a un prezzo più elevato».

«Non è escluso che venga aperto un contenzioso che rallenterebbe le operazioni di alienazione», ha fatto presente Quirino, la cui posizione è stata condivisa dalla minoranza, che Riccardo Calvo, il Citta' Insieme, ha chiesto di accertare se, a suo tempo, l'Ente Cova, precedente proprietario, non aveva previsto riconoscimenti o agevolazioni nei confronti dei locatari in cambio dei lavori di risanamento dell'edificio. Replica il sindaco Coppi: «Se gli inquilini hanno diritti contemplati negli accordi contrattuali, li faranno valere». (s. m.)

Acqui, nel Ricreatorio di via Nizza con monsignor Galliano

Natale di solidarietà in mensa

Volontari all'opera nella Mensa di fraternità



Monsignor Giovanni Galliano in mensa

ACQUI. Un pasto caldo per un Natale pieno di solidarietà. Ormai da anni, un gruppo di volontari, guidato dal parroco della Cattedrale monsignor Giovanni Galliano, dedica il tempo libero ad aiutare gli altri, fornendo a chi ne ha bisogno un piatto caldo nei locali al piano del Ricreatorio di via Nizza, subito ribattezzati «Mensa della fraternità».

I volontari, che si alternano tra i fornelli della cucina e il servizio nella sala pranzo, accolgono ogni giorno una sessantina di persone, che, non potendo a sé rivolgersi, hanno nella Mensa un punto di riferimento.

Volti a situazioni di tutti i giorni, intorno a quei tavoli, che, se potessero parlare, racconterebbero che cosa significa vivere nella povertà e nel disagio, alle soglie del Duemila, dove tutti attendono con impatienza di potersi collegare ad

Internet, quasi fosse la soluzione definitiva ai grandi problemi sociali in cui viviamo.

Ma, fortunatamente, ad Acqui c'è, ormai, un gruppo di persone volenterose, un parroco che non si tira mai indietro, una soluzione è trovata ad un problema che per molti sembra banale.

Così, anche quest'anno, si rischia di rimanere a stomaco vuoto, magari seduto su una panchina, sperando con il prossimo anno le cose possano finalmente cambiare.

Ma se il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci, si ripete ogni giorno in via Nizza, bisogna dire grazie anche a chi, con offerte in denaro o di generi alimentari, dà un contributo costante alla mensa di fraternità, oltre ad un piatto di minestrone si può trovare una parola di conforto. Anche nel giorno di Natale. (g. l. f.)

In dono dall'Aido

Un vademecum

dei trapianti

di organo

VALENZA. Un volumetto di 16 pagine, con informazioni, dati e spunti di riflessione sul tema dei trapianti d'organo: è il regolamento dell'Aido di Valenza, intitolato a Elisabetta Deambrogio, intende fare ai soci.

«Il primo compito dell'Aido è sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità della donazione», spiega il presidente Piero Abderico, la nostra iniziativa va in questa direzione. Nella pubblicazione, sono inseriti i contenuti degli incontri formativi tenuti in provincia, a esperti negli espianti. Sono trattati anche gli aspetti psicologici, legali e tecnici che ruotano attorno ai trapianti d'organi e tessuti. Le informazioni fornite dal mass media in materia sono misere - aggiunge il presidente - si presta troppa attenzione alle leggende metropolitane anziché all'aspetto educativo. (r. e.)

Happy Christmas

Babbo Natale è sceso dal Big
con 10 regali per Voi,
uno più bello dell'altro.
I dieci più belli d'Italia
Vi aspettano per augurarVi
un Buon Natale
Mercoledì 25 dicembre '96 ore 23

Corso Brescia, 28 - Torino - Tel. 011/111

Super
Gulliver

**SIAMO APERTI
LA MATTINA DI NATALE:**

ad ALESSANDRIA
Via Dante

ad ACQUI TERME
Via Alfieri

a TORTONA
Via Garibaldi

a NOVI LIGURE
Piazza Repubblica - Via del Milla

ad ASTI
Via Cavour

a CANELLI
Viale Indipendenza

La storia del pastore sarà proposta nel rinnovato teatro di S. Francesco. Musica dal vivo nei locali. I concerti. Presepe vivente a Felizzano e in altri paesi. Domani fiaccolata sul Tobbio

UNIVERSITY OF CALIFORNIA

I film di Natale

SPIRITI NELLE TENEBRE
con Michael Douglas, Val Kilmer
Orario spettacolo: 16 - 18 - 20 - 22.30
Martedì 31/12 ore 16 - 18 (ultimo spettacolo)

SOLUZIONI
con Hugh Grant, Gene Hackman
Orario spettacolo: 15.30 - 17.45 - 20 - 22.30

LA FRECCIA AZZURRA
cartone animato, musica di Pasquale Contino, voci di Dario Fo e Lella Costa
Orario spettacolo: 16, 15 - 18

MARTEDÌ 31/12 verrà proiettato solo LA FRECCIA AZZURRA (ore 16, 15-18)

Prenotazioni:

Biglietteria Teatro (tel. 0131/234140) tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 21



Calcio, basket, volley e molte altre discipline. E' intensa l'attività della Polisportiva Derthona, la «bandiera» dei giovani

Tanti gli atleti e i successi: è un anno da ricordare

TORTONA. Non c'è dubbio: lo sport a Tortona è molto diffuso, a livello agonistico e amatoriale, nelle più svariate specialità. Dal calcio all'atletica leggera, dal basket alla ginnastica, tennis, bocce, nuoto, arti marziali, ciclismo, volley e pattinaggio a rotelle; e ancora pesca sportiva, tennis tavolo, baseball, kick-boxing, motocross, bocce e altro ancora.

Gran parte del merito va attribuito all'opera di tanti appassionati volontari che hanno impegnato tempo, passione, entusiasmo e molti sacrifici per portare avanti società e gruppi sportivi. La maggior parte fanno parte della Polisportiva Derthona, benemerita istituzione di emanazione comunale che ha l'altra parte del merito, visto che per molto tempo ha fatto da «catalizzatore» - ma anche da propulsore - di questa vasta attività. Ora, la Polisportiva necessita di essere messa al passo coi tempi, e il '97 può essere l'anno buono.

Un viaggio, anche breve, nel mondo sportivo cittadino, non può che partire da Derthona calcio. Nella passata stagione era stato promosso in serie D e ha conquistato la salvezza; nel campionato in corso, dopo aver fatto una mezza rivoluzione nella formazione, sta comportandosi con l'era nelle previsioni più rosee. Nonostante le ultimissime e sfortunate battute d'arresto è ben sistemato nei primi posti della classifica: «Un risultato che, a inizio stagione, avrei sottoscritto a occhi chiusi», afferma il presidente Gian Maria Carboni. Benissimo andando anche il settore giovanile, dove circa 200 ragazzini stanno imparando calcio a tutto spiano sotto la guida di validi istruttori.

Esaltante per il Derthona basket è stata la stagione passata: dopo una lotta punto a punto con la Junior Casale, la prima squadra è ritornata in serie C1, esaltando un pubblico numeroso e caloroso. Circa 150 iscritti nelle sette squadre agonistiche (sei maschili e una femminile), un centinaio di ragazzini e ragazze nei mini-basket sono cifre che indicano la lunga sulla diffusione della pallacanestro in città. E il fatto che la squadra della categoria Propaganda abbia trionfato nel campionato provinciale



le dice chiaro e tondo che il vivaio sta venendo su bene.

Il Derthona volley ha celebrato proprio l'altra domenica, con una simpatica manifestazione i suoi primi vent'anni, festeggiando anche il record di iscritti: circa 200, maschi e so-



prattutto femmine, dai 7 ai 20 anni. Nella passata stagione la prima squadra femminile ha vinto il campionato di Prima divisione provinciale, guadagnandosi la partecipazione alla serie D regionale. Ma sono soprattutto i tanti giovanissimi

che frequentano la palestra Bianca di via Garibaldi l'orgoglio di Patrizia Nagnasco, succeduta poco a Carlo Mangiarotti nella carica di presidente.

A investire sul futuro, prendendosi particolarmente cura dei giovani, è anche il Dertho-

una sessantina i tritoni e le ondine che militano nelle sei categorie agonistiche, ma circa 900 sono i frequentanti lo stadio della scuola nuoto. Nella passata stagione Stefano Longhi, 14 anni, si è laureato campione italiano in-



Prigionieri. Da sinistra, il presidente del Derthona calcio, Gian Maria Carboni la squadra del basket, edizione '96/97, impegnata nel campionato di C1 e la formazione del Derthona volley, salta quest'anno in serie D.

vernale nel 1500 m. stile libero estivo nel 400 m., mentre Diletta Lugano, 12 anni, nel 100 dorso, ha vinto una gara prestigiosa a Viareggio, qualificandosi con un ottimo anticipo per i campionati italiani; altro risultato notevole è stato il titolo

tricolori - invernale ed estivo - nel «salvamento», conquistati da Maria Elena Malaspina. Il presidente Luigi Longhi e il segretario Giuliano Lugano ora sperano che venga trovata una soluzione al problema delle adeguate piscine. (e. pir.)

Nel nuoto si attende l'exploit di Fabio Daglio. Bocce, a febbraio c'è il Trofeo Città di Tortona

Bianconeri: «E il '97 sarà ricco di trionfi»

Ciclismo, la parte del leone spetta al Memorial Fausto Coppi

TORTONA. L'ottimismo, in previsione del '97, è d'obbligo per tutti, immaginarsi per gli sportivi tortonesi. Così, per quanto riguarda il calcio, è naturale che il Derthona intenda confermare le ottime impressioni che ha dato nel girone d'andata, lottando fino al termine del campionato per conquistare una promozione in serie C che era in programma per la prossima stagione (quella del 90° anniversario di fondazione), ma che se dovesse venir prima non verrebbe di certo rifiutata.

Il Derthona basket in vuole restare a tutti i costi: finora è andato oltre le più rosee previsioni, togliendosi anche la soddisfazione di trionfare nei derby con Alessandria e Voghera. Il

presidente Andrea Ablatico e il facoltoso Luigi Fassinio sono d'accordo: il grande cuore del «nucleo storico» (Barabino, De Ros, Moncalvi e Tava) nessun traguardo è precluso.

Per il Derthona volley, in attesa che crescano i promettenti giovani, l'obiettivo è quello di rimanere in serie D con la squadra femminile e ben figurare in Prima divisione, da gennaio poi, con quella maschile.

Nel Derthona nuoto è atteso l'exploit di Fabio Daglio, 13 anni, grande promessa nei 1500 stile libero. Tutto ciò, aspettando che crescano i

Andrea Lazzarini, Martina Capsoni, Valentina Mascellino, Valeria Cantù e Martina Legnano.

Inoltre, gli appassionati dei due sport (bocce e ciclismo) che, dopo un periodo un po' travagliato, hanno ripreso in pieno l'attività organizzativa promettono fuoco e fiamme.

Il Comitato provinciale della Federazione italiana bocce per il settore «raffia» ha sede a Tortona e conta su 210 tesserati nelle categorie A-B-C. L'attività era stata sospesa a dell'inagibilità del Bocciodromo comunale che da qualche mese ha, però, ricominciato a funzionare: nelle passate settimane sono state organizzate due importanti gare regionali, ma il «clou» sarà il prossimo febbraio, quando si svolgerà la 31ª edizione del Trofeo Città di Tortona, gara nazionale a carattere individual-

le. Grandi le prospettive nel 1997 per l'attività ciclistica: il rinato Veloce club Tortonese 1887 «Sera Coppi» ha intenzione di allestire una squadra agonistica a livello juniores, e organizzerà in primavera una nuova edizione della classica Milano-Tortona e il Trofeo S. Croce. La parte leone farà comunque il Memorial Fausto Coppi, serie di iniziative, tra cui la Coppa Nazioni, con la partecipazione dei migliori professionisti e dilettanti del mondo. Grandi manifestazioni risulteranno anche per gli amatori: tra le altre, la Tortona-Chiavari, il fondo Ultrapadum e il Critorium Valle Ossana. (e. pir.)

STEM
elettronica

Stem Elettronica s.n.c.
di Mirabelli & C.

P.zza Roma, 53
Tel. 0131/866927 - Fax 0131/812581
TORTONA (AL)



FP **PROTTI FIORINZO**
MATERIE PLASTICHE - MATERIALI ELETTRICI

Via Chiavica 4 - TRAVACO SICCUMARIO (PV)
Tel. 0382/34556 - Tel. e Fax 0382/530407

AUTOFFICINA **RONDO**
di Rebutti Armando

SOCCORSO STRADALE 24 ORE
RIPARAZIONE AUTOVEICOLI



Buon Natale

S.S. per Alessandria 25 (reg. Rondo) - Tel. 0131 867.171 - Fax 0131 814471
TORTONA (AL)

Buon Natale!



Picchi Assicurazioni & C. snc

MILANO
ASSICURAZIONI

Picchi Assicurazioni snc di Mirabelli & C.

Agenti Generali: **MILVIO PICCHI - ANNA CASTELLANO**

L.go Borgarelli - TORTONA - Tel. 0131 815078 (3 linee r.a.) - Fax 0131 820392



PIZZERIA - RISTORANTE

ALL'ANTICO
Tosco

di Carlotti Walter

Vi aspettiamo per le Feste Natalizie

LOCALE CLIMATIZZATO - AMPIO PARCHEGGIO
Lunedì Chiuso

Buon Natale!

Tel. 0131/887597 S.S. n. 10 15055 - Pontecurone (AL)



Lazzarin Vignati

Costruzioni in ferro
Soldature in alluminio ed acciaio

Augura Buon Natale!

S.S. per Alessandria, - Tel. (0131) 82.04.50
TORTONA (AL)

Chiesa Legnami
S.N.C.

Buon Natale!

Via Nuova Circonvallazione
TORTONA (AL) - Tel. 0131 863140

Luison
IMPIANTI IDRO-TERMO-SANITARI

Auguri!

Corso Don Orione, 17
Tel. (0131) 86.20.320 - 86.01.11
TORTONA (AL)

GIOIELLERIA OROLOGERIA

SartOr

Tel. 0131/82.00.72 - Via Emilia 57 - 15057 Tortona

TRASPED
TRASPORTI INTERNAZIONALI
E DEPOSITI

*L'anno che si
sta concludendo*

è stato caratterizzato da una forte

contrazione di

mercato. Nonostante

questo abbiamo

raggiunto il traguardo prefissato



DANI IMMOBILIARE

M
Confexioni Natalixie sas

incrementando le nostre

attività. Nell'augurare

Buon Natale ringraziamo

tutti i dipendenti, i collaboratori, le

istituzioni che

hanno contribuito in

modo determinante al nostro successo. A

C.A.
apra ldo & C. s.a.s.
COMMERCIO VETRI E BOTTIGLIE



TRE C s.r.l.
COSTRUZIONI INDUSTRIALI

*tutti l'augurio di un
proficuo anno 1997.*

C.so IV Novembre 16 - S. STEFANO BELBO
Tel. 0141/844150 (8 linee r.a.) Fax. 0141/843384

Serie D: tante attenuanti per il Derthona, sconfitto dall'Atletico Sirio

Una «nube» per i nerostellati

Sono secondi, ma è contestato il patron

Nella giornata in cui il Casale trionfa sul Castelsardo (3-0) e riaggancia la Biellese, alle spalle della nuova capolista Legnano, una nube oscura la gioia del successo: un cartello, innalzato da alcuni giovani supporter, invita il presidente Pier Luigi Rossi ad andarsene.

Quale «colpa» si attribuisce al patron? Il semplice fatto di essere «mandrogno».

Va detto innanzitutto che Rossi abita a Quargnento, in un paese del Monferrato, e può essere qualificato «mandrogno» in quanto in una figuraccia geografica.

Poi, non dimenticato quanto ha fatto per il Casale: lo ha riportato in alto quando tutti lo davano per spacciato e non muovevano neppure un dito per aiutarlo.

Infine, perché contestare un momento di tanto fulgore della squadra? Alla vigilia del campionato, chi non avrebbe firmato l'attuale secondo posto in graduatoria?

Seconda sconfitta consecutiva per il Derthona, battuto a Cagliari dall'Atletico Sirio. Stavolta però i bianconeri hanno molte attenuanti: privi di squalifiche e infortuni - sette

titolari, sono scesi in campo con più di mezza formazione juniores, pagando inevitabilmente lo scotto all'inesperienza, determinante soprattutto nell'indisciplina difensiva che, sul finire del primo tempo, ha favorito il primo gol dei sardi.

La seconda segnatura, a cinque minuti del termine, è arrivata proprio nel momento in cui i leoncelli stavano producendo il massimo sforzo per agguantare un pareggio che non sarebbe stato meritato: ma qui ha messo lo zampino l'arbitro che ha fischietto un vistoso fallo su Rubini. (e. pir.)



Grande entusiasmo a Casale, ma non mancano le polemiche con i dirigenti

ECCELLENZA

Bloccate dai pareggi Valenzana e Acqui. E' un rilancio per il Libarna

Solo la Novese non si arrende

Vince a Savigliano e insegue il «leader» Cuneo

Il Cuneo diventa campione d'inverno ma la Novese lo tallona da vicino e non intende mollare. Scivola invece sul pareggio la Valenzana, che perde la seconda piazza della graduatoria. Il suon di gol il successo del Libarna sul Nizza Millefonti, mentre a Pontecurone non si vede una sola.

Saviglianese-Novese 1-3. Il perentorio al «Morino» di Savigliano alla Novese di restare sulla scia della capolista Cuneo. Il bilancio al termine del girone d'andata è lusinghiero - dice il presidente Edoardo Gemme - Anche domenica, i ragazzi si sono espressi alla grande, sono stati

giudiziosi e diligenti per tutti i novanta minuti. Sugli scudi difensore Siri, al primo gol con i biancocelesti. (m. d.)

Valenzana-Alpignano 0-0. «Sono rammaricato per il pareggio, soprattutto per il presidente - sbotta mister Bui - ma i ragazzi hanno fatto poco per meritare un successo. E gli ospiti, rimasti in 9 per due espulsioni, hanno rubato nulla. Il tecnico rossoblu tocca poi il tasto del rigore negato a Bello. «Era macroscopico. La decisione dell'arbitro di mi ha lasciato di stucco». (r. c.)

Pontecurone-Acqui 0-0. «Stiamo migliorando e sul campo lo dimostreremo, ma non riu-

sciamo segnare». Taschieri, mister di casa, è soddisfatto del risultato, ma spera che con l'anno nuovo l'attacco si sblocchi, ora ha all'attivo solo 5 reti in 15 partite. (r. c.)

Anche l'Acqui ha avuto le belle occasioni ma il apparso meno convincente del solito: «Merito degli avversari che hanno una classifica bugiarda - dice il presidente Ortensio Negro - auguro a loro di cavarsi in fretta dai guai». (r. c.)

Libarna-Nizza Millefonti 3-2. Straordinario Libarna! La squadra cervavalese ha ricevuto applausi a raffica dal pubblico del «Bulio», dopo la cambolesca rimonta. (m. d.)

Solo i pari per la capolista San Damiano

La Fulvius «sotto fune» è campione d'inverno

Il titolo d'inverno era già prenotato da tempo, ma Fulvius contava di chiudere con una vittoria il girone d'andata. A San Damiano, la sorte ha deciso diversamente, sotto forma di gol e opportunità falliti per un soffio. E alla fine le assenze di Manfrin e Battistella hanno pesato, anche i sostituti sono stati bravi. (r. c.)

Niente di male naturalmente, anche perché il San Carlo, che rappresenta la più seria antagonista dei valenzani, si è formato a Sottimo. «Forse la testa eravamo già in vacanza - ipotizza il ds Luigi Mazza - e il tempo era ai limiti della praticabilità». (r. c.)

A Viguzzolo era addirittura impraticabile, tanto che l'arbitro ha deciso di rinviare il derby col Castelsardo, con rammarico delle due squadre che puntavano a questa partita per risolvere le loro sorti. (r. c.)

Nell'altro derby, golpe del Monferrato che ricade della graduatoria. (r. c.)

Niente fare per l'Ovada a San Mauro: neppure il dell'allenatore è riuscito a dare la sua a un undici apparso bravo solo all'inizio, quando con Marangò è riuscito a portarsi in parità. Poi, doppietta dei torinesi ha tolto ogni eventuale illusione. (r. c.)



Hobbies & Sports

di De Siatto Angelica

Pesca

Abbigliamento

Caccia

Via Einaudi 8
CASTELNUOVO SCRIVIA
tel. 0131/855440

PROMOZIONI SU
ARCIERE - CANNE - MULINELLI
APERTO TUTTE LE GIORNATE DI INVERNO
LUNEDÌ INIZIA

LIBERIA MUNICIPALIZZATA CASALESE

Via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato

Comunicazione di gara di appalto privata

- 1) Azienda Municipalizzata Casalese - Via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato (AL) - Italia.
- 2) Comunicazione di gara ai sensi dell'art. 20 della L. 19/3/1990 n. 55.
- 3) Lavori di ristrutturazione fabbricato industriale stazione di accumulo e pompaggio dell'acquedotto di Valenza in località Valle Po e serbatoio località Mazzucchello - Importo presunto L. 406.878.861 + Iva.
- 4) Modalità di aggiudicazione: a norma dell'art. 1 lett. A della legge 2/2/1972 n. 14 metodo art. 73 lett. C con la procedura di cui all'art. 75 prima comma R.D. 23/5/1924 n. 827.
- 5) La gara ha avuto luogo in data 21/1/96.
- 6) Imprese partecipanti: n. 7
- 7) L'impresa vincitrice: Edilpiemonte s.r.l. di Alessandria - Importo netto giudicato L. 388.394.030.

Casale Monf., 10 dicembre 1996.

L. DIRETTORE

Ing. Garaventa Maurizio

Fonti dello zolfo

MONTEGIOCO

25 L'ANGAROLI
26 PINO CERRI

RISTORANTE TIPICO APERTO
NEI GIORNI FESTIVI E PREPARATI
E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/875.174

LUNEDÌ

tuttosoldi

MERCOLEDÌ

tuttoscienze

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

Da Quality informatika



la Soluzione c'è



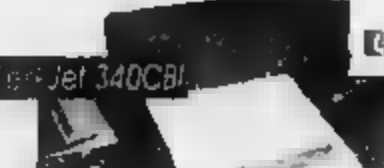
La soluzione più completa per l'ufficio

I della LINEA STUDIO VX Winner di progetti, il preciso di poter offrire, pur rimanendo rigorosamente negli standard qualitativi e normativi con cui Winner produce, un prezzo «pallido» accoppiato a prestazioni affidabili, notevoli e prodotte secondo gli standard di Qualità EN 8002. Microsoft Office, la più diffusa famiglia di applicazioni per l'Office automatico, riunisce i seguenti programmi: Microsoft Excel 95, Word 95, Microsoft PowerPoint 95 e Microsoft Schedule+ 95. Con A... studenti, scrittori e traduttori dispongono di uno strumento linguistico per... solo in italiano. Accent resolve le differenze linguistiche offrendo un valido strumento di bilinguistica.



La soluzione per chi lavora mentre viaggia

Extensa... una famiglia di Notebook che... la potenza del processore Pentium a 120 Mhz, a prestazioni multimediali con... prezzo contenuto. Con Extensa il multimedia On The Road. La stampante Deskjet 340C di HP per gli utenti di PC Notebook/Powerbook con il colore opzionale. La robustezza, l'affidabilità e la garanzia internazionale di HP garantiscono una stampa senza interruzioni quando e dove serve.



La soluzione ideale per la famiglia

Compaq Presario... è un ottimo acquisto... quanto il stato progettato per avere un design piacevole... vostra casa ed il dotto di tutto ciò che vi serve per imparare. Che può esservi utile per lavorare e giocare. Non è necessario... ingegneri nucleari per installarlo. Epson Stylus Color 200 è una stampante ink-jet che raggiunge una risoluzione di 720 x 360 dpi sia in bianco e nero che a colori. Epson Stylus Color 200 consente di ottenere, su carta speciale, stampe in tricolore di qualità fotografica. Ideale per casa e per ufficio, affidabile e di... utilizzo.

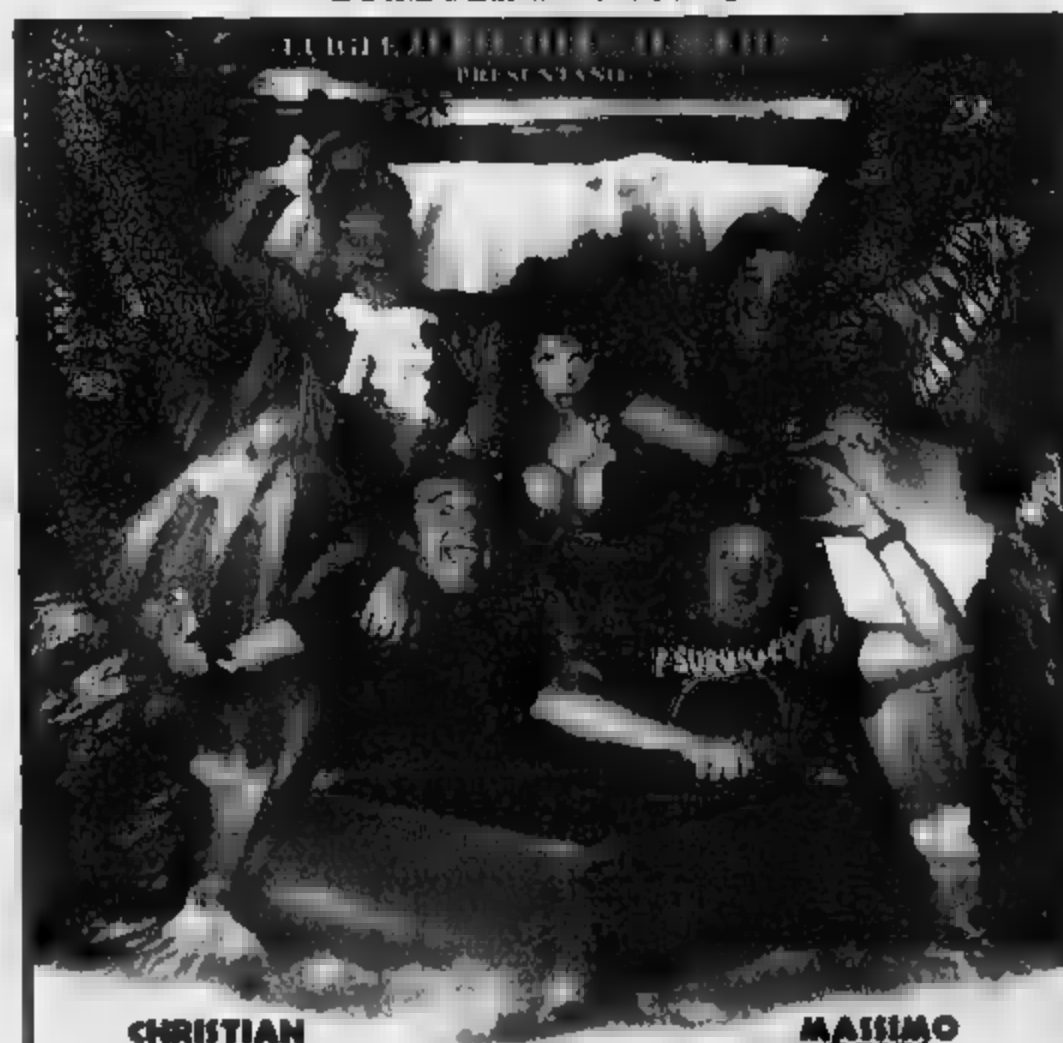


Formula Quality informatika: sempre soluzioni di qualità

da Quality informatika
37/a Tortona Tel. 0131/822282

CINEMA CORSO ALESSANDRIA

CINEMA POLI CASALE M.TO



CHRISTIAN DE SICA

DEAN JONES

MASSIMO BOLDI

A SPASSO NEL TEMPO

CARLO VIZZINI

BUON DIVERTIMENTO CON...
IL TELEFONO SENZA BILLETTO



 Global Offering of 22,000,000 ordinary shares ITL 1 billion IMI acted as Global Coordinator	 Global Offering of 41,634,452 ordinary shares ITL 501 billion IMI SIGECO SIM Joint Coordinator	 Domestic Bond placement of ITL 300 billion IMI SIGECO Joint Lead Manager	 Global Offering of Privatisation Exchangeable ITL 3,260 billion acted as Joint Global Coordinator	 Financial restructuring of the debt of IRITECNA IMI acted as Financial Adviser to IRI S.p.A.
 to TORO ASSICURAZIONI S.p.A. IMI acted as Financial Adviser to Consap S.p.A.	 Domestic placement of ITL 5,000 billion IMI acted as Joint Lead Manager	 Global Offering of 279,623,000 ordinary shares ITL 1,957 billion IMI acted as Joint Global Coordinator	 Public Bond Offering of ITL 100 IMI as Lead Manager	 Domestic placement Syndicated Loan totalling ITL 1 billion IMI acted as Lead Manager
 Global Offering of 1,265,000,000 ordinary shares ITL 1 billion IMI acted as Joint Coordinator	 Reorganization a joint-stock company in anticipation of its privatisation IMI acted as Financial Co-Adviser to the City of Rome	 Domestic Bond placement ITL 82 billion IMI SIGECO SIM acted as Lead Manager	 Five Domestic Bond placements ITL 1,000 acted Joint or Manager	 Euro Bond placement ITL 150 billion IMI SIGECO SIM acted as Manager
 Domestic Bond placement ITL 600 billion IMI SIGECO SIM as Joint Lead Manager	 Domestic Bond placement ITL 300 billion SIGECO SIM acted as Lead Manager	 Euro Bond placement ITL 1,500 billion IMI (LUX) acted as Lead Manager	 Euro Bond placement ITL 500 billion (LUX) acted as Manager	

Questo annuncio appare a titolo informativo.

Collezione 1996.
 Anche quest'anno
 contribuito
 a creare valore
 per i nostri clienti.

Continueremo
 farlo nel 1997.

GRUPPO
IMI

BANCA PER GLI INVESTIMENTI

Headquarters: Viale dell'Arte, 25 Roma
 Main Offices: Corso Matteotti, 11 Milan - Avenue de la Liberté, 8 Luxembourg - Laurence Pountney Hill, 11 London

BABBO STIEVANI

regala... prezzi pazzi

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE SHOW VIEW

AKAI MOD. VSG 245
L. 390.000

IMPIANTO HI-FI
CON 3 CD
54 WATT

AKAI
MOD. TX 310
L. 499.000

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE

SHARP MOD. VCM 431 SM
L. 449.000

TELECAMERA
VHS "C" COMPATTA

JVC MOD. GRAX 210
L. 1.089.000

FORNETTO PIZZA
"DA GENNARO"

ARIETE
MOD. 900
L. 175.000

RADIOREGISTRATORE
PILE/RETE

KAYA
MOD. K 12
L. 29.000

RADIOREGISTRATORE
CON COMPACT DISC

AKAI MOD. AJ 305 CD
L. 169.000

FERRO DA STIRO A VAPORE
INOX - 1400 WATT

ROWENTA
MOD. DE 303
L. 89.000

TELEFONO CELLULARE GSM

OMNITEL
MOD. NEC
CON ATTIVAZIONE E SIMCARD
L. 490.000

FORNO A MICROONDE
16 LITRI - 700 WATT

SHARP
MOD. R2V18W
L. 179.000

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE CON TELECOMANDO

PORTLAND
MOD. FVCR 2001
L. 289.000

TV COLOR
14 POLLICI
CON TELECOMANDO

NORDMENDE
MOD. GALAXY 36XP
L. 269.000

LAVATRICE
600 GIRI
CON TERMOSTATO

CASTOR
MOD. CC 420
L. 390.000

TV COLOR
20 POLLICI - BIAUDIO
CON TELECOMANDO

DAEWOO
MOD. DMQ 20 C1
L. 379.000

SCONTI FOLLI!

PREZZI PAZZI!

su tutte
le migliori
marche

AEG • AIWA • ALI • ARIETE • ARISTON • BRAUN
ELECTROLUX • FRIGIDAIRE • GUSTO • LONGHI
INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD
MAJESTIC • MARANTZ • NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS
PHILIPS • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SILENCE • SONY • TECHNICS • TEFAL
TERMOZETA • THOMSON • WIRLPOOL • ZEROWATT • ZOPPAS

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA
30.000 LIRE AL MESE

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

QUEST'ANNO IL PIÙ
BEL REGALO DI
NATALE VE LO FA
BABBO STIEVANI
CON QUESTI PREZZI

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

TORINO

Largo Giachino, 93

AOSTA

Quart - Strada Statale, 26

BIELLA

Gaglianico

Via Cavour ang. via Roma

CUNEO

Via Meucci, 17

IL PAVONE A NATALE E' DAVVERO SPECIALE!



IN DICEMBRE SIAMO
APERTI TUTTE LE DOMENICHE
E TUTTI I LUNEDI' MATTINA!


PAVONE
CENTRO COMMERCIALI
40 NEGOZI


UN AMICO IN PIÙ

AUTOSTRADA USCITA IVREA • VIA CIRCONVALLAZIONE • PAVONE CANAVESE (TO)
ORARIO CONTINUATO • DA LUNEDI A VENERDI 9.00-21.00 • SABATO 8.30-20.30 • DOMENICA 9.00-21.00

LA STAMPA SPECIALE NATALE

Martedì 24 Dicembre 1988 ••••• SUPPLEMENTO AL NUMERO ORDINARIO

VALLE D'AOSTA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Tutto è pronto per le vacanze di fine anno sulla neve con tracciati perfetti sia per la discesa sia per il fondo



La giusta atmosfera per le vacanze di Natale e soprattutto ottimali le condizioni delle piste. Qui sopra, la nuova «Brasserie» Casinò e, a fianco, sciatori lungo un anello per lo sci di fondo

VIAGGIANDO in Valle d'Aosta è ben visibile quella che rappresenta la speranza degli operatori turistici, ovvero la neve. In uno dei periodi economici peggiori del Dopoguerra, la neve è oro per il turismo. Soltanto con gli impianti di risalita aperti, albergatori e ristoranti possono infatti sperare di riempire camera e sale.

Gli addetti ai lavori chiedono neve. E neve hanno avuto, in grande abbondanza. Unico, piccolo, vantaggio rispetto a qualche fortunata occasione passata, il fatto che non c'è soltanto in Valle d'Aosta. C'è anche altrove, ma poco importa. Le vette valdostane sono un sicuro richiamo turistico. E, si sa, il clima vacanziero invernale l'unica richiesta inderogabile è quella di poter avere piste accettabili.

E in Valle ovunque c'è una quantità tale di neve da offrire tracciati in perfette condizioni e anche quel clima natalizio che piace sempre a bambini e adulti. C'è insomma il presupposto principale per cominciare nel migliori dei modi la stagione invernale.

Gli organizzatori e i promotori delle singole stazioni sciistiche hanno già preparato un po' di folklore per i turisti in arrivo. Le piste ci sono i tradizionali Natale con gli sci. E poi non mancheranno le distribuzioni di panettone. In molti preparano anche la spettacolare fiaccolata di fine anno.

Ecco un panorama dettagliato degli impianti aperti (tutti i giorni) e dell'innevamento nelle singole località turistiche.

In Valle ci sono 181 impianti di risalita così ripartiti: 14 funivie, 14 telecabine, 60 seggiovie e 89 skilift. Su

Andare sugli sci con Babbo Natale

Gli organizzatori delle manifestazioni nelle varie località della Valle promettono sciatori con il tradizionale costume rosso, barba bianca e panettone. E per la fine dell'anno tante suggestive fiaccolate lungo le piste

181 impianti, tutti in funzione. La neve ovunque farinosa. **Ayas Antagnod.** Otto impianti, tutti aperti, neve che varia da un minimo di 50 centimetri ad un massimo di 160. **Ayas Champoluc.** Dieci impianti, tutti aperti, 80 a 250 cm. **Bruson Palasinas.** E' la località regina dello sci di fondo, insieme con Cogne. Per chi invece è appassionato di sci da discesa, sono aperti 4 impianti su 5, neve variabile tra gli 80 e i 150 cm. **Gressoney-La-Trinité.** Aperti tutti gli 11 impianti di risalita, con dagli 80 a 250 cm. **Gressoney-Saint-Jean.** Aperti tutti gli impianti, neve dai 70 ai 180 cm. **Breuil.** Aperti 5 impianti su 25, con neve che varia da 2 metri a 430 cm. **Chamois.** Tutti gli impianti funzionano, la neve ha uno spessore variabile tra i 70 e i 130 cm. **La Thuile.** Due dei 11 impianti funzionano, le piste hanno neve variabile da 50 cm a un metro.

Tignes. Sette impianti aperti su 7, innnevamento tra i 50 e i 140 cm. **Valtournenche.** Aperti 9 impianti su 10, con neve il cui spessore varia tra i 70 e i 250 cm.



Cogne. Nell'altro «tempio» valdostano dello sci di fondo, gli impianti di risalita sono tutti aperti e ha uno spessore che va da un minimo di un metro a 150 centimetri. **Rhêmes-Notre-Dame.** Tutti

aperti i 3 impianti di risalita, neve variabile tra i 150 e i 200 centimetri. **Valgrisenche.** Impianti tutti in funzione, tra i 100 e i 120 cm. **Valnavarone.** L'unico skilift è aperto e la neve varia

dai 100 ai 110 cm. **Courmayeur.** Aperti i 28 impianti di risalita, neve tra i 60 e i 220 cm. **Stroubles.** Aperto l'unico skilift, fra i 60 e i 70 cm di spessore.

La Salle. C'è uno skilift, è aperto e la neve varia tra i 50 e i 60 cm. **La Thuile.** Undici impianti aperti su 15, neve tra i 100 e i 150 cm.

Ollomont. L'unico skilift è attualmente aperto, con neve che varia tra i 100 e i 120 centimetri. **Pila.** Dodici impianti aperti su 13, neve di spessore variabile tra i 110 e i 130 cm. **Saint-Oyen Flassin.** Tutti aperti i 5 impianti, neve tra gli 80 e i 110 cm.

Saint-Rhémy Clusol. Tutti i 5 impianti di risalita, tra i 120 e i 280 cm. **Champorcher.** Tutto aperto, con neve tra i 100 e i 250 centimetri. **Nus.** Saint-Barthélemy. Aperto l'unico skilift, neve variabile tra i 60 e gli 80 cm. **Saint-Vincent Col di Joux.** Aperti 3 skilift, 3, neve variabile tra 60 cm e un metro di spessore.

Saint-Denis Semon. C'è uno skilift aperto, con neve che varia tra i 60 e i 80 cm. **Chiusi invece gli impianti di risalita di Douas, Saint-Nicolas ed Emarèse.** [s. ser.]

Il 25 al tavolo verde poi serate in musica

SAINT-VINCENT. Per gran parte della gente, la notte di Natale è sinonimo di festa. L'apertura dei regali, poi la Messa di mezzanotte e la tombola fino all'alba. Per i più giovani è anche una nottata in discoteca.

Ma c'è anche chi vada nel Natale l'unico giorno di riposo «ufficiale» dell'anno. Come al Casinò di Saint-Vincent dove, per tradizione consolidata, il 24 dicembre è l'unico giorno dell'anno in cui tutte le sale, i bar, gli uffici, le portinerie sono chiusi, sbarrati.

Riposo per i dipendenti, «riposo» forse un po' forzato per gli appassionati del gioco d'azzardo.

Ma prima e dopo la notte di Natale, il Casinò di Saint-Vincent organizza da sempre iniziative di prim'ordine per i suoi clienti, che vanno dallo spettacolo musicale alla coreografia natalizia.

Quest'anno, la festività più importante coincide anche con la riapertura della «Brasserie», il ristorante notturno della casa da gioco.

A inaugurare, venerdì scorso,

c'erano Anna Falchi, Paola Turci, Brigitta Boccoli, Franco Bracardi e Fiordaliso. Da domenica la «Brasserie» ha ripreso il normale orario di servizio: è aperta tutti i giorni dalle 11 alle 14 e mezzo.

Nel giorno di Natale, che di solito fa registrare un grande afflusso di gente al Casinò, la direzione della Gestione Straordinaria offrirà spumante e panettone ai suoi clienti, in una cornice caratterizzata dai tradizionali addobbi natalizi.

Il 27, la «Brasserie» ospiterà un «big» della magia, Silvan, le sue illusioni, i suoi trucchi, le velocissime mani capaci di confondere lo spettatore più attento. Il giorno successivo, ancora la magia protagonista alla «Brasserie», con il prestigioso «Barry».

Il 30, nel ristorante notturno, salirà sul palco Edoardo Vianello, per una serata dedicata alla musica.

Da ricordare pure che per tutto il periodo natalizio ci sarà, ogni sera, il sottofondo musicale proposto dall'orchestra «Il Draghi». [s. ser.]

DORA PNEUMATICI

PER IL VOSTRO INVERNO...

PNEUMATICI

CEAT - PIRELLI - MICHELIN - YOKOHAMA

INSTALLAZIONE - VENDITA - ASSISTENZA - ASSETTO - EQUILIBRATURA

DORA PNEUMATICI - VIA MONTE EMILIUS, 20 - QUART (AO) - TEL. 0165/762526
STRADA STATALE 228 - BUROLO (TO) - TEL. 0125/57571

Augura Buone Feste!!

Ad Aosta un ricco calendario di appuntamenti per le festività

«Maratona» di allegria

Dal 26 dicembre al 4 gennaio, tra luci e musica il centro offrirà spettacoli di vario genere. Molte le iniziative per i bambini e le persone meno fortunate

«Una» da Guff. E' questo il fulcro delle manifestazioni caratterizzate dal capoluogo regionale in occasione delle festività di Natale e Capodanno.

Il complesso «I Guff», noto negli anni '80 e sciolto nel 1989, si riunirà per la prima e, forse, unica volta, la notte di San Silvestro in piazza Chanoux. Lino Patrucco, Nanni Svampa e Roberto Brivio intratterranno residenti e turisti con brani musicali tratti dal loro repertorio e con la performance di Svampa, impegnato a riproporre le «ni di Brassens».

Il ritorno dei Guff non è la sola novità promossa dagli organizzatori degli spettacoli «on the road».

Al brindisi di «Favre», annuncia Renato Favre, assessore comunale al Turismo, Commercio e Sport, promotore e ideatore del «Natale» in piazza - parteciperà l'atleta Gressan, Roberta Brunet. La presenza di questa giovane, vanto dello sport valdostano, contribuirà ad animare una serata che spero raccoglierà consensi più forti di quelli, peraltro lusinghieri, dello scorso anno. E, per i più festaioli, l'orchestra «Silverman» suonerà fino all'alba.

La magica atmosfera di Natale sta ravvivando la città già da alcuni giorni. L'esplosione di luminarie nelle vie centrali e periferiche è amplificata dalle iniziative che accompagnano lo shopping ai quali si dedicano residenti e non.

C'è anche la possibilità di rivivere un'emozione passata, riservata soprattutto ai bambini, di passeggiare a cavallo nel tragitto piazza

Piazza Chanoux sarà il fulcro del programma con musicisti, cantastorie, giocolieri, mini-ballerini e majorettes

Narbonne-piazza Chanoux. Natale '96, verrà sicuramente ricordato, infatti, come la festa dei bambini.

Sotto lo chapiteau, già allestito in piazza Chanoux e nelle vie storiche, ogni giorno sarà un'occasione per divertirsi: cantastorie e giocolieri, il 26 dicembre; musica e animazione, il 27; «Pifferi e Tamburi», il 28; animazione itinerante con Paolo Grasso e, per i bambini appassionati di ballo, il maestro Tecchio farà esibire i «mini-ballerini», domenica.

Il 1° gennaio, alle 15,30, è in programma il «Teatrino dei piccolini», mentre il 4, la sfilata delle majorettes nel centro di Aosta concluderà questa maratona di manifestazioni, alla cui preparazione hanno contribuito l'Azienda di Promozione Turistica e i commercianti di Aosta con un esborso di 170 milioni.

Ma Natale è anche la festa



della bontà per antonomasia. Ed è proprio per stimolare la sensibilità della gente che, ai divertimenti, sono state affiancate iniziative a sfondo sociale. Nei giorni 30 e 31 dicembre, nella piazzetta della Porta Praetoria, un gruppo di volontari venderà prodotti del commercio equo e solidale, provenienti dall'America latina e dall'Africa a cui verrà devoluto il ricavato.

«Sto predisponendo - fa sapere l'assessore Favre - anche un 31 dicembre diverso per le categorie sociali più svantaggiate come gli extracomunitari, i cittadini senza casa e quelli con pensioni minime. Al ristorante «La Vaporiera» verrà offerto, con contorno di

patate, il bollito utilizzato per fare il brodo che, insieme al vin brulé, le salsicce e altro colmerà le buvette del Capodanno in piazza».

«Ritengo - commenta Renato Favre - che in queste feste la solitudine venga vissuta, da

molte persone, in maniera angosciante. Un modo, quindi, di far partecipare ai brividi del Capodanno anche i meno fortunati».

Un pensiero di Natale andrà anche ai rappresentanti della Disval, i disabili sportivi val-

Alcune immagini del Natale sostano; da sinistra e in senso orario: alcune luminarie piazzate in una via del centro cittadino, il grande albero addobbato in piazza Chanoux e infine una passeggiata con l'immancabile compagnia di Babbo Natale

LA STAMPA

Edizione La Stampa SpA
Via Marengo 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia 23-12-1996

Augura Buone Feste

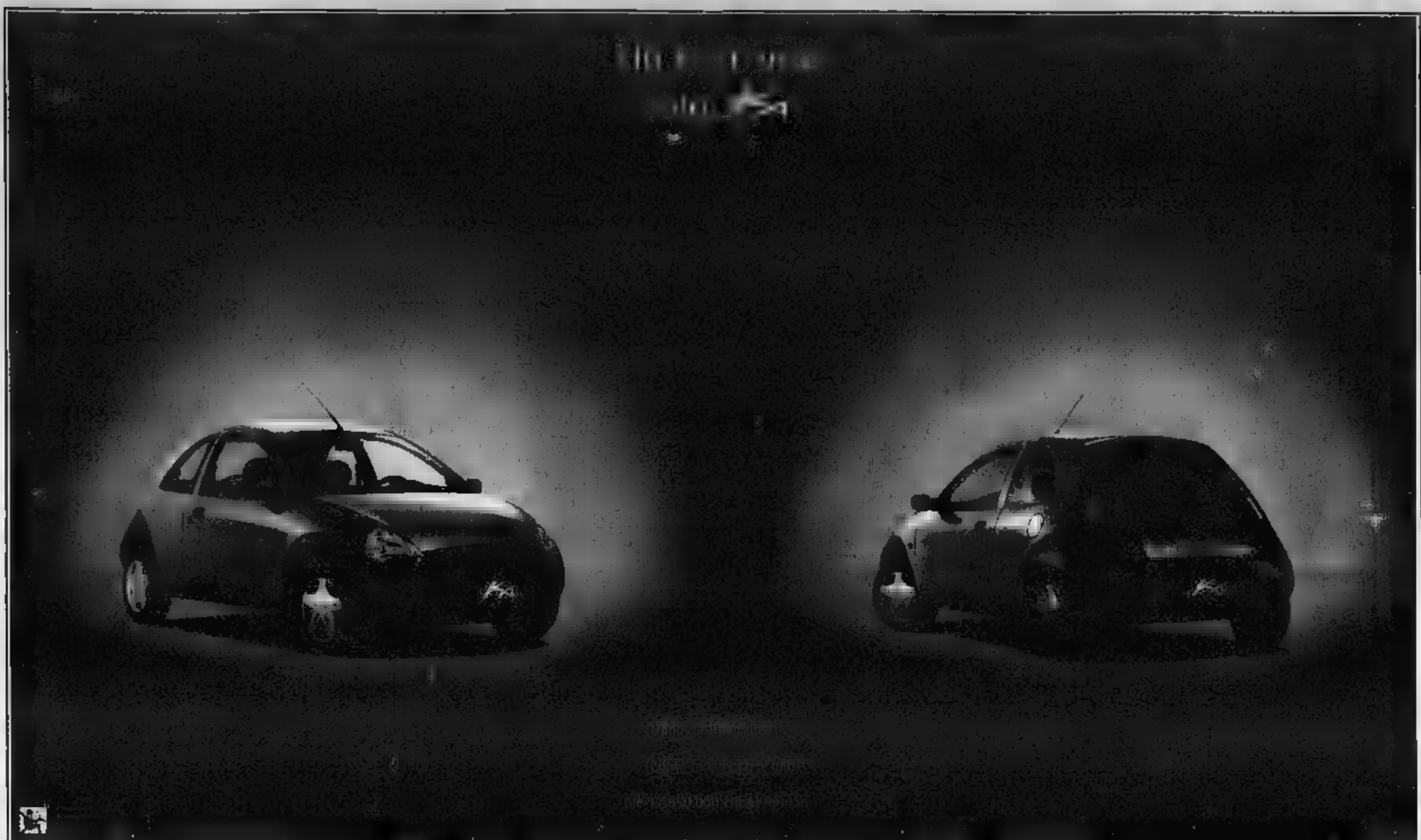
BV
DW

PRAMOTTON MOBILI

Quattro piani di arredamento in ogni stile
3.500 mq di esposizione.

Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni.
Spedizione e montaggio a domicilio.

PRAMOTTON MOBILI frazione Breil 2, S.S. 26 - NUS (Aosta) tel. 0165/767692-767952



★ ★ ★ **"Augura Buone Feste"** ★ ★ ★

SCOPRI LA GIOIA ■ GUIDARLA

PRESSO UNICA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA

★ ★ ★ **Aostauto s.r.l.** ★ ★ ★

Località Amérique, 56 - QUART (AO) - Tel. 0165/765.050 - Fax 765644



Pennazio Pession s.n.c.

Regione Brenlo, 3 - 11100 AOSTA - Tel. (0165) 554471



- Ferramenta
- Utensileria
- Giardinaggio
- Idraulica
- Elettricità
- Colori e vernici

ALPINK

decespugliatori
motoseghe
motoculture



Casalinghi Liste per nozze Articoli da regalo

Regione Brenlo, 3 - 11100 AOSTA - Tel. (0165) 554471

Auguri di Buone Feste!!!

★ ★ ★ **VALCOLOR** ★ ★ ★

LINOLEUM ★ PARQUETTES
CARTE PARATI ★ COLORI
MOQUETTES ★ VERNICI ★

★ di Corso Saint Martin de Corléans, 24 - AOSTA
Tel. 0165/364466 ★

★ **Augura Buone Feste!!!** ★

Il «tutto esaurito» negli alberghi ci sarà soltanto per due o tre giorni Un triste Natale per il turismo

Gli operatori della regione: «E' un momento grigio. Il clima generale è di scarso entusiasmo quasi di depressione». Solo le previsioni meteorologiche lasciano spazio a un po' di ottimismo

AOSTA. «Questo, per il turismo in Valle, è un momento che non si può definire nero, ma piuttosto grigio. Certo non roseo. Con un paragone legato ai colori, gli operatori valdostani fanno sintesi del settore più importante per l'economia della regione, con valutazioni negative sull'avvio di stagione e con le previsioni per i prossimi giorni. Dal 26 dicembre, festività di Santo Stefano, comincia l'arrivo in massa degli sciatori, rispettando l'antica tradizione del Natale passato in famiglia e poi della partenza per i luoghi di vacanza, adesso legati agli sport invernali.

Alcuni qualificati albergatori avvisano però che il pieno non sarà solo a Capodanno. Le «reception» di molti hotel dicono: «Abbiamo avuto richieste anche solo per due o tre notti prima e dopo la notte di San Silvestro». Sembra così prendere sempre più consistenza l'ipotesi, già formulata nei giorni scorsi, di una tendenza all'accorciamento delle vacanze anche per la stagione invernale in Valle d'Aosta: il già successo in quella estiva.

Dalla fine di gennaio, entrano nel periodo delle «settimane bianche», con buon livello di prenotazioni, soprattutto dall'estero, con i clienti inglesi in prima fila. «Qualcosa di certo non siamo a collasso», assicurano i commercianti, albergatori, responsabili di agenzie turistiche e commercianti, aggiungendo che quello che si respira in questo momento è però un clima generale di poco entusiasmo, di demotivazione, quasi di depressione. Forse, a fine stagione, a conti fatti, la cosa varrà vista in modo diverso, adesso è così.

Da domani dovrebbero migliorare le condizioni tempo, elemento che influisce sempre in modo significativo sul turismo legato alle sci. Le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano una tendenza a schiarire, più consistenti per Natale e Santo Stefano.

Oggi la Valle è ottimamente innevata, con copertura continua fra i 500 e i 900 metri e con stazioni di sci aperte a tutti gli impianti in funzione. Il pericolo di valanghe è al valore «3» della scala internazionale che va da «1» a «5». Per il dopo Natale, dicono gli esperti della condizioni del tempo, è difficile

le varie previsioni, anche se potrebbe permanere una condizione generale di instabilità, con alternarsi di perturbazioni di origine Atlantica, associate a correnti umide e più calde da Sud e Sud-Ovest e schiarite.

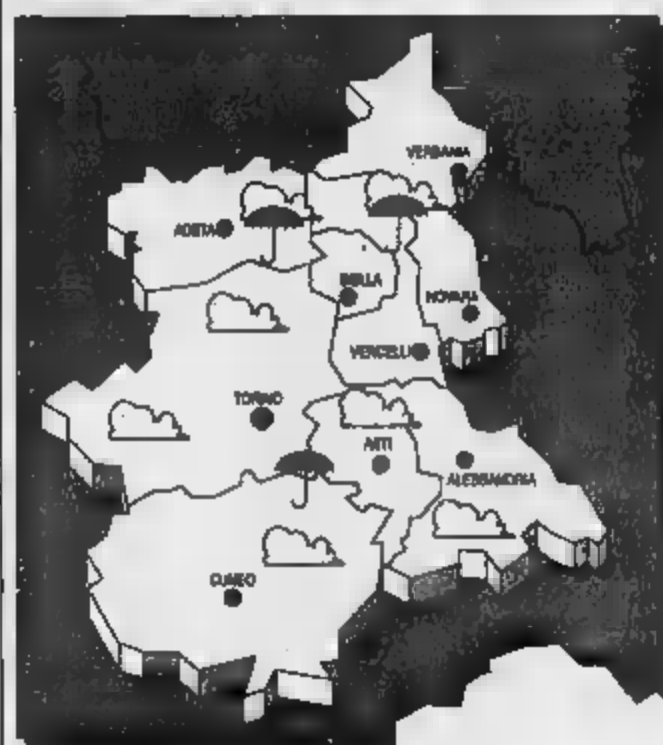
Ad Aosta, ma anche in tanti comuni della Valle, sono state organizzate per Natale e Capodanno molte manifestazioni per motivi di interesse per i turisti ed i residenti. Tentativi encomiabili per portare gente in strada, nelle piazze, e per far dimenticare almeno per qualche giorno il clima grigio, vero recessione economica che ha investito l'Italia e che tocca, conseguenza, i valdostani anche nelle «classifiche» vere o fasulle dell'Istat continuano a considerarli i più ricchi del Paese.

Bruno Basciara



Il comprensorio sciistico di Cervinia come tutti gli altri della Valle in questo periodo è perfettamente innevato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvoletta, aumento associato a brevi precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni in via di miglioramento.

LE PREVISIONI METEOROLOGICHE AD AOSTA
Max: 8; min: 1; media: 3
UN ANNO
Max: 8; min: 1; media: 3
LE PREVISIONI METEOROLOGICHE IN VALLE D'AOSTA
Torino 8; 1; Alessandria 8; 1; 3; Cuneo 7; 6; Vercelli 10.

Superlavoro per le forze dell'ordine. Nei giorni scorsi parecchi furti nei negozi

Controlli antirapina in tutta la Valle

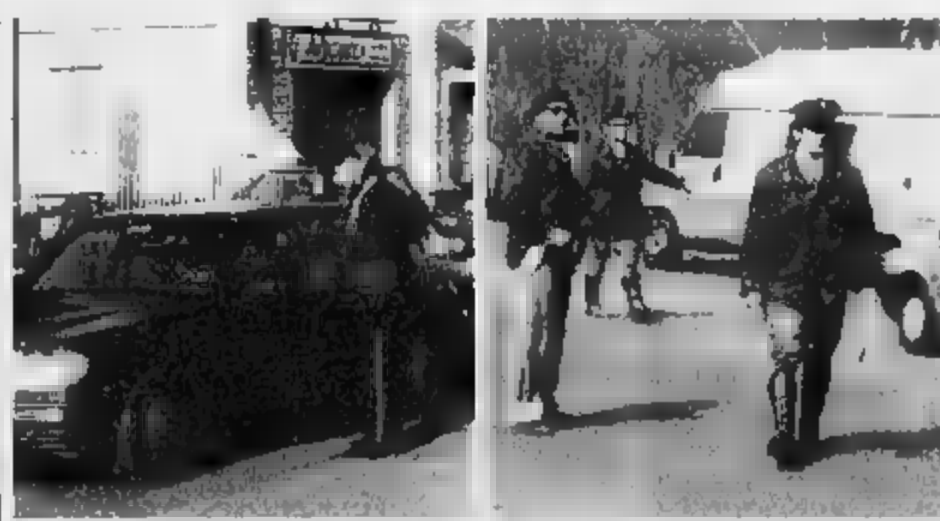
Posti di blocco stradale di Guardia di Finanza e Polstrada. I carabinieri impiegheranno 64 uomini e 32 mezzi. Questura, squadra mobile e volante agiranno insieme. Pattuglie vicino ai supermercati

AOSTA. Aumentano i servizi di prevenzione furti, rapine e scippi. Tempo di superlavoro per le forze dell'ordine, carabinieri, polizia, Polstrada e guardie di finanza. I controlli sono intensificati soprattutto nel capoluogo regionale e nella zona dei supermercati.

I furti dei giorni scorsi nella via Aosta sono stati un campanello d'allarme. I carabinieri faranno servizio in borghese anche all'interno dei grandi magazzini. Tra Aosta e Alta Valle i carabinieri impegnati per ogni turno saranno 36, 28 quelli in servizio in Bassa Valle. Trentadue i mezzi utilizzati. Il personale militare farà turni di 7 ore.

Posti di blocco su tutte le strade sono previsti per tutto il periodo delle vacanze natalizie. Controlli saranno programmati alle uscite autostradali e lungo le strade più transitate. Posti di blocco anche da parte di guardia di finanza a Polstrada.

La questura ha organizzato i



I controlli carabinieri e polizia in queste vacanze di Natale e fine d'anno vi sono servizi di prevenzione

servizi di prevenzione facendo lavorare insieme le squadre mobile e volante, con particolare attenzione nelle ore serali e notturne. Saranno dieci gli uomini in più che si dedicheranno a questi controlli, con quattro auto a disposizione. Un lavoro,

quello della Questura, che si concentrerà soprattutto in Aosta. Da subito l'ufficio furti della polizia ha ricevuto quattro denunce di furti sulle auto. Anche la questura farà marciare nei supermercati. Tutti i grandi magazzini e la maggior

parte dei negozi del centro città hanno apparecchiature di sicurezza collegate con le centrali operative di questura o carabinieri. Per le banche, invece, vi è meno preoccupazione perché tutte hanno sofisticati dispositivi di sicurezza.

Courmayeur, l'impianto sportivo ha rischiato di chiudersi a Natale per la protesta dei gestori «Si sono dimenticati del palazzo del ghiaccio»

Tra i problemi, la mancanza di infrastrutture e di coordinamento

COURMAYEUR. Lo stadio del ghiaccio di Courmayeur ha rischiato di rimanere chiuso per il periodo delle vacanze di Natale. Chiuso per protesta dei gestori. Il rischio è stato scongiurato grazie all'intervento del presidente del Comitato regionale della Federghiaccio Giordano Vittone e alla buona volontà dei gestori, ma i problemi del malcontento rimangono. Pasquale De Luca, rappresentante della società «Le Lizes» che gestisce lo stadio del ghiaccio e custode della struttura, ha scritto una lettera a Vittone e al sindaco di Courmayeur per far presente una situazione che si trascina da quando l'impianto è stato aperto, due anni fa.

Un elenco di una dozzina di voci in cui si rileva, tra l'altro, la mancanza di arredi, in particolare nei servizi igienici, e di un impianto audio nello stadio; il cattivo funzionamento delle docce e delle porte d'ingresso; la «criba» antiquata; l'assenza



La pista del palazzo del ghiaccio di Plan des Lizes, a Courmayeur

di coordinamento per la pulizia delle parti di uso comune e per lo sgombero della neve; la mancanza di chiarezza sugli orari di apertura al pubblico; la mancanza di un custode e di un re-

sponsabile dell'impianto; il riscaldamento; addirittura il funzionamento dell'impianto di irrigazione esterno anche adesso che c'è un metro di neve.

Alla protesta si è unita Jolanda Borotiaz, che gestisce l'«Ice Bar». Anche lei ha mandato una lettera al Comune per chiedere soluzioni: «Avevo annunciato al sindaco che avrei tenuto chiuso durante le feste di Natale per protesta. Io farò per rispetto di chi frequenta il Palaghiaccio. Però non voglio cambiare l'insegna dell'«Ice Bar» in «ufficio reclami». Abbiamo fatto degli investimenti notevoli e ora stiamo dando appassire il fieno all'occhiello di Courmayeur».

Ma se la situazione è questa, di chi sono le colpe? Il Comune ha mai mandato un suo rappresentante a controllare come funziona l'impianto? risponde Pasquale De Luca. E anche la Regione e la Federghiaccio hanno le loro responsabilità. Quest'anno non è stata neppure fatta una locandina con gli orari di apertura. E alla fine chi ci rimette è il pubblico.

Giorgio Macchiavello

A Etroubles dall'ultima nevicata una cabina Telecom è irraggiungibile Telefono inaccessibile causa neve

«Spesso chi pulisce la strada non bada al resto»



La cabina telefonica lungo la statale 27 a Etroubles irraggiungibile per la neve

ETROUBLES. La neve porta gioia ai bambini, denaro a chi lavora nel turismo e problemi. Questi ultimi sono spesso ricorrenti, come quelli viabili, e talvolta singolari, come l'impossibilità di accedere a una cabina telefonica perché sommersa dalla neve. Succede ad Etroubles dove la cabina Telecom lungo la statale 27, in prossimità dell'agenzia San Paolo, è praticamente inutilizzabile dall'ultima abbondante nevicata. «Nessuno toglie la neve che blocca l'accesso alla cabina», dice la gente - negando un servizio pubblico importante.

Per la Telecom, Roberto Contardo spiega: «Noi affidiamo a dei privati il servizio rimozione neve. A Etroubles verificheremo domani se tutti i Comuni abbiano interesse anche i sindaci, ma spesso a questione di inaccessibilità da parte degli addetti allo sgombero che accumulano dove c'è spazio e senza badare alle conseguenze la neve toglie dalla strada».

[D. M.]

Come funzioneranno i negozi, i bar, i ristoranti e i trasporti pubblici

La mappa di orari e servizi

Oggi le panetterie osservano l'orario normale, a Natale apriranno di mezza giornata, il 26 chiusura. Per i grandi magazzini due giorni di serrande abbassate. Le corse di treni e pullman

AOSTA. Le festività di Natale e Capodanno non determinano particolari sconvolgimenti negli orari degli esercizi pubblici. Per i proprietari dei negozi di genere alimentare vengono osservate le tabelle stabilite dall'Associazione commercianti, in accordo con i rappresentanti delle varie categorie merceologiche. Coloro che desiderano spostarsi utilizzando i mezzi pubblici hanno a disposizione pullman e treni con la stessa frequenza di corse in vigore durante l'anno. Bar e ristoranti possono rimanere aperti e abbassare le serrande a discrezione del gestore. Con uguale criterio è regolamentata l'apertura di altri negozi di vario genere che, dal 1° dicembre possono, se lo desiderano, tenere un orario "stop" dalle 19.30.

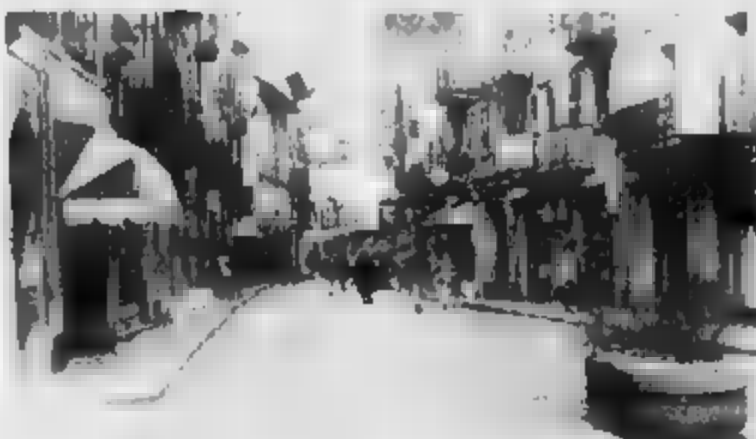
Questi gli orari di alcuni tipi di negozi.

Panetterie: oggi osservano l'orario normale; a Natale distribuiranno il pane doppio essendo aperti solo mezza giornata; le panetterie non lavorano e nella settimana che precede il Capodanno è prevista la chiusura solo domenica 29. Chiuso il 1° gennaio 1997.

Macellerie: due giorni di chiusura, Natale e Santo Stefano e poi, il 1° gennaio.

Gastronomia: giornata lavorativa a Natale; chiuso il giorno dopo.

Fioristi: a Natale è prevista



Aosta. Gli orari dei negozi in questo giorno non subiranno grandi variazioni

mezza giornata di chiusura; serrande abbassate tutto il giorno a Santo Stefano. Dal 27 al 31 i fioristi possono di nuovo lavorare e osservare la chiusura il primo giorno dell'anno.

Grandi magazzini: chiuderanno a Natale a Santo Stefano; normale servizio il 27 e 28 dicembre. Nuova chiusura tutto il giorno il 1° gennaio 1997.

Bar e ristoranti: l'apertura è facoltativa come durante l'anno; per alcuni proprietari, però, il giorno di Natale coincide con il riposo settimanale.

Anche nel settore dei trasporti non sono state apportate

variazioni durante il periodo delle feste.

Treni: il 29, convogli in transito sulla tratta dell'Alta Valle rimarranno invariati, 14 in partenza dalla stazione di Aosta e 15 in partenza dalla stazione di Pré-Saint-Didier. Di questi treni, due sono a disposizione dei passeggeri a Natale, Santo Stefano; negli altri giorni lavorativi il servizio di trasporto ferroviario riprende nella norma.

Pullman: invariate anche le corse dei pullman della Svaip, in città e nei Comuni confinanti. La stessa società trasporta i passeggeri da Aosta a Cogne e viceversa con la tabella oraria in vigore durante l'anno. (a. l.)

FILM IN VALLE

Cinema in Valle, dove andare e che vedere.

Corsone, di Aosta. Fino al 27 compreso in programmazione «A...» nel tempo, di Carlo Vanzina.

Giacosa, di Aosta. Fino al 27 compreso «Daylight», di Rob Cohen.

Bianco, di Courmayeur. Oggi «Picasso», di James Ivory. Domani «A spasso nel tempo», di Carlo Vanzina. Il 26 «Michael Collins» di Neil Jordan. Il 27 «Daylight», di Rob Cohen. Il 28 «Il gobbo di Notre-Dame», cartone animato di Walt Disney.

Circolo Anspici di St-Vincent. Sala dell'auditorium dell'Ipr. Il 26, «Muppet nell'isola del tesoro», pupazzi animati, alle 17, alle 18.45, 20.30 e 22.15. Il 27, «Il professore matto», Tom Shadyac. Il 28 alle 17, 18.30, 20 e alle 21.30 «Il gobbo di Notre-Dame», cartone animato di Walt Disney. Il 29 «Il gobbo di Notre-Dame» nella sala Gran Paradiso del Centro congressuale 21.

guida. Cervin. Il 25, «Fantozzi il ritorno», il 26 «Sono pazzo di Iris Blond», il 27 «Il gobbo di Notre-Dame». «Sant'Anna», di Champoluc. Il 26, «Il gobbo di Notre-Dame».

A CHAMONIX

E' molto varia la programmazione cinematografica che Chamonix offre per il periodo natalizio.

Cinema Vox. I film in cartellone oggi: «Microcosmos» alle 14.30 e alle 21.15; «Plus beau métier du monde» alle 16.30 e alle 18. Sala due: «Hercules et Sherlock» alle 14.15, «Jack» alle 16.15 e «Au revoir là-jamais» alle 18.45 e alle 21.15. Sala tre: «Pinocchio» alle 14.30 e alle 17; «Ouis» alle 19 e alle 21.15.

Domani e giovedì. Due i film proiettati nella sala uno: «Le Bossu» e «Notre-Dame», alle 14.30 e alle 19 (oggi anche alle 17), e «Daylight» alle 21.15 (domani anche alle 16.30). Domani nella sala due:

«Mission impossible» (18.30) e «Indipendenza day» (versione originale, ore 21.15). «Indipendenza day» in programma anche alle 16 nella sala tre. Di seguito «Bernie» (16.45) e «Entre chien et chat» (18.45 e 21.15). Giovedì, nella sala due «Microcosmos» (15 e 19.15) e in prima visione «Risque» (17 e 21.15). Nella sala tre «Fallait pas» (14.15 e 16.30), «Entre chien et chat» (18.45) e «Bernie» (21.15). (a. b.)

Vertenza «Billia»

L'assemblea del personale è ottimista

ST-VINCENT. Assemblea ieri tra il personale del Grand Hôtel Billia e i sindacati. Tema dell'incontro l'andamento delle trattative tra la Gestione straordinaria del Casinò di St-Vincent e la Saav, che ha determinato l'impegno di non inviare, almeno per ora, lettere di licenziamento. L'assemblea ha espresso giudizio positivo sul fatto che la trattativa sia ancora aperta. Secondo il personale, i problemi ancora aperti possono trovare una soluzione adeguata con lo sforzo responsabile da parte di tutti i soggetti, per il mantenimento dei livelli occupazionali e per la valorizzazione dell'Azienda. Si concorda sulla necessità di mantenere viva un'adeguata attenzione dei lavoratori (permanendo lo stato di agitazione, in particolare sugli straordinari sugli sviluppi della vicenda, dando mandato ai sindacati e Rsu per l'articolazione di iniziative, impegnandosi a riconvocare assemblee in presenza di fatti nuovi, in particolare il 28 per valutare gli sviluppi). (lgo. mac.)

Commercio

«Non aiutate la grande distribuzione»

AOSTA. «Un boomerang nei confronti dell'economia regionale». Così la Facom, Associazione degli esercenti di commercio, turismo e servizi, giudica l'uso di strutture di proprietà regionale per l'insediamento e l'aumento di superficie della grande distribuzione. I rappresentanti dell'associazione hanno incontrato l'assessore regionale delle Finanze Massimo Lévesque. La Facom ritiene un errore anche qualsiasi altro ampliamento indipendentemente dal fatto che gli imprenditori siano valdostani o esteri alla nostra regione. L'associazione ha proposto all'assessore di dare attuazione e sviluppo ai «centri commerciali naturali», che possono rappresentare un punto nevralgico di un più ampio progetto di rivitalizzazione della vita sociale e cittadina. Per quanto riguarda la Confidi, la Facom ha prospettato di diversificare la percentuale del contributo regionale a seconda della tipologia dell'investimento. (lgo. mac.)

Nella conferenza di fine anno l'ottimismo del presidente della giunta per amministrazione e politica

Quaranta piccole aziende nell'area Cogne

Elio Riccarand: «Grave il ritardo sulla riforma elettorale»

AOSTA. «Il nostro è un contratto, permettetemi di usare questa parola, a termine. Spero di portarlo avanti fino alla fine, poi il giudizio spetta agli elettori», dice il presidente della giunta Dino Vieri. L'occasione per dimostrare ottimismo per il futuro è la conferenza di fine anno, a Palazzo regionale.

L'amministrazione va bene, sottolinea il presidente, e sul piano politico esiste una «letta all'interno del Consiglio, così come esiste nel governo di coalizione. E' vivace, ma non sono accaduti fatti dirompenti». E una maggioranza che spesso cambia composizione in Consiglio con un interscambio di forze non preoccupa il presidente Vieri che giudica «apocalittica» una visione di democrazia in pericolo. «Forse è la stabilità che dà fastidio», commenta.

Elio Riccarand, verde, assessore all'Ambiente ribadisce un certo malumore, non per l'azione amministrativa, ma politica. «Andremo avanti fino a fondo con questa coalizione», dice.



La giunta si è riunita durante la conferenza di fine anno a Palazzo regionale

ma vi sono punti forti di critica. Fra questi la riforma elettorale. E' questa la riforma chiave per il miglioramento amministrativo e per dare un ruolo diverso alle politiche. E c'è un ritardo grave e ancora oggi non emergono orientamenti decisivi. Dialettica aperta, dunque, all'interno della maggioranza.

E proprio sul metodo elettorale torna Vieri, che parla di enti locali, di Comuni. Ricorda il «caso Issime», dove i cittadini devono tornare alle urne. «Sono elementi di riflessione», dice, per l'auspicata riforma elettorale. Esistono evidenti problemi e tenuta di rapporti. Noi siamo osservatori attenti di

questo fenomeno, nel rispetto delle autonomie degli enti locali, sia chiaro.

C'è spazio per l'Europa, alla conferenza di fine anno, per la riforma federalista dello Stato («Dovremo essere tra i protagonisti, nel 1997», dice Vieri). Il presidente del Consiglio Francesco Stévenin, in

un quasi concitato intervento d'apertura, ricorda il ruolo importante delle Regioni per la riforma federalista e soprattutto quello delle autonomie e parla già di preparare il 1998, l'anno del cinquantenario dello Statuto speciale, che sarà un importante momento di riflessione.

Il futuro avrà il pensiero ropero come idea guida. Anche i soldi europei, per i grandi interventi. Come l'area Cogne: l'assessore all'Industria Demetrio Maffra, dice dei 45 miliardi già avuti dall'unione europea e dei 17 in arrivo. Il progetto: «Mezzo milione di metri quadrati saranno usati dalla Cogne, negli altri 500 mila, troveranno posto aziende, per un totale di 1200 occupati. Lavoreranno nei settori meccanico, elettronico e del legno».

Dell'ex area autoportuale parla l'assessore Massimo Lévesque: «No, niente ipermercato, si tratta soltanto di allargare quello che c'è». E l'acqua minerale di Morgax? Maffra: «O i privati rilanciano o è la fine dell'iniziativa». (e. mar.)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL REDATTORE

Un gesto gentile e di grande altruismo

Un comportamento gentile e di grande altruismo deve essere pubblicizzato, soprattutto se, a fare questa azione, sono i giovani. Desidero ringraziare i fratelli Repele (il loro cognome l'ho saputo dopo alcuni giorni di ricerca) che, con molta premura, mi hanno soccorso sulla strada di Cogne, dopo l'abitato di Ponder, domenica 1° dicembre. Ero bloccato, con una ruota della macchina bucata. Sono passati molti automobilisti, ma nessuno si è fermato. Soltanto questi giovani, ai quali va ancora il mio grazie.

Lina Solaro, Aosta

Valle mancano i manager turistici

D'abito, qualcuno sventa la Valle d'Aosta a prezzi stracciati: il consenso della Regione. Ma da quanto tempo dura il fenomeno. Può essere un legittimo dubbio che vi sia, in giro anche fantomatici Sci club e gruppi per ottenere riduzioni sugli impianti. Può bene tutto, ma cozza può

tro il tentativo di immagine, di isolare felice che si vuol dare alla Valle d'Aosta: insomma, si serietà. Personalmente avendo anni o sono studiato in loco l'offerta e il mercato del Trentino Alto Adige, posso sostenere che la differenza è sensibile. In sintesi loro hanno uno spirito di corpo e si riscontra in nostra, forse perché sono tutti di stasso ceppo, e quindi con un solo interesse. Certo ci si trova di fronte al furbetto o all'astuto; la Apt poi hanno un costante controllo sull'ospite, giornalmente raccolgono sensazioni e impressioni che elaborano in attenzione. Ad lo nessuno si sarebbe mai permesso di mettere alla porta un bébé sul seggiolino perché è un futuro cliente; a vendere prodotti «esteri» prima non si esauriva la produzione locale. E' auspicabile che la Valle diventi presto anche terreno fertile per manager, dei quali mi sento in ogni momento la carenza e la assoluta necessità.

Giulio Tondella, Aosta

La Stampa, redazione di Aosta, piazza Chanoux, 11

NUMERI UTILI

Ad Aosta (fax: 011 2200) (a porta aperta) e dalle 22 alle 9 di domani (a porta chiusa) la farmacia Nicola (oggi, via Chabod, Chénouette (domani), in via Chénouette, (Santo Stefano), in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema settimanale per oggi, domani e Santo Stefano.

Medici: 1. Morger (oggi), Verrini (domani e Santo Stefano), La Thuille (entro 15 minuti dalla chiamata).

Medici: 2-3. Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).

Medici: 4. Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata).

Medici: 5. Nus (entro 15 minuti dalla chiamata).

Medici: 6. Arrey-Saint-André.

Medici: 7-8. Saint-Vincent.

Medici: 9. Champoluc.

Medici: 10-11-12. Hône.

Medici: 13. Gressoney-Saint-Jean.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.468.

Vigili del fuoco: 115.

Protezione civile: 238.222.

Capodanno: 3041.

Pronto Soccorso: 304.256/304.260.

Ambulanza: 118.

Soccorso alpino: 34.983.

Unità sanitaria operativa: 3001.

STATO CIVILE

Mariaggi: Hilary Fossion; Leonardo Nesti di Maggio.

Matrimoni: Paolo Zappia; Concetta Colace.

Morti: Teresa Vetrone, 84 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE. Aosta. L'esecutivo regionale ha approvato un finanziamento di un miliardo e 18 milioni a 15 aziende agricole per consentire la ristrutturazione di alcuni edifici, necessari per vari usi.

Saint-Denis. E' convocato per venerdì 27 dicembre, alle 19.30, il Consiglio comunale di Saint-Denis per discutere 5 punti all'ordine del giorno. Fra i più importanti: approvazione del piano lavori socialmente utili da presentare all'Agenzia del lavoro di Aosta per ottenere il finanziamento per il 1997; delega alla Comunità montana Monte Cervino per l'organizzazione del servizio di Protezione civile e, infine, comunicazioni del sindaco sul bilancio di previsione per il 1997.

Avviso. Si riunisce venerdì 27, alle 20.30, il Consiglio comunale di Avise. Tra gli argomenti, la donazione alla Comunità montana delle scuole medie «Vigilino»; l'adesione all'Uncom e la discussione sul canone di smaltimento delle acque di rifiuto.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Le fotografie di Lorenzo Mero

La Torre Lebbroso ospita la mostra di foto realizzate da Lorenzo Mero, intitolata: «Luoghi e memorie». L'ingresso è libero. L'esposizione raccoglie 88 grandi immagini attraverso le quali il viaggiatore-archeologo racconta il mondo dell'ultimo decennio. L'esposizione resterà aperta fino all'11 gennaio, dalle 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 18.30.

Architettura rurale in Valle

Nei saloni della biblioteca comunale dell'Antico Hôtel Grivola, a Cogne, è all'esposizione: «Architettura rurale in Valle d'Aosta. La casa di Cogne». La mostra, che rimarrà aperta dalle 15 alle 18.30 fino al 2 gennaio 1997, è stata organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

AOSTA

Musica argentina al «Moulin»

Vigilia di Natale in musica al Café du Moulin in via Vevay ad

Aosta. Dalla 21 si esibirà il chitarrista argentino Peco. Proporrà brani sudamericani.

Concorso fotografico

La biblioteca comunale ha organizzato un concorso fotografico intitolato: «Obiettivo natura». La consegna del materiale è prevista entro il 27 giugno. Informazioni rivolgersi allo 0125/37106 dal martedì al sabato in orario: 9-12 e 13.30-17.30.

In mostra i costumi tradizionali

Nell'Atelier d'art métiers, a Cogne, verrà inaugurata, alla 17.30 del giorno di Santo Stefano, la mostra di costumi tradizionali di Cogne. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio tutti i giorni dalle 16 alle 19.

SARRE

Due chitane flamenco

Al Puerto Escondido alle 23 del 28 dicembre i chitarristi «Duendes» proporranno musica flamenco.

In molti Comuni messa di mezzanotte con presepe vivente Natale con la tradizione

A Sarre due concorsi premieranno le vetrine e gli alberi meglio addobbati
Festa per i bimbi a Courmayeur, Breuil, Donnas. Mostra in tema a St-Oyen

SARRE. «Mettiamo a Sarre il vestito della festa». Con questo slogan la Pro loco festeggia il Natale con il coinvolgimento di tutta la popolazione e due concorsi «Vetrine in festa» e «Alberi di Natale per Sarre».

«Vetrine in festa» si rivolge agli operatori commerciali e artigianali: paese, le migliori vetrine premiate con un quadretto con pergamena e medaglia in oro, argento o bronzo. A tutti gli abitanti che intendono addobbare un albero alle loro case, è invece rivolto il concorso di Natale per Sarre che premierà i primi tre addobbi natalizi con buoni acquisti valore compreso tra le 250 e le 100 mila lire distribuiti in qualunque attività commerciale e artigianale che opera nel territorio comunale. La valutazione verrà poi affidata a una giuria e le premiazioni avverranno in occasione della festa patronale. Per coloro che vogliono partecipare all'iniziativa è sufficiente e, soprattutto gradito, la propria adesione telefonando alla Pro loco (telefono 257900 - 257125) e sfogo al proprio estro e alla propria fantasia.

E sempre la Pro loco di Sarre ha organizzato per la notte di Natale, un presepe vivente. Il corteo dei pastori, accompagnati dagli abitanti, partirà dai villaggi per raggiungere il piazzale Roccaforte da dove, alle 23,30, la processione si muoverà per recare i doni al presepio.

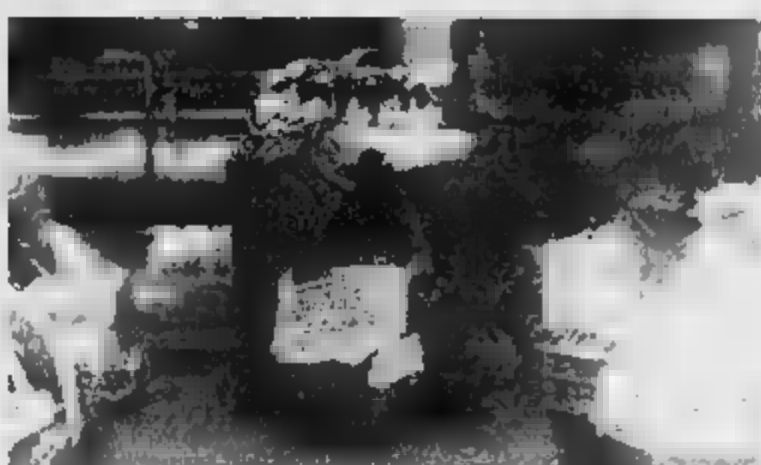
La Salle. Il paese si animerà per dar vita al presepe vivente. La Salle, dalla Tuor Pavray si muoverà, diretto alla chiesa, un carro trainato da cavalli, che ospiterà la Sacra Famiglia. Courmayeur. Il paese dei bambini, organizzato dall'Apt prevede per domani il Teatro dei burattini e la «Storia di Pulcinella». Il 28, alle 17,30, in piazza Petigax, l'esibizione del gruppo «Les Badochys».

Messa di mezzanotte e presepe vivente nelle chiese parrocchiali di Cogne, Aymavilles, Moisan, Gressoney La Trinité, Gressoney-St-Jean, Gabry, Antey-St-André, Breuil-Cervinia. In quest'ultima località, per domani, dalle 16, l'Apt Monte Cervino ha organizzato, nelle vie del centro, il presepe vivente delle meraviglie. Messa di mezzanotte e presepe vivente anche a St-Oyen dove, nella chiesa ospitaliera, canonici, Gran San Bernardo, in località Flasin, l'Apt del Gran San Bernardo in collaborazione con la Pro loco del Combin e la cooperativa «Ombre con l'Acce» ha allestito una mostra di presepi in legno, realizzati da 7 artisti della Valle.

«Le nuit des bergers». Flaccolata e Cuchepache di St-Rhémy-en-Bosses e rinfresco dopo la messa a Allèin, Doues, Gignod e Valspelline. Donnas. Nella biblioteca della Comunità montana Monte Rosa, in piazza 25 aprile, domani alle 16, lo spettacolo «Kinaxis: il cubo magico».



A fianco un presepe vivente (una tradizione che questa sera si rinnoverà in molte chiese della Valle). Sotto, da sinistra una vetrina addobbata e un albero di Natale



Un libro in regalo Le proposte dell'editoria locale

Natale regala un libro. È uno slogan, ma al tempo stesso un utile consiglio. Un libro, infatti, è un dono sempre gradito e lo è ancor più se si sceglie cercando tra le tantissime proposte editoriali qualcosa di originale, non solo, quindi, vada ad arricchire una biblioteca, ma che offra anche nuove emozioni e...

Tra le proposte dell'editoria locale, che abbiano un sapore di novità si può scegliere di regalare, per esempio, il volume del professor Robert Berton «Les chapiteaux et les stalles médiévales d'Aoste». E' una piccola enciclopedia un patrimonio artistico troppo dimenticato descritto in 450 pagine e 500 foto. Il volume è edito dalla Tipografia valdostana ed è in vendita a 180.000 lire.

«La Valle delle Ruines» è, invece, la proposta di Natale dell'Edizioni del Caffè Aubert di Aosta che ha raccolto nel volume «Che bella coppia voi tre» le frasi curiose sentite nel mondo dell'allevamento del bestiame e delle battaglie. Il renaissance ha vinto quest'anno il premio letterario «René Wil-



I libri in dono sono sempre graditi

liens. In vendita a 180.000 lire. Originale la proposta di Maurizio Carva, titolare del Caffè Aubert di Aosta che ha raccolto nel volume «Che bella coppia voi tre» le frasi curiose sentite nel mondo dell'allevamento del bestiame e delle battaglie. Il renaissance ha vinto quest'anno il premio letterario «René Wil-

tre associazioni di volontariato.

Più ricco il ventaglio delle proposte dell'aostana editrice che spazia dal tradizionale «Quadrone di Natale» (origini, storia, leggende e tradizioni della festa più importante dell'anno in vendita a 35.000 lire) al volume «Ti voglio raccontare», ultimo nato della collana di poesia e letteratura romantica «L'Edra». E per la collana di «Le antiche querelle» propone i primi quattro di otto volumi dedicati ai miti: da «L'epopea dei celti - storia e mistero» (20.000), a «I guerrieri celti - spirito cavalleresco» (20.000), «L'aratro e la spada - vita quotidiana tra i celti» (18.000), «Le ossa del drago - sentieri magici dei menhir ai celti» (20.000). Per le richieste di tutti e quattro, i volumi in vendita a 60.000.

Per la collana di letteratura faustiana «Callicant d'oro», infine, la Keltia editrice propone i tre volumi del ciclo di Albion («La guerra per Albion», «La d'argento» e «Il nodo infinito») a 84.000 lire anziché 84.000.

Perplessità sulla ventilata abolizione del servizio di «posta veloce» avviato in via sperimentale

Quart, trenta ditte difendono il «pick-up»

La proposta è di estendere l'iniziativa a tutti gli uffici della Valle

QUART. Il portafoglio recapita la posta alla Pro loco, in contemporanea, ritira la corrispondenza da spedire; il giorno dopo, ripassa per consegnare la ricevuta di pagamento, nel caso di raccomandate o spedizioni di un pacco e per ritirare i soldi. Una comodità incredibile, unica in Valle. E' la descrizione del servizio denominato «pick-up», in vigore, in via sperimentale, all'ufficio postale di Quart dal 18 settembre scorso. L'eventualità di una sua abolizione ha originato nei proprietari delle 30 aziende a cui si rivolge il servizio, rammarico e notevoli perplessità. «Forse perché scrivono in una lettera alcuni degli interessati - l'agenzia postale di Quart è l'unica, fino ad oggi, ad essere riuscita ad avviare questa importante ed utile iniziativa».

Il servizio di «pick-up» è stato proposto dal direttore dell'area marketing, della filiale di



La sede centrale dell'Ente Poste Della direzione di via Ribbel dipenderà la prosecuzione del servizio «pick-up»

Aosta, Alberto Vetrone, anche ad altri uffici postali della Valle. Da questo servizio sono esclusi i privati per l'impossibilità oggettiva di soddisfare le richieste. L'agenzia postale di Quart è rimasta l'unica ad aver portato avanti questo progetto

di «posta veloce». «Non è possibile garantirne la continuità, essendo stato realizzato come esperimento - dice la direttrice dell'ufficio postale di Quart, Luciana Gel - non posso neppure affermare, però, che verrà soppresso. Il

mantenimento del «pick-up» dipenderà dall'opzione dei dirigenti della sede di via Ribbel. Non esistono, comunque, i presupposti per un'abolizione a partire dall'anno nuovo. Considerato il rilevante successo riscontrato abbiamo buone probabilità di poterlo continuare».

Uffici, commerciali, vari hanno avuto l'opportunità di avvalersi di un programma postale che consente una eliminazione dei tempi «morti» di trasporto e di attesa agli sportelli, permettendo ai titolari un miglior impiego del personale. «Sarebbe auspicabile - scrivono ancora i proprietari delle ditte - che questo servizio venisse esteso a tutti gli uffici postali della Valle. Il portafoglio funge da vettore in entrata e in uscita di tutta la corrispondenza; un vantaggio che consente un recupero di tempo in favore dell'elaborazione di altri piani di lavoro».

Grazie Latte!



CENTRALE LATTE D'AOSTA
Via Piccolo S. Bernardo, 22 - Aosta
telefono 0165/561538

L'Elettromeccanica

di Bruno Meggiolaro



- Articoli per elettrotecnica, elettromeccanica e automazione
- e riparazione motori elettrici, elettropompe e ventilatori
- Puntelliere, fine corsa e teleruttori
- Riparazione elettrodomestici

Via Tourneuve, 9 - 11100 AOSTA
Telefono/fax: 0165.44.342

VIA CONSENTITO
PARCHEGGIO RISERVATO

AUTOMERCATO

USATE PER CONTO PRIVATI

ESPOSIZIONE GRATUITA PER CHI VUOLE

VASTO ASSORTIMENTO PER

AOSTA - Vindice 13 - Tel. 0165/43278

CHALLAND SAINT-VICTOR

Valle d'Aosta

CHALLAND SAINT-VICTOR

Valle d'Aosta

ESTRATTO DEL BANDO D'AMMINISTRAZIONE

LICITAZIONE PRIVATA

Questa Amministrazione indice una licitazione privata per la fornitura di n. 1 autoveicolo commerciale per il trasporto di persone destinato alla microcomunità. - Brochure bilingue: - IVA inclusa

- La domanda di partecipazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10.1.1997 tramite raccomandata postale. Per informazioni: Comune di Challand Saint-Victor, tel. 0165/967534 - fax 0165/967534

Challand Saint-Victor, il 18/12/1996.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Longia Marina

L'ABBONAMENTO

Il migliore amico

di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

L'ingegner finanzia la vostra Audi A4 TDI quattro*



Nuova Audi ■ Turbodiesel trazione integrale quattro*.
110 CV perfettamente attaccati ■ suolo.

Da subito disponibile presso i Concessionari Audi.

Audi CDD

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI ■ LA VALLE D'AOSTA

Alpica S.R.L.

Corso ■ ■ ■ AOSTA - Tel. ■ ■ ■



SABATO 23 novembre. Piazza San Marco si appare deserta nella penombra del tramonto, ancora più grande senza la consueta folla di turisti e le folle di piccioni, ma un po' triste con quelle larghe pozzanghere lasciate qua e là dalla marea del mattino.

La sera, in albergo, apprendiamo dalla televisione che «Venezia» è sommersa dall'acqua alta, immagini di marea altissima che in realtà è ormai ritirata: potenza dei mezzi di informazione! Telefonando a casa per rassicurare i genitori, qualcuno scopre che in Valle d'Aosta è arrivata la prima neve. Venezia ci ha accolto con una bella giornata, anche se il sole non le cancella quell'aria un po' malinconica dovuta forse al colore slavato delle facciate dei palazzi, sporchì, che affilati davanti ai nostri occhi lungo il Canal Grande, mentre il vaporetto ci conduce a Palazzo Grassi.

Qui abbiamo visitato una mostra intitolata «Greci in Occidente», che riguarda l'arte nell'Italia meridionale a partire dai primi insediamenti greci fino alla conquista di questo territorio da parte dei Romani. Abbiamo ammirato oggetti molto simili a quelli studiati sul libro «arte greca», ma con alcune varianti. Ad esempio, tra le prime statuette votive, compaiono delle figure femminili a forma di «Y», che rappresentano forse delle divinità. Ci sono comunque anche le tradizionali statue di giovani atleti e di belle fanciulle, dai primi esemplari piuttosto rozzi, fino alle sculture eleganti e perfettamente equilibrate del periodo classico, a quelle molto elaborate dell'età ellenistica.

Risulta bene evidenziata anche l'evoluzione dell'arte vascolare, dai primi recipienti senza decorazioni al raffinato vasellame con dipinti neri e fondo rosso, più avanti, rossi su fondo nero. Dopo aver studiato questi oggetti in riproduzione fotografica, un certo effetto vederli dal vero è osservarli da angolazioni diverse e le statue che sui libri sembravano delle stesse dimensioni sono in realtà molto diversi e variano da oggetti molto piccoli, a opere monumentali.

Oltre alle decorazioni vascolari, si possono ammirare dei quasi affreschi. Tra questi il famoso affresco, dipinto sulla parete interna di una tomba secondo l'usanza etrusca, e delle decorazioni di stanze teatrali e maschere.

Sono esposti anche moltissimi piccoli oggetti come monili e monete, che però guardiamo rapidamente per mancanza di tempo. Non possiamo invece non soffermarci, almeno per un attimo, nella sala dove sono esposti, per la prima volta insieme, il «trono Ludovisi» e il «trono Boston». Si tratta di due opere di marmo, riccamente decorate, risalenti forse al periodo classico e ritrovate insieme, a Roma, nel giardino di villa Ludovisi. Il loro interesse è legato alle dispute tra gli studiosi, che non concordano sulla loro autenticità, sul motivo per cui si trovavano a Roma e neppure sulla loro funzione originaria: il trono Boston, infatti, è legato alla forma e non all'effettivo utilizzo come sedili.

Domenica 24 novembre, suonano un po' lugubri le sirene che annunciano che la marea sta salendo e si sveglia alle sei del mattino. E' quindi con una certa preoccupazione che, più tardi, usciamo per compiere la nostra seconda visita. Mentre percor-

riamo un primo tratto a piedi, notiamo un pizzico di stupore che l'acqua raggiunge anche le calli lontane dai canali, se queste si trovano al livello della marea, salendo dai tombini per il principio dei vasi comunicanti; ci sentiamo un po' sciocchi per averci pensato. Per mezzo del vaporetto raggiungiamo Ca' Rezzonico, dove è allestita la mostra su Giambattista Tiepolo, che noi percorriamo con l'aiuto di una guida competente e preparata.

La mostra è interessante e forse anche più facile da seguire rispetto a quella sui Greci. Ca' Rezzonico, inoltre, costituisce la cornice ideale per questo'esposizione, poiché risale al XVIII secolo, la stessa epoca del Tiepolo, il quale è l'autore degli affreschi di tre soffitti. Mentre osserviamo i quadri, la guida ci descrive la tecnica pittorica, ma soprattutto ci racconta aneddoti curiosi, come il fatto che nessun restauratore voleva l'incarico di pulire il preziosissimo lampadario di una delle stanze, in quanto non coperto da polizza assicurativa.

Alcuni quadri di Tiepolo sembrano scene teatrali, perché sono ricchissime di dettagli di

Gita tra i canali del dopo marea per il liceo di St-Vincent Venezia, i greci e Tiepolo



personaggi non sempre coerenti con il soggetto, come l'esempio delle donne egiziane del «Ritorno di Mosè», vestite come veneziane del XVI secolo. Altri quadri sono comici, ironici, sembrano prendersi gioco dei personaggi. Le pitture a carattere religioso, invece, molto serie, sono realizzate con diverse to-

nalità. Nella raffigurazione del martirio di Lucia, si nota il tentativo di rendere i personaggi in modo realistico, persino crudo.

In altri quadri, seppur dal soggetto strettamente religioso, si evidenzia il carattere moralistico di Tiepolo, che rappresenta scene d'amore e poi

pone degli elementi a commento del quadro: un pappagallo oppure un satiro ghignante, che esprimono il disprezzo dell'autore per l'amore sensuale.

Nonostante le differenze tra i vari generi di dipinti, ci sono comunque delle caratteristiche che rimangono invariate: l'incredibile rapidità nell'esecuzio-

ne dei lavori, il suo gusto particolare nel disegno dei bambini, che siano putti o angioletti, anche una certa libertà nel dipingere mani. Nella maggior parte dei quadri del Tiepolo, la figura umana è centrale e occupa tutto lo spazio. Negli ultimi dipinti che vediamo, che corrispondono anche agli ultimi della pittura, i personaggi sono invece molto piccoli, relegati in un angolo del quadro dominato dal paesaggio.

Al termine della visita, usciamo all'aperto, dove l'acqua, nel frattempo, si è abbassata. Prima di lasciar Venezia di poniamo di alcune ore di libertà.

Così, un gruppetto di pagani, decidiamo di salire sui campanili di San Marco, da dove si gode di una vista incredibile della splendida laguna.

Poi, tentando di raggiungere a piedi la stazione, perdiamo il senso dell'orientamento e ci troviamo ad attraversare vie caratteristiche, imbattendoci anche nel triste scheletro bruciato del teatro La Fenice. Quando ci rendiamo conto di essere vicino a Palazzo Grassi, e quindi lontani dalla stazione, prendiamo il vaporetto.

Federica Garin, 4° B Liceo scientifico di Pont-St-Martin sezione staccata St-Vincent

POESIA

Miraggio

Un clavicembalo sul mare
Melodia nel vento.
Una vocca di silenzio
nel deserto di rumori.

Nicolas Mionas 4° C
Liceo Scientifico Aosta

Gli uomini,
teatrali sagome di carne
dalla voce contraffatta
vivi e apparentemente reali
molti e fitti dentro.

Uomini,
schiavi di emozioni,
paure, gelosie,
pronti ad uccidere per un'idea
incapaci di veri, naturali, sem-
plici.

Uomini,
schiavi a padroni del mondo
re di tutto e re di niente,
trasformati, goffi,
superficiali.

Uomini,
lasciar tutto per una donna
rifornirsi, uccidersi
una che non possono amare
darci anima e corpo.

Uomini,
animali troppo evoluti,
regrediscono,
di giorno in giorno,
fino a sparire.

P.S. i poeti sono uomini,
forse peggio,
tranne quando scrivono.

Valerio Zia
Liceo Scientifico Aosta

Per scientifico, geometri e classico

Il «di di festa»

E' qui la festa!

Quando si avvicina Natale, finalmente nelle scuole si fa qualcosa di serio: niente lezioni, niente compiti in classe, ma casini di vario tipo, differenti a seconda delle scuole. Ma andiamo con ordine. Il clima natalizio senza altro tocca ogni istituto, concentreremo la nostra attenzione sullo scientifico, sui geometri e, pur in fuga, su quegli alternativi del classico.

Partiamo dalle feste multimediali degli scientifici. Tre moduli di sabato 21 sono stati dedicati a diverse amene occupazioni: innanzitutto a una maxiloteria, lauti premi (non ci crediamo ma ci hanno detto che ci sarebbe in palio addirittura un lettore di CD); della distribuzione dei biglietti da tirare a sorte in modo imparziale (certo, premi così): per decretare i fortunati vincitori si sono incaricati i rappresentanti di istituto; chissà quante mazzette hanno ricevuto - fa pure rimbalzare.

La loro giornata è continuata con lauti banchetti a base di tipiche pietanze natalizie (sembra che fosse un rapporto panettonico medio di 1 a 1,572345000 x 10 elevato alla 15° studenti, secondo le indagini matematicoastrologostatistikcomputerizzate di un alunno anonimo della scuola in questione). Hanno completato l'iperbolico non parabolico festino di Natale del Liceo Scientifico l'elezione di Miss e Mister Istituto, e il concerto di due gruppi musicali (tra i quali la mitica «Michele Recupero's Band»).

Passiamo ora agli intralazzi dei topografici intossicati da fibre d'amianto (siamo parlando dei geometri), non avete capito? Il loro ultimo sabato di scuola è stato all'insegna dello sport e della...

Nella loro palestra hanno organizzato tornei di vari fed eventuali sports, come calcetto e pallavolo (per gli afficiandosi, era pure prevista l'oppo-

tunità di partecipare a entusiasmanti gare dimostrative degli sport «notra tera...» - tranne che di Bataille des Reines).

Tanto per scopiazzare, anche i geometri hanno una piccola lotteria (a bisca clandestina), con premi mirabolanti (non ci crediamo, ma ci hanno detto che si può vincere addirittura un lettore CD...), allietata dalla concomitante elezione di un Miss e Mister. Ma hanno voluto strafare: non c'è stata solo la categoria «studenti», ma il concorso era aperto anche a profi, segretarie nonché personale ATA (traduci: bidellieri). Il tutto condito con le melodie e le angeliche armonie di una quarantina di gruppi metal (ma quello proprio heavy).

Per finire, restiamo sul classico: perché può sembrare strano, ma anche gli umanisti del Liceo amano fare festuciole «azzate varie». Fin dai giorni precedenti il di di festa, l'attività ferveva nella sapiente e paziente scrittura di bigliettiini ministri finalizzati allo scambio reciproco di augurari. Anche lo scientifico condivide con il classico la tradizione dei biglietti natalizi, ad onore dei latinisti dobbiamo dire che loro hanno anche i biglietti di Pasqua (bella trovata).

La giornata è continuata con un divertente parodia di «Chi l'ha visto?», intitolata «Chi gliel'ha visto?». La persona scomparsa era una benemerita professoressa di filosofia, e con uno scandaloso spogliarello di alcune ragazze di V le ricordiamo che al Classico gli anni contenuti più «meno all'incontrario, che è meglio!».

P.S. Questo articolo, per la precisione, è stato scritto giovedì 19, ovvero abbondantemente prima del famoso di di festa (D-Day se non amate Leopardi). Quindi ogni errore eventualmente verificatosi nel resoconto dei fatti è perdonabile a causa della rigidissi-

La vigilia delle vacanze natalizie con lotterie e pantomime nei corridoi di tre istituti. Ricchi regali (promessi) e elezioni di miss e mister



Il Liceo scientifico di Aosta

esigenze di stampa. E non crediate che queste cose le facciamo solo noi giornalisti in erba (non quell'erba della vigilia della scuola: anche i giornalisti seri avevano descritto l'accoglienza trionfale a Fidel Castro, prima di sapere che il suo volo avrebbe ritardato di un giorno).

Appunto, non c'è da scandalizzarsi; anche questo ci ben sperare per il nostro futuro di corrispondenti de «La Stampa». Ogni riferimento a fatti realmente avvenuti è quindi in definitiva puramente casuale (una botta di...).

Francesco Bova, 1° A
Itg Jules Brocherel
Demian Battaglia
111 A Liceo Ginnasio

A casa di Babbo Natale con elfi, gnomi e folletti in sciopero Quella lettera buttata via

BABBO Natale esiste. «Caro (col prezzetto che ora hanno i giocattoli) Natale: quest'anno, visto che l'anno scorso mi hai portato solo la Porsche e al papà la Lamborghini, ti voglio proprio sgridare. Quest'anno, vedi di portarmi la pirata Barbarera, la spada di Conan, un paio di Bauer 4000, il cellulare Omnitel con collegamento eurofamily con segreteria telefonica in topless, senno ti azzoppo». Naturalmente il bambino comprensivo e se dovessi quest'anno i regali che ho chiesto, sotto l'albero caprei, potrei anche passarci sopra (con il trattore). Buon Natale, ti voglio bene, tanti saluti, baci alla signora Shabba Natale e soprattutto stai tranquillo, ci metteremo una pietra sopra (alla renna).

Pino Silvestre (Badedas per gli amici)

L'inverno stava cominciando quando Babbo Natale ricevette la lettera del suo affettuoso «penfriend», e la sua allegria si fece blinlin notare «un'affermazione tipicamente natalizia: «Ma che cavolo prendono i mattini sti gannetti? Latte e marijuana?».

Le grida dei folletti sevizati a morte. Shabba Natale arrivarono fino all'orecchio della figlia di Natale, immancabile, ormai sordomuta a causa delle stesse grida prerogate. Dopo 3 ore di questi dolci, soavi, disumani gemiti disse: «Mi sa che stiamo degenerando».

Babbo Natale non ritenne opportuno considerare quella lettera. I folletti che avevano iniziato a inneggiare contro le condizioni di lavoro inumane vennero duramente puniti con la visione di tutte le puntate di «Quando mi moltiplico» (molti però non resistettero alla tortura).

La grande vigilia arrivò a trotto, e a casa dello sciopero indetto dal sindacato autonomo di riconfermazione elfi, gnomi, folletti e esseri analoghi, Bab-

bo Natale dovette prepararsi a renna da solo.

Consegnati tutti i regali ai rispettivi bambini decise di passare a salutare il suo amico. Arrivato davanti alla dimora, posteggiò ed entrò in casa. Dopo due fucilate parte della mamma del pargolo, il nonnetto rosso tirò fuori il suo regalo: una bomba al plasma atomico a connessione ipermagnetica alla forfora. La famiglia si arrestò a quella vista, e depose le renne. Natale lasciò le bombe. La luna brillava nel cielo e un bambino felice gridava: «T'azzoppo un'altra renna!». Fuggì così un altro Natale.

Francesco Bova, 1° A
Roberto Putsu, 5° E
Itg Jules Brocherel



Un Babbo Natale nelle vie

MA BABBO NATALE LO E' O CI INT

BABBO Natale. A volte mi chiedo che cavolo faccia Babbo Natale durante l'anno; sai che p... (la censura mi ha precluso). Undici mesi l'anno in un paese freddo a sperduto come il Polo Nord?

Poi visto e considerato che è più un giovanotto... (e da un cuscino di tempo che c'ha sempre settant'anni). Chissà quante, quali, costose e ricche... (la censura mi ha precluso). Undici mesi l'anno in un paese freddo a sperduto come il Polo Nord?

Rimanendo nel dubbio su lo è o se ci fa, sta di fatto che ha, anzi possiede un sacco di gnometti servizievole chiamati elfi, i quali, tanta pazienza e devoluzione fine ingloriosa a cui sarebbero sottoposti in caso di

rifiuto il così atroce che vi si risparmiati fabbricano giocattoli, giocattolini, regali e regali per tutti i bambini bravi e buoni. Tirando il sasso, il caro vecchio Babbo Natale non è poi quel gran mito che tutti i genitori di fidi credere: il vecchio si limita a dare qualche frustata alle renne per tutto il mondo, comodamente seduto sulla slitta. E poi i regali ormai li consegna ai genitori, poiché non ci sono più cammini da calarsi a anche perché lui dopo essersi più volte incastrato in passaggi stretti (stretti per lui, ovviamente) gli anni precedenti, tramite il sindacato è riuscito a ottenere qualche agevolazione così il suo compito si limita a tranquillare con spaventose ingordigia biscottini e litri di latte che le innocenti si ingannano di tutto il mondo lasciano vicino al termosifone (sì, perché abbiamo detto che ormai il camino non lo fanno più).

Sara Senia, V B
Liceo classico

IL RACCONTO

La montagna di sabbia. La montagna si accascia lesuosa, piena e pesante, sui suoi fianchi larghi e ancora frementi. Il sole non cessava di accarezzare teneramente tutte le sue forme: la baciava dolcemente con le deboli forze crepuscolari. Una giornata calda fuoco e appena trascorsa per i due amanti che ora boccheggiavano distanti, distesi ai due capi dell'orizzonte. La montagna sorride, gioiosa di aver ritrovato nuove fonti di scroscianti giovinezza nelle sue valli secolari.

Era vecchia di millenni, e tuttavia non smetteva di curiosa la vita, e di scoprire nuovi misteri. Perché tutto stava cambiando e lei non voleva

perdere neanche un istante questo meraviglioso spettacolo. Soprattutto, lei stava cambiando. Le chiare carezze del sole ora le parevano impudiche e crudeli. Non voleva più spogliarsi, si sentiva inerte, si riscopriva rugosa e vecchia, squallidamente sfiorita, appassita nelle sue foreste frondose, nei suoi capelli di bianco inverno. Gli sguardi del fuoco amante non le parevano più impetuosi, quanto invece impetiosi.

Non voleva ammettere invecchiare. Anzi, di essere prossima alla morte. Ogni giorno si abbassava, si incurvava, decedeva, sasso dopo sasso, masso dopo masso, rovinava adagio verso la pianura. Le po-

tevano cambiare. Non potendo rassegnarsi alla fine, decise di dare un ultimo amore per la vita. Voleva un figlio, a cui lasciare la sua superba e troneggiante grandezza. Proprio quel giorno il sole seminò, primaverile, le sue valli. Si fiduciosa la nuova vita che si sentiva in sé. Infine, diede alla luce del sole un solo figlio, maschio.

Aspettava una montagna e si ritrovò in grembo un granello di sabbia. «Amantissimo di freddo tristezza. E' proprio giunta la fine. Ogni giorno perdo migliaia di granelli di sabbia e mi impiego mesi per trovarne uno. Per più sembra del... agli altri». E infatti era che un comune granello di

sabbia. La montagna vi vide inscirta la propria morte. In realtà quel piccolo figlio voleva annunciare il suo futuro, rivelare il segreto della vita eterna. La montagna sempre sopravvissuta, in mille modi diversi. Doveva solo abbandonare il mondo delle defezioni, accettare di non sapere, di cambiare invece che invecchiare, di prima ancora di apparire. Tutti i suoi segreti erano raccolti nel piccolo granello: segreti segreti, montagna stessa. Segreti senza nome, governati dal tempo che chiamare rinascita la decadenza e montagna un granello di sabbia.

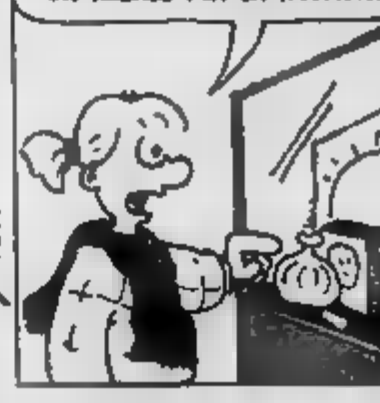
Enrica 4° C
Liceo scientifico Aosta

IL FUMETTO

ACQUISTI NATALIZI
QUEST'ANNO A CASA NOSTRA
ABBIAMO DECISO DI NON FARCI
REI REGALI. PER NON ENTRARE
NEL SISTEMA CONSUMISTICO
NATALIZIO.



NE GUARDA CHE CI FA ANNO
FRATELLO IN PROFUMERIA?
NON CI POSSO CREDERE.
NON STARA' MAI COMPRANDO
UN REGALO PER LA MAMMA?



IL SISTEMA...
AN VENTIANNA?
UN
MAMMA.



Gli appuntamenti della vigilia di Natale aspettando Mezzanotte

La cometa si ferma a Mastro

Presepe vivente con 80 personaggi

La frazione di Rivarolo, con il suo presepe vivente, è il centro canavese più geloso nel custodire le sue tradizioni natalizie: questa sera, a partire dalle 21,30, il borgo si trasformerà in un angolo di Palestina e un'ottantina di persone rivivono l'Adorazione dei pastori nella grotta di Gesù. La rappresentazione della Natività inizierà alle 22,45 e culminerà con la messa.

Dalla pianura alla montagna con il presepe vivente di Mastro, sullo sfondo i contrafforti nascondono la vetta del Gran Paradiso, o quelli allestiti nelle parrocchie di Vico e di Valsusa, corte a Santa (Sant'Antonio), dove protagonisti sono i ragazzi.

Dai presepi viventi a quelli meccanici: si segnalano per bellezza il presepe del santuario di (con il suggestivo effetto giorno e della notte) e quello a movimento meccanico di ripristinato dall'associazione di cantieri. Altro presepe con le statuine che si muovono è quello nella chiesa di San Rocco a (c'è pure quello, bellissimo, realizzato dallo scultore atesino Ferdinando Ferstner, vanto della chiesa parrocchiale di Cossato). hanno bei presepi anche le chiese di Cossato, Miano e Vico di (nonché la "Capela" di Brosso).

Concerti

può mancare, a Natale, la quella delle zampogne innanzitutto. In Valsusa, a gli zampognari ci (al mattino) nel pomeriggio a Ronco capoluogo, accompagnati bambini vestiti da pastorelli: alle 20,30 tutti in piazza per il falò, poi si fa festa, prima della 23. le si faranno sentire nei rioni di Vico, della 15. c'è anche la musi-

LA NOTTE SANTA IN TERRACOTTA



Cosentino modellato da un giovane ceramista

Si è ispirato alla celebre poesia di Guido Gozzano «La Notte Santa», Marco Schiopetti, il giovane ceramista di Feletto che ha realizzato una terracotta per il concorso «Forme e voci del Natale», organizzato a Laveno Mombello, in provincia di Varese, un lavoro che gli è valso il terzo posto l'ultimo nella classifica finale. Schiopetti ha proposto in modo davvero originale alcuni celebri ricetti canavesi (da Pavone, Lombardore, Valperga, a Feletto) immaginandoli come le tappe di Giuseppe e Maria in un albergo dove poter trascorrere la notte.

«colta», quella dell'organo parrocchiale di (famoso per i suoi 15 angioletti sonanti: il giorno di Santo Stefano, alle 16,30, Roberto Cozzano proporrà una ricca antologia di brani natalizi: fra l'altro lo strumento montanaro sono l'argomento) «speciale» natalizio in onda oggi e domani su Rete Canavese (ore 19,30 e 22,30). I giovani strumentisti Camerata Aldo Canzano, invece, offriranno un saggio della loro bravura oggi,

alle 22, Centro Albertoni di Cossato. Nemmeno le bande musicali mancheranno all'appuntamento: la Filarmonica Cortese suona oggi, alle 21, al Bocciodromo di Poma, mentre l'Accademia dei Concoristi di concerto domani, alle ora, a di Cuorgnè.

Fioccolata al mare

Chi può partecipare alla fioccolata che si domani alle 22, in frazione Neri di I. salvarsi ri-

gori della notte natalizia ci cioccolato e vin brulé offerti, dopo Messa, a Beldone, Sirolo, (dove si esibisce Corale Rivaroleso diretta da Maria Grazia Laino). E chi, oltre a rifocillarsi, volesse fare del bene, può acquistare le torte poste in vendita dopo le Messe natalizie sul sagrato delle chiese di (il ricavato andrà a favore dell'operazione Cernobil '97).

A Lombardore

Scoperto

un macellaio clandestino

In mezzo ai capannoni usati per il recupero dei rottami delle automobili c'era una vera e propria fattoria. Tra i delle auto, i barattoli d'olio e le chiavi inglesi scorrazzavano una quarantina di conigli e qualche maialino. Poco più in là, vicino alle carcasse delle macchine, in una stalla abusiva, legati una ventina di vitelli.

stati gli agenti della seconda compagnia della Guardia di Finanza di Torino, durante un normale controllo ieri 15, a scoprire tutto. Nel guai ora è finito Mario Martiradonna, 60 anni, titolare della MG Paliura Metalli di Malone Vecchio 47 a Lombardore, che, oltre ad essere denunciato in base alle nuove leggi sulla Sanità, è anche sospettato di aver in commercio senza autorizzazione carne di altri bovini. I militari hanno infatti aperto, nel garage della casa, un capo già macellato e in grave stato di decomposizione e pochi metri più in là, lungo le rive del torrente Malone, sono spuntate le carcasse e gli intestini di altri due animali. Carne che verrà sottoposta ai controlli dei tecnici dell'Usl di Ivrea che fino a ieri pomeriggio sapevano dell'esistenza della stalla, risultata completamente abusiva.

Intanto, gli agenti della Finanza lanciano l'allarme: «Se qualcuno ha acquistato della carne al mercato nero a prezzi di favore, farebbe meglio a gettarla: può rischiare la vita». Continuano: «In questo periodo, sotto le feste natalizie, il commercio in nero di alcuni generi alimentari subisce un'impennata».

Mario Martiradonna si sa difeso affermando che la carne da lui macellata era esclusivamente consumata da parenti e amici. Intanto, gli altri 19 vitelli, 15 risultano acquistati ad un'asta a Torino, più una quarantina di conigli, due scrofe gravide e altri porcellini, posti sotto sequestro dagli uomini comandati dal cap. Fabio Pellegrino e le indagini continueranno ancora nei prossimi giorni. (g. gla.)

Vallorco in lutto

Il calcio

ha perso Barbero

Lo sport ha perso un pezzo della sua storia. Dopo un lungo periodo di sofferenza, è morto, a 77 anni, Emilio Barbero, allenatore e giocatore del Vallorco per oltre venti stagioni ed ex capitano della squadra. Barbero, un attaccante di unanovra, nato in provincia di Asti, arrivò a Cuorgnè nel 1951 dopo una brillante da professionista trascorsa prima nelle giovanili del Torino e poi nelle compagini Novara, Casale e Pionbino. Il suo curriculum conta anche la presenza la Nazionale militare in una trasferta in Inghilterra. Con la maglia biancazzurra del Vallorco subì il campionato di Prima Categoria trascinandosi la squadra in Promozione. «In quegli anni qui il calcio era ancora sentito - ricorda l'amico e allievo Antonio Cesarino - Lui si aveva trasmesso l'entusiasmo e l'esperienza».



Emilio Barbero giocò nel Torino

Dopo una parentesi con il Castellamonte negli anni 1955 e '56, Barbero ritornò a Cuorgnè per sedersi sulla panchina che occuperà allenando, oltre alla prima squadra, anche le giovanili per circa quindici anni. E' proprio in questo periodo che insieme ad altri dirigenti fonda il settore giovanile del Vallorco, una realtà che oggi conta tra le squadre oltre 130 ragazzi.

«Era un giocatore dotato di una straordinaria - dice il d.s. della società, Roberto Scotti - il calcio del dopoguerra aveva degli altri ritmi e la classe contava molto più di adesso. La sua partita più dura, Emilio Barbero l'ha giocata contro il morbo di Alzheimer che l'ha colpito tempo fa. «Ultimamente riconosceva quasi più nessuno - ricorda moglie Rita, che il calciatore conobbe a Rivarossa durante il servizio - leva - Reagiva solo alla vista di borsoni che contengono gli indumenti da calcio, quelli che lo accompagnano per tutta la vita».

IN

IN TORINO PER 2 ORORE (34 dicembre). Orsacchio (Cascinette, via Crotto 10), Pernigotti (Borgofranco, via Torino), Amato (Rueglio, piazza Municipio 11), Valperga Canavese (Valperga, via Mazzini 32), Rivelli (Rosconero, via Nigra), Sini (Vische, via Amione 40), Comunale (Montanaro, Bottisti 25).

BOLOGNA (ROMA). Fasano (Ivrea, via Palestro 61, Franzoni (Albiano, Vittorio Emanuele 31), Barale (Settimo Vittone, strada Statale 26), Annato (Rueglio, piazza Municipio 11), Bolito (Aglè, via Principe Amedeo 16), Bertoldo (Sparone, Locana 68), Basso (Forno, Lavone 2-bis), Genovese (S. Giorgio, via Carlo Alberto), David (Randisone, piazza Roma).

CAIDA (Ivrea, Cavour 44), Fiscella (Chivasso, corso Centrale 61, Magliano (Parella, Provinciale), Almoneta (Castellamonte, via Educ 52), Conterio (Locana, via Roma 55), Babando (Favria, piazza Martiri 9), Bolito (Mazze, piazza Repubblica 1), San Francesco (Castellazzo).

BOLOGNA. E' morta ieri mattina Maria Casagrande, 71 anni, Bosconero, coinvolta l'altro sera in un incidente stradale sulla statale 460 in borgata Vittoria. La donna era a bordo della Fiat Punto guidata marito, Angelo Sartor, 72 anni, che si è scontrato con fuoristrada Nissan Terrano, condotto Dino Mellano, 25 anni, coltivatore. Rivarolo. Secondo una prima ricostruzione sembra che Sartor procedeva in direzione di Rivarolo non sia accorto dell'arrivo del fuoristrada che proveniva dalla parte opposta.

BOLOGNA. Aurelio Cerretto Castiglione, 34 anni, via Gria 9, è stato trovato cadavere, ieri mattina, sul divano. E' la vita sprandosi un colpo di pistola. Avrebbe atteso che la moglie uscisse di casa per andare a far compere a Torino e poi ha attuato l'insano gesto. E' stato un amico a dare l'allarme, verso le 10, alla Croce Rossa.

BOLOGNA. Ha riaperto i battenti la discoteca «Suebor», Vercelli 117 a Ivrea, posta sotto sequestro due mesi fa dalla magistratura per inosservanza norme di. Il titolare del locale, Dimitri Buracco Ghien, ha ottenuto l'approvazione della commissione di vigilanza, che ha concesso di alzare il limite capienza a 230 persone; di conseguenza, la Procura della Repubblica epordeiese ha autorizzato il dis-sequestro.

IL CASO

DALLE STEPPE ALLE COLLINE DEL CANAVESE

Dopo il delle due sui tesori del Cremlino Datrino propone un'altra «perla»

Marco Datrino, l'artefice di due mostre sui tesori del Cremlino

Gli artisti hanno donato al Comune le loro opere



Torre, «museo» di arte russa

Grandi pannelli decorano le vie del paese

ARTISTI russi non credere se non proprio così. Ma il mezzo c'è quel tramite straordinario tra l'immensa e il piccolissimo mondo canavese che si chiama Marco Datrino, già artefice delle clamorose esposizioni del Cremlino: esposizioni che hanno attirato qui, su queste colline alle porte di Ivrea, di visitatori e appassionati d'arte provenienti da tutta Italia e non solo. Visti i precedenti tutto è possibile. Anche che per la terza volta arrivino in queste frazioni di provincia pittori disposti a eseguire grandi pannelli destinati a decorare le vie di un paese che fino a ieri, e loro, totalmente sconosciuto.

eseguite materiali di particolare resistenza possono essere esposti all'aperto, lungo le strade del abitato. obiettivo: ottanta, le strade di Torre costituiranno un richiamo all'interno di un anello notevole interesse turistico e culturale. Basta aggiungere l'antica memoria dei Castelli e delle dimore Sabauda a Magliasso - dove già l'indimenticabile Maurizio Correggi aveva richiamato artisti affrescare muri del paese - e Torre dove vengono testimoniati gli ultimi guizzi del lismo che non è trascurabile segmento ria dell'arte di questo secolo. Se poi si aggrega anche Castellamonte, la città della ceramica che vanta tradizione secolare nella lavorazione meticolosa della

allora antico e contemporaneo, tradizione e novità, si coniugano alla perfezione in un cartello forte suggestione. Torre nei giorni scorsi si vissute giornate all'insegna dell'entusiasmo. Inviati ministero cultura sono giunti i Vitali Popov, Leonio Epilio, Michele e Giulia Molnar, artisti generazione rispetto al amico caposcuola del Realismo, che tenne a battesimo la prima edizione. Qui hanno lasciato pannelli di dimensioni notevoli e un'opera è stata donata al Comune. Lieti gli artisti di dare il loro contributo iniziativa che Torre prima e unica, in Italia, di un museo che testimonierà cos'è l'arte e sovietica.

Fior Paolo Benedetto

14

mult de Cartier

BREITLING

JUBLOT

OMEGA

MONT BLANC

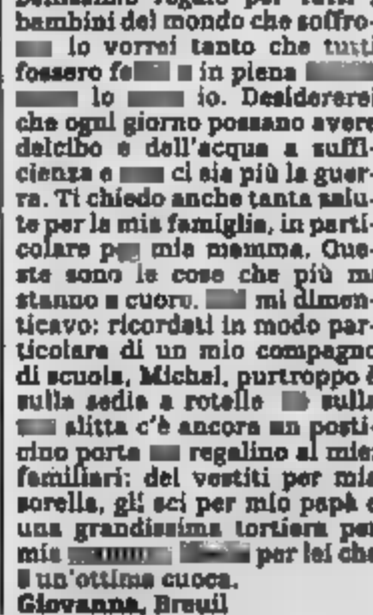
Basolo Gioielli

BASOLO GIOIELLI DAL 1960

Augusti

a CUORGNÈ in Via TORINO, 17 - Tel. 0124 65.11.24

Augusti

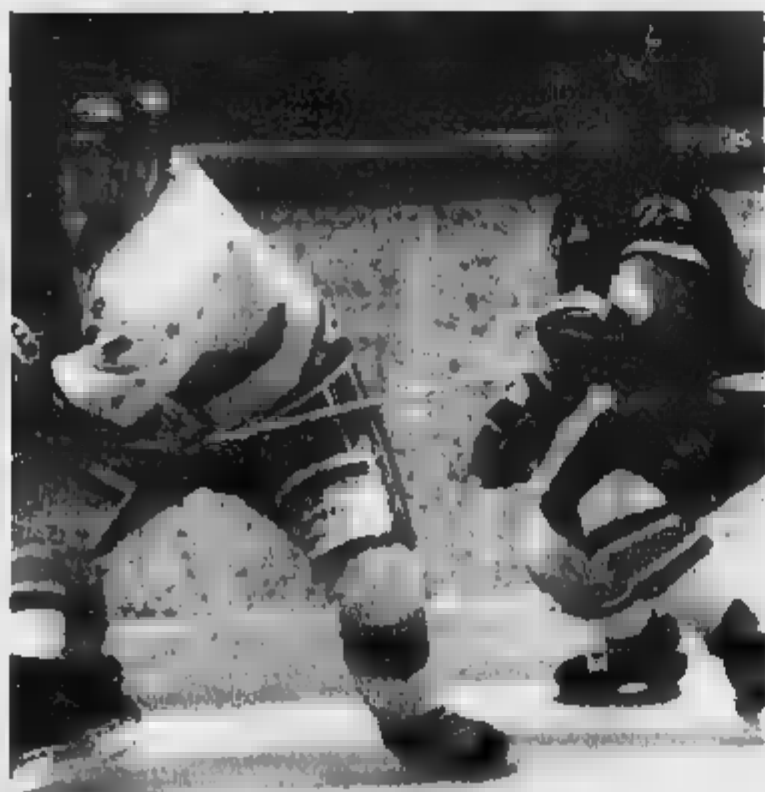


Hockey, i Lions sono stati battuti sulla pista dell'Alleghe Sconfitti, ma ancora terzi

Anche il Merano ha perso in trasferta. I gialloneri erano privi di Ville e Cibien
Giovedì sera la squadra di Massimo Da Rin ospiterà a Courmayeur il Como

AOSTA. Niente miracolo ad Alleghe. I Lions Courmayeur sono stati battuti per 4-2, con parziali 1-1, 1-0 e 2-1. D'altronde le speranze erano poche. I gialloneri, reduci dalla brutta sconfitta interna con Cortina, sono partiti per la trasferta con il morale a terra e il roster rimaneggiato: fuori i cardini di difesa, l'attacco Pierangelo Cibien e Christophe Ville (assente anche Paolo De Luca), i Lions hanno fatto quello che hanno potuto. Anche questa volta il coach Massimo Da Rin ha dovuto calzare i pattini, ma non è stato sufficiente a controbattere alle quattro reti dei padroni di casa, tutte messe a segno dal cian De Toni. Senza contare che nella porta avversaria c'era Delfino, che condivide il giallonero Nicola Conforti e il gardenese Parth il ruolo di "goalie" meno battuto del campionato con 72 reti.

Sono stati i gialloneri ad andare in vantaggio e in situazione di inferiorità numerica: al 12'48" rete di Alessandro Cimatori. Il pareggio dell'Alleghe al 17'35" in "power play". Nel secondo periodo squadre ancora sullo stesso livello, a parte la rete dei padroni di casa al 27'49". Nel terzo tempo doppietta risolutiva dei locali al 45'35" (in superiorità numerica) e al 56'08". I 55 secondi della sirena finale la seconda rete giallonera messa a segno



Mikko Halonen ha realizzato la seconda rete giallonera all'Alleghe

da Mikko Halonen.

I Lions Courmayeur restano comunque al terzo posto in classifica insieme al Merano, sconfitto anch'esso in trasferta dal Renon 5-3. Successi in

trasferta, invece, per le due squadre in vetta alla graduatoria: Asiago-Fassa e Como-Gardena, entrambi finiti 4-5. Sulle altre piste Cortina-Brunico 4-4, Zoldo-Erdinger 4-6 e Latscher-

Serie A2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE				RET	
		V	S	P	F	P	F
FASSA	06	23	19	1	3	135	67
BARDENA	06	23	18	1	4	146	72
MERANO	47	23	15	2	6	111	74
LIONS	47	23	16	0	7	96	72
ALLEGHE	42	23	14	1	8	96	72
BRUNICO	■	23	12	3	8	101	87
FELTRE	20	23	9	2	12	85	101
ASIAGO	20	23	8	1	14	89	99
ZOLDO	27	23	9	1	13	84	114
CORTINA	27	23	■	2	13	81	103
RENON	25	23	8	1	14	92	128
COMO	23	23	7	2	14	76	95
ERDINGER	■	■	5	1	17	■	■
LATSCHER	11	23	4	0	19	84	142

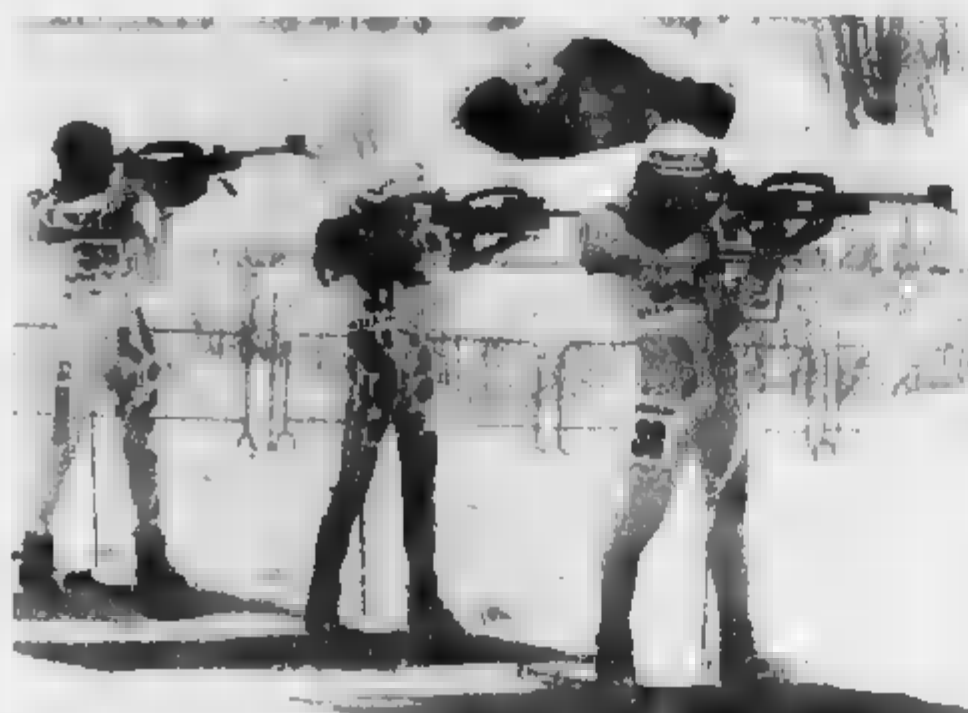
Feltreghiaccio 3-4. Proprio il Como, che ha tenuto testa a lungo al Gardena, sarà il prossimo avversario dei Lions 20,30 del giorno di Santo Stefano a Courmayeur. (gio. mac.)

BIATHLON

TRA I RAGAZZI SUL PODIO

A serie dei grandi appuntamenti nordici per Comib e Sci club Brusson si è completata con una bella festa per la medaglia d'argento delle atlete valdostane nella staffetta femminile dei campionati italiani assoluti di biathlon. Un 2° posto (che sarebbe titolo italiano juniores di staffetta se non fosse stata cancellata alla vigilia questa possibilità) che risolveva il bilancio valdostano, dopo le medaglie di bronzo juniores di Stefania Poletti nella prima giornata e del finanziere Flavien Jordanney nella gara sprint.

A conquistare l'importante risultato, seppure con un ritardo di 5'45" dalla altostesina Barbara Kostner, Manuele Pillier e Michela Ponzia, state Dominique Vallet di Montjuvet, Claudia Messelod di Châtillon (tesserata per l'Amis de Verrayes) e Stefania Poletti (azzurra di Valgrisenche). La Vallet non è stata velocissima sugli sci in partenza e ha cambiato in 3° posizione, lasciandosi alle spalle solo il Friuli e la seconda squadra dell'Asiva. Poi ci ha pensato Claudia Messelod con una bellissima prova sugli sci e al poligono a rilanciare le quotazioni della Valle d'Aosta andando a chiudere in 2° posizione, addirittura davanti alle Alpi Centrali che con la Arrigoni aveva cambiato in testa da-



Il poligono di Brusson durante le gare dei campionati italiani di biathlon. Al centro Corrado Cianciana e a sinistra René Laurent Vuillermoz (foto Ivaco)

Le gare di staffetta dei campionati italiani assoluti e juniores

Brusson, il grande sci nordico si conclude con un argento

vanti all'Alto Adige, lasciandosi davanti solo la bolzanina Pillier. In terza frazione Stefania Poletti ha confermato il buon momento con una ottima prova tanto da mantenersi in piazza d'onore per 13° anche di fronte al ritorno del Friuli Venezia Giulia.

Nella gara maschile i corabini hanno vinto ancora una volta con gli altostesini Hubert Leutgeb, Einar Prucker e Wilfried Pallhuber

1'15" sui finanzieri Tach, Messner e Catarinuzzi e 1'55" sui forestali Anckenthaler, Tiraboschi e Carrara. L'Esercito, con escluso a sorpresa Laurent Guichardaz, ha avuto in William Gual e soprattutto Fabrizio Venturini due splendidi protagonisti (il primo ha cambiato 5° e 1'11" e non lontano dal podio (13°), l'altro ha cambiato 3° con i finanzieri avanti soli 11": ma poi proprio l'atleta più atteso, Patrick

Favre, ha confermato il momento difficile sbagliando 6 tiri su 8 da mira e rimediando il giri di penalità e, a giochi ormai fatti, sbagliando bersagli su 8 e dovendo fare un altro giro di penitenza con conseguente 4° posto a oltre 3". Quanti i finanzieri con Flavien Jordanney in seconda frazione; masti gli alpini Guichardaz, Cianciana e il giovane Favre; solo 10° l'Asiva con Vallet, Danno e Vuillermoz. (r. s.)

In campo maschile quarto posto per la squadra dell'Esercito composta da William Gual Fabrizio Venturini e Patrick Favre



Claudia Messelod. A sinistra le compagne Stefania Poletti e Dominique Vallet



Happy Christmas

Babbo Natale è passato dal Big con 10 regali per Voi, uno più bello dell'altro. I dieci più belli d'Italia Vi aspettano per augurarVi un Buon Natale Mercoledì 25 dicembre '96 ore 23

Corso Brescia, 28 - Torino - Tel. 2485856

AGENZIA D'AFFARI GEMMA
AOSTA VIA Betulle - alloggio con cucina - salotto - 3 camera - terrazzi - cantina - ampio garage.

Fraz. Perelli di Gressan (AO) in complesso residenziale
VENDESI BILOCALE PANORAMICO
entrata indipendente
possibilità di mutuo bancario all'8,00%
Tel. 0165/765372-0335/306916

IMPRESA VENDE A QUART
PRONTA CONSEGNA
Garage e posti auto ottime rifiniture
villetta di 3 unità + 2 magazzini per depositi facilitazioni di pagamento.
Tel. 0165 33394 - 0337

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
publikompass
FLMU, srl Agenzia Pubblicitaria spa
Loc. Amélie, 95 - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019 - 765.828

L'ABBONAMENTO
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA



Se il padrone non c'è, la guardia la facciamo noi.

Proteggere i più deboli è uno dei principi base della Lega Nazionale per la Difesa del Cane. Ogni anno, infatti, accadono 15.000 casi e molti coinvolgono loro una famiglia, intere zone di cani di maltrattamento e schiatta nuova legge. 120 volontari, dove i nostri volontari lottano ogni giorno per il bene degli animali. Ma i sacrifici sono tanti, i nostri cani sono a zero e abbiamo bisogno di nuove energie e nuovi cani. E se hai fatto di noi significa che, forse, sei la più in sintonia persona.

dal cane, potrai anche beneficiare di una serie di servizi assolutamente gratuiti per te e il tuo amico a quattro zampe. Per saperne di più, lo 010 - 39.21.71 è a tua disposizione.

Adattateci, associatevi.

Un bellettino d'ingrassamento al Direttore, all'Editore e alla Concessionaria di pubblicità.



Calcio, l'analisi della partita persa dallo Châtillon/St-Vincent/Fenusma

«Due errori imperdonabili»

Il tecnico Ciri: «La squadra ha giocato con la consueta intensità, anche se ha avuto l'occasione di passare in vantaggio». Nella formazione quattro titolari squalificati

SAINT-VINCENT. E' finito com'era cominciato il girone andato del campionato di serie D per lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma: con una sconfitta casalinga. Al debutto stagionale, l'Aglianese espugnare il «Perucca», l'altro ieri il colpaccio è riuscito al Savona. Alla squadra del presidente Grillo non possono mancare essere mossi: appunto, visto che ha saputo tenere un buon ruolo di marcia nella fase ascendente del torneo, concluso a quota 28.

A «macchiare» il cammino del blucerchiato è la sconfitta con i liguri, giunta al termine di una partita condizionata dalle portiere Longo, del difensore Di Loreto, del libero Mirisola e dell'attaccante Daidola, tutti squalificati. Allo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma è mancata la consueta fluidità di manovra, con la difesa colpevole in occasione di entrambi i gol ospiti e l'attacco evanescente.

«Abbiamo due errori imperdonabili nelle retrovie», sottolinea l'allenatore Piero Ciri. «La squadra non ha giocato con la consueta intensità, ma ha avuto ugualmente un'occasione per passare in vantaggio per dare, di conseguenza, un'altra impronta alla partita. Al di là delle nostre peccchie, dobbiamo comunque rendere i giusti meriti alla compagine di Cusimano». Il Savona, in affet-



Il tecnico dello Saint-Vincent Fenusma Piero Ciri

ti, si è rivelata la squadra migliore vista al «Perucca». I liguri hanno comandato il gioco a centrocampo, lasciando poco spazio di manovra ai blucerchiati. In difesa lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma ha lasciato a desiderare in diverse occasioni. Si è sentita parecchio l'assenza di Mirisola, anche se Volpone nel primo tempo e Favaro nella ripresa hanno meritato nel ruolo di libero. Le carenze maggiori si sono registrate a centrocampo, dove gli ospiti hanno vinto tutti i duelli individuali. Le punte poi hanno avuto poche opportunità per mettersi in evidenza: nelle due uniche occasioni propizie Mammoliti ha comunque sprecato malamente l'opportunità per andare a segno. Ai blucerchiati rimane l'amarezza per aver chiuso il 1996 con una sconfitta.

Sigfrido Beneyton

LE PAGELLE

PERANO 6,5. Dopo pochi minuti devia in angolo un'insidiosa punizione di Fanucci, confermando poi di garantire la massima affidabilità in altre azioni. Incolpevole sui due gol.

FAVARO 6. Nel primo tempo controlla Codice e patisce un po' l'effervescenza dell'attaccante. Nella ripresa passa a fare il libero, sbagliando alcuni appoggi.

DE TITIMIA 7. Continua incursioni sulla fascia sinistra, con cross e suggerimenti che non trovano però un adeguato supporto da parte compagni. Cale nel finale, dopo aver speso tantissimo.

RUBINO 6,5. Controlla Giribone, anticipando quasi sempre il centravanti ligure. Come tutti i compagni di reparto si fa sorprendere in occasione del gol del vantaggio ospite.

VOLPONE 6,5. La solita prestazione di grande efficacia, «macchiata» però da una grave incertezza in occasione del raddoppio del Savona. Se la cava benissimo sia libero, sia quando Ciri gli affida il compito di frenare l'inventiva di Valentino.

BOTTA 5. Non entra in partita, commettendo diversi errori anche in fase di disimpegno. Una prestazione negativa anche punto vista carat-

teriale.

PERIOTTO 5. Pasticcione e stranamente impacciato anche nei contrasti. Nella sua zona di competenza gli avversari fanno il bello e il cattivo tempo.

VANNUCCI 6. Gioca gli ultimi 25', dando un po' di vivacità alla manovra, senza tuttavia riuscire a dare la svolta alla partita.

BUFARDECI 5,5. L'impegno non gli fa difetto, però non trova il suggerimento giusto per gli attaccanti.

MAMMOLITI 5. Spreca due ghiotte occasioni da rete. In apertura di partita calca addosso a Viviani l'occasione propizia per sbloccare il risultato, poi conclude maleamente di testa un'altra buona opportunità prima del vantaggio della formazione ligure.

MASSA s.v. Entra in campo un quarto d'ora dalla fine. Troppo poco tempo per essere giudicato.

CALAMITA 5. Tutti lo cercano e lui si fa sempre trovare pronto a suggerire l'azione. Non sempre però è preciso. Agli attaccanti mancano proprio le sue invenzioni, per potersi rendere pericolosi.

DI BARTOLO 6. Poche occasioni per mettersi in mostra. Si batte comunque con generosità.

Eccellenza, il pareggio casalingo dei rossoneri

All'Aosta basta un punto per continuare a sperare

AOSTA. Un punto per continuare a sperare. L'Aosta blocca sullo 0-0 la Sangiustese, una delle formazioni più accreditate al successo finale del campionato di Eccellenza, e conferma di essere in costante crescita. I rossoneri conquistano con il carattere un pareggio che potrebbe rivelarsi estremamente importante nel prosieguo della stagione.

«Era fondamentale chiudere l'andata con un risultato positivo», sottolinea l'allenatore Mauro Cusano, per poter affrontare la parte discendente del torneo, la necessaria serenità. La Sangiustese si è formata compagine ottima: levatura tecnica, ma con una prest. di grande temperamento siamo riusciti a controllare colpo su colpo. I ragazzi hanno ritrovato quella convinzione nei propri mezzi che sembrava svanita poco tempo fa.

Costretto a dover rinunciare ad Albarella, Clerico e Perron, il tecnico ha presentato Bullesolo tra i pali. Lessio e D'Herin in marcatura. Pivoli libero, Rigollet fluidificante a sinistra, Delfino, Bonaldi, Capellari e Vallet a centrocampo. Adamo e Sorrentino in attacco.

L'Aosta si è resa soprattutto nel primo tempo, mentre la Sangiustese ha fatto correre qualche brivido nel lessico nel finale dell'incontro.

«La divisione della posta è giusta», spiega Cusano. «Non possiamo recriminare su alcu-



Il giocatore rossoneri Yves D'Herin messo a terra da un avversario

ne buone occasioni avute con Sorrentino e con Vallet, ma i canovesani si sono dimostrati pericolosi alla distanza. Mi è piaciuto il carattere della squadra. La difesa è nettamente migliorata anche per merito degli altri reparti. A centrocampo c'è una maggior attenzione in fase di interdizione e gli attaccanti si sacrificano sempre in copertura».

Il campionato ricomincerà il regolare campionato il 19 gennaio. I rossoneri riprenderanno la preparazione venerdì, con Cusano che ha predisposto una tabella particolare di allenamenti per presentare la squadra in condizioni ottimali nel girone di ritorno, in modo da non lasciare nulla di intentato per poter raggiungere il traguardo della salvezza.

(s. b.)

PROMOZIONE

I motivi della sconfitta del Sarre/Cogne

«Poco preparati a causa della neve»



L'allenatore del Sarre/Cogne Nando Statti

Amara conclusione del girone di andata per il Sarre/Cogne nel campionato di Promozione, sconfitto sul campo dal Madonna. Campagna per 1-0. Un passo falso pericoloso per i biancoazzurri, che sono quasi ultimi. «Non mi preoccupa tanto la posizione in classifica», sottolinea mister Nando Statti, «quanto la difficoltà che stiamo incontrando a svolgere regolarmente la preparazione a causa dei campi innevati. Stiamo pagando a caro prezzo l'impossibilità di allenarci in modo adeguato. Contro il Madonna di Campagna la squadra mi è comunque piaciuta, perché ha interpretato la partita in modo sbagliato».

«Dopo i passati in svantaggio al primo affondo dei torinesi», aggiunge il tecnico, «stati capaci di ragionare e di giocare con tranquillità. Abbiamo attaccato in continuazione, ma in modo disordinato, con poca lucidità. Per fortuna arriva la sosta a interrompere un periodaccio. I problemi maggiori ci sono al momento di segno. Produciamo notevole mole di gioco, che però non riusciamo a tradurre in gol».

Il Sarre/Cogne ha avuto alcune buone opportunità nelle prime battute di gioco per sbloccare il risultato. Facchini, Miriello e Pensiero, ma dopo aver sprecato le occasioni si è fatto sorprendere dai padroni di casa. Il Madonna di Campagna ha potuto controllare la difficoltà nella ripresa le sterili azioni offensive del biancoazzurri. «Nel girone di ritorno dobbiamo cambiare marcia», conclude Statti. «Non ci manca certo il potenziale per raggiungere una tranquilla salvezza, però nel calcio contano soltanto i risultati e noi finora abbiamo già lasciato per strada troppi punti preziosi. Speriamo soltanto che il maltempo non ci costringa a dover ancora fare i salti mortali».

(s. b.)

SPORT FLASH

BASKET

Serie C, Cogne sconfitto dopo tre consecutivi

Non è riuscito a centrare il poker di vittorie il Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Dopo tre successi consecutivi, la squadra di Frosini è stata sconfitta a Valenza per 78-71. Migliori realizzatori sono stati Ferrari e Gyppaz, con 17 punti ciascuno.

BASKET FEMMINILE

La Sintax Processing battuta in

Passo falso casalingo per la Sintax Processing nel campionato di A1 Eccellenza pallacanestro femminile. Il quintetto di Arioli è stato sconfitto dal Prato per 67-52. Migliori realizzatrici Anna Monalino, 11 punti.

PALLAVOLO

La marcia inarrestabile del Cogne Acciai Speciali

Ottava vittoria consecutiva per il Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 di pallavolo femminile: 3-0 sul parquet del Venaria, 2° in classifica, parziali 15-4, 15-12 e 15-4. In campo maschile, battuta d'arresto casalingo per l'Olimpia. Il sestetto di Ramolla è stato superato per 3-1 dal Raccogni.

CALCIO, PRIMA

Il Verrès recupera il Gassino per 3-0

Successo casalingo per il Verrès nella partita di recupero del campionato di Prima categoria. La squadra di Marco Chiabotto ha superato il Gassino per 3-0. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 2-0, grazie alle reti di Mercurio e Girod, i rossoneri hanno messo al sicuro il risultato nella ripresa con Milani.

CALCIO, REGIONALE

Il Saint-Christophe aumenta il suo vantaggio

Superando il Grand Paradis per 2-0 nel recupero, il Saint-Christophe ha portato a 6 i punti di vantaggio sul Favria nel campionato di Seconda categoria. Le altre partite: Loranze-St-Pierre 1-0 e Burolo-Salassa 2-0. Ancora rinviato Coumba Freide-Valle del Lys.

BUON NATALE
E BUON VIAGGIO
NEL 1997

Nuova auto Alpine

Sì con Nuova auto Alpine

Nuova auto Alpine Sì con

Sì con Nuova auto Alpine

Sì con Nuova auto Alpine Sì con

FIRMATO DA:

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI AOSTA

S.I.C.A.V. AOSTA - NUOVA AUTO ALPINA AOSTA

FIAT

ESAPOTBIOMEDICA

Global Offering of
22,000,000
ordinary shares
ITL 86 billion

IMI SIGECO SIM acted
as Global Coordinator

IMI

Global Offering of
41,834,452
ordinary shares
ITL 111 billion

IMI acted as
Joint Global Coordinator

BANCA DI ROMA

Domestic Bond
placement
of ITL 300 billion

SIGECO SIM acted as
Joint Lead Manager

ENEA

Global Offering of
Privatisation
Exchangeable Notes
ITL 3,260 billion

IMI acted as
Joint Coordinator

IRI

Financial restructuring
of the debt of

IMI acted as
Financial Adviser to IRI S.p.A.

CONSAP S.p.A.
has sold 91.16% of

to
ASSICURAZIONI S.p.A.

IMI acted as Financial Adviser
to Consap S.p.A.

CP

OMIA E PRESTITI
Domestic Bond placement of
5,000 billion

IMI acted as
Joint Lead Manager

MEDIASET

Global Offering of
279,623,000
ordinary shares
ITL 1,957 billion

IMI acted as
Joint Coordinator

COMUNE DI

Public Bond Offering of
ITL 100 billion

IMI acted as Lead Manager

CARLO TASSARA S.p.A.

Domestic Bond placement
and Syndicated totalling
ITL 11 billion

IMI SIGECO SIM
acted as Lead Manager

Eni

Global Offering of
1,265,000,000
ordinary shares
ITL 8,880 billion

IMI acted as
Joint Global Coordinator

acea

Reorganization
into a joint-stock company
in anticipation
of privatisation

IMI acted as Financial Co-Adviser
to the City of

Findomestic

Domestic Bond placement
ITL 82 billion

IMI acted as
Lead Manager

**BANCA PER IL LEASING
ITALESE**

Five
Bond placements
ITL 1,000 billion

IMI acted as
Joint or Lead Manager

DeLonghi

Euro Bond placement
ITL 11 billion

IMI SIGECO SIM acted
as Lead Manager

CENTROBANCA

Domestic Bond placement
ITL 11 billion

IMI SIGECO SIM acted
as Joint Lead Manager

CARISBO

CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA S.p.A.

Domestic Bond placement
ITL 11 billion

IMI SIGECO SIM acted
as Joint Lead Manager

**PER
GLI INVESTIMENTI**

Euro Bond placement
ITL 1,500 billion

IMI BANK (LUX) acted
as Lead Manager

IMI BANK (LUX)

Euro Bond placement
ITL 500 billion

IMI BANK (LUX) acted
as Lead Manager

Questo annuncio appare a titolo informativo

Collezione 1996.
Anche quest'anno
abbiamo contribuito
a creare valore
per i nostri clienti.

Continueremo
a farlo nel 1997.

**GRUPPO
IMI**

BANCA PER GLI INVESTIMENTI

Headquarters: Viale dell'Arte, 25, Rome
Main Offices: Corso Matteotti, 6 Milan - Avenue de la Liberté, 8 Luxembourg - Laurence Pountney Hill, 8 London



Buon Natale
CARISMA
 AUTORADIO
 OMAGGIO

FINANZIAMENTO 20 MILIONI
A 30 MESI - TASSO ZERO!!
 FINO AL 31 DICEMBRE 1996

20.000.000 di finanziamento in trenta rate mensili, a interessi zero, per acquistare Carisma e conquistare il mondo Mitsubishi, un mondo fatto di elevate prestazioni, grande sicurezza e assoluto comfort. Cioè, tutto quello che una grande auto deve offrire. Mitsubishi Carisma: da lire 28.200.000 chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.



FINANZIAMENTO MITSUBISHI CARISMA: LIRE 20.000.000 = 30 RATE DA L. 666.670 - TAN 0% - TAEG 0,98% - Spese pratica L. 250.000 - Offerta non cumulabile ■ altre, per auto disponibili in rete presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione Finanziaria. Offerta valida fino al 31/12/1996. In collaborazione con FINDOMESTIC



Filcar s.r.l.

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

C.so Alessandria, 179 - ASTI - Tel. (0141) 47.61.68



Ad Asti, in Piazza Alfieri
Giovedì 26 dicembre

dalle ore 8 alle ore 20

IL NAPOLI CLUB - ASTI organizza la

MOSTRA MERCATO SCAMBIO DI NATALE

dedicata a FRANCESCA



MILLE DOLCI AUGURI

saranno distribuiti a tutti i bambini
in Piazza Alfieri, a partire dalle ore 16

ASSOCIAZIONE INTERMARCHE CONCESSIONARI AUTO di ASTI

SPAZIO INFORMATIVO A SUEDE DEI CONCESSIONARI ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE

AUGURI DI BUONE FESTE DALLE CONCESSIONARIE AUTO DI ASTI E PROVINCIA

E. PRIMO - AG



auto 3
CONCESSIONARIA OPEL

Frazione San Marzanotto 322 (AT) • ☎ 59.78.22

Autostyle 1
CONCESSIONARIA BMW

C.so Torino 457 ASTI • Tel. 21.59.78

AUTOVAR
concessionaria

ASTI: Corso Torino 177/179 - Tel. 0141/21.98.70
Officina Assistenza: C.so XXV Aprile 216 - Tel. 21.68.16
Expo: C.so Torino 58/A (P.le PAM) - Tel. 21.93.08

AUTOVEGA
Concessionario Rover e Land Rover

C.so Torino 208, ASTI • ☎ 41.06.20

VOLVO

Consulcar s.r.l.

C.so Casale 347 (AT) - Tel. 47.67.72

concessionaria ORGANIZZAZIONE AUTO
erred
C.so Alessandria 445 - ASTI • ☎ 17.54.16

FERRERO
CONCESSIONARIA PEUGEOT

C.so XXV Aprile 225, ASTI • ☎ 21.56.07

Galvagno
CONCESSIONARIA CITROËN

C.so Torino 132, ASTI • ☎ 41.08.16



MACAIONE MOTORS
NISSAN

ESPOSIZIONE - VENDITA ASSISTENZA RICAMBI: ASTI
C.so Torino, 220 - Tel. 21.22.52 • P.le C.so XXV Aprile 86 - Tel. 21.47.81

PEROSINO
concessionaria

ESPOSIZIONE E VENDITA: C.so Torino 72 - Asti • ☎ 0141/31.12.37 (2 linee r.a.)
CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Casale 321 - Asti • ☎ 0141/47.67.50 - 47.71.84

piubelli
concessionaria

CONCESSIONARIA AUTO E VEICOLI COMMERCIALI
ASTI - Corso ... 228/230 - ☎ 27.18.88

PAGLIERO G.

CONCESSIONARIA SEAT CONCESSIONARIA

Loc. Valgera (S.S. Asti-Casale) 120, ASTI • Tel. ...

REALCAR

CONCESSIONARIO ALFA ROMEO - INNOCENTI
C.so Casale, 130/A • Asti • Tel. 27.40.66
P.za Unione Europea, 16/17 • Canelli • Tel. 82.42.71

RE.M.A.D.
HYUNDAI

C.so ... 72/24, ASTI • ☎ 35.31.13
Filiale: Via Abbate 75, ... LANZE • ☎ 87.80.42

SCAGNETTI

C.so Alessandria 216, ASTI • ☎ 27.52.75

M. Testa
CONCESSIONARIA

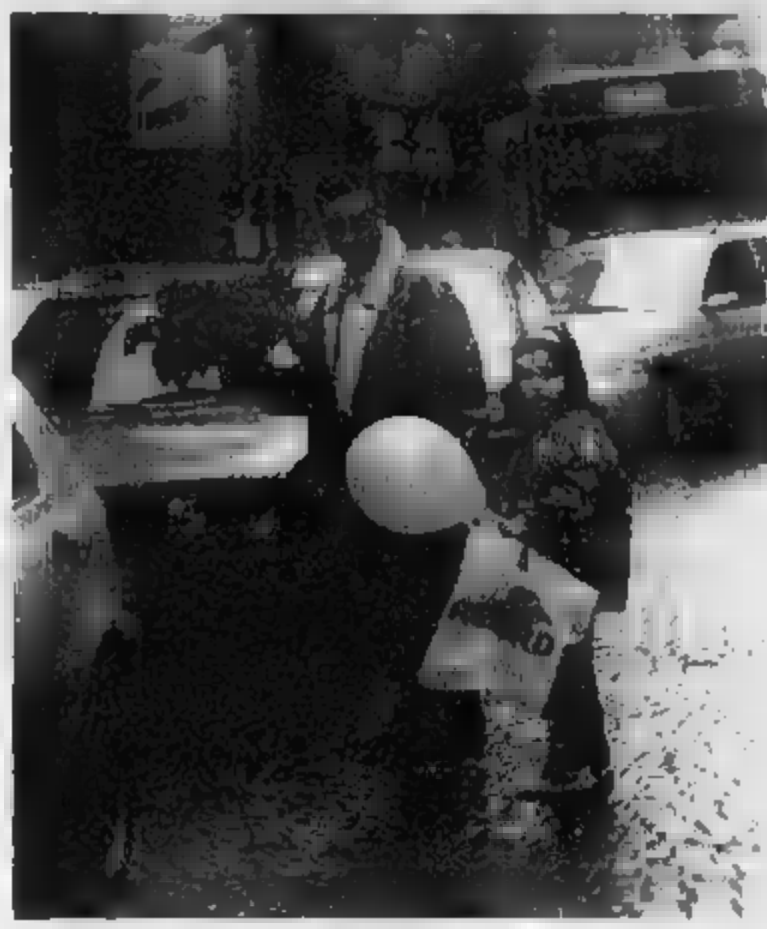
V. Sant'Evasio 16/A e 31, ASTI • ☎ 43.64.36

Organizzazione Mercedes - Benz

GINO S.p.A.

Via Caboto, 2/4 ASTI - Tel. 27.49.12

Martedì 24 Dicembre 1996 AT 39



Non è destregiarsi a pallone a dori traffico

Il sogno degli automobilisti astigiani

Un parcheggio con Babbo Natale

ASTI. Lui, previdente, viaggia la notte e non ha problemi di parcheggio, visto che attracca la elitta con le renne al conigliolo. Per tutti noi, poveri mortali, i giorni della vigilia di Natale equivalgono ad un riesplorazione delle frustrazioni dell'anno. Parliamo ovviamente del traffico che blocca la città in una disastrosa metropoli.

Anche domenica Asti ha vissuto un giorno di passione. Ieri è lo stesso e oggi, ultimo della vigilia, c'è da prevedere un nuovo record di code. Lo scenario si ripete. Vanno in tilt fin dalle prime ore corso Sallustiana e Alessandria. Si intasa in discesa, l'incrocio con Verdi diventa una sfilata di Alfa Romeo, anche a un unico, si ingolfano. Si circola male anche in Corso Torino e Campo Palio sono automobilisti che girano con lo sguardo avvilito.

I vigili tentano di sbloccare gli ingorghi, ma il loro compito è arduo. E aggirare anche il carro attrezzi, odiato e temuto.

E registrano episodi curiosi. Ieri mattina, al palazzo della Provincia si è tenuta la conferenza stampa di presentazione di un concorso, rivolto ai

giovani, benefici del trasporto pubblico. Uno dei relatori è arrivato in ritardo e si è scusato per il traffico. Come dire andata in bus. E anche quelli imprigionati le carrozzerie. Sembra cani pastore di un gregge che è fatica colpi di clacson.

Diciamolo francamente. Agli astigiani andare a piedi non piace, anche se la città è tutta a portata di scarpe e poi ci sono pacchi e pacchetti che è così modo avere il baule dell'auto vicino. L'isola pedonale regna, anzi è stata allargata e marciapiedi sono comparsi tappeti moquette rossi, inzuppati di pioggia. Tutt'intorno auto in spazi per fermarsi.

Sogno e realtà. Sotto sfavillano un Natale difficile, con le tredicesime leggere e i prezzi pesanti, molti di noi, in attesa di infilare l'auto da qualche parte, lontano dai vigili, pensano alle renne volanti ed esprimono un desiderio: «Caro Babbo, 1997 mi farai portare qualche parcheggio in più? E noi, lo giuriamo, cercheremo di andare anche a piedi».

(a. mkr.)

Ieri in tribunale l'interrogatorio dell'ex maresciallo accusato di omicidio

«Telefonavo io, ma non ho ucciso»

Il pm Sorbello: «Ci aspettiamo la confessione»

ASTI. «Sono io il professore milanese, ma Lorena non l'ho ucciso: l'assassino è ancora libero». La voce dell'ex maresciallo è risonata nei corridoi di palazzo di giustizia.

Petrini, 52 anni, l'ex sottufficiale dell'Arma, in carcere da venerdì l'omicidio Lorena Veronese, nega di essere il killer di Bricco Roasio.

Lo ha ripetuto per la mattina con ostinazione negli interrogatori davanti al giudice Alberto Lari prima, al procuratore Sebastiano Sorbello e il sostituto Barbara Badellino, poi.

L'ex militare, per poco più di due ore, ha ammesso però di essersi affezionato ad un «insolito passatempo»: fissare incontri con ragazze in cerca di lavoro, senza poi presentarsi all'appuntamento.

Petrini è arrivato in tribunale verso le 10: giubbone in maglia e barba lunga. Aveva le mani ai polsi. In carcere è tenuto sotto stretta sorveglianza. Si temono gesti inconsulti. Sotto è stato accompagnato nell'aula A del tribunale, quella dove ogni lunedì e giovedì si celebrano i processi. Per le scale, donna che ha riconosciuto. «E' quello del giornale, quel puma mormora sotto voce, in dialetto piemontese».

L'ex maresciallo è quasi ebbro e si accorge subito: lo sguardo è perso quelle manette dopo 13 anni gli stanno di serrate ai polsi. «Mi accusavano ingiustamente, la cosa si sta ripetendo» dirà poi ai magistrati. Prima dell'interrogatorio il breve saluto con i suoi difensori, Zunino e Pasta. Per cinque giorni (il termine scadrà domani) potranno incontrare il loro cliente.

Le porte dell'aula si chiuse l'ex maresciallo si sedeva al banco solitamente riservato ai testimoni. Quasi l'anticipo quel che sosterrà nell'audizione.

L'aula Petrinì sembra quasi considerarsi uno spettatore. Lo si intuisce da frasi, amplificate dai microfoni, che rimbonzano tanto in tanto nei corridoi.

Lorena? Quella ragazza l'ho conosciuta incontro risponde al pm - qui solo io a che non l'ho ucciso: l'assassino è ancora libero e potrebbe di nuovo colpire».

Sorbello incalza: «mi sono telefonate fatte a della mia e di altre giovani, partite villette in via Polledro».

L'ex maresciallo sembra ri-



manere impossibile: così pare almeno il timbro milanese sono io, ma per questo ho ucciso». E spunta fuori storia di decine telefonate numeri, tutti di in lavori saltuari, presi dal settimanale «La Luna». «Erano scherzi, volevo far perdere del tempo», ha detto Petrinì - io agli appuntamenti neppure ci andavo, né le spiace. Secondo la versione dell'ex carabiniere, a decidere il luogo erano sempre le ragazze. Davvero improbabile. «Una volta anche davanti al tribunale» poco convincente.

E che alcuni di questi appuntamenti fossero proprio nei dintorni di Sessant? «Una casualità» replica Petrinì. Ma tra chiamate c'è anche quella fatta a Lorena, l'unica ad essersi presentata da sola all'appuntamento. «Una volta non ci sono andati».

Sull'alibi nel giorno del delitto i ricordi sono confusi. «Probabilmente ero nella cascina dove facevo il custode: mi vado tutti i giorni». Per Sorbello al momento è quanto basta: «Ci aspettiamo la piena confessione - sostiene il magistrato - è un caso manuale criminologia».

Roberto Gonella
ALTRI SERVIZI DI Franco
e Sergio Miravalle E PAGINA 41
E IN NAZIONALE



Lorena Veronese, uccisa a 22 anni. Accanto, Mario Petrinì, 52 anni, accusato dell'omicidio della mentre ieri mattina è accompagnato dai carabinieri all'interno del palazzo di giustizia dove è stato interrogato i magistrati (FOTO GAULI MORAI)

Uno strano appuntamento

«Invitò mia figlia a San Grato»

«Abbiamo aspettato più di un'ora. Veniva buio e ho detto a mia figlia: andiamocene, quello non viene, ti ha preso in giro. Ero pure per aver perso tempo».

Era il 9 settembre e l'appuntamento che quel «dottore milanese» aveva dato alla giovane di anni, contattata tramite «La Luna», ha le stesse modalità del rendez-vous poco più un dopo, fatale per Lorena.

La ragazza di 18 anni, che chiameremo Daniela, abita nella zona Est della città e aveva messo, un paio volte, un annuncio di lavoro, anche lei «La Luna». Poche parole: «Bisogna cerca impiego come commessa o baby sitter, dispone di auto propria. Valuta proposte purché serie».

Oggi, il padre, operaio alla Way Assauto, racconta quello che è successo.

«A mia figlia telefonarono un paio persone. Questo dottore milanese era il più convincente».

Che raccontò?

«Le disse che aveva casa in campagna, si sarebbe trasferito nel giro di pochi giorni. La moglie e l'anziana madre che andava accudita. Per questo cercava una compagna. La cercava con la macchina perché bisognava magari andare in città a fare la spesa e altre commissioni».

Tutto normale all'apparenza.

«Si però mi insospettì l'orario dell'appuntamento, alle otto di sera, dalle parti di San Grato. Quella è una zona di campagna, mica troppo abitata. Decisi di accompagnarla. Mia figlia voleva, ma io le dissi che era difficile trovare l'indirizzo. Sono rimasto fuori ad aspettare».

Che cosa è successo?

«Mia figlia aveva ricevuto istruzioni precise. C'era l'indirizzo della casa, che, ho poi visto sui giornali, era quella dove l'ex maresciallo faceva il custode. L'uomo al telefono le spiegò dove girare, parlò anche di

ponticello in riparazione. Era che conosceva benissimo la zona. L'appuntamento al cancello ingresso della casa. Quando arrivammo però non c'era nessuno. Il cancello era chiuso con un lucchetto. Lei e sua figlia eravate soli».

«Sì, l'avevo accompagnata, lo ripeto, fidavo. Sa come sono i giovani... Però mentre aspettavamo e stava venendo buio ho avuto la sensazione di spinti. Ho perfino scherzato Daniela: questo è maniaco. Se avessi saputo, c'era poco da scherzare».

Padre e figlia, quando è avvenuto l'omicidio di Lorena, hanno raccontato l'accaduto ai carabinieri. Un precedente importante. Anche il loro telefono è stato controllato. Sono tornati sul luogo dell'appuntamento e hanno riconosciuto la cascina. Oggi Daniela lavora in una pasticceria.

Sergio Miravalle

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE 1996

MEDITERRANEO PLEASURE CLUB

Natale con Anna Fulchi

INGRESSO L. 25.000 - 20.500

VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO con:

Marco B. - Pino Fratta - Umberto Benotto - Mike - Bruno Bolla

INGRESSO L. 50.000

MEDITERRANEO - S.S. 441 - Alba 11bis - 10041 d'Asti (AT) - Tel. (0141) 938331 - A21 Torino-Piemonte uscita Asti est - 10041 Alba

LE INDAGINI

COME SI È
ARRIVATI
ALL'OMICIDA

Nel dossier dell'accusa sono anche altri pesanti riscontri. Ma restano ancora dubbi e interrogativi

Anche due testimoni «inchiodano» Petrini

Lo avrebbero visto con Lorena alla fermata Asp di Valbella

ASTI. Radiografia di un delitto, tre certezze e qualche ombra. Mario Petrini, l'ex maresciallo accusato del delitto, ieri ha negato di aver ucciso Lorena. Ma gli indizi raccolti sono pesanti. Ecco, nel dettaglio, i punti chiave seguiti dagli investigatori per risolvere il giallo e alcuni elementi di incertezza che ancora emergono dall'inchiesta.

La traccia «telematica». Il teorema accusatorio ruota intorno all'individuazione delle utenze delle telefonate in arrivo a casa di Lorena. Un lavoro sofisticato che ha consentito di giungere alla localizzazione della villa di Petrini, in via Polledro e di due cabine a breve distanza dall'abitazione dell'ex maresciallo.

Le chiamate al «112». Si è scoperto che il maresciallo era solito verificare al servizio abbonati Telecom il numero delle inserzioni in cerca di lavoro. Voleva essere sicuro, dicono gli investigatori, che l'interlocutore fosse proprio la ragazza al centro delle sue possibili attenzioni.

Le testimonianze. Petrini sarebbe stato visto, quel martedì 8 ottobre, accostare la sua Lancia II grigia alla fermata Asp di Valbella, dove era fissato l'incontro con Lorena. Due testimoni avrebbero visto l'ex maresciallo mentre si accostava a parlare con la ragazza. «Due fotogrammi importanti li definisce il pm Sorbello. In altre occasioni l'ex maresciallo avrebbe incontrato alcune ragazze delle inserzioni». In una circostanza Petrini sarebbe all'appuntamento con il suo furgone, un'altra volta l'appuntamento era al «bars» Sessant, lungo la statale.

Inserzioni al telefono. Gli investigatori hanno esaminato migliaia di annunci pubblicati su «La Luna». Si è poi spuntato che anche le altre ragazze contattate dal manico avevano pubblicato le rispettive offerte di lavoro sullo stesso settimanale.

Il triangolo maledetto. Fin dall'inizio gli investigatori hanno seguito la pista dell'assassino nella zona tra Sessant, Serravalle e Bricco Roasio. E lì, a San Grato, tra le colline e i boschi, c'è la cascina dove Petrini faceva da custode-giardiniere e dove Lorena sarebbe stata portata, quell'8 ottobre. Gli inquirenti avevano intuito in sostanza che un professore milanese qualsiasi difficilmente avrebbe potuto abbandonare quel corpo di ragazza nell'improvvisi seminterrato di una cascina.

Rilievi aerei. Nei giorni successivi al delitto un elicottero dei carabinieri sorvolò a lungo la zona, a bassissima quota. «Quel volo - ha spiegato il pm Sorbello durante la conferenza stampa - è un altro capitolo in seguito da un aereo a più alta quota, servì a fare una mappa dettagliata di tutte le case della zona». Evidentemente ogni insediamento abitativo è stato sottoposto ad una verifica anagrafico-catastrale. I proprietari constati. In questa fase, per la prima volta, se-



Mario Petrini viene fatto entrare nell'aula dove sarà interrogato dal magistrato. Accanto, il procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello e il sostituto Barbara Bedellino

rebbe comparso il nome del cugino di Petrini, Mario Petrini, a «Villa Foggia», la casa del mistero a San Grato.

La vittima e poi strangolata. Secondo il medico legale l'assassino avrebbe ucciso Lorena, con un colpo causato da un laccio.

La vittima è stata utilizzata una corda del tipo di quelle impiegate per assemblare i covoni di grano. Un nodo particolare usato proprio per confezionare le balle di paglia.

Un colpo alla nuca. Ma in precedenza Lorena potrebbe essere stata stordita con un colpo contundente (bastone o mazza?)

come dimostrato dall'autopsia. Non è neppure escluso che la ragazza sia caduta, restando priva di sensi, prima di essere strangolata dall'assassino ormai in preda ai rapiti.

Potrebbe essere necessario il ricorso a questo accertamento per verificare alcune macchie trovate sul giubbotto tipo shabour della vittima non siano tracce di sperma. La ragazza non ha subito violenza, ma probabilmente ha pagato con la vita il tentativo di essersi opposta allo stupro.

Franco Binello

Ha scelto due difensori

Gli avvocati Zunino e Pasta in tribunale contro l'ex legale



Gli avvocati
Sergio Zunino
(a sin.)
e Alberto Pasta
assistono

ASTI. Sono due giovani legali i difensori di Mario Petrini, il presunto omicida di Lorena Veronese. Alberto Pasta e Sergio Zunino avevano già in epoche diverse l'ex maresciallo dei carabinieri. All'inizio degli Anni '90 Pasta fu tra i penalisti in Corte d'assise per il duplice delitto di Castelnuovo Calce e l'omicidio dell'isolone. Aveva intriso le pratiche per far ottenere all'ex maresciallo l'affidamento ai servizi sociali dopo il periodo di carceri seguito alla condanna per il delitto di un presunto

spacciatore. Ieri i due legali hanno annullato gli appuntamenti in studio e si sono incontrati per fare il punto sul caso: per esigenze istruttorie procura ha vietato loro di incontrare, per 5 giorni, il cliente. A tutelare gli interessi della famiglia di Lorena (già prima dell'arresto di Petrini) è l'avv. Aldo Mirate: in passato il legale era difensore nella vicenda giudiziaria sparatoria, conclusasi con la condanna a 10 anni, dell'ex maresciallo.

(r. gon.)

Quelli della «squadra anti-mostro»

Poliziotti e carabinieri uniti nell'indagine

ASTI. Il pm Sorbello li ha pubblicamente elogiati: «Quest'indagine è frutto anche e soprattutto del lavoro congiunto della squadra di superinvestigatori messa insieme per risolvere il caso. C'è stata una perfetta sintonia tra poliziotti e carabinieri».

Loro, gli uomini della speciale squadra anti-mostro, si sono concessi con un po' di riluttanza alle telecamere e al flash dei fotografi. «È stato un lavoro complesso, ma quello che conta è il risultato», dicono i due coordinatori, il capitano Michele Pier Paolo Fanzone e il capitano Carlo Del Signore, comandante del reparto operativo dei carabinieri.

Nessun altro commento, neppure una strategia seguita per rintracciare il manico: la pista delle telefonate ricostruite con la tecnica dei tecnici Telecom. L'individuazione di altre ragazze contattate per le inserzioni, i pedinamenti, i primi riscontri. Le riunioni ogni tre giorni per fare il punto sulle indagini.

Un eterogeneo, quello



Il «pool» di investigatori con il capitano Carlo Del Signore e il commissario Pier Paolo Fanzone. La «squadra anti-mostro» ha risolto il caso dopo 70 giorni di indagine

assemblato dal procuratore. Ne fanno parte gli ispettori di polizia Ettore Ricci, Donato Manzoni, Marco Primavera, l'assistente Ezio Cardinale e l'agente scelto Antonio Ballico e i marescialli carabinieri Giovanni Cavallero e Fabio Tassi e l'appuntato Fulvio Robutti.

Tutti uomini, una

esperienza operativa, l'abitudine a frugare nel particolare, tra i casi di ordinaria emarginazione, tra spacciatori, ladri, maniaco. Ma questa volta, anche per loro, deve esserci stato un po' di sorpresa quando il loro imbuto si è chiuso su Petrini. Un perseguitato complesso, certamente, che per

aveva vestito quell'uniforme con gli alamari, la sua alcuni di coloro che hanno indagato su di lui. È stato solo lo stupore di un momento: poi è partita la caccia. Petrini è stato seguito come un'ombra, i suoi movimenti ricostruiti nel dettaglio. La trappola era pronta a

(f. b.)

ALBERI DI NATALE



Il dramma di due famiglie

aspetti. Triste Natale. L'abete addobbato davanti alla villetta di Petrini (foto sotto), nell'angoscia dopo l'accusa omicidio al capofamiglia Mario. Straziante invece la testimonianza d'affetto della famiglia di Lorena Veronese. Sulla tomba della ragazza assassinata al posto dei fiori è stato messo un albero di natalizio in miniatura



C.SO SAVONA, 136 - ASTI
A DICEMBRE
ANCHE LA DOMENICA

PAGAMENTI
RATEALI
PERSONALIZZATI

PRIMA DI OGNI ACQUISTO
CONFRONTA I
NOSTRI PREZZI

VIDEO	
Videoregistratore Panasonic 4 testine show-view	L. 1.100.000
Videoregistratore 4 testine	L. 900.000
Videoregistratore Panasonic 14x	L. 1.100.000
Videoregistratore Panasonic 14x con telecomando	L. 1.200.000
Videoregistratore video 8 zoom 14x	L. 1.300.000

HI-FI CAR	
Autoregistro Frontalino estraibile, Loudness, Motor	L. 399.000
Autoregistro Frontalino estraibile	L. 399.000
Autoregistro con Frontalino estraibile + comando CD	L. 399.000
Autoregistro con Frontalino estraibile RDS	L. 399.000

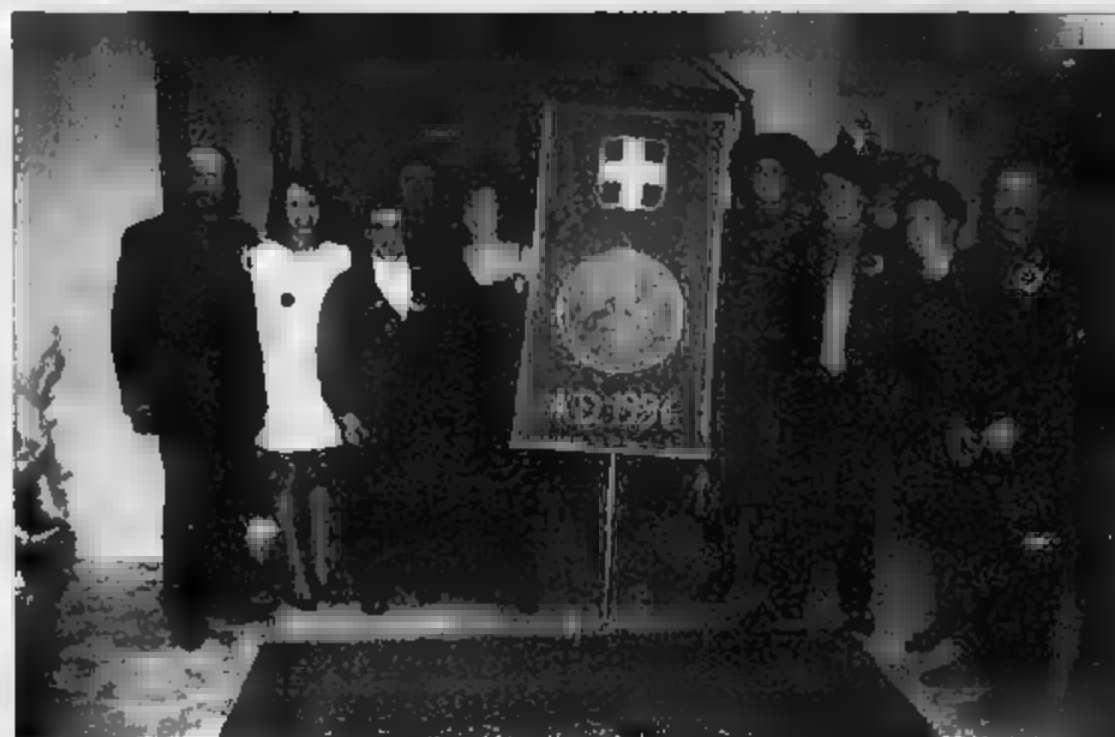
TELEFONIA E
CELLULARI

Telefoni cellulari a partire da	L. 349.000
Kit viva voce per ETACS e GSM	L. 169.000
Kit viva voce per auto, originale Motorola per ETACS e GSM	L. 290.000
Telefoni Cordless omologati a partire da	L. 290.000
Telefoni Cordless omologati + Segreteria Telefonica	L. 390.000
Fax + Telefono, display a cristalli liquidi, 50 numeri di memoria, viva voce, omologato	L. 499.000
PARTICOLARI SCONTI SU CELLULARI TELECOM	
Contratto e attivazione immediata	
Assistenza post-vendita - Supervisione dell'usato	
Consulenza di personale specializzato	
OGNI GIORNO NUOVI ARRIVI DI CELLULARI	
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI	

IL BORGO DON BOSCO VINCITORE DEL PALIO 1996

RINGRAZIA TUTTI: • BORGHIGIANI, COMMERCianti, AMICI • LA COMUNITA' SALESIANA PARROCCHIALE •

Augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo



... PER NON SMETTETE
DI PARLARE NELLE VOSTRE
REDAZIONI (1990)

■ buio del Campo ■ Pallo all'espi-
sione ■ gioia e ■ colori per la vi-
toria giallo-blu.
Il ringraziamento va a tutti, proprio
a tutti coloro che hanno contribuito
a riportare l'ambito «Pallo» al nostro
Borgo.
Insieme abbiamo ridato colore a
questo Rione, definito ■ molti
«quartiere dormitorio», che però al-
l'improvviso ■ risvegliato ed ha ini-
ziato a ruggire più forte di prima.
Dopo 16 anni ■ attesa, ■ Mau-
■ Farnetani (detto Bucefalo)
■ portare la vittoria in casa giallo-blu.
Un grazie anche a lui, che ■ dimo-
strato non ■ di essere un grande
fantino, ma anche un uomo ■ valo-
ri profondi ■ degno della fiducia
dimostratagli ■ Borgo in questi ul-
timi quattro anni.

**IDEALFOTO**

**servizi fotografici
materiali**

vin gozzano 5 - asti
tel. 0141/21.62.77



**CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI
ASSETTO RUOTE
EQUILIBRATURA ELETTRONICA
RIPARAZIONE**

C.so Alessandria 508/510
14100 ALESSANDRIA
Telef. 0141 272262/1
FAX 0141 272262

PNEUS SERVICE ASTI

■ **Sandro Meconi & C. s.a.s.**
Fraz. no Valenzani 118
14030 CASTAGNOLE M.TO (AT)
Tel. 0141/27.19.63
Fax 0141/27.25.76

VALLE TANARO
I.G.C. di COPPOLA LAZZARO & SATTI

Strada per Asti, 52 - Loc. Carretti
(Asti)
Tel./Fax 0141/59.79.44

BAR SPRING

ASTI - Via Petrarca 75
(di fronte allo Stadio)
Tel. 0141/21.074

Pasticceria
Confetteria

Ferretti

Via Petrarca 38/A
Asti
Tel. 0141/21.17.69

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistare presso gli edicoletti di via Roma 10 a Torino l'intera raccolta delle collane «Argomenti di scienze» in vendita a prezzi speciali di L. 1.800.000.

Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'editore, la La Stampa, l'Ufficio «Biblioteca Libreria», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-5555406).



1 VOLUME DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA NOI IN 11 E GRANDI
SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarle e di galante, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Figlio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZUILLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo. L. 1.200

ULRICO ■ MICHELBUCK
Statteri e stuzzi
Dalla peste all'Aids
 pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuovo frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
■ 25 figure nel testo. L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198 L. 12.000

CINEMA POLITEAMA - ASTI
CINEMA SOCIALE - NIZZA M.TO

CHRISTIAN
DE SICA**DEAN JONES****MASSIMO
BOLDI**

CARLO VANTINA

NUOVO DIVERTIMENTO CON  IL TELEFONINO SENZA BOLLETTA



Supermercati

super Gulliver

SIAMO APERTI
LA MATTINA DI NATALE:

ad ALESSANDRIA
Via Dante

ad ACQUI TERME
Via Alfieri

a TORTONA
Via Carducci

a NOVI LIGURE
Piazza Repubblica - Via del Mille

ad ASTI
Via Cavour

a CANELLI
Viale Indipendenza

Un'immagine della Natività nel presepe vivente svolto sabato e domenica a San Martino Alfieri, con grande successo

TRASPED
TRASPORTI INTERNAZIONALI
E DEPOSITI

*L'anno che si
sta concludendo*

*è stato caratterizzato da una forte
contrazione di
mercato. Nonostante
questo abbiamo*



"DANI" IMMOBILIARE s.r.l.

raggiunto il traguardo prefissato

m
Confexioni Natalixie sas

*incrementando le nostre
attività. Nell'augurare*

Buon Natale ringraziamo

*tutti i dipendenti, i collaboratori, le
istituzioni che*

hanno contribuito in

C.A.

Capra Ido & C. s.a.s.

COMMERCIO VETRI E BOTTIGLIE

modo determinante al nostro successo. A



TRE C s.r.l.
COSTRUZIONI INDUSTRIALI

*tutti l'augurio di un
proficuo anno 1997.*

C.so IV Novembre 16 - S. STEFANO BELBO
Tel. 0141/844150 (8 linee r.a.) Fax. 0141/843384

Pallavolo B1: primo successo stagionale (3-0) per la compagine di Venturini

La Voluntas rompe il digiuno

E la Biemmedue si conferma squadra invincibile



Il regista della Voluntas, Edoardo Rubizzana impegnato in un palleggio

ASTI. Nella ■■■ di Babbo Natale ■■■ arrivata anche la prima vittoria stagionale della Voluntas che, nella nona giornata del campionato di serie B1, si è imposta per 3-0 (15-10; 15-13; 15-12) contro il Volley Ball Caronno nella partita giocata ■■■ campo di Rovellasca (Varesse). Due punti importanti che rilanciano le speranze ■■■ salvezza per il team del presidente Venturini. Con questo ■■■ infatti la Voluntas, ha abbandonato il fondo della classifica, ha agganciato, a 2 punti, il Vbc Mondovì e si ■■■ portata a 4 punti dalla ■■■ ultima posizione, ancora utile per rimanere in B1.

Successo anche per la Biemmedue (serie B2) sul Pinerolo per 3-1. Oltre ■■■ positivi contraccolpi psicologici, la vittoria della Voluntas in campo estero ■■■ come già l'andamento della partita con il Pavic, hanno dimostrato che la squadra, al completo, può competere con la maggior parte delle formazioni.

Ancora ■■■ Leon, il cui rientro in Italia è slittato a dopo le festività, contro i lombardi il mister Guglielmo ha mandato in campo: Rubizzana in palleggio, Oria opposto, Oddo e Spinelli alla mano, Cassandrin e Albini centrali. In panchina ■■■ solo Margiotta in quanto Carbone e Gulino non hanno partecipato alla trasferta per di ■■■ interni.

Il match ■■■ il Caronno è stato molto combattuto come di-



Fernando Guglielmo, tecnico Voluntas

mostrano i parziali e ■■■ durata che ha sfiorato l'ora e mezza per ■■■ set. I due sestetti hanno lottato, consapevoli della posta in palio, su ogni pallone. Nelle file degli astigiani prestazioni esuperate per ■■■ regista ■■■ Rubizzana, molto preciso nella ■■■ distribuzione e per l'opposto Giorgio Oria, determinante nei primi due set, nonostante che in ■■■ fosse ■■■ colpito ■■■ influenza e avesse dovuto disarta-

■■■ alcuni allenamenti. Su buoni ■■■ anche i ■■■ Cassandrin ■■■ Albini, efficaci ■■■ primi tempi ■■■ Spinelli e Oddo anche se ancora fallosi ■■■ non al ■■■ della forma per i postumi di problemi fisici.

«La partita ■■■ il Caronno ■■■ afferma il dirigente della Voluntas Soderini ■■■ ha dimostrato che la squadra c'è e che, ad organico completo, può competere con la maggior parte delle formazioni del girone, ■■■ esclusione del Mezzolombardo ■■■ Sav Bergamo».

Dopo la sospensione di ■■■ la Voluntas riceverà, l'11 gennaio, alle 21, al Gioberti, l'Excelsior Bergamo.

Castelli ■■■ Gus Torino 3-2; Concorezzo Mezzolombardo Ta 1-3; Excelsior Bergamo-Vbc Mondovì Ca 3-1; Rimo Amianti Albini Bergamo 0-3; Boomerang Verona-Pallavolo ■■■ 3-0; Ga Pavic Romagnano No-Rai Crema Samsas Cr 0-3; Volley ■■■ Caronno-Voluntas 0-3. Classifica, As Mezzolombardo a Us Olimpia Sav ■■■ punti 18; Gus Torino 14; Rima Samsas Crema 12; Pallavolo Concorezzo, Boomerang Verona e 2 Castelli Bustaffa 10; Pavic Romagnano e Rimo Amianti ■■■ Mantova 6; Volley Ball Caronno ed Excelsior Bergamo 4; Voluntas e Vbc Mondovì 2.

Carlo Lisa

Soffre la Gulinelli-band

Le riserve fanno dimenticare la giornata «nera» del sestetto

ASTI. La Biemmedue ha sofferto più del previsto e impiegato quasi due ore di gioco per domare ■■■ resistenza del Body Cisco Pinerolo, sconfitto, alla fine, per 3-1 (13-15; 15-5; 15-12; 15-5).

Come già nel confronto di S. Giuliano si è rivista una Biemmedue passata dalla versione «turbo» a quella «diesel», che stenta a carburare ad inizio partita e che cede, dopo il primo set stagionale, anche il primo ■■■ casalingo.

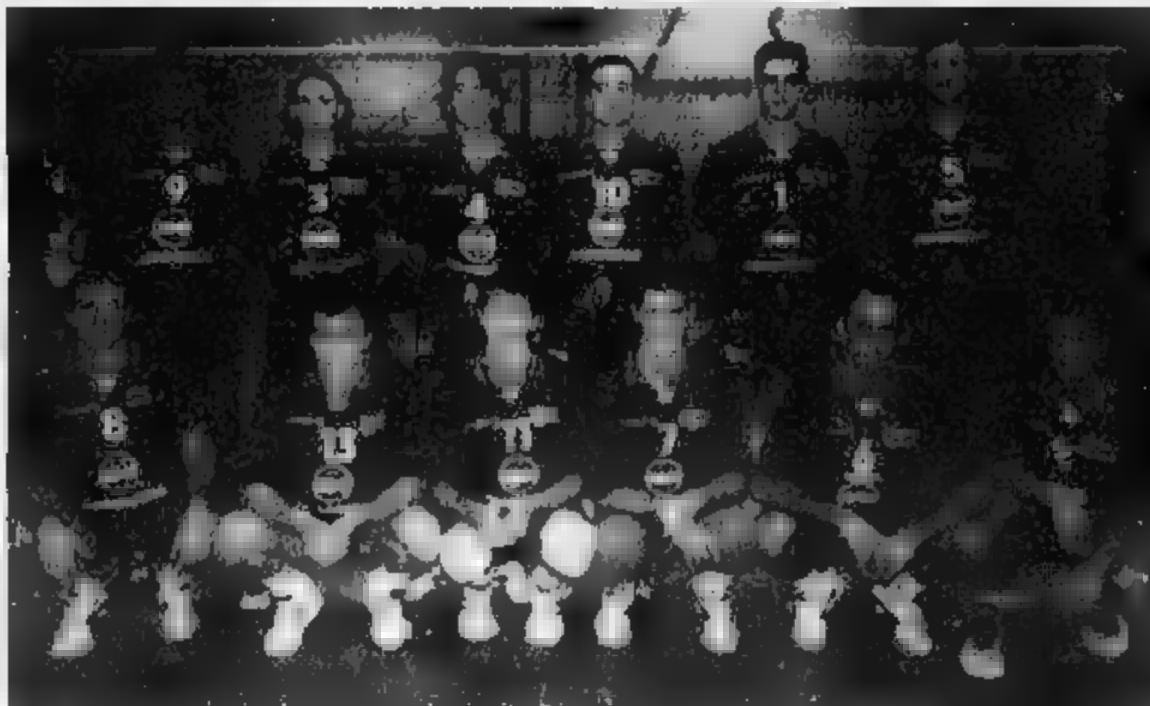
Scesi in campo dopo una settimana travagliata da piccoli infortuni che hanno colpito ■■■ Beccia, Cavallo e Rolando ■■■ contrassegnata da numerose assenze agli allenamenti, gli ■■■ guidati da Flavio Gulinelli ■■■ persi meno concentrati dal solito e hanno probabilmente sottovalutato l'avversario.

Sul campo ■■■ non si è vista la differenza ■■■ valori tra ■■■ due squadre che i 14 punti di diversità in classifica avrebbero fatto supporre. Il Body Cisco Pinerolo, allenato dall'ex giocatore e allenatore della Voluntas Enrico Vignetti,

ta, si è invece dimostrata squadra grintosa, forte in difesa, dove ha recuperato tutto il possibile e dotato ■■■ attacco, con l'opposto Carlo Cassina, l'ala Bonifetto e i centrali Morero e Michela Cassina molto efficaci nel mettere a terra le palle fornite dal regista Scali.

La peggior Biemmedue della stagione invece è stata per lunghi tratti imprecisa in attacco, traballante in ricezione, fallosa in bottata e assente nelle coperture sugli attacchi e i pallonetti ■■■.

Il giovane regista Simeon, eccessivamente responsabilizzato ■■■ S. Giuliano, ha perso sicurezza, Rolando ha ripetuto la prestazione negativa ■■■ otto giorni prima. Beccia è parso l'ombra del giocatore autoritario e sicuro visto negli altri incontri. Cavallo ha risentito di un infortunio al gomito. La spinta alla vittoria ■■■ così arrivata, oltre che delle prestazioni dell'intramontabile Vedad Glinac e di Carmelo Costa, dalle seconde linee Giannitrapani, Casaloni e Aiello che, inserite gradualmente nel corso della partita



La squadra astigiana della Biemmedue sta dominando il campionato di volley serie B2

del tecnico Gulinelli, hanno ripagato la fiducia dell'allenatore ■■■ facendo rimpiangere i titolari.

I momenti ■■■ migliori di ■■■ della Biemmedue si sono registrati nel primo set quando si ■■■ trovata sotto 3-8, ■■■ prima ■■■ rimontare sul 9-9, portarsi sul 12-10 e poi cedere 13-15 e nella ■■■ frazione in cui, all'1-4 iniziale hanno fatto seguiti parziali di 5-8, 8-11, 9-12, prima di riprendere in mano

gioco e partita.

Ora il campionato si concede una lunga interruzione per riprendere sabato 11 gennaio. La Biemmedue sarà impegnata ■■■ Busca contro l'imbattuta Lci Pacini, con cui condivide la testa ■■■ classifica. Con questo match e quello successivo che vedrà gli astigiani ospitare il Moksor Vercelli potrà decidersi la stagione. Biemmedue-Pinerolo 3-1 (13-15; 15-5; 15-12; 15-5).

Totale punti: 58-37. Mura ■■■ 34' 20' 35' 17'. Totale: 1h 46'. Arbitri: Antonica Mosconi di Piacenza e Luigi Di Carluccio di Alessandria. Spettatori: 100. Biemmedue: Cavallo (7 punti+10 cambi palla); Beccia (0+2); Simeon (3+0); Glinac (3+14); Costa (11+8); Rolando (5+10); Aiello (2+1); Giannitrapani (5+8); Casaloni (0+0); Conti e Pozzattello n.e.; All. Gulinelli. [c.s. L.]

BASKET D

Doppio successo in campionato per i quintetti di Tarasco e Parigi

Cierre e Asti '86 chiudono con il botto

Le due astigiane battono Novara e Alessandria

■■■ Cassa di Risparmio ■■■ Asti Basket ■■■ congedano dal 1996 con due vittorie nel campionato ■■■ serie D di basket.

La Cierre ha sconfitto domenica al palazzetto per 84-59 il Novara Nord. I bancari hanno chiuso il primo tempo in vantaggio di ■■■ punti (45-21), mettendo già ■■■ ipoteca sulla sfida. Nella ripresa la formazione allenata da Romano Tarasco si è limitata a mantenere la distanza. Da segnalare il rientro dopo un anno di assenza ■■■ Caracciolo: la guardia ha realizzato 13 punti, con ■■■ al tiro e ■■■ assist. Alla ripresa del campionato (sabato 4 gennaio) ■■■ ■■■ impegni giocheranno in trasferta alle 21.15 con il Castelnuovo Scrivia.

■■■ Tarasco 15, Ascaretti 10, D. Allari 4, Gianuzzi, Bostico, Caracciolo 13, Ugaglia 7, Vettorello 18, Bonino 11, Cognolato 6.

Asti Basket. Ritorno alla vittoria per l'Asti Basket, che sab-

to in casa ha battuto per 77-67 l'Alessandria. La ■■■ ■■■ stata punto a punto nel primo tempo: gli astigiani hanno concluso la prima frazione sul 32-30. «La squadra ■■■ reagito bene ■■■ afferma il coach Walter Parigi ■■■ ci sono stati grossi progressi. Abbiamo giocato ■■■ molta grinta ■■■ determinazione, soprattutto in ■■■ difensiva».

Nel tredicesimo turno, ■■■ 4 gennaio, l'Asti Basket giocherà fuori ■■■ (ore 21) contro il Castellazzo.

Tabellino: Costa 4, ■■■ Allari ■■■ Parigi 23, Viscardi 2, Casile 3, ■■■ 3, ■■■ 10.

9, Porcellana 6, Agostinetto 11. Classifica: Teon Torino 22 punti; Castellazzo, Cassa di Risparmio 20; Centotri Alba 18; Veloces Vercelli, Moncalieri 14; Castelnuovo Scrivia, Cuneo, Beinasche 12; Alessandria, Frogs Vercelli, Asti Basket, Casale 8; Novara Nord, La Luccola 6; Acqui 4. [c.s. a.]



Marco Bonino (Cassa)

VOLLEY C2

Torneo femminile con luci e ombre. I risultati ■■■ D

La Rig è travolgente Package ko al 5° set

ASTI. La Pgs Rig brinda al successo. La formazione allenata ■■■ Mauro Zigarini ha superato in casa per 3-0 il fanalino di coda ■■■ Torino. Tutto ■■■ per ■■■ ragazze astigiane, che hanno dominato i ■■■ set vinti per ■■■ 6, 15-8, 15-2. ■■■ questa vittoria ■■■ Cristina Carniel e compagne hanno raggiunto in graduatoria a quota ■■■ punti ■■■ cugine della Package. ■■■ di Vincenzo Rondinelli ■■■ ceduto al tie-break contro il Caraglio ■■■ tralasciato. L'ultimo set si è concluso 17-15 per le cuneesi.

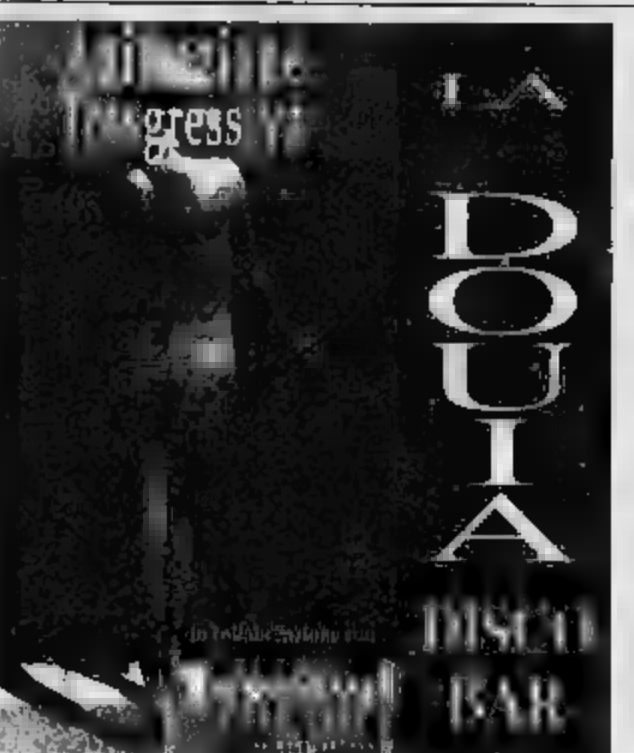
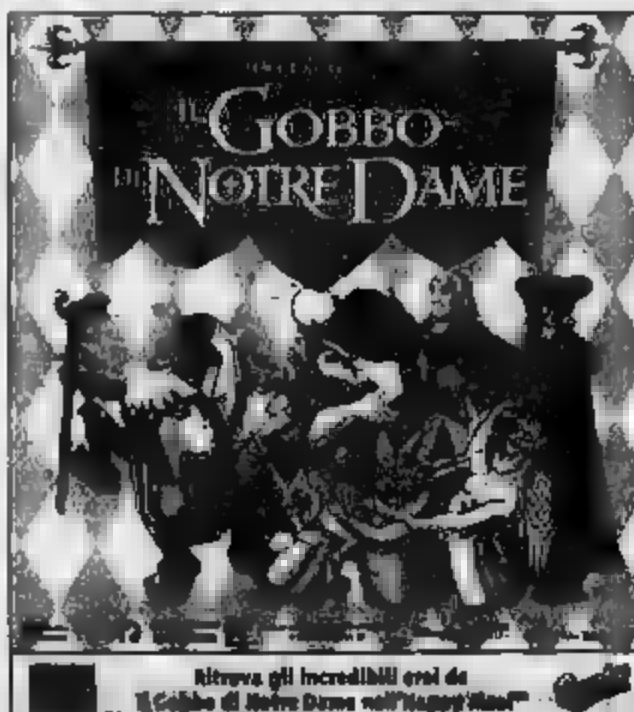
Nona giornata ■■■ Mondo ■■■ ha-Magazzino Mary 2-3; Novara-Carmagnola 2-3; Moncalieri-Lilliput 3-0; Alessandria-Fossano 3-1; Caraglio-Package 3-2; Rig Le Bonelle-Torino ■■■ 0-3. Classifica: Carmagnola 18 punti; Lilliput, Moncalieri 14; Mondo Alba, Caraglio 10; Fossano, Alessandria, Magazzino Mary 8; Package, Rig Le Bonelle 6; Novara 2; Torino 0.

■■■ maschile, il Team Volu ■■■ vinto nettamente ■■■ derby con il San Damiano per 3-0. Il Colle ■■■ ■■■ invece ■■■ la ■■■ dura al Grinzane, che si ■■■ imposto solo al quinto set.

Nono ■■■ Grinzane-Ita Stige Colle Don Bosco 3-2; Team Volley-San Damiano 3-0; Mondovì-Arti ■■■ 1-3; La Salle-Rivata 2-3; Villar Perosa-Safa 3-0; Acqui-Alessandria non pervenuto.

Classifica: Alessandria ■■■ punti; ■■■ Perosa, Grinzane 14; La Salle, Team Volley 12; Saffa Torino, Acqui, Arti ■■■ 10; ■■■ 8; ■■■ Stige Colle Don Bosco, Mondovì 2; San Damiano 0.

Serie D femminile. ■■■ no nell'ultima partita del '96 la Polisportiva Csi ■■■ riuscita a vincere. La compagine astigiana ha ceduto per 3-0 (15-8, 15, 15-3) contro l'Arona in trasferta. [c.s. a.]

CINEMA RITZ - ASTI
FILM EVENTO DI NATALEAI CINEMA
LUX - ASTI
VERDI - NIZZA M.TOOgni
VENERDI' SABATO
Ingresso Libero
ORE 22

LA STAMPA

IDEA REGALO

CD "Canti Natalizi da tutto il mondo" eseguiti dai "Piccoli cantori di Torino". In Edicola LA STAMPA + CD L. ■■■.

Il ricavato, detratte le spese, sarà devoluto all'UNICEF

L'ABBONAMENTO

il migliore ■■■ di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Calcio serie D: i «galletti» vincono per 4-1, ma la panchina di Mosso traballa

L'Asti si è «bevuto» il Barberino

Torna al gol Falzone autore di una doppietta

ASTI. I galletti si sono bevuti il Barberino. Un vistoso successo, 4-1, per concedersi nel migliore dei modi dal proprio pubblico e dal 1996: l'Asti ha dominato l'incontro contro una compagine che ha confermato i suoi limiti fuori casa (ha perso sette delle ultime otto partite disputate in trasferta).

La vittoria potrebbe però non essere servita a salvare la panchina di Beppe Mosso, già molto traballante alla vigilia di quest'incontro. L'allenatore ha contro gran parte dello spogliatoio, che non condivide i suoi metodi. I giocatori hanno voluto vincere la partita per non danneggiare ulteriormente la squadra, e Mosso è riuscito a chiedere come regalo di Natale la parte della società di un nuovo allenatore. E' la prima volta che accade una sollevazione di un genere all'Asti: finora i cambi di mister erano sempre dovuti all'esigenza di dare uno scossone all'ambiente (vedi Boraso per Della-

Stasera, nell'ultimo allenamento pre-natalizio, i dirigenti valuteranno la situazione: il candidato numero uno alla su-



Il tecnico dei «galletti» Beppe Mosso

cessione di Mosso è il giovane Vito gradito alla squadra ma non da tutti, che il mister arrivi fuori.

Ritornando alla gara con il Barberino vanno segnalati il ritorno al gol di Falzone, autore di una doppietta (l'attaccante non segnava dalla quinta giornata) e l'ottima prestazione del diciottenne Pavese a centrocampo. Falzone ha aperto le

LA CLASIFICA

Punti pesanti per l'Asti

Campionato Nazionale (17ª giornata): Aglianese-Sanremese 2-3; Asti-Barberino 4-1; Châtillon-Savone 0-2; Sestrese-Camaiore 0-1; Imperia-Castellnuovo 1-3; Moncalieri-Colligiana 0-0; Pietrasanta-Cecina 3-0; Foggibonzi-Pinerolo 1-0; Viareggio-Fossanese 2-0.

Viareggio 37 punti; Sanremese, Castellnuovo 31; Savona 30; Pietrasanta 29; Aglianese 28; Châtillon 26; Foggibonzi 25; Colligiana 22; Pinerolo 21; Barberino 20; Moncalieri, Asti 18; Camaiore 17; Imperia 15; Cecina 14; Sestrese 13; Fossanese 11.

Micchi (Castellnuovo) 10 reti; Porfido (Viareggio) 9; Alfano (Imperia), Panucci (Savona), Borneo (Foggibonzi), Mastacchi (Colligiana) 8; (Asti), (Aglianese), Mollica (Pinerolo) 7.

Prossimo turno (domenica 1 gennaio, ore 14,30): Aglianese-Châtillon; Asti-Camaiore; Castellnuovo-Savona; Sestrese-Cecina; Imperia-Colligiana; Moncalieri-Barberino; Pietrasanta-Fossanese; Foggibonzi-Sanremese; Viareggio-Pinerolo. [e. a.]

andato via in contropiede e steso in area. Figus. Per questo ultimo il difensore toscano è stato espulso. L'arbitro ha fatto ripetere il penalty. Falzone si era fatto parare (una sulla respinta) ugualmente insaccato, perché alcuni giocatori del Barberino erano entrati in area prima che tirasse il rigore. Il bomber ha colpito il primo colpo il secondo tiro del dischetto. La terza rete, sempre nel primo tempo, portava il fir-

ma di Ricco. Nella ripresa il Barberino segnava con Mocali e Incardona completava la quaterna al 90'.

Il campionato serie D riprenderà il 5 gennaio: l'Asti affronterà in casa alle 14,30 il Camaiore, già battuto all'andata 2-1. L'undici biancorosso affronterà sabato in amichevole a Villanova la Nuova Villanova. La formazione guidata da Enrico Pasquali occupa la piazza d'onore alle spalle del Poirino in Seconda categoria.

Enzo Armando

Esonero vicino

I giocatori «Via il mister»

I dirigenti domenica sono stati a lungo a discutere con l'allenatore Beppe Mosso negli spogliatoi. L'argomento è il destino del mister, dopo che gran parte della squadra ha chiesto il suo esonero. Una situazione all'apparenza insana. «Stanno valutando la cosa con calma e serenità», afferma il vicepresidente Remo Turello, «cercando di essere equi».

Per Turello il 4-1 non è dovuto solo allo scarso valore degli avversari: «Una squadra che ha 20 punti in graduatoria non può definirsi debole. Diciamo che i nostri ragazzi hanno disputato una buona prestazione. Adesso però non possiamo essere diventati all'improvviso dei fenomeni e prepariamoci umilmente alla sfida con il Camaiore».

Il giocatore astigiano che più ha impressionato il dirigente biancorosso è Federico Pavese. «Ha giocato una grande partita



Beppe Falzone è tornato a segnare

Guardalinee di Asti

La Gialappa's fa ironia su Anselmo



Ivo Anselmo 36 anni astigiano, è stato guardalinee nella partita Reggiana-In-

su un pesante per la pioggia. Il contenuto di lui: ha recuperato tantissimi palloni, vinto molti contrasti. Lo reputo il migliore in campo. Con il Barberino ha fatto la differenza».

Soddisfatto della prestazione lo stesso Pavese: «Sono contento della mia partita. Bisogna cercare di giocare determinati e senza timori», ha dichiarato, «maglia da titolare la voglio meritare sul campo, anche perché davanti a me c'è Cugusi, che domenica era squalificato».

Felice il bloccato dopo tre mesi d'astinenza, Beppe Falzone parla vittoria «da dedicare a noi giocatori e ai tifosi. Sapevo che i gol prima o poi sarebbero arrivati. L'importante era però che l'Asti tornasse a vincere».

Il tecnico Mosso non è stato menzionato dall'attaccante. Ma anche tutti gli altri giocatori biancorossi hanno preferito sorvolare sulla spinosa questione e ribatterla alla società. [e. a.]

ASTI. 20,30: «Mai dire gol», la trasmissione satirico-sportiva di Italia 1, trasmette le immagini di Reggiana-In-ter. Sul video l'arbitro che si consulta con il guardalinee, il quale ha la bandierina sollevata, poi va il giocatore reggiano Caini e lo espelle. Il calciatore granata si lancia un sasso verso il guardalinee, l'astigiano Ivo Anselmo, il quale indietreggia spaventato della furia del difensore. La «Gialappa's» con il solito sarcasmo prende bonariamente in giro Anselmo e fa rivedere la scena dove si vede che Caini commette alcuni errori sull'intervista Zamorano e quindi non andava espulso. In realtà Anselmo segnalato al giudice di gara una scena precedente in cui il difensore si scambiava colpi proibiti con il cileño. Anselmo, 36 anni, è da anni segnalato in serie A dopo aver diretto per cinque anni in serie C1. [e. a.]

Sandamianferrere ferma la capolista

Don Bosco battuto è sempre più crisi

SAN DAMIANO. I rossoblu di Mario Sesta bloccano la capolista. Il Sandamianferrere ha pareggiato in casa per 1-1 con la Fulvius Valenza. In ripresa accorciava la distanza Pavani siglando il 2-1 finale.

Don Castagnanò; Pellegrino, Careglio (65' Tortolina); Vallese (80' Simoni); so, Passera; Mezzanotte, Lucchini, Pavani, Reggio, Marchisio.

Il campionato Promozione si concede ora una lunghissima pausa. Le partite riprenderanno con la prima di ritorno il gennaio '97: il Sandamianferrere ospiterà il San Carlo, mentre il giallo blu del Don Bosco sarà impegnato in trasferta contro il Crescentino.

Classifica: Fulvius 34 punti; San Carlo 25; Settimo 24; Sarezzano 21; Monferrato, Crescentino, San Mauro, Don Bosco, Nichelino, Castellazzo, Sandamianferrere, Pro Settimo 18; Nichelino, Cambiano 16; Oveda, Don Bosco 14; Viguzzo 12. [e. a.]

SPORT FLAM

ULTIME NOTIZIE

L'Alpiast vince il recupero col Km

Nel girone N si è svolto il recupero tra l'Alpiast Tiglio e il Koala. La partita è stata vinta dagli albesi per 3-2. In graduatoria i tigliesi mantengono il terzo posto con 9 punti. [e. a.]

ULTIME NOTIZIE

Alpiast e Refrancorese si pareggiano

17ª giornata: Nicese-Provillafraanca 1-1; Poli Club-Vinchio 0-3; Imagnò 1-2; Calamandran-Cerro 2-0; Giraudi-Refrancorese 1-4; Beldichieri-Celle 1-0; Stabile-Junior Serravalle 1-1; Mombarcelli 2-1.

Mombarcelli 37 punti; Refrancorese 34; Nicese, Stabile 29; Junior Serravalle, Mazzola 28; Provillafraanca 27; Giraudi 20; Cerro 19; Calamandran 18; Bubbio 15; Vinchio 13; Celli 12; Napoli Club, Montemagno 2. [e. a.]

CALCIO A CINQUE ALCE

Pareggia la capolista Olimpia

Risultati (nona giornata): Buss-Tubosider 14-0; Castell'Alfero-Artigiani Asti 6-2; L'Ides-Olympia 7-7; Play Up-Santalucia Junior 6-8. Riposava Santalucia.

Classifica: Olympia 20 punti; Bar Buss Villafranca 18; Santalucia 16; Play Up, Castell'Alfero, Santalucia Junior 12; L'Ides 10; Artigiani Asti 3; Tubosider 0. [e. a.]

PODISMO

Domenica 29 la corsa del

Si correrà domenica la diciannovesima edizione della corsa del Panetton, organizzata dal Dopolavoro Ferroviario di Asti. Il ritrovo sarà alle 8,30 al Dif, la partenza alle 9,30. [e. a.]

BUON NATALE E BUON VIAGGIO NEL 1997



Autow

Piubelli.

Autobelbo 2000

Autow Piubelli.

Piubelli. Autobelbo 2000

Autobelbo 2000 Autow

FIRMATO DA:

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI ASTI

AUTOVAR ASTI - L'AUTOBELBO 2000 CANELLI - PIUBELLI ASTI

FIAT

ESAOTE BIOMEDICA Global Offering of 22,000,000 ordinary shares ITL 86 billion IMI SIGECO acted as Global Coordinator	IMI S.p.A. Global Offering of 41,834,452 ordinary shares ITL 501 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Global Coordinator	BANCA DI ROMA Domestic Bond placement of ITL 1 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Lead Manager	IMA Global Offering of Privatisation Exchangeable Notes ITL 3,280 billion IMI acted as Joint Coordinator	IRI Financial restructuring of the debt of IRITECNA IMI acted as Financial Adviser to IRI S.p.A.
CONSP S.p.A. has sold 91.15% of TORO ASSICURAZIONI S.p.A. IMI acted as Financial Adviser to Consp S.p.A.	CASSA DEPOSITI E PRESTITI Domestic Bond placement of ITL 5,000 billion IMI acted as Joint Lead Manager	MEDIASET Global Offering of 279,623,000 ordinary shares ITL 1,967 billion IMI acted as Global Coordinator	DI ROMA Public Bond Offering of ITL 1 billion IMI acted as Lead Manager	CARLO TASSARA S.p.A. Domestic Bond placement and Syndicated Loan totalling ITL 1 billion IMI SIGECO acted as Manager
Eni Global Offering of 1,265,000,000 ordinary shares ITL 8,880 billion IMI acted as Joint Global Coordinator	ACEA Reorganization into a joint-stock company in anticipation of its privatisation IMI acted as Financial Co-Adviser to the City of Rome	Findomestic Domestic Bond placement ITL 82 billion IMI SIGECO SIM acted as Lead Manager	BANCA PER IL LEASING ITALIANO Five Domestic Bond placements ITL 1,000 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint or Lead Manager	DeLonghi Euro Bond placement ITL 150 billion IMI SIGECO SIM acted as Lead Manager
CENTROBANCA Domestic Bond placement ITL 800 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Lead Manager	CARISBO CASSA DI ROMA S.p.A. Domestic Bond placement ITL 300 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Lead Manager	BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI Euro Bond placement ITL 1,500 billion IMI BANK (LUX) acted as Lead Manager	KINGDOM OF THE NETHERLANDS Euro Bond placement ITL 1 billion IMI BANK (LUX) acted as Lead Manager	

Questo annuncio appare a titolo informativo

Collezione 1996.
 Anche quest'anno
 abbiamo contribuito
 ■ creare valore
 per i nostri clienti.

Continueremo
 ■ farlo nel 1997.



BANCA PER GLI INVESTIMENTI

Headquarters: Viale dell'Arte, 25 Roma
 Main Offices: Corso Matteotti, 15 Milan - Avenue de la Liberté, 8 Luxembourg - Laurence Pountney Hill, 8 London

BABBO STIEVANI

regala...

prezzi pazzi

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE SHOW VIEW

AKAI MOD. VSG 245
L. 390.000

IMPIANTO

HI-FI
CON 3 CD
54 WATT

AKAI
MOD. TX 310
L. 499.000

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE

SHARP MOD. VCM 431 SM
L. 449.000

TELECAMERA
VHS "C" COMPATTA

JVC MOD. GRAX 210
L. 1.089.000

FORNETTO
PIZZA
"DA GENNARO"

ARIETE
MOD. 900
L. 175.000

RADIOREGISTRATORE
PILE/RETE

KAYA
MOD. K 12
L. 29.000

RADIOREGISTRATORE
CON COMPACT DISC

AKAI MOD. AJ 305 CD
L. 169.000

FERRO DA STIRO
A VAPORE
INOX - 1400 WATT

ROWENTA
MOD. DE 303
L. 89.000

TELEFONO
CELLULARE GSM

OMNITEL
MOD. NEC G8
CON ATTIVAZIONE
E SIMCARD
L. 490.000

FORNO
A MICROONDE
18 LITRI - 700 WATT

SHARP
MOD. R2V18W
L. 179.000

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE CON
TELECOMANDO

PORTLAND
MOD. PVCR 2001
L. 289.000

TV COLOR
14 POLLICI
CON TELECOMANDO

NORDMENDE
MOD. GALAXY 36XP
L. 269.000

LAVATRICE

400 GIRI
CON TERMOSTATO

CASTOR
MOD. CC 420
L. 390.000

TV COLOR
20 POLLICI - BIAUDIO
CON TELECOMANDO

DAEWOO
MOD. DMQ 20 C1
L. 379.000

QUEST'ANNO IL PIÙ
BEL REGALO DI
NATALE VELO FA
BABBO STIEVANI
CON QUESTI PREZZI

SCONTI
FOLLI!

PREZZI
PAZZI!

su tutte
le migliori
marche

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN
BRIONVEGA • CANDY • CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI
ELECTROLUX • FAEMA • GEM • GORENTEK • IMETEC
INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD
MAJESTIC • MIELE • MORA • NORDMENDE • RAYMILL
PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • THOMSON • TOSHIBA
WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA
30.000 LIRE AL MESE

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

TORINO

Largo Giachino, 93

AOSTA

QUART • Strada Statale, 26

BIELLA

GAGLIANICO

Via Cavour ang. via Roma

CUNEO

Via Meucci, 17

Aperto per neve ... Alpi del Monviso

Valle Po

Crissolo - Pian Regina
tel. 0175/94907

Paesana - Pian Munè
tel. 0175/987277

Rucas Bagnolo
tel. 0175/340134

Valle Varaita

Pontechianale

Bellino,

Casteldelfino

Sampeyre

Valmala

tel. 0175/250183



Saluzzese
azienda di promozione turistica
Soluzzo tel. 0175/46710 - fax 0175/46711

Happy Christmas

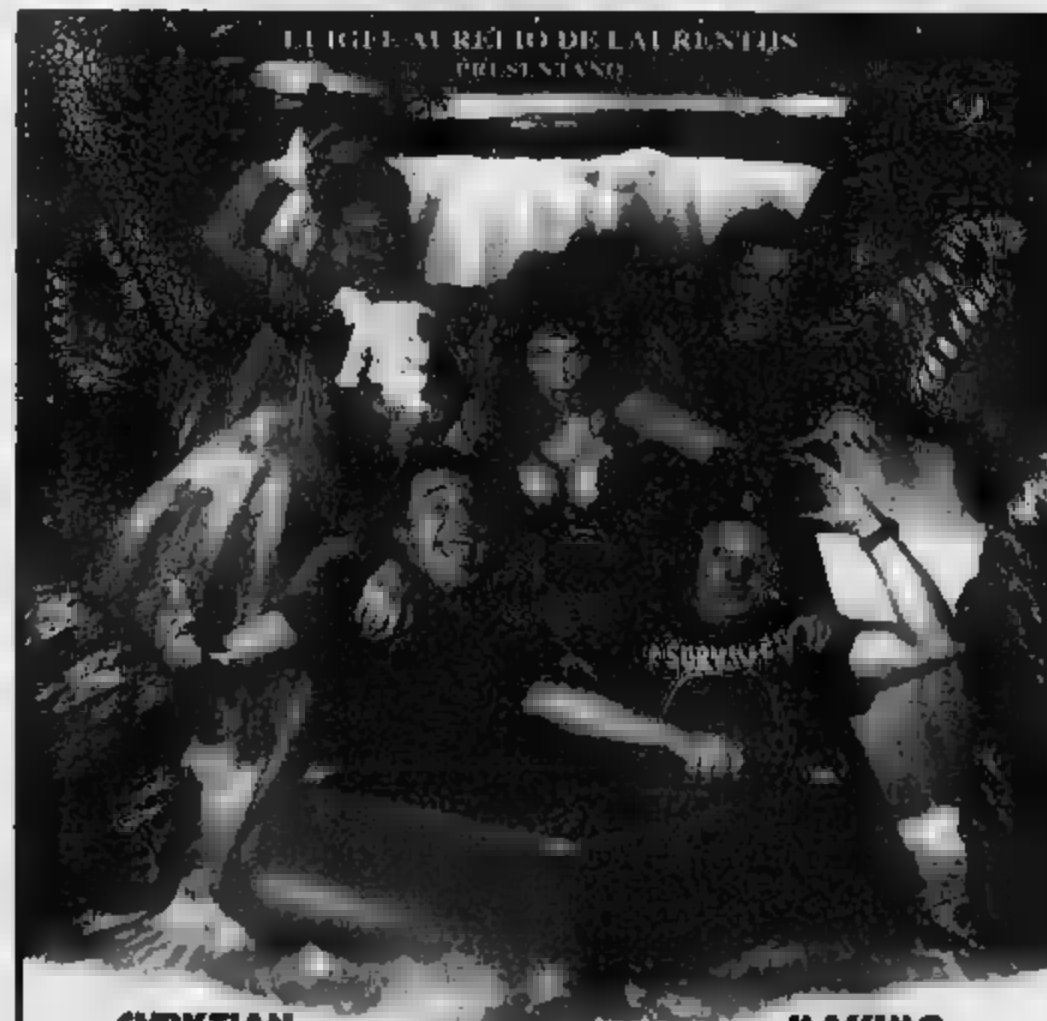


Babbo Natale è passato dal Big
con 10 regali per Voi,
uno più bello dell'altro.
I dieci più belli d'Italia
Vi aspettano per augurarVi
un Buon Natale
Mercoledì 25 dicembre '96 ore 23

the BIG

Corso Brescia, 28 - Torino - Tel. 2485858

CINEMA FIAMMA - CUNEO
CINEMA IMPERO - BRA
CINEMA BERTOLA - MONDOVI
CINEMA CIVICO - SALUZZO



CHRISTIAN
DE SICA

DEAN
JONES

MASSIMO
BOLDI

A SPASSO NEL TEMPO

di CARLO VANZINA

BUON RIENTRARE CON
MERENDINO SENZA BOLLETTA



TRASPED
 TRASPORTI INTERNAZIONALI
 E DEPOSITI

*L'anno che si
 sta concludendo*

*è stato caratterizzato da una forte
 contrazione di
 mercato. Nonostante
 questo abbiamo*



"DANI'IMMOBILIARE"

raggiunto il traguardo prefissato

*incrementando le nostre
 attività. Nell'augurare*



Confexioni Natalixie

sas

Buon Natale ringraziamo

*tutti i dipendenti, i collaboratori, le
 istituzioni che*

hanno contribuito in



apra ldo & C. s.a.s.

COMMERCIO VETRI E BOTTIGLIE

modo determinante al nostro successo. A



TRE C s.r.l.

COSTRUZIONI INDUSTRIALI

*tutti l'augurio di un
 proficuo anno 1997.*

C.so IV Novembre 16 - S. STEFANO BELBO
Tel. 0141/844150 (8 linee r.a.) Fax. 0141/843384

UN BUON NATALE E UN FELICISSIMO 1997

ALPITOUR TRACO



volley CUNEO

A TUTTI COLORO CHE CI SONO STATI E CI SARANNO VICINI.
PER VINCERE INSIEME.



NATALE

E gli auguri son sempre auguri. *Ma* i nostri li abbiamo lucidati

E' SEMPRE

perché potessero brillare nella notte di festa. *Buon Natale.*

NATALE



Oreficeria Valenzana - via del Lucchetto, 47 - Fossano (CN) - tel. 0172/691594



Protesta per le multe sul latte E' un Natale con i trattori



Anche un vitellino sotto i portici di Cuneo durante la distribuzione del latte

CUNEO. La marcia dei trattori contro le multe ■■ quote latte proseguirà anche oggi, vigilia di Natale e sesto giorno della clamorosa protesta sulle strade della «Granda». ■■ probabile che i mezzi meccanici rientrano nelle cascinie solo verso mezzanotte. Domani e a Santo Stefano gli allevatori resteranno in famiglia. ■■ pronti a riprendere la marcia venerdì, se da Roma non arriveranno notizie rassicuranti sulla drammatica vertenza.

Spiega Danilo Maero, del comitato spontaneo: «Non abbiamo altro ■■ per farci ascoltare, almeno fino a quando l'Alma non fornirà i dati di produzione del latte sui quali poi discutere. Ci hanno detto che sono stati corretti gli errori dei produttori che hanno superato le quote e i parametri dei grassi, ma a noi non basta. La marcia dei trattori causa disagi agli automobilisti. ■■ colpa è delle strade che spesso impediscono il superamento della co-

lonna».

Ieri mattina i trattori erano in marcia sulle statali che da Fossano e Saluzzo convergono a Cuneo. A Madonna dell'Olio le code superavano i sei chilometri; intorci alla circolazione anche in corso Kennedy, di Bellavista e al Foro boario. Intanto domenica, dalle 10,30 alle 17, sotto i portici di piazza Galimberti, davanti alla pasticceria Arione, i comitati spontanei, che hanno presentato anche un vitellino di razza fri-sone, hanno distribuito oltre 1800 cartocci da ■■ grammi ■■ buon latte, preparato dal caseificio di Demonte. Centinaia di ■■ hanno firmato ■■ petizione di solidarietà con gli allevatori. La Coldiretti ha poi segnalato ■■ correzione degli errori negli elenchi dei produttori multati per ■■ la sanzione nel Cuneese dovrebbe scendere da ■■ 32-33 miliardi, da versare entro la fine di gennaio.

Gianni De Mattelo

Tragica conclusione ieri mattina di un litigio tra pensionati a Mondovì Ferisce il vicino, poi si uccide Due colpi di pistola per l'auto fuori posto

MONDOVI. Per un motivo banale, un'auto parcheggiata male sotto la sua villetta, un pensionato ■■ Mondovì ha sparato un colpo di pistola a un vicino e poi si è ucciso. Il ferito, Andrea Comino, ■■ anni, guarirà in venti giorni.

E' accaduto ieri mattina a Sant'Anna Avagnina. Davide Soma, 64 anni, abitava in strada Sant'Anna: dopo ■■ morte della ■■ con lui ■■ viveva nessuno e con l'avvicinarsi del Natale ■■ solitudine è probabilmente diventata insostenibile. Anche ■■ i vicini i rapporti erano difficili. Nella frazione si racconta di liti continue, per le ragioni più disparate: un motorino rumoroso, ■■ bimbo in bici, un'auto troppo veloce. E proprio un'auto è stata la causa del litigio scoppiato ■■ vicini, la famiglia Comino.

Verso le 10,30 Soma ha cominciato a invadere per ■■ vettura posteggiata male fra le due ■■. Andrea Comino è uscito in strada, cercando di calmarlo. Soma gli ■■ saltato addosso e lo ■■ colpito ■■ un pugno. Poi è rientrato nella sua villetta.

«Mio fratello non ■■ reagito», racconta Franco Comino, presidente in pensione dell'«Irc Baruffi» ed ex presidente del Coreco ■■ Mondovì. «Quell'uomo aveva già minacciato ■■ po' tutti. Mentre parlavamo, siccome abitiamo accanto, abbiamo sentito altre voci ■■ giardino ■■ Andrea è rientrato».

Il pensionato discuteva ■■ ra, mentre la proprietaria dell'auto stava arrivando a sposterla. «Andrea ha raccontato che Soma è uscito con la ■■ pistola in ■■ o - prosegue il professor Comino - minacciando di sparargli. Mio fratello gli ha detto ■■ scherzare, ma lui ha premuto il grilletto. Poi ha puntato l'arma sotto il mento ■■ fatto fuoco. ■■ sentito due colpi, sono ■■ erano entrambi a terra. Così ho chiamato l'ambulanza».

I carabinieri della Compagnia ■■ Mondovì ■■ arrivati in pochi minuti, per ricostruire una tragedia che pareva incomprensibile. I rilievi dei militari hanno confermato il ■■ conto dei testimoni.

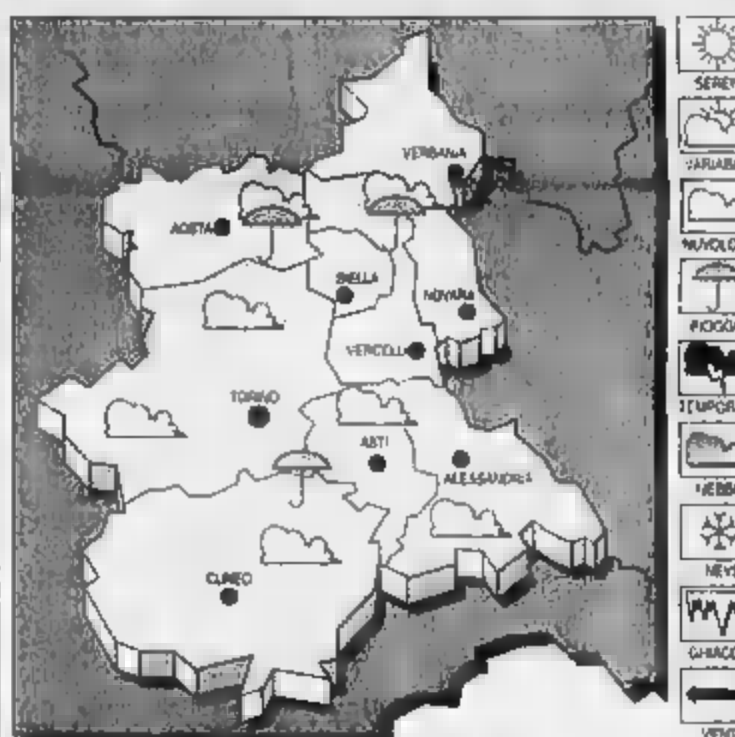
Comino, ferito al braccio sinistro e al torace, è ricoverato all'ospedale di Mondovì, dove lavora come medico anche la figlia ■■. Soma, invece, è ■■ operato d'urgenza, ma ■■ morto per le gravi ferite.

Scota



Dopo ■■ lite davanti alla villetta di Sant'Anna Avagnina a Mondovì ■■ rimasto gli zoccoli indossati ■■ Davide Soma (sopra), l'uomo che ha sparato al vicino e si è ucciso

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile in aumento associata a brevi precipitazioni.

TEMPERATURA. In diminuzione.

■■ ■■ occidentali.

■■ ■■ DEL ■■ Cielo nuvoloso ■■ precipitazioni ■■ via di miglioramento.

IERI A CUNEO. Max: 7; min: 0; media: 6

UN ANNO FA. Max: 8; min: 0; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE. Torino 8,1; Aosta 5; Asti 8; Alessandria 6; Novara 6; Vercelli 10.

Dopo alluvione: il sindaco denuncia i ritardi

Sciopero della fame «Cortemilia in agonia»

CORTEMILIA. Il sindaco Giancarlo Veglio ha iniziato ieri pomeriggio uno sciopero della fame per protestare contro i ritardi delle istituzioni nella ricostruzione in Valle Bormida e in Valle Uzzone. Cortemilia è alla confluenza dei due corsi d'acqua che nel novembre ■■ seminarono distruzione ■■ paura tra la popolazione. A due anni da quei tragici eventi, mancano ancora le difese spondali e il paese è in costante pericolo. ■■ sindaco lancia accuse pesanti e ripete la clamorosa protesta che nel maggio '95 aveva costretto il Magistrato del Po a intervenire con un piano-stralcio mai attuato.

«Purtroppo - accusa Veglio - tutto è rimasto sulla carta e nessun progetto ■■ stato realizzato. Nonostante i solleciti, le proteste e la nostra collaborazione, il Magistrato per il Po non ha iniziato i lavori di rifacimento delle difese. Questa situazione d'inerzia mette in pericolo i cittadini, blocca le con-



Da ieri la protesta del sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio

cessioni edilizie e non permette insediamenti lavorativi». Aggiunge «Se il Natale è speranza per un mondo migliore, allora a Cortemilia il Natale ■■ abolito. Non voglio diventare complice di una situazione che ci ha portato all'agonia. L'occupazione è in forte calo e proprio in questi giorni sta chiudendo la "Langatessile", uno dei maggiori insediamenti industriali in zona. Andro avanti ■■ oltranza con lo sciopero della fame e presiederò il Municipio ■■ i miei collaboratori».

[g. p.]

CORTEMILIA

Disperati i famigliari Trovato morto in Costa Rica Aveva 37 anni

CORTEMILIA. Firenze Gallizia, 37 anni, via La Pieve è stato ■■ trovato morto in Costa Rica, in un parco della capitale San José. La notizia è giunta per fax in municipio ■■ il sindaco Giancarlo Veglio ha subito avvisato la famiglia Gallizia. La morte sarebbe dovuta a ■■ naturali. ■■ non si conoscono i particolari della vicenda e si attende l'esito dell'autopsia. Sono in ■■ le pratiche per il rientro della salma a Cortemilia.

Firenze Gallizia, ■■ sposare, viveva con gli anziani genitori. I conoscenti dicono che in un precedente viaggio in Costa Rica aveva conosciuto una ragazza che aveva pr-tato con ■■ a Cortemilia. Pare che la coppia ■■ intenzionata ■■ sposarsi (qualcuno dice che avessero già avviato le pratiche). I ■■ pa ■■ per l'America sabato 13 dicembre, ma pochi giorni dopo l'improvvisa ■■. I Gallizia un tempo gestivano una cantina; Firenze ■■ lavorato ■■ diversi anni in un'azienda locale. ■■ f.]

La vera sapienza tutta di un Diamante

IMPORTATORE DIRETTO

la Divisione IDEA e 730 negozi della «Ferrero» distribuiti a novembre e dicembre 1996

GRANDE CONCORSO

“Cerca l'asso” nelle vetrine della provincia di Cuneo ... potrai vincere

36.000 punti da vincere

PIU' GIOCHI, PIU' VINCI

E IN PIU' ... FAVOLOSI PREMI JOLLY

1° PREMIO IN ESPOSIZIONE DA: FERRERO BMW CONCESSIONE ALBA E SALUZZO

1° PREMIO IN ESPOSIZIONE DA: FERRERO BMW CONCESSIONE ALBA E SALUZZO

Fino al 6 gennaio nelle stazioni della provincia è prevista l'apertura totale degli impianti

Discese «non-stop» sulle piste di sci

Da Limone al Monregalese e alle Valli Stura, Gesso, Grana, Maistra, Varaita e Po percorsi battuti per le feste natalizie. Sono numerosi anche gli anelli del fondo. La guida «Cuneoneve» unisce lo sport all'enogastronomia

LIMONE. «Non stop» sulle piste di sci fino all'Epifania. Per le festività natalizie e di fine anno nella «Granda» apertura totale degli impianti.

Limone (presente Internet sull'indirizzo <http://www.limone.it>) contattato in 15 giorni 3605 volte per curiosità su impianti, hotel, scuole sci ha dai 100 cm di neve. Ski-lift agibili Sole, al Maneggio, al Cros e a quota 1400. Tre Amis, dove si è collaudata la nuova seggiovia biposto «Morale», che aprirà dal giorno di Natale. «Ok» tutti i collegamenti. I «sponsabili» Marro e Adriano Ramella si augurano altre nevicate che polenzino le piste, peraltro già buone. Nella valle, fondo alla Panice di Limone e a Vernante.

Prato Nevoso e Artesina attendono il collegamento: il bacino delle «Due Frabose» (sarà compresa anche Frabosa Sopra) si estenderà per oltre 100 km. Il momento tra Prato Nevoso e Artesina funziona una motonave di collegamento. «Finora l'afflusso dei turisti è decisamente buono» spiega Pietro Blenghini responsabile Artesina (altezza neve 50-80 centimetri), dove a San Silvestro c'è una gara per tutti con adesioni al telefono 0174-242000. In preparazione anche l'anello di fondo a quota, sulla Tura.

Dalla vicina Prato Nevoso (altezza 60-90), anche Elia Filippi traccia «quadro confortante»: «Delle presenze non ci lamenta-



Turisti sulla pista di Limone. In alto: la seggiovia Morale. La seggiovia bianca è anche collegata su Internet

mos. L'offerta, oltre alla discesa, comprende lo snow-park per gli amanti del surf da neve (specialità in grande espansione), il fondo, il «baby club» (per noi è un servizio impegnativo - dice Filippi - ma abbiamo aderito di buon grado alle richieste della clientela) e la scuola federale con i cani da slitta: il maestro Michele Restagno «sle-dog» e «ski-joring». Totale agibilità anche a Lurisia (20-80 cm), San Giacomo di Ro-

burent (50-80 cm) e Garesio 2000 (30-100).

E altre possibilità? «E' un quesito».

Val Varaita, a Pontochianale, la neve supererà il metro: quest'anno è stata la prima località ad aprire e ovviamente c'è entusiasmo. Attivo anche Casteldelfino, Chianale, Bellino e Valmala. Favorevole la stagione anche a Valle Po, con Crissolo Pian Regina, Rucas di Bagnolo e Passana Pime Munè (altezza

80-130 centimetri, momento strade pulite). Entracque (dove si pratica anche il fondo, come Real Park, verso Valdieri) girano tutti gli ski-lift; l'altezza neve è 25-50. Dal prossimo weekend, per due giorni, settimana, tre piste a quattro saranno illuminate.

Nella Val Stura impianti di risalita ad Argentora (80-130), c'è il bar aperto in quota.

In Val Maistra Accoglio Frere e Canosio.

Fondo ad Argentora, Accoglio (neve alta 70-130 cm battuti), Aisone (25-30), Pietrapossa (80-100) e Bagni di Vinadio (50-80). Fondo anche a Castelmagno (110-120); ingresso libero, pranzo possibile all'azienda agroturistica.

Intanto alla Camera di commercio, la nuova guida è colorata: località sciistiche della «Granda»: caratteristiche tecniche e interessanti segnalazioni culturali e enogastronomiche. La guida è realizzata col supporto Provinciale, Camere di commercio, Unione Industriale e Banca regionale. «Sotto la cuneoneve batte un cuore ospitale». Edue Magagnoli, presidente di «Cuneoneve», ha illustrato così la proposta «96-97». E ha aggiunto: «Già dall'anno scorso siamo in crisi, malgrado la spietata concorrenza di Francia e Val d'Aosta. Vogliamo mettere Cuneo in alla gente. Dopo aver riconquistato la clientela giornaliera, puntiamo ai soggiorni prolungati e alle settimane bianche. Informazioni al numero verde 167-329329.

Si scia anche al Vares e nella Valle dell'Ubaye.

Lorenzo Tanacato

GRANDE CUNEO

STAMPA IN

Come ricevere il giornale sullo zerbino di casa

Sono più di mille le famiglie di Cuneo che ricevono quotidianamente «La Stampa» sullo zerbino di casa entro le 7.30. Il costo del servizio «Stampa in» è quello di copertina e il pagamento è mensile e posticipato. Per avere informazioni rivolgersi alla segreteria di «Stampa in», dalle 9 alle 12, dal lunedì al sabato, 0171/694545. (r. a.)

MARCO

Un libro dedicato alle «Rocce delle Meraviglie»



C'era anche l'autore (al centro nella foto), Henry de Lumley, direttore del Museo nazionale di Storia naturale di Parigi, alla presentazione del libro «Le rocce delle Meraviglie», Edizioni Jaca Book, tenutasi all'Altra nel salone del civico di Cuneo, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura. De Lumley ha illustrato l'importanza del sito preistorico della regione Monte Bego. Il poeta cuneese Roberto Musapi (a destra - in rappresentanza della casa editrice - ha presentato l'opera, la cui versione italiana è stata curata dal ricercatore Livio Manno (sinistra).

CARAGLIO

Anziani al centro con la Comunità

La Comunità montana ha organizzato due settimane di soggiorno marino per anziani a Pietra Ligure. La quota d'iscrizione è di 100 mila lire. Per informazioni ci si può rivolgere alla Comunità Montana della Grana, in piazza Martiri, a Caraglio, oppure telefonare allo 0171/619492. (c. g.)

FIACCOLATA CON VIN BRULÉ

Stasera, dopo le 24, in frazione Lemma, terrà una fiaccolata, dalla chiesa di San Giovanni a piazza antistante la cappella delle Reliquie. L'iniziativa è stata organizzata da Pro Loco. Il termine corteo natalizio gli abitanti della frazione offriranno vin brulé e fette di panettone. (c. g.)

Dove trovare le medicine

Le farmacie che fanno servizio nei giorni di Natale e S. Stefano

CUNEO. Nessun problema per chi domani, giorno di Natale o Santo Stefano avrà bisogno di medicinali: in tutte le città della provincia, infatti, ci sarà una farmacia di turno. Il servizio è garantito 24 ore su 24, così come per le emergenze sanitarie. Anche i centralini delle caserme di vigili del fuoco, carabinieri, polizia e pronto intervento, in caso di incidenti (119) non interromperanno la loro opera.

A Cuneo il giorno di Natale è aperta la farmacia «Della Valle» (orario dalle 8 alle 22 e serrande aperte e dalle 8 alle 8 a serrande abbassate); piazza Galimberti 5, telefono 0171-692334. Il giorno di Santo Stefano sarà di turno la farmacia «Michelotti», sempre di piazza Galimberti con numero telefonico 0171-692475.

Le altre farmacie di turno della provincia svolgono la reperibilità notturna e chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ad Alba il giorno di Natale e Santo Stefano è aperta la farmacia «Morletta», corso Langhe 1 (numero telefonico 0173/440370). A Mondovì il giorno di Natale e Santo Stefano è la farmacia Comunale di Brizio 23, te-

lefono 0172/412419, mentre a Santo Stefano è sarà aperta la farmacia Cravero di via Vittorio Emanuele 287 (per le chiamate comporre lo 0172/412309).

Abrato di via Roma la farmacia che troverete di turno domani a Fossano, mentre il giorno dopo sarà di aperta la farmacia del dottor Bernocco di viale Regina Elena 15 (0172/695067).

A Mondovì a Natale è aperta la farmacia «Travaglio» di piazza Santa Maria Maggiore 7 (0174/42205), mentre a Santo Stefano è di turno «Aragnò» di piazza Maggiore (telefono 0174/42446).

San Martino (corso Piemonte) numero 0175/42242 è la farmacia aperta il giorno di Natale a Saluzzo, mentre il giorno di Santo Stefano è di turno «Rabù» di Italia 105, numero telefonico 0175/42267.

A Savigliano, infine, chi avrà bisogno a Natale di medicinali potrà rivolgersi alla farmacia del dottor Albertini di piazza Sant'Antonio 49 (numero 0172/712272). A Santo Stefano sarà aperta invece, la farmacia Paschetta di piazza Sant'Antonio 65 (0172/712978). (r. c.)

Ultima risorsa ai regali

Oggi gli orari sono prolungati Domattina panetterie aperte

CUNEO. Negozi aperti nel poligono (in via Roma) il comitato «Coni» vi propone l'orario prolungato, così molti commercianti (centro) e in quasi tutte le altre città della provincia in occasione del Natale: a Cuneo la maggior parte delle panetterie sarà aperta domani mattina, ma sarà possibile acquistare il pane fresco anche a Santo Stefano.

Una mappa precisa delle panetterie aperte, comunque, come tutti gli anni, non è stata redatta dall'Associazione panificatori di via XXIV Maggio.

«E' un po' di discrezione» panettiere - precisa Piero Rigucci, dell'Associazione - che segue le richieste della clientela. Per chi poi vorrà acquistare all'ultimo momento il panettone non ci sarà che l'imbarazzo delle scelte.

Sì, perché almeno fino ad oggi il reparto dolci della panetteria ha risentito di un forte calo di vendite rispetto agli anni passati.

Non così invece nelle pasticcerie: «Sillano» di Nizza «La crisi non si è sentita» dicono - «il venduto bene, direi lo scorso». Analoga situazione alla pasticceria

«Arione» di piazza Galimberti: «ci sono venduti tanti panettoni, ma anche altre leccornie, come i marron glacés».

Chi non è riuscito a comprare una delle prelibatezze che le numerose pasticcerie cuneesi offrono, può farlo il mattino (ma alcuni negozi di dolciumi sono aperti anche il giorno di Santo Stefano).

Nessun problema per chi è dimenticato di comprare qualche genere alimentare: domani, infatti, alcuni esercizi, rimarranno aperti (come per i panettieri, infatti, c'è nessuna ordinanza che obblighi a tenere aperto il giorno di Natale).

Ravioli, crespelle con fonduta e tante altre bontà si potranno trovare anche domani mattina (non il giorno di Santo Stefano). «E' meglio comunque fare le ordinazioni oggi», raccomandano i negozianti: pasta fresca Tallone di via S. Grandia.

Piazza Galimberti, a piazza Seminario, oggi mercato natalizio, mentre molti uffici pubblici saranno chiusi: è il caso, ad esempio, degli sportelli della prefettura, mentre gli uffici delle Poste (capoluogo e sedi decentrate) chiuderanno a mezzogiorno. (r. a.)

Le messe di mezzanotte

In chiese, monasteri e alla stazione

CUNEO. Natale è tempo di mezzanotte. Fede e tradizione uniscono in atmosfera, caratterizzata da un profondo religiosità.

In quasi tutte le comunità parrocchiali, a mezzanotte, si celebrerà la messa. A Cuneo il vescovo, monsignor Carlo Aliquanti, presiederà la solenne liturgia di mezzanotte in Cattedrale. Alla «Città dei ragazzi» padre Gasparino presiederà la celebrazione della messa di mezzanotte con tutta la comunità e i giovani delle comunità.

Celebrazioni particolari si terranno nella cappella di San Giacomo a Ceriale, dove sono invitati tutti i soci di leva del 24, e nella chiesa di Sant'Antonio dove interverrà la corale «Beate». A Madonna dell'Olmo in attesa della messa di mezzanotte i ragazzi dell'Azione cattolica propongono alle 21 un recital natalizio. Alle 24 natalizia anche nell'atrio della stazione ferroviaria.

Nella parrocchia di Limosetto, in occasione della messa di mezzanotte, celebrata dal parroco don Claudio Mondino, sarà inaugurato il nuovo altare ligneo. A Belmonte la messa di mezzanotte sarà preside-



Il vescovo di Cuneo monsignor Carlo Aliquanti celebrerà l'Eucarestia in Duomo

offre ai fedeli dopo la messa di mezzanotte.

In Cattedrale a Mondovì, in assenza del vescovo monsignor Luciano Pacomio nominato nei giorni scorsi, la solenne celebrazione di mezzanotte sarà presieduta dal parroco don Sergio Borsari. Al Monastero di San Biagio la celebrazione di mezzanotte inizierà alle 23.30 e sarà preside-

duta da don Walter Michelino. Ad Alba il vescovo Sebastiano Dho presiederà la celebrazione in Duomo. Fossano, nella chiesa di Santa Maria, presiederà da monsignor Natalino Pescarolo, si terrà una solenne processione offertoriale in costume.

A Saluzzo monsignor Diego Bona celebrerà la messa in Duomo. Nella piccola cappella del monastero «Dominus Te» di Pra' d'Arno la celebrazione di mezzanotte sarà presieduta da Padre Cesare Faletti, priore della comunità, e padre Paolo. Presso la comunità di base di «Mambres» di San Martino di Busca la messa di mezzanotte anticipata alle 21; celebrerà don Martino Pellegrino e seguirà un momento di fede e scambio degli auguri. Al convento dei cappuccini di Busca la messa di mezzanotte sarà animata dal coro dell'Ofel di Cuneo.

La comunità evangelica cuneese si ritroverà per il culto di Natale alle 10.30 nella chiesa di via Quintino. A Cuneo. Guiderà la celebrazione il pastore Herbert Anders.

Aldo Ribero

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Cari leghisti pensate ultimi»

Ho letto la polemica «La Stampa» della Lega Nord sul servizio alla Sinistra e con la Caritas (una volta tanto ci troviamo in ottima compagnia), relativamente alle politiche sull'immigrazione.

Non conosco il merito delle accuse di «realismo», anche se in questo caso il realismo è solo: prendere atto dell'umanità che milioni di persone lasciano i loro Paesi per il lavoro, anche per la libertà. L'unica cosa che si può fare - oltre che aiutarli a casa loro - è cercare di regolare i flussi, e sta predisponendo a fare il governo tramite la proposta di legge che in elaborazione da parte del ministro Livia Turco.

Oppure si vogliono militarizzare i frontiere? Alla faccia di chi vuole lo «Stato debole»!

Cari leghisti, una raccomandazione: ricordate che il «dalla ragione» le ho trovata tanta, di ragionevolezza, tra i vostri amministratori genera mostri.

Ed è ringraziamento: anche a un laico fa piacere sentirsi «accusare», a Natale, di essere con gli ultimi!

Mario Riu
Segretario federazione pds
Cuneo

Quelle lentasse viadotto Soleri

A proposito titolo «Lavori, sul Soleri, record di lentasse», voglio unirmi alla polemica degli altri automobilisti, notando che non è esatto dire che ci sono stati giorni in cui c'erano solo due operai, ma bensì per diversi giorni non vi è stato un solo operaio. Chi ha il dovere di far rispettare le date? Termine lavori perché si adoperi?

Si è pensato che se dovesse i disagi sarebbero molti di più? Secondo le previsioni, questi lavori sarebbe dovuti terminare un mese fa, quindi sicuramente non c'era il rischio di nevicate.

Gianni Pannullo, Corvasco
Scrivere a «La Stampa»
Via XX Settembre 39,
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 8 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia «Morletta», via Caraglio 4, tel. 0171-692334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Alba: Parusso, via Cavour 7, tel. 440.400. Brizio: Fiori, via Cavour 5, tel. 600.58. Fossano: via 22, tel. 600.58. Mondovì: Santa Maria, piazza Montregale 4, tel. 42.290. Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 49, tel. 0175-42242. Savigliano: Dominici, via Cambiali 2, tel. 712.256.

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 05.444; Alba: 516.313; Ciri 441.744; Albertone Torro: 520.144; Bagnasco: 392.836; Borgo: 346.282; Borgo San Giacomo: 280.013; Brizio: 423.370; 42.01; Busca: 945.656; 945.456; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.51; Dogliani: 95.116; Dronero: 916.333; Fossano: 608.111; Garavito: 81.083; La Morra: 50.118; Lione: 929.113; Mondovì: 552.255; Montebelluna: 767.313; Montebelluna: 64.318; Montebelluna: 81.010; Montebelluna: 772.505; Nizza: 677.407; Nizza: 798.309; Pinerolo: 94.254; Peveragno: 330.555; Pinerolo: 94.254.

GUARDIA MEDICA

Notturno e festività:
Uel di Cuneo: 0171-692334 oppure 280013
Uel di Alba: 316.318
Uel di Borgo: 289.832, 280.013
Uel di Brizio: 420.273
Uel di Ciri: 441.744
Uel di Dogliani: 95.116 oppure 280013
Uel di Fossano: 608.111
Uel di Garavito: 81.083
Uel di Lione: 929.113
Uel di Mondovì: 552.255
Uel di Montebelluna: 767.313
Uel di Montebelluna: 64.318
Uel di Montebelluna: 81.010
Uel di Montebelluna: 772.505
Uel di Nizza: 677.407
Uel di Nizza: 798.309
Uel di Pinerolo: 94.254
Uel di Peveragno: 330.555
Uel di Pinerolo: 94.254.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.533; Borgo: 2. Bagnasco: 392.833; Ceva: 71.003; Fossano: 605.210; Mondovì: 474.44; Pinerolo: 94.254; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 72.333.

POLIZIA DI STATO

Quest'ora pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stazione: Cuneo: 698.232; Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.116; TO-SV (0172) 460.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Ciri: 441.744.

STATO CIVILE

MORTI. Rustelli Adelberto, 82 anni (residente a Bra), pensionato; Cuperi Antonietta, 86 anni (residente a Bra), pensionata; Carlotta Adele, 85 anni (residente a Bra), pensionata; Abrate Maria, 89 anni (residente a Bra), pensionata; Costantino Silvio, 83 anni (residente a Quarene d'Alba), pensionato; Testa Cristoforo, 91 anni (residente a Bra), pensionato; Mulassano Francesca, 73 anni (residente a Bra), pensionata; Bonardi Maria Cristina, 87 anni (residente a Bra), pensionata; Torta Vittorio, 73 anni (residente a Bra), pensionato; Sarotto Teresa, 94 anni (residente a Bra), pensionata; Capello Giuseppe, 92 anni (residente a Bra), pensionato; Milanesio Maria, 88 anni (residente a Bra), pensionata; Salassa Caterina Maria, 81 anni (residente a Torino), pensionata; Maria Margherita, 93 anni (residente a Bra), pensionata; Gronchi Gino, 75 anni (residente a Bra), pensionato.

DRONERO

MORTI. Azzi Anna (Cuneo). MORTI. Rovers Margherita, 85 anni (residente a Dronero), pensionata. MORTI. Giuliano Letizia (nata a Cuneo). MORTI. Rodero Bernardo, 82 anni (residente a Busca), pensionato.

APPUNTAMENTI

CUNEO PERO

Vecchi mestieri a S. Bartolomeo con 150 figuranti e circa 100 «mestieri» operativo alle 20 di stasera, il 29 e, dalle 14 alle 18 del 5 gennaio: si tratta di una delle rappresentazioni religiose natalizie più importanti e suggestive della zona.

MORAZZO

«Il coraggio delle luce» Morozzo festeggia la vigilia di Natale con un presepio vivente di coraggio della luce, dalle 21 alle 23.30 lungo il centro storico del paese.

PEVERAGNO

«Natale in contrade» alle 20.30 nel centro storico per il «Natale in contrade», in programma una rappresentazione di mestieri alla quale partecipano artigiani, esercenti e commercianti di Peveragno. Nella chiesa di San Giovanni, durante la messa, «Riscoperta vivente della nascita di Gesù con tante figuranti».

La rabbia del sindaco di Racconigi dopo le tre vittime sulla statale dei tigli

«Questa strage deve finire»

In sei giorni nel tratto tra Cavallermaggiore e Carmagnola hanno perso la vita ex assessore e coppia di Santena. Il primo cittadino: «L'Anas per ora non intende prendere provvedimenti»

«Questa strage deve finire» è il grido che si ripete da giorni a Santena, in provincia di Cuneo, dove la statale 20, tra Cavallermaggiore e Carmagnola, ha ucciso in sei giorni tre persone. La prima vittima è stato l'ex assessore comunale Mario Testa, 58 anni, che è morto in un'autostrada. L'altra vittima è stata una coppia di Santena, Antonio Colla e Natalia Santino, di 69 e 67 anni, finiti in un'autostrada.

Le ultime vittime di questo pericoloso tratto stradale sono state Antonio Colla e Natalia Santino, di 69 e 67 anni, finiti in un'autostrada. La loro «Audi» è stata travolta da un camion.

Salgono così a sei i morti dall'inizio del 1996 (centotrenta negli ultimi venticinque anni).

«Una strage che deve finire», spiega il sindaco di Santena, «è un problema che deve essere risolto. L'Anas per ora non intende prendere provvedimenti. L'amministrazione ha ordinato una dettagliata perizia all'Ufficio tecnico del Comune e una valutazione sulla condizione della strada. Degli esiti verranno informate le autorità».

Le discussioni sulla completa inadeguatezza di questo tratto (in genere di tutta la statale che attraversa la «Granda») durano ormai da anni. «Non c'è mai stata una decisione definitiva in merito. Del problema si sono interessati anche l'onorevole Raffaele Costa e Antonio Pietro, quando era ministro ai Lavori pubblici. Proprio uno degli ultimi provvedimenti ordinati dall'ex ministro sarebbe stato l'abbattimento di tigli e piane che costeggiano la strada, pur se il parere dell'Anas non avrebbe avuto esito».

Il consigliere provinciale Bartolo Alfusi, che da circa due anni si occupa della vicenda, ieri pomeriggio ha risollevato la questione nell'assemblea provinciale. «E' una vergogna senza attenuanti», spiega. «Questi mesi sono state tante discussioni, ma non c'è nessuno che voglia assumersi responsabilità».



Antonio Colla e Natalia Santino

«L'abbattimento dei tigli e sistemare una segnaletica adeguata, cosa che in questo momento è inesistente».

Alle parole del consigliere fanno eco anche le opinioni tecniche dei vigili del fuoco, che hanno prestato in tutti gli incidenti: «Oltre al problema dei tigli da abbattere, non esiste un'efficiente segnalazione luminosa in corrispondenza delle curve».

(m. b.)

A Caraglio cinque feriti

CARAGLIO. Cinque feriti in un incidente stradale avvenuto l'altra notte, alla periferia del paese, lungo la statale 22 per la Val Maira. Due le auto coinvolte nello scontro: una condotta da Silvio, 35 anni, residente in via Roburenti a Dronero, che ha riportato contusioni guaribili in 30 giorni.

Sull'altra vettura viaggiavano: Andrea Bruno, 31 anni, Gian Luca Riberi, 22, Franco Tovin, 23, tutti e tre residenti a Montanera e Lorenzo Rivoira, 23, di Castelletto Stura, i quali i medici dell'ospedale «Santa Croce» hanno riscontrato prognosi che variano dai 15 ai 15 giorni.

Uno scontro a Peveragno

PEVERAGNO. Rinnegato incidente all'incrocio della provinciale Peveragno-Boves. Ieri alle 7.30, l'auto condotta da Donatella Delmaso, 35 anni, operaia, abitante in Cascina Garrelli a Beinette, a bordo il figlio Daniele di 5 anni, ha urtato l'«Astra» guidata da Roberto Torre, 51 anni, di Peveragno.

Nell'incidente l'auto del Torre è finita nella scarpata laterale. Sono intervenuti i volontari della Croce Rossa di Peveragno che hanno trasportato i feriti all'«Santa Croce» di Cuneo, dove Roberto Torre è stato ricoverato.

La mamma e il bambino (rimasti illesi), sono poi rientrati a casa, assumendo la responsabilità.

Agli arresti domiciliari a Cuneo, da 7 giorni non rinchiusa

Scomparso il «pentito» marito della Guerinoni

Luigi Sacripanti, collaboratore di giustizia, alcuni mesi agli arresti domiciliari in città, marito di Gigliola Guerinoni (assurta alla ribalta come cronaca come la mantide di Cairo Montenotte) da una settimana è scomparso.

L'uomo, 42 anni, rimase una lunga vicenda giudiziaria alle spalle, alla fine degli Anni Ottanta aveva deciso di collaborare con i carabinieri, contribuendo all'arresto di una banda di calabresi, specializzata nel traffico di armi.

Poi, nel luglio del '94, il matrimonio nel carcere veneziano della Giudecca con la Guerinoni. E le sue rivelazioni sull'omicidio del farmacista Cesare Brin: non sarebbe stata Gigliola ad aver ucciso l'ex presidente della Calce-Calcio.

Dichiarazioni che vengono rilanciate dai giornali, ma che sono mai prese in considerazione dalla magistratura.

Sacripanti, dopo aver scontato parte della condanna nel carcere di Spoleto, ottiene gli arresti domiciliari. Fa visita alla moglie, detenuta a Cuneo. Sacripanti denuncia violenze su Gigliola. Dice che, lei, in quanto moglie di un pentito, viene perseguitata dalle compagnie che la sottopongono a torture psicologiche, sia fisiche. Poco più di una settimana fa, in un'intervista al settimanale «Vista», chiede che la moglie sia liberata e venga curata.

Stessa richiesta che l'avvocato di Gigliola, Roberto Bellogi, ha presentato al Tribunale di sorveglianza di Roma, allegando una perizia psichiatrica.

Si arriva così all'ultimo atto di questa lunga vicenda. Lunedì scorso Sacripanti, un colloquio con la moglie. Da quel momento di lui si perde ogni traccia. Sono i carabinieri, i quali tre volte al giorno vanno a controllare la sua presenza nell'abitazione, che dopo aver bussato inutilmente alla porta dell'appartamento, datogli dal ministero dell'Interno, che gestisce il programma di protezione dei pentiti, danno l'allarme.

Rapimento a fuga. Queste le due ipotesi su cui stanno lavorando gli inquirenti. Si esclude che Sacripanti si trovi in Val Bormida. In passato, infatti, il pentito, ha fatto visita alla figlia della Guerinoni, Soraya, che risiede, insieme con il marito e la due figlie, a località Pian Martino, a Dego. (l. b.)



Gigliola Guerinoni, condannata per l'omicidio Brin, si dichiara innocente

Blitz dei carabinieri

Tre denunce e 150 milioni di refurtiva

CARRU'. Centocinquanta milioni di refurtiva e tre persone denunciate. E' il bilancio dell'operazione condotta dai carabinieri della stazione di Carrù e della Compagnia di Fossano, le cui indagini, culminate in una serie di perquisizioni, hanno portato al ritrovamento della merce.

Il lavoro investigativo dell'Arma andava avanti da tempo. Il sfociò in alcuni controlli domiciliari. Nella abitazione di Ivana Chini, 30 anni; Lorenzo Sacco, 22, di Carrù e Orazio Cerruti, 28, di Magliana Alpi; i militari hanno trovato autoradio, ruote di automobili, sanitari, utensili; materiale risultato rubato. Inoltre, sono stati rinvenuti vari arnesi da scasso e pistola giocattolo.

I tre giovani sono stati denunciati e piede libero per arrestazione. (p. s.)

Un assicuratore

E' morto dopo battuta di caccia

VIGNOLO. Un agente assicurativo, Piero Somale, 54 anni, di Vignolo, in Valle Stura, è stato stordito da un collasso poco dopo un cinghiale. Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio lungo le rive del fiume Stura.

L'uomo, noto per essere un grande appassionato di caccia, dopo aver sparato una fucilata contro l'animale è stato colpito da un malore. Subito soccorso è stato trasferito all'ospedale di Cuneo dove è deceduto poco dopo il ricovero.

Sul fatto sono in corso indagini dei carabinieri di Cuneo che, tra l'altro, hanno predisposto il sequestro del cinghiale, poiché la cattura è avvenuta al di fuori della regolare stagione di caccia. Il corpo dell'animale è stato rinchiuse nella cella frigorifera di una macelleria di piazza Europa a Cuneo. (c. g.)

Armati di pistola hanno anche rapinato l'unico impiegato

Banditi rapinano 20 milioni alla filiale Bre-Crc di Pagno

Rapina, ieri mattina, alla Banca regionale europea-Cassa di Risparmio di Cuneo, in via Roma 1: un funzionario si sono presentati due persone, a viso scoperto, come fossero normali clienti. I malviventi, di pistola, hanno avvisato l'unico dipendente della filiale dell'istituto che si trattava di una rapina. Hanno immobilizzato l'impiegato, ammanettandolo mani e piedi. I due hanno prelevato il denaro e i cassetti del banco, poi sono fuggiti in auto (una «Croma» di colore marrone). Al momento della rapina, negli uffici dell'istituto di credito non c'erano clienti. E' stato dato subito l'allarme e sul luogo sono intervenute le pattuglie del Nucleo radiomobile dei carabinieri di Saluzzo. Si è alzato anche l'elicot-



La filiale Bre-Crc in via Roma. I subito dopo la rapina di ieri

tero dei carabinieri, che perlustrato la zona. Sono stati istituiti posti di blocco, risultato. Non si conosce con la cifra rubata (forse ventina di milioni).

Non è la prima volta che la filiale Bre-Crc di Pagno viene presa di mira dai rapinatori. Forse è stato scelto il periodo natalizio per la probabilità di trovare più denaro in banca. (n. e.)

DALLA GRANDA

CIVA

Si consegnano i «bontà»

Stasera nella di Cuneo in Duomo verranno consegnati i Premi «bontà». A riceverli, la sezione dell'Anas e la famiglia Emanuele Peruzzi, l'agente Polstrada ferito sulla To-Sv. (p. s.)

SALUZZO

E' uscita la strada con l'auto statale Torino-Saluzzo. Romina Depetris, 26 anni, di Revello, via Valle Po ha riportato ferite gloriose guaribili in pochi giorni. (g. na.)

PRIOLA

Sulla «28»: quattro feriti

Scontro sulla statale 28. Feriti Giuseppe Ferrero, 62 anni, che viaggiava su una «28» e i torinesi Giorgio Gugliemetta, 35, un «Audi» con a bordo Alba Candrea, 35. (a. g.)

DRONERO

Quindicenne ucciso in moto

Eros Boscolo, 15 anni, è stato ucciso da un'auto, l'altra tre motorino percorreva viale Sarrea. Guarirà in 7 giorni. (c. g.)

CANOSIO

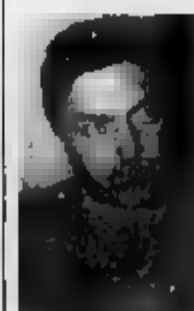
Lavori di sgombero per raggiungere la frazione

Sono in corso le operazioni di sgombero della strada comunale per la frazione Colla San Giovanni, ostruita da una valanga. La borgata isolata 5 abitanti. (c. g.)

BASTIA

Ritrovo alle 20,30

Tutta la piazza stasera sul guado con le fiacole



Il sindaco alpinista di Bastia Francesco Rocca

BASTIA. «Stasera passeremo sul Tanaro, vogliamo riunire il paese alpinista per la «Natale». Francesco Rocca, il sindaco alpinista, parla con decisione. I suoi volontari hanno lavorato per rendere transitabile il guado sul Tanaro. Alle 20,30, da Isola, partiranno le fiaccolate e il prosieguo vivente, che lo attraverseranno per raggiungere la chiesa. (p. s.)

IL

Segnalazione di medici

Centro inquinato è tutto nuovo per inquinamento

BARGE. Della Comunità di accoglienza per adolescenti «Cemena» si occuperà forse nei prossimi giorni anche il ministro della Sanità Rosy Bindi, in seguito a una segnalazione per «incompatibilità» di Verdi-Legambiente e dell'Associazione «Medici per l'ambiente». La Comunità, legge nella lettera inviata al ministro, sarebbe «un vero stato cronico di inquinamento tale da determinare condizioni di vita poco salubri, perché inserita in un ambiente di «promiscuità»». In un precedente pronunciamento dell'Uai di Saluzzo - in seguito a segnalazioni alla magistratura da parte del chirurgo cuneese e presidente dell'Associazione padri separati, Vincenzo Busconi - la realtà era definita «pur precaria e non ottimale, non dissimile da altre presenti in molte città». (m. bo.)

COMUNE DI ANDORA
Assessorato al Commercio

Appuntamento con l'antiquariato e l'artigianato

28-29-30-31
Dicembre 1996

dietro la Chiesa Cuore Immacolato

L'ASSESSORE AL COMMERCIO
Franco Fioria

IL SINDACO
Pierluigi Pesenti

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Agenzia di Cuneo
Corso Nizza, 9
tel. (0171) 66959

Per Natale regalati la sicurezza. Noi ti diamo 24 Festa ad un prezzo speciale

FINO AL 24 DICEMBRE

Un esempio? **Fiesta Studio 8V 3 porte L. 17.350.000** chiavi in mano*

o, in alternativa L. 10.000.00 in 24 mesi a tasso zero

sicurezza in regola ed in più: iniezione multipoint, sistema hydromount, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sedile posteriore frangente, predisposizione radio, vetri azzurri, 3 anni/50.000 km di garanzia

Fiesta due

BORGOMANERO - Via Monte Saggio, 4 - tel. 0172 30.904
SALIZADA - Cuneo, 2d - tel. 0175 48.888

Ford



ALBA. La vigilia di Natale si vive nell'Albese tra la corsa agli ultimi regali e i preparativi per la grande festa di domani. Molte famiglie si riuniscono in ossequio al detto popolare «Natale con i tuoi...» che è ancora molto sentito.

Per favorire lo shopping oggi tutti i negozi saranno aperti con orario normale. Tra le tante idee regalo, ad Alba, vanno a ruba i pregiati tartufi bianchi: data la stagione ormai avanzata il prodotto è molto scarso e i prezzi sono saliti alle stelle: da 250 fino a 380 mila lire l'etto-grammo.

Il commerciante Beppe Curti, titolare di un negozio specializzato, conferma: «Su tutti i mercati della zona il prodotto è ormai rarissimo mentre la domanda è cresciuta: il tartufo è molto ambito per regali natalizi di un certo livello».

L'agenzia di nove ha favorito la ricerca da parte dei trifolai e su molte messe natalizie non mancherà la classica «grattato» per impreziosire piatti come la carne cruda e i «tajarin».

Tra gli articoli da regalo più gettonati, ci sono i vini di Langhe e Roero.

Gianni Gagliardo, produttore di La Morra: «Le vendite natalizie quest'anno sono andate molto bene. Sono sempre più numerosi coloro che scelgono il vino per un dono. Più del passato, si nota l'assoluta ricerca della qualità. Tra i più richiesti, moscato e barolo».

Al circolo «Amici della vineria» che Gagliardo ha aperto recentemente a fianco della sua cantina, questa sera dopo la messa di mezzanotte, si offrirà salsiccia di Bra accompagnata dal dolcetto nuovo dell'ultima vendemmia.

Dopo l'apertura non stop a partire dai primi di dicembre, ad Alba, nei giorni di Natale e Santo Stefano i negozi di tutti i generi rimarranno chiusi. Ma nella zona non mancano appuntamenti con spettacoli e mostre.

Ad Alba si possono visitare fino al 31 dicembre prossimo due esposizioni: la prima è «Il

Il simbolo di Alba diventa idea regalo

Sapore di tartufi nei piatti natalizi

dono di Natale» con opere di 67 pittori e maestri contemporanei allestita alla galleria «Galeasso» in occasione del 35° anniversario di attività. L'altra è una collettiva di 17 pittori che espongono in via Vittorio Emanuele 20.

La discoteca «Clover» di Rodello propone per mercoledì una serata con il dj Molella. Per Capodanno la serata in discoteca (30 mila lire) potrà essere preceduta dal cenone al ristorante collegato «Il Parco» (70 mila).

A Salsiccia Stefano Belbo, la vigilia di Natale è animata da zampognari con le loro musiche e dai Babbi Natale che gireranno per il paese a distribuire caramelle e doni

più piccoli. Per tutto il periodo delle feste funziona il Luna Park. I festeggiamenti sono organizzati dall'ente comunale per il turismo, da commercianti e artigiani che per l'occasione offrono biglietti per le giostre ai bambini.

A Sinfio, stasera la Pro loco organizza il gioco della tombola (il nostro teatro, ore 21). A Canale, oggi (ex-cinema Odeon, ore 14,30) pomeriggio dei bambini con il gruppo albero «Magog» presenterà spettacolo di animazione teatrale, clownerie, fiabe e burattini, a cura della Pro loco.

A Ceresole, concorso aperto a privati e associazioni. Sono esposti nella chiesa della confraternita in piazza

Per favorire lo shopping oggi tutti i negozi sono aperti fino a sera

Vittorio Emanuele: il più votato dai visitatori sarà premiato. Per la prima biennale d'arte e vino si possono visitare fino al 31 dicembre le mostre dislocate a Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Diano, Grignone Cavour, La Morra, Monforte, Novello, Serralunga e Verduno. A Cherasco, marita una visita quella dedicata alle opere di Pablo Picasso (palazzo Salmatoris).

Ad Alba, la vacanza anche per i tremilacinquecento dipendenti dell'industria dolciaria Ferrero che usufruiscono di un lungo ponte natalizio (iniziato sabato scorso, si protrarrà fino al 2 gennaio mentre in alcuni reparti la produzione riprenderà solo il giorno dopo l'Epifania).

C'è anche chi approfitta del periodo natalizio per traslocare: il dell'autocarrozzeria e vendita vetture d'occasione di Dino Delfinetti che si trasferisce nella nuova sede di corso Cortemilia 155. (g.f.)

CENTRO ASSISTENZA
OFFICINA AUTORIZZATA
DAEWOO



AUTORIZZAZIONE



DELFINETTI DINO S.N.C.

Ma augurare alla spettacolare
Buon Natale e felice Anno Nuovo
Comunica il trasferimento

Tel. 0173 442.110 - 0173 442.130

è una
realizzazione...

PK
Alba

PUBLIALBA
Agente PubliKompas spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA
VINERIA

Serra dei Turchi, 88
LA MORRA
Tel. 0173/50.829

Vino e spuntini
tipici di Langa

Aperta tutti i giorni: 12.00-01.00 (chiusa lunedì)

Verdi Italia - Musica dal Vivo



Gianni Gagliardo

BCC

AUGURA A TUTTI
BUON NATALE
E BUON 1997

di BORSA GIOVANNI CARLO S.N.C.

Via Fontanassa n. 21 - **ALBA** (CN)
Tel. e Fax 0173 61.51.03

Impresa edile - Vasta gamma di coperture industriali e civili, lattonerie, impermeabilizzazioni, con l'impiego di materiali di alta qualità e durata nel tempo

CERIA

IMPER

coveral
COPIRENTRE IN LEGA
D'ALLUMINIO AD ALTA RESISTENZA

Supporto tecnico per le leggi 277/91 e 257/92 con smantellamento e smaltimento di coperture in fibrocemento contenente amianto.

Commercio ingrosso materiali edili, da copertura, isolanti termo-acustici.

PUNTO VENDITA PRODOTTI



BAR - TRATTORIA - VINERIA



Pane e Vino

Menù di Natale

Apertivo: lardo e salame con frittelle alle erbe

Menù di tonno con speck affumicato

Albese con carciofi e castelmagno

Quinto alla boscaiola

Sformato di spinaci con fonduta

(Spiedini di lonche all'arce)

Ravioli al pin al ragù di salicini

Moscatto tartufato

Hoccongini di chingiale al barbecotto con pane

Farinata tartufata con contorno

Torronc moribdo

Panna cotta con frutti di bosco

Torta di nocciola con rabarbaro

Frutta fresca e secca

Caffè - digestivi

Prezzo £. 40.000

(vini e bevande esclusi)

Cucina Tipica Piemontese

Si ricorda inoltre

il Cenone di Capodanno

E' gradita la prenotazione

Regione Moglia, 12 - **CHERASCO** - Tel. 0172/489108

DJ MOLELLA



Domani sera **Vi aspetto al**

Clover Club

RODELLO (CN)

parabris

RIPARA, RINNOVA E SOSTITUISCE

PARABRIS E VETRI

PER VETRI DI SOSTITUIRE

I Centri Specializzati li trovate a

ALBA - Via Aldo Moro, 29 -

RORETO - Via Br. 18 - tel. e fax

VICOFORTE M.V. Str. 100 - tel. 0172/31.77

Auguriamo

un lieto Natale

e un felice Anno Nuovo



barlen

**Moda uomo
e calzature**

Offrendo per la migliore dimostrazione
all'intera città di Alba e dintorni

elice nno uovo

ricorda la tua... di...
un... utile e...

Solo a BRA, in via V. Emanuele II 179, tel. 0172/42.05.57

Lo stabilimento del neoassessore (pds) preso a sassate

«Un atto di inciviltà»**documenti Alba Democratica esprime solidarietà ad Arbocco**
L'opposizione: «Condanniamo con grande fermezza il vandalismo»

ALBA. Gli atti di vandalismo contro lo stabilimento della ditta «Albes marmi e graniti», all'indomani dell'insediamento in Consiglio comunale del titolare, il neo assessore Giovanni Arbocco, della Democrazia, hanno sollevato molte discussioni e polemiche. Sono presunti portati a vetro dell'edificio di via Ognissanti, raggiunti superando la recinzione. Il gruppo di Alba Democratica (comprende pds, Rete, Cristiano sociali e Alleanza democratica) ieri ha diffuso un comunicato in cui stigmatizza il gesto ed esprime solidarietà ad Arbocco e alla maestranza della ditta. Inoltre, chiede se le forze politiche che si riconoscono nei principi della democrazia e della libertà, presa posizione atti di dimo-

violanza inaccettabili. «Anche non ci sono prove», ha detto il capogruppo di Alba Democratica Luciano Scialoja, «abbiamo il forte sospetto che questi fatti siano legati all'ingresso del nostro raggruppamento nella maggioranza consiliare e alla nomina di Arbocco



Il neo assessore Giovanni Arbocco sottolinea che in precedenza non si erano mai registrati simili episodi ai danni dell'azienda

la libertà con accuse al sindaco per chiamato il pds in giunta.

Ma sugli atti teppistici, Giuseppe (Ccd) a dell'opposizione, commenta: «oggi non sono elementi per dare una matrice politica a questo gesto, che non si può neanche collegare all'iniziativa dei manifesti. Siamo solidali con Arbocco, persona che stimiamo, e condanniamo con fermezza atti vandalici, da qualsiasi parte provengano. Chiediamo che vengano individuati e puniti i responsabili. Sono gesti controproducenti ed estranei alla tradizione democratica e moderata della città». Anche il sindaco Demaria auspica che i fatti non abbiano motivazione politica. Arbocco sottolinea che prima d'ora non si erano mai registrati episodi del genere ai danni della sua azienda.

Giuseppina Fiori

Sposi di Baldissero ricoverati ad Alba

Giovane coppia intossicata dal gas

BALDISSERO D'ALBA. Brutta avventura per una coppia di giovani sposi rimasta intossicata per il cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento. Sono Luigi Valter Berbotto, 28 anni, e la moglie Prudenzia Clancio (24), ricoverati all'ospedale San Lazzaro con prognosi riservata.

I due sposi, che abitano in via Giardini 35, quando sono stati colpiti dal male, la prontezza di spirito di telefonare ai parenti per chiedere aiuto. Marito e moglie, intossicati da monossido di carbonio, sono stati portati in ambulanza al Pronto soccorso. Secondo i parenti, grazie alle cure, sono fuori pericolo e dovrebbero tornare presto.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba, che hanno compiuto sopralluoghi. Sulla vicenda indagano i carabinieri di Sommariva Perno e Bra. Secondo la prima ricostruzione, l'ambiente si sarebbe intossicato di gas a causa di un mulo di cappaletti nella fumaria, che avrebbe impedito l'uscita dei vapori di scarico dell'impianto a metano. (g. f.)

IN BREVE**CANALI**
Settantatreenne ferito nello scontro fra auto

Antonio Cavallo, 73 anni, località Casa Sparse 50, ha riportato ferite al capo in uno scontro fra una R. Montfort, Carlo Amulfo, 45 anni, via Castelletto, si è procurato trauma cranico nell'auto finita fuori strada. Guariranno in dieci giorni. (g. f.)

BOGLIANI**Elettrodottore dell'Enel**
Arriva il «tavolo di lavoro»

Ieri, a Torino, si è svolto incontro tra il presidente Consiglio regionale Picchioni, l'assessore Cavallera, il direttore regionale della distribuzione Enel Rizzo, i consiglieri Peano, Riba e Salerno, il Chisappella; al centro del dibattito l'elettrodottore 132 mila volt, fronte all'impegno dell'Enel a chiedere all'autorizzazione che scavalchi Regione e ente locale, è deciso di istituire un tavolo di lavoro fra Regione, Enel e Comune. (p. a.)

BRA**Le prenotazioni di pranzo degli anziani**

Gli anziani che vogliono partecipare al pranzo di fine anno organizzato dal sindacato pensionati per domenica prossima devono prenotarsi entro oggi allo Spi-Cgil via Umberto 117, tel. (0172) 425564. La festa (quota 40 mila) si terrà a Villa Sapienza. (g. n.)

donatori di sangue alla festa Fidas

Dieci donatori di sangue sono stati premiati durante la festa Fidas. Sono Arturo (medaglia d'oro per essersi sottoposto a prelievi), Teresa Ferrero (24 donazioni), Silvano Broccardo, Marco Grasso, Dino Pavanello (15), Daniele Sacco (6), Silvano Barbero, Giuseppe Baracco, Francesco Cane, Luciano Penna (esordienti ai quali è offerta una rosa). (g. n.)

ALBA**Riconoscimento di Scalfaro al Procuratore Ferrero**

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro ha conferito il titolo di «Grande ufficiale al merito della Repubblica» a Gregorio Ferrero. Già procuratore della Repubblica di Alba, il dott. Ferrero è in pensione con il grado di procuratore generale della Corte di Cassazione. (g. f.)

Segnale di speranza

Bra, in pretura oggi arriva un impiegato

BRA. Per gli uffici giudiziari di Palazzo Garrone, che rischiano la chiusura a causa dell'insufficienza personale segretaria, sembra essersi aperto un piccolo spiraglio di speranza. Oggi dovrebbe prendere servizio in Pretura un dattilografo, assunto a tempo determinato nell'ambito dei «progetti socialmente utili» varati dal Comune. L'indicazione persona da assumere è giunta alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Bra, il nullavista della corte d'appello di Torino, e viene considerata come un segnale incoraggiante, anche non risolve definitivamente i problemi di organico conseguenti al pensionamento di due quattro addetti cancelleria.

La coppia di impiegati perattiva (entrambe del Civile) dovrà infatti istituire il nuovo arrivato, il cui incarico scadrà in pochi mesi e che dovrà svolgere lavori di segreteria, non abilitato ad assistere i magistrati in udienza. (g. n.)

Organizzata da Comune, Pro loco e Bottega dei quattro vini

Neive, turisti-record alla Fiera a coda del cappone migliore

Capponi in vendita alla tradizionale Fiera di Neive

FOTO BRUNO MURALDO

NEIVE. Partecipazione record

ai turisti alla Fiera dei capponi. Pro loco, la Bottega dei quattro vini doc e l'amministrazione comunale hanno proposto quest'anno l'antica festa che precede il Natale, nella suggestiva cornice del capponi, candidati ad essere il menu natalizio, erano stati allevati per la fiera e sono stati contesi dai numerosi turisti.

A rendere l'appuntamento più produttivo e le caldarroste offerte dalla Pro loco, domenica pomeriggio la banda musicale Neive si esibiva in concerto mentre alla Bottega comunale sono offerti in degustazione i vini dei produttori locali. Hanno suscitato interesse le mostre scultore Massimo Testa e del fotografo Gian Paolo Cavallero, oltre a lavori di porcellana e ceramica.

In passato la Fiera era utilizzata dai chiacchi per procurare incontri giovani desiderosi di sposarsi. (g. f.)

STAVO
CAFFÈCorso Statuto - Mondovì
Telefono 0174 44.1111**I CONCERTI DI NATALE**

Venerdì 27 dicembre 1996

TAXI BLUES

per passare due ore di ritmo blues

Venerdì 3 gennaio 1997

JOE DIFINTO

Tutto il repertorio che pensavate di conoscere!!!

Giovedì 9 gennaio 1997

MALABANDA

Oramai una certezza!!!

INGRESSO LIBERO

Il locale dispone inoltre di una saletta attrezzata con Telepiù 1, Telepiù 2 (in dolby surround) dove gustarsi i migliori film ed i più importanti avvenimenti sportivi.

LA STAMPA**IDEA REGALO**

CD "Canti Natalizi da tutto il mondo" eseguiti dai "Piccoli cantori di Torino".

In Edicola LA STAMPA + CD L. 8.900.

Il ricavato, detratte le spese, sarà devoluto all'UNICEF.

ECONOMICI

Se sei scettico e in gamba come pochi, se ti fida la specialità se sogli un lavoro che ti fa sentire realizzato, puoi diventare uno dei nostri uffici marketing e comunicazione. Invece, curriculum con visioni scolastiche e pubbliche, classe postale Alas n. 721 - 12051 Alba (Cuneo).

LUNEDÌ**tuttosoldi****I supplementi de****LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO

Il migliore di chi legge La Stampa.

LA STAMPA**Inaugura il 7 gennaio****Soggiorno per la terza età****Villa Fiorita**MONTEFALLONIO
(PEVERAGNO - CN)Indirizzo Internet (URL): <http://www2.lrcser.it/villafiorita/>**NUMERO VERDE**
167-230140

Molto più di un soggiorno: tutto il comfort, lo stile dell'ambientazione interna e la bellezza del luogo uniti all'assistenza totale di personale altamente qualificato



PEUGEOT

Concessionaria **Cuneotre** S.p.A.
Via Savona, 77 - CUNEO

**VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI - RECUPERO GRATUITO AUTOMEZZI
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI - TUTTA LA GAMMA PEUGEOT IN PROVA**

BARAVALLE - Via Cuneo, 34 - Mondovì
PAROLA - Corso 28 Aprile, 26/A - Saluzzo
SORDO - Via Salita Salice, 14 - Fossano

AUGURANDO BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

Carrozzeria
BIEMME
di Barbero
Via V. ...
Loc. ... Martino

Carrozzeria
COSTAMANA FRANCO
Via ... 9

REVELLO
Via ... 26Bis
M. ... grazie

DOGLI GIOVANNI
Piazza Martini, 21
DRONERO

VERALTO di MEACCI F.&C.
Via Lepetit, 130
GARESSIO

COLOMBO GIAN FRANCO
Viale Cagna, 83
ORMEA

Carrozzeria
BROGNA & GIRAUDI
Ediz. S. Lorenzo 161/A
PEVERAGNO

Calcio D, sconfitta con la capolista Viareggio rinforzata dal figlio di Lippi La Fossanese può riemergere

Il mister Bruno Cavallo (all'esordio sulla panchina degli azzurri) ■ fiducia nei ragazzi
«Ci sono confortanti sintomi di ripresa. Abbiamo bisogno di lavorare a fondo sugli schemi»

FOSSANO. La Fossanese incassa (2-0) a Viareggio, sul campo della capolista (ora rinforzata dall'ex capitano della Massese Paolo Doni e da David Lippi, figlio del tecnico della Juventus) l'ottava sconfitta consecutiva e chiude all'ultimo posto il girone d'andata. Campionato nazionale dilettanti di calcio.

Quella con la squadra toscana, che è stato costruito per tentare la scalata in C2, non era certo partita ideale per interrompere la serie negativa degli azzurri, che presentavano in panchina il nuovo allenatore Bruno Cavallo. «Per almeno mezz'ora abbiamo giocato alla pari del Viareggio - è l'analisi del tecnico monregalese -, poi, sul finire del primo tempo, i padroni di casa hanno preso il sopravvento, ipotecando il risultato con due reti in pochissimi minuti. Era tuttavia impensabile sperare di far punti contro una squadra così agguerrita».

Anche nella ripresa la Fossanese ha affrontato il blasonato avversario senza timori reverenziali. Baroni ha dovuto lasciare il campo per un leggero infortunio ed è stato rimpiazzato da Costamagna, successivamente sono anche entrati Manissera (per Sangiulio) e Zucchi (per Tugolo), della Juniores. Ambrosino è tornato a essere implacabile; Borghese, Burigato e Gavazzi hanno sorretto il centrocampo con lucida e determinata. «Segnali confortanti - dice Bruno



Il posto del fossanese Sangiulio al 60' è entrato Manissera (foto Muraldo)

Cavallo - di una squadra povera di poter riemergere». La sosta di quindici giorni servirà il tecnico monregalese, che è soddisfatto dal «vice» Aldo Pizzo e dal preparatore dei portieri «Pedro» Pettiti, per mettere a punto la condizione atletica degli azzurri, che dopo la trasferta del 1° gennaio a Pietrasanta (alla ripresa del campionato) affronteranno Sestrese, Asti, Moncalieri e Imperia. «Garantisce», che «potremmo fallire» ammette Cavallo.

Oggi e venerdì sono in programma due sedute di allenamento. Sabato pomeriggio, alle

14.30 a Fossano, ci sarà l'amichevole con il Bra di «Chicco» Lombardi. Bruno Cavallo «torchiere» i suoi anche il 30 e 31 dicembre; il 1° gennaio amichevole a Sommariva Bosco, con la formazione allenata dall'ex tecnico azzurro Campese. «C'è bisogno di lavorare a fondo, soprattutto sugli schemi che riguardano le cosiddette punte inattive su punizioni e corner» dice Cavallo, che punta sul «pepe» di Pepe e Sandri e conferma che la società è alla ricerca di una punta di valore.

Renato Arduino

GRANDA SPORT

CALCIO A 5

Nel trofeo «Città di Cuneo» si gioca anche a Santo Stefano

Solo Natale di pausa per i protagonisti del trofeo «Città di Cuneo» a 5 alla palestra della modia 4. Santo Stefano si gioca pomeriggio e sera. Gli ultimi risultati nella categoria Senior: Nordica-Alme Coppe Gabo 6-3; Chiara Immagine-Burgo 6-3; Termidraulica Giacca-Caraglio 8-5; Tuttolago-Tecnolab 6-1; Pol Impresa Manica-Eagle Point Cabisia 5-3; Thiverna-Bello 5-4. (r. s.)

MUOTO

La Boinetti (Libertas) Tricolori indoor

Con 2'54"70, l'allieva Alessia Boinetti (Libertas Cuneo) centrato il tempo utile per partecipare, nel marzo '97, ai Tricolori indoor della categoria nei 200 rana. La giovane allenata da Pier Paolo Briatore (che ha l'impresa nella piscina Sisport Fiat di Torino) nello scorso giugno aveva conquistato il titolo italiano Allieve sui 200 misti. Marco Marcia (sempre Libertas) ha gareggiato nel farfalla, 100 e 200 stile libero, dorso: per ora il ottimo limite. (r. s.)

ECCELLENZA

L'incompleta Albese (con difesa da inventare) ha fatto il regalo di Natale al Rivoli Cuneo si laurea campione d'inverno

La squadra di Ciravegna supera il Chieri 1-0. Il presidente Mucciarelli: «Abbiamo grande tecnico»
Il Saluzzo espugna Bra e si complimenta con i giovani giallorossi. I «maghi» domani dalla Novese



Grazie al successo sul Chieri il Cuneo mantiene a il punto la Novese (arbitro)

CUNEO. «Domenica, allo stadio, qualche tifoso mi ha detto che erano quattro o cinque anni che non vedeva il Cuneo giocare così bene. E' la dimostrazione d'affetto più bella per il lavoro che stiamo facendo». Il presidente biancorosso Riccardo Mucciarelli è euforico. Non nasconde il entusiasmo per il titolo di campione d'inverno di Eccellenza, i punti sulla Novese. Ed è ottimista: «Questa squadra può ancora». Domenica scorsa, anche i privi di Zocco e Beccio, per noi importanti, abbiamo battuto 1-0 un super Chieri: mi è piaciuto più della Novese. Il nostro segreto? L'allenatore, Giuliano Ciravegna è una grande. Non trascura nulla, ci crede e fa credere i ragazzi, tiene il gruppo».

Alle spalle della capolista regge bene la Novese. Alessandrini, impegnati sul campo della Savignanesse, hanno domato i «maghi». «Ci mancavano i tre titolari Panero, Campa e Guerrini, potevamo fare maggior attenzione, specie nell'espulsione di Pescara - dice il

presidente rossoblu Renato Scioneri -. Ma l'ambiente è sereno, la situazione è difficile, non irreversibile. Fiducia in questa «rosa». Novese è stata micidiale in contropiede. Con Cuneo e Valenzana il migliore del girone. Personalmente tifo Cuneo: società che merita solo la D, ma la C2». Il Saluzzo? Sandro Damilano torna al calcio. «Quando al calcio si gioca in due escono belle partite - dice -. Come quella con il Bra. Noi ci siamo espressi bene, faccio i complimenti ai giovani di Enrico Lombardi. Poteva anche finire pari. Ha deciso la prodezza di Robles che ha chiuso in gol con raschiata un'azione con tre scambi al volo. «Siamo calati alla distanza, ma la nostra velocità mi è piaciuta molto» Lombardi.

L'Albese fa il regalo di Natale al Rivoli, che finora non aveva vinto. Ci attendiamo, le spiega il da Savorio Roman: «Eravamo incompleti, tre squalificati, Ballauri influenzato, la difesa da inventare». (r. s.)

Alla Cheraschese il derby di Narzole. Busca blocca Cavallermaggiore

Dronero marca stretto Villafranca

La capolista ha un punto di vantaggio sui rivali

Il Villafranca conquista con pieno merito il titolo di campione d'inverno di Promozione. La formazione di Agostino Tuninetti, vittoriosa 1-0 sulla Pedona, ha conservato un punto di vantaggio sulla Pro Dronero. Al terzo posto si è installata la Cheraschese che ha scavalcato il Cavallermaggiore.

Villafranca, protagonista nel bene e nel male, l'attaccante Aguirre che ha segnato il gol-partita, si è fatto espellere fine primo tempo. «Nella ripresa abbiamo sofferto, ma la vittoria non è mai in discussione - dice il presidente Elio Pipino -. All'inizio di stagione non pensavamo di diventare campioni d'inverno, ma siamo una buona squadra». L'allenatore Pedona Sandro Turini per la assenza: «Mi mancavano Maccaigno, Pesce, Chiavassa. I giovani giocano bene, ma sono ancora leggeri e poco concreti».



Il portiere di Busca Roberto Sarale ha parato un rigore permettendo di conservare il pareggio

La Pro Dronero ha vinto 3-2 e Bruzolo. «Nei primi 45' avremmo potuto realizzare la goleada - ha detto l'allenatore Walter Casaccia -. Nella ripresa abbiamo rischiato moltissimo. E' andata a vantaggio del Cavallermaggiore. Delicata era anche la partita tra Narzole e Cheraschese vinta dagli ospiti rete Bionetti. «Credo sia la miglior partita dell'anno - spiega il Carlo Borsellino -. La squa-

dra si è espressa con la grinta mancata in altre occasioni». Il ds avversario Adriano Dogliani ha replicato: «Il pareggio sarebbe stato più giusto, questa è una stagione in cui va tutto storto».

Non a tornare al successo il Cavallermaggiore, bloccato dal Busca. «Dovevamo vincere noi - ha detto il presidente Osvaldo Novarino -. non ci siamo riusciti anche per molta sfortuna. Recriminiamo per un gol annullato a Massimo Garnero, presidente del Busca, afferma: «Stavolta abbiamo realizzato un rigore e il nostro portiere Roberto Sarale è stato bravissimo a parare uno. Per noi un buon risultato».

Negli altri il Sommariva ha battuto la Borgone 2-0, il Centallo ha superato il Rosta 1-0, il Sommariva Perno ha pareggiato a Piosesi per 2-2.

Aldo Scavino



MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE

AL MAXI RHYTHM

Si festeggia il Natale con la notte briosa

divertente protagonista la musica più trendy affidata ai dj

Crazygang

NEL SALONE DEL LISCIO LE NOTE DI

VALERIO FRATI



MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE

AL MAXI RHYTHM

Si festeggia il Natale con la notte briosa

divertente protagonista la musica più trendy affidata ai dj

Crazygang

NEL SALONE DEL LISCIO LE NOTE DI

VALERIO FRATI



MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE

AL MAXI RHYTHM

Si festeggia il Natale con la notte briosa

divertente protagonista la musica più trendy affidata ai dj

Crazygang

NEL SALONE DEL LISCIO LE NOTE DI

VALERIO FRATI



Mercoledì 25 Dicembre

NATALE '96

POPSY d.j. resident popsy: Faber Moreira

d.j.'s resident Top Paolo Aliberti - Ricky Rich

POPSY & TOP discoteca Manta (Cn)

Tel. 0175/85581

http://glamour.kappa.ro/disco/popsy.htm

http://glamour.kappa.ro/disco/topsound.htm

popsyonclimbbox.vol.it

POPSY & TOP discoteca Manta (Cn)

Tel. 0175/85581

http://glamour.kappa.ro/disco/popsy.htm

http://glamour.kappa.ro/disco/topsound.htm

popsyonclimbbox.vol.it

POPSY & TOP discoteca Manta (Cn)

Tel. 0175/85581

http://glamour.kappa.ro/disco/popsy.htm

http://glamour.kappa.ro/disco/topsound.htm

popsyonclimbbox.vol.it

POPSY & TOP discoteca Manta (Cn)

Tel. 0175/85581

http://glamour.kappa.ro/disco/popsy.htm

http://glamour.kappa.ro/disco/topsound.htm

popsyonclimbbox.vol.it

POPSY & TOP discoteca Manta (Cn)

Tel. 0175/85581

http://glamour.kappa.ro/disco/popsy.htm

http://glamour.kappa.ro/disco/topsound.htm

popsyonclimbbox.vol.it

Mercoledì 25 Dicembre

NATALE '96

POPSY d.j. resident popsy: Faber Moreira

d.j.'s resident Top Paolo Aliberti - Ricky Rich

POPSY & TOP discoteca Manta (Cn)

Tel. 0175/85581

http://glamour.kappa.ro/disco/popsy.htm

http://glamour.kappa.ro/disco/topsound.htm

popsyonclimbbox.vol.it

POPSY & TOP discoteca Manta (Cn)

Tel. 0175/85581

http://glamour.kappa.ro/disco/popsy.htm

http://glamour.kappa.ro/disco/topsound.htm

popsyonclimbbox.vol.it

POPSY & TOP discoteca Manta (Cn)

Tel. 0175/85581

http://glamour.kappa.ro/disco/popsy.htm

http://glamour.kappa.ro/disco/topsound.htm

popsyonclimbbox.vol.it

POPSY & TOP discoteca Manta (Cn)

Tel. 0175/85581

http://glamour.kappa.ro/disco/popsy.htm

http://glamour.kappa.ro/disco/topsound.htm

popsyonclimbbox.vol.it

POPSY & TOP discoteca Manta (Cn)

Tel. 0175/85581

http://glamour.kappa.ro/disco/popsy.htm

http://glamour.kappa.ro/disco/topsound.htm

popsyonclimbbox.vol.it



Dopo il successo a Treviso i cuneesi vogliono il primo posto in serie A1

Alpitour, 3 sfide valgono la vetta

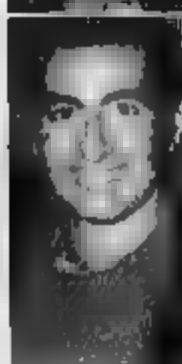
Il «team» di Prandi può fallire la trasferta a Brescia in casa contro Macerata e Modena
Samuele Papi pronto a rientrare. La promessa di Pascual: «Il nostro obiettivo è lo scudetto»

CUNEO. Tre partite che daranno un preciso indirizzo al campionato dell'Alpitour, tre sfide che possono proiettare Cuneo al vertice oppure irrimediabilmente nel ruolo di inseguitrice. E' questo il terribile programma di inizio anno la formazione di Silvano Prandi.

Si comincia con una sconfitta, ma il momento più caldo i cuneesi lo giocheranno davanti al loro pubblico. Domenica appuntamento a Brescia contro la Colmark. Olof Van der Meulen, rivelazione del campionato che all'andata aveva costretto Cuneo al tie-break. Domenica invece arriva il Macerata di Andrea Zorzi.

Lube non sarà il «fantasma» che Cuneo ha travolto in Coppa Italia, ma una formazione che, dopo la vittoria a Treviso, aspira al primo posto. Andrea Zorzi si sta giocando con Pascual il titolo di migliore opposto del campionato e lui gran forma la Lube che schiera anche Meoni, Kovac, Cherednik, Bachi e Margutti è un osso duro per chiunque.

La previsione per la super sfida del 5 gennaio si è già iniziata, ma intanto cresce l'attesa per sabato 11. Al Palazzetto di San Rocco arriverà la capolista Las Modena per una partita che potrebbe proiettare Cuneo al primo posto. «In tre partite ci giochiamo la "regular season"», dice Rafael Pascual. Lo scorso



Sopra la panchina dell'Alpitour spesso decisiva. A lato, il regista Ferdinando De Giorgi parietale nel match a casa del Sisley Treviso (piedino).

non abbiamo potuto sfruttare in pieno il primato per la formula che ci aveva portati un po' cotti alla finale con Treviso, ma quest'anno sarà tutto più normale e arrivando primi potremo giocare le gare decisive davanti al pubblico.

In casa Alpitour le cose vanno bene e Papi è sul punto di rientrare a tempo pieno. Sul campo della Sisley, Cuneo dovrebbe chiudere in quattro set, ma ha ottenuto la vittoria orgoglio orchestrata da un impeccabile «Fede» De Giorgi, che ha saputo rimediare a una ricezione non esaltante, e grazie alle prestazioni di Pascual, Grbic e Galli. «Vladi è un grande momento», dice ancora Rafael Pascual - «e a differenza della avversaria abbiamo grandi risorse in panchina. Tutto questo ci aiuterà a inseguire lo scudetto, nostro primo obiettivo».

Luca Ferraro

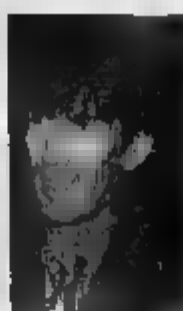
Mondovì cerca un allenatore

Due nomi per la panchina del Vbc
Busca resta capolista di serie B2

MONDOVI. Il Vbc è tornato Bergamo con un'altra sconfitta, la prima del dopo Taborda. L'allenatore si è dimesso per cercare di dare una scossa alla formazione di B1.

Intanto ha già trovato un nuovo ingaggio in Veneto. A Bergamo in panchina c'erano Sergio Viglietti e Loris Ferrero, mentre in settimana gli allenamenti erano stati condotti da Massimo Bovolo, grintoso «leader» della squadra. Oggi può essere il giorno decisivo per un nuovo tecnico. «Ridin volley» dà come candidato alla panchina l'ex giocatore Baranowicz, un uomo di grande carisma che potrebbe far uscire dal tunnel il Vbc, sempre alle prese con la cronica carenza di un opposto di ruolo. Ma si sono confermate e ci sarebbero anche altri candidati.

Se le cose non vanno bene a Mondovì, tutto procede nel migliore dei modi a Busca. L'Le Paci è l'imbattuta capolista di B2. Agli ordini di Giorgio Salomone la squadra ha egredito come un orologio anche a Con-



Giorgio Salomone allenatore dell'Le Paci imbattuta dominatrice del campionato di serie B2

Conde ad è pronta al «big-match» con l'altra «regina» Biemmedue Asti. Importante vittoria casalinga per l'Alpitour. I giovani, nonostante molte per le concomitanze con le sfide di A1, hanno sconfitto e agganciato il Piacenza.

In campo femminile le cuneesi sono inchinate al cospetto delle capoliste. La Bioffe (B1) è stata battuta dal Vigevano, il Tuo Discount Racconigi (B2) dall'Omegna. (L. F.)

AI CINEMA
ITALIA - CUNEO
EDEN - ALBA
VITTORIA - BRA
POLITEAMA - FOSSANO
BERTOLA - MONDOVI
AURORA - SAVIGLIANO

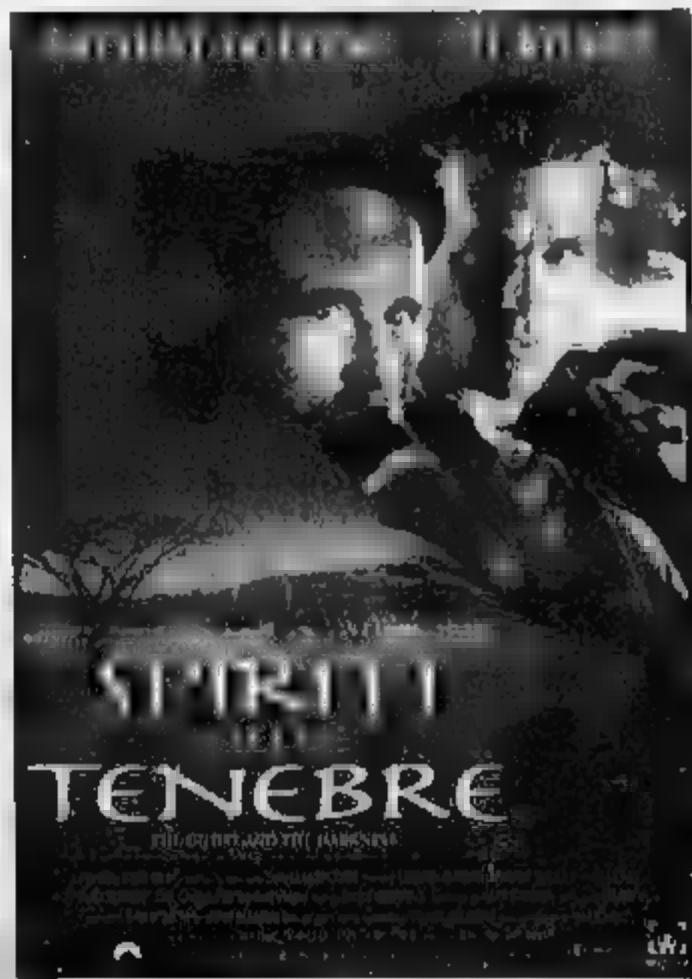


CINEMA ITALIA - SALUZZO

LUI LE CAMBIO' LA VITA,
LEI GLIELA DISINTEGRO'



DOMANI AL CINEMA
MODERNO
BORGO SAN DALMAZZO



LUNEDÌ
tuttoeskl
MERCOLEDÌ
tuttoeskl
GIOVEDÌ
tuttoeskl

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutta

**BUON NATALE
E BUON VIAGGIO
NEL 1997**



Vetta

Carma

L'auto face

Linea Effero

Quel'auto Affos

Alti Robaldo

FIRMATO DA:

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI CUNEO

A.C.A.S. SALUZZO • CARMA FOSSANO • ELLEN MONDOVI • AUTOMATI AUTO BRA
L'AUTO CUNEO • LINEA SAVIGLIANO • BORDO ALBA • S.A.C.A. ALBA • VETTA CUNEO

FIAT

 ESAO Global Offering of 22,000,000 ordinary shares ITL 88 billion IMI SIGECO SIM acted as Global Coordinator	 IMI Global Offering of 41,634,452 ordinary shares ITL 501 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Global Coordinator	 BANCA DI ROMA Domestic Bond placement of ITL 300 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Lead Manager	 ENSA Global Offering of Privatisation Exchangeable Notes ITL 3,280 billion IMI acted as Joint Global Coordinator	 IRI Financial restructuring of the debt of INTECHNA IMI acted as Financial Adviser to IRI S.p.A.
 CONSAP S.p.A. has sold 91.16% of to TORO ASSICURAZIONI S.p.A. IMI acted as Financial Adviser to Consap S.p.A.	 CASSA DEPOSITI E PRESTITI Domestic Bond placement of ITL 8,000 billion IMI acted as Joint Lead Manager	 MEDIASET Offering of 279,823,000 ordinary shares ITL 1,957 billion IMI acted as Joint Global Coordinator	 CARLO TASSARA S.p.A. Domestic Bond placement and Syndicated Loan totalling ITL 44 billion IMI SIGECO SIM acted as Lead Manager	 Eni Global Offering of 1,265,000,000 ordinary shares ITL 8,880 billion IMI acted as Joint Global Coordinator
 acas Reorganization into a joint-stock company in anticipation of its privatisation IMI acted as Financial Co-Adviser to the City of Rome	 Findomestic Domestic Bond placement ITL 82 billion IMI SIGECO SIM acted as Lead Manager	 BANCA PER IL LEASING ITALIANO Five Domestic Bond placements ITL 1,000 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint or Lead Manager	 DeLonghi Euro placement ITL 150 billion IMI SIGECO SIM acted as Lead Manager	 CENTROBANCA Domestic Bond placement ITL 600 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Lead Manager
 CARISBO CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA S.p.A. Domestic Bond placement ITL 300 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Lead Manager	 BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI Euro Bond placement ITL 1,500 billion IMI BANK (LUX) acted as Lead Manager	 KINGDOM OF SWEDEN placement ITL 500 billion IMI BANK (LUX) acted as Lead Manager		

Questo annuncio appare a titolo informativo

Collezione 1996.
 Anche quest'anno
 abbiamo contribuito
 a creare valore
 per i nostri clienti.

Continueremo
 a farlo nel 1997.



BANCA PER GLI INVESTIMENTI

Headquarters: Viale dell'Arte, 1 - Roma
 Main Offices: Corso Matteotti, 6 - Milano - Avenue de la Liberté, 8 - Luxembourg - Laurence Pountney Hill, 8 - London



europhoto

FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

SCATTA IL TUO NATALE

GRANDI OFFERTE
NATALE

CANON EOS 5000 AUTOFOCUS ZOOM 28-75 PREZZO SPECIALE L. 578.000 GARANZIA CANON ITALIA	CANON EOS 5000 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 857.000 GARANZIA CANON ITALIA	CANON EOS 5000 AUTOFOCUS ZOOM 28-105 PREZZO SPECIALE L. 995.000 GARANZIA CANON ITALIA	ROLLEI PREGO 70 ZOOM 28-75 PREZZO SPECIALE L. 434.000 GARANZIA MAFFEI	ROLLEI X 70 ZOOM 28-75 PREZZO SPECIALE L. 313.000 GARANZIA MAFFEI	ROLLEI PREGO AF DADA ZOOM 28-75 PREZZO SPECIALE L. 518.000 GARANZIA MAFFEI
CANON EOS 50 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 1.334.000 GARANZIA CANON ITALIA	CANON EOS 50 E AUTOFOCUS ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 1.525.000 GARANZIA CANON ITALIA	CANON EOS 5 AUTOFOCUS ZOOM 28-105 PREZZO SPECIALE L. 2.367.000 GARANZIA CANON ITALIA	ROLLEI PREGO 90 ZOOM 28-75 PREZZO SPECIALE L. 575.000 GARANZIA MAFFEI	ROLLEI X 115 ZOOM 28-115 PREZZO SPECIALE L. 557.000 GARANZIA MAFFEI	ROLLEI PREGO 145 ZOOM 28-145 PREZZO SPECIALE L. 750.000 GARANZIA MAFFEI
MINOLTA DYNAX 3000i AUTOFOCUS ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 548.000 GARANZIA ROSSI & C.	MINOLTA DYNAX 5000 AUTOFOCUS ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 695.000 GARANZIA ROSSI & C.	MINOLTA DYNAX 9000i AUTOFOCUS ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 1.261.000 GARANZIA ROSSI & C.	SAMSUNG SLIM ZOOM ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 280.000 GARANZIA OLIVIERO	SAMSUNG SLIM ZOOM 1100 ZOOM 28-115 PREZZO SPECIALE L. 514.000 GARANZIA OLIVIERO	SAMSUNG SLIM ZOOM 145 E ZOOM 28-145 PREZZO SPECIALE L. 643.000 GARANZIA OLIVIERO
MINOLTA DYNAX 7000i AUTOFOCUS ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 1.542.000 GARANZIA ROSSI & C.	MINOLTA DYNAX 91 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 1.059.000 GARANZIA ROSSI & C.	MINOLTA DYNAX 91 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 1.487.000 GARANZIA ROSSI & C.	OLYMPUS 15 1005 ZOOM 28-110 PREZZO SPECIALE L. 743.000 GARANZIA POLYPHOTO	OLYMPUS SUPERZOOM 120 ZOOM 28-120 PREZZO SPECIALE L. 525.000 GARANZIA POLYPHOTO	OLYMPUS SLU ZOOM 105 ZOOM 28-105 PREZZO SPECIALE L. 513.000 GARANZIA POLYPHOTO
NIKON F 50 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 845.000 GARANZIA NITAL	NIKON F 50 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 1.119.000 GARANZIA NITAL	NIKON F 70 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 1.169.000 GARANZIA NITAL	OLYMPUS SLU ZOOM ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 358.000 GARANZIA POLYPHOTO	OLYMPUS SLU ZOOM ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 278.000 GARANZIA POLYPHOTO	OLYMPUS AF 1100 ZOOM 28-110 PREZZO SPECIALE L. 185.000 GARANZIA POLYPHOTO
NIKON F 70 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 1.305.000 GARANZIA NITAL	NIKON F 80X COMPO ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 1.985.000 GARANZIA NITAL	NIKON F 80X COMPO ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 1.985.000 GARANZIA NITAL	NIKON AF 900 ZOOM 28-75 PREZZO SPECIALE L. 303.000 GARANZIA NITAL	NIKON ZOOM 310 ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 315.000 GARANZIA NITAL	NIKON ZOOM 440 ZOOM 28-110 PREZZO SPECIALE L. 477.000 GARANZIA NITAL
PENTAX Z 70 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 695.000 GARANZIA API	PENTAX MZ-10 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 838.000 GARANZIA API	PENTAX MZ-5 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 1.048.000 GARANZIA API	YASHICA 75 ZOOM 28-75 PREZZO SPECIALE L. 350.000 GARANZIA FOWA	YASHICA 8000 ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 245.000 GARANZIA FOWA	MINOLTA AF 101 R ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 118.000 GARANZIA ROSSI & C.
SIGMA SA 300 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 650.000 GARANZIA MAMMYA TR	SIGMA SA 3000 AUTOFOCUS ZOOM 28-100 PREZZO SPECIALE L. 995.000 GARANZIA MAMMYA TR	SIGMA SA 3000 AUTOFOCUS ZOOM 28-100 PREZZO SPECIALE L. 1.140.000 GARANZIA MAMMYA TR	MINOLTA RVA ZOOM ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 458.000 GARANZIA ROSSI & C.	MINOLTA RVA ZOOM ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 478.000 GARANZIA ROSSI & C.	MINOLTA RVA ZOOM ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 572.000 GARANZIA ROSSI & C.
YASHICA FX3 SUPER 2000 ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 349.000 GARANZIA FOWA	YASHICA FX3 SUPER 2000 ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 465.000 GARANZIA FOWA	YASHICA 105 MP ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 486.000 GARANZIA FOWA	MINOLTA RVA ZOOM ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 837.000 GARANZIA ROSSI & C.	PENTAX MPIO 735 ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 247.000 GARANZIA API	PENTAX MPIO 380 ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 495.000 GARANZIA API
MINOLTA X 3005 ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 585.000 GARANZIA ROSSI & C.	RICOH KR 10 M ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 629.000 GARANZIA API	RICOH XR-13PT ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 778.000 GARANZIA API	PENTAX MPIO 1150 ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 516.000 GARANZIA API	PENTAX MPIO 140 ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 685.000 GARANZIA API	PENTAX MPIO 160 ZOOM 28-70 PREZZO SPECIALE L. 775.000 GARANZIA API

IL NUOVO MONDO DIGITALE



EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO
P.ZZA CARLO FELICE 23. TEL. 011 562 94 52 - 562 93 98
0.20 SIRACUSA 196. TEL. 093 211 51 11 - 311 44 50

È FACILE
Finconsuntivo
PRESTITO SUIRTO SUIRTO

PRESTANTI NATALE
1° DATA 28/12/96

gli amici
ad offrirvi

2 ANNI DI
ASSICURAZIONE
FURTO E INCENDIO

OLTRE LA GARANZIA
UFFICIALE DEL
DISTRIBUTORE

5 ANNI DI
GARANZIA
compresi nel prezzo
sui prodotti indicati

La tragedia in un alloggio di via Casaregis 7. La vittima aveva 81 anni, l'assassino 61

Uccide la padrona di casa e poi si spara

Ha lasciato un biglietto: «Mi scuso per ciò che ho fatto»

GENOVA. Tragedia della follia nel primo pomeriggio di ieri in via Casaregis. Un uomo ha sparato una fucilata in pieno volto all'anziana padrona di casa, uccidendola, e poi si è tolto la vita, dopo aver scritto un fuso biglietto d'addio.

L'omicida suicida si chiamava Antonio Cevasco, aveva 61 anni e abitava da anni in una casa a via Casaregis, 7. La vittima, Maria Bernardi, 81 anni, nubile, pensionata, proprietaria di tre alloggi nel casaggitto, cui appunto quello del Cevasco, viveva proprio di fronte a lui, all'angolo 20. Era un ex infermiera e dama di compagnia che aveva ereditato due appartamenti da una coppia di ricchi pelliccioli in ringraziamento per le cure che aveva loro prestato fino all'ultimo.

Ieri pomeriggio verso le 14,30 l'anziana proprietaria suonò alla porta del suo inquilino, è entrata e non ne è più uscita. Tutto è accaduto nell'ingresso dell'appartamento. Antonio Cevasco ha sparato a due colpi e ha fatto fuoco puntando la canna di pieno volto. La padrona è morta ancora prima di toccare terra, semidecapitata, colpo quasi a bruciapelo. I vicini hanno sentito l'esplosione, ma non hanno dato peso, confondendola con i rumori del traffico caotico e i primi «botti» che qualche giorno fa i ragazzini si divertono a sparare in attesa del 31. È passato un breve intervallo di tempo, durante il quale l'omicida ha scritto un biglietto confuso di scuse: «chiedo perdono, chiedo scusa per quello che ho fatto».



Antonio Cevasco, 61 anni

I vicini di via Casaregis e gli amici del circolo Vignoli, dove andava a giocare a bocce, dicono che non c'erano motivi particolari. Lui e la padrona, anche se l'uomo dimostra-

va un carattere decisamente instabile, con periodi di maggiore confusione mentale. La sorella, interrogata a lungo dal dirigente della mobile, Francesco Marino, e dal responsabile della omicidi, Giuseppe Gnan, ha parlato di rapporti tranquilli, di visite scambievoli frequenti. Ha escluso qualsiasi motivo economico che abbia fatto esplodere la folle reazione. Il fratello, sfrattato, non richiede di aumenti di affitto. Anzi, quella visita potrebbe essere stata una visita di cortesia per lo scambio di auguri natalizi. Se non addirittura un gesto di solidarietà tra amanti di proprietà di pointer. Bill, Cevasco aveva dovuto farlo abbattere, perché vecchio e malato, proprio domenica, e l'anziana padrona aveva invece una barboncina, Carlotta, presa in custodia da una vicina.



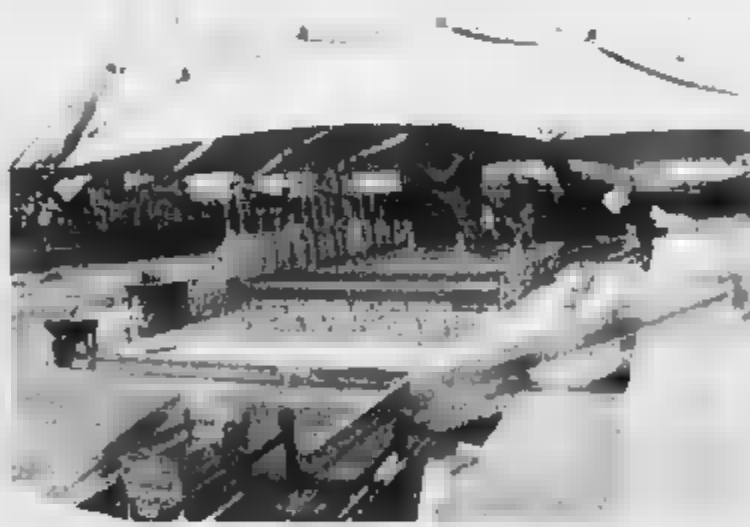
Si portano via le due salme dal palazzo di via Casaregis

La struttura sarà inaugurata sabato prossimo: dopo l'esibizione di S. Silvestro sarà aperta al pubblico

Genova batte Napoli, a Capodanno va in tivvù

Con la Parietti diretta dalla nuova pista di pattinaggio su ghiaccio

Genova si prende, per il Capodanno 1997, la rivincita su Napoli e avrà la sua in piazza in puro stile nazional-popolare, in collegamento diretto con mamma Tv. Infatti, il 23 e il 24 gennaio, in onda, ed in diretta da Genova, Roma, Bologna e Catania, la trasmissione «Mezzogiorno angeli in piazza». Genova la conduttrice sarà Alba Parietti. Le riprese avverranno nello scenario suggestivo del Porto Antico. Sono previste le esibizioni di Albertino e dei Dee Jay Time, Elio e le Storie Tese. Si potrà accedere gratuitamente all'area del porto, ma si potrà anche divertirsi in una sorta di happening sotto i riflettori, buon tempo e buon clima permettendo. Ovviamente, a mezzanotte, il porto sarà illuminato a giorno e ci saranno fuochi d'artificio e giochi pirotecnici.



I lavori per realizzare la pista di pattinaggio su ghiaccio nel porto antico

solito, la Napoli-Bassolino come termine di confronto. Adesso si cambia rotta. Ma c'è anche il desiderio di festeggiare il quasi raggiunto «rimpianto» dell'area della Porto Antico, già sede dello sventurato Expo colombiano: in pratica, gli spazi disponibili sono molto limitati. Ci sono palestre, cinema, sale teatrali, bar, ristoranti, oltre al centro congressi, uffici portuali, ecc. Sabato

28 gennaio - lo ha annunciato ieri mattina l'amministratore delegato Renato Picco - alle 10 sarà inaugurata la pista di pattinaggio del ghiaccio (costa poco più di 2 miliardi, buona parte dei quali recuperati dai finanziamenti dell'Obiettivo 2 dell'Unione Europea). Nella serata del 28 si esibiranno la campionessa del mondo, Marina Tchekosova, il campione italiano Tony Moffa e il clown Zavatta. In gennaio, risolti alcuni problemi tecnici e di impianto, la pista funzionerà per il grosso pubblico, a prezzi modici (si parla di 12 mila lire, più 1 mila per l'affitto dei pattini), oltre che per le scuole. Nel corso del 1997, ha spiegato ancora Renato Picco, oltre alla pista di pattinaggio sul ghiaccio, saranno completate: la galleria commerciale (ai Magazzini del Cotone), la ristrutturazione della Nave Italia, la definizione della piscina e del teatro all'aperto, multimediali cinematografici, oltre che tutto quanto attiene alla nautica da diporto. Sono in corso di realizzazione importanti

iniziative già annunciate: la città dei bambini, la collocazione di Radio Babboleo, la sede del Jazz Club Louisiana, la Biblioteca per «De Amicis», il Museo dell'Antartide. Nel complesso, l'area della Porto Antico è occupata per il 30,8% da iniziative culturali e scientifiche, per il 24,4% da attività congressuali, per il 13,1% da servizi di parcheggio, per l'8,3% da attività ludico-ricreative, per il 7% da attività didattico-educative. Il settore commerciale occupa il 6,8%, la ristorazione il 5,5%, gli uffici il 3,3%. Resta soltanto l'1,3% dello spazio ancora occupato.

Il dottor Renato Picco, manager con lunga esperienza, grande soddisfatto del lavoro svolto. Tratterà di verificare che la soluzione di locazioni a pelle leopardo - feste di fine d'anno a parte - si dimostrerà uno strategia efficace.

Paolo Lingua

ECCO LA GUIDA PER TRE GIORNI

Mustica, cinema e tutti i presepi

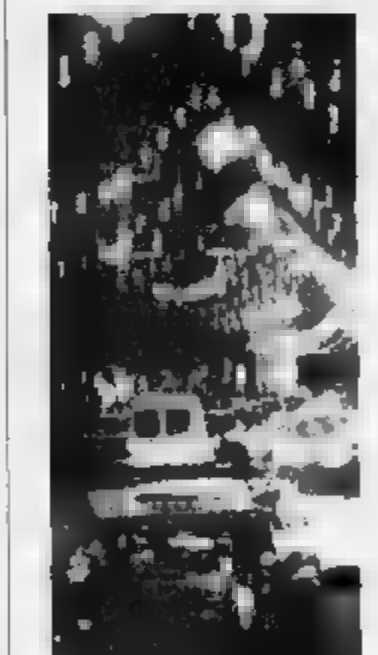


Gli spettacoli in programma oggi, il giorno di Natale e a S. Stefano a Genova e in Liguria. Tradizionale appuntamento con i film di Walt Disney (nella foto il Gobbo di Notre Dame).

ALLE PAGINE 40-41-42

NATALE IN RIVIERA ECCO LE LOCALITÀ

Nostra inchiesta voti alle località



Si conclude la carrellata su luminarie, shopping, manifestazioni natalizie. Oggi ultima tappa con Sestri Levante e i Comuni del Golfo Paradiso.

A PAGINA 11

Lo ha deciso la Regione

Nessun aumento della benzina per tutto il '97

GENOVA. Per il prossimo anno, la Regione Liguria non aumenterà il prezzo della benzina e non inasprirà le imposte di sua competenza. Lo ha assicurato l'assessore al bilancio e al personale, Fulvio Vassallo, annunciando, nel contempo, la riforma dell'organizzazione del personale dell'ente che verrà discussa il prossimo anno in consiglio sulla base di proposte di legge, già tesse a punto della giunta nei giorni scorsi.

Sarà cambiata la politica riguardo ai direttori generali che potranno essere assunti con contratto privatistico, a seconda della politica e delle strategie della giunta, in genere con la decorrenza di cinque anni, con possibilità di rinnovamento. L'assessore Vassallo ha detto che la spesa del personale sarà ridimensionata (si è passati in un anno da 22 mila ore a 17 mila ore di straordinario), così come il numero dei dirigenti. Saranno introdotte la flessibilità e la valutazione del lavoro.

Si stava recando con i genitori dai parenti a Budapest. L'incidente sull'autostrada a Mestre

La morte di Andrea, Stagliano è sotto choc

Commozione per la scomparsa del calciatore della Sampierdarenese

GENOVA. Commozione ancora in crescendo, a Stagliano, per la morte di Andrea Testino, quindicenne calciatore della Sampierdarenese morto domenica pomeriggio in un incidente stradale a Mestre. Il ragazzo era in viaggio con la famiglia, diretto in Ungheria, per il Natale con i nonni materni a Budapest. Sono ricoverati in ospedale a Mestre, con venti giorni di prognosi, i genitori del ragazzo, Nicola, 54 anni, e la mamma Gabriella Domokos, 45, residenti in via Bobbio 38, e in rianimazione a Treviso l'amico Gaetano Carillo, 33 anni, residente in via Brocchi 12 a Rivarolo, che viaggiava con loro. La sorella di Andrea, Claudia, 22 anni, che abita nella zona di Davagna, era rimasta a Genova con il suo compagno, un vigile del fuoco, ed è stata colta da dolore alla notizia della tragedia, comunicata dalla polizia stradale domenica sera.



Andrea Testino, morto a 15 anni

La famiglia Testino era partita per Budapest domenica mattina. A quanto pare alla guida dell'auto, una Renault 19, c'era la mamma di Andrea: accanto a lei il marito, sul sedile posteriore il figlio con Gaetano Carillo. La vettura stava transitando nella corsia di sorpasso sulla

OVERDOSE

Muore su un furgone

Un giovane di 28 anni, Vincenzo Orsini, è stato trovato privo di vita lunedì mattina alle 8,30 su un furgone, posteggiato in via Pastore, alla sommità del quartiere Cep di Frà. Secondo i primi accertamenti, sembra che la probabile causa della morte potrebbe attribuirsi ad una overdose di eroina. I soccorsi, comunque, sono stati inutili perché il giovane era già morto quando alcuni passanti, notato il corpo riverso sul veicolo in sosta, hanno avvertito la polizia e arrivati gli agenti di volante commissariato di Sestri Ponente. Vincenzo Orsini non come tossicodipendente o spacciatore, però aveva altri precedenti, con denuncia per furto, rapina e rapina. Ora l'ultima parola sulla causa del misterioso decesso spetta agli anatomopatologi che effettueranno l'autopsia, presso l'Istituto di medicina legale dell'Università di San Martino.

(a.p.)

tangenziale di Mestre, quando, probabilmente per l'esplosione di un pneumatico, il finto controllo del guard-rail di sinistra, poi rimbalzata sulla destra, rovesciandosi. Gli occupanti dell'auto sono stati sbalzati fuori, il ragazzo e l'amico di famiglia scarpata sottostante, i genitori sulla strada. Frammenti della vettura hanno colpito altri 6 veicoli in entrambe le direzioni di marcia. A nulla è servito l'intervento di un elicottero per salvare la vita del giovane Andrea.

VENTIQUATTRORE

DETONAZIONE

Marocchino nascondeva l'eroina nelle mutande

Un marocchino di 21 anni, Aziz Jafir, è stato arrestato dalla polizia domenica sera alle 20,30 in piazza San Giorgio mentre stava spacciando droga. Ferquisito, aveva 12 grammi di eroina in dosi nascoste nelle mutande. È uno dei tanti stranieri accolti dagli spacciatori per sfuggire, in questo caso inutilmente, ai controlli delle forze dell'ordine.

(a.p.)

ATTUALITÀ

Tutti i servizi speciali per le feste

Oggi e il 31 dicembre il punto vendita Amt piazza della Vittoria resterà aperto dalle 6,35 alle 19,05, mentre gli altri punti vendita di via Bobbio, via D'Annunzio e via Reti seguiranno il solito orario dalle 7,30 alle 12,30. Per Natale, parziale riduzione delle fasce orarie di servizio per le linee periferiche e di montagna: in funzione i bus dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 in poi, la metropolitana dalle 9,40 alle 12,20 e dalle 14 alle 20,30, le funicolari dalle 9 un'ora di interruzione e mezzogiorno a seconda degli impianti. Tra le iniziative di Natale, la linea urbana Artibus con un percorso turistico a mezzi forniti di sistemi multimediali, le tariffe integrate con le ferrovie a 5 mila lire, la sosta nel Park Vittoria che dà diritto a viaggiare gratuitamente sui bus presentando lo scontrino del posteggio.

(a.p.)

MUSEI

Apertura straordinaria per il dinosauro

Chiusi a Natale e Santo Stefano, con una eccezione: il museo di Storia naturale «Giacomo Doria» resterà aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30 il giorno 26. Un'opportunità straordinaria per vedere lo scheletro di dinosauro restaurato recentemente e riccollocato nella sede di via Brigata Liguria.

(a.p.)

ne anziano, ancora isolati. La situazione attuale è « allargata in gran parte grazie al mezzo che la Provincia ha inviato in immediatamente sul posto dopo i vigili del fuoco e autorità avevano un sopralluogo. Anche un elicottero dei vigili del fuoco aveva sorvolato a lungo la zona per tracciare un bilancio della situazione. Le piogge di questi giorni continuano a peggiorare la situazione: dopo Giarre non è detto che tre frazioni o nuclei di case sul mare, non vengano isolate. I nuovi movimenti franosi, all'incanto un appello alle autorità che possono aiutarci - dice il sindaco - siamo veramente senza soldi, con pochi mezzi e tempo non sembra voglia concederci tregua. Il punto dove è verificata la frana sulla strada per Montedonico, è ancora demarcata da nastri bianchi e rossi che avvertono del pericolo.



CALL 1-800-368-7272 **167-23575**



Manifestazioni in costume, mostre e concerti per celebrare il Natale e la fine dell'anno

In tutti i paesi si accende la festa

E' sempre viva ovunque la tradizione del presepe

Tanti presepi, manifestazioni in costume, mostre e concerti. Anche quest'anno per Natale le località della provincia hanno a punto molte iniziative di indiscusso interesse.

Questa sulla piazza davanti al fuoco saranno consumati i dolci di una volta.

Statuine del '600 per il presepe. Ceriana che è visibile questa nella parrocchia.

Il presepe sarà allestito in parrocchia.

Organizzato dalla parrocchia e dalla pro loco è previsto per questa l'antico Natale con i carriaggi con alle la rappresentazione degli antichi mestieri, alle suggestiva processione dei pastori e alle in Measa, l'adorazione dei pastori e di doni. Al termine ci sarà anche un rinfresco.

Promosso dall'Associazione Arcadia oggi alle 15 sfileranno per le strade della città i Babbo Natale. 21 al Palavola sarà inaugurata la mostra concorso «Fantasia sull'albero» tavole natalizie imbandite. 22,30, dietro la chiesa parrocchiale ci sarà un presepe vivente. Gesù bambino come l'anno passato, arriverà con una suggestiva cerimonia. Alla fine, quindi a tarda notte è prevista la distribuzione di cioccolata calda per tutti.

La messa sarà aperta il presepe, uno dei più suggestivi dato lo dove i reali, un vecchio grandissimo frantoio. Si aprirà contemporaneamente di utensili legati all'olivicultura e dell'antico molitorio.

L'iniziativa del presepe e della mostra è di un gruppo di amici che ha iniziato per scherzo e che alla fine si è resa di messo a punto un piccolo capolavoro. Sino al 19 gennaio presso la Pinacoteca Imperia si potranno ammirare, in una apposita sala la del Maragliano appena sempre a Imperia ecco l'elenco dei luoghi dove sono allestiti i presepi: vedere: Parrocchia di San Giorgio a Torrazza, Santuario dell'Assunta a Piani, Basilica di San Maurizio, in piazza Duomo, Compagnia di via Carducci, Circolo Borgo Fondura in via Mazzini, Parrocchia S. Giuseppe alla Fondura, Santuario S. Croce a Monte Calvario, Istituto della Misericordia in via Verdi, Croce Bianca, viale Riformazione, Cri di via Trento, Parrocchia di Cristo Re, via Trento, Comunità giovani di frazione Sant'Agata, Oratorio S. Sebastiano in via Agnesi, Chiesa Minibini in piazza Calvi, Chiesa Loreto, Borgo Perl, Parrocchia S.M. Nazionale, Parrocchia d'Oneglia. Di particolare effetto il presepe



L'originale presepe galleggiante nel porto vecchio di Sanremo

FOTO GATTA

realizzato in frazione Olivastri dove la capanna è stata ricavata dentro a un vecchio forno dove molti anni fa tutti gli abitanti del rione il pane, nella piazza della borgata. Molto suggestivo anche il presepe fatto nel parco Villa Grock, realizzato dagli amici della Fondazione Grock.

Si inaugura questa sera il presepe vivente «Du Bambino». Al termine della messa distribuirà dolci tradizionali e vino.

Questa sera alle 22, durante la Messa tradizionale adoreranno dei pastori che sfilano in autentici vestiti d'epoca. Al termine è previsto un

caratteristico falò in piazza degustazione di Vin Brulè e di dolci tipici natalizi.

Il presepe Felicetti sarà sempre, nella chiesa di San Siro, quello meccanico previsto nella chiesa dei Cappuccini. Il Movimento cattolico realizzerà il suo presepe nella chiesa della Merceda, mentre il circolo «Iuvassu» pr. nel porto chio originale presepe galleggiante. Una rappresentazione della nascita di Gesù sarà, inoltre, in ogni vetrina Palazzo.

Una mostra concorso presepi è prevista a ventotto del frati. E' l'ottava edizione della manifestazione.

Presepe caratteristico e canzoni di Natale questa sera al Ristorante Erio. Il popolare operatore turistico e cantante sarà Babbo Natale e oggi distribuirà giocattoli e doni a tutti i bambini.

Vengono presentati due presepi (Chiesa di San Lorenzo e di Neri) realizzati con carta e la tecnica orientale dell'origami. Nella città vecchia, invece, il quartiere Ciassa propone il presepe visto dal sagrato della chiesa di S. Antonio saranno in notate i tradizionali mentre una messa verrà celebrata alla stazione ferroviaria.

Angelo

Visita all'antico borgo di Diano Castello

Bordighera propone il ciclocross sulla spiaggia
In mostra alberi di Natale e tavole imbandite

IMPERIA. Molti gli appuntamenti per le feste. A Carvo il giorno di Santo Stefano, 16,30, nella Chiesa Corallini con il patrocinio «L'Ensemble del Doppio Bordo» si esibirà un concerto con canti e arie della tradizione Nord italiana. A Diano l'iniziativa è dell'Associazione «Liguria da Scoprire», che ha previsto per giovedì un pomeriggio dedicato alla visita dell'interessante borgo medioevale e ai suoi monumenti. A Diano Marina, promosso dall'Associazione Arcadia, domani dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20 sarà possibile visitare la mostra degli alberi di Natale e delle tavole imbandite.

Giovedì alle 12 sulla passeggiata a S. Stefano, alle 16,30 nella parrocchiale, concerto della Corale Don Angelo Bianco. Una mostra concorso dei presepi è prevista al «Luvassu» presenta nel porto vecchio un galleggiante. Una rappresentazione della na-



L'albero, dei simboli di Natale

scita di Gesù si sarà, inoltre, vetrina di via Palazzo. Bordighera il gruppo sportivo Barale organizza giovedì la tradizionale gara di ciclocross natalizia sulla spiaggia e sul lungomare. A Ventimiglia in frazione San Lorenzo è esposto un presepe spicciolo: oltre alla coreografia particolarmente curata, con effetti speciali, ci statue in solite realizzate la tecnica giapponese degli origami da Piero Evini, R. Infantino, Erica Giannaturo, Loredana, Marco, Maria, Roberta e Tiziana Spinosi, Silvana Pastorini e Luigi D'Adamo. Il Circolo Castelvichio di Imperia organizza per S. Stefano, alle 15,30, nella parrocchia un concerto di Natale con la Corale San Maurizio e la Corale Castelvichio S.M.M. Curato dalla Società operaia di Oneglia, domani, alle 11, nella Chiesa dei Perù avrà luogo il concerto di Natale Giovanni Sardo ed Elisabetta Zachariadachis.

Ventimiglia

Torna il falò della vigilia

VENTIMIGLIA. Il tradizionale vigilia di Natale si ripete questa sera nel sagrato della chiesa di Sant'Antonio. Anche per quest'anno il comitato quartiere via Tenda ha voluto creare un'atmosfera particolare e attirare gli abitanti del popolare quartiere delle «Gianchette» davanti a un falò, per vivere insieme il Natale e ritrovarsi, almeno una volta all'anno, in compagnia dei vicini di casa che altrimenti non si ha occasione di frequentare. L'iniziativa è di ad inizio serata, nell'attesa dell'inizio della Santa Messa, quando spettacoli di animazione varia destinati soprattutto al pubblico bambini. All'uscita dalla chiesa, dopo la celebrazione, saranno distribuiti i regali e ci sarà una nuova occasione per ricordare questa ricorrenza all'insegna della pace e della solidarietà.

«Ci impegnati al massimo per riproporre questo appuntamento che, negli anni passati, ci tante soddisfazioni ed è stato ricordato poi per tutto l'anno», commenta il presidente del comitato di quartiere, Attilia Bosio.

Vallecrosia

Ecco il trenino di Erio Tripodi

VALLECROSA. «E' il 27° anno consecutivo organizzo il di Babbo Natale. E' una grandissima soddisfazione che mi «guadagno» con non pochi sacrifici, ma alla quale non intendo rinunciare. Come potrei, dire di no alle decine di bambini che ogni anno mi affidano se tornerò con il mio trenino a fare il giro della cittadina e storico?». L'instancabile Erio Tripodi torna, dalle 10,30 a 5 vagoni, regali ai bambini della sua cittadina a bordo del trenino a 5 vagoni, accompagnato da altri 5 Babbi Natale. Il giro inizierà per le vie del centro, per arrivare poi nel borgo medioevale, dove quest'anno Erio sarà accolto sorpresa: le mamme del comitato del centro storico hanno voluto di la gratitudine alla costanza del Babbo Natale-cantante-ristoratore donandogli un riconoscimento particolare. «Sarà sorpresa e non vedo l'ora di riceverla», ammette Erio. «Sono vere soddisfazioni, come il fatto di vedere, gli ex bambini di vent'anni, andare in al mio trenino con in braccio i propri figli».

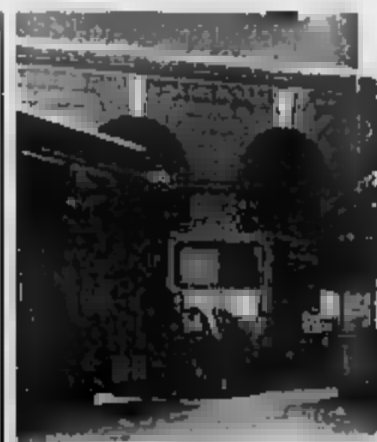
Il commercio e i trasporti osserveranno turni particolari per le Feste

Come cambia l'orario del bus

Alimentari aperti anche la mattina di Natale

IMPERIA. I negozi di alimentari, rosticceria, pasticceria di Imperia potranno restare aperti la mattina di Natale e del 1° gennaio mentre dovranno rimanere chiusi il 26 dicembre, come pure gli altri negozi che rimarranno chiusi anche il 25 dicembre e le panetterie, che oggi faranno tripla produzione. A loro volta i parrucchieri per signora, estetisti e barbieri saranno aperti il 24 dicembre mentre sarà facoltativa l'apertura per i giorni 30 e 31 dicembre. E' prevista invece la chiusura per i giorni 25, 26 e 28 dicembre e primo gennaio '97.

Nel settore trasporti per la festività di Natale e per la giornata di Capodanno l'Amat Trasporti ha predisposto una modifica del servizio urbano per la linea 14/1 sul percorso piazza Dante, Barco, Ospedale, Comune, via Cascione, piazza Dante. Secondo tale modifica gli autobus partiranno da piazza Dante alle 14,15, 15, 16,45, 18,30, 17,15,



Un opuscolo dell'Ata specifica gli orari del bus per le festività

18, 18,45, 19,30. Di conseguenza le partenze dall'ospedale avverranno dopo altri 15 minuti, e da via Cascione alle 14,45, 15,30, 16,15, 17, 17,45, 18,30, 19,15 e alle ore 20, rispettivamente ai pas-

saggeri diretti per piazza l'ante. Il 31 dicembre il servizio si terminerà alle ore 23,30, con partenza dell'ultima corsa da via Cascione.

Più complessi gli orari festivi per le linee gestite dalla Riviera Trasporti, da Ventimiglia ad Anis e nell'entroterra da Dolcesacqua a Castelvittorio, Balardo, Badalucco, Triona, Montalto, Borgomaro e Chiusevecchie, Pieve di Teco ed Albenga. Per tutte è infatti previsto un orario ridotto. Per facilitare il pubblico, l'azienda trasporti ha edito un opuscolo in cui sono elencati i vari orari, località per località: l'opuscolo viene distribuito gratuitamente negli uffici dell'Ata.

Da osservare che in tali giorni festivi saranno sospese interamente le linee per Lingueglietta, Boscomare, Civezza, Dolcedo e Lacchore, Pantasina, Cesio, Villa Faraldi e Tovo, Armo, Mendatica, il servizio urbano di Ventimiglia e di Ospedaletti. (A. V.)

Questo diamante aspetta solo te.

Il tuo solitario lo trovi da
GIOIELLERIA
LO SCRIGNO
Piazza Dante 18 - IMPERIA



Guida agli appuntamenti di spettacolo della lunga notte a Genova e nella Riviera di Levante

Una sera con cabaret e musica classica

Concerto della Filarmonica giovanile al Carlo Felice

GENOVA. Vigilia di Natale con diversi appuntamenti, dal teatro a un questo caso piccini, come vedremo, ai concerti, al luna park, oltre alla tradizionale messa a mezzanotte che affollerà, come ogni anno, le chiese gronde di pellegrini di Genova, dell'entroterra e della Riviera.

Babbo Natale impone un inatteso stop alla programmazione di diverse sale cittadine. Luci spente, infatti, questa sera al Teatro della Tosse dove è in cartellone «Nel Campo dei Miracoli» o il Sogno di Pinocchio, alla Corte che ospita in questi giorni la commedia di Ivan Turgenev «Un anno in campagna», con Andrea Jonasson, alla Sala Diana del Teatro Garibaldi. Nessuna rappresentazione teatrale anche nelle sale della Riviera di Levante (Cantieri di Chiavari, Auditorium delle Chiavari, di Rapallo, Centrale di Santa Margherita). Evidentemente, a conti fatti, la vigilia di Natale (ma anche il giorno della festa) non è una data adatta a invogliare il pubblico a star seduto in poltrona. Quantomeno per assistere agli spettacoli del cartellone stagionale.

Ma non mancano le eccezioni alla regola. Non conosce sosta, infatti, l'attività della compagnia goliardica Mario Baistrocchi che anche la vigilia di Natale, alle 20.30, schiererà i suoi attori e ballerini sul palcoscenico del Politeama Genovese.

con il musical «Se ne dicono tante». **CABARET.** Notte di Natale tante risate, alle 22.30, al Nes-sundorff Caffè, in via Porta d'Archi, con l'allegria brigata dei Cavalieri Marci formata da tanti cabarettisti e tanta musica assicurata dagli H-Boo 70, Bob Quadrelli, il King Around Quartet, Andrea Ceccon, Federico «Chicco» Siriani, Chicco Alcezer, il Quartetto Zelig, Zella Punky Nostos. Un cast davvero di per una lunga maratona di musica dal vivo e pagas assolutamente da non perdere. L'ingresso costa diecimila lire. Musica, alle 22, anche al circolo culturale Vecchia Corte, in via S. Simeone, con la partecipazione di gruppi genovesi.

CARLO FELICE. Al Comunale dell'Opera torna questa sera alle 21 la musica classica con il Concerto per la notte di Natale dell'Orchestra Filarmonica Giovanile diretta dal maestro Fabio Macelloni. La scaletta del concerto comprenderà brani di Mozart, Bach, Beethoven, Brahms, Wolf, Mendelssohn, e tanti brani tradizionali. L'ingresso (posto unico) costa 30 mila lire (giovanili 15 mila lire, ragazzi inferiori ai 14 anni 10 mila lire). Concerto di Natale, questa sera alle 21, nella chiesa di Montoggio, in Valle Scrivia, con la corale «Alemane».

Sul grande schermo delle sale genovesi si susseguono



Madonna nel film «Evita»

le novità natalizie. Dopo «Evita», Madonna e Antonio Banderas, in programmazione all'Universale, oggi, al cinema Palazzo, in Salita Santa Caterina, arriva anche «Surviving Picasso», del regista James Ivory, con Anthony Hopkins. La pellicola è destinata a suscitare molto interesse nel capoluogo ligure in quanto il grande pittore spagnolo vanterebbe importanti discendenze in quel di Sori, nella Riviera di Levante. Va

forte in questi giorni, ogni lungometraggio della Walt Disney. Il Gobbo di Notte Dama, ultima creatura della americana.

TELEVISIONE. Fra i programmi televisivi delle varie emittenti, da segnalare i consueti bilanci di fine anno con gli auguri delle autorità. Telecity, alle 21, manderà in onda lo speciale di «Genova capitale» dedicato a «Come sarà il 1997».

LUNA PARK. Davvero ricco di novità il grande Luna Park. Fiera internazionale di Genova che già da questa sera sarà affollata di genovesi alla ricerca del brivido su l'altovoltante e le ultime novità nel campo delle montagne russe.

DISCOTECA. Tutti i locali genovesi e della Riviera sono aperti in un'unica vigilia di Natale con musiche soft, in attesa dei bolli di Capodanno. La musica, comunque, non mancherà di animare la serata, dal centro alla Riviera. In campagna, soprattutto, i locali della Riviera di Levante che attendono gli ospiti milanesi per il lungo week end delle festività.

E' il caso della Piscina dei Castelli e dello Schooner nel porticciolo di Sestri Levante, delle Terme di Cavi di Lavagna, del Camargue di Rapallo, del Covo e del Covino di S. Margherita, del Carillon di Paraggi.

Mauro Boccacchio

E domani tutti al cinema

Grandi incassi per Gobbo ed Evita A Santo Stefano riaprono i teatri

Gli spettacoli del giorno di Natale saranno soprattutto quelli offerti dal cinema. E fra le pellicole più «gettonate» ci sarà sicuramente «Il gobbo di Victor Hugo» che Walt Disney ha trasformato in una magnifica favola cinematografica, piena di suggestioni e di effetti speciali, con le voci italiane di Massimo Ranieri, Mielia ed Eros Ramazzotti. Il film è in programmazione all'Augustus di Genova.

Altro film «natalizio», destinato a battere il record d'incasso è la favola moderna (e musicale) di Carlo Verdone «Sono pazzo» Iris Blonde, che l'attore e regista interpreta con Claudia Gerini, in cartellone all'Olimpia.

In pole position anche l'ultimo «Fantozzi» di Paolo Villaggio, accanto a Milena Vukotic, Anna Mazzamauro e Gigi Reder, presentato alla sala dell'Universale.

Per il giorno di Natale alcune



La Baistrocchi replica oggi lo spettacolo al Genovese e domani due rappresentazioni alle 16 e alle 21

sale cinematografiche hanno variato l'orario degli spettacoli: in pratica è stata eliminata la prima proiezione del pomeriggio. All'Augustus, dove è in programmazione «Il gobbo di Victor Hugo», gli orari sono: 16, 18, 20, 22, 23, 24. Corallo 1, «Segreti e bugie», 17, 30, 22, 30. Corallo sala 2, «Due sulla strada», 17, 50, 20, 10, 22, 30. Odeon, «A spasso nel tempo», 16, 18, 20, 22, 23, 24. Palazzo, «Surviving Picasso», 17, 30, 20, 22, 30. Universale sala 1, «Evita» 17, 10, 19, 50.

22,30. Universale, sala 2, «Fantozzi il ritorno», 16, 18, 19, 20, 30, 22, 45. Universale, sala 3, «Michael Collins», 17, 10, 19, 50, 22, 30. Dal 26 dicembre gli orari torneranno ad essere gli stessi della comune programmazione.

A Natale risapra i battenti il Teatro Duse, ma solo per la replica, alle 17, dello spettacolo «L'Asino ballerino», di Erik Vos, interpretata dagli allievi della Scuola di Recitazione del Teatro di Genova per la regia di Anna Laura Messeri. Uno spettacolo molto divertente molto gradito dai più piccini.

L'indomani, giorno Santo Stefano, sempre alle 16, i genovesi ritroveranno anche gli spettacoli della Corte e della Tosse. Nella sala dello Stabile, a Corte Lambruschini, alle 16, tornerà in scena, «Un mese in campagna», di Marco Sciaccaluga. Alla Tosse tornerà il buon Finocchio di Carlo Colloidi, adattato da Tonino Conte, con la e i costumi di Emanuele Luzzati.

Al Politeama Genovese la Baistrocchi replicherà anche oggi lo spettacolo alle 21, tre domani le rappresentazioni saranno due, alle 16 e alle 21. Per l'occasione, il «Genovese» ricorda che da giovedì 9 gennaio il cartellone stagionale presenterà lo spettacolo «Soap» con la Premiata Ditta. (m. b.)

A Boccadasse presepe africano

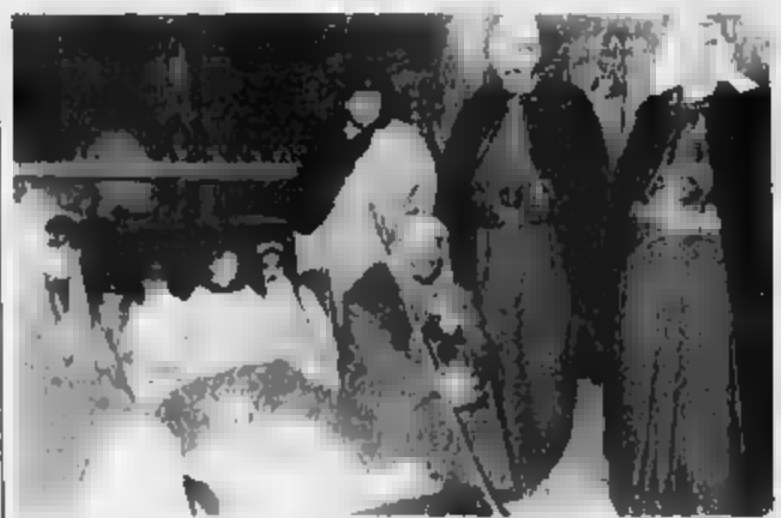
E Bogliasco dona panettone e cioccolata

GENOVA. Non solo presepi, come vedremo più avanti, nel Natale di Genova e dintorni, anche tante simpatiche iniziative legate alle festività che fra oggi e domani si snoderanno un po' dappertutto.

Questa sera a Bogliasco, per il tredicesimo anno consecutivo, la Pro Loco promuoverà una distribuzione in piazza di panettone e cioccolata calda. L'appuntamento è dopo la messa di mezzanotte a ogni Natale riscuote grandissima partecipazione di pubblico. Unico problema: la pioggia che da due giorni continua a scendere in Riviera e che potrebbe creare qualche problema alla festa.

Nel Natale genovese, come sempre, c'è spazio anche per la solidarietà. Ecco un bell'esempio: la mattina di Natale, alla Casa di Riposo Doria di Genova-Sruppa, la Filarmonica Sestrese e la banda musicale di Voltri terranno un concerto per gli anziani ospiti dell'Istituto. Un modo simpatico per alleggerire queste giornate di festa a persone che vivono in solitudine.

Al termine del concerto itinerante fra i vari reparti della



Molti presepi, viventi o tradizionali, sono stati allestiti in provincia di Genova

«Doria», i giovani dei Lions dei vari distretti genovesi distribuiranno a tutti gli ospiti pacchetti donati da diverse aziende dolciarie genovesi.

In galleria Mazzini prosegue oggi - ma domani sarà chiusa - la Fiera del Libro. Ante novità editoriali e qualche «chic» ormai intrinseco della Ge-

nova antica. Nonostante queste qualità, hanno spiegato gli organizzatori, la Fiera del Libro non è decollata a pieno ritmo e il prossimo anno la rassegna sarà rivista.

Ma, come si diceva, a farla da star, in questi giorni di festa, sono i presepi. Sono tantissimi, davvero impossibile citarli tut-

ti. E in queste ultime ore ne sono aperti anche nuovi. Come quello in piazza Santa Barnaba, a Oregina, un esempio di presepe artistico assolutamente da vedere o quello dell'Acquario, nel Porto Antico.

Ieri, a Santa Maria di Castello, è stato inaugurato un presepe artistico con le scenografie dell'architetto Stefano Fera e dal regista genovese Sergio Malfre. Le statue sono state restaurate. Enzo Pitaluga, gli abiti sono di Maria Luisa De Bernardis e Andreina Sobrero e costumi disegnati da Emanuele Luzzati.

Altro presepe molto originale è quello allestito nella chiesa di Sant'Antonio, a Boccadasse. Un presepe ambientato nientemeno che nello Zambia da un gruppo missionario genovese.

Per chi vuole invece ammirare un presepe con le statue di Maragliano dovrà recarsi al Santuario della Madonna, a Villa Giusippina, il presepe vivente organizzato dai bombieri. Ieri ha aperto i battenti anche il presepe artistico di Giacomo di Carignano. (m. b.)

Iniziativa a Genova

Mimi e clown nelle piazze dei quartieri

GENOVA. Natale con mimi e clown in piazza per i più piccini. Il Comune di Genova, attraverso l'Assessorato alle Politiche Giovanili, ha organizzato una serie di spettacoli itineranti rivolti ai bambini dei quartieri che restano in città nelle vacanze natalizie.

Gli spettacoli saranno presentati dalle Compagnie teatrali Il Drago Rosso e il teatro giovani di Rossiglione.

Le rappresentazioni sono in programma venerdì, 27 dicembre, giovedì 2, venerdì 3 e sabato 4 gennaio, dalle 14 alle 18.

Solisti saranno il soprano Brunella Bellome e il tenore Mauro Buffoli, direttore il milanese Caldi

Orchestra del Tigullio, un doppio concerto

Il complesso si esibisce giovedì mattina al Cantero e la sera a Rapallo

CHIAVARI. Torna per il Natale l'Orchestra del Tigullio protagonista, nel settembre di alcuni applauditi concerti in varie sedi della Riviera di Levante.

«Concerto di Natale» sarà ospitato giovedì mattina (ore 10,30) al Cantero, la sera (ore 20,30) nella Basilica Santi Gervasio e Protasio di Rapallo e venerdì (ore 21) nella Parrocchia Santa Maria Assunta di La Spezia.

Vario e articolato il programma che comprende musiche di Mozart («Eine Kleine Nachtmusik» K 525, «Exsultate, jubilate» K 165 e «Ave Verum» K 618), Franck («Pania Angelica»), Bach («Aria» dalla Suite n.3; «Jesus bleibet meine Freude» dalla Cantata K 147), Verdi («Ave Maria» per soprano e archi), Dellopiano («Natale nel mondo, prima assoluta»), Schubert («Sogno»), Gounod («Ave Maria»), Haendel («Alleluja

Mostra di Enrico Job

E' stata inaugurata domenica a Chiavari, nell'antico convento delle Clarisse, in via Entella 109, la mostra di Enrico Job, negli stessi spazi quattrocenteschi dove sono nate moltissime opere dell'artista ligure. Quella chiavarese, promossa dall'associazione «Vivi Centro Storico» presieduta da Anna Gori, è la prima mostra antologica di Enrico Job, intitolata «Il segno e il tempo» opera dal 1975 al 1995. Milla rassegne sono esposti disegni, dipinti, ci saranno sculture e calografie e altri pezzi a testimonianza dell'attività dell'artista. Nel catalogo, curato da Franco Ragazzi, sarà ricostruito il percorso artistico di Enrico Job anche attraverso la critica letteraria. La mostra «Il segno e il tempo» resterà aperta nell'antico convento di Chiavari fino a domenica 6 gennaio. Orario: tutti i giorni dalle 16 alle 19.

dal «Messiah» di Molino (Fantasia natalizia). Il soprano Brunella Bellome e il tenore Mauro Buffoli. Direttore sarà Massimo Caldi, milanese, che nel 1967, diplomato in pianoforte e perfezionatosi in direzione d'orchestra con Franco Gallini, Piero Bellugi e Donato Renzetti.

Caldi è in attività all'estero e

in Italia da alcuni anni: ha diretto, fra le varie orchestre, la Sinfonica di Sanremo e la Sinfonica di Milano («Giuseppe Verdi»).

L'Orchestra del Tigullio è nata nel 1995 per volontà della Società Filarmonica di Chiavari con l'intento di colmare quel vuoto musicale che un territorio così ampio e ricettivo come quello del Golfo del Tigullio rappresenta, subito riconosciuto da una larga adesione di comaseni da parte di tutti i comuni del territorio e in particolare modo da quelli di Rapallo e Sestri Levante.

E' formata da circa giovani strumentisti selezionati previa audizione con bando nazionale, provenienti da tutta Italia e inoltre da Austria, Francia, Albania, Romania e Colombia. Il concerto di Natale, con la doppia esibizione, sarà un nuovo banco di prova per l'Orchestra del Tigullio. (r. l.)

Tre eccellenti interpreti per una alternativa

Alla Fondazione Costa con la musica sefardita

GENOVA. Il fascino di una vocalità che dall'impero lirico classico s'incarna continuamente in ornamentazioni di tradizione yemenita e in fraseggi ascendenti ispano-maghrebini: le suggestioni di strumenti a corda discreti, dalle ricche risonanze, con ritmi scanditi da un ricco apparato di percussioni, mal invadenti, sottilmente evocativi.

E' il mondo piacevolissimo e un po' delle romanze sefardite che domenica sera è stato proposto nella sede della Fondazione Costa tre eccellenti interpreti: Eleonora Letta, soprano, Paolo Traverso (strumenti a corda), Marco Padua (percussioni e salterio iraniano).

La storia di questo repertorio risale al 1492, anno in cui i reali di Spagna decretarono l'espulsione degli ebrei dai loro domini. Migliaia di sefarditi (da Sefarad, in ebraico nome della pe-

nisola iberica) emigrarono chi verso l'Europa, chi in Africa e chi verso l'Oriente. Con sé portarono un patrimonio culturale che, già ricco, ulteriormente si arricchì a contatto con le terre attraversate. La musica sefardita nasce dunque da una straordinaria contaminazione di esperienze diverse, attinge a tradizioni vocali variate, si appoggia su strumenti di eterogenea provenienza.

Il programma ascoltato domenica è nato da una ricerca approfondita che la Marietta ha condotto su numerose fonti, raccogliendo, rileggendo, gli spunti differenziali in modo da offrire una panoramica di tecniche e di atmosfere. Voce calda, straordinaria duttilità, la Marietta ha dimostrato splendide qualità musicali che le hanno consentito una serie di interpretazioni intelligenti, ricche di gusto e di raffinatezza. (r. l.)

TRASPED
TRASPORTI INTERNAZIONALI
E DEPOSITI

*L'anno che si
sta concludendo*

*è stato caratterizzato da una forte
contrazione di
mercato. Nonostante
questo abbiamo*



"DANI IMMOBILIARE"

raggiunto il traguardo prefissato

*incrementando le nostre
attività. Nell'augurare*



Confezioni Natalixie

Buon Natale ringraziamo

*tutti i dipendenti, i collaboratori, le
istituzioni che*

hanno contribuito in



COMMERCIO VETRI E BOTTIGLIE

modo determinante al nostro successo. A



TRE C s.r.l.
COSTRUZIONI INDUSTRIALI

*tutti l'augurio di un
proficuo anno 1997.*

C.so IV Novembre 16 - S. STEFANO BELBO
Tel. 0141/844150 (8 linee r.a.) Fax. 0141/843384

Entusiasmo e fiducia dopo la bella affermazione sul Vicenza

La Sampdoria sotto l'albero trova un rendimento-Uefa

GENOVA. E' proprio un buon Natale, quello che passeranno i blucerchiati. La brillante vittoria sul Vicenza ha infatti rianziato le quotazioni di Mancini & C., che si trovano proiettati in piena zona-Uefa. E' contento Eriksson, è contento il presidente Montovani, contenti i tifosi: questa squadra vince e convince.

Il primo tempo disputato domenica è stato probabilmente il migliore in assoluto della Samp di quest'anno. Gran protagonista di giornata, Vincenzo Montella. Il centravanti non solo ha realizzato le prime reti stagionali a Marassi, soprattutto si sta finalmente prendendo le prime rivincite su quello pubalgia che ne ha frenato il rendimento in questa prima parte del campionato. I numeri parlano per lui: 7 gol realizzati in 8 partite, alla media di una ogni 84 minuti. Meglio Enrico Chiesa.

«Devo ringraziare i miei compagni - ha detto Montella - in fin dei conti non faccio altro che finalizzare il loro gioco. Quando le cose vanno bene, come in questo periodo, tutto diventa più facile. Senza dimenticare che giocare al fianco di campione come Mancini ti consente di scendere in campo avvantaggiato, già sapendo che avrai a disposizione almeno due o tre palli-gol».

L'attaccante blucerchiato ha



Montella, altri due gol: ora è a quota 7

fatto dell'umiltà uno dei suoi punti di forza. Non si abbandona a facili entusiasmi, per lui il difficile deve sempre arrivare: «In effetti è proprio così. Nella vita, ma anche nel calcio, non c'è niente di sicuro, di scontato. Bisogna lottare e lavorare per conquistare qualsiasi traguardo. Non penso quindi alla classifica perché credo di essere in grado di lottare per un traguardo così prestigioso. In fin dei conti sto affrontando per la prima volta la A, e appena 10 giorni fa non

facevo nemmeno parte della formazione titolare. Il mio obiettivo rimane quello di ripagare la fiducia della Sampdoria, la società che ha fatto un grande investimento su di me».

I giocatori blucerchiati sono in da domenica sera. La vittoria sul Vicenza, infatti, ha convinto Eriksson ad annullare l'ultimo allenamento pre-natalizio, programmato originariamente per ieri mattina. La ripresa è fissata adesso per venerdì a Bogliasco: sabato ci sarà la partenza per Madrid dove domenica è prevista l'amichevole con il Real. Una partita fissata da tempo, che rientrava negli accordi per la cessione di Seedorf al club madrilista, e che potrebbe diventare l'occasione buona per affrontare una volta per tutte la spinosa questione Karembeu.

Il giocatore domenica non è stato nemmeno convocato dall'allenatore blucerchiato: è il trattato di scelta consensuale, frutto di uno schietto colloquio tra Montovani, Eriksson e Karembeu, che è psicologicamente a terra: probabilmente sta cominciando a rendersi conto di quanto sia controproducente continuare su questa linea. E probabilmente sta cominciando a prendere seriamente in considerazione l'offerta del Barcellona.

Damiano Basso

Il Genoa

Non soddisfa l'1-1 di Padova

GENOVA. I rossoblù si sono rivisti ieri mattina al «Pio XII» per l'ultimo allenamento Uefa-titante prima delle festività. Parotti ha «confessato» la squadra nello spogliatoio, quindi è salito sul campo per parlare coi giornalisti della gara Padova.

Iniziando lo spiegare, meglio con il non spiegare, il suo silenzio stampa nel dopo partita: «Domenica pomeriggio non ho presentato in sala stampa perché avevo un valido motivo per comportarmi così: ero impazzito, mi ha perbene e ho ritenuto opportuno non andare dai giornalisti. D'altra parte fino ad oggi sono sempre stato disponibile con tutti, e spero quindi che nessuno me ne voglia».

Parotti ha gradito questo paragone, o lo ha fatto notare anche ai suoi: «Il Genoa è stato incapace di chiudere l'incontro. Abbiamo giocato un buon primo tempo, nella ripresa poi era logico aspettarsi la reazione di Padova, che era sotto di un gol e non aveva più niente da perdere. Mi ha dato molto fastidio però subire il pareggio in quel modo, ma non mi si può lasciare una fascia completamente sgarnita com'è successo nell'azione del gol di Montone. Non c'era nessuno dei nostri lì, perché erano tutti al posto sbagliato, all'avventura. In futuro dovremo evitare di commettere certi errori».

E' esplosa il mese Centofanti: il terzino rischia adesso una lunga squalifica, al guardalinee ha invertito un fallo laterale - ha spiegato l'allenatore genovese - a può nell'arco di una partita. Non credo comunque che Felice abbia insultato pesantemente il collaboratore dell'arbitro, almeno prima dell'espulsione. Perso la testa dopo il cartellino rosso, lo ha ammesso lui stesso, e infatti stamattina ha chiesto a tutti, anche ai compagni, per averli lasciati in 10 in un momento così delicato. Ora speriamo bene, non vorrei si venisse a un brutto clima nei suoi confronti, e che magari il Giudice sportivo calcasse la mano o il giusto. Centofanti, tra l'altro, a fine stagione dovrà operare al nassale, colpito casualmente sabato dalla rifinitura di Rutizitu. Ripresa degli allenamenti mercoledì pomeriggio. (da ha.)

Gialloblù sempre primi, tra Finale e Vado un teso pareggio

Eccellenza: adesso la Cairese comincia a sognare l'impresa

La Cairese esce indeane dalla trasferta spezzina di Ceparana e rimane al vertice della classifica. Approfittano del mezzo passo falso della battistrada di Eccellenza le dirette concorrenti, tra cui soprattutto Entella e Ventimiglia, uscite vincenti da complessi confronti interni. Nel derby sulano a Finale, anche se entrambe le compagini di scena hanno qualcosa da recriminare. Buon punto della Loanesi a Migliarino.

Sempre al vertice. La squadra di Alfredo Bencardino mantiene il primato uscendo con un pareggio dall'ostico campo di Ceparana. Un punto perso e guadagnato per la squadra della Val Bormida? La risposta al direttore generale del gialloblù, Carlo Pizzorno: «Sicuramente è un punto prezioso, anche le condizioni che è venuto a trovare mister Bencardino, che ha dovuto allestire una formazione d'emergenza per la assenza dell'ultimo momento. Chiudiamo il 1996 al primo posto, e l'augurio che ci facciamo è quello di continuare anche nel nuovo anno, a rimanere tra le grandi di questo torneo. La Cairese ha lo stesso obiettivo di inizio stagione, e cioè disputare un torneo da protagonista, anche se la parola d'ordine, vista la nostra posizione, è una sola: umiltà».

Avanza Ventimiglia. Tre punti per sperare. Li ha ottenuti la compagine di Fortugno, contro una buona Folhas. Il direttore sportivo del Ventimiglia, Vincenzo Savarino: «La squadra ha giocato con grande determinazione, e la partita con gli spezzini non è mai stata in discussione. Il successo l'avevamo preventivato alla vigilia, e visto il mezzo passo falso della Cairese rosciamo adesso due punti ai diretti concorrenti. Il Ventimiglia è una squadra che nel girone di ritorno potrebbe finire per seri problemi alle principali candidate al salto di categoria».

Pari a petta. Divisione della posta in palio tra Finale Ligure e Vado nell'atteso derby savonese. Un punto che alla fine serve ad entrambe per migliorarsi in classifica. E' stato un derby «tiro», e giocato con grande coinvolgimento da tutti i ventidue in campo. L'unico è l'arbitraggio, che ha finito per penalizzare entrambe. Il presidente del Finale, Candido Cappa: «Un bel derby, peccato che sia stato rovinato da una direzione di gara infelice. Troppi, a

parere mio, i cartellini gialli nei confronti nostri, e sull'espulsione di Casasola ho ancor'oggi molti dubbi. Il presidente del Vado, Giovanni Carlo: «Stiamo crescendo bene e il punto di Finale è sicuramente prezioso anche se a mio avviso siamo in credito, dopo questa partita, di due punti».

Loanesi, bene così. I rossoblù di Fulvio Piovano sono arrivati da Migliarino con un punto che era l'obiettivo della vigilia. Contro la terza della classe, la Loanesi ha dimostrato di aver le carte in regola per risalire la china. Anche se non facile per i rossoblù, che ogni domenica sono costretti a cambiare formazione a causa delle assenze.

Roberto Pizzorno



Cairese ha realizzato il gol del Finale

I derby rilanciano Entella e Sestri Levante

Dal Tigullio due candidature per le zone nobili
Dai chiavaresi parte la sfida per il grande salto

Stavolta, derby veri. La doppia sfida genovese (Pegliese-Busalla e Sampierdarena-Pontedecimo) e i duelli incrociati del Tigullio (Sestri Levante-Grassano e Entella-Samm) hanno avuto risvolti netti. Non c'è da stupirsi perché da queste parti, che si tratti del capoluogo e dintorni o del golfo, la rivalità è concreta, affinata da decenni di sgarbi e vendette. Non c'è spazio per patti non aggressione e tacite intese. In occasioni vinte la squadra di solo ai «Ferrando» il Pontedecimo ha inflitto una pugnata quasi mortale alle speranze di salvezza dei padroni di casa.

L'Entella voleva, d'altra parte poteva, far scenti alla Samm. La squadra di Colombo è impegnatissima nel rincorrere la prima e contava tre punti per ridurre il distacco. Missione compiuta: troppa sofferenza. Paradossalmente la gara meno brillante al Comunale è coincisa con la vittoria meno sofferta: «Perché a differenza delle precedenti gare abbiamo il gol nel primo tempo. Sull'1-0 abbiamo potuto gestire abbastanza comodamente la gara. Anche se Samun mi è mai data per vinta, anche sulla 0-3 ha continuato a lottare, cosa che fa onore e fa ben sperare

per il futuro». Adelfo Colombo e i suoi possono concedersi un po' di riposo non troppo, conoscendo i meteo «crusiani» del tecnico senza troppe recriminazioni. Cairese di nuova nel mirino, alla ripresa del torneo il calendario favorisce i chiavaresi. Si masticano amaro in casa arancione: sia il rigore che ha aperto le marce che l'azione del secondo gol suscitano parecchi malumori. Il fallo di Romano su Russo non era da massima punizione, Pasticcio è partito in chiara posizione di fuorigioco e la tesi offensiva della Samm. Bisogna però guardare: recuperare gli infortunati, far scontare le squalifiche e cercare di mettere in campo la formazione base, com'è riuscita raramente quest'anno.

Il del Sestri sulla Grassano può essere ridotto a una vendetta. I fronti del tecnico dei rapalei, Giovanni, vittoria volentieri, avevamo una di sessione tale da farci portare in panchina i Juniores. Abbiamo sempre fatto noi la partita, il gol ha premiato i nostri sforzi. Con questi tre punti la classifica ci sorride, abbiamo cancellato la partenza ad handicap

sconfitte consecutive. Alberto Mariani, tecnico del «Coronario», qualsiasi ogni polemica con Cosaretto: le riene dei due si sono spesso incrociate fino all'attuale capovolgimento di ruoli, col rapalese Mariani al posto del seastres Cairese e viceversa. Ma in caso biancoblù si masticano amaro: se è vero che il Sestri era senza punta di ruolo, la Grassano è la difesa titolare.

Il Pontedecimo non avuto compassione della Sampierdarena, ultima e decimata da infortuni e squalifiche. «Neppure noi al meglio-sottolimeano i granate - dovevamo fare a meno Cuman, Cipani e Stabile. La classifica era preoccupante per noi come per loro, e la vittoria ci consente di affrontare il girone di ritorno con serenità».

La Pegliese ha battuto il Busalla. La squadra ospite avrebbe meritato di più: «Possiamo solo incolpare noi stessi: osservando il dirig Basi - perché abbiamo sprecato troppo. La partita l'abbiamo noi, la Pegliese ha ope di rimessa, trovando il gol, o meglio l'autogol che c'è stato una deviazione, su punizione ci sorride, abbiamo cancellato la partenza ad handicap».

(da ha.)

Parco Minisport Nuova Birreria alle Macine



... è arrivata
anteprima assoluta in Italia
BIRRA DI NATALE
speciale birra rossa prodotta
dalla "Paulaner" solo nel
periodo invernale.

Una proposta alla spina della
Birreria "alle Macine"

ALBENGA - Viale Italia 35 - Tel. 0182/540032

Per il Veglione di Fine Anno
la "Société de Bains de Mer" vi presenta
il massimo di Monte-Carlo...

CABARET
"Air Show 97"
The Cabaret Dancers
Attrazioni Internazionali
The Tony Evans Orchestra
R. 2.200 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.36.36

LE CAFÉ
Le Specialità della
"Brasserie à la Carte"
Tel. +377 92.16.20.20

HÔTEL DE
Salle Empire
"On Broadway"
Con i balletti di Lucky Lem
R. 2.500 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.29.66

**MONTE-CARLO
SPORTING CLUB**
Salle des Etoiles
"Steve Love's"
New York Express
Roller Dance
Company"
R. 2.700 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.36.36

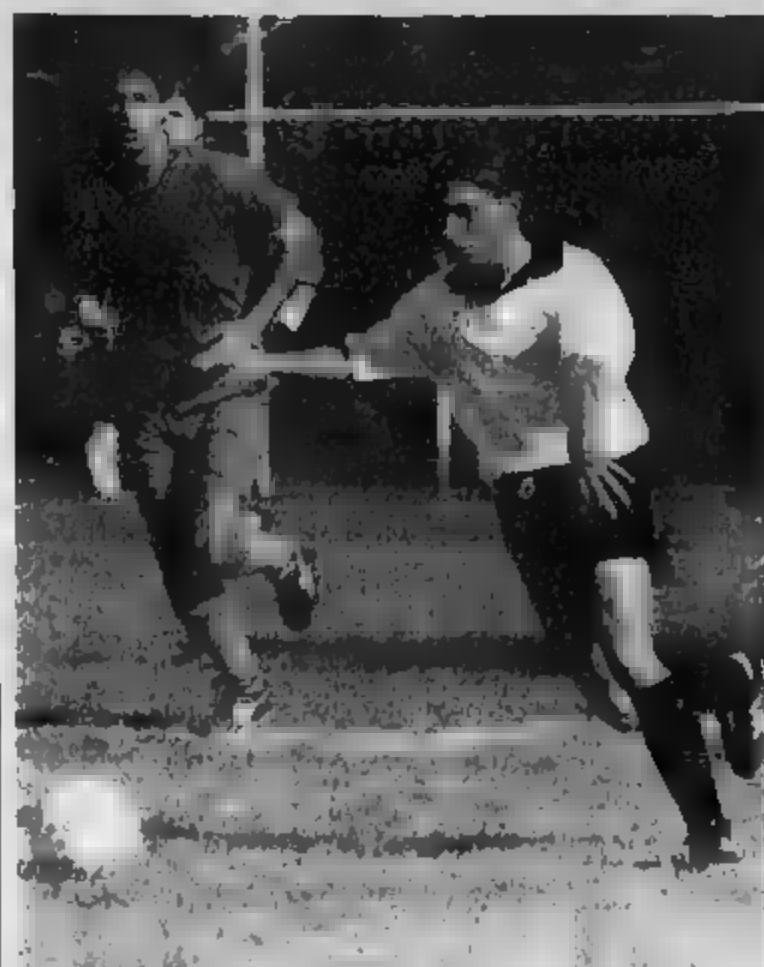
HÔTEL
Le Louis XV
Alain Ducasse
R. 2.600 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.30.01

HÔTEL MIRABEAU
La Coupole
Veglione
"Aux chandeliers"
con il gruppo
folkloristico
"La Palladienne"
R. 1.500 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.65.65

TIL DE
Grill
Diner (à la carte)
Tel. +377 92.16.29.66

HÔTEL HERMITAGE
Restaurant Belle Epoque
"Nouvelle-Orléans"
Con i balletti jazz di
Serge Akzetta
R. 2.000 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.40.00

HÔTEL LOEWS
Folie Russe
Salle d'Or
Grande spettacolo
"...With Love!"
Les Splendid Girls
Le Folie Russe Big Band
R. 3.000 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 93.50.65.00



Bocchino del Fucallo, qui durante il match di inizio stagione contro il Molesano

Giovanili, problema rimpi

Nei «regionali» raffica di stop Sori inarrestabile negli Juniores

Campionati giovanili regionali
con tanti rinvii nel girone C degli Juniores, compreso il derby Grassano-Pro Recco e gli incontri del Riviera Fazzini e della Sammergheritesa. Il Rapallo perde 5-3 a Bogliasco. ■ ■ ■ con l'Entella che rimane al secondo posto grazie al 2-0 al Senta Godano; la capolista Canaletto infortunio sulla Lavagnese (9-0), il Sestri Levante perde di misura dalla Folbas (2-1). Negli Allievi, big match al Canaletto che si impone sull'Entella per 3-2: chiavarsini, al primo stop stagionale, rimangono comunque primi ■ ■ ■ 34 punti, 30 per gli spazzini. Il Villaggio impatta con l'Albaro (0-0), male le ■ ■ ■ levantine: Bogliasco-Lavagnese 3-1, Migliarinese-Pro Recco 1-0 e Spezia-Rapallo 5-0. Giovanissimi con altra goleda dello Spezia contro il Rapallo (6-0); bene Entella (3-1) al Canaletto e Lavagnese (2-1) al Bogliasco, male la Sammergheritesa (3-0 dell'Albaro).

Junior provinciali. Prosegue la marcia del Sorì, che in undici incontri ha centrato dieci vittorie ed un pareggio: l'ultimo ■■■■ Rivesambè per 4-1. Seconda posizione per le Caperanese, vittoriose per 6-1 sul Pieve Ligure. Risale bene anche il Casazza Ligure che fra recupero e turno regolare ottiene quattro punti: 3-2 al Solferino nel recupero, 2-2 contro il Villaggio domenica. Altri risultati undicesima giornata: Cam-G. ■■■■ ■■■■; Meeting-Carasco 0-0; Solferino-Laivi 1-2; Arecco-Nuova Oregina 12-1. Classifica: Sorì p. 31; Caperanese 24; Villaggio e Rivesambè 22; Casazza Ligure 17; G. Mora 16; Carasco ■■■■ Nuova Oregina 14; Pieve Ligure ■■■■ ■■■■.

re 13; Solferino 12; Arecco 9; Csm 8; Leivi 7; Meating 1.

Allievi provinciali. Una sola partita, ■ recupero, fra Sanmargherites ■ Arci Pianazzo ■ affermazione degli ospiti per 4-0. La classifica dopo l'ottava giornata: Arecco p. 24; Calvareso ed Entella 17; Casa ■ Ligure 14; Arci Pianazzo 13; Rivasamba 8; Caparenese ■; Camogli 4; ■ arberitesse 0.

Giovanissimi provinciali. Il torneo dominato dalle spezzine, con il Caneletto che sconfigge la Caperanoese (5-2) e il Santo Stefano Magra che batte l'Entella (11-0). Altri risultati decima giornata: Meeting-Rapallo 0-0; ~~Seatri~~ Levante-Pro Recco 2-1; Calvarnase-Camogli 1-0; Rivasamba-Casazza Ligure 0-1; Villaggio-Castelnuovo Magra 1-0. Classifica: Santo Stefano p. 30; Caneletto 27; Seatri Levante 22; Casazza Ligure 21; Entella 15; Calvarnase e Castelnuovo 14; Pro Recco 12; Villaggio 11; Camogli 10; Rivasamba 8; Caperanoese 6; Meeting e Rapallo 5.

Esordienti provinciali. Primo test parziale per l'Entella B, che deve accontentarsi di **11-0-0** contro il **Rapello**. **Rivasamba** (1-0 alla **Sammargheritese**) si avvicina in maniera decisa. Altri risultati ottava giornata: **Villaggio A-Calmogli** **5-0**; **Caperanese-Arezzo** **1-0**; **Lavagnese-Entella A** **4-1**; **Calmogli-Pro Recco** e **Sestri Levante-Villaggio B** rinviate per campo impraticabili. **Classifica** - **Entella B** p. 22; **Rivasamba** 21; **Sammargheritese** 16; **Villaggio A** 13; **Arezzo** 12; **Sestri Levante** e **Lavagnese** 11; **Entella A** 10; **Rapello** 9; **Pro Recco** e **Calvarosse** 8; **Caperanese** 7; **Calmogli** e **Villaggio B** 1. (g. a. s.)

Promozione: anche due squadre del Tigullio possono puntare al vertice **Caperanese e Rapallo sperano**

La matricola non finisce di sorprendere: dopo la vittoria di Ligorna adesso è al terzo posto Bene anche i bianconeri, che hanno condannato alla sconfitta ■ alla sofferenza la Lavagnese

Il turno prenatale ha portato la rivoluzione. Cade la Serranese ed è la prima volta, sul terreno del Brugato e il Baiardo, che continua a vincere, la sorpresa un'altra volta. Ma alle spalle della coppia di testa è la sempre più sorprendente Capernese che ha vinto lo spareggio di Lìgorna. Quarto passa il Ruppalo che ha vinto con autorità d'altri tempi il derby con la Lavagnese.

■ bianconeri ■ Cagnoli riscappa nella mischia per non retrocedere, che ha già coinvolto Riviera e Villascio.

Il derby Rapallo-Lavagnese era la sagra degli ex: il presidente Lavagnese Scatizzi ■ ■ ■ ■ ■ anche del Rapallo, l'allenatore del Rapallo Baretto l'anno scorso era sulla panchina lavagnese. Nel Rapallo mancavano Lupo, Guidi e Ferrone che hanno militato nella Lavagnese e nella Cavese Fossese, ■ ■ ■ della ■ ■ ■ antenate. Inevitabile che gli scontri in campo fossero molto accesi: ■ ■ ■ pagare ■ ■ ■ stata soprattutto la Lavagnese che tra il primo e secondo gol del Rapallo ha preso ■ ■ ■ cartellini rossi: Cammezzana, Mazzanti e Marchi. Sul 2-0 anche Baretto ha preso la strada degli spogliatoi per ■ ■ ■ ceduto alle provocazioni di alcuni tifosi in tribuna ed aver risposto per le rime. La cosa più orripilante ■ ■ ■ malch ■ ■ ■ le divise delle due: ■ ■ Rapallo ha mutuato dalla Lavagnese la maglia bianconera e quadrettini invece che ■ ■ strisce, un attacco alle tradizioni e anche al buon gusto. La Lavagnese rispondeva con ■ ■ ■ divise da trasferta verde-gialla di non particolare bellezza.

magica. Un'altra vittoria in trasferta, un'altra prestazione maiuscola della Capreanese: Zizzi Stagnaro si candida a diventare il seminatori d'oro del Tigullio perché continua a mietere successi contro qualsiasi avversaria in qualunque categoria. Il Ligorna di Victor Brogi si giocava le ultimissime speranze di riaggianciarsi a Sarzanese, ha dovuto inchinarsi alla sapienza tattica della compagine chiese. Solida difesa impenetrabile, solita capacità di sfruttare il contropiede con l'attacco a tre punte. Stevoli. Il match winner è stato Abruzzato che ha fatto la fotocopia del gol che Del Piero ha segnato al Verona. Limite del

l'area, palla a girare che si incastra sotto il sette più lontano, lasciando a bocca aperta difensori e portiere. L'anno scorso l'esile punterotto ■■■ Tarza categorizza nella Ciassetta: quale ricotta magica conosce il mister per trasformare ogni cosa che tocca in oro?

Non mollare. Villaggio raggiunto sul 1-1 dall'Albino al 85'. Riviera che perde a Fezzano con un gol incassato al 90'. La mala sorte si accanisce sulle due squadre in difficoltà ma è questo il momento per non farsi cadere le braccia. La Juve dovrà bastare prima o poi.

Dario Sanguineti

Corte: Primo matricola-meraviglia

Il girone C è in pugno ai ragazzi di Carmagnola Rissa ad Ortonovo: 9 espulsioni, partita sospesa

Il pandoro se lo merita solo la Corte. Non ci sono più aggettivi per elogiare il comportamento ■ Carmagnola a dei ■ sempre più saldamente in ■ al girone C di Prima. Parecchio carbone nel girone B e D per le squadre del Tigullio che non mantengono ■ promesse ■ vigilia. Parechia monotonia in Seconda dove ■ favorite ■ ti- ■ la corsa di testa ■

Prima categoria, girone B. Il Camogli perde ■■■■ in trasferta, dove finisce a poco tempo fa, se la ■■■■ egregiamente. ■■■■ ■■■■ ■■■■ Mazzini non riescono a brillare per più ■■■■ tempo, ■■■■ volte ■■■■ primo a volta la ripresa, ■■■■ per novanta minuti filati. E le avversarie ■■■■ approfittano. A Sori contro il Pieve Ligure, seconda forza del girone, Cevasco e compagni avevano cominciato benissimo: alla fine del primo tempo il pareggio (1-1) ■■■■ addirittura stretto. Poi quando il Pieve ha approfittato ■■■■ un'ingenuità difensiva, la squadra è crollata. «La sosta giunge a proposito: carcheremo di riordinare ■■■■ idee, e lanciarci nel '97 alla ricerca dei punti-salvezza».

Girone C. Non c'è avversaria
■ ostacolo che tengano ■
la super Corte. La matricola di
S. Margherita mette la firma
■ l'ennezieme vittoria (9 in-
12 giornate) sconfiggendo
solo la Ronchese ma anche e so-
prattutto il terreno di gioco
Broccardi. A dirlo tutta domo-
nica mattina non si sarebbe do-
vuto giocare con il terreno di
gioco ai limiti (e probabilmente
più) praticabilità le

capolista non si è persa d'animo: una volta che l'arbitro Toscano di Genova ha dato il suo assenso ■■ lanciato all'essaleto cambiando il suo tradizionale modo di giocare per adattarsi al fango. E ad inizio ripresa ■■ due «eurogol» di Macchiavello e Casazza ha messo ■■ sigillo sulla ■■■■■■■■■■ «Chudiamo il ■■ in testa alla Prima. Visto ■■ avevamo iniziato l'anno senza ■■ sicuri di riuscire a arrivare con ■■ migliori della Seconda non possiamo lamentarci del bilancio generale. Speriamo che i prossimi 12 mesi siano altrettanto esaltanti. Fanno modesti, l'allenatore Mauri

Carmagnola ed i suoi perché vedono concretizzarsi quello che poco tempo fa era un sogno. Attenzione però al Pro Recco che con il «set» (6-0) alla Corniglianesi dimostra che sta recuperando uomini e forze: «Non siamo ancora al canto per cento. Il risultato non deve ingannare», riflette il presidente Marchetti - abbiamo ancora

TERZA CATEGORIA

Le Saline alla «virata»

La squadra delle Saline Bacezza si laurea campione d'inverno, a punta a proseguire nel nuovo anno sulla strada intrapresa. Undici giornate quasi sempre positive, ■■■ soltanto due pareggi e una sconfitta. Ventisei punti, quindi, uno di vantaggio sul Bargone e con dei Leivi che sulla carta sembrano le rivali più accreditate. Di ■■■ in ■■■ chiavarsene: «La Terza quest'anno si è rivelata molto equilibrata, con un gruppetto di formazioni che possono aspirare al salto di categoria. Noi compresi, ovviamente, anche se le favorite rimangono Bargone e Leivi». Scaramanzia e prudenza alla corte del tecnico-giocatore Maurizio Pannozzo. Portofino ultima «vittima» del '96, battuto con ■■■ netto 3-0. «Era un derby molto sentito. Però la difesa si è confermata il nostro reparto migliori, appena ■■■ il passivo finora, la ■■■ perforata ■■■ girone, e l'attacco ha finalizzato ■■■ occasioni, due volte ■■■ Stefano Lucchetti e una con Fabrizio Noceti. Tutto gira alla perfezione, speriamo di proseguire». Bargone e Leivi tengono il passo, proponendosi per un'avvincente lotta e tre: i veggiani di Brusco grazie al 3-2 esterno sul S. Salvatore; i ragazzi di Barbieri, con un rolando 4-0 nei confronti della Panchina Chiavari. A favorire il Leivi anche due autoreti: altre segnature ■■■ Emilio Antreno e Pietro Visciglia. [g. a. l.]

margini di miglioramento. La
costa ■■■ bene, potremo recu-
perare gli infortunati. La Corte è
una realtà ■■■■, credo pro-
prio che sarà coi sammargheri-
tesi che dovremo giocare la
partita decisiva.

Girone D. Un episodio sconcertante in Ortonovo-Marolacquesanta. La partita risulta sospesa al 72' sull'1-1. Un'azione in area del Marola. ■ **risa**

stile film western, l'arbitro. Manuguerria di La Spazia espelle i due giocatori dell'Ortonovo e ben 7 della squadra ospite. Conseguentemente deve interrompere la partita perché viene a mancare il numero legale: il Marolacassante ■ 4 uomini non poteva più giocare. E' da presumere che il Giudice ■ partita vinta all'Ortonovo, ma anche ■ misure severe.



Del Santo, uomo di qualità del Cirasco

rissime contro ■■■■ società che
 da qualche stagione si distin-
 gue per la risosità di dirigenti
 e giocatori. Il presidente del Ca-
 rasco. Ceda, definisce il Mar-
 lacquasanta ■■■■ squadra
 contro cui è impossibile giocare». A
 proposito del Carasco: dopo al-
 cuni turni di appannamento ha
 compiuto un'impresa segnando
 ■ gol sul terreno del Don Bosco.
 Mattatore Celeri ■■■■ da una
 quaterna, col primo gol da in-
 commerciare. Molto male il Rive-
 Samba ancora sconfitto. ■ Val-
 lesturlia sul terreno ■ Vezzano
 ha perso la partita ma salvato
 l'onore, condannato da un gol a
 6' dalla fine. Benino ■ Riege.

Seconda categoria. ■ sono formati due terzetti: in testa Calvarese, Casarza e Moneglia dimostrano di ■ qualcosa in più delle altre; in fondo Vecchia Chiavari, Nè Calcio e Ciassetto, qualcosa in meno. (d. n. l.)

Dopo la quarta sconfitta consecutiva, i verdestellati sono prossimi ad un nuovo cambio tecnico

La Sestrese cambia ancora: Ghilino o Bodi?

Sembra ormai solo questione di ore la sostituzione di Tanganelli



Belboni è il capitano delle Sestrese

Sestrese-Tanganelli come Gaucci-Galeone? Questa l'impressione scaturita ieri, sentito il presidente dei verdastellati Orazio Roberti, con l'allenatore Sergio Tanganelli che molto probabilmente verrà sollevato dall'incarico, ma con fino a ieri nessuna comunicazione ufficiale da parte della società genovese.

Nella notte si è tenuta una riunione per decidere, oggi dovrebbe essere comunicato il nome del nuovo tecnico. Oppure, ipotesi ugualmente valida, la comunicazione potrebbe arrivare subito dopo Natale, alla ripresa della preparazione. Una situazione in alcuni aspetti simile a quella del Perugia, con Galeone che da tempo sapeva di essere esonerato, ma con nessuna conferma ufficiale dei Gaucchi. Ed il successore in caso verdesellata, il Nevio Scalea della situazione, chi sarà?

Il presidente dell'armonico


«Non possiamo più sbagliare perché la situazione è veramente critica e questa squadra sembra sempre più indirizzata verso la retrocessione. Possiamo soltanto affermare che sarà un ritorno. Le piste si stringono: quindi, dopo [] alcune [] avevano indicato anche Fontana, Maisano e Verzoso come possibili prescelti. Un ritorno: ma recente o più datato del tempo? Roberti non parla, gli altri nomi (a questo punto i più accreditati) sono quelli di Mauro Della Bianchina (sotto contratto fino al termine della stagione, quindi uno stipendio ridisparmiato), Ghilino e Gigi Rodi.

Il primo non ha mai veramente legato con la piazza, ma conosce molto bene i giocatori: il secondo ed il terzo sono caldeggiati dai tifosi, che hanno sempre visto in Ghilino e Bod una loro «scuola» trasferita in campo. Sotto accusa sono peraltro anche i giocatori «venduti»

mento troppo inferiore a quello auspicato alla vigilia. Un dicembre che si è chiuso in modo fallimentare: 4 partite e zero punti, un record nel piccolo mondo della Sestrese. E Tangenelli? Attende le decisioni della società, sulle ultime partite non può far altro che ripetersi. «Eleggiamo a ritroso gli ultimi incontri, e vedremo sempre lo stesso finale. La Sestrese gioca ■■■ pari con gli avversari di turno, poi sbatte un errore difensivo e non riesce più a recuperare. Perdendo quindi in un modo, ma per una reale superiorità dei rivali. Pensiamo ■■■ che capita a proposito per chiarire molte cose: intanto sul nome dell'allenatore, poi sugli eventuali provvedimenti da prendere nei confronti di alcuni giocatori. E poi, Caccia e Borzoli e Fossano fuori: partite da vincere, senza alternative.

Giovanna Scutera

Happy Christmas



Babbo Natale è passato dal Big
con 10 regali per Voi,
uno più bello dell'altro.
I dieci più belli d'Italia
Vi aspettano per augurarVi
un Buon Natale
Mercoledì 25 dicembre '96 ore 23

the BIG

Corso Brescia, 28 - Torino - Tel. 2486656

ESAOTE BIOMEDICA Global Offering of 22,000,000 ordinary shares ITL 86 billion IMI SIGECO SIM acted as Global Coordinator	IMI S.p.A. Global Offering of 41,634,452 ordinary shares ITL 111 billion IMI SIGECO acted as Joint Coordinator	BANCA DI ROMA Domestic Bond placement of ITL 300 billion IMI SIGECO acted as Joint Manager	ENI Global Offering of Privatisation Exchangeable ITL 3,280 billion acted as Joint Global Coordinator	IRI Financial restructuring of the debt of acted as Financial Adviser IRI S.p.A.
CONSAP S.p.A. 91.15% of NUOVA TIRRENA to TORO ASSICURAZIONI S.p.A. IMI acted as Financial Adviser to Consap S.p.A.	CASSA DI CASSA DEPOSITI E Domestic Bond placement of ITL 5,000 billion acted as Joint Lead Manager	MEDIASET Global Offering of 279,623,000 ordinary shares ITL 1,957 billion IMI acted as Joint Global Coordinator	ENI Public Bond Offering of ITL 100 billion IMI acted as Manager	CARLO TASSARA S.p.A. Domestic Bond placement and Syndicated Loan totalling ITL 44 billion IMI SIGECO acted as Lead Manager
Eni Global Offering of 1,265,000,000 ordinary shares ITL 8,880 billion IMI acted as Joint Global Coordinator	a ea Reorganization into a joint-stock company in anticipation of its privatisation IMI acted as Financial Co-Adviser to the City of Rome	Findomestic Domestic Bond placement ITL 82 billion IMI SIGECO SIM acted as Manager	BANCA PER IL LEASING ITALEASE Five Domestic placements ITL 1,000 billion SIGECO SIM acted as Joint Lead Manager	DeLonghi Euro Bond placement ITL 150 billion IMI SIGECO SIM acted as Lead Manager
CENTROBANCA Domestic Bond placement ITL 600 billion IMI SIM acted as Joint Lead Manager	CARISBO CASSA DI IN BOLOGNA S.p.A. Domestic Bond placement ITL billion SIGECO SIM acted as Joint Lead Manager	BANCA EUROPEA GLI INVESTIMENTI Euro Bond placement ITL 1,500 billion IMI (LUX) acted as Lead Manager	OF SWEDEN Euro Bond placement ITL 500 billion IMI BANK (LUX) acted as Lead Manager	

Questo annuncio appare a titolo informativo.

Collezione 1996.
 Anche quest'anno
 abbiamo contribuito
 a creare valore
 per i nostri clienti.

Continueremo
 a farlo nel 1997.



BANCA PER GLI INVESTIMENTI

Headquarters: Viale dell'Arte, 25 Roma
 Main Offices: Corso Matteotti, 11 Milan - Avenue de la Liberté, 11 Luxembourg - Laurence Pountney Hill, 11 London

PRENOTATE

Veglione di Fine Anno

£. 80.000

Dalle ore 21,30 all'alba
BUON 1997

Champagne Piper
Panettone - Friandises
Stuzzichini
Cotechino e lenticchie
Orchestra
Start Group
Dj. Miky

DISCOTECA 2
OSPEDALETTI
0184 - 68.96.21 Lungomare C. Colombo, 2/4

(LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO, 2/4 OSPEDALETTI (IM) TEL. 0184-68.96.21)

RISTORANTE
LA RESERVE

«La più bella terrazza sul mare a Capo S. Ampelio»

Bordighera
Via Arziglia 11
Tel. 26.13.22

**Per un Pranzo di Natale
ricco e tradizionale
e
per un Cenone di S. Silvestro
sfizioso e spumeggiante**



★★★★
Hotel Parigi
RISTORANTE

Bordighera
Lungomare Argentina 18
Tel. 0184 26.14.05

«L'unico sulla passeggiata a mare
a spiaggia privata»

AUGURI A TAVOLA

HOTEL MÉDITERRANÉE
★★★★★

Corso Cavallotti, 76 SANREMO - Tel. 0184/571.000 - Fax 541.106

Veglionissimo di San Silvestro

La Suprema di Anatra fumé in salsa agrodolce

L'Insalatina di Aragosta
su Bianco di Sedano e Olio di Frantoio

I Petali di Pasta all'Uovo ripieni di Boragine
Il Mosaico di Riso di Fine Anno

La Principessa Dorata dei Mari filettata
in salsa di Crostacei

Trou Normand Glacé

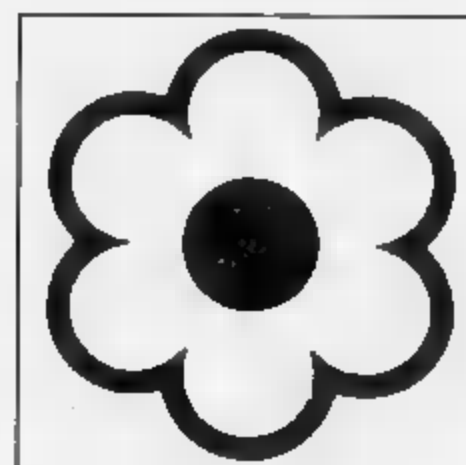
Il meglio del Bove stecato in Salsa di Sottobosco

La soffice Mousseline di Fragoline di Bosco
bagnata con Salsa all'Inglese
I Dodici Chicchi di Uva tradizionali
per la Buona Fortuna

Ore 02.00 - Zampone e Lenticchie
Vini compresi - Champagne e Spumante esclusi
dal vivo con i
«De Kraiova»

£. 250.000

CONAD
Borgo



**NELLA SUA STORIA
LA VERA DIFFERENZA**

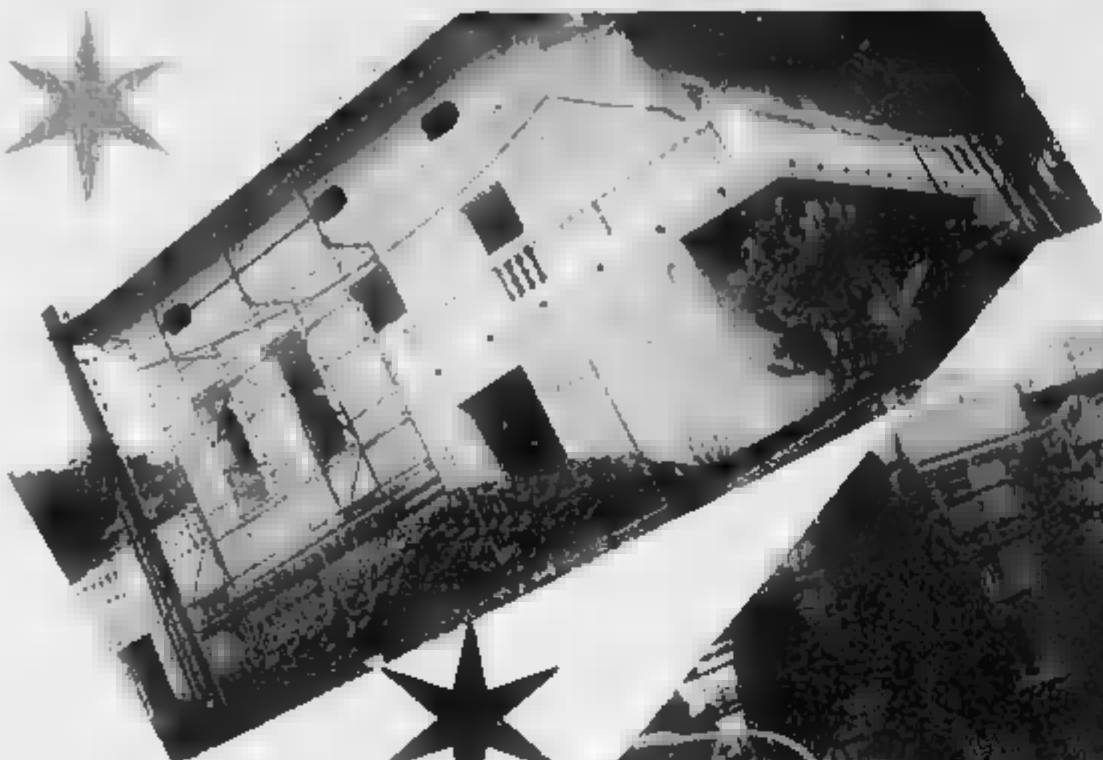
Via G. Galilei, 419 - SANREMO
Tel. 0184 57.22.70

SABATO ORARIO CONTINUATO

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

SANREMO - CAPO PINO

Appartamenti in villa nuova costruzione. Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi. Box auto doppio, cantina, giardino di proprietà. STUPENDA VISTA MARE



SANREMO

VISTA MARE Imprendibile su Porto Sole. Mono e bilocali con piscina e campo da tennis. Riscaldamento a metano ind.te. Box auto. Minime spese condominiali.



SANREMO

DIRETTAMENTE SUL MARE, spiaggia privata, in complesso residenziale. Bilocali con ampi terrazzi. Rifiniture a scelta. Box auto. Consegna estate 1997.



IL METRO IMMOBILIARE



SANREMO
Tel. 0184/50.59.20
Fax. 0184/57.24.94
C.so Garibaldi, 146

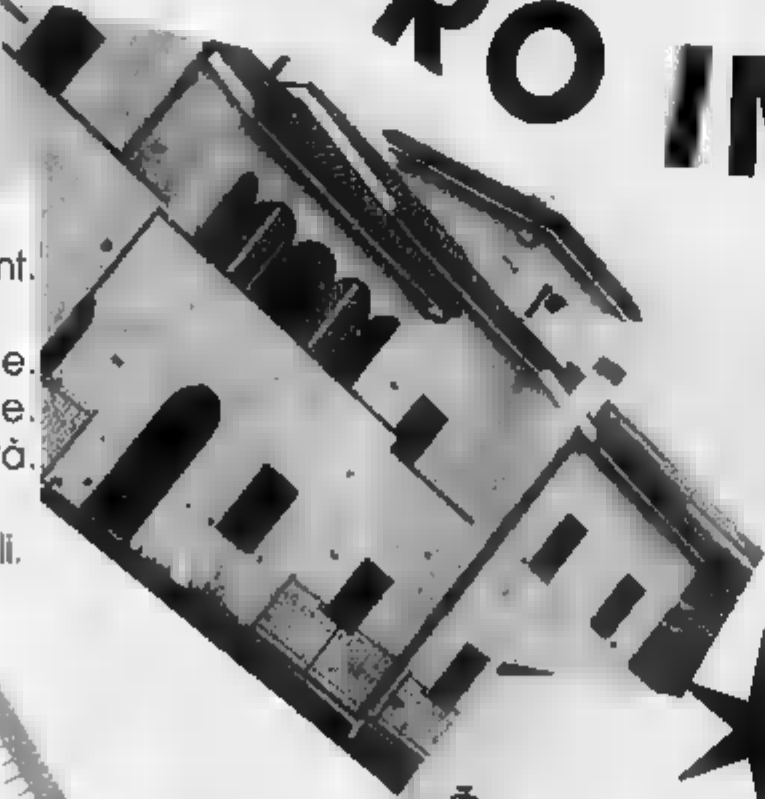
MILANO
Tel. 02/29.00.25.51
Fax. 02/65.99.768
P.zza XXV Aprile, 12
Porto Garibaldi



RIVA LIGURE
Tel. 0184/48.46.21
Fax. 0184/48.66.43
Via Nino Bixio, 5

RIVA LIGURE

IN CENTRO PAESE, 50 mt. dalla spiaggia. Appartamenti in ville. Rifiniture lussuose. Giardino di proprietà. Box auto e taverna. No spese condominiali.



B. STEFANO AL MARE

PER UNA DIMENSIONE IDEALE DI VACANZA nasce il progetto "MARINA DEGLI AREGAI CABINE MARITTIME", una piccola dimora elegante, con possibilità di acquisto o affitto posti barca.



B. STEFANO AL MARE

ULTIME POSSIBILITA'. Appartamenti in prestigioso residence. Box auto. Ampio locale commerciale, ottime rifiniture. SUL MARE.



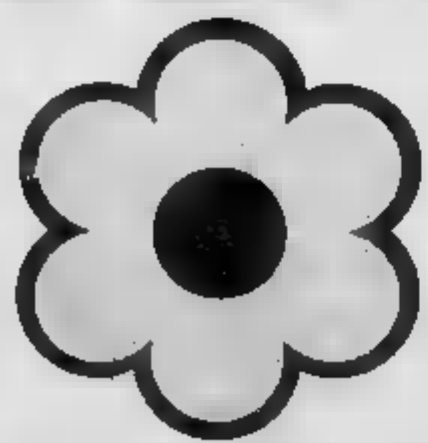
CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

*Felicità e
Serenità
per un 1997
ricco di bontà.*

Ve lo augura



CONAD

Currado



BREITLING
1884



E' un ausiliario di sopravvivenza personale per piloti. E' costituito da un orologio multifunzioni e da una trasmittente miniaturizzata indipendente che permette di localizzare persone in pericolo. La sua radio microtrasmittente funziona sulla frequenza aeronautica d'emergenza 121,5 MHz, da tutte le organizzazioni internazionali di ricerca e soccorso. L'EMERGENCY è un complemento delle radiotrasmittenti d'emergenza che operano sulla frequenza di 121,5 MHz e sono presenti su ogni aeromobile. Il suo vantaggio consiste nell'essere sempre allacciato al polso di chi lo usa.

UNICO DISTRIBUTORE PER LA PROVINCIA IMPERIA

SANREMO - CORSO IMPERATRICE, 25 - TEL. E FAX 0184/578152

TOCCA CON MANO
LA QUALITÀ!

AD

ANDORA
COSTA
MENO.

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

DICEMBRE

*cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni*

Gruppo Alla Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

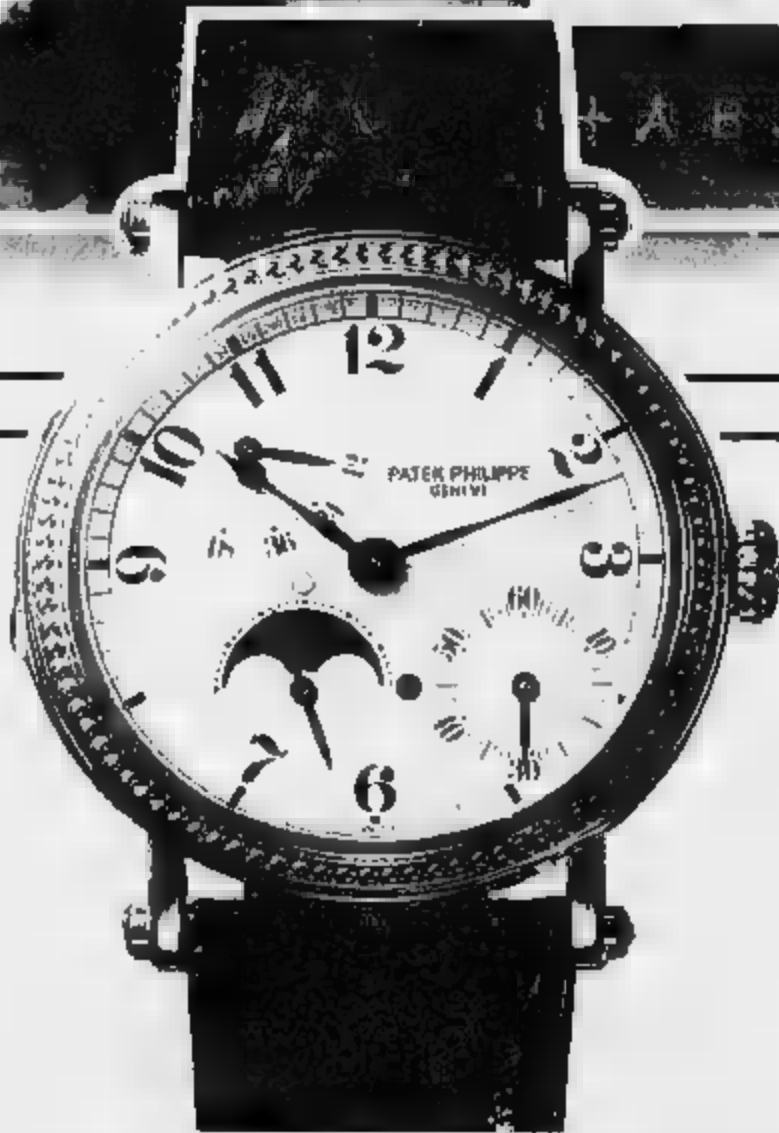
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedì

APERTO LA DOMENICA



Pate

GIOIELLIERI DAL 1920




PATEK PHILIPPE
GENEVE


PATEK PHILIPPE
GENEVE

IN ESCLUSIVA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA

NEGOZIO ASSOCIATO  CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

SANREMO - CORSO IMPERATRICE, 3 - TEL. 0184-578.169



LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO



Martedì 12 Dicembre 1996 - 39

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Nelle città del Ponente shopping ridotto, alberghi semivuoti e tanta voglia di risparmiare

Riviera: il ponte a braccetto con la crisi

I turisti arriveranno soltanto dopo Santo Stefano



Le luminarie accese, simbolo del Natale, nascondono i problemi di una Riviera dove tira l'aria della crisi economica (FOTO GATTI)

Il «Natale al risparmio» non soddia la Riviera e sembra destinato a veder aumentare l'«smugugno» con il passare dei giorni. Traffico intasato a Sanremo, Imperia e sull'Aurelia, acquisti per i regali in rialzo soltanto a partire da ieri pomeriggio, alberghi semivuoti e, clamoroso, ancora pochi liberi per i canoni. Capodanno. Questi, i dati principali di una vigilia che rispecchia lo stato di crisi del Paese e l'attenzione dei consumatori ai prezzi. Il carovita non è un mistero ma per il Ponente, da Sanremo a Imperia, da Ventimiglia a Bordighera, il '96 ha ribadito i problemi del portafoglio. E nella città invivibile per le centinaia di auto strambazzanti e i passanti con ingombranti pacchi regalo a mano, nemmeno il luminario e la presenza di qualche Babbo Natale o zampognaro riescono a far emergere una atmosfera natalizia.

Traffico. La circolazione sull'Autosole è nella norma mentre nei centri cittadini e ingorghi (soprattutto a Sanremo) sono il «flagello» del Natale. A Imperia non si registrano problemi di parcheggio che sono una costante in tutte le altre località. Il traffico si prevede in aumento sull'autostrada soltanto domani sera e per tutta la giornata di Santo Stefano.

Shopping. I commercianti si lamentano. Il lavoro di più per il Natale sono i negozi di giocattoli e oggettistica. La «corsa» ai regali per la maggior parte della gente è iniziata soltanto ieri pomeriggio. Molti sperano in un «assente» per la giornata di oggi.

Turismo. Gli alberghi della Riviera sono vuoti. I primi arrivi a Sanremo, Bordighera e Diapoli Marina, sono previsti soltanto dopo Santo Stefano e il «ponte» della fine dell'anno.

Tardano a arrivare anche i proprietari delle seconde case.

Tempo. Le condizioni atmosferiche permettono agli esperti di garantire un Natale il sole ma, nonostante una lieve diminuzione della temperatura, non si escludono schiarite, alternate però a perturbazioni, a partire dal pomeriggio di oggi.

Il Natale, ha visto anche il rinnovarsi delle operazioni benefiche in Riviera. Ieri il sindaco di Sanremo Giovanni Bottini ha distribuito i regali agli orfanelli e oggi, con esponenti di giunta, visiterà i ricoveri per anziani. Altre iniziative interessano tutti i Comuni della Riviera. Intanto molti si domandano quali regali troveranno sotto l'albero alla voce tasse, ticket, tagli e lavoro. Ma stasera inizia la festa, ai problemi si penserà da venerdì.

Giovanni

MANIFESTAZIONI

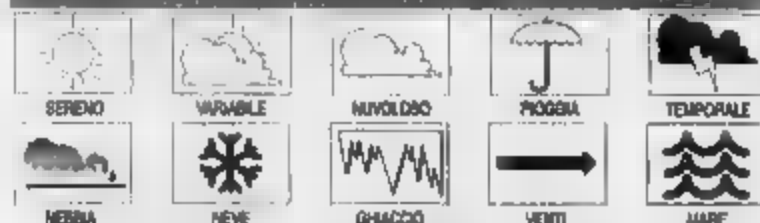
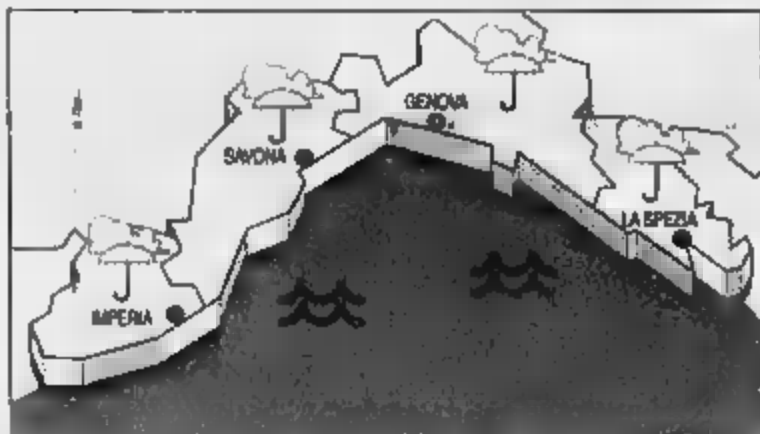
Le proposte in Riviera



I del Ponente sfoggiano un originale rassegna di presepi nel rispetto della tradizione. Ricco poi il programma di appuntamenti.

A PAGINA 39

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. In mattinata permanenza di tempo moderatamente perturbato; nel corso della giornata si prevede un'attenuazione del fenomeno di instabilità che lascerà spazio a schiarite. Tempo previsto per domani: il tempo si manterrà all'insegna di una moderata instabilità, con annuvolamenti alternati a schiarite.

PREVISIONI: Temp. max 14°C, min. 9°C, vento Est-Est Sud Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo cop. pres. bar. 998 mb (diminuzione).

L'amara ed incredibile storia di un barbone che da oltre tre anni vive solo a Sanremo

Natale tra galline e cani randagi

Senza casa aspetterà con i suoi animali l'arrivo del Bambino Gesù all'interno dell'ex mercato di piazza Colombo. Dorme in un motorcarro, senza luce, privo di servizi igienici, campa facendo lavoretti saltuari, ma dice: «Sono felice»

SANREMO. Per tetto, la notte, l'inverno e freddo ex mercato dei fiori, per compagni due galline e tre cani randagi, per letto il cassone di uno scassato motorcarro Ape. Appresta e trascorre la Notte Santa del 25 dicembre Rodolfo Macri, 36 anni, emigrante, padre siciliano e madre calabrese. Non siamo nel sud più profondo e povero dell'Italia ma a montagna desertica, ma nell'opulenta e frivola, quanto spietata, Sanremo. Un Comune che ogni anno, solo in manifestazioni sempre brillantissime, brucia 10 miliardi di lire. Proprio nel cuore della città del Festival e del casinò, proprio all'interno del parcheggio di piazza Colombo, l'emigrante Rodolfo, alcuni giorni fa fissato il suo precario domicilio di vagabondo, l'indifferenza di tutti. «Risiede» a Sanremo da oltre 3 anni. Preferibilmente con le galline, i cani e l'Ape, vivacchia zona di piazza Eroi. «Non fa male ad una mosca, la li-



Rodolfo Macri con le sue galline e, sullo sfondo, l'Ape nell'ex mercato. (FOTO GATTI)

bertà. E' onesto, vive facendo lavoretti racconta di lui chi lo con-

osce. E lui? «Più da giorni - dico quasi scusandosi di avere occupato con la strana tribù - parte desertica mercato - all'aperto proprio non possiamo

più stare. Appena tornerà il bel tempo sloggeremo. Un giovane in cambio di lavoro mi ha regalato una tenda. Andrebbe benissimo per viverci dentro i miei animali, ma il campeggio hanno chiesto 40 mila lire al giorno. Non li ho. Vivo

dando olio alle serrande dei negozi, lavando le tende. Non chiedo soldi, chi vuole, se è contento del lavoro svolto, mi dà mille lire o qualcosa da mangiare, da vestire. Non mi manca nulla. Ogni giorno mie galline mi danno uova fresche. E per me, l'altro la porto a don Luigi, il parroco di San Siro. E' un bravo prete, gli voglio bene».

Rodolfo parla con serenità che fa male. E' istruito, conosce tre lingue. «Non voglio padroni - dice - sono in regola con la legge, dio e la mia coscienza. Il desiderio più grande? Trovare un pezzo di terra dove far crescere bene cani e galline».

Zaza, una cagnolina macchiata, l'ha avuta in regalo. Zac, un bassetto, lo ha salvato. Vivisezione, Zic, un incrocio un lupo, lo ha strappato dal canile. Gli tutti attorno, gli fanno mille feste. Sembra di essere in un film, dentro una fiaba. Invece è la vigilia di Natale.

Roberto Basso

AL CINEMA IN RIVIERA

Un'ondata di prime



Molte le novità cinematografiche in Riviera per le feste di fine anno. Tra queste anche il film «Sono pazzo di Iris Blom» con Claudia Gerini nella foto e Carlo Verdone.

Indagini sulla dinamica

Fuori strada

E' morto l'anziano

Forse un colpo di sonno (ma non è escluso il malore) all'origine dell'incidente mortale accaduto domenica mattina su autostrada, poco distante dal casello Imperia-Ovest. E' deceduto anche il conducente della Punto finita fuori strada: Orlino Bonalumi, anni, di Milano, è spirato in ospedale. La moglie di Bonalumi, Angela, anni, stessa età, è morta sul colpo. Dall'abitacolo i corpi dei due coniugi erano dovuti intervenire i vigili del fuoco.

Sulla dinamica intanto compiendo accertamenti gli agenti della Strada. L'età del guidatore e il suo stato salute possono aver influito: magari la chezza per il viaggio ha provocato un malore o causato un colpo di sonno, che viene più facilmente se chi è al volante non si riposa tra una tappa e l'altra.

D. V.

RISTORANTE CINESE

玉泉酒家

Giardino di Giada



Nuova apertura

Specialità cinesi e Tailandesi
Piatti da asportare

SANREMO

VIA NINO BIXIO 31/A - TEL. 0184/504117



CITTÀ DI MILANO

LIQUIDAZIONE per Rinnovo Locali

dal 7 Dicembre al 17 Gennaio

Vi aspettiamo !!

C.so Matteotti, 119 • SANREMO

«Natale in Bottega» ■ il tema della collettiva proposta dalla «Bottega d'Arte» ■ via Canossa a Sanremo. La mostra, coordinata da Maria Gioseffi, è aperta con ingresso libero dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 19. (g. ga.)



Manifestazioni in costume, mostre e concerti per celebrare il Natale e la fine dell'anno

In tutti i paesi si accende la festa

E' sempre viva ovunque la tradizione del presepe

Tanti presepi, manifestazioni in costume, mostre e concerti. Anche quest'anno per Natale le località della provincia hanno messo a punto molte iniziative di indiscusso interesse. Il tutto nel quadro di luci e colori di grande suggestione. Una carellata degli appuntamenti.

Questa sera sulla piazza davanti al fuoco saranno consumati i dolci di una volta.

CORIANA. Statuine di 600 per il presepe. Coriana che è visibile questa sera è parrocchiale.

Un presepe sarà allestito in parrocchia.

COSE D'ARRETRATO. Organizzato dalla Parrocchia e dalla pro loco è previsto per questa sera l'antico Natale. Alle 21 la rappresentazione degli antichi mestieri, alle 22 la suggestiva processione dei pastori e alle 22.30 la Messa, l'adorazione dei pastori con offerta di doni. Al termine ci sarà anche un rinfresco.

DIANO MARINA. Promosso dall'Associazione Arcadia oggi alle 15 sfileranno per le strade della città i Babbo Natale. Alle 21 al Palazzo sarà inaugurata la mostra conosciuta "Fantasia sull'albero". Le tavole natalizie imbandite. Alle 22.30, dietro la chiesa parrocchiale ci sarà un presepe vivente. Gesù bambino, come l'anno passato, arriverà con una suggestiva cerimonia. Alla fine, quindi a tarda notte è prevista la distribuzione di cioccolate calde per tutti.

DOLORE. Dopo le 21 di zanzotte sarà aperto il presepe, uno dei più suggestivi dato lo scenario dove è realizzato, un vecchio grandissimo frantoio. Si aprirà contemporaneamente la mostra di utensili legati all'olivicultura e dell'antica arte molitoria dolcedese. L'iniziativa presepe e della mostra è di un gruppo di amici che ha iniziato per scherzo e che alla fine è diventato di avere messo a punto un piccolo capolavoro.

IMPERIA. Sino al 19 gennaio presso la Pinacoteca di Imperia potranno ammirare, in una apposita sala, 40 statue del Marigliano appena restaurate. Sempre a Imperia ecco l'elenco dei luoghi dove sono stati allestiti i presepi da vedere: Parrocchia di Giorgio a Torrazza, Santuario dell'Assunta a Piani, Basilica di San Maurizio, in piazza Duomo, Compagnia di via Carducci, Circolo Borgo Fondura in via Mazzini, Parrocchia S. Giuseppe alla Fontana, Santuario S. Croce a Monte Calvario, Istituto Misericordia in via Verdi, Croce Bianca, viale Rimembranze, CRI via Trento, Parrocchia di Cristo Re, via Trento, Comunità giovani di frazione Sant'Agata, Oratorio di S. Sebastiano in via Agnesi, Chiesa Padri Minimi in piazza Calvi, di Loreto, a Borgo Peri, Parrocchia S.M. Maggiore, Nazionale, Parrocchia Costa d'Oneglia. Di particolare effetto è



L'originale presepe galleggiante nel porto vecchio di Sanremo

(FOTO SATO)

realizzato in frazione Olivastri dove la capanna è stata ricavata dentro a un vecchio forno dove molti anni fa tutti gli abitanti del rione cuocivano il pane, nella piazza borghese. Molto suggestivo anche il presepe fatto nel parco di Villa Grock, realizzato dagli amici della Fondazione Grock.

VALLECROSA. Inaugura questa sera il presepe vivente "Bambini". Al termine della messa saranno distribuiti dolci tradizionali e vino.

Questa sera alle 22, durante la tradizionale adorazione dei pastori che sfileranno in autentici vestiti d'epoca. Al termine è previsto un

caratteristico falò in piazza con degustazione di Vin Brulà e di dolci.

IL PRESEPE FELICETTI sarà, come sempre, nella chiesa di San Siro, mentre quello meccanico è previsto nella chiesa dei Cappuccini. Il Movimento scout cattolici realizzerà il presepe nella chiesa della Mercede, mentre il circolo "U luvassu" presenta nel porto vecchio un originale presepe galleggiante. Una rappresentazione di nascita di Gesù ci sarà, inoltre, in ogni vetrina di via Palazzo.

YASSU. Una mostra dei presepi è prevista al convento dei frati. E' l'ottava edizione della manifestazione.

VALLECROSA. Presepe caratteristico e canzoni di Natale questa sera al Ristorante Erio. Il popolare operatore turistico e cantante sarà Babbo Natale e oggi distribuirà giocattoli e doni a tutti i bambini.

VENTIMIGLIA. Vengono presentati due presepi (Chiesa di San Lorenzo e Chiesa di San Antonio) con carta e con la tecnica orientale dell'origami. Nella città vecchia, invece, il quartiere Cissa propone il presepe vivente. Sul sagrato della chiesa di S. Antonio è in notturna i tradizionali falò mentre la messa verrà celebrata alla stazione ferroviaria.

Angelo Basso

Visita all'antico borgo di Diano Castello

Bordighera propone il ciclocross sulla spiaggia

In mostra alberi di Natale e tavole imbandite

IMPERIA. Molti gli appuntamenti per le feste. A Carvo il giorno Santo Stefano, alle 16.30, nella Chiesa dei Corallini con il patrocinio del Comune. L'Ensemble Doppio Bordo canterà e arde la tradizione italiana. A Diano Castello l'iniziativa è dell'Associazione "Liguria Scoprire", che ha previsto per giovedì un pomeriggio dedicato alla visita dell'interessante borgo medioevale e ai monumenti. A Diano Marina, promosso dall'Associazione Arcadia, domani dalle 10 alle 18 e dalle 17 alle 20 sarà possibile visitare la mostra degli alberi di Natale e delle tavole imbandite. Giovedì alle 12 sulla passeggiata a mare di Santo Stefano. Alle 16.30 nella parrocchiale, concerto della Corale Don Angelo Bianco. Una mostra dei presepi è prevista al Circolo dei fratelli di Taggia. Il presepe Felicetti, come sempre, nella chiesa di S. Siro di Sanremo, mentre quello meccanico è pre-



L'albero, uno dei simboli di Natale

visto nella chiesa dei Cappuccini. Giovedì, con inizio alle 15, alla Comunità Don Orione viene proposto il presepe vivente. Il Movimento scout cattolici realizzerà il presepe nella chiesa della Mercede mentre il circolo "U luvassu" presenta nel porto vecchio il presepe galleggiante. Una rappresentazione della na-

scita di Gesù ci sarà, inoltre, in ogni vetrina di via Palazzo. **Bordighera** il gruppo sportivo Barale organizza giovedì la tradizionale gara di ciclocross natalizia sulla spiaggia e sul lungomare. A Ventimiglia in frazione San Lorenzo è esposto un presepe speciale: oltre alla coreografia particolarmente curata, con effetti speciali, ci sono statuine insolite realizzate con la tecnica giapponese degli origami da Piero Eviri, Rosalba Infantino, Erica Giancaterino, Loredana, Marco, Maria, Roberto e Tiziana Spinosi, Silvana Pastorini e Luigi D'Adamo. Il Circolo Castelvecchio di Imperia organizza per S. Stefano, alle 15.30, nella parrocchia un concerto di Natale con la Corale San Maurizio e la Corale Castelvecchio S.M.M. Curato dalla Società operaia di Oneglia, domani, alle 11, nella Chiesa dei Peri avrà luogo il concerto di Natale con Giovanni Sorlo ed Elisabetta Zachariadachis.

Daniela Borghi

Ventimiglia

Torna il falò della vigilia

VENTIMIGLIA. Il tradizionale falò della vigilia di Natale si ripete quest'anno nel sagrato della chiesa di Sant'Antonio. Anche per quest'anno il comitato di quartiere di Tenda ha voluto creare un'atmosfera particolare e attirare gli abitanti del popolare quartiere "Gianchette" davanti ad un falò, per vivere insieme il Natale e ritrovarsi, almeno una volta all'anno, in compagnia dei vicini di casa che altrimenti non si ha occasione di frequentare. L'iniziativa prende il via all'inizio serata, nell'attesa dell'inizio della Santa Messa, quando spettacoli di animazione varia sono destinati soprattutto al pubblico dei bambini. All'uscita dalla chiesa, dopo la celebrazione, saranno distribuiti i regali e i dolci. L'occasione per ricordare questa ricorrenza all'insegna della solidarietà.

«Ci siamo impegnati al massimo per riproporre questo appuntamento che, negli anni passati, ci ha dato tanta soddisfazione ed è stato ricordato poi per tutto l'anno», commenta il presidente del comitato di quartiere, Attilio Bosio.

Vallecrosia

Ecco il trenino di Erio Tripodi

VALLECROSA. «E' il 27° anno consecutivo che organizzo il trenino di Babbo Natale. E' una grandissima soddisfazione per me "quadragno" con non pochi sacrifici, ma alla quale non intendo rinunciare. Come potrei. Il resto, direi di no alle decine di bambini che ogni anno mi chiedono se andrò con il mio trenino a fare il giro della cittadina e del centro storico?». L'instancabile Erio Tripodi torna, stamani alle 10.30 a consegnare regali ai bambini della sua parrocchia a bordo del trenino a 5 vagoni, accompagnato da altri 3 Babbi Natale. Il giro inizierà per le vie del centro, per arrivare poi al borgo medioevale, dove quest'anno Erio ha accolto una sorpresa. I bambini del centro storico hanno voluto dimostrare la gratitudine alla comunità del Babbo Natale-cantante-ristoratore donandogli il riconoscimento particolare. «Sarà una sorpresa e non vedo l'ora di riceverla - ammette Erio - Come è fatto di vedere, gli ex bambini vent'anni fa andare incontro al mio trenino con in braccio i propri figli».

(d. bo.)

Il commercio e i trasporti avranno turni particolari per le Feste

Come cambia l'orario dei bus

Alimentari aperti anche la mattina di Natale

IMPERIA. I negozi di alimentari, rosticceria, pasticceria di Imperia potranno restare aperti la mattina di Natale e del 1° gennaio mentre dovranno rimanere chiusi il 26 dicembre, come pure gli altri negozi che rimarranno chiusi anche il 25 dicembre e le panetterie, che oggi faranno tripla produzione. A loro volta i parrucchieri per signora, estetisti e barbieri saranno aperti il 24 dicembre e facoltativi l'apertura per i giorni 30 e 31 dicembre. E' prevista invece la chiusura per i giorni 25, 26 e 29 dicembre e primo gennaio '97.

Nel settore trasporti per la festività di Natale e per la giornata di Capodanno l'Amat Trasporti ha predisposto una modifica del servizio urbano per la linea 14/1 sul percorso piazza Dante, Barabato, Ospedale, Comune, via Cascione, piazza Dante. Secondo tale modifica gli autobus partiranno da piazza Dante alle 14.15, 15.45, 16.30, 17.15,



Un esemplare dell'14 specifica gli orari dei bus per le festività

18, 19.45, 19.30. Di conseguenza le partenze dall'ospedale avverranno dopo altri 15 minuti, e da via Cascione alle 14.45, 15.30, 16.15, 17, 17.45, 18.30, 19.15 e alle ore 20, limitatamente ai passeggeri diretti per piazza Dante.

Il 31 dicembre il servizio serale terminerà alle ore 23.30, con partenza dell'ultima corsa da via Cascione.

Più complessi gli orari festivi per le linee gestite dalla Riviera Trasporti, da Ventimiglia ad Andora e nell'entroterra da Dolcedesa a Castelvittorio, Baisardo, Badalucco, Triona, Montalto, Borgomaro e Chiavavocchia, Pieve di Teco ed Albenga. Per tutte è infatti previsto un orario ridotto. Per facilitare il pubblico, l'azienda trasporti ha edito un opuscolo in cui sono elencati i vari orari, località per località. L'opuscolo viene distribuito gratuitamente negli uffici dell'At.

Da osservare che in tali giorni festivi saranno sospese interamente le linee per Linguglietta, Roscomare, Civezza, Dolcedo e Lecchiore, Fantasma, Cosio, Villa Feroldi e Tovo, Arno, Mendatica, il servizio urbano di Ventimiglia e di Ospedajetti.

(d. bo.)

Questa diamante aspetta solo te.

IMMORTALE E PER SEMPRE
De Beers

OLO TRO
GIOIELLERIA
LO SCRIGNO
20 Natale 18 - IMPERIA

L'idea è del presidente del Comitato servizi sociali e consigliere comunale Sciolè

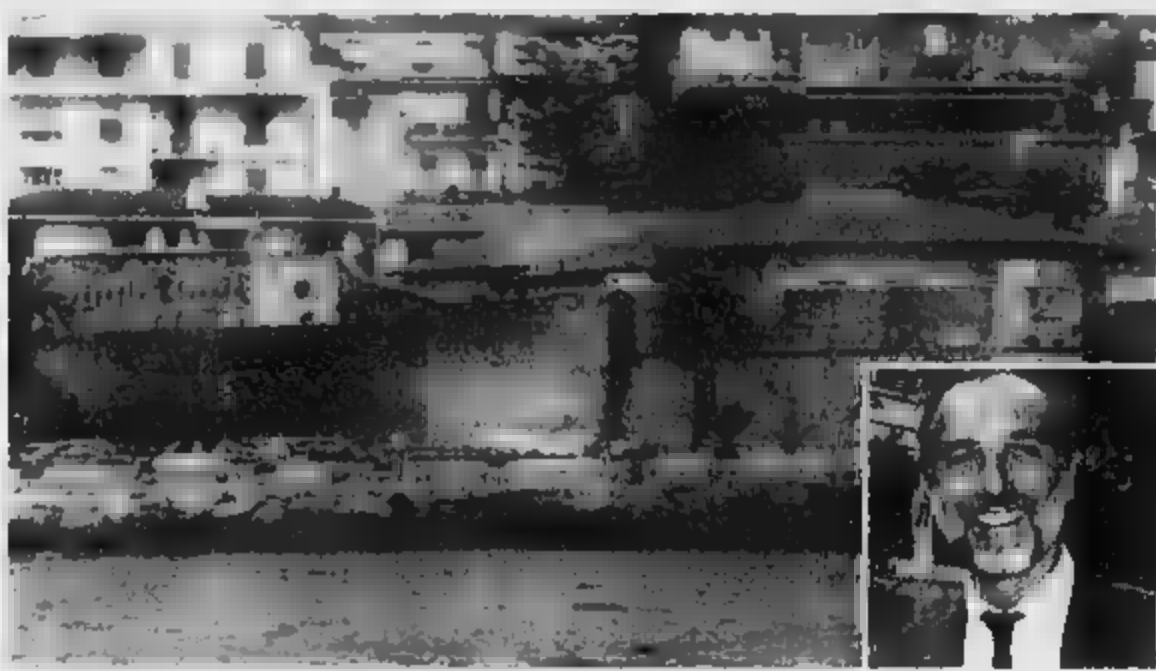
Il «PalaSanremo» a Santa Tecla

All'architetto genovese Renzo Piano l'incarico del Comune di realizzare entro le mura la nuova struttura. L'inaugurazione prevista nel 2000. I sostenitori del progetto: «Basta pagare affitti miliardari ai privati»

«Ho fatto un sogno. Ho sognato il sindaco Giovanale Bottini che indossava l'abito rosso di Babbo Natale e metteva, sotto l'albero di ogni sanremese, il più bel regalo che si possa pensare: l'incarico all'architetto genovese Renzo Piano di realizzare nell'ex carcere di Santa Tecla il «PalaSanremo». Ho sognato Bottini che, novello principe del Rinascimento, chiedeva ad uno tra i cinque migliori architetti del mondo di costruire, all'interno delle mura del forte genovese, un'opera d'arte del 2000, una struttura polivalente proprio nel cuore della città, sul mare, in grado di rilanciare il turismo, l'economia e il prestigio di Sanremo».

A parlare, servendosi di una metafora natalizia, è il dottor Gianni Sciolè, presidente del Comitato Servizi Sociali e consigliere comunale pd-s. Sciolè ha le idee chiare. Intuisce che solo un grande evento, capace di coinvolgere tutti i sanremesi, può far rinascere Sanremo. «L'occasione storica», spiega il presidente dei Servizi Sociali, «arriva proprio dal recente trasferimento della carceri dalla vecchia fortezza genovese alla circondaria di Bussana. Dopo 100 anni si è liberata un'area ed una struttura centralissima e vitale per la città. Guai a perderla, guai a cederla ad altri, guai a non essere in grado di valorizzarla come merita».

Di qui il sogno e l'idea di far fir-



Il forte monumentale di Santa Tecla nella zona del vecchio porto e, nel riquadro, l'architetto genovese Renzo Piano. Foto: Gatti

mare dall'architetto Renzo Piano un progetto per «il futuro economico e culturale di Sanremo». Sciolè ha preso carta e penna ed è scritto al sindaco Bottini. «Il sogno che ho fatto», dice Sciolè, «può avverarsi subito. È il frutto di analisi svolte da tecnici ed altri maturo che vogliono far uscire Sanremo al più presto dalla crisi. In soli tre anni, se Palazzo Bellevue non l'attarda, proprio in

coincidenza e sfruttando il Giubileo, il sindaco potrebbe inaugurare il «PalaSanremo». Unica condizione: non perdere tempo. Bisogna affidare subito a Piano l'incarico di elaborare il progetto per la nuova struttura, in un'area culturale e quindi turistica, del Santa Tecla. Procedere rapidamente per evitare che altre istituzioni pubbliche come il Demanio o la Dogana possano privare la città

di Sanremo di questa opportunità storica».

Sciolè è un fiume. «Sanremo troppi anni è in decadenza. Chi l'amministra ha il dovere di avere idee chiare e progetti solidi. Finiamola di vivere alla giornata. Basta i rattochi che non risolvono nulla. È tempo che Sanremo abbia una sua struttura per ospitare il Festival, concerti, congressi, manifestazioni culturali.

mostrare tutto. Abbiamo un bilancio che supera i 200 miliardi, possibile? Nessuno sia in grado di costruire qualcosa di solido per la città, che resti, che la rilanci in alto. Un «PalaSanremo» o un «Palaculture» o un «Palazzo Polivalente» dotato anche di parcheggio? Finiamola con i Vaccini o con altri privati che, giustamente, si fanno i loro interessi che, in ultima analisi, non sempre coincidono con quelli del Comune. Niente di personale con nessuno, anch'io se fossi al posto di Vaccino o di altri probabilmente farei lo stesso. Però Palazzo Bellevue deve smetterla di pagare affitti miliardari in eterno. Sanremo deve finire la città delle incomplete, una «città vuota». Dove? Dove? Il coraggio di sul serio con un certo passato, con vecchie clientele, stanziare 10, 20, 50 miliardi e costruire nell'ex carcere di Santa Tecla una struttura vitale, completa, armonica per rivalizzare la «città di Sanremo di questa opportunità storica».

Molti operatori turistici plaudenti all'idea Sciolè-Piano. «Nel 1755», dicono, «i genovesi per piangere Sanremo costruirono la fortezza di noi. Oggi un altro genovese, l'architetto Piano, potrebbe quel triste periodo e progettarci un futuro migliore».

Roberto Basso

UN NOME, UNA VIA

La passeggiata a mare in 1911 secolo di storia

SULLE vecchie cartoline, quelle che fanno felici i collezionisti, si chiama lungomare Federico Guglielmo; per i sanremesi (ed anche per i più affezionati tra i turisti) è, ormai da decenni, la passeggiata Trento e Trieste; negli atti ufficiali, invece, il suo nome è passeggiata Salvo D'Acquisto, nome con cui i sanremesi, però, non hanno mai avuto molta dimestichezza.

Tutto questo capita alla passeggiata a mare più cara ai sanremesi. Forse non la più celebre, perché la Passeggiata Imperatrice, immortalata negli anni '30 da migliaia di fotografie sul giornale di tutto il mondo, ha una maggior notorietà. Ma la passeggiata di noi, da sempre, la passeggiata dei sanremaschi, un tempo lambita dal mare, oggi invece è affacciata a Portofino e realizzata proprio sotto le sue balconate.

La sua è una storia ricchissima di episodi belli e brutti. Fu completata nel 1888 ed intitolata a Federico Guglielmo, il principe ereditario tedesco che, in quegli anni, aveva soggiornato a Sanremo per motivi di salute andando a Villa Ziro, fino al momento in cui fu richiamato a Berlino, alla morte del padre, per diventare il «kaiser» tedesco. Lungomare Federico Guglielmo avanti quasi fino al termine della prima guerra mondiale. Già allora, nelle calde serate d'estate, il passeggiatore preferito dei sanremesi è Trieste.

Nel 1911 fu anche teatro di un episodio terribile che scosse la cittadinanza: mentre i bambini di una scuola stavano transitando sulla passeggiata, si aprì una crepa che li inghiottì. Morirono in dieci. La città fu sconvolta.

Fu nel 1917 che la passeggiata cambiò nome. La prima guerra mondiale non era finita, Trento e Trieste non erano ancora riunite all'Italia. Il Consiglio Comunale di Sanremo scelse quell'intitolazione così patriottica. Federico Guglielmo, per quanto è lasciato un buon ricordo a Sanremo, era ormai il nemico dell'esercito italiano combatteva Alpi Orientali. E quel nome è rimasto agli Ottanta quando la passeggiata fu intitolata a Salvo D'Acquisto, il coraggioso carabiniere che, nel corso dell'ultimo conflitto, salvò la sua vita per salvare quella di ostaggi in mano ai nazifascisti. Un episodio eroico che forse avrebbe meritato più considerazione nella toponomastica cittadina. Non che la passeggiata non sia prestigiosa, ma per i sanremesi continua ad essere sempre «Trento e Trieste». Nome, tra l'altro, che non è scomparso perché continua a chiamarsi così il tratto di strada che va dal porto, all'altezza del vecchio deposito-franco, fino all'inizio della passeggiata vera e propria, subito dopo il Morgano.

Bruno Monticcone

BABBO NATALE



Doni ai bimbi di via Pietro Agosti

Il «Club Amici» Via Pietro Agosti per le feste di Natale ha pensato soprattutto ai bambini. Molti titolari di negozi e pubblici esercizi hanno infatti deciso di indossare gli abiti di Babbo Natale e percorrere le strade consegnando ai ragazzi caramelle e giocattoli. Nella foto: Manrico Gatti il proprietario del ristorante «Dadone», con barba e occhiali e gilet, mentre consegna doni ai bambini.

Clamorosa scelta del commissario prefettizio vittima di voci infamanti e lettere anonime

Casinò, niente auguri ai dipendenti

Filippo Fiorello ha personale annunciando che non parteciperà allo scambio d'auguri natalizio. «Non voglio sporcarmi la chi aspetta che giri spalle per colpirmi». Caccia ai misteriosi contestatori

Niente auguri ai dipendenti. Niente di mano a Natale e Capodanno. E' guerra fredda al casinò tra il commissario Filippo Fiorello e una parte del personale. Il prefetto che da due anni dirige la casa da gioco non ha digerito alcuni attacchi alla persona arrivati dall'interno negli ultimi tempi. Voci infamanti e lettere anonime (pare che alcune indirizzate anche alla prefettura) che l'hanno profondamente colpito, al punto da spingerlo a rinunciare al tradizionale incontro di fine anno per lo scambio d'auguri.

Un fatto precedente, un gesto clamoroso, che testimonia il clima di tensione che regna attualmente nel tempio dell'azzardo, dopo una lunga epoca di la dirigenza e l'intero organico.

Ferito nell'orgoglio, Fiorello ha deciso di rispondere a modo suo a chi ha cercato di «pugnalarlo alle spalle». Frese carta e penna, ha scritto al personale per motivare la sua scelta, sicuramente sofferta, come s'intui-



Al casinò è esplosa una guerra fredda

sce leggendo la comunicazione consegnata a tutti.

Anche quest'anno, avrei avuto il piacere di partecipare allo scambio degli auguri e fare il giro fra i tavoli di gioco e nella Sala slot nella di San Silvestro - esordisce il commis-

... Purtroppo, in questi ultimi mesi, un gruppo di dipendenti, che non ho timore a definire ipocriti mascalzoni, sta facendo di tutto per intralciare l'attività dell'azienda, certamente per denigrare la mia persona.

Un solo per Fiorello: «Non so se hanno agito d'iniziativa propria o perché incitati dall'esterno. Parole che pesano come macigni e allungano ombre inquietanti sull'attività della casa da gioco».

Il commissario fa capire chiaramente avere spetti (che potrebbero essere prove), d'intuire chi possa nascondersi dietro quei vili attacchi che l'hanno così turbato, gustando la festosa atmosfera natalizia. Già, ma chi ha dichiarato guerra a Fiorello? E perché l'ha fatto?

Interrogativi che restano risposte. Almeno per il momento. Tuttavia, il prefetto che sta pilotando il casinò dei fiori verso un nuovo record d'incassi il '96 dovrebbe chiudersi con un ulteriore balzo in

avanti di diversi miliardi, l'anti-messaggio ai dipendenti infelitti: «Non posso sapere se alcuni di essi sono presenti nelle Sale liberty ed ai tavoli, e per questo ho scelto di non partecipare allo scambio di auguri e fare il giro delle sale per evitare di stringere la mano a chi aspetta che io giri le spalle per cercarlo di colpirmi».

Pol, l'affondo decisivo, lo scatto d'orgoglio contro i misteriosi contestatori che l'hanno preso di mira: «Non voglio sporcarmi la mano destra».

In ogni caso, Fiorello tiene a precisare che sarà regolarmente in azienda sia a Natale che a Capodanno, e «solvesse la gran parte dei dipendenti, con i quali i rapporti restano ottimi: «Sono certo che molti rimarranno delusi per questa mia decisione e riceveranno da me un torto che non avrò voluto assolutamente fare». E alla fine, auguri soltanto per coloro che sono di buona volontà».

Gianni Niccolotto

La Lega: «Troppo cari gli allacci». Pronta replica

Pompeiana, ora è polemica per i costi del metanodotto

POMPEIANA. Troppo caro l'allaccio al nuovo metanodotto di Pompeiana. Lo sostiene Alfredo Vetere, capogruppo consiliare della Lega Nord. «Da noi», afferma, «viene a costare 350 mila lire. Cifre che non ha riscontro in nessun altro Comune. Lasciamo perdere Arma dove, con una grande utenza, i costi di allaccio sono irrisori: dalle 12 alle 50-60 mila lire. Ma ad esempio a Cipressa, l'allaccio costa 350 mila lire».

Il metanodotto comporterà una spesa di 10 milioni. «Paghiamo tanto», insiste Vetere, «perché il Comune ha destinato per il capannone delle bocce 40 dei milioni fin qui incassati. Siamo d'accordo che l'opera venga pagata. Ma non con denaro pagato dagli utenti del gas».

Immediata replica del sindaco Giovanni Costamagna: «Abbiamo fatto una scelta con la Riviera gas, dopo aver

trattato l'Italgas e, per scrupolo, anche con la Ligui-gas. Quest'ultima chiedeva un milione o 450-500 mila lire all'allaccio. In Consiglio, la Lega voleva che il Comune desse la preferenza a questa società che, poi, avrebbe distribuito gas e non metano. Abbiamo ripreso le trattative con l'Italgas. Per venire a Pompeiana non avrebbe utilizzato le linee di Cipressa ma quella di Sanremo. Chiedendo circa 900 mila lire all'allaccio. Così abbiamo optato per la Riviera gas praticando per il diritto di allaccio la tariffa di 833 mila lire. Ciò avendo ottenuto uno dei loro prezzi più bassi. Per fortuna non abbiamo ascoltato la Lega. Sembra poi superfluo rilevare come il denaro introitato può essere destinato dal Comune a quelle opere che ritiene più opportune. La Lega chiede di ultimare il capannone del bocciodromo».

[m. c.]

Imprenditore a giudizio

Sarà processato per le calunnie

SANREMO. Rinvio a giudizio per calunnia a carico di Sergio Ros, 33 anni, sanremese, implicato lo scorso nell'indagine dei carabinieri legata all'incendio doloso del «Bar Tre Alberi» di Arma di Taggia, una vicenda che si era conclusa quando Ros aveva patteggiato davanti al tribunale una condanna a un anno e dieci mesi. L'uomo, difeso dall'avvocato Fiorella Pastore, è accusato di calunnia in relazione alle dichiarazioni fatte davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ai tempi dell'indagine sull'incendio doloso di Arma. Nel corso di un interrogatorio, infatti tirato in ballo un «videogioco», Serafino Augusto Rebaudo. Per le false accuse a Rebaudo, tutelato dall'avvocato Alessandro Mager, Sergio Ros dovrà comparire davanti al tribunale il 16 ottobre del prossimo anno.

[g. ga.]

Edito dalla Graficolor

In un libro foto e poesie sul Ponente

ARMA. Foto e poesie sul Ponente, pagine di immagini della natura, nel libro «Sentire la vita», che l'autrice Anna Maria Vivaldi Lantini ha presentato al pubblico a Villa Boselli. Il volume è edito da Graficolor. Franco Merogno (opera Arma), raccoglie in particolare belle immagini sull'entroterra: flora, vita animale, rocce, profili, tenori, una solennità che denotano lo spirito di osservazione della Lantini, grande appassionata di fotografia. All'interno del libro, una trentina di poesie, che comunicano la sua vita e l'autrice e offrono la sua dimensione più.

[g. mi.]

Appalti a lavori

Cento milioni per ampliare via XXV Aprile

CIPRESSA. Una delle più antiche strade di Cipressa, la XXV Aprile, sarà risistemata e ampliata. Si tratta di una carrozzabile che la frazione Piani porta alla sotto l'autostrada. I lavori sono stati appaltati alla Comar di Imperia per 100 milioni. Interesseranno la parte centrale delle strade, a partire dall'intersezione con via Maggio, circa 100 metri in direzione nord. L'opera è spiegata il vice-sindaco di Cipressa Fabio Olivieri - consiste, oltre che nell'allargamento di alcuni tratti, nel consolidamento del fondo dissestato e nel rifacimento dei muretti laterali. Via XXV Aprile è un'arteria molto antica. In origine era mulattiera che permetteva di raggiungere Cipressa dal mare. In seguito è stata cementata. Ha conosciuto attorno ad un notevole sviluppo edilizio. Olivieri assicura: ai lavori parteciperanno a gennaio.

[m. c.]

SINDACATO

In pensione Tullio Ruffoni, segretario Cisl

Tullio Ruffoni, nota figura della Cisl, è andato in pensione. Inverrà attività nel sindacato: come segretario provinciale della Fnp-Cisl Pensionati. Sostituirà Giuseppe Tedeschi che ha concluso il suo mandato. Ruffoni avrà come vice Siffredi e Aldo Bagnoli. Il suo posto, nella Fiascat (Commercio servizi e turismo-Cisl) sarà preso da Claudio Bozio.

[m. c.]

IL SINDACO

Cinture nera di karate per il sindaco di Sanremo Giovanale Bottini. È stata conferita a Bottini solo e titolo onorario - del Karate Sanremo. La consegna è stata fatta dagli Specchi del Belvedere nel corso della festa annuale della società presieduta dall'ingegnere Mauro Diliberto. Era presente il campione del mondo Elio Macabini.

[m. c.]

TURISMO

Carmen Lazorella fa acquisti da Gal Mattiolo

Carmen Lazorella, la bella e brava giornalista della Rai, ha fatto shopping in via Matteotti. Nella boutique di Gal Mattiolo, dei coniugi Moro, ha acquistato l'abito che indosserà la notte del 31 gennaio per festeggiare Capodanno.

[m. c.]

CALCIO

Amichevole delle nazionali dilettanti Italia-Francia

Le nazionali dilettanti di Italia e Francia si affronteranno in amichevole a metà gennaio nello stadio di Sanremo. Il Comune ha stanziato 15 milioni per l'ospitalità delle squadre. La logistica si occuperà la Sanremese.

[m. c.]

Ventimiglia e Bordighera: sei richieste di rinvio a giudizio per spaccio

Allarme droga in Riviera

L'eroina destinata alle località dell'estremo Ponente veniva acquistata da una coppia di milanesi che si era installata a Sanremo. Le fasi della complessa indagine della polizia

Il traffico di droga e lo spaccio di eroina nell'estremo Ponente sono al centro dell'indagine della magistratura che, ieri mattina, ha presentato una richiesta di rinvio a giudizio per sei persone di cui una gestita la vendita di stupefacenti tra Ventimiglia, Vallecrosia e Bordighera utilizzando una base logistica in un appartamento di Sanremo e come esecutrice una coppia milanese. Questo, il frutto di un'indagine che è stata svolta dagli uomini del commissariato di città dei fiori ma che ha rivelato una serie di dimissioni in tutta la Riviera.

A chiudere il fascicolo, approvato ieri nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, è stato il pubblico ministero Ubaldo Pelosi. L'operazione «Day-Hospital», come è stata chiamata la serie di arresti operati in tutti il Ponente nelle ultime settimane, ha svelato inoltre come il mercato degli stupefacenti sia attualmente saldamente in mano a cittadini extracomunitari che vivono in Italia senza permesso di soggiorno.

Gli imputati: spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti sono: Barbara Perrone, 23 anni e Sofiane Abdouni, 25, entrambi domiciliati a Sanremo in via Gastaldi e residenti a Milano, Antonino Buggè, 31 anni, abitante a Bordighera, Luca Diolaiuti, 31 anni, di Ventimiglia, Maurizio Giannini, 31 anni, residente a Bevera, ed Elide Fiorile, 26 anni, abitante a Sanremo in via Galilei. La polizia era riuscita a smascherare il traffico di droga tra Milano e il Ponente attraverso una serie di appostamenti e intercettazioni telefoniche e ambientali.



Antonino Buggè, 31 anni, di Bordighera, e Barbara Perrone, 23 anni, di Milano



Secondo l'ipotesi, la coppia tunisina si occupava di far arrivare la droga a Sanremo dalla Lombardia, in treno. I due avevano preso in affitto una villetta a San Pietro e poi un appartamento residenziale in via Ga-

staldi da dove avrebbero coordinato i traffici. E seguendo gli spostamenti dei due la polizia è arrivata il mese scorso agli arresti di Buggè e di Diolaiuti, bloccati in un'autostrada, nei pressi di Ospedaletti, e trovati entrambi in possesso di circa cinque grammi di eroina. L'arresto di Elide Fiorile (attualmente agli arresti domiciliari) era quando la giovane era fatto recapitare ad Antonino Buggè, di Bordighera, all'indirizzo di quale gli agenti della

penitenziaria rinvennero circa 50 grammi di droga.

La quantità di sostanze stupefacenti sequestrate nel corso dell'indagine della magistratura è di circa due etti, compreso quello che è rinvenuto durante le perquisizioni effettuate la settimana scorsa in Riviera a Milano. E parte Barbara Perrone e Sofiane Abdouni hanno parzialmente ammesso gli addebiti, gli altri indagati (alcuni dei quali ancora in carcere) hanno cercato di spiegare che avevano acquistato l'eroina soltanto per uso personale.

La polizia è riuscita a provare il collegamento tra i presunti spacciatori di Bordighera, Ventimiglia e Bevera partendo dal fatto che tutti i rifiniti della coppia milanese che si era insediata a Sanremo. Una firma, a questo proposito, è arrivata: test di laboratorio ai quali è stata sottoposta l'eroina sequestrata. Il corso delle operazioni di polizia giudiziaria.

Gli arresti, seguiti dalla richiesta di rinvio a giudizio, dimostrano come l'allarme-droga continui. E' stato più volte convocato nella nazionale italiana Under 19. Il 27 novembre del '95 ha esordito in A nella partita Sampdoria-Udinese 1-0, e il 20 ottobre del '96 ha segnato il suo primo goal in A, nella partita Sampdoria-Atalanta, Italia 2-0.

Il calciatore e la pallavolista «atleti dell'anno»

E Ventimiglia premia Iacopino e la De Luca

Oggi, alle 12, nella sala consiliare si terrà la prima edizione del premio «Atleta dell'anno 96», curato dal Comune. Saranno premiati due ragazzi di Ventimiglia, Vincenzo Iacopino, calciatore, e Barbara De Luca, pallavolista che, nonostante la carenza di strutture sportive della città, sono a livello nazionale. «Inoltre sono persone semplici che in ogni intervista che rilasciano parlano sempre di Ventimiglia: la città è loro nel cuore. Portano quindi il nome di Ventimiglia in giro per l'Italia», dice il capo-gruppo dei Progressisti Franco Molinari. Per l'occasione sono invitate tutte le associazioni sportive, i Sestieri e il Sompdria Club.

Un breve curriculum. Vincenzo Iacopino, nato a Ventimiglia il 9 agosto del '76, è stato tesserato nel Ventimiglia Calcio dall'84 al '91, giocando nelle formazioni giovanili dei Pulcini e Giovanissimi. '91 è passato alla Sampdoria, dove ha giocato, in progressione, nelle formazioni Allievi regionali, Allievi nazionali e Primavera. E' stato più volte convocato nella nazionale italiana Under 19. Il 27 novembre del '95 ha esordito in A nella partita Sampdoria-Udinese 1-0, e il 20 ottobre del '96 ha segnato il suo primo goal in A, nella partita Sampdoria-Atalanta, Italia 2-0.



Premiato il ventimigliese Vincenzo Iacopino promettente attaccante della Samp

zina il 19 luglio del '75 e trasferitasi giovanissima a Ventimiglia, città dei suoi genitori, ha iniziato a giocare a pallavolo nello Sport Club di Ventimiglia nel 1987 ed è poi passata, nel '90, a Sanremo Volley, con cui ha disputato i campionati di serie B1 e C1, meritandosi anche la medaglia d'argento ai campionati europei Juniores ed è stata premiata migliore giocatrice di tutti i campionati europei. Sempre nel '91 è entrata a far parte della nazionale maggiore, con cui ha partecipato alla gara di qualificazione per le Olimpiadi di Atlanta. Nell'ottobre del '96 si è trasferita alla Gierre Roma, serie A1, dove si sta mettendo in luce. Per adesso sono più che promesse. La speranza è che si confermino campioni.

Barbara De Luca, nata a Sanremo il 19 luglio del '75 e trasferitasi giovanissima a Ventimiglia, città dei suoi genitori, ha iniziato a giocare a pallavolo nello Sport Club di Ventimiglia nel 1987 ed è poi passata, nel '90, a Sanremo Volley, con cui ha disputato i campionati di serie B1 e C1, meritandosi anche la medaglia d'argento ai campionati europei Juniores ed è stata premiata migliore giocatrice di tutti i campionati europei. Sempre nel '91 è entrata a far parte della nazionale maggiore, con cui ha partecipato alla gara di qualificazione per le Olimpiadi di Atlanta. Nell'ottobre del '96 si è trasferita alla Gierre Roma, serie A1, dove si sta mettendo in luce. Per adesso sono più che promesse. La speranza è che si confermino campioni.

Il 6 l'estrazione

Una lotteria per i clienti più «fedeli»

BORDIGHERA. Continua l'iniziativa dei commercianti «Bordivincini», che mette in palio ambiziosi premi tra i quali un crociera nel Mediterraneo, un viaggio a Parigi e un televisore. La «lotteria» della Confesercenti è in lotteria destinata ai clienti che fanno i loro acquisti nei negozi convenzionati con l'iniziativa (circa sessanta).

Per aderire a «Bordivincini» i commercianti hanno speso ciascuno duecentomila lire, destinate a coprire i costi organizzativi e per l'acquisto dei premi in palio. Hanno avuto trecento biglietti da distribuire gratuitamente a tutti i clienti che superano una certa soglia di spesa variabile a seconda del negozio. L'estrazione è indetta per lunedì 6 gennaio, giorno in cui, nel campo sportivo «Zaccaria» di Camporosso, si terrà un triangolare di calcio a scopo benefico tra magistrati, vecchi glorie del Genoa e della Sampdoria e componenti dell'associazione «Bordigherando».

«Onorario eccessivo»

Caso rifiuti. Una mozione sui compensi

«L'Amministrazione paga troppo il consulente che mette in palio ambiziosi premi tra i quali un crociera nel Mediterraneo, un viaggio a Parigi e un televisore. La «lotteria» della Confesercenti è in lotteria destinata ai clienti che fanno i loro acquisti nei negozi convenzionati con l'iniziativa (circa sessanta).

Per aderire a «Bordivincini» i commercianti hanno speso ciascuno duecentomila lire, destinate a coprire i costi organizzativi e per l'acquisto dei premi in palio. Hanno avuto trecento biglietti da distribuire gratuitamente a tutti i clienti che superano una certa soglia di spesa variabile a seconda del negozio. L'estrazione è indetta per lunedì 6 gennaio, giorno in cui, nel campo sportivo «Zaccaria» di Camporosso, si terrà un triangolare di calcio a scopo benefico tra magistrati, vecchi glorie del Genoa e della Sampdoria e componenti dell'associazione «Bordigherando».

«L'animale disturbava»

Sparò e il giudice lo assolve

«Non sparare a un cane se disturba l'animale in fin di vita». E' la conclusione a cui è giunto il giudice per le indagini preliminari della Procura di Sanremo, che ha archiviato con un «non luogo a procedere» la vicenda che ha visto protagonista Ugo Bergamaschi, che il 23 luglio '94 uccise con un colpo di carabina il cane di un vicino, nel giardino confinante con il civico 213 di via Pasteur.

Caduta l'accusa per detenzione della carabina, regolarmente denunciata. Il pensionato ha dimostrato che non era intenzionato a uccidere l'animale, ma soltanto a farlo smettere di latrare: «Stavo assistendo a un mio caro amico che stava morendo e quel gesto è stata una forma di difesa, anche eccessiva. Con un pallino ho purtroppo ferito a morte il cane», ha spiegato l'archiviazione di tutti i capi d'accusa, tranne quella per aver sparato all'interno di una proprietà privata, che è costata all'uomo una multa di 160 mila lire.

LA STAMPA

Lutto Croce verde

morta Giuseppina Cosco

Un grave lutto alla Croce verde di Ventimiglia. E' deceduta all'ospedale Saint Charles Giuseppina Scarpino in Cosco, 75 anni, donna la madre del presidente dell'associazione, Luciano Cosco. I funerali si terranno oggi alle 16 nella chiesa di frazione Bevera.

VENTIMIGLIA

Picchiato per un sorpasso

quattro extracomunitari

Inquietante episodio l'altro pomeriggio, intorno alle 14,30, a Ventimiglia, all'incrocio tra via Cavour e via della Repubblica, a causa di un furioso litigio scoppiato per motivi banali (un sorpasso) tra un cittadino italiano residente in Francia che guidava una Peugeot 205 e quattro uomini di nazionalità marocchina, che viaggiavano a bordo di una Fiat Uno targata Montecarlo. Sembra che i marocchini, proprio del posto, le abbiano aggredito. L'uomo è stato picchiato, riportando lesioni al volto e al capo. E' stato accompagnato al Pronto soccorso: le cure d'urto in 10 giorni. Gli agenti hanno rinviato a far perdere le loro

Gli orari degli uffici

11.30 - 31

Gli uffici comunali di Bordighera osserveranno il normale orario di apertura pomeridiana nei giorni di lunedì 30 dicembre e martedì 31 dicembre.

Un'iniziativa con Disney

il vincono viaggi

Compilando una semplice scheda all'entrata del casinò di Mentone si possono vincere televisori, videoregistratori, soggiorni a Disneyland e anche un straordinario viaggio alle Seycelle. L'iniziativa rientra nell'iniziativa che lega a Disney, e in particolare a film «Il gobbo di Notre Dame».

BORDIGHERA

«Categorici»

del mercato

«Le merci poste in vendita appartengono alla categoria cose» è il cartello che dovrà comparire su alcuni banchi del mercato settimanale di Bordighera, indicato dall'assessore al commercio Sergio Trucchi. I prezzi cui venivano vendute alcune «cose» stracciati - spiega - e in questo modo dava ad una

1995
continua La Stampa in CD-ROM.

tutto
LA STAMPA
Compact

per informazioni
NUMERO VERDE
1678 - 02005

MENO MITO PIÙ MITE

Gian Paolo Ormezzano

POVERI CAMPIONI

la tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento

Cosa si prova a ritrovarsi da ragazzini al cinema con il campione dei nostri sogni seduto nella poltrona accanto, a marciare tantissimi ad Albi con Michel Platini, a rischiare la vita con Cassius Clay, a far correre Alberto Tomba con Livio Bernini, a parlare di donne e motori con Enzo Ferrari, a discutere Fausto Coppi con Gino Bartali? In tanti episodi vissuti in prima persona Gian Paolo Ormezzano - dopo quarant'anni di giornalismo sportivo - coglie l'odore umano, gli atleti celebri e le loro debolezze, nell'aura di mito creata da giornali e televisione.

Poveri campioni di Gian Paolo Ormezzano collana «Problemi» attuale XII-136 con 21 illustrazioni nel testo L. 20.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salotto del libro o a richiederlo contrassegno all'Editore La Stampa, Ufficio Edizioni Librai, via Martini 32, 10126 Torino, tel. 011/51366.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE

COSTA AZZURRA

Alla sala du Pont di Monaco cent'anni Principato in immagini

Grimaldi, le foto e la storia

Espungono i Detaille, ritrattisti ufficiali del regno

MONACO

NOSTRO SERVIZIO

Un secolo di storia del Principato e dei membri della famiglia reale attraverso la fotografia. E' questo il tema di un'esposizione che riassume gli avvenimenti e i personaggi che hanno caratterizzato questo periodo di storia di Monaco. La mostra, organizzata in occasione della festa del Principe Ranieri, resterà aperta al pubblico fino al 31 dicembre ed è un omaggio ai fotografi ufficiali del Principato al servizio della famiglia reale dal 1904: i Detaille. Da due generazioni questi professionisti della fotografia seguono gli avvenimenti storici ed artistici di Monaco, offrendo testimonianze uniche e memorabili.

Una collezione preziosa, fatta di immagini ed oggetti di grande valore. Si tratta di fotografie ufficiali dei regnanti e di tutti gli altri membri della famiglia, da

incontri con altre illustri personalità, di pose artistiche, di pannorami della Monte Carlo di un tempo. Il contrappunto a quella odierna e anche degli apparecchi usati dai Detaille nel corso della loro lunga attività. Il tutto è visibile al pubblico al Centre des Rencontres Internationales di Monaco nella Salle du Pont. E' un viaggio nel tempo molto suggestivo e che offre la possibilità di scoprire altri momenti indimenticabili di un luogo che seppur piccolo, conserva una ricchissima tradizione e momenti storici di grande importanza. Un'occasione di rievocazione del cammino e dell'evoluzione avvenuta nel corso di un secolo nel regno di Ranieri e l'occasione di ripercorrere verso le immagini la tecnica fotografica, documentata non solo dagli storici scatti, ma anche da una perfetta ricostruzione di un atelier e di uno studio fotografico d'epoca. Fu proprio nel 1904 che

Georges e Isabelle Detaille decisero di installarsi nel Principato. Cominciarono a farsi conoscere ed apprezzare per il loro talento e per l'originalità e l'allora principe regnante Alberto I° con l'erede al trono Louis chiese i loro servizi. Da quel momento i Detaille divennero fotografi ufficiali di Palazzo.

In seguito, due di Georges e Isabelle intraprendere la carriera fotografica continuando così l'attività di famiglia e conservando il grande privilegio di essere i fotografi preferiti dai principi di Monaco. L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 12 alle 19. E' anche l'occasione per verificare come il rapporto tra i regnanti e i fotografi non è sempre burrascoso negli ultimi tempi. Con pazienza, però, tutta un'altra storia.

Angela Minardi

TRASPED
TRASPORTI INTERNAZIONALI
E DEPOSITI

*L'anno che si
sta concludendo*

*è stato caratterizzato da una forte
contrazione di
mercato. Nonostante
questo abbiamo*



"DANI" IMMOBILIARE s.r.l.

raggiunto il traguardo prefissato

*incrementando le nostre
attività. Nell'augurare*

m
Confexioni Natalizie sas

Buon Natale ringraziamo

*tutti i dipendenti, i collaboratori, le
istituzioni che*

hanno contribuito in

C.A.
apra ldo & C. s.a.s.
COMMERCIO VETRI E BOTTIGLIE

modo determinante al nostro successo. A



TRE C s.r.l.
CONFEZIONI INDUSTRIALI

*tutti l'augurio di un
proficuo anno 1997.*

C.so IV Novembre 16 - S. STEFANO BELBO
Tel. 0141/844150 (8 linee r.a.) Fax. 0141/843384

Entusiasmo e fiducia dopo la bella affermazione sul Vicenza

La Sampdoria sotto l'albero trova un rendimento-Uefa

GENOVA. E' proprio a buon Natale, quello che passeranno i blucerchiati. La brillante vittoria sul Vicenza ha infatti rilanciato le quotazioni di Mancini e C., che ora si trovano proiettati in piena zona-Uefa. E' contento Eriksson, è contento il presidente Mantovani, sono contenti i tifosi: questa squadra vince e convince.

Il primo tempo disputato domenica scorsa è stato probabilmente il migliore in assoluto della Samp di quest'anno. Gran protagonista di giornata, Vincenzo Montella, centravanti solo ha realizzato le prime reti stagionali a Marassi, ma soprattutto «sta finalmente prendendo» ne rivincita su quella più grande, che ne ha frenato il rendimento in questa prima parte del campionato. I numeri parlano per lui: 7 gol realizzati in 11 partite, alla media di ogni 1,5 minuti. Meglio di Enrico Chiesa.

«Devo ringraziare i miei compagni - ha detto Montella - in fin dei conti io non faccio altro che finalizzare il loro gioco. Quando le cose vanno bene, come in questo periodo, tutto diventa più facile. Senza dimenticare che giocare al fianco di un campione come Mancini ti consente di scendere in campo avvantaggiato, già sapendo che avrai a disposizione almeno due o tre palloni-gol».

L'attaccante blucerchiato ha



Montella, altri due gol: ora è a quota 7

fatto dell'umiltà uno dei suoi punti di forza. Non si abbandonano a facili entusiasmi, per lui il difficile deve sempre arrivare: «In effetti è proprio così. Nella vita, ma anche nel calcio, c'è niente di sicuro, di scontato. Bisogna lottare e lavorare per conquistare qualsiasi traguardo. Non penso quindi alle classifiche cannoniere perché non credo di essere ancora in grado di lottare per un traguardo così prestigioso. In fin dei conti sto affrontando per la prima volta la A, e appena 10 giorni fa

facevo nemmeno parte della formazione titolare. Il mio obiettivo rimane quello di ripagare la fiducia della Sampdoria, la società che ha fatto un grande investimento su di me».

I giocatori blucerchiati sono in da domenica sera. La vittoria sul Vicenza, infatti, ha convinto Eriksson a annullare l'ultimo allenamento pre-natale, programmato originariamente per ieri mattina. La ripresa è fissata adesso per venerdì pomeriggio a Bogliasco: sabato ci sarà la partenza per Madrid dove domenica il previsto amichevole con il Real. Una partita fissata da tempo, che negli accordi per la cessione di Seedorf al club madrilista, e che potrebbe ora diventare l'occasione buona per affrontare una volta per tutte la spinosa questione Karembeu.

Il giocatore domenica non è stato convocato dall'allenatore blucerchiato: si è trattato di una scelta consensuale, frutto di uno schietto colloquio tra Mantovani, Eriksson e Karembeu, che è logicamente a terra: probabilmente sta cominciando a rendersi conto quanto sia controproducente continuare questa linea. E probabilmente sta cominciando a prendere seriamente in considerazione l'offerta del Barcellona.

Daniello Basso

Il Genoa

Non soddisfa l'1-1 di Padova

GENOVA. I rossoblu si rivisti la mattina al «Pio XII» l'ultimo allenamento deflagante prima delle festività. Perotti ha «confessato» la squadra nello spogliatoio, quindi è salito sul campo per parlare coi giornalisti della gara a Padova. Iniziando lo spiegare, o meglio con il non spiegare, il suo silenzio stampa naldopo partita: «Domenica pomeriggio non mi sono presentato in sala stampa perché avevo un valido motivo per comportarmi così. Non sono impazzito, ci ho pensato bene e ho ritenuto opportuno non andare dai giornalisti. D'altra parte fino ad oggi sono sempre stato disponibile tutti, e spero quindi che non me ne voglia».

Perotti non ha gradito questo pareggio, e lo ha fatto notare anche ai suoi: al Genoa è incapace di chiudere l'incontro. Abbiamo giocato un buon primo tempo, nella ripresa poi era logico aspettarsi la reazione del Padova, che era di un gol e non più niente da perdere. Mi ha dato molto fastidio però subire il pareggio in quel modo, in contropiede. Non si può lasciare una fascia completamente sgarnita com'è successo nell'azione del gol. Montrone. Non c'era nessuno dei nostri lì, perché erano tutti posti sbagliati, all'avanguardia. In futuro dovremo evitare di commettere certi errori.

E' esploso il Centofanti: il terzino rischia adesso una lunga squalifica. Il guardalinea ha invertito il lato laterale - spiegato l'allenatore genovese - e può succedere nell'arco di una partita. Non credo comunque che Felice abbia insultato pesantemente il collaboratore dell'arbitro, almeno prima dell'espulsione. Ha la testa dopo il cartellino rosso, lo ha ammesso lui stesso, e infatti stamattina ha chiesto scusa a tutti, anche ai compagni, per averli lasciati in 10 in un momento così delicato. Ora speriamo bene, non vorrei si creasse un brutto clima nei suoi confronti, e che magari il Giudice sportivo calcasse la mano oltre il giusto. Centofanti, tra l'altro, a fine stagione dovrà farsi operare al setto nasale, colpito casualmente sabato durante la rifinitura a Ruzdittu. Ripresa degli allenamenti venerdì pomeriggio. (da ba.)

Gialloblù sempre primi, tra Finale e Vado un teso pareggio

Eccellenza: adesso la Cairese comincia a sognare l'impresa

La Cairese esce indenne dalla trasferta spezzina di Ceparena e rimane al vertice della classifica. Approfittano del mezzo passo falso della battistrada di Eccellenza le dirette concorrenti, tra cui soprattutto Entella e Ventimiglia, uscite vincenti da complessi confronti interni. Bel derby intanto a Finale, anche se entrambe le compagini di scena hanno qualcosa da recriminare. Buon punto della Loanesi e Migliorini.

Sempre al vertice. La squadra di Alfredo Bencardino mantiene il primato uscendo un pareggio dall'ostico campo di Ceparena. Un punto perso o guadagnato per la squadra della Val Bormida? La risposta al direttore generale dei gialloblù, Carlo Pizzorno: «Sicuramente è un punto prezioso, viste anche le condizioni che si è venute a trovare mister Bencardino, che ha dovuto allestire una formazione d'emergenza per le assenze dell'ultimo momento. Chiudiamo il 1996 al primo posto, e l'augurio che ci facciamo è quello di continuare anche col nuovo anno, a rimanere tra le "grandi" di questo torneo. La Cairese ha lo stesso obiettivo di inizio stagione, e cioè disputare un torneo da protagonista, anche se la parola d'ordine, la nostra posizione, è una sola: umiltà».

Avanza il Ventimiglia. Tre punti per sperare. Li ha ottenuti la compagine di Portogruaro, contro una buona Folbas di direttore sportivo del Ventimiglia, Vincenzo Savarino: «La squadra ha giocato con grande determinazione, e la partita con gli spezzini non è mai stata in discussione. Il successo l'aveva preventivato alla vigilia, e visto il mezzo passo falso della Cairese roscchiarda adesso due punti ai diretti concorrenti. Il Ventimiglia è una squadra che nel girone di ritorno potrebbe finire per creare seri problemi alle principali candidate al salto di categoria».

Pari e patto. Divisione della posta in palio tra Finale Ligure e Vado nell'atteso derby. Un punto che alla fine serve ad entrambe per riagguarsi in classifica. E' stato un derby straripante, e giocato grande coinvolgimento. Tutti i ventidue in campo. L'unico neo è stato l'arbitraggio, che ha finito per penalizzare entrambe. Il presidente del Finale, Candido Cappe: «Un bel derby, peccato sia stato rovinato da una direzione di gara infelice. Troppi, a

parere mio, i cartellini gialli nei confronti nostri, e sull'espulsione di Casasola ho ancor'oggi molti dubbi. Il presidente del Vado, Giovanni Ciario: «Stiamo crescendo bene e il punto di Finale è sicuramente prezioso anche se a mio avviso siamo in credito, dopo questa partita, di due punti».

Loanesi, bene così. I rossoblu di Fulvio Piovano arrivati a Migliorini a un punto che era l'obiettivo della vigilia. Contro la della classe, Loanesi ha dimostrato aver le carte in regola per risalire la china. Anche se non sarà facile per i rossoblu, che ogni domenica sono costretti a cambiare formazione a causa delle assenze.

Roberto Pizzorno



Casasola ha realizzato il gol del Finale

I derby rilanciano Entella e Sestri Levante

Dal Tigullio due candidature per le zone nobili Dai chiavaresi parte la sfida per il grande salto

Stavolta, derby veri. La doppia sfida genovese (Pegliese-Busalla e Sampierdarena-Pontedecimo) e i duelli incrociati del Tigullio (Sestri Levante-Grassano) Entella-Samm) hanno avuto risvolti netti. Non c'è da stupirsi perché da queste parti, si tratti del capoluogo e dintorni o del golfo, le rivalità sono concrete, affinate da decenni di sgarbi e vendette. Non c'è spazio per patti di aggressione e tacite in tre partite. In tre partite, la squadra di casa, solo il «Porrando» il Pontedecimo ha inflitto una pugnala quasi mortale alle spesse di salvezza dei padroni di casa.

L'Entella voleva, d'altra parte poteva, far scatti alla Samm. La squadra di Colombo è impegnatissima nel rincorrere la Cairese e sui punti per ridurre il distacco. Missioni compiute senza troppe sofferenze. Paradossalmente la gara meno brillante al Comunale è cominciata con la vittoria meno sofferta: «Perché a differenza delle precedenti gare abbiamo trovato il gol nel primo tempo. Sull'1-0 abbiamo potuto gestire abbastanza comodamente la gara. Anche se la Samm non si è mai data per vinta, anche sullo 0-3 ha continuato a lottare, cosa che le fa onore e che fa ben sperare

per il futuro. Adelfo Colombo e i suoi possono concedersi un po' di riposo (non troppo, conoscendo i metodi di allenamento del tecnico) senza troppe recriminazioni. La Cairese è di nuovo nel mirino, alla ripresa del torneo il calendario pare favorire i chiavaresi. Si mastica amaro in casa oraciano: sia il rigore che ha aperto la marcatura che l'azione del secondo gol suscitano parecchi malumori. Il fallo di Romano su Russo non era da massima punizione, Faticcio il partito in chiara posizione di fuorigioco è la tesi difensiva della Samm. Bisogna però guardare avanti: recuperare gli infortunati, far scattare le squallifiche e di mettere in campo la formazione base, come riusciva raramente quest'anno.

Il successo Sestri sulla Grassanese non può essere ridotto a una vendetta nei confronti del tecnico rapalliesi Giovanni Casaretto. E' stata piuttosto una vittoria delle volontà, avevamo una sfilza di sconfitte consecutive. Alberto Mariani, tecnico «corrente», amava qualsiasi ogni polemica con Casaretto: «Non rieri» e «spesso incrociate fino all'attuale capovolgimento di ruoli, col rapalliese Mariani al posto del sentrese Casaretto» e viceversa. In bianco e nero si mastica amaro: se è vero che il Sestri era senza punto, il ruolo, la Grassanese era senza la maglia di titolare.

Il Pontedecimo ha avuto compassione della Sampierdarena, ultima e decimata infortunati e squallifica. «Neppure noi eravamo il meglio - sottolinea - i granata - dovevamo fare a meno di Cuman, Cipani e Stabile. La classifica era preoccupante per noi come per loro, e la vittoria ci consente di affrontare il girone di ritorno con maggior serenità».

La Pegliese ha battuto Busalla. Ma la squadra avrebbe meritato di più: «Posso solo incolpare noi stessi - il dirigente - perché abbiamo sprecato troppo. La partita l'abbiamo fatta, noi, la Pegliese ha operato solo di un quarto d'ora dalla fine. (da ba.)

Parco Minisport Nuova Birreria alle Macine



... è arrivata
anteprima assoluta in Italia
BIRRA DI NATALE
speciale birra rossa prodotta
dalla "Paulaner" solo nel
periodo invernale.

Una proposta alla spina della
Birreria "alle Macine"

ALBA - Viale Italia 35 - Tel. 0182/540032

Per il Veglione di Fine Anno
la "Société de Bains de Mer" vi presenta
il massimo di Monte-Carlo...

LE AIR SHOW 97
"Air Show 97"
The Cabaret Dancers
Attrazioni Internazionali
The Tony Evans Orchestra
R. 2.200 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.36.36

Café de
Le Spécialité
"Brasserie à la Carte"
Tel. +377 92.16.20.20

HÔTEL
Le Louis XV
Alain Ducasse
R. 2.500 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.29.66

MONTE-CARLO
SPORTING CLUB
Salle des Etoiles
"Steve Love's
New York Express
Roller Dance
Company"
R. 2.700 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.36.36

HÔTEL
Le Louis XV
Alain Ducasse
R. 2.500 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.30.01

HÔTEL MIRABEAU
La Coupole
Veglione
"Aix chandeliers"
con il gruppo
folkloristico
"La Palladienne"
R. 1.500 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.65.65

HÔTEL DE PARIS
Le Grill
Diner (à la carte)
Tel. +377 92.16.29.66

HÔTEL HERMITAGE
Restaurant Belle Epoque
"Nouvelle-Orléans"
Con i balletti jazz di
Serge Alzetta
R. 2.000 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.40.00

HÔTEL LOEWS
Folle Russe
Salle d'Or
Grande spettacolo
"...With Love I"
Les Splendid Girls
Le Folle Russe Big Band
R. 3.000 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 93.50.65.00



Calabria ha dimostrato anche ad Agliana con un altro gol di essere in gran forma

Imperia, così si retrocede

Continuano i «regali» difensivi e la classifica si fa impietosa

IMPERIA. Due regali «natalizi» al Castelnovo, e l'Imperia è crollata. I colpi dei toscani. Gli errori difensivi commessi dai nerazzurri costituiscono un segnale d'allarme più grave dello risultato, che contro la formazione «calibro» del Castelnovo può anche rientrare nella logica.

Ciò che ha lasciato perplessi i sostenitori nerazzurri è il modo nel quale è giunta l'ennesima sconfitta. Ferraro ha provato tutte le carte per dare incisività alla squadra, qualunque modulo sia stato proposto dal tecnico nel corso della gara ha dato risultati ben poco entusiasmanti. Il tecnico imperiese è palesemente amareggiato, non demorde: «La squadra ha dimostrato di essere in buone condizioni fisiche, e' anche emersa una positiva voglia di lottare, ma quando si concedono agli avversari certe occasioni da rete, autentici regali già visti a Viareggio, Sestri e Moncalieri, è poi difficile giocare con serenità e di conseguenza ottenere risultati positivi. In questo periodo il sottoscritto ha preteso e ottenuto il massimo impegno da parte dei giocatori, e questi errori ci sono costati cari. In futuro continueremo ad allenarci, sperando di eliminare gli inconvenienti. La delusione è quindi palpabile nel clan di piazza d'Armi, alla vigilia del girone di ritorno incandescente, dove ogni errore può costare la retrocessione.

L'allenatore imperiese dovrà approfittare della sosta per alleviare un opprimente senso di impotenza della squadra e in quest'ottica è molto probabile il deciso intervento della società. I dirigenti si sono infatti riuniti ieri ed è atteso per

oggi l'annuncio di alcune novità in sede di direzione sportiva e persino nel parco giocatori. In un ambiente imperiese per tutto l'ambiente imperiese è giunta la clamorosa notizia della decisione di Guido Calza di smettere di giocare. Il difensore nerazzurro, bandiera per molti anni dell'Imperia, ha consegnato domenica sera ai dirigenti una lettera la quale annuncia il suo ritiro dalle scene calcistiche a decorrere dal 1° dicembre e ne spiega le ragioni. Laconico il commento dell'allenatore: «Chi si ritira, soprattutto dopo una sconfitta e quindi in un momento psicologicamente particolare per la squadra, a mio parere ha sempre torto, anche quando potrebbero essergli riconosciute valide ragioni per questa scelta. La decisione di Calza riduce ulteriormente l'organico a disposizione di Ferraro, ma in queste ore potrebbero svilupparsi in seno alla società nuovi indirizzi per affrontare la seconda fase del campionato: un gruppo compatto, e determinato a centrare l'obiettivo della salvezza.

Non viene invece discusso in discussione la conduzione tecnica della squadra, come afferma il vice presidente Gino Garibaldi: «Ferraro sta facendo il possibile e ha tutta la nostra fiducia». Il 5 gennaio il torneo riprenderà con la prima giornata di ritorno. Al «Ciccione» arriverà la Colligiana, battuta all'andata dall'Imperia in un esordio che aveva illuso i sostenitori nerazzurri. Ancora Ferraro: «Sarà il primo appuntamento di una lunga serie di partite dove dovremo tirare fuori le unghie e non dare spazio ad alcuna distrazione».

Nazionale dilettanti: i biancazzurri sono decisi a dar battaglia fino in fondo

Sanremese, sfida al Viareggio

La vittoria di Agliana, più netta di quanto dica il 3-2 finale, ha dimostrato che i biancazzurri hanno superato le incertezze. Cichero: «Dobbiamo essere consapevoli delle nostre possibilità»

La vittoria in trasferta con l'Aglianese consolida il secondo posto in classifica. Sanremese, a permette ai biancazzurri di trascorrere Natale più che tranquillo. I 31 punti in classifica, condivisi con il Castelnovo Garfagnana, vedono finalmente la squadra della città dei fiori uscire dal momento di crisi rappresentato dallo stop nel derby con il Savona e dal pareggio casalingo con il Châtillon Saint-Vincent.

Una buona prova, quindi: «Certamente», spiega mister Cichero, «la squadra ha risposto al meglio, sia nel carattere sia adeguandosi a quelle necessità tattiche che sono rivelate evidentemente azzeccate. Il 3-2 domenica non rende inoltre giustizia ad una Sanremese che ha dominato la partita, e che è riuscita a mettere in difficoltà l'avversario fin dal primo momento. Ma non finisce qui, perché Cichero guarda avanti: «Dobbiamo iniziare il '97 con la consapevolezza di quelle che sono le nostre possibilità». La classifica parla chiaro, e la Sanremese ha tutte le carte in regola per primeggiare.

Domenica, in effetti, con Zanoli e Lambertini squalificati, c'era molta incertezza sulle possibilità di vittoria. Un Calabria strepitoso autore di un gol, alle pari di Notari e Lardi ha fatto dimenticare gli «acciacchi». Si è rivelata particolarmente azzeccata anche la scelta di Cichero di sostituire Caruso con Moroni alla metà del primo tempo. Con l'inserimento di un giocatore esperto, Gianluca, i problemi di reparto sono stati superati.

Il '96 alla fine, e il bilancio è più che buono. La promozione record nel Campionato nazionale dilettanti e il secondo posto di oggi sono la prova che la Sanremese è uscita dal tunnel, e che la lotta per la C2 è ancora aperta. A questo proposito i prossimi impegni dei biancazzurri sono fissati per il gennaio in trasferta: il Poggibonsi, che si metterà in classifica, e il 12 il grande avversario del momento, quel Viareggio che continua a voleggiare sui punti di vantaggio sulla Sanremese. Quello che si avvicina, quindi, sembra essere destinato a trasformarsi in un match-clou dell'anno, una chance importante per la Sanremese che aspira al primo posto in classifica.

Da corso Mazzini, intanto, la società rivolge anche gli auguri. In primo luogo ai tifosi che hanno sempre dimostrato di apprezzare gli sforzi della dirigenza, anche nei momenti difficili e al prefetto Filippo Fiorello, commissario casale, sponsor ufficiale della squadra. Ieri mattina, l'ennesima riprova che Cichero e i suoi fanno sul serio, la Sanremese è al completo. Prima allenamento defaticante, poi un po' di tattica e infine gli auguri. Anche il morale ha il suo peso.

Giulio Gavino

L'Argentina dice grazie all'Ospedaletti

In Promozione i rossoneri sono sempre più soli
La Prima categoria ha rilanciato il Bordighera

Il 14° turno di Promozione ha confermato l'Argentina, che vole l'Eccellenza con 8 punti di vantaggio sulle inseguitrici. L'exploit dei rossoneri è frutto di una lunga programmazione, curata nei particolari dai dirigenti arnesi, che in estate hanno affidato la squadra a Maurizio De Luca, metodico a disposizione una volta don amalgamata, che in Fabrizio Gatti il giocatore in grado di fare la differenza.

Il bomber rossoneri è andato a anche sul campo dell'Audace Campomonte, per la gioia del d.g. Dino Miani: «Quello di domenica è un importante, soprattutto alla luce dei risultati negativi delle inseguitrici. Le sconfitte subite da Bragno, Bolzaneto e S. Bartolomeo ci mettono infatti almeno per il momento al riparo da sorprese».

Nel tabellino della Promozione spicca proprio la sconfitta interna del S. Bartolomeo, strappata dall'Ospedaletti dello scatenato Siciliano, autore di una splendida doppietta. I dirigenti «orange» sono entusiasti: «Siciliano ha messo a segno due gol da antologia, e ci ha permesso di ottenere un successo importantissimo, soprattutto per il morale della squadra».

Prima, il Bordighera ha rovinato le feste alla Taggese, rifilando una sconfitta clamorosa. Dino Bertazzon, tecnico bordighotto: «Finalmente riusciti a concretizzare il molto lavoro svolto, e abbiamo colto un successo determinante. La Taggese è un'ottima squadra, pur sbagliando ancora molto in fase realizzativa, e riusciti a vincere, e conferma che il gruppo di giocatori a mia disposizione è valido e unito. Ora ci attende la sosta, con il morale giustamente alto, e poi sfideremo lo Zinola: sarà un banco di prova impegnativo».

E' invece terminato in parità il big match della giornata, tra Carlin's Boys e Quiliano, e i nerazzurri hanno perso un'ottima opportunità per riportarsi al vertice. Oltre alla rete realizzata da Luca Gatti, infatti, la Carlin's ha molte altre occasioni per chiudere a suo favore l'incontro, sistematicamente scippate dagli avversari. Non è mancata qualche polemica nell'ultimo impegno del pareggio del Pietrabruna ad Altare: «Lasciato l'amaro in bocca agli imperiesi. Sottolineo il dirigente Roberto Amoretti: «Una doppietta di Sammassimo ci permetteva di vincere 2-1. L'arbitro ha deciso di recuperare ben 7', senza che il nostro parere ce ne fosse bisogno».

GIOVANILI

Intemelia a mani basse

Fermo il torneo Juniores, ecco i risultati del fine settimana.

Allievi. Bordighera-Ventimiglia 1-2; Carlin's Boys-Argentina 1-1; Dianese-Riviera 0-5; Intemelia-Taggese 0-2; Ospedaletti-Don Bosco 1-4; S. Stefano-S. Bartolomeo 0-3. Cl.: Taggese p. 28; Riviera 27; S. Bartol. 20; Intemelia 19; Ventim. 18; Don Bosco 16; Argentina 14; Stefano 10; Bordigh. e Ospedaletti 7; Carlin's 5; Dianese 0.

Giovanissimi. Bordighera-Ospedaletti 0-4; Carlin's-S. Ampelio 6-1; Don Bosco-Intemelia 0-7; Intemelia Jr-S. Bartolomeo 0-2; S. Stefano-Argentina 3-1; Taggese-Imperia 0-0. Classifica: Intemelia p. 27; Argentina 24; Ospedaletti 22; S. Stefano 19; Carlin's 18; Imperia 14; Taggese e S. Bartolomeo 13; Don Bosco e Bordighera 7; Camporosso 6; S. Ampelio 5; Intemelia Jr 0.

Esordienti. Girone A. Argentina-Bordighera 4-0; Carlin's A-Intemelia A 4-0; Don Bosco A-Riviera dei Fiori 1-0; Imperia A-Ventimiglia A 2-0; Ospedaletti A-Taggese A 4-1; S. Bartolomeo-Ospedaletti B 1-0. Cl.: Ospedaletti A e Imperia A p. 24; S. Bartolomeo 16; Carlin's A 15; Don Bosco 12; Taggese A e Argentina 10; Ventimiglia A 9; Carlin's B 8; Ospedaletti B 7; Intemelia A e Riviera 3; Bordighera U. Girone B. Carlin's C-Ventimiglia B 2-0; Don Bosco C-Ospedaletti C 2-0; S. Stefano B-Dianese 2-2; Intemelia B-Taggese B 1-0; Ospedaletti D-Sanremese 1-2; S. Stefano-Riva 0-2. Cl.: Riva p. 19; Stefano 16; Ventimiglia B 15; Intemelia B e Carlin's C 13; Don Bosco B e Sanremese 10; Imperia 8; Dianese 5; Don Bosco C e Ospedaletti D 7; Ospedaletti C 4; Taggese B 0.

Il 14° turno di Promozione ha confermato l'Argentina, che vole l'Eccellenza con 8 punti di vantaggio sulle inseguitrici. L'exploit dei rossoneri è frutto di una lunga programmazione, curata nei particolari dai dirigenti arnesi, che in estate hanno affidato la squadra a Maurizio De Luca, metodico a disposizione una volta don amalgamata, che in Fabrizio Gatti il giocatore in grado di fare la differenza.

Il bomber rossoneri è andato a anche sul campo dell'Audace Campomonte, per la gioia del d.g. Dino Miani: «Quello di domenica è un importante, soprattutto alla luce dei risultati negativi delle inseguitrici. Le sconfitte subite da Bragno, Bolzaneto e S. Bartolomeo ci mettono infatti almeno per il momento al riparo da sorprese».

Nel tabellino della Promozione spicca proprio la sconfitta interna del S. Bartolomeo, strappata dall'Ospedaletti dello scatenato Siciliano, autore di una splendida doppietta. I dirigenti «orange» sono entusiasti: «Siciliano ha messo a segno due gol da antologia, e ci ha permesso di ottenere un successo importantissimo, soprattutto per il morale della squadra».

Prima, il Bordighera ha rovinato le feste alla Taggese, rifilando una sconfitta clamorosa. Dino Bertazzon, tecnico bordighotto: «Finalmente riusciti a concretizzare il molto lavoro svolto, e abbiamo colto un successo determinante. La Taggese è un'ottima squadra, pur sbagliando ancora molto in fase realizzativa, e riusciti a vincere, e conferma che il gruppo di giocatori a mia disposizione è valido e unito. Ora ci attende la sosta, con il morale giustamente alto, e poi sfideremo lo Zinola: sarà un banco di prova impegnativo».

E' invece terminato in parità il big match della giornata, tra Carlin's Boys e Quiliano, e i nerazzurri hanno perso un'ottima opportunità per riportarsi al vertice. Oltre alla rete realizzata da Luca Gatti, infatti, la Carlin's ha molte altre occasioni per chiudere a suo favore l'incontro, sistematicamente scippate dagli avversari. Non è mancata qualche polemica nell'ultimo impegno del pareggio del Pietrabruna ad Altare: «Lasciato l'amaro in bocca agli imperiesi. Sottolineo il dirigente Roberto Amoretti: «Una doppietta di Sammassimo ci permetteva di vincere 2-1. L'arbitro ha deciso di recuperare ben 7', senza che il nostro parere ce ne fosse bisogno».



Enrico Vella ora guida l'Ospedaletti

vantaggio, con Dragoni e Fazzari, stati raggiunti dalle reti di Bonjean e Durante. Il pareggio, in sostanza giusto, giudicato da Marco Corradi, tecnico del Sanremo 70: «Abbiamo giocato meglio del Dolcedo, ma siamo riusciti a mantenere il vantaggio. E' comunque l'ennesimo segnale positivo dopo una partenza ad handicap. Adolfo Ranise, segretario del Dolcedo: «Eravamo ampiamente rimangiati per l'assenza di molti giocatori e ci siamo trovati a dover inventare una prima linea». Dura sconfitta per il Pontedassio ad Andora.

Terza. Campionato fermo, via coi recuperi. Per Badalucchesse e Riviera si registrano interessanti successi. I rossoblu e Andreoli han liquidato Varatella Borghetto, e la Riviera ha ritrovato il sorriso nel derby col Costarainera. (L. a.)

Due ruote penalizzate dall'assenza di aiuti, rischiano anche Rally delle Valli Imperiesi. «Palme»

Ciclismo, addio al «Gran Premio di Diano»

Per problemi economici salterà anche la Settimana Amatoriale



Pure Fondriest nell'albo d'oro di Diano

DIANO. Nell'albo d'oro erano finite le grandi firme del ciclismo, da Maurizio Fondriest a Gianni Bugno. Adesso però, alla vigilia della ventesima edizione, il «Gran Premio Diano Marina» si è arretrati davanti ai sempre più irrisolvibili problemi di natura economica.

E così ieri Giorgio Testero, presidente del Nuovo Ciclismo Dianese, ha comunicato ufficialmente che la «Settimana Ciclistica Amatoriale» che era in programma nei giorni immediatamente successivi alla corsa riservata agli Under 23. Nessun ripensamento, qualcuno potrebbe pensare anche perché, per legge, sono già scaduti i termini per presentare le apposite domande ai comuni interessati dalla gara e Prefettura.

Afferma il presidente Testero: «Soltanto se il Comune palese la penale, ammontante a una settantina di milioni, per il ritardo della domanda, potremmo ripensarci. Ma considerato che l'amministrazione, e non solo lei, non ci è venuta incontro, meglio lasciare morire una cosa, giova ricordarlo, era diventato un appuntamento tradizionale per tanti appassionati».

Voci insistenti parlano anche di un brusco ridimensionamento, sempre legato a motivi economici, alcuni tradizionali appuntamenti automobilistici e il «Rally delle Valli Imperiesi» e quello delle «Palme». Prosegue Testero: «Speriamo, ma è difficile crederci, che l'appuntamento salti soltanto il prossimo anno. In ogni caso, l'«amacco» che un appuntamento così prestigioso non possa essere rinnovato».

Gli appassionati di ciclismo possono invece consolarsi: la «Palma» che, in extremis, è stata trovata, corsa sostitutiva alla Montecarlo-Alassio per professionisti in programma il 19 febbraio (24 ore dopo il Trofeo Laigueglia). Lo stesso giorno infatti si svolgerà l'Alasio Cup, il cui percorso sarà interamente in territorio italiano. I problemi per la Montecarlo-Alassio erano sorti per l'attraversamento delle località francesi.

Anche la provincia imperiese sarà interessata a questa nuova creatura del panorama ciclistico, considerato che verranno affrontati il Capo Berta e il Cipressa, per il «Trofeo Laigueglia» e per l'Alasio Cup, in programma al trentante dirette televisive curate da Testa Giornalistica Sportiva.

Giuseppe Oliviero

Happy Christmas

Babbo Natale è passato dal Big con 10 regali per Voi, uno più bello dell'altro. I dieci più belli d'Italia Vi aspettano per augurarVi un Buon Natale Mercoledì 25 dicembre '96 ore 23

Corso Brescia, 28 - Torino - Tel. 2485058 *****

 Global Offering of 22,000,000 ordinary shares ITL 86 billion IMI SIGECO SIM acted as Global Coordinator	 Global Offering of 41,634,452 ordinary shares ITL 501 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Global Coordinator	 Domestic placement ITL 1 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Lead Manager	 Global Offering of Privatisation Exchangeable Notes ITL 3,260 billion IMI acted as Joint Global Coordinator	 Financial restructuring of the debt of IRITECNA IMI acted as Financial Adviser to IRI S.p.A.
 has sold 91.15% of  to ASSICURAZIONI S.p.A. IMI acted as Financial Adviser to Consap S.p.A.	 CASSA DI RAVENNA Domestic Bond placement of ITL 5,000 billion IMI acted as Joint Lead Manager	 Global Offering of 279,623,000 ordinary shares ITL 1,957 billion IMI acted as Joint Coordinator	 COMUNE Public Bond Offering of ITL 100 billion IMI acted as Lead Manager	 TASSARA S.p.A. Domestic Bond placement and Syndicated Loan totalling ITL 1 billion SIGECO SIM acted as Lead Manager
 Global Offering of 1,265,000,000 ordinary shares ITL 8,880 billion IMI acted as Joint Coordinator	 Reorganization joint-stock company in anticipation of its privatisation IMI acted as Financial Co-Adviser to the City of Rome	 Domestic Bond placement ITL 82 billion IMI SIGECO SIM acted as Lead Manager	 Five Domestic Bond placements ITL 1,000 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint or Lead Manager	 Euro placement ITL 150 billion IMI SIGECO SIM acted as Lead Manager
 CENTROBANCA Domestic placement ITL 600 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Lead Manager	 CASSA DI RISPARMIO BOLOGNA S.p.A. Bond placement ITL 1 billion SIGECO SIM acted as Joint Lead Manager	 EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI Euro placement ITL 1,500 billion IMI (LUX) acted as Lead Manager	 KINGDOM OF SWEDEN Euro Bond placement 500 billion IMI BANK (LUX) acted as Lead Manager	

Questo annuncio appare a titolo informativo

Collezione 1996.
Anche quest'anno
abbiamo contribuito
■ creare valore
per i nostri clienti.

Continueremo
a farlo nel 1997.



BANCA PER GLI INVESTIMENTI

Headquarters: Viale dell'Arte, 25
 Main Offices: Corso Matteotti, 6 Milan - Avenue de la Liberté, 11 Luxembourg - Laurence Pountney Hill, 11 London

VIDEOBOOK[®]



**PER GLI STUDENTI
DELLE SCUOLE MEDIE
INFERIORI E SUPERIORI**

PROGRAMMI SCOLASTICI INTERATTIVI

by **CONTONILOMETRI**

*...per studiare
da protagonisti!*

CAS
**CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA**

Le informazioni relative ai
Programmi Scolastici Interattivi VIDEOBOOK
potranno essere richieste presso tutte le filiali
della Cassa di Risparmio di Savona.



Martedì 24 Dicembre 1996 n. 39

E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

GLI AUGURI DEL SINDACO

Il 1997 un anno decisivo
molti lavori importanti

La fine di un anno rappresenta una scadenza importante per i savonesi e in particolare per gli amministratori pubblici. È infatti il momento per redigere il bilancio dell'attività svolta. Personalmente sono soddisfatto per i lavori messi in campo e per quelli conclusi nel 1996. L'anno prossimo sarà centrale per la nostra amministrazione. Infatti si apriranno i cantieri per lavori importanti come Palazzo Gavotti, il passeggiata a mare di corso Veneto, piazza Sisto IV o la passerella sul Lembrino. Si dice che il 1997 sarà un anno difficile ma vorrei affrontare l'impegno con ottimismo, con un approccio positivo. Questo è un metodo di lavoro che ho adottato per tutta la vita. Credo che valutare anche gli aspetti positivi dei problemi aiuti a superare le difficoltà.

Invito quindi i savonesi a ritrovare un po' di fiducia. Devo dire che già da qualche tempo ho una forte volontà di ripresa e di rinnovamento, un modo diverso di vivere la città, in parte spero contribuito a infondere una mentalità. Mi rendo conto che molti interventi restino da realizzare e questo rientra nel gioco. Ogni persona, del resto, potrebbe fare di più. L'importante è avere la volontà e la fiducia di superare gli ostacoli.

Ringrazio i tanti savonesi che a parole o con lettere dimostrano di apprezzare l'operato dell'Amministrazione comunale. Tutti garantiscono l'impegno costante anche per il 1997. Mi auguro che il nostro lavoro dare soddisfazione alla maggior parte dei savonesi anche se ho una serena convinzione che riuscirò ad accontentare tutti. Vorrei rivolgere un particolare ringraziamento ai consiglieri, ai consiglieri e ai dipendenti comunali: senza la loro collaborazione non avrei ottenuto alcun risultato.

Per il 1997 ritengo che le pressioni fiscali non subiranno aumenti particolari. Chiederemo sacrifici ai cittadini solo per far fronte a problemi reali. Per il futuro, mi impegno a portare a termine il mandato con lo stesso impegno che ha caratterizzato i primi due anni e credo molto in quello che sto facendo ma la futura candidatura dipenderà solo dai savonesi. Se avessi la percezione che la città non condivide il mio operato, non mi presenterei più.

Francesco Gervasio
sindaco di Savona



Il sindaco Francesco Gervasio

Tamponamento con 16 auto coinvolte blocca per ore l'Autofiori: 3 feriti

Il gigantesco ingorgo di Natale

Un guasto ai semafori ha paralizzato ieri la circolazione nel giorno più difficile delle Festività. Da Legnino ottanta minuti per raggiungere il centro. Vigile investito da un moto Valleggia

SAVONA. Città paralizzato dal traffico per un guasto dei semafori. La precaria viabilità di Savona non ha retto all'ondata di automobilisti che si sono riversati in centro per le compere di Natale. Dallo svincolo autostradale all'Ipocampo si è formata una gigantesca coda, con migliaia di auto ferme. Nel pomeriggio il traffico si è interrotto sulla Savona-Genova per un tamponamento con 16 auto coinvolte e 3 feriti. Lunedì nero per il traffico di Savona. Ieri mattina è registrato un ingorgo senza precedenti che ha paralizzato l'intero sistema della viabilità cittadina, dai quartieri periferici al centro città. Il guasto dei semafori ha messo in crisi l'intero sistema. Il forte afflusso di automobilisti diretti all'Ipocampo (nuovo record di presenza con oltre 18 mila clienti), al mercato di piazza del Popolo e ai negozi del cen-

tro è completamente ingovernabile. Per sbrogliare la situazione il comando della polizia municipale ha in campo anche i vigili che normalmente lavorano negli uffici. Malgrado questo intervento, gli automobilisti che da Legnino tentavano di raggiungere il centro, hanno impiegato circa 80 minuti.

SAVONA. Maxitamponamento intorno alle 16 sull'A10 tra Varazze e Celle, in direzione Savona. Saggi auto sono rimaste coinvolte. Sono arrivati i pompieri, i militi della Croce Rossa di Celle, della Croce Rossa di Varazze e della Croce Rossa di Stella. Sull'autostrada è anche atterrato l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, ma poi non è riuscito a decollare. Il suo impiego per trasportare i feriti al San Paolo, è stato di Giovanni Bellizzi, 82 anni, di Como, cardiopatico, che è stato ricoverato in ospedale in stato di confusione e per alcune fratture. Guarirà in pochi giorni. Trenta giorni di prognosi anche per Lilliana Canfora, 49 anni, Tradate (Varese) che si è fratturata il bacino. Quindici giorni per Fabrizio Panizza, 23 anni, Balestrino. L'autostrada è rimasta chiusa per due ore.

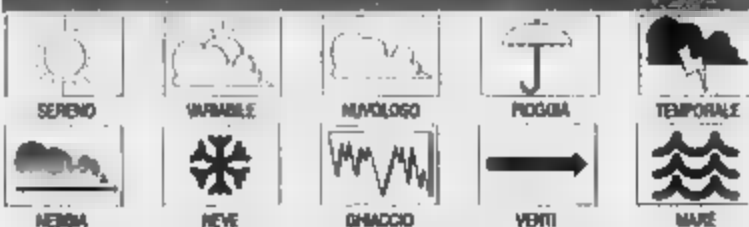
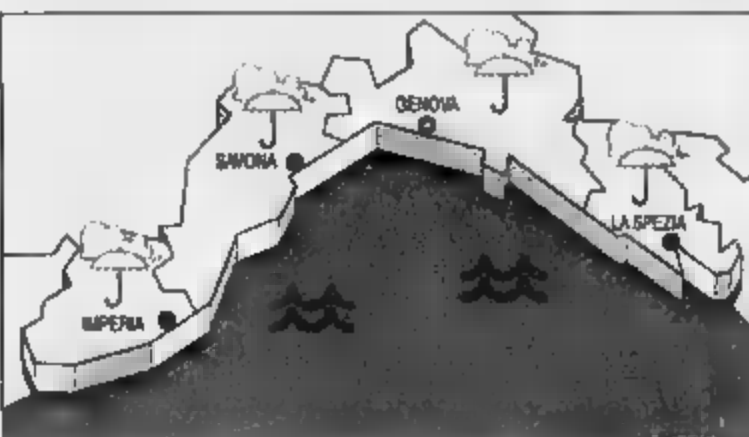
Un vigile, Gianni Perata, 34 anni, è stato investito da un moto mentre rilevava un incidente in via XXV Aprile. Al San Paolo lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni.

Un donatore di sangue dell'Avis è stato multato dai vigili per aver lasciato l'auto in una zona di carico-scarico merci. La contravvenzione gli è stata notificata malgrado l'automobilista avesse dimostrato che aveva parcheggiato in divieto per andare a donare il sangue.



Auto in colonna per tutto il giorno nel maxi ingorgo di Natale a Savona

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. In mattinata permanenza di tempo moderatamente perturbato; nel corso della giornata si prevede un'attenuazione dei fenomeni di instabilità che lasceranno spazio a schiarite. Tempo previsto per domani: il tempo si manterrà all'insegna di una moderata instabilità, con annuvolamenti alternati e schiarite.

14°C, um. rel. 95%, vento Est-Est 300 Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo cop. press. bar. 998 mb (diminuzione).

TEMPERATURE DI MARI
Genova max 15 min 10
Savona max 15 min 10
Imperia max 14 min 12

UNO Max: 18; min: 12; temp. mare 14°C

Il Sole sorge alle 6,00 e tramonta alle 16,54. La Luna sale alle 7,12 e si leva alle 17,04 (fusa piena alle 21,41).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Angella alla presidenza della comunità Francavilla, battuto Miele

Consiglio, una beffa per il Polo
perduta un'altra «poltrona»

SAVONA. Beffa natalizia per il Polo. Il Consiglio comunale eletto un rappresentante della minoranza alla comunità di Francavilla. Intanto i parlamentari dell'Ulivo attaccano il sindaco Gervasio. POLTRONA PERDUTA. La coalizione di governo ha perso un altro incarico. Il Consiglio comunale di Francavilla (una struttura per la cura degli handicappati) era il consigliere di Forza Italia Giuliano Miele. Invece il Consiglio comunale ha eletto l'avvocato leghista Roberto Angella con 15 voti contro i 12 del rappresentante del Polo. I franchi tiratori ancora una volta hanno impedito al centro-destra di eleggere un proprio rappresentante negli enti di governo.



L'assessore al Commercio Gianotti

cupazionale il sindaco non ha trovato di meglio che incolpare i parlamentari. Il sindaco, forse troppo impegnato a festeggiare Natale o inaugurare le scuole, è perso di vista la realtà. Nanni Russo e Maura Camoirano hanno presentato 3 interpellanze specifiche sulla vicenda Omsav a 30 interrogazioni sui problemi della provincia di Savona. Gervasio invece si limita a vaghe promesse.

LAVORI. Ieri sera il Consiglio ha approvato il progetto per la conservazione di piazza Mameli e la costruzione del mercato ittico e del macello di Legnino. Un intervento che costerà 8 miliardi. Il doppio delle previsioni iniziali. Il piano è stato presentato dall'assessore al Commercio Silvano Gianotti.

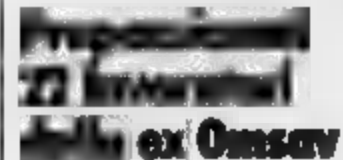
PUNTA ORGANICA. Il 11 dicembre è previsto un nuovo Consiglio comunale che dovrebbe approvare la pianta organica del Comune. Il documento prevede un aumento del personale di 128 unità: la Finanziaria impedirà al Comune di effettuare più di una cinquantina di assunzioni. Entro fine anno, fra l'altro, andranno in pensione una trentina di dipendenti di Palazzo Comunale. Ma ora la seduta potrebbe saltare per la mancanza del numero legale.

UNA GITA PER 3 GIORNI

Manifestazioni
nel Savonese

Gli appuntamenti di oggi, di Natale e di Stefano. Dall'intrattenimento alla cultura, al divertimento nei locali notturni. In più una guida ai servizi. ALLE PAGINE 30 E 42

Decreto del governo



SAVONA. Ventidue lavoratori Omsav, hanno ottenuto il prepensionamento. Il governo ha firmato il decreto nei giorni scorsi. Si chiude così una parte della vicenda Omsav. Lo ha deciso ieri il segretario provinciale della Uil, Giuseppe Congiu: «Sarà un po' più tranquillo, almeno per questi lavoratori che sono riusciti, dopo anni di lotte, a superare una esasperante situazione di stallo».

Restano però da risolvere i problemi di altre decine di lavoratori, rimasti senza lavoro da anni, in seguito alle doppie chiusure di Omsav e Metalmetron. Gli scioperi raggiunti per il reinserimento e operai impiegati non sono stati ancora completamente applicati e il problema della disoccupazione è lontano dall'essere risolto. Nei prossimi giorni riprenderanno gli incontri per recuperare, in enti pubblici e aziende private, altri posti di lavoro.

Ristorante
Sirena
sul mare

Tutti i Sabati
Cena con
Piano-Bar

Alter ego
LIVE MUSIC

Loano

Si prenotano
Pranzo di Natale
Cenone
di
Capodanno
con
musica dal vivo
un allegro
dopo CENONE
tutto da
ballare.

Il Ristorante
Oliveto
riempie le tue serate!

E ti offre

Tenerdi a cena con:
27 DICEMBRE **SANDRO GIACOBBE**
MENU ALLA CARTE
Tutte le sere
MUSICA Live KARAOKE

Ristorante "Oliveto"
Via degli Ulivi, 15 - Tel. 019/480208 Albisola Capo (SV)
Lunedì e Martedì CHIUSO

PRANZO DI NATALE L. 50.000 • CENONE DI FINE ANNO con MUSICA LIVE
e KARAOKE L. 90.000 • Per prenotazioni tel. 019/480.208

Gli abitanti di via Mentana presentano un esposto contro i box interrati Piazza Sisto ora cambia volto

Il sindaco Gervasio ieri ha affidato l'incarico per il rifacimento della pavimentazione
Contestata la viabilità di Legino che prevede la cancellazione di cento parcheggi

SAVONA. Il sindaco sogna una piazza come quella di Vigevano. Gervasio ha affidato all'architetto Giovanni Grossi Bianchi l'incarico di sistemare piazza Sisto IV. Intanto a Legino scoppia la protesta per la nuova viabilità che priverà il quartiere di un centinaio di parcheggi.

PIAZZA SISTO. Asfalto e fioriere di cemento lasceranno il posto a un mosaico di pietre sullo stile della piazza di Vigevano. Gervasio ha finalmente affidato l'incarico per la sistemazione della piazza principale della città: «Ho avuto modo di apprezzare l'architetto Giovanni Grossi Bianchi per il restauro del chiostro dei Carmelitani di via Untoria. Il progettista avrà la massima libertà di azione. Ho sottolineato tuttavia che la piazza deve restare il più possibile aperta e fruibile per il pubblico. Il mio ideale è la piazza di Vigevano, che presenta una pavimentazione elegante, in grado di valorizzare anche gli edifici circostanti. L'intervento costerà al Comune circa 4 milioni».

PIAVE. Il Comune ha deciso di avviare i lavori per il rifacimento delle condotte delle acque bianche di via Piave e di Torino. In precedenza già due ditte avevano rinunciato. L'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco ha annunciato l'imminente apertura del cantiere di Palazzo Gavotti (5 miliardi) e l'avvio di nuovi lavori di restauro sul Priamar (4,8 miliardi).



Barlocco, assessore ai Lavori pubblici

Il Comune modifica la viabilità e, fra il disappunto generale, spariscono i parcheggi. La modifica della piazza della chiesa di Legino che comporterà una spesa di 400 milioni, provocherà la cancellazione dei parcheggi a favore di un'isola pedonale. Un provvedimento destinato a causare gravi danni ai clienti dei ristoranti, dei pubblici esercizi e dei negozi del quartiere. La giunta ha deciso di modificare anche la rotatoria all'incrocio fra via Stalingrado, via Cadorna e via Bove: anche in questo caso verranno eliminati i trentina di parcheggi in-

PREZZI Elettrodomestici più cari

Ortaggi, pesci e casalinghi fanno segnare leggeri aumenti. Le statistiche del Comune sul rilevamento prezzi al dettaglio hanno confermato un tasso di inflazione modesto (in generale superiore al 3 per cento). Nella maggior parte dei settori merceologici nel mese di novembre i prezzi sono rimasti stabili. Per i generi alimentari, sono rimasti invariati i prodotti su 108. Lievi aumenti per la carne di vitello, il gorgonzola, l'olio d'oliva (1 per cento), il miele (2,1 per cento). Stabili le quotazioni della frutta fresca: solo i limoni gialli sono in crescita, con l'aumento del 3 per cento. Sensibili incrementi per ortaggi e legumi: 7 per cento le melanzane, 12,9 per cento il fagiolo, 27 per cento i fagiolini. In diminuzione pomodori, cavoli e spinaci. Qualche variazione per il pesce: polpi, saraghi, sogliole fanno segnare un rincaro del 3 per cento. In questo settore si segnalano anche il crollo di cefali e sugarelli. Nell'abbigliamento non si segnalano particolari variazioni. Aumenti per sapone, detersivo e borotalco. Un sensibile rincaro (2 per cento) per i compact disc. Ma anche le quotazioni di aspirapolveri, sveglie e sono in crescita.

torno alla chiosetta antica per far posto ad un'aiuola. I legnesi contestano anche la rotatoria che verrà realizzata all'incrocio fra via Cadorna e via Bonini, nelle vicinanze dello stadio «Bacigalupo».

VIA. Gli abitanti di via Oxilia hanno inviato un esposto al sindaco e alla Procura della Repubblica contro i box di via Mentana. «Si tratta di una zona geologicamente instabile - sottolineano gli abitanti - come si evidenzia dalla crepe nei muri di contenimento». Inoltre la valletta di Mentana è un collettore natu-

rale acqua piovana. La costruzione di nuovi box, oltre tutto è in contraddizione con il calo della domanda del mercato immobiliare. Basti pensare che i parcheggi della zona Scoglioli sono ancora gran parte invenduti. Anche i recenti lavori di via De Mari hanno evidenziato l'instabilità del terreno. Il Comune ha il compito di verificare solo gli standard urbanistici, ma anche la pericolosità degli interventi. I funzionari e i dipendenti dello Stato devono rispondere dei danni provocati.

Usl, difficoltà nei reparti. I dietologi controllano i pasti L'influenza manda a casa anche medici e infermieri

CONTROLLI. Controlli più severi sulle distribuzioni dei pasti all'ospedale San Paolo dopo le proteste dei giorni scorsi in alcuni reparti. I Comuni di Val d'Ai e la Comunità Montana si sono per avere un cardiologo all'ospedale di Cairo. Allarme influenza a Savona. Il pronto soccorso è tifo per l'alto numero di pazienti. Decimati i virus anche alcuni reparti, soprattutto Chirurgia, che a causa del personale malato ha dovuto ridurre l'attività per alcuni giorni.

DOPO LE PROTESTE. Pediatra, Traumatologia e Chirurgia la direzione sanitaria dell'ospedale San Paolo ha deciso di intensificare i controlli sui pasti. Ogni giorno alcuni ispettori e due dietiste vigilano sulla qualità dei cibi somministrati ai degenzi. E' stato chiesto anche l'intervento dell'Ufficio di igiene e dell'Ufficio veterinario (per gli alimenti di origine animale) che hanno effettuato una serie di controlli sui cibi.

L'OSPEDALE. Cairo avrà un cardiologo in servizio permanente per un anno. Per fornire questo nuovo servizio, richiesto da molto tempo, l'Usl si avvarrà di una borsa di studio annuale ottenuta grazie al fatto che i Comuni e la Comunità montana si sono autotassati.

Intanto ad Altare, in via Paleologo 37 entrerà in funzione il 2 gennaio l'ambulatorio infermieristico comunale per in-



Ospedale in tilt per l'influenza

zioni e misurazione della pressione arteriosa. Resterà aperto dal lunedì al sabato dalle 10 alle 11.

NEGLI ULTIMI GIORNI il virus ha fatto sentire i propri effetti anche sul personale ospedaliero. In tilt per alcuni giorni la Chirurgia che ha dovuto lavorare a ritmo ridotto anche sugli interventi per la mancanza di personale.

PIEMONTE. Domani alle 9,30 per iniziativa del primario Antonio Ferro verrà celebrata una Messa per i pazienti di Psichiatria e i loro parenti. Saranno presenti volontari Avo e Alfepp. (p. p.)

NOTIZIE FLASH

REGIONI
Nel '97 non sarà aumentato il prezzo della benzina

Per il prossimo anno, la Regione Liguria non aumenterà il prezzo della benzina e ne ispirerà le imposte di sua competenza. Lo ha assicurato l'assessore al Bilancio e al personale, Fulvio Vassallo, annunciando la riforma dell'organizzazione del personale. (p. l.)

FURTI
Rubano bici in via Pia bloccati da un poliziotto

Rubano dalle telecamere della questura. Un agente li vede e li blocca. I ladri, 3 giovani di Cengio, sono stati denunciati. Ieri, una zingara che teneva in braccio un bambino, ha rubato il portafogli a una donna che le aveva fatto elemosina. Altri due borsoggi al mercato di piazza del Popolo. A Ellera svaligiati due alloggi. Ancora furti al Paolo: derubati 2 infermieri. (c. v.)

VIA MIGNONE
Un esposto contro i piccioni

Un esposto contro i piccioni. E' presentato al Comando dei vigili un esposto di tanti di via Mignone che si lamentano per la sporcizia lasciata dai volatili, temono ripercussioni sulla salute e denunciano i derisori di dermatiti e allergie. (c. v.)

LA COMPANASSA
E' morto Giambattista Mantovani, 82 anni, uno dei soci fondatori dell'associazione culturale «A Campanassa».

Lascia la moglie Luigina. I funerali saranno alle 11 nella chiesa di Misericordia e Santuario. (c. v.)

STELLA
Nella lettera di Natale il bilancio del Comune

In una lettera di Buon Natale a tutte le famiglie che risiedono nel Comune il sindaco Anselmo Biello elenca le opere finanziate e realizzate fino a oggi dalla sua amministrazione con una spesa di 7,6 miliardi (dei quali 3,1 come contributo o con il Comune). (s. s.)

CHIAMO LO SPOSTAMENTO
del capolinea del bus

Ancora promesse per lo spostamento del capolinea bus da Luceto a località Murà. Il ballottaggio di responsabilità si svolge - commentano i residenti che hanno firmato una petizione - e il risultato è che né il Comune né l'Acis hanno risolto il problema. (s. s.)

Il piano dei toscani Sola e azioni per acquistare la «Carisa»

SAVONA. La Carisa verrà data per 140 miliardi in contanti e altri 70 in partecipazioni azionarie. Nel preliminare di vendita siglato dalla Fondazione, la Banca Toscana ha offerto non solo contanti ma azioni Mediocredito toscano, dell'Istituto nazionale di credito agrario, del Monte dei paschi e della Sindibank. I patti siglati dai toscani garantiranno alla Fondazione la possibilità di nominare 4 membri su 11 nel Consiglio di amministrazione e altri 2 nel consiglio della Ligura Leasing. Per i primi tre anni il presidente della Carisa spa sarà indicato dai savonesi (Ingaramo) che potranno nominare anche il condirettore (Catani). Intanto questi giorni negli ambienti Carisa circola un esposto anonimo con cui un gruppo di sedicenti dipendenti Carisa avanza obiezioni sulla vendita della banca al Monte dei Paschi. Infine la Fondazione, dopo aver previsto un allargamento del Consiglio e del collegio dei revisori, ha risposto al richiamo del ministero del Tesoro. (c. v.)

Ragazza di Spotorno Vado, bloccata mentre spaccia dove di...

VADO L. Un arresto a due donne a piede libero. S'è il bilancio di un'operazione antidroga portata a termine l'altra sera, a Vado Ligure, dai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia.

In manette è finita Claudia Siri, 20 anni, abitante a Spotorno, a cui gli investigatori contestano l'accusa di spaccio di una dose di stupefacenti e la detenzione, in casa, di otto grammi di eroina. Sono stati, invece, segnalati alla procura P.P., 30 anni, di Savona e G.S., 22, di Spotorno.

Stando a quanto trapelato, il blitz dei carabinieri è scattato quando hanno visto Claudia Siri cedere la dose di eroina a F.P. I militari sono subito intervenuti e hanno bloccato la coppia. Successivamente è avvenuta la perquisizione nell'alloggio della giovane, a Spotorno, dove sono stati trovati otto grammi di eroina, un bilancino di precisione e il lattosio utilizzato con tutta probabilità per la preparazione delle dosi destinate ai tossicomani. (c. v.)

Varazze: la storia di «Neve» e «Ione», travolto e ucciso dal treno Il cane «Mirka» adotta un micio A Stella una favola a lieto fine

NEVE. Cane e gatto protagonisti di una favola a lieto fine. Giorni fa Mirka, il pointer di due anziani che vivono in una cascina a Santa Giustina, è rientrato dal bosco con la bocca di gattino di pochi giorni. In realtà, è fronte a quel cucciolo sparito al quale i cacciatori avevano ucciso la «Mirka» sentito risvegliarsi l'istinto materno.

Lo ha lavato, lo ha scaldato nella cuccia e ha persino tentato di allattarlo. Il micio, battezzato «pointerino», ha così una mamma dalla quale sembra aver deciso di separarsi più. Lo racconto, con bella letteratura, Leandra, studentessa di Savona. Meno felice, è la conclusione della «favola» che a Varazze univa Ione e Neve, un pastore tedesco di 1 anno e mezzo e una femmina fantasista della sua stessa età. Ione, per primo, è della famiglia Gualano, il subito affezionato alla bella Neve, adottata da Val D'Aosta, Regione dalla quale era stata espulsa per aver ucciso un capriolo. In breve tempo tra i due è sbocciato l'amore che ha portato Ione a



Ecco «Mirka», il pointer che ha adottato un gattino rimasto «orfano»

seguire Neve durante le sue scorribande nei boschi di Castagnuola dopo aver imparato ad aprire il cancello della villa. Durante una di queste escursioni, però, Ione è stato ucciso da un treno in corsa, sotto la galleria di Varazze. Neve, vagliando sul

compagno, ha ululato e guaito tanto che i dipendenti della stazione hanno raggiunto la galleria e scoperto il dramma. Neve, allontanata a forza dal luogo in cui giaceva Ione, è tornata a casa, e a quanto dicono i proprietari, non è più. (s. s.)

Natale e S. Stefano Le farmacie di turno in provincia

SAVONA. Ecco le farmacie di turno per Natale e Santo Stefano. Nel capoluogo sono di turno dalle 8 alle 19,30: Fiaschi, via Roselli 24, tel. 850556, Farina, via Manzoni 13, tel. 827496, S. Francesco, corso Tardy 8, Benech 108, tel. 800402. Il servizio notturno, viene garantito dalle 19,30 alle 8 dalla farmacia Della Ferrara, corso Italia 163, tel. 827202. Ad Alessio, Bonavia, corso Veneto 3, mentre per Santo Stefano Inglese, corso Dante 344, Ad Albenga, Vadino, via Piave 24, Ad Albissola Superiore, Albi, via Sesto 76. Ad Albissola Marina, Fontana, corso Bigliati 24. A Borghetto Franchi, via Colombo 15. A Cairo, Rodino, via Portici 31. A Cerialle, Comunale, via Aurelia 146. A Finale, Richeri, corso Europa 21.

Loano, San Giovanni, via Garibaldi. A Millesimo, Cigliuti, piazza Italia. A Noli, Ursino, Italia 10. A Pietra, Pinardi, via Montaldo 14. A Vado, Scari, via Gramsci 62. A Varazze, San Nazario, piazza Malocello 36. (s. s.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Milano del Monte
arrivano i lampioni

Abbiamo letto proprio un paio di giorni fa su questa rubrica che spesso l'amministrazione comunale viene criticata e messa sotto accusa per le cose che non funzionano in città, ma che è giusto, invece, riconoscere i giusti meriti quando viene posto rimedio in tempi rapidi e con efficienza a un problema segnalato dai cittadini.

Siamo pienamente concordi con questa linea e ne vorremmo approfittare poche righe per ringraziare il Comune, nella persona del sindaco Gervasio e dell'assessore competente, oltre che gli operai che hanno lavorato materialmente al progetto per la nuova illuminazione della strada che da Legino conduce alla Madonna del

Erano che si attendeva un intervento di questo tipo. Dobbiamo rendere merito all'amministrazione per aver provveduto facendo installare i lampioni e rendendo la strada più sicura.

Gli amici dell'Ostaria del Monte, Savona

Il metano a Finale
presto un'ordinanza

Rispondo a Ivano Rozzi, vicepresidente provinciale Anaci (associazione amministratori condominiali). L'arrivo del metano a Finale ha indubbiamente creato, oltre a innegabili vantaggi che non sto qui ad elencare, anche numerosi problemi.

Voglio comunque tranquillizzare tutti gli interessati informando che il Comune, grazie anche alle sollecitazioni e alle segnalazioni pervenute dall'Anaci, sta provvedendo a emettere un'ordinanza che regolamenterà tutte le installazioni di caldaie e condutture. Il provvedimento riguarderà ovviamente sia il passato che la futura metanizzazione del centro storico di Finalmarina, in programma nel prossimo autunno.

Pier F. Cervone
Sindaco di Finale Ligure

Scrivere a la Stampa,
piazza Marconi 3/5
Savona
Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

Usl (tutta la provincia)
118 Savona Soccorso

Notturno (dalle 20 alle 8), prelievi e attività (dalle ore 14 del sabato alle ore 9 del lunedì). Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.888 (da Varazze a Spolombi).

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.888 (da Castele ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valborgone: tel. 167.556.888.

Distretto di Imperia: tel. 167.556.888.

Distretto di Alassio: tel. 167.556.888.

Distretto di Chiavari: tel. 167.556.888.

Distretto di Genoa: tel. 167.556.888.

Distretto di La Spezia: tel. 167.556.888.

Distretto di Livorno: tel. 167.556.888.

STATO CIVILE

SAVONA 23 DICEMBRE
NATI. Giorgia Caccagnolo, Giampiero Maglio, Cinzia Savino Davide Patrino, Federico Ferraro.

Sono inoltre reperibili:
ALESSIO. Bonavia, corso Veneto 3, tel. 840.808.
ALBENGA. Vadino, via Piave 24, tel. 856.588.

ALBISOLA SUPERIORE. Adg, via Sesto 76, tel. 489.242.

ALBISOLA MARINA. Fontana, corso Bigliati 24, tel. 827.496.

BORGHETTO S. SPIRITO. Franchi, via Colombo 15, tel. 870.098.

CAIRO MONTENOTTE. Rodino, via Portici 31, tel. 827.496.

CERIALLE. Comunale, via Aurelia 146, tel. 801.703.

FINALE LIGURE. Richeri, corso Europa 21, tel. 801.703.

LOANO. San Giovanni, via Garibaldi, tel. 877.171.

MILLESIMO. Serati, piazza Italia 45, tel. 827.496.

NOLI. Monte Urzio, corso Italia 10, tel. 840.808.

PIETRA LIGURE. Franchi, via Montaldo 14, tel. 828.035.

APPUNTAMENTI

VADO L.
Genova per la «Bohème»

Ancora un appuntamento per gli appassionati melomani di Vado Ligure. Per venerdì 27 dicembre il «Gruppo musica lirica» di Vado ha organizzato un trasferimento del pullman a Genova per assistere alla rappresentazione della «Bohème» di Giacomo Puccini. Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 88.01.08. (p. p.)

CASALE. Fotografie del passato

«Cairo Montenotte, foto di ieri» è il titolo del volume di Giacomo Puccini. Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 88.01.08. (p. p.)

VALBORGONE. Escursione al Bric

Il Gruppo escursionistico Ginestra e Valle di Vado ha

organizzato per domenica prossima un'escursione guidata a Valleggia-Termi-Bric Guardia. Le iscrizioni sono già aperte e è possibile prendere parte alla gita contattando il numero 88.16.16. (p. p.)

POESIA. Poesia e musica per l'Unicef

Poesie natalizie e musica con la Coreale polifonica Cellas. L'appuntamento è per venerdì 27 con il «Concerto per l'Unicef» organizzato dal Comune. La lettura della poesia di in dialetto è a cura del professor Sergio Squarone. Seguirà il concerto della Coreale polifonica cellas. (p. p.)

SAVONA. Diapositive sugli animali

Giovedì alle 18 al teatro Sassello proiezione commentata di diapositive a cura di Claudio Capelli dal titolo «Predatori e prede» organizzato dal Centro visite Parco gionale del Monte Beigua. (s. s.)



Al via gli appalti di opere pubbliche per miliardi A Pietra e Finale Ligure arriva «Babbo Natale»

FINALE L. Opere pubbliche e servizi per circa 2 miliardi a Finale e l'appalto europeo, da oltre 3 miliardi, per viale della Repubblica a Pietra. Sono i regali di Natale delle due amministrazioni comunali anche se non mancano le critiche all'attività degli esecutivi.

PIETRA. E' lungo l'elenco dei lavori che la giunta di centro-sinistra ha previsto con uno stan- no di fondi dai capitoli del bilancio 1996 e con l'utilizzo degli avanzati di amministrazione. Queste le principali opere previste. Interventi per l'acquedotto di Varigotti (191 milioni), attrezzatura per le scuole (30), trasferimento e demolizione del cimitero di Finalpia (262), discarica di Magliolo (210), immobili comunali (41), toilette a parco giochi sul lungomare (120), interventi in Abba (75), nuovo accesso al parcheggio di piazza Porta Testa (75), ripascimento spiaggia (125), incarico per il progetto della fognatura di Olle (128), trasporti pubblici (120), cortile delle ex scuole Rivetti (90), impianti sportivi con rifacimento portale e spogliatoi in via Brunonghi (130 milioni), sistemazione della foce dello Sciuse (85), rinnovo degli uffici comunali fra cui sala del Consiglio, l'ufficio del sindaco, servizi sociali, turismo e la sala Avis (410), messa in sicurezza di edificio comunali (250) e sistemazione della chiesa di San Sebastiano a Perti (90 milioni).

PIETRA. Dopo l'ultimo via libera del Correo, per l'ennesimo ricorso di Alleanza democratica, l'amministrazione leghista di Pietra si accinge a pubblicare sui giornali l'appalto europeo per il rifacimento completo di viale della Repubblica, la via più importante e più lunga della città parallela all'Aurelia. L'intervento previsto sfiora i 3 miliardi e mezzo. E' stato preceduto da polemiche e ricorsi da parte di Adp. In molti a Pietra sostengono che prima di quest'opera c'erano molte cose da fare. «Inutile rifare oggi viale che già esiste, era stata la tesi dell'ex sindaco Paolo Palmari. Il primo cittadino Daniele Negro ha sempre difeso la scelta fatta. Fra 6-10 mesi si voterà a Pietra. L'intervento in viale della Repubblica sarà certamente una delle polemiche della campagna elettorale».

Augusto Rembado

1997, secondo millennio

La città festeggia la fine di un fortunato millennio e spera di essere con iniziative che tengano sempre alto il nome nei prossimi mille anni. Il contasecondi elettronico fatto installare dall'amministrazione e giardini comunali è stato completamente, terminando il proprio compito. Quello cioè di accompagnare la città all'inizio del secondo, terzo millennio dalla sua fondazione avvenuta nel 1888 quando alcune famiglie di coloni albanesi fondarono il «Burgum Alessii» in collina. Il 5 gennaio prossimo alle 18 Alessio darà il via ad una serie di manifestazioni che dureranno per tutto il 1997. Il calendario è appuntamento è ricco. Alle 10,30 la banda «Città di Alessio» sfilerà per le vie. Dalle 16 alle 17,30 sarà la volta della frizzante «problem jazz band», gruppo che eseguirà jazz. Nel pomeriggio sarà una rappresentazione a cura della Hanbury Hall. Alle 18, dopo l'azzeramento del contasecondi, verrà offerto uno spettacolo pirotecnico sul pontile Bestoso. Commenta il sindaco Roberto Avogadro, testimone del cambio di millennio: «Il bilancio dei primi mille anni di Alessio è senz'altro positivo. La città è riuscita a creare un nome internazionale a livello turistico. Questo ci responsabilizza a cercare di mantenerlo anche nel secondo millennio della città che si faizia nei prossimi giorni. Quello che è stato fatto, e di cose importanti ce ne sono state, va assolutamente preservato».

(m. br.)

Hanno regolarmente lavorato per mesi prima che fosse scoperto l'errore Vigili miopi? Tutti licenziati

A Borghetto revocata la nomina di tre agenti di polizia urbana assunti dal Comune
Dagli esami medici è risultato che non erano in regola con il minimo previsto dalle leggi



Il sindaco Riccardo Badino

BORGHETTO SS. Tre vigili urbani stagionali, in servizio a Borghetto Santo Spirito, sono stati «licenziati» prima della scadenza del loro contratto perché «qualche problema di vista». Tutti e tre hanno infatti meno di otto decimi e quindi, in base all'ultima normativa regionale, possono ricoprire il posto di agente di polizia municipale. L'episodio è quanto meno singolare perché è stato scoperto dall'amministrazione comunale quando i vigili erano già da tempo in servizio. In teoria le visite mediche si dovrebbero fare prima dell'assunzione, ma anche se a tempo determinato, in questo caso invece il controllo è avvenuto in tempi successivi ed è quindi stato scoperto l'errore.

Spiegano all'ufficio di segreteria: «In effetti abbiamo dovuto interrompere il rapporto di lavoro con i tre prima del tempo perché le visite mediche hanno rivelato che non erano idonei a questo tipo di servizio».

Per fare le assunzioni abbiamo atteso oltre che una graduatoria anche quella di alcuni comuni limitrofi. La delibera di giunta prevedeva sette assunzioni. Per due dei vigili non c'è stato nessun problema e sono entrati regolarmente in servizio, anzi sono stati prorogati.

L'episodio è passato inosservato. Alcuni consiglieri di minoranza, fra i quali Marco Federici (Lega Nord), nunciano mozioni ed interpellanze. A Borghetto si voterà fra un anno per il rinnovo del Consiglio comunale. Oramai la battaglia politica si sta spostando anche su questioni squisitamente tecnico-amministrative. I consiglieri Giannino Peace, Antonio Orzelli, Marco Federici e Raimondo Villa hanno chiesto al sindaco, Riccardo Badino, chiarimenti anche sull'annosa questione della palestra. In particolare per il risarcimento dei danni subiti dall'impianto tutt'ora chiuso. (a. r.)

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Per la dentista brasiliana prima dal giudice

Primo round ieri, in pretura, della vicenda di Francesca Sassano Conte, la dentista brasiliana alla quale l'Ordine dei medici contesta di aver svolto l'attività senza abilitazione. Ha patteggiato 1 milione e 500 mila lire per lesioni ed esercizio abusivo della professione medica. Spiega il suo legale: «La dottoressa non è solo regolarmente laureata ma da anni ha una regolare partita Iva e ha fatto corsi di ricerca post-laurea in università italiane. L'unico suo problema è quello dell'abilitazione».

(c. v.)

FINALE L.

La chiusura della pretura arriva in

Interrogazione di Mauro Camoluneghi al ministero di grazia e giustizia. E' uno degli ultimi tentativi per evitare la chiusura della pretura di Finalborgo. E' imminente infatti l'approvazione del decreto ministeriale. (a. r.)

PIETRA L.

L'elicottero dei Vigili per trasferire un bimbo

Intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco, ieri mattina, al S. Corona. I medici hanno disposto il trasferimento al Gualini di un bambino di 7 anni colpito da crisi respiratoria. (a. r.)

MAIACOLA

Un cittadino ceko condannato per furto

E' sorpreso dopo aver rubato spiccioli per 150 mila lire nella chiesa di Sant'Antonio Abate. Protagonista del fatto un cittadino ceco condannato ieri mattina in pretura. (a. r.)

CHIAVARI

Oggi i funerali di Raveria imprenditore cementiero

Si svolgono questa mattina alle 10, nella parrocchia di San Giorgio, i funerali di Mario Raveria, 83 anni. Era titolare di una azienda produttrice di tubi in cemento. (r. sr.)

L'avvocato: «Siamo soddisfatti delle decisioni del tribunale»

«Voxanxe da dimentikare»

Pietra, la madre adottiva di Alessandra, parla in attesa della perizia psicologica
Con ogni probabilità potrà rivedere la figlia, che vive a Catania, il prossimo anno

PIETRA L. «Era quasi scontato che il tribunale dei minori di Genova decidesse di nominare un perito di parte, fra l'altro bravo, prima di decidere nel merito. Sono i tempi normali della giustizia. Siamo soddisfatti comunque perché il procuratore generale ha sostenuto la nostra stessa tesi. Chi parla è, con il suo tradizionale equilibrio, l'avvocato Stefano Carrara Sotour di Loano, legale della famiglia Giacomina di Pietra Ligure che sta cercando, da inizio agosto, di riavere la figlia adottata, Alessandra, fuggita da «rubata» come dice Elisabetta Giacomina a Catania dal padre naturale, Angelo Di Nitto, e dai cinque fratelli».

Spiega l'avvocato: «Il tribunale a fine gennaio nominerà ufficialmente il perito che avrà 45 giorni a 60 giorni di tempo per fare la sua perizia. In



Il padre naturale di Alessandra, la ragazza di Pietra fuggita a Catania

questa fase credo che ci potranno essere degli incontri fra Alessandra e i genitori pietreschi. Dovremo decidere se nominare anche un nostro perito di parte. Attraverso i giornali Elisabetta Giacomina ha fatto gli auguri alla figlia. Ho detto inoltre: «Voglio che mi guardi in faccia. Mi basta poco per capire se mi vuole ancora bene. Non è una questione giuridica ma affetti-

va». Spiega l'avvocato Carrara: «Siamo fiduciosi. E' difficile pensare che una ragazza in queste condizioni non voglia riabbracciare la madre. A Pietra Alessandra è stata accudita ed amata dai coniugi Giacomina dai primi mesi di vita sino ai 14 anni. Solo in seguito ha saputo di essere stata adottata, di avere altri genitori. A Pietra il caso sta suscitando la curiosità di chi conosce la famiglia adottiva che ha ricevuto molti attestati di solidarietà. «Da Catania dopo le tante minacce da alcuni giorni non «non» proclami. Sono successi cose gravi in questi mesi. Mia figlia è stata «rubata». Ho diritto di riabbracciarla al più presto. Sto passando un Natale molto triste, dice la madre pietrese. La vicenda di Alessandra è ormai diventata un vero e proprio caso nazionale. (a. r.)

BORGHETTO S.S.

Denunciato il medico
Perde la vista
per l'operazione sbagliata

BORGHETTO SS. «Da due anni sto tribolando. Sono operato di cataratta nel 1994 ad Albenga. Un'operazione riuscita, ci vedevo benissimo. Dopo qualche settimana sono andato alla visita di controllo. L'oculista ha detto che c'era un'impressione, che bisognava ancora intervenire in maniera minima, ambulatoriale. In pochi minuti mi ha di nuovo operato il laser. Quando mi è tolto le lenti, dopo qualche giorno, non ho più visto. La mia vita è rovinata, distrutta: a denunciare la drammatica vicenda è Giuseppe D'Andrea, 50 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito».

«Avevo una piccola attività per l'affitto di risciò sul lungomare di Loano. Per colpa della vista non posso più mandarla avanti. Per pagare tasse e avere bisogno del risarcimento che ho chiesto che, sino ad oggi, mi è stato dato solo in minima parte», aggiunge D'Andrea. Nella denuncia che ha presentato ai carabinieri l'uomo ha presentato una lunga serie di referti medici. «L'oculista che mi ha operato è uno dei migliori specialisti. A livello chirurgico i due interventi sono riusciti perfettamente solo che ha utilizzato per due volte, a distanza di poche settimane, il laser causando danni irreparabili. Io non ce l'ho più ma indubbiamente qualcuno deve pagare per quello che mi è successo. Ho atteso due anni di vedere risarcito almeno economicamente. Mi devo affidare alla giustizia», conclude D'Andrea. (a. p.)

ALASSIO

Titolare dell'M4
Michele Mangia
neo Cavaliere
della Repubblica



Il neo cavaliere Michele Mangia

ALASSIO. Michele Mangia, patron di locali storici della vita alassina By night, è stato nominato Cavaliere al Merito della Repubblica. L'onorificenza, che verrà consegnata durante una di gala nelle prossime settimane, è stata presentata a Michele Mangia con una lettera del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. «Un riconoscimento del tutto inaspettato», commenta con umiltà Mangia. Il neo Cavaliere, durante la stagione invernale, gestisce il dancing M4 mentre, in estate, è oltre trent'anni il patron de «La Capannina», ultimo dancing all'aperto di Alas-

sio. (a. p.)

VILLANOVA D'ALBENGA

Decisi ieri a Genova
Dr. Regione
finanziamenti
per l'aeroporto

VILLANOVA. Buone notizie per i trasporti della Liguria alla vigilia del Natale. La Giunta regionale, durante l'incontro di lunedì ha approvato importanti finanziamenti per la valorizzazione delle strutture aeroportuali liguri: quella di Villanova d'Albenga e di Luni-Sarzana. In tutto verranno spesi circa 400 milioni per il potenziamento e l'adeguamento delle strutture aeroportuali esistenti. La proposta è fatta nei giorni scorsi dal vicepresidente della Giunta regionale (ed assessor ai trasporti) Graziano Mazzarello. Per l'aeroporto di Villanova lo stanziamento ammonta a oltre 243 milioni di lire. Questa somma verrà utilizzata per la realizzazione di importanti opere civili. In particolare per migliorare l'atterraggio dei velivoli e per la pavimentazione dell'hangar. Per la messa a punto di diverse apparecchiature tecniche verranno inoltre erogati più di 45 milioni all'Aeroclub di Savone e della Riviera ligure.

La Regione Liguria destinerà poi un'altra consistente somma all'Aeroclub lunense. All'aeroporto di Luni-Sarzana andranno infatti poco più di 110 milioni per l'adeguamento dei bracciati nello scalo e dell'hangar. Si spiega in un comunicato inviato ieri dall'ufficio stampa della Giunta regionale: «I due interventi della Regione Liguria sono mirati alla valorizzazione di due aeroporti molto importanti sia sotto il profilo turistico, sia sotto quello sportivo». (m. br.)

ALBENGA

Serie di furti in Riviera
La Boutique 37
furto di furti

ALBENGA. Ondata di furti pre-natalizi. Come da consuetudine, i soliti ignoti si accaniscono nei confronti dei negozi che contengono oggetti da regalo per alimentare il mercato dei natalizi. A ricevere la visita indesiderata dei ladri, nel cuore della scorsa notte, è stato uno dei più famosi negozi di abbigliamento «Boutique 37» di viale Martiri di proprietà di Rossana Scrigna. Gli scassinatori hanno tuttavia forzato la serranda e larghe maglie orizzontali, si sono limitati a forzare la porta d'ingresso e vetri. La stessa serranda, con l'aiuto di un'asta e di un gancio, hanno dapprima fatto cadere dalla rastrelliera i giubbotti in pelle scura riuscendo poi a tirarli fuori dal negozio. Piazza pulita anche per quanto riguarda i capi di maggior pregio esposti nella vetrina. Il bottino (in attesa dell'inventario merce) è di alcuni milioni di lire. Questo è il terzo anno consecutivo in cui la «Boutique 37» viene visitata dai ladri nell'imminenza del Natale.

Ma i furti si susseguono nei negozi anche attraverso la sottrazione con destrezza e velocità di merce varia, dai capi di abbigliamento ai profumi. Rebricati sono di incursioni ladresche nella zona a mare di Albenga. Un condominio di palazzo di via Venezia ha avuto la portiera dell'auto forata tre volte nel giro di due settimane. Si tratta probabilmente di furti, limitati a pochi spiccioli, addebitabili a tossicodipendenti extracomunitari. (r. sr.)

In collaborazione con Ass. Artigianato e Cultura

UP E P
PIETRA LIGURE Comune di Pietra Ligure
presso l'Auditorium

24 dicembre - 02 gennaio 97

C'ERA UNA VOLTA...

RASSEGNA D'ANTIQUARIATO
E COLLEZIONISMO D'EPOCA

CON LA PRESSIONE DEL MARCHIO D'INTERNO

MANIFESTAZIONE

ALL'INTERNO / PRINCIPALI DI JERONIA

INFO: 019/42.30.23 (COMUNE)

CELL. 0247/34.64.133 - FAX 019/61.59.03

Ingresso Libero

L'uomo, collaboratore di giustizia, potrebbe essersi rifugiato in Val Bormida

E' mistero sul marito di Gigliola

Agli arresti nel Cuneese, è sparito da tre giorni

MOTIV FLAM

CINGIO

Ha **dieci milioni** con il «Gratta e vinci»

Natale fortunato per A.R. che ha vinto 10 milioni con un biglietto della lotteria istantanea «Gratta e vinci» acquistato in una tabaccheria di Ceva. La casalinga, era entrata nella tabaccheria per acquistare le sigarette al marito e aveva scelto anche cinque tagliandi del «Gratta e vinci». Ne è però bastato uno, il primo, per avere la gradita sorpresa.

CAIRO M.

Una **costringeva** i figli all'accattonaggio

Costringeva i propri figli all'accattonaggio. E così, una donna di 55 anni, denunciata dalla polizia municipale di Cairo Montenotte. L'episodio si è verificato ieri in Roma. La donna, secondo i vigili urbani, ha costretto i tre figli, tutti al di sotto dei 10 anni di età, a mendicare.

CARCERE

Approvato il piano sul bilancio

L'amministrazione comunale di Carcare, ha approvato, nell'ultimo Consiglio, il piano finanziario per il riassorbimento dei disavanzi di esercizio dell'Ats riferiti al periodo che dall'87 al '93. Rinviate, invece, le discussioni sulle modifiche di integrazione al piano di sviluppo e adeguamento della struttura commerciale, e quella inerente la revisione della pianta organica del Comune.

Comune, Firenze

Il revisore dei conti

Firenze. Il revisore dei conti del Comune di Firenze, ha confermato il suo incarico per il prossimo biennio. Il revisore è stato nominato dall'amministrazione, presieduta dal sindaco, Idalberto Brondi, nell'ultima riunione del Consiglio. Inoltre, è stata approvata la richiesta di estendere alle giovani coppie le facilitazioni per l'acquisto e l'affitto della casa.



Gigliola Guerinoni in carcere a Cuneo

DEGO. Estesa anche alla Val Bormida le ricerche di Luigi Sacripanti, il marito di Gigliola Guerinoni, collaboratore di giustizia, agli arresti domiciliari in una località del Cuneese, che da una settimana sembra essere sparito nel nulla.

L'uomo, 42 anni, riminese, una lunga vicenda giudiziaria alle spalle fatta di piccole e grandi storie di malavita, negli anni Ottanta aveva deciso di collaborare con i carabinieri. Una collaborazione che gli ha permesso di far arrestare una banda di calabresi specializzata nel traffico di droga.

Poi, nel luglio '94, il matrimonio nel carcere della Giudecca con i Guerinoni. Le sue rivelazioni sull'omicidio del farmacista Cesare Brin, «Verità» secondo le quali non sarebbe stata Gigliola ad aver ucciso l'ex presidente della Calvese Calcio. Dichiarazioni che vengono ri-

lanciate sui giornali, ma che non sono mai state prese in considerazione dalla magistratura.

Lui, intanto, dopo aver scontato parte della condanna nel carcere di Spoleto, ottiene gli arresti domiciliari. Fa visita alla moglie, detenuta a Cuneo. Sacripanti denuncia violenza cui Gigliola sarebbe sottoposta. Dice che, lei, in quanto moglie di un pentito, viene perseguitata dalle cosche che la sottopongono a torture sia psicologiche, sia fisiche. Racconta che «le hanno spento addosso sigarette».

Poco più di una settimana fa, in un'intervista settimanale «Visto», chiede che la moglie venga liberata e venga curata. Richiesta che l'avvocato di Gigliola, Roberto Bellugi, venerdì scorso presenta al Tribunale di sorveglianza di Roma, allegando una perizia psichiatrica.

Si arriva così all'ultimo atto di questa lunga vicenda. Lunedì scorso Sacripanti ha un colloquio con la moglie. Da quel momento di lui si perde ogni traccia. Sono i carabinieri, i quali tre volte al giorno vanno a controllare la presenza nell'abitazione, che dopo aver bussato inutilmente alla porta dell'appartamento, datogli dal ministero dell'Interno che gestisce il programma di protezione dei pentiti, danno l'allarme.

Rapimento o fuga. Questo le due ipotesi cui stanno lavorando gli inquirenti. E, proprio in base alla seconda ipotesi, si esclude che Sacripanti si trovi in Val Bormida. In passato, infatti, il pentito, più volte aveva fatto visita alla figlia della Guerinoni, Soraya, che risiede, insieme al marito e le due figlie, in località Pian Martino, a Dego.

Una storia che adesso si tin-



Luigi Sacripanti, il marito di Gigliola

ge di giallo. «Di lui non è nulla», dichiara l'avvocato Bellugi. Non è il suo difensore. L'ultima volta che l'ha visto è stato a novembre nel corso di un colloquio con la Guerinoni.

Lucia Barlocco

Abitava a Cortemilia

E' morto a 27 anni in Costa Rica

CORTEMILIA. Firenze. Gallizia, 37 anni, via La Pieve, è trovato morto in Costa Rica, in un parco della capitale San José. La notizia è giunta per fax in municipio e il sindaco Giancarlo Veglio ha subito avvisato la famiglia Gallizia. La morte sarebbe dovuta a cause naturali, non si conoscono i particolari della vicenda e si attende l'esito dell'autopsia. Sono in corso pratiche per il rientro salma a Cortemilia.

Firenze. Gallizia, celibe, viveva con gli genitori. I conoscenti dicono che in un precedente viaggio in Costa Rica aveva conosciuto una ragazza che aveva portato con sé a Cortemilia. Pare che la coppia fosse intenzionata a sposarsi (qualcuno dice che avessero già avviato le pratiche). I due erano partiti per l'America sabato 14 dicembre, ma pochi giorni dopo l'improvvisa morte. I Gallizia un tempo gestivano una cantina: Firenze ha lavorato per diversi anni in un'azienda locale. Ig. F.

Un savonese denunciato per lesioni

Rissa ieri a Bragno ferito giovane di Dego

CAIRO M. E' finito in ospedale dopo un consumo di una notte, un giovane di 21 anni, residente a Dego, ha riportato la frattura della caviglia.

Il giovane, dopo trascorso la serata nel locale, ha raggiunto la propria auto. A quel punto, per futili motivi, ha cominciato a litigare con un ragazzo di Savona, di cui, tuttavia, non sono state rese note le generalità.

Dalle parole sono passati alle vie di fatto. M.B. è caduto a terra, e il savonese lo ha ripetutamente colpito con pugni e calci. Il ragazzo di Dego, soccorso da alcuni amici, è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte, dove i medici gli hanno

frattura della caviglia. Ora, sul giovane savonese pende una denuncia, a piede libero, per violenza.

L'episodio si aggiunge alla maxi-rissa, registrata nel luglio scorso, in occasione della tradizionale festa di S. Giacomo a Rocchetta Cairo. Undici giovani, di età compresa tra i 12 e i 33 anni, in preda con ogni probabilità, ai fumi dell'alcol, avevano iniziato a litigare per uno spintone dato ad un ragazzo sulla pista di danza. Tutti erano poi stati denunciati ai carabinieri. Non solo, ma alcuni di loro avevano dovuto ricorrere alle cure mediche.

E, per evitare il ripetersi di fatti di questo genere, le forze dell'ordine hanno ulteriormente intensificato i controlli sulle feste a sagro paesane, sia dinanzi ai locali notturni della Val Bormida.

Cengio, con un finanziamento di 420 milioni

La casa per anziani ora partono i lavori

CENGIO. Oggi il Comune di Cengio consegnerà i lavori di realizzazione della casa polifunzionale per anziani. La struttura, che verrà realizzata nell'ex asilo di proprietà della Curia e che sorge in via Roma, nel centro storico del paese, ospiterà, in totale, 20 anziani.

Il costo dell'opera ammonta a 420 milioni. «Trecentocinquanta sono stati stanziati dalla Regione, in base ad un accordo», spiega il sindaco, Sergio Gamba. «I restanti 70 saranno, invece, a nostro carico». Aggiunge: «Nel cortile interno verrà realizzata un'area verde accessibile a tutti. La casa polifunzionale verrà intitolata alla memoria dell'ex sindaco, Bruno Pesce, il quale aveva prestato attenzione ai problemi della terza età. Un progetto che, nei mesi scorsi, non aveva mancato di sollevare proteste,



Il sindaco di Cengio Sergio Gamba ha dato il via libera ai lavori

in particolare, da parte del consigliere di minoranza, Andrea Dotta, secondo il quale, sarebbe stato più opportuno realizzare la casa per anziani in edifici di proprietà, invece che dell'ex Curia. Non solo, ma sempre secondo Dotta, la struttura, in tale maniera, avrebbe potuto ospitare un maggior numero di persone e i costi sarebbero stati minori.

Val Bormida, accordo tra «Sat» e Comuni

Nuova società mista per smaltire i rifiuti

Una Società per azioni a capitale misto, pubblico e privato, si occuperà della gestione dei servizi comunali. La società sarà costituita dalle Comunità montane, dai Comuni di Carcare, Altare, Millesimo, Cengio, Bardineto e Calizzano, e da una società privata, la «Sat». Vado. La nuova Spa, resa possibile dalla legge 142 del '90, una prevalenza di capitale pubblico pari al 51 per cento suddiviso fra la Comunità montana, 27 per cento, e i sei Comuni con un 4 per cento.

Nella prima fase la società si occuperà, in particolare, della raccolta dei rifiuti solidi urbani, della raccolta differenziata, e del trasporto in discarica. Successivamente, però, lo statuto prevede che vengano gestiti altri servizi come il trasporto alunni, la cura delle aree

verdi comunali, la pulizia dei torrenti.

Lo scopo della Società - spiega Gianfranco Ferrando, presidente della «Sat» che, il 6 dicembre, è aggiudicata la gara di ricerca del partner - è quello di fornire, a parità di costi, un servizio migliore basandosi sull'organizzazione e la copertura razionale del territorio e sull'esperienza specifica del partner privato a cui sono delegati i servizi mentre l'ente pubblico ha un ruolo di controllo. La società, almeno per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, dovrebbe essere operativa all'incirca verso aprile, mentre, nei giorni scorsi, si è provveduto a nominare i consiglieri d'amministrazione da parte pubblica che sono Mario Ferraro di Carcare, Giuseppe Vaglica di Cengio, ed Angelo Parodi di Millesimo.



ABBIGLIAMENTO



SAVONA
Via Verzellino
Via Montenotte

Stasera nei locali notturni in Riviera ed entroterra: un veglione revival al «Patio» di Finale

Notte ritmata da jazz e underground

Tombolata a Carcare, Frank Nemeth Trio al Pilade

Così a Natale e S. Stefano

Appuntamento più atteso al Moghi Domani il concerto dei Nomadi



Natale con i Nomadi in concerto alla maxi-discoteca «Moghi» di Albenga

Concerto dei Nomadi alla maxi-discoteca Moghi di Albenga. Questi gli altri appuntamenti by night di Natale e Santo Stefano nel Savonese.

CARCARE. Musica dal vivo al ristorante San Giovanni del Monte. Gara di freccette al Betty Boop.

MALLESIMO. Ritrovo al Jolly Pub e al bar Cabaret con messaggerie via Internet.

VERAZZE. Ritrovo giovane a La Riffa. Giovedì doppia serata in discoteca al Symbol e al Fantasma.

ALBENGA. Ritrovo in musica al Mister Pub. Diego e Valeria. **ALBISOLA.** «Panettone non stop» al Med Café in località Vico. Karaoke al ristorante Oliveto che venerdì sera ospita la cena-concerto.

ALBISOLA. Giovedì nuovo appuntamento della discoteca Opera Prima (bagni Colombo).

ALBISOLA. Liscio e revival con l'orchestra al dancing Le Chat. Giochi di realtà virtuale e collegamenti telematici al Tnt. Ritrovo giovane al Numero One Pub e al Pirata di calata Sbarbaro. Serata con Adelio e karaoke Giovedì al dancing Aurora di Valleggia.

BORGOMARE. Ritrovo in musica al Sinte Galeshka di Portovado.

CAICE. L. 1 «Mug Mor» con folk irlandese al Dopo Tre.

FINALE. Apertura straordinaria della discoteca Scotch. Ritrovo all'Agorà di Gorra. Giovedì latino al Cubo Libre Caffè.

PIETRA L. Karaoke e messaggerie al Dolphin's. Revival al Malibu.

Musica jazz dal vivo al pub Pilade a Finale, dance underground e commerciale al The-nax di Celle. «Veglione» revival al Patio di Finale, tombolata a Carcare a Pietra Ligure, apertura straordinaria del Salone delle feste di Cengio. Questi alcuni degli appuntamenti per la vigilia di Natale a Savona e provincia.

GENOVA. Genere dancing dalle 15 alle 18 al Kursaal Margherita. Ritrovo al Misa di Pub.

LA. Ritrovo giovane all'americana bar Charlie Max in piazza Assunta. Alla discoteca Thera ora underground e com.

MUSICA. Musica e americani al Med Café in località Vico. Ritrovo alla taverna Mu.

ABISSOLA. Al Tuttofrutto giochi di società e karaoke.

TOMBOLATA. Tombolata alla Società operaia in piazza Cavarados. Al Dritto e Rovescio del Tennis Club alle 18 il drink degli auguri.

CENGO. Al Salone di località Isola serata liscio e revival con l'orchestra I Campagnoli (ai replica domani).

CAICE. Musica da ballare a El Chico Tres. Ritrovo giovane al Dobro nel centro storico.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BAR	79	28	41	5	6
CAGLIARI	3	25	52	57	59
	63	55	53	52	
	0	78	56	52	4
	97		77	59	
GENOVA	45	24	56		
	97	78		55	
MILANO	85				
	78		52	51	49
NAPOLI	83	41	56	6	1
	70	59	56	50	47
PALERMO	42	83	13	1	48
	54	50	49	45	42
ROMA	81	13	78	55	85
	81	62	82	54	54
TORINO	1	43	85	54	18
	104		60	55	49
VENEZIA	13	89	78	71	85
	85	65	74		55

BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
0	115	32	3	9	4	37	35	6	13
0	21	8	3	4	9		6	2	14
1	6	6	7	5	7	2	1	8	3
25		64	31	15	60	31	32	38	34
8	2	3	3	7	2	3	8	4	6
28	26	28	32	20	39	34	54	15	28
71	11	31	21	41	71	41	61	81	31
33	30	20		24	15	24	24	18	31

Al nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

CINEMA

Ecco gli orari di domani

Natale con nuovi orari del cinema in alcune sale della provincia. I gestori per consentire ai savonesi di festeggiare in famiglia, hanno posticipato l'inizio delle proiezioni. Questi gli orari nelle sale del capoluogo. Per Eldorado, Diana e Diana3 gli spettacoli avranno inizio 16-18,05-20,15-22,30. Al Diana2 e all'Astor le proiezioni prenderanno il via alle 16,10-18-20,15-22,30. Qualche modifica anche per il Verdi di Varazze. Alla sala 1 gli spettacoli avranno inizio alle 16,20-18-19,40-21,10-22,50. Alla Sala 2, invece: 16-17,40-19,20-21-22,50. I programmi restano invece invariati. «A Spasso nel tempo» e «Il Gobbo di Notre Dame» al Diana2 di Savona, al Colombo di Albenga, all'Ambra di Albenga, all'Orchestra di Finale, al Leone e al Verdi di Varazze. «Daylight» è invece proposto dall'Eldorado di Savona e dal Ritz di Albenga. (a. b.)

CAZZANO. Allo «storico» Pinotto cremeria e caffè doc.

GIOCHI. Giochi di realtà virtuale alla Taverna telematica Tnt di vico Spinoia, in funzione anche il video-chat collegamenti oltre Oceano in video. Musica dal vivo dalle 18 al ristorante interno al centro commerciale Il Gabbiano. Ritrovo al Pirata di calata Sbarbaro. Stuzzichini al bar Guinnes.

L. «Veglione di Natale» al dancing El Patio lungo mare Italia. Martedì edal mi-

vov alla birreria e paninoteca da Pilade in via Garibaldi che ospita oggi il jazz Frank Nemeth Trio. Ritrovo in musica al Monkey Business. Discobar Baquito. Ritrovo anche al Garibaldi's pub, al Vittoria al Trocadero.

BORGOMARE. Musica, atmosfera e ritrovi nel vecchio borgo di Verozzi al Mirabolan Caffè, al Mulino Club, al Cappare e allo Shangri La.

PIETRA L. Grande tombolata in compagnia al Music bar Flora sul lungomare. Liscio e reviv-

val al dancing Malibu. After hours della birra dalle 21 alle 24 al Pirata Pub di via Libertà. Ritrovo al Kokojazz di Ranzi.

LEONE. La discoteca Tapatapa di via Campo Cadorna è aperta.

M. Ritrovo al Luca's bar (bagni Doria) sul lungomare centrale. Karaoke al Possidon.

DEGUSTAZIONI. Degustazioni di grappi al bar dei Capitani di piazza San Martino.

ALBENGA. Dj a sorpresa alla Piazzetta degli Artisti sino al 31 dicembre. Ritrovo alle Città Vecchia, al Baxadonne e al Coffee Club Pulp di via Toriara. Alla Birreria Le Macine del Minisport stuzzichini e specialità tedesche.

ALBISOLA. Martedì sera dedicato alla discoteca al dancing Vip di corso Europa. American bar con musica di tendenza all'U-Breccia di via Dante.

BONA MUSICA. Buona Musica a birra alla taverna «Happy Night».

ALBISOLA. Ritrovo in musica alla Casa del Priore. Festa della birra di Natale al Joy Popeye Bistrot.

ALBISOLA. Al Blob Music Club, giochi in compagnia, animazione e ricchi premi per tutti i partecipanti. (a. r.)

Da tutta Italia

Il Concorso pianistico ad Albenga

Ritorna l'appuntamento di musica classica più atteso dell'anno. Venerdì prossimo si inizieranno le prime audizioni del Concorso pianistico nazionale «Città di Albenga», una delle più autorevoli rassegne musicali in Italia. La manifestazione, che durerà fino a lunedì 30 dicembre, è organizzata dagli assessorati alla cultura e al turismo del Comune di Albenga con il patrocinio della Regione Liguria, della Provincia di Savona e dell'Apt «Riviera delle Palme». Le audizioni del concorso si terranno il prossimo fine settimana (dalla 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19) nell'ex convento San Bernardino in via Donatello nel quartiere di Vadinno.

Lunedì alle 9 ci sarà una prova suppletiva alla presenza di tutti i componenti delle giurie per riascoltare alcuni partecipanti prima della compilazione della graduatoria definitiva. Il concorso pianistico «Città di Albenga», che vede in gara concorrenti provenienti da ogni parte d'Italia e di varie fasce d'età, si concluderà nel salone Bernardino il concerto dei vincitori assoluti e, a seguire, la premiazione dei più ritorni e degli insegnanti. A tutti i pianisti non premiati verrà comunque rilasciato un diploma di merito. (m. br.)

IL TALLARONE DEL LUNA PARK

MARTEDÌ 24 DICEMBRE 1996

Luna Park di Savona e Albenga

Presentando al tuo questo tagliando ottieni un biglietto omaggio per una delle seguenti attrazioni:

ATTRAZIONI SAVONA

AUTOSCONTRO MINI AVIO BRASLIA SIMULATORE DISCHI VOLANTI NAVE PIATA PLOVIA ADVENTURELAND

GO KART TELECOMBATTIMENTO GIOSTRA BAMBINI GIOSTRA CATENE SAMBA ESAGERATA ELIOTA PANORAMICA

ALBENGA

AUTOSCONTRO GO KART

Presentare il tagliando del giorno stesso (il lunedì quello della domenica). Non sono valide le fotocopie.

Natale sulle giostrine per grandi e piccini a Savona e Albenga.

Con questo tagliando è possibile ottenere un giro gratis una delle giostrine che aderiscono

all'iniziativa nei due grandi parchi giochi di Savona e Albenga.

Nel capoluogo le attrazioni ribattono nelle piazze del Popolo fino al 20 gennaio.

SAVONA «Bacco» e «Cù de Beu»

Dal 7 gennaio torna la cucina tipica savonese

SAVONA. I piatti tipici della cucina ligure e savonese nella splendida cornice del centro storico savonese e della Vecchia Darsena.

Riapriranno il 7 gennaio l'Osteria «Bacco» di via Quarda Superiore e l'Osteria «Cù de Beu» di calata Sbarbaro, due dei principali punti di riferimento per chi cerca i piatti tipici della cucina savonese.

Il patron, Bacco, alias Francesco Doberti, negli ultimi giorni si è fatto anche promotore di un'attività per riportare il galeone «Neptune» nella Vecchia Darsena.

E proprio ieri è stato aperto un varco nella zona portuale che consente nuovamente ai savonesi e ai turisti di visitare il galeone. Attualmente il «Neptune» è ormeggiato nella zona 11 proprio sotto l'autosilo della Zest-Ambrosotti. In seguito alla richiesta dell'Autorità portuale alla Dogana e alla Capitaneria di porto, è stato possibile aprire la cancellata che chiude l'accesso al porto da Baglietto, spostando lo sbarco di circa 30 metri verso il silo delle auto.

L'orario per le visite al galeone «Neptune» prevede l'apertura tutti i giorni dalle 10 alle 18. (p. p.)

ITALIA AL CINEMA

SAVONA. Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 48.000

Astor
Tel. 854.627
Ore 15,45/18,20/20,22,30
L. 10.000/5000/5000

Diana 1
Tel. 825.714
Ore 15,30/17,50/20,22,30
L. 10.000/5000/5000

Diana 2
Tel. 825.714
Ore 15,45/18,20/20,22,30
L. 10.000/5000/5000

Diana 3
Tel. 825.714
Ore 15,30/17,50/20,22,30
L. 10.000/5000/5000

Filmstudio
Tel. 836.6322
Ore 15,30/20,22,30
L. 7000/5000

Jolly
Tel. 850.570
Ore 15,30/17,50/20,22,30
L. 10.000/5000/5000

Savona
Ore 15,30
L. 10.000/5000/5000

Savona
Ore 15,30
L. 10.000/5000/5000

A spasso nel tempo
di G. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Spiriti nelle tenebre
di S. Hopkins, con V. Kimer, M. Douglas, J. Kari (USA '96) — La caccia in Africa, nel 1885, a due leoni che hanno stregato gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 48' **Avventuroso**

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (USA '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Frollo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Sono pazzo di Iris Bond
di C. Vardone, con C. Vardone, C. Geronzi, A. Fambri (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera belga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perd. N. V. 1h 50' **Commedia**

Daylight
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brannaman, V. Mortensen (USA '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in diagonia. N. V. 1h 56' **Avventuroso**

Kansas City
di R. Altman, J. Jason-Leigh, M. Richardson, H. Saltonstall (USA '96) — Kansas City 1934: una donna per salvare il marito piccolo delinquente sequela la moglie di un importante politico. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Film a luci rosse
di R. Altman, J. Jason-Leigh, M. Richardson, H. Saltonstall (USA '96) — Kansas City 1934: una donna per salvare il marito piccolo delinquente sequela la moglie di un importante politico. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Colombo
Tel. 840.263, Ore 16
17,45/19,20/21,22,30
L. 10.000/5000/5000

Ritz
Tel. 840.427
Ore 16/18,10/20,22,30
L. 10.000/5000/5000

Ambra
Tel. 81.419, Ore 16/17,40
19,15/20,45/22,30
L. 10.000/5000/5000

Astor
Tel. 850.897
Ore 20,30/22,30
L. 10.000/5000/5000

Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000

Abba
Tel. 504.234
Ore 20,22
L. 3000/5000

Orchestra
Tel. 682.200
Ore 21, fest. e prof.
L. 10.000/5000/5000

Leone
Tel. 880.981
Ore 15/16,30/18,30/20,22,30
L. 10.000/5000/5000

Lux
Tel. 564.508
Ore 17,21
L. 7000

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (USA '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Frollo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Daylight - Trappola nel tunnel
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brannaman, V. Mortensen (USA '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in diagonia. N. V. 1h 56' **Avventuroso**

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (USA '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Frollo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

A spasso nel tempo
di G. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (USA '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Frollo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (USA '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Frollo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (USA '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Frollo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (USA '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Frollo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (USA '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Frollo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Testo Espresso
Ore 21,30
Lire 7000

Selezioni
Ore 15,30
Lire 7000/5000

Verdi 1
Tel. 97.248, Ore 15/16,40/18,20/20,22,30
L. 12.000/5000

Verdi 2
Tel. 97.248, Ore 15/16,40/18,20/20,22,30
L. 12.000/5000

Verdi 3
Tel. 97.248, Ore 15/16,40/18,20/20,22,30
L. 12.000/5000

Verdi 4
Tel. 97.248, Ore 15/16,40/18,20/20,22,30
L. 12.000/5000

Verdi 5
Tel. 97.248, Ore 15/16,40/18,20/20,22,30
L. 12.000/5000

Verdi 6
Tel. 97.248, Ore 15/16,40/18,20/20,22,30
L. 12.000/5000

Verdi 7
Tel. 97.248, Ore 15/16,40/18,20/20,22,30
L. 12.000/5000

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (USA '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Frollo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

A spasso nel tempo
di G. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (USA '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Frollo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

A spasso nel tempo
di G. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (USA '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Frollo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

A spasso nel tempo
di G. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (USA '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Frollo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

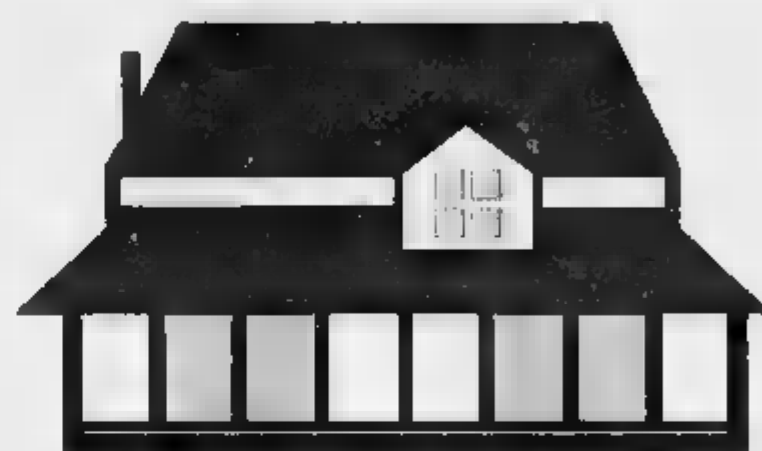
A spasso nel tempo
di G. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (USA '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Frollo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

TRASPED
TRASPORTI INTERNAZIONALI
E DEPOSITI

*L'anno che si
sta concludendo*

*è stato caratterizzato da una forte
contrazione di
mercato. Nonostante
questo abbiamo*



DANI IMMOBILIARE

raggiunto il traguardo prefissato

m
Confexioni Natalixie

sas

*incrementando le nostre
attività. Nell'augurare
Buon Natale ringraziamo*

*tutti i dipendenti, i collaboratori, le
istituzioni che*

hanno contribuito in

C.A.

apra

ldo & C. s.a.s.

COMMERCIO VETRI E BOTTIGLIE

modo determinante al nostro successo. A



TRE C s.r.l.

COSTRUZIONI INDUSTRIALI

*tutti l'augurio di un
proficuo anno 1997.*

C.so IV Novembre 16 - S. STEFANO BELBO
Tel. 0141/844150 (8 linee r.a.) Fax. 0141/843384

Entusiasmo e fiducia dopo la bella affermazione sul Vicenza

La Sampdoria sotto l'albero trova un rendimento-Uefa

GENOVA. E' proprio un buon Natale, quello che passeranno i blucerchiati. La brillante vittoria sul Vicenza infatti rilancia le quotazioni. Mancini & C., che ora si trovano protetti in piena zona-Uefa, sono contenti e fiduciosi: questa squadra vince e convince.

Il primo tempo disputato domenica scorsa è stato probabilmente il migliore in assoluto della Samp quest'anno. Gran protagonista è giornata Vincenzo Montella. Il centravanti non solo ha realizzato le sue prime reti stagionali a Marassi, ma soprattutto si è finalmente prendendo le prime rivincite: quella pubalgica che ne ha frenato il rendimento in questa prima parte di campionato. I numeri parlano per lui: 7 gol realizzati in 11 partite, alla media di una ogni 84 minuti. Meglio di Enrico Chiesa.

«Devo ringraziare i miei compagni - ha detto Montella - in fin dei conti io non faccio altro che finalizzare il loro gioco. Quando le cose vanno bene, come in questo periodo, tutto diventa più facile. Senza dimenticare che giocare al fianco di un campione come Mancini ti consente di scendere in campo avvantaggiato, già sapendo che a disposizione almeno due o tre palli-gol».

L'attaccante blucerchiato ha



Montella, altri due gol: ora è a quota 7

fatto dell'umidità uno dei suoi punti di forza. Non si abbandona a facili entusiasmi, per lui il difficile deve sempre arrivare: «In effetti è proprio così. Nella vita, e nel calcio, non c'è niente di sicuro, di scontato. Bisogna lottare e lavorare per conquistare qualsiasi traguardo. Non penso quindi alla classifica cannonieri perché non credo di essere ancora in grado di lottare per un traguardo così prestigioso. In fin dei conti sto affrontando per la prima volta la A, e appena 10 giorni fa non

facevo nemmeno parte della formazione titolare. Il mio obiettivo rimane quello di ripagare la fiducia della Sampdoria, la società che ha fatto un grande investimento su di me».

I giocatori blucerchiati in vacanza da domenica sera. La vittoria sul Vicenza, infatti, ha convinto Eriksson ad annullare l'ultimo allenamento pre-natalizio, programmato originariamente per ieri mattina. La ripresa è fissata adesso per mercoledì pomeriggio a Bogliasco: sabato ci sarà la partenza per Madrid dove domenica è prevista l'amichevole con il Real. Una partita fissata da tempo, che rientrava negli accordi per la cessione di Seedorf al club madrilista, e che potrebbe ora diventare l'occasione buona per affrontare una volta per tutte la spinosa questione Karembeu.

Il giocatore domenica non è stato convocato dall'allenatore blucerchiato: si è trattato di una scelta consensuale, frutto di uno schietto colloquio tra Mantovani, Eriksson e Karembeu, che è psicologicamente a terra: probabilmente cominciando a darsi conto di quanto sia controproducente continuare su questa linea. E probabilmente sta cominciando a prendere seriamente in considerazione l'offerta del Barcellona.

Daniela Basso

Il Genoa

Non soddisfa l'1-1 di Padova

GENOVA. I rossoblu si sono rivisti ieri mattina al «Pio XII» per l'ultimo allenamento anticipato prima delle festività. Perotti ha «confessato» la squadra nello spogliatoio, quindi è salito sul campo per parlare coi giornalisti della gara di Padova. Iniziando con spiegare, o meglio il non spiegare, il silenzio stampa nel dopopartita: «Domenica pomeriggio non mi sono presentato in sala stampa perché un valido motivo per comportarmi così. Non sono impazzito, ci ho pensato bene e ho ritenuto opportuno non andare dai giornalisti. D'altra parte fino ad oggi sono sempre stato disponibile a tutti, e spero quindi che non me ne pentirò».

Perotti non si gradito questo pareggio, e lo ha fatto notare anche ai suoi: «Il Genoa è stato incapace di chiudere l'incontro. Abbiamo giocato un buon primo tempo, nella ripresa poi era logico aspettarsi la reazione del Padova, che era sotto di un gol e non aveva più niente da perdere. Mi ha dato molto fastidio però subire il pareggio in quel modo, in contropiede. Non si può lasciare una fascia completamente sgarnita com'è successa nell'azione del gol di Montrone. Non c'era nessuno dei nostri lì, perché erano tutti al posto sbagliato, all'avventura. In futuro dovremo evitare di commettere certi errori».

E' esploso il caso Centofanti: il terzino rischia adesso una lunga squalifica. «Il guardalinee ha invertito un fallo laterale - ha spiegato l'allenatore genovese - e può succedere nell'arco di una partita. Non credo comunque che Felice abbia insultato pesantemente il collaboratore dell'arbitro, almeno prima dell'espulsione. Ha perso la testa dopo il cartellino rosso, lo ha urlato, e io stesso, e infatti stamattina ha chiesto a tutti, anche ai compagni, per averli lasciati in un momento così delicato. Un'esperienza bene, non si sa mai a creare un brutto clima nei suoi confronti, e che magari il Giudice sportivo calcesse la mano oltre il giusto. Centofanti, tra l'altro, a fine stagione dovrà farsi operare al naso, colpito casualmente sabato durante la rifinitura da Rutizitu. Ripresa degli allenamenti venerdì pomeriggio. (da ba.)

Gialloblu sempre primi, tra Finale e Vado un teso pareggio

Excellenza: adesso la Cairese comincia a sognare l'improsa

La Cairese esce indenne dalla trasferta spezzina di Ceparna e rimane al vertice della classifica. Approfittano mezzo passo falso della battistrada. Eccellenza le dirette concorrenti, tra le quali Entella e Ventimiglia, uscite vincenti da complessi confronti interni. Nel derby intanto a Finale, anche se entrambe le compagini di scena hanno qualcosa da recriminare. Buon punto della Loanesi a Migliarina.

Sempre al vertice. La squadra di Alfredo Bencardino mantiene il primato uscendo con un pareggio dall'ostico campo di Ceparna. Un punto perso o guadagnato per la squadra della Val Bormida? La risposta al direttore generale del gialloblu, Carlo Pizzorno: «Sicuramente è un punto prezioso, visto anche le condizioni che si è venute a trovare mister Bencardino, che ha dovuto allestire una formazione d'emergenza per le assenze dell'ultimo momento. Chiudiamo il 1996 al primo posto, o l'augurio che ci facciamo è quello di continuare anche col nuovo anno, a rimanere tra le grandi di questo torneo. La Cairese ha lo stesso obiettivo di inizio stagione, e cioè disputare un torneo da protagonista, anche la parola d'ordine, vista la nostra posizione, è sola: umiltà».

Avanza il Ventimiglia. Tre punti per sperare. Li ha ottenuti la compagine di Fortugno, contro una buona Folias. Il direttore sportivo del Ventimiglia, Vincenzo Savarino: «La squadra ha giocato con grande determinazione, e la partita con gli spezzini è mai stata in discussione. Il successo l'avevamo preventivato alla vigilia, e visto il mezzo passo falso della Cairese rosciamo adesso due punti ai nostri diretti concorrenti. Il Ventimiglia è una squadra che il girone di ritorno potrebbe finire per creare seri problemi alle principali candidate al salto di categoria».

Pari a patto. Divisione della posta in palio tra Finale Ligure e Vado nell'atteso derby savonese. Un punto che alla fine serve ad entrambe per migliorarsi in classifica. E' stato un derby «tirato», e giocato con grande coinvolgimento da tutti i ventidue in campo. L'unico è l'arbitraggio, che ha finito per penalizzare entrambi. Il presidente del Finale, Candido Cappe: «Un bel derby, peccato sia stato rovinato da una direzione delle gare infelice. Troppi, a

parere mio, i cartellini gialli nei confronti nostri, e sull'espulsione di Casasola ho ancor'oggi molti dubbi. Il presidente del Vado, Giovanni Chiaro: «Stiamo crescendo bene e il punto di Fip è sicuramente prezioso anche a mio avviso siamo in credito, dopo questa partita, di due punti».

Loanesi, bene così. I sobbi di Pulvisio Piovano sono arrivati da Migliarina con un punto che era l'obiettivo della vigilia. Contro la terza della classe, la Loanesi ha dimostrato di aver le carte in regola per risalire la china. Anche se sarà facile per i rossoblu, che ogni domenica sono costretti a cambiare formazione a causa della assenza.

Roberto Pizzorno



Cassata ha realizzato il gol del Finale

I derby rilanciano Entella e Sestri Levante

Dal Tigullio due candidature per le zone nobili

Dai chiavaresi parte la sfida per il grande salto

Stavolta, derby veri. La doppia sfida genovese (Pegliese-Bussola e Sampierdarena-Pontedecimo) o i duelli incrociati Tigullio (Sestri Levante-Grassano) ed Entella-Sammì hanno avuto risposte nette. Non c'è da stupirsi perché da queste parti, che si tratti del capoluogo e dintorni o del golfo, le rivalità sono concrete, affinate da decenni di sgarbi e vendette. Non c'è spazio per patti di agguerrimento e tacite intese. In tre occasioni ha vinto la squadra casa, solo al «Ferrando» il Pontedecimo ha inflitto una pugnala quasi mortale alle speranze di salvezza dei padroni di casa.

L'Entella voleva, né d'altra parte poteva, far scatti alla Sammì. La squadra di Colombo è impegnatissima nel rincorrere la Cairese e contava sui tre punti per ridurre il distacco. Missioni compiute senza troppa sofferenza. Paradossalmente la gara meno brillante. Comunale è coincisa la vittoria meno sofferta: «Perché a differenza dei precedenti gare abbiamo avuto il gol nel primo tempo. Sull'1-0 abbiamo potuto gestire la partita comodamente la gara. Anche se la Sammì non si è mai data per vinta, anche sullo 0-3 ha continuato a lottare, cosa che fa sì che si ben sperare

per il futuro». Adelfo Colombo e i suoi possono concedersi un po' di riposo (non troppo, conoscendo i metodi «prussiani» del tecnico) senza troppe recriminazioni. La Cairese è di nuovo nel mirino, alla ripresa del torneo il calendario pare favorire i chiavaresi. Si moltiplica amaro in casa draciani: sia il rigore che ha aperto le marcature che l'azione del secondo gol suscitano parecchi malumori. Il fallo di Romano su Russo non era una punizione, Pasticcio è partito in chiara posizione di fuorigioco e la tesi difensiva della Sammì. Bisogna però guardare avanti: recuperare gli infortunati, far scattare le squalifiche e cercare di mettere in campo la formazione base, riuscita quest'anno.

Il successo del Sestri Grassano non può essere ridotto a una vendetta nei confronti del tecnico dei rapallesi, Giovanni Casaretto. E' stata una vittoria, una sfilza di assenze tale da farci portare in panchina solo Juniores. Abbiamo sempre fatto noi la partita, il gol ha premiato i nostri sforzi. Con questi tre punti la classifica ci sorride, abbiamo cancellato la partenza «ad handicap» con tre

sconfitte consecutive. Alberto Mariani, tecnico dei «corraia», smussa qualsiasi ogni polemica. Casaretto: il carriera dei due si sono spesso incrociate fino all'attuale capovolgimento di ruoli, col rapallesi Mariani al posto del sestrese Casaretto e viceversa. Ma in casa biancoblu si moltiplica amaro: se è vero che il Sestri era senza punte di ruolo, la Grassano senza in difesa titolare.

Il Pontedecimo non ha avuto compassione della Sampierdarena, ultima decimata in fortune e squalifiche. «Neppure eravamo al meglio - sottolinea - e meno di Cuman, Cipani e Stabile. La classifica preoccupante per noi come per loro, e la vittoria ci consente di affrontare il girone di ritorno con maggior serenità».

La Pegliese ha battuto il Bussola, la squadra ospite avrebbe meritato di più: solo incolpare noi. Il dirigente Bessi: perché abbiamo sprecato troppo. La partita l'abbiamo fatta noi. Pegliese ha operato di rimessa, trovando il gol, o meglio l'autogol visto che c'è stata una deviazione, su punizione a un quarto d'ora dalla fine. (da a.)

Parco Minisport

Nuova Birreria alle Macine



... è arrivata
anteprima assoluta in Italia
BIRRA DI NATALE
speciale birra rossa prodotta
dalla "Paulaner" solo nel
periodo invernale.

Una proposta alla spina della
Birreria "alle Macine"

ALBENGA - Viale Italia 35 - Tel. 0182/540032

Per il Veglione di Fine Anno

«Société de Bains de Mer» vi presenta
il marchio di Monte-Carlo

LE CABARET
"Air Show 97"
The Cabaret Dancers
Attrazioni Internazionali
The Tony Evans Orchestra
R. 2.200 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.36.36

LE CAFÉ DE PARIS
Le Spécialité della
"Brasserie à la Carte"
Tel. +377 92.16.20.20

HÔTEL DE PARIS
Salle Empire
"On Broadway"
Con i balletti di Lucky L.
R. 2.500 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.29.66

MONTE-CARLO SPORTING CLUB
Salle des Etoiles
"Steve Love's
New York Express
Roller Dance
Company"
R. 2.700 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.36.36

HÔTEL DE PARIS
Le Louis XV
Alain Ducasse
R. 2.600 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.30.01

HÔTEL DE PARIS
La Coupole
Veglione
"Aux chandelles"
con il gruppo
folkloristico
"La Palladienne"
R. 1.500 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.65.65

HÔTEL DE PARIS
Le Grill
Dîner (à la carte)
Tel. +377 92.16.29.66

HÔTEL HERMITAGE
Restaurant Belle Époque
"Nouvelle-Orléans"
Con i balletti jazz di
Serge Akzeta
R. 2.000 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.40.00

HÔTEL LOEWS
Folle Russe
Salle d'Or
Grande spettacolo
"...With Love!"
Les Splendid Girls
Le Folle Russe Big Band
R. 3.000 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 93.50.65.00



Il giovane Girbone, a sinistra nella foto, ha realizzato il secondo gol nel Savona

CALCIO NASO

Una scorpacciata di gol prima delle vacanze

PUNTO sui giovanili che coinvolgono numerosi sodalizi savonesi. I campionati provinciali, che anche lo scorso week-end hanno offerto diversi spunti interessanti, ora hanno una pausa fino all'11 gennaio.

Settebello Savona

Nel girone A comanda senza problemi il Soccorso, che nell'ultimo turno si è imposto sull'Alasio (4-1) grazie alle reti di Scilingo, Cervetto, Vigone e Ferraro. Piazza d'onore per la S. Filippo seguita dall'Andora. Il secondo raggruppamento vede al comando l'Aurora (senza problemi col Congio) che ha un punto di vantaggio sul Cello, in continuo progresso. Nell'ultimo girone invece comanda il Savona (7-0 al Soccorso) gol di De Giovanni, Fruscio, doppietta, Anetrua, Termine e Manotti. Tre lunghezze sul Vado e quattro sul Ciano.

JU

Guida la San Filippo

Il campionato è guidato dalla S. Filippo che nell'ultimo turno ha superato i problemi, la Carcarese grazie a una tripletta di Accame e una doppietta di Borea. I giallorossi, guidati da Cesare Benzi, in progresso, è archiviata la penultima di andata, possono considerarsi i favoriti. La piazza d'onore è occupata dal Millelino (che ha battuto domenica mattina la Primari). Tra i risultati della giornata spiccano anche le vittorie in trasferta di S. Cecilia (3-2 sull'Albisola) e Speranza (4-0 allo Sabazia con gol di Muriello, Panizza, Tutici e

Amatrua). Il torneo ha anche evidenziato l'ottima impostazione tecnica di diverse squadre con molti giocatori che sono già nel mirino dei tecnici.

Cisano ko ad Andora

Dopo la giornata il girone conferma la leadership del Cisano nonostante la sconfitta con l'Andora (2-0, reti di Pistone e Rossi). Nel secondo raggruppamento invece è sugli scudi il Savona (sabato un sicuro 6-0 sul Vado B). Il secondo posto lo Leonese che ha travolto la S. Nicolò per 12-0 (e non la S. Filippo come erroneamente annunciato nell'edizione di domenica). Nell'ultimo raggruppamento comanda S. Cecilia e Varazze, con 15 punti.

ALLI

Il Quiliano di forza

La sesta giornata ha offerto diverse emozioni, ad iniziare dall'anticipo di sabato vinto dal Quiliano sull'Albisola (7-1). La classifica è guidata dal M. Nicolò che però domenica è stato sconfitto dall'Andora (2-0), trascinata da Amico, autore di una doppietta. Con questa affermazione i ragazzi Capriolo vedono tornare le quotazioni anche se la seconda piazza del torneo è dell'Alasio. In programma anche il derby Cisano-S. Filippo che ha registrato la vittoria dei padroni di casa 2-1. La partita è stata ricca di spunti interessanti con numerosi giocatori che si sono mossi in evidenza. Durante la sosta dei vari campionati sono andati in programma alcuni che soprattutto nel lungo week-end dell'Epifania, tra il 4 e 6 gennaio. (g. o.)

Nazionale dilettanti: i biancoblu hanno chiuso l'andata a quota 30 punti

Il Savona prenota un gran '97

La vittoria sul campo dello Châtillon Saint-Vincent rilancia le ambizioni di una squadra che non rinuncia ad inseguire il Viareggio. Di Blasio: «I toscani devono far visita a molte big»

SAVONA. Brillante davvero l'affermazione sul campo dello Châtillon, con il classico punteggiato all'inglese: una tempo. «Abbiamo giocato in modo perfetto», dice Flavio Valentini, «squadra rocciosa in difesa e clinica in attacco, è il Savona che ci aspettavamo dopo il mezzo secolo fuso con l'Imperia». Una rete per tempo con «Van Giribone» e «Paso doble Codices» tornato in piena forma.

Ora le festività serviranno per tirare il fiato e cercare di mantenere la forma: già ieri pomeriggio - anche oggi - i ragazzi di Cusimano si allenano al Bagialupo e il 27 per continuare sino a domenica 1 gennaio, giorno della ripresa del campionato. Purtroppo nella di Castelnovo mancheranno due pilastri come Valentini e Di Capita che sono stati ammoniti per proteste. Defezioni importantissime: Capita aveva un conto sospeso con l'attuale capocannoniere Nicchi... Intanto il Savona gira a quota 30, bottino lusinghiero contro i 27 punti del passato torneo, a visto il gruppo alle spalle del Viareggio c'è da divertirsi parecchio per scegliere la formazione che dovrà contrastare i versiliesi.

«Abbiamo una classifica importante», dice Micky Shrivati - ma quello che allarma le dieci vittorie a 17 partite del Viareggio: loro non mancano un colpo, inoltre continuano a rafforzarsi e ad acquistare giocatori. Ma noi ci impegneremo al massimo. Non vi è alcun dubbio, visto anche l'ultimo successo esterno, il terzo quest'anno. Al giro due la situazione viene analizzata da Lino Di Blasio, assente domenica per influenza. «Sofferto» letto - dice il responsabile biancoblu - ascoltando la radio, e ho gioito per il successo. Certo, senza il commento di bravo Rissone di Radio Savona Sound sarebbe stata dura: lui e la sua emittente fanno un servizio eccezionale: veramente bravo».

Poi si comincia a far la conta sul futuro, e sulla possibilità di ridurre lo svantaggio dal Viareggio. «Tutte le squadre hanno avuto il loro periodo buio, la capolistina non... Ma dovranno confrontarsi gli avversari sempre in trasferta - continua Di Blasio - e coi punti ci sono ancora possibilità di riequilibrio. Del resto non dobbiamo mica abbicare proprio adesso che la squadra sta girando al ritmo: ho sentito delle ammonizioni per Valentini e Di Capita. E' una brutta tegola, anche perché vogliamo a prenderci la rivincita, a Castelnovo: certo che chi dovrà rimpiazzare gli assenti la farà e l'abnegazione». Sarà quindi che il momento dei giovani che in formazione sono ben rappresentati da Lazzeretti (domenica gran partita) e dal bomber Giribone al 2° centro con il Savona, ma all'ottavo contendo le 6 reti di Cairo.

Nanni De

Bartoli cuore infranto, Zenari antico sogno

Il calcio va in vacanza tra rimpianti e speranze. Caracciolo e il Bragno archivia un grande '96

Buon natale, calcio minore. Tra difficoltà sempre maggiori e stritolate dal business delle grandi società (e televisioni, «in chiaro» e criptate) dirigenti e giocatori dei piccoli sodalizi sono riusciti a «campare» un altro anno, agguadando in pratica tutti un piccolo scudetto. Ed in questi giorni, nei quali tanti ricordi ritornano nella mente, che dirigenti come Sergio Zenari, innamorati di un calcio che probabilmente non esiste più, desiderano lanciare appelli perché anche le piccole categorie possano essere ancora confortate dalla presenza del pubblico.

L'Albenga nel cuore. Qualcuno poteva pensare che Giorgio Bartoli, dopo il traumatico congedo dalla società bianconera, lancia magari una raffica di accuse confronti dei dirigenti della società. Niente di più sbagliato.

L'ex direttore sportivo confessa di aver tregionato domenica per le sorti dell'Albenga, impegnata contro l'Arenzano in una difficile partita: «Nella società bianconera ho lasciato tanti bei ricordi. Purtroppo, nella prima parte di stagione, i risultati non sono arrivati. E nel calcio, come si sa, conta soltanto questo. Ma, tengo a sottolineare che la decisione presa la settimana scorsa è stata presa dalle due parti».

Prosegue Bartoli: «Dopo tanti anni ho una certa esperienza del nostro calcio. So vanne le cose quando la fortuna ti volta le spalle. Già un mese fa, con i risultati che tardavano ad arrivare, avevo rassegnato le dimissioni al consiglio direttivo. Dimissioni che poi furono respinte. Inutile nascondere che un personaggio come lui non assisterà molto al ceto delle sirones: «Alcune squadre si sono fatte avanti per mia collaborazione. Ma ho fretta. Adesso voglio prendermi un paio di settimane. Passate le feste forse deciderò sul mio futuro».

Sintomo di stanchezza. E' quello accusato dal Bragno, dopo un avvio stagione che ha sorpreso tutti gli addetti ai lavori. L'allenatore Massimo Caracciolo però non digerisce la sconfitta contro il Serra Riccio: «Altro che sconfitta: un pareggio, analizzando i novanta minuti, ci sarebbe andato stretto. Ma così va il calcio: purtroppo nelle ultime settimane abbiamo mostrato la polveri bagnate in attacco».

Aggiunge: «Allora, avevo ragione quando affermavo, nel momento in cui tutto girava

VILLA LAURENTINA

La San Nazario in volo

Anche la Terza categoria va in letargo fino al 12 gennaio. Il girone di Savona ha indicato nella San Nazario Varazze la squadra da battere, ma è indubbio che la compagine capolistina domenica abbia fatto molta fatica a superare il Lureto, team che, pur tra numerose difficoltà, sta disputando un buon campionato. Afferma il capitano del Lureto, Alessio Bolla: «Nelle prime giornate abbiamo dovuto rinunciare a numerosi titolari. Poi le cose sono andate meglio, anche se domenica contro la San Nazario meritavamo decisamente qualcosa di più. In effetti, a ben guardare, non ci stava proprio uscire sconfitti da questo match con due gol scarto». Prosegue Bolla: «Adesso vedremo cosa accadrà alla ripresa del campionato. Quando si riparte dopo una lunga sosta non è infatti raro che il verifichino delle grosse sorprese. Soltanto il Bardineto, autore finora di una stagione davvero scintillante, sembra in grado di insidiare i varazzini: per la squadra della Val Bormida il pericolo più grande potrebbe essere la neve. Nel girone Albenga-Imperia si mantiene nei quartieri alti la Villanovese che, insieme al Galice, è stata protagonista di queste prime giornate. Problemi invece per il Varazze Bordinetto che, oltre ai punti, ha bisogno anche di un campo sul quale svolgere i propri allenamenti. (g. o.)

per il verso giusto, che presto sarebbero arrivati i momenti bui. Meno male che abbiamo «fieno in cascina» anche se la classifica è corta. Dopo la pausa natalizia sarà bene tenere gli occhi aperti».

Sarà la nostalgia. Sergio Zenari ricorda i tempi nei quali i derby calcistici richiamavano al «Ferrando» tantissimi appassionati. Lui non si arrende all'i-

dea che le nuove generazioni non sentano più il campanello che suona domenica, ad un derby Alasio-Laigueglia, preferiscono i bar nei quali vengono trasmesse in telecronaca diretta le partite del massimo campionato.

Lui, da «vecchio» appassionato (più che da dirigente) non si arrende: «Domenica, vedendo gli spalti vuoti ho provato



Giorgio Bartoli: «Peccato, Albenga»

una grande amarezza. E così ieri ho deciso di telefonare alle redazioni dei giornali, per lanciare un appello in nome di una tradizione che non deve morire. Le nostre squadre hanno scritto pagine importanti di sport che non possono essere cancellate. Abbiamo il dovere di continuare a difendere queste tradizioni».

Un appello giusto ed accorato verso un calcio che non solo quello che esiste più, è difficile da spiegare a quei ragazzi, i quali Zenari si rivolge, che domani in occasione del Natale, riceveranno magari in regalo un «decoder» per assistere, alla domenica pomeriggio, alle «dirette» del massimo campionato.

Guglielmo Olivero



Happy Christmas



Babbo Natale è passato dal Big con 10 regali per Voi, uno più bello dell'altro. I dieci più belli d'Italia Vi aspettano per augurarVi un Buon Natale Mercoledì 25 dicembre '96 ore 23



Corso Brescia, 28 - Torino - Tel. 2485858

18a TAPPA SAVONA GOAL '96

domenica 1 gennaio	
1	CASTELNUOVO SAVONA
2	POGGIORESE SARMINESE
3	IMPERIA COLLIGNANA
4	SESTRESE CECINA
5	VIAREGGIO PIEMONTE
6	PIETRASANTA FOSCARINESE

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza
 Promozione
 Prima Cat.
 Seconda Cat.
 Terza Cat.
 Nome Cognome
 Indirizzo
 BAR o TEAM

Referendum: l'ultima tappa l'ha vinta «Graz»

Kalmone Goal in vacanza con «Alpima» al comando

Tempo di festività, e di riposo per i pronosticatori: il Kalmone Goal segue il programma di campionato dell'Athens e rimane fermo sino a sabato 11 gennaio, quando partirà la nuova fase del gioco, tutti i correnti a zero punti. Stessa sorte seguirà il Savona Goal, la differenza che ripartirà domenica 5 gennaio. Nel frattempo continueremo a pubblicare le nuove schede con le «nomination» per la Nazionale dei Lettori, così da favorire i lettori. L'ottava tappa del «Kalmone» ha presentato questa colonna vincente: 14-11, 11-10, 13-8, 15-13, 12-12, 9-9, 12-10. Ordine d'arrivo: p. Graz Wolf; Roberto Giamello; 40 Ceto Sub, Lama ed Alpima; 36 Mimmo Minuto, Fulvio Poggi, Renato Manzini, Piero Minuto, Mauro Carlo, Mariangela Renolfi, Giovanna Lavagna, Mar, Pima, Edicola Rapalino; Tomaso Gazzolo, Graziella

Morandi, Laura Pannesi, Rik, Demar, Ovi, Rosy, Giò, Katia; Francesco Dutto, Daniela Fotchi, Alex Proso, Piza, Lamela, Nino; 24 Giuseppe Bellina, Lino Wazz, Gioele Bellina, Matteo Giarlardo, Mau. Seguono altri con punteggi minori.

Classifica finale girone di andata: p. 240 Alpima (Pino Marie Baby); 238 Lama e Pima (Gemelli Laveri); Rik, Green Wolf; 220 Piero Minuto; 216 Fulvio Poggi, Roberto Giamello; 212 Edicola Rapalino; 208 Bat Mar; 195 Santino Minuto; la bella; 192 Lamela, Cristian Galfre; 188 Mauro Carlo; 184 Graz, Bettina Molteni, Alex Proso; 180 Mariangela Renolfi; 176 Ed. Quiliano. Nei prossimi giorni pubblicheremo l'arrivo dell'ultima tappa del Savona Goal, la classifica finale e andata e la prima Nazionale dei lettori. Boys: chi non ha ritirato la medaglia può rivolgersi in redazione. (n. d. m.)

ESATEBIOMEDICA Global Offering of 22,000,000 ordinary shares ITL 86 billion IMI SIGECO SIM acted as Global Coordinator	IMI S.p.A. Global Offering of 41,634,452 ordinary shares ITL 501 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Coordinator	BANCA DI ROMA Domestic Bond placement of ITL 300 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Manager	ENSA Global Offering of Privatisation Exchangeable Notes ITL 3,260 billion IMI acted as Joint Coordinator	IRI Financial restructuring of the debt of IRITECNA IMI acted as Financial Adviser to IRI S.p.A.
CONSAP S.p.A. has sold 91.15% of NUOVA LIRRENA TORO S.p.A. IMI acted as Financial Adviser to Consap S.p.A.	CASSA DEPOSITI E PRESTITI Domestic Bond placement of ITL 5,000 billion IMI acted as Joint Lead Manager	MEDIASET Global Offering of 279,623,000 ordinary shares ITL 1,957 billion IMI acted as Joint Coordinator	COMUNE DI ROMA Public Bond Offering ITL 100 billion IMI acted as Lead Manager	CARLO TASSARA S.p.A. Domestic Bond placement and Syndicated Loan totalling ITL 44 billion IMI SIGECO SIM acted as Lead Manager
Eni Global Offering of 1,265,000,000 ordinary shares ITL 8,880 billion IMI acted as Joint Coordinator	ACEA Reorganization into a joint-stock company in anticipation of its privatisation IMI acted as Financial Co-Adviser to the City of Rome	Findomestic Domestic Bond placement ITL 82 billion IMI SIGECO SIM acted as Lead Manager	BANCA PER IL LEASING ITALLEASE Five Domestic Bond placements ITL 1,000 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint or Lead Manager	DeLonghi Euro Bond placement ITL 150 billion IMI SIGECO SIM acted as Manager
CENTRALEBANCA Domestic Bond placement ITL 1 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Lead Manager	CARISBO CASSA DI RISPARMIO BOLOGNA S.p.A. Domestic Bond placement ITL 300 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Lead Manager	BANCA PER GLI INVESTIMENTI Euro Bond placement ITL 1,500 billion IMI (LUX) acted as Lead Manager	BANK OF SWEDEN Euro Bond placement ITL 500 billion IMI BANK (LUX) acted as Lead Manager	

Questo annuncio appare a titolo informativo

Collezione 1996.
 Anche quest'anno
 abbiamo contribuito
 a un valore
 per i nostri clienti.

Continueremo
 a farlo nel 1997.



BANCA PER GLI INVESTIMENTI

Headquarters: Viale dell'Arte, 25 Rome
 Main Offices: Corso Matteotti, 6 Milan - Avenue de la Liberté, 11 Luxembourg - Laurence Pountney Hill, 8 London

Proposta indecente.



VERBA P&A

Golf Movie. Oggi con due offerte spettacolari.

Signore e signori, ecco a voi Golf Movie in una straordinaria interpretazione. Ciak, si parte: un finanziamento fino a 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*.

Entra in scena il pacchetto sicurezza: doppio airbag più fendinebbia a sole 500.000 lire più IVA.

Ma ecco il colpo di scena: le due offerte — cumulabili.

Il lieto fine è di serie. Sedili anteriori sportivi, servosterzo, predisposizione radio, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata e, per le versioni Air, il climatizzatore manuale.

Certe cose non si vedono neanche al cinema.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF MOVIE.

Versione	1.4	1.6	1.6 Air	1.6 Air	1.9 TDI	1.9 TDI Air	1.9 TDI Aut.	1.9 TDI Air Aut.
Potenza kW/CV	44/60	55/75	55/75	74/101	66/90	66/90	66/90	66/90
Prezzo*	25.49	27.04	27.04	31.87	33.42	33.42	35.73	35.73

*Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen. Versioni 3 porte. Esclusa A.P.I.E.T.

Finanziamento fino a 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*, cumulabile con due airbag più fendinebbia a 500.000 lire più IVA.

*Esempio ai fini della legge 154/92: modello Golf Movie 1.4, 3 porte, Lit. 24.979.050 prezzo chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. Anticipo Lit. 8.979.050 importo finanziato Lit. 16.000.000 N. 24 mesi Lit. 666.666 TAN 0% TAEG 1,22% Spese istruttoria Lit. 220.000. Salvo approvazione Fingerma. L'offerta è valida fino al 13/01/1997. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge.



selecar 2

NOVARA

Via E. Mattei, 50 Tel. 0323/242.111-242.112
Fax 0323/242.113-242.114
Via D'Adda, 3 - ang. Corso Vittorio
Tel. 0323/242.115-242.116

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE - Via Ticino, 121 - 0321/807.882 - 808.714

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDETTIS E.
OLEGGIO - Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio - 0321/93.541

ITALAUTO di ZANOTTI R.
INTRA - Via S. F. d'Assisi, 16/D - (0321) 808.114
C.so della Libertà, 7 - (0321) 808.115

QUARTIERI FULVIO
TRECATE - Via Verra, 68 - 0321/74.319

ROSSI FULVIO
GRIGNASCO - Via A. Volta, 10 - 0163/418.193

CARROZZERIA RUZZA E DUO'
S. PIETRO - Viale Industria, 51 - 0321/488.893

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE - Via Nova - 0321/74.825



AutoArona

ARONA

Via Mattei, 50 Tel. 0323/242.111-242.112
Fax 0323/242.113-242.114
Via D'Adda, 3 - ang. Corso Vittorio
Tel. 0323/242.115-242.116

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA - Via Tre Caselle, 1/A - 0323/863.880

EDIZIONI FREGONARA s.n.c.
INTRA - Via S. F. d'Assisi, 16/D - 0321/808.114

AUTORIPARAZIONI POLETTI E.
S. PIETRO - Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio - 0321/93.541

GARAGE SIMPIONI di MANTOVANI A.
INTRA - Via S. F. d'Assisi, 16/D - 0321/808.114

ERFOLDI E BATTAGLIA s.n.c.
VERBA - Via S. F. d'Assisi, 16/D - 0321/808.114

GILARDETTI MARIO
INTRA - Via S. F. d'Assisi, 16/D - 0321/808.114

MATTIOLI BENITO
STRESA - Via S. F. d'Assisi, 16/D - 0321/808.114

SECUR CAR s.n.c.
INTRA - Via S. F. d'Assisi, 16/D - 0321/808.114

TRINCA ANDREA
MALESCO - Via S. F. d'Assisi, 16/D - 0321/808.114

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO - Via Circonvallazione, 1 - 0322/58.155

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA - Via S. F. d'Assisi, 16/D - 0321/808.114

CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO
VERGOZZO - Località Campese, 16 - 0323/848.141



Buone Feste...

... con i nostri finanziamenti
SENZA INTERESSI
 su tutti gli articoli



mava
 ...i magazzini

GRAVELLONA TOCE
 Corso Roma, 156

mava2

CREVOLADOSSOLA
 SS Sempione, 207

BRICO

mava

OMEGNA
 Via Redi, 2



PeterVest

per sempre.

NOVARA
Via Massaia, 1
Tel. 0321/402593

- AMPIO PARCHEGGIO
- ARIA CONDIZIONATA
- SABATO ORARIO CONTINUATO

APERTA TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE



PeterVest
SUPERVALUTA
 la vostra vecchia pelliccia
 o il vostro vecchio montone
 all'acquisto di un capo nuovo.

PeterVest vi presenta:
I SOGNI PETERVEST

Pelliccia
 con PeterVest vi offre
il REGALO
 della VACANZA
 da SOGNO.

PeterVest
 Qualità sempre

Informazioni su come funziona la città oggi, a Natale e Santo Stefano

L'agenda dei servizi per le feste

Gli spostamenti in bus e la raccolta rifiuti

NOVARA. Ultime di traffico, corso agli acquisti e preparativi. E poi due giorni di festa e riposo. Ma la città non si ferma del tutto. Ecco come e dove trovare i servizi indispensabili (mezzi pubblici, raccolta rifiuti, farmacie, negozi, distributori di benzina) oggi e nei giorni di Natale e Santo Stefano.

● **Raccolta rifiuti.** La Snu augura buone feste e comunica, però, che il servizio sarà sospeso nei giorni di Natale e Santo Stefano. Negli anni scorsi, invece, i rifiuti raccolti anche il 26 dicembre. Il motivo del cambiamento sta nella chiusura della discarica di Barenzo dove ora viene scaricata l'immondizia novarese. La stessa situazione si era verificata questa primavera a Piasca e si ripeterà il primo e il sei gennaio '97.

I disagi saranno inevitabili e numerosi. Purtroppo, infatti, non sarà raro vedere nelle strade della città cassonetti stracolmi di sacchi d'immondizia. La municipalizzata, quindi, invita i cittadini a collaborare per ridurre il più possibile le difficoltà.

Come? «Alleggerendo il rifiuto generico», si legge nel comunicato inviato dalla direzione della Snu, «che finisce nel cassonetto attraverso il conferimento differenziato negli appositi contenitori».

In termini meno burocratici,



Ultimi acquisti della Vigilia. Mancano poche ore alla notte più dolce dell'anno

significa usare di più la raccolta di tipi particolari di rifiuti per diminuire l'ingombro dei cassonetti. Ovvero: buttare il vetro nelle campane verdi e la plastica nei cassonetti chiari e accantonare la carta in attesa del consueto passaggio mensile «porta a porta».

● **Bus di linea.** Mezza giornata di festa anche per i pullman dell'Anm Snu. Domani il servi-

zio della municipalizzata su tutte le linee urbane e suburbane viene sospeso alle 13. Sono garantite le partenze dai capolinea previste nella tabella dell'orario entro le 12.50.

A Santo Stefano, invece, gli autobus arrancano della Snu sono in strada regolarmente. Le corse disponibili sono quelle previste negli ordinari giorni festivi [b. c.]

Nei negozi e nei market

Oggi ultimo assalto, domani e giovedì battenti chiusi

NOVARA. Ultimi acquisti di Natale e ritocchi al tradizionale menu: oggi i negozianti si preparano all'assalto finale. La domenica concessa agli esercizi commerciali consentirebbe ai titolari di alzare le saracinesche anche a Natale e a Santo Stefano, ma è tradizione per tutti osservare il riposo in occasione della festività.

Per favorire i clienti, oggi i commercianti del mercato di viale Dante saranno aperti per tutta la giornata, orario continuato, fino alle 17 circa. E' una consuetudine per i titolari dei banchi offrire al pubblico la possibilità di acquistare generi alimentari anche alla vigilia di Natale. Un servizio che è molto apprezzato dai novaresi e che i commercianti del mercato continuano a proporre grazie al consenso suscitato dall'iniziativa.

Shopping, soprattutto alimentare, anche nei mercatini natalizi. Nel pomeriggio di oggi sarà possibile trovare bancarel-

le, in particolare di alimentari, anche nei mercati di quartiere, che saranno aperti secondo il consueto calendario.

La deroga riguarda anche i supermercati: in questi giorni ogni punto vendita ha esposto un promemoria con gli orari di questa settimana.

Qualche esercente ha annunciato l'apertura per la mattina di domani, tutti i punti vendita saranno comunque chiusi nel pomeriggio e giovedì 26.

«La deroga che è stata concessa con l'ultima settimana di novembre», dicono all'assessorato al Commercio del Comune di Novara, «consentirebbe l'apertura anche nei giorni di Natale e Santo Stefano, ma è difficile trovare esercizi aperti a queste date. Qualche gastronomia alza le saracinesche al mattino di Natale, ma dalle 13 fino alla sera 26 poi rimane tutto chiuso».

Venerdì 27 i negozi riprenderanno ad osservare il consueto orario. [c. m.]

AGRICOLTURA 2000

Sotto l'albero un sacco ma che sia pieno di riso

DICONO i cinesi: tiene i piedi nell'acqua e la nel fuoco del sole. E noi diciamo: nasce nell'acqua e muore nel vino.

Indovini, tutti conoscono il nostro antico adagio: protagonista è il riso, il cereale più antico e consumato mondo. Per lui si sono combattute guerre e si è fatto contrabbando, e oggi si cambiano politiche economiche. L'antico «Oryza Sativa» è simbolo di ricchezza e povertà, seconda che sia coltivato nella pianura padana o in Cambogia. Il nome è sempre sinonimo di prosperità.

Ed è forse per questo che il riso appare, da qualche anno, anche tra le strenne natalizie dell'ultima ora. Un sacchetto di riso nella gerla di Babbo Natale, pochi anni fa avevano pensato. Confessioni in sacchetti di juta e tela, da due-tre chilogrammi che alcune riserie della novarese propongono: l'effigie stampigliata del classico Santa Claus. Risi fini e superfini (Carnaroli, per gli intenditori e gli amatori, che vogliono fare un regalo gastronomico di prestigio).

anche per i meno esperti il riso è ormai proposto in confezioni accattivanti, catalogate negli scaffali dei supermercati. C'è solo da sbizzarrirsi nel scegliere, ma è bene tener presente le regole fondamentali per fare bella figura anche sotto l'albero natalizio. Le industrie trasformatrici più note (quelle che si affidano agli spot televisivi) già indi-

rizzano e facilitano il consumatore; ma anche le case medio-piccole in grado di venire incontro alle esigenze di una clientela giovane, sempre più schiava dei ritmi.

Ed ecco, negli scaffali, il trionfo dei risi cosiddetti «parboilizzati» (termine che deriva dal parboiled, il trattamento che conferisce una maggiore resistenza alla cottura). Vanno benissimo per i risotti tradizionali: dal Carnaroli al Baldo, al Roma, al Padano (niente a che vedere con le camicie verdi di Bossi). E poi i risi «sottovuoto», quelli già preconditi, i chicchi gialli allo zafferano o neri alla seppia. E' sufficiente mettere in acqua e far bollire (15-20 minuti) e anche i più sprovveduti possono fumante risotto. Oppure il «quick rice» (riso rapido) per chi ha veramente fretta, già tutto pronto, basta immergerlo in pentola pochi minuti e servire.

E per i più esperti e i più esigenti, oltre al Carnaroli re incontrastato della risaia, il propo di un «Vesona nano», in omaggio al miracolo del Nord-Est italiano. Del Veneto all'Oriente, i risi di stirpe Indica, i thailandesi profumati, che vanno serviti come contorno per i piatti unici. Oppure il riso bianco e nero proposto da una nota industria: il «long life wild» (una miscela di chicco lungo, parboilizzato e selvaggio coltivato nella zona dei Grandi Laghi d'America).

LE FARMACIE

Ecco le farmacie di turno nelle due province Natale. Novara: Morone, corso Cavour 7; De-fendi, corso Torino 43; Carpi-gnani: Ghiringhelli, via Colombo 17; Trecate: Ponte, corso Roma 11; Gargallo: Sfondrini, via Marconi, 10; Gattico: Fanchini, via Roma Arona; Arri-gotti, corso Cavour 120; Oleg-gio: Julitta, via Valle 9; Serravallo: Passerini, e Matteotti 217; Verbania: Mele, via Martiri 42; Cambiasca: Gasparotto, via Val Intrasca; Gignese: Cammareri, piazza Colla; Omegna: Mantegazza, p. Beltrami 5; Villadossola: Simonetta, via Vittorio; Crodo: Voggia, via Roma; Ronde: Onoddi, p. Perotti 6; Cannobio: Cataducci, via Uccelli.

Santo Stefano. Novara: Gal-lia, via Mica 41; Chiabrera, largo Cavour 4; Borgolavezzaro: Tarantola, via Marconi 14; 16; Cameri: Azienda speciale; Novara: Font, d'Agogna; Colomblino, via 25 Aprile, 31; Briga Novarese: Terrati, via Matteotti; Arona: Negri, via Matteotti 42; Oleggio: Mazzoncelli, corso Matteotti; Prato Sesia: Grazia-ni, via Matteotti; Verbania: Rapp, p. Matteotti; Lessa: Passi-rani, via Carcano 21; Gravellona Toce: Bernardini, via Corridoni 6; Domodossola: Samoni-ni, p. Mercato; Piedimulera: Saglio, via Roma; Seppiana: Cele-sia, via Seppiana; Cannobio: Cataducci, via Uccelli. [b. c.]

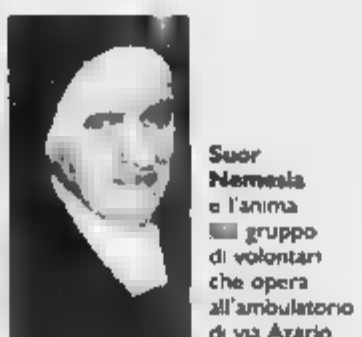
CILIAZIONI

NOVARA. La celebrazione religiosa della vigilia, la Messa di mezzanotte, assume particolare rilevanza nella liturgia cristiana. Il vescovo di Novara monsignor Renato Corti, che in Duomo: la funzione s'inizia alle 23. Il vescovo presiede poi domani, giorno di Natale, alle 10.30 in Duomo. La Messa di stasera, molto suggestiva, è il punto d'incontro di centinaia di novaresi. Ma in ogni parrocchia della città si prepara per stasera una liturgia particolare.

Al termine e consuetudine distribuire il sacramento, in occasione dello scambio di auguri, panettone e vin brulé. Al santuario di San Nazzaro della Costa la celebrazione sarà preceduta alle 23.30 da una riflessione e dai canti natalizi. Celebrazione in montagna stasera per il Cai di Novara. L'appuntamento è a Mingiadore di Ornavasso. Chi intende partecipare deve contattare uno dei responsabili del Cai, Vittorio Gabbiani al 627646, entro le ore 16 di oggi. Questi sono i momenti salienti della celebrazione saranno sottolineati da un quintetto di fiati. Al termine, distribuzione di vin brulé.

Nei due giorni di festa il cimitero di Novara osserverà il consueto orario 8-17.15. E' sospeso in queste due giornate il trasporto con il minibus «Pollicino». [c. m.]

SOLIDARIETA'



Suor Nemesia e l'anima gruppo di volontari che opera all'ambulatorio di via Azario

NOVARA. Oggi pomeriggio alle 15.30 nel salone della Maddalena, nel palazzo dei Vescovi si consegnano i premi alla «Bontà cristiana». La fondazione Corti-novis quest'anno ha scelto il gruppo di volontari dell'ambulatorio di via Azario animato da Suor Nemesia e una consorella, Antonietta Abelli Giordano, Erminia Gallone Antonietti e Celestina Fortina.

Domani, invece, all'Istituto Sacro Cuore di via Solferino, torna il pranzo di Natale dei poveri organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio. Gli invitati quest'anno sono circa trecento: anziani soli, famiglie e adulti stranieri, bisognosi che già durante l'anno vengono seguiti dai volontari. Nel pomeriggio la grande festa dei bambini e lo scambio di doni. E' attesa anche la visita del vescovo monsignor Renato Corti. [b. c.]

CARBURANTI

NOVARA. Nei giorni di festa il rifornimento di carburante è assicurato da alcune stazioni di servizio. Ecco i turni che riguardano le festività natalizie, forniti dall'assessorato al Commercio del Comune di Novara in base al calendario stilato all'inizio dell'anno dai titolari delle stazioni di servizio del capoluogo.

Il giorno di Natale aperti: le stazioni Monteshell di corso Milano e viale Giulio Cesare 241; Agip, corso Trieste 62; Erg, corso della Vittoria 135 e di San Martino. Esso, corso Vercelli 75; le stazioni Q8 di viale Allegria, via Europa, corso Milano 169, corso della Vittoria 42, corso Vercelli 10; Ip, Milano 364.

Ecco chi assicura il servizio nella festività di Santo Stefano. Esso, corso Milano 56 e Agognate, le stazioni Ip di corso Trieste 54, corso Vercelli 138 e Montrosa 6, le stazioni Agip di Della Vittoria 12, corso Risorgimento 174; Api, corso della Vittoria 44. Q8, corso 23 Marzo 188; Erg corso 23 Marzo 580; Pina, viale Kennedy 53; Monteshell, corso della Vittoria 95; Agip, viale Giulio Cesare 217.

Sull'autostrada A4, all'Auto-grill Pavesi, sempre aperti durante i giorni di festa, nei due sensi di marcia, i distributori di carburante. [c. m.]

CURIOSITA'

NOVARA. Per chi è solo il Natale perde molto del fascino e può trasformarsi anche in un momento di tristezza. Per giurare questo rischio i cento soci Club dei Single hanno organizzato un'allegria bicchierata pre-natalizia in compagnia.

Il ritrovo è fissato per stasera alle 21 al circolo dell'Enel. Al termine, a Messa tutti insieme. Il Club dei Single ha inaugurato domenica la sua nuova sede in corso Cavallotti 20. E', però, una sistemazione soltanto provvisoria: a primavera è già in programma il trasloco a Porta Mortara, in via Monte S. Gabriele.

E stasera, proprio allo scoccare della mezzanotte, sarà svelata l'ultima incognita: torneranno i «soliti ignoti» che ogni anno travestono lo status di Carlo Emanuele III in via Puccini? Ormai è diventato un appuntamento fisso per la notte di Natale.

Negli ultimi quattro anni il monumento che raffigura il malcapitato re di Sardegna è diventato un subacqueo, un surfista hawaiano, un paracadutista e, nel '95, un'occhialista col tanto di grimaldino e battipanni. Si spera che l'attesa e la curiosità dei novaresi si faccia desistere i «soliti ignoti» dal mettere a segno il loro ultimo colpo. [b. c.]

IN BREVE

NOVARA

Oggi incontro con il questore per gli stranieri

«Chiederemo al questore Giuseppe Torantino, come ultimo significativo impegno del mandato a Novara, di impostare un'azione adeguata a garantire un trattamento davvero rispettoso della dignità degli stranieri che si recano in questura all'apposito ufficio per regolarizzare la loro posizione. Lo dichiara Teresa Marzucco di Rifondazione comunista: con Margherita Gionni della Cgil e altri rappresentanti le forze politiche e sociali incontrano oggi alle 17 il questore. Riferiranno le conclusioni e le istanze nel dibattito sulla prostituzione che si è tenuto sabato. [m. p. a.]

NOVARA

Finanziati progetti contro il disagio minorile

Oltre trecento milioni saranno stanziati per tre progetti contro il disagio minorile. L'ha comunicato la Prefettura. Ieri si è tenuto incontro del Comitato provinciale della Pubblica Amministrazione e al termine sono stati approvati i piani a favore di minori e rischio di coinvolgimento in attività criminose presentati dai Comuni di Novara (stanziati 147 milioni), Tornaco (84) e dall'Associazione di solidarietà e assistenza popolare di Novara (85). [b. c.]

NOVARA

Referti a domicilio per gli esami dell'Usl 13

Da ieri anche a Borgomanero è possibile ricevere a domicilio i referti degli esami di laboratorio e radiologia eseguiti al presidio ospedaliero. L'ha comunicato l'Usl 13. Chi è interessato deve chiedere il referto al momento della prenotazione dell'esame. Il referto arriva al recapito con un costo maggiorato di lire. [b. c.]

NOVARA

Vigilia di Natale orario ridotto all'Inps

Oggi orario ridotto per alcuni servizi. Alla sede Inps oggi gli sportelli sono chiusi al pomeriggio. Stop alle 13.40 anche per alcuni uffici postali. Da ieri tutte le agenzie Pt di Novara dispongono del servizio di collocamento e rimborso dei Certificati del tesoro senza coupon e con scadenza biennale. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Siamo comunitari in bolletta?

Il ritorno alla gente «stremata» dalle tasse, prezzi e bollette interessa ben poco. Dubbio Maastricht, moneta unica, problemi diversi. Foto di gruppo che nulla ha di fotografico... proponiamo le «Miss» di ogni Paese comunitario...

E allora? Ci fosse ancora Montesquieu direbbe, come monito, quando anticipo la Rivoluzione francese... «C'est un divertissement pour riches». Ovvero? E' un divertimento per ricchi... Fu così che nacque la ghigliottina, le «stricoteuses», le «marsillaises» e il «ça ira... ça ira...».

Bonjour les copains... siamo comunitari. In bolletta. Antonio Fioramonti, Castellotto Ticino

Grazie per l'assistenza che mi avete dato!

Voglio ringraziare il personale infermieristico operante nel servizio di assistenza domiciliare integrata di Castel-

letto Ticino che mi ha aiutato nell'assistenza a una persona cara anziana con piaghe da decubito, diabete scompensato, anemia, etc. dimessa da una struttura ospedaliera in pessime condizioni generali. Mi sono trovata a dover gestire una situazione a me sconosciuta che, con l'aiuto di questo servizio, si è quasi del tutto risolta.

Ho scritto a voi per sottolineare, in un momento in cui si sente tanto parlare di massimalità, l'efficienza di questo servizio che, con molta umanità, disponibilità e professionalità, mi ha prestato un'assistenza eccellente.

Concludo ringraziando personalmente la signora Eva Garrone (capo sala), la signorina Sara Lubruglio (infermiera professionale), la signorina Manuela Basalini (infermiera professionale), Paolo Pezzolato (infermiere professionale), la signora Monica Scarpato (infermiera professionale), la signorina Paola Lorenzini (infermiera professionale).

Lettera firmata, Castellotto Ticino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

51 61: Borgomanero: tel. (0322) 45 000; Domodossola: tel. (0324) 45 000; Oleggio: tel. (0322) 61 900; 63 569; Gravellona: tel. (0323) 848 558; 855 000; 0323/333 300; Trucchi: tel. 777 900; Verbania: tel. (0323) 405 000; 556161/squadra nat; 519 100; Bavenno: tel. (0323) 924 222; Intra: tel. (0323) 80 705; Orta: tel. (0163) 418 617; S. Maurizio: tel. (0322) 70 697; 967 456; Lesa: tel. (0322) 541 318; 83 169.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. (0322) 45 000; Arona: tel. (0322) 51 61; Borgomanero: tel. (0322) 45 000; Domodossola: tel. (0324) 45 000; Oleggio: tel. (0322) 61 900; 63 569; Gravellona: tel. (0323) 848 558; 855 000; 0323/333 300; Trucchi: tel. 777 900; Verbania: tel. (0323) 405 000; 556161/squadra nat; 519 100; Bavenno: tel. (0323) 924 222; Intra: tel. (0323) 80 705; Orta: tel. (0163) 418 617; S. Maurizio: tel. (0322) 70 697; 967 456; Lesa: tel. (0322) 541 318; 83 169.

FARMACIE

Bicocca, corso 23 Marzo 218, tel. 40 21 51 (apertura dalle 8.45 alle 20.15; dalle 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto adiz. di L. 3.000); Car-nago, corso Italia 226, tel. 82.80.80 (apert. con orario notturno dalle 8.45 alle

APPUNTAMENTI

«I maestri del colore»

Arte e solidarietà si fondono e i maestri del colore, artefice di artisti tra '900 e '900, allestita ancora per oggi (previo 16-19) alla galleria La Canonica di viale Canonica 36 a Novara. Circa cento le tele esposte, firmate dal più noti artisti del Novarese. La rassegna è organizzata a favore del Centro di Solidarietà della Parrocchia San Francesco alla Rizzolungia. [p. l.]

ECOLOGIA

Lumellogno, oggi raccolta carta per il '96. L'unico appuntamento di questa settimana è oggi, Vigilia di Natale, nella frazione di Lumellogno. Come sempre il materiale va preparato per le 9 e sistemato davanti ai portoni delle case. [b. c.]

OPERE IN VETRINA

E' iniziata a Borgomanero promossa dalla Pro Loco, dal Comune e dall'Associazione Commercianti, «Arte in vetrina»: i negozi del centro espongono le opere degli artisti locali, la rassegna resterà aperta sino alla fine del '96. [m. g.]

MOSTE

Cannobio, «Natale insieme»

«Natale insieme» il titolo della singolare mostra allestita fino all'8 gennaio (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18) al palazzo Mandamentale di Cannobio. Vi aderiscono, in ricordo del giovane ceramista Patrizio Francini di cui sono esposte varie opere, il Comune, la Pro Senectute, il Gruppo pittori, gli Amici della poesia con lavori eseguiti da oltre quaranta persone. [v. a.]

VOLONTARIATO

Oleggio, tenda della solidarietà. Auguri e solidarietà oggi con la Croce Rossa che in piazza Martiri a Oleggio allestirà la tradizionale tenda. Vin brulé, canti natalizi e brindisi di auguri fino a mezzanotte con i volontari del soccorso. [b. c.]

PRESEPI

Maxipersonaggi a Vicolungo

Si apre oggi l'imponente presepe allestito sotto il portico della chiesa di San Rocco di Vicolungo. E' stato allestito su invito della Pro Loco. I personaggi sono costruiti a grandezza naturale e sono inseriti in una scenografia che simboleggia gli elementi fondamentali della vita: la

terra, il fuoco e l'acqua. A Novara si può visitare la nona «Rassegna del presepe», «Il Natale visto da ragazzi e adulti» organizzato dal quartiere San Martino con l'Associazione dei sacerdoti di Gionzana e l'Asd di Novara. La mostra è allestita nei locali della circoscrizione in via Perazzi 5 sino al 28 dicembre. L'orario per il pubblico è dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 19, l'ingresso è libero. [b. c.]

TEMPI LIBERI

Sulle piste con il Cai di Arona

Il Cai di Arona ha reso noto il calendario della gita della sezione: avverranno a Cervinia, Champoluc, Gressoney, Pila e Courmayeur, Intailio e San Domenico di Varzo, per cinque domeniche dal 2 febbraio avverrà il corso di sci alpino. [a. b.]

Per le scoperte del caro amico Lino Busti Giorgio e Marianna Gatti partecipano al libro: Novara, 23 dicembre 1988.

ANNIVERSARI

1898 Marius Marchesin Parini Tu, nel pensiero di ogni giorno, i tuoi cari.

Richiesto a Prefettura, Provincia e Comuni l'avvio di misure straordinarie

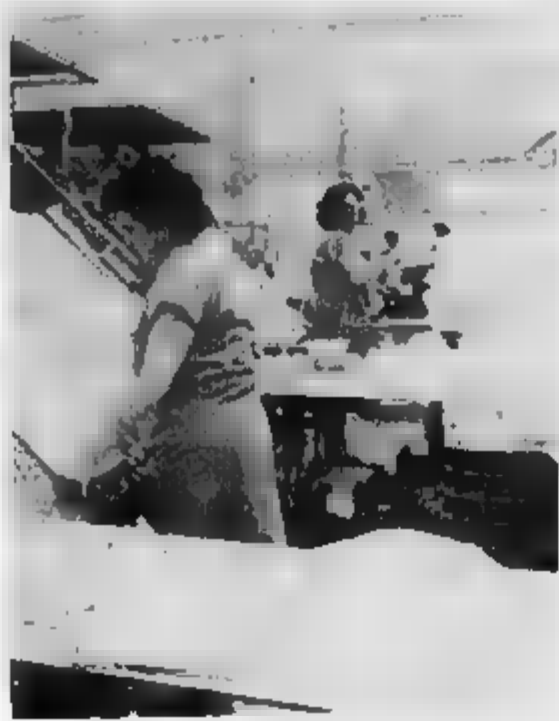
«Il tessile è vicino al collasso»

Ovest Ticino, si leva l'appello degli artigiani

NOVARA. Gli artigiani chiedono il riconoscimento dello stato di crisi per il settore tessile e dall'abbigliamento dell'Ovest Ticino, e invitano Prefetto, Presidente della Provincia e sindaci ad aprire un confronto per la...

E' l'allarme perché la... sta ridimensionando le grosse imprese e drasticamente tagliando l'indotto. Per questo l'Unione Artigiani di Novara ha inviato una... ai Prefetto Vincenzo Pellegrini, al presidente della Provincia...

Pochi giorni fa è stato chiuso il Gruppo Tessile Italiano... Bellinzago, con la perdita di 30 posti di lavoro, e sulle Gagliardi di Marano gravano interrogativi circa quello che potrà accadere a maggio, la scadenza indicata dall'azienda per chiarire le strategie future...



Al lavoro in un'industria tessile. L'occupazione in questo settore ha subito pesanti perdite in questi ultimi anni e la ricerca di manodopera all'estero sta peggiorando il quadro

Inizia così la lettera scritta dal direttore dell'Unione Artigiani... Panarotto, dal delegato della sezione tessile Ezio Botta, e dal delegato del settore abbigliamento Riccardo Stecchetti. «E' arrivato il momento di valutare con l'entità di questa crisi strutturale che coinvolge imprese industriali e artigiane, con l'unico risultato evidente dell'incremento della disoccupazione».

Che cosa fare per fronteggiare le difficoltà? L'Unione Artigiani chiede la costituzione di un tavolo di confronto dal quale dovranno derivare le indicazioni utili alla definizione di nuove politiche produttive per il nostro territorio, e dove... la possibilità di dichiarare lo stato di crisi del settore.

Marcello Giordani

Cambio al vertice Bemberg

L'amministratore delegato Cerutti lascia il marzo. Fatturato in calo

GOZZANO. La festa natalizia premiazione dei lavoratori anziani (22... 30 anni di attività e... con 20) è stata l'occasione per fare il punto sull'andamento e sulle prospettive della Bemberg, azienda leader del settore delle fibre tessili artificiali, fortemente competitiva malgrado le difficoltà oggettive illustrate dall'amministratore delegato Giacomo Cerutti.

Quello di Cerutti era un intervento atteso dopo che in settimana... tra le... notizie delle dimissioni operative alla fine del prossimo marzo. Dovrebbe subentrargli Oreste Gallina, già direttore dell'ufficio vendite e membro del consiglio d'amministrazione. Ma sull'imminente partenza Cerutti ha tenuto a precisare che la decisione nei colloqui con i giornalisti: «Il motivo? Voglia di cambiare. Mi fare nuove esperienze. Ma non è improbabile - ha aggiunto - che, com'è già avvenuto, presto... tardi non ritorni alla Bemberg. E la fab-

brica come voi? Nel... si è venduto di meno, i prezzi sono scesi, il magazzino è aumentato a livelli pericolosi. Non abbiamo fatto ricorso alla cassa integrazione, limitandoci... anticipare la operazione di revisione delle macchine, sperando che il '97 sia migliore».

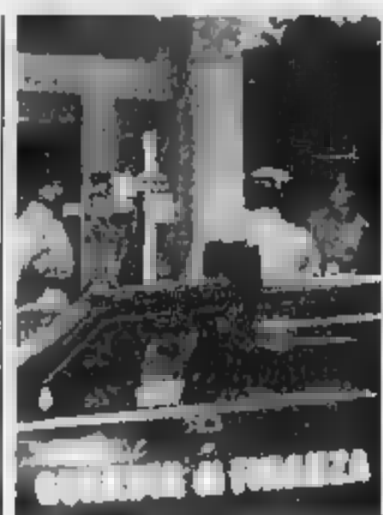
Quest'anno il fatturato è sceso dai 230 miliardi del '95 a 198, con un calo valutabile attorno al 14 per cento. Restano però incoraggiati le prospettive per il '97... malgrado i costi del filo Cupro e Ortalon siano sempre troppo elevati e non concorrenziali - ha sottolineato Cerutti - con quelli degli altri produttori.

La Bemberg dovrebbe perciò aumentare la produttività degli impianti e della... d'opera, tenendo in sospeso, almeno per il momento, i progetti di nuovi investimenti. Il consolidamento delle prospettive incoraggiati dovrà però passare anche attraverso una più chiara strategia governativa. (r. b.)

Fra lotta alla droga e contrabbando

Guardia di Finanza «stava» 18 evasori

NOVARA. Guai giudiziari per 18 evasori del Novaresco scoperti dalla Guardia di Finanza. Cinque si sono rivelati addirittura come «totali», cioè soggettivamente sconsigliati al fisco perché... hanno mai presentato dichiarazioni né ai fini delle imposte dirette né ai fini dell'Iva. Operavano in... vari settori, dall'edilizia all'impiantistica, dai servizi alle libere professioni. La loro indennificazione rientra nel bilancio d'attività che il Gruppo delle «Fiamme Gialle», con le ormai tradizioni, presenta a fine an-



Finanziari al lavoro

E' un bilancio particolarmente ricco in ogni settore operativo: nel campo dell'imposizione diretta i finanziari hanno accertato ben 71 miliardi di ricavi... dichiarati, un incremento del... per cento rispetto al dato precedente. Altri 17 miliardi, con un aumento pari 65 per cento, risultano poi da violazioni, tra relative e dovute, all'imposta sul valore aggiunto. I controlli strumentali su bolle d'accompagnamento, scontrini e ricevute fiscali sono stati 5.180 nel 28 per cento dei casi si sono rilevate violazioni. Per reati finanziari riferibili alla legge 516/82, più nota come «mazzetta agli evasori», le Fiamme Gialle di Novara e provincia hanno denunciato... persone.

L'attività contro l'evasione fiscale o più in generale contro la criminalità economica e marciata... pari passo con la lotta

alla diffusione della droga e al contrabbando. «L'opera di contrasto al traffico degli stupefacenti - riassumono al Comando di gruppo - ha portato al sequestro di oltre 400 chilogrammi di droga, tra pesanti e leggere, all'arresto di otto responsabili e alla denuncia di quaranta persone».

Significativi anche i risultati conseguiti sul fronte del contrabbando, con il sequestro di circa 900 chili di tabacchi estere lavorati (sigarette ed affini) e di un automezzo, nonché di armi e munizioni, che hanno portato all'arresto di una persona e alla denuncia di altre trentacinque. (r. s.)

Borgomanero, due iniziative di solidarietà alla vigilia di Natale

Premio della bontà al donatore Sottoscrizione per l'ambulanza

BORGOMANERO. Due iniziative di solidarietà caratterizzano la vigilia di Natale a Borgomanero. In piazza Martiri questo pomeriggio il Gruppo Volontari del Soccorso locale mette in vendita dei panettoni il cui ricavato servirà... scopo molto importante: «Abbiamo deciso di acquistare un'ambulanza dotata delle apparecchiature più sofisticate - dice Augusto Bassi, dirigente - solidarietà - che servirà l'ex Usl 64 intervenendo sulle richieste del 118. Sarà dotata di un medico, un infermiere professionale e due volontari, e potrà dare un contributo importante al servizio sanitario della... zona».



Don Angelo Uglione, il parroco di San Gottardo impegnato in una serie di iniziative di solidarietà

viere, socio dell'Avis, che ha raggiunto le 108 donazioni. Don Angelo consegnerà il premio alla messa di mezzanotte, che a San Gottardo verrà anticipata alle 22. Il sacerdote in questi giorni ha avviato un'altra iniziativa all'insegna della solidarietà: ha scritto una lettera all'amministrazione comunale, all'Usl 13... alle associazioni cittadine in cui lancia una... una delle mine antiuomo, usato nelle guerre in tutto il mondo e spesso fabbricato in Italia.

«Chiedo che la comunità borgomanerese si adoperi per ospitare anche un solo ragazzo mutilato, facendolo... presso il nostro altrettantissimo ospedale».

Don Angelo, come sempre, non si limita a lanciare appelli, ma si mette personalmente in gioco ed offre un milione di lire per aprire la campagna di solidarietà.

Natale all'insegna dell'attenzione ai più poveri ed emarginati anche a Maggiora, dove a Casa Finazzi è stata inaugurata una mostra di presepi in... sione del cinquantenario anniversario della costituzione dell'Unicef. Parte delle offerte dell'iniziativa verranno infatti destinate alla campagna dell'Unicef a favore dei bambini che soffrono la fame.

Il Gruppo di Animazione Missionaria di Borgomanero raccoglie fondi anche oggi, presso allestito in piazza Martiri, con Gesù Bambino nero, per aiutare i profughi del Ruanda e la popolazione dello Zaire. (m. g.)

Sulla statale 11

Interventi Anas per evitare

casualità

CASALINO. Bande rifrangenti e frenanti e segnalazioni luminose: è il primo intervento programmato dall'Anas per la statale 11. Nel... strada tra le frazioni di Orfengo e Cameriano hanno perso la vita, nell'ultimo... due persone. Della pericolosità della statale, dopo i polemiche scaturite giorni scorsi, l'ultimo incidente mortale, si è parlato a Prefettura. Oltre al prefetto Vincenzo Pellegrini e al sindaco di Casalino Massimo Rossi erano presenti alcuni tecnici dell'Anas. Nei prossimi giorni sulla statale 11 saranno collocate, nel tratto dell'abitato di Orfengo, segnalazioni luminose a scintillio, per avvertire gli automobilisti della presenza... curve in rapida successione. Nel corso dell'incontro è stata ribadita la necessità di costruire entro breve la variante alla statale 11, per evitare i punti più pericolosi. (c. m.)

Alle tre di notte

In Consiglio al nuovo piano regolatore

ARONA. ... concluso i lavori che... le tre di notte; in compenso non si è... necessaria la seduta del 23, già in calendario. I consiglieri comunali di Arona hanno così approvato il Piano regolatore. Su... esplicita di... Tettini (Legge Nord), il Consiglio ha passato in rassegna integralmente ed uno per uno, le 163... edizioni presentate dagli Aronesi: alla fine ne... respinte una cinquantina. L'intero documento, presentato dall'assessore all'Urbanistica Gianni Galorati, è stato approvato dalla maggioranza, con l'astensione di Luca Caramella e Sergio Cassani di Forza Italia, e il voto contrario di Mario Velati del Partito popolare, di Tettini (Legge) e di Sergio Piazzi del Verdi. Il sindaco Roberto Barra ha dichiarato fra l'altro che finalmente gli aronesi potranno fare i propri conti senza incorrere negli strali della legge. (m. h.)

Sorpresa in una

Due nomi slave arrestate per

ROMAGNANO SESIA. Due nomi sono state sorprese mentre... entrano in un appartamento dopo aver forzato la porta di una cantina. E' accaduto a Romagnano, in... Roma, nell'abitazione di Davide Tamburino. Sono Pamela Kristi, 21 anni, e Ornella Radzavlevic, 19, originarie di Zagabria. Da giorni erano... note mentre si aggiravano tra le vie di Romagnano e qualcuno, insospettito, aveva avvisato le forze dell'ordine. I carabinieri di Arona sono... riusciti a bloccarle nella... del Tamburino. Arrestate, sono state subito condotte a Novara, dove oggi saranno processate per tentato furto aggravato in concorso. I carabinieri invitano soprattutto le persone sole ad anziane a non aprire con troppa facilità ed estranei e a telefonare sollecitamente alle forze dell'ordine nel caso si avvertano situazioni sospette. (s. b.)

IN BREVE

BORGOMANERO

Lutto per la scomparsa di Emilio Pastore

Si è spento all'età di 81 anni Emilio Pastore. Figura molto nota in città, era... impiegato all'Ufficio del Registro cittadino, i funerali si sono svolti ieri pomeriggio. (m. g.)

GATTICO

Cambio della guardia alla Popolare di Novara

Nuovo direttore all'agenzia cittadina della Banca Popolare di Novara: da gennaio a Gian Piero Renolfi, che dirigerà l'agenzia di San Maurizio d'Opaglio, subentra Maria Grazia Fornara, di Borgomanero. (m. g.)

Dai... agli anziani

Il... beneficio del coro polifonico della Cronzia, che si è tenuto... scorsa settimana, ha fruttato... un milione e 210 mila lire: la somma verrà destinata alla realizzazione di un reparto per anziani nel Centro Sociale di Mostar. (m. g.)

ARONA

Un nuovo parcheggio per il parco della Rocca

Sarà più agevole raggiungere il parco della Rocca in auto: l'attuale carenza... parcheggi verrà superata grazie al... tra il Comune e la famiglia Agnelli, che cederà in comodato gratuito un'area in via alla Rocca. L'accordo è valido per un anno, in attesa dell'entrata in vigore del piano regolatore che potrà dare all'... sistemazione. (s. bot.)

Il maestro Cupla dirige la Banda di Asti

E' un sune... nuovo direttore della Banda Musicale di Asti. Il complesso verrà infatti diretto dal maestro Antonio Cupla, che ha... il concorso organizzato dalla città astigiana per la direzione della banda «Giuseppe Cottin». (m. g.)

Per le opere pubbliche l'Avanzo d'amministrazione

Il Consiglio comunale ha approvato l'uso dell'avanzo di amministrazione del '95 le cui cifre più significative sono andate alla fognatura di Via Beati (740 milioni), l'acquisto di una spazzatrice per le strade (200 milioni) e il rifacimento della rete idrica di alcune zone del centro di Castelletto Ticino (400 milioni). (m. bo.)

FLAP
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali
Federazione di Agenti Immobiliari Coperti da Polizza Assicurativa R.C. Professionale
Adesione a: **FLAP** Adesione a: Confederation europeenne de l'immobilier

COLLEGIO PROVINCIALE NOVARA E V.C.O.
SEDE: ... ROSMINI, 8

ARONA	Bagliotti	Grazia	0322/48441
GAMMA STUDIO S.A.S.	Casagrande Mauro	0322/243542	
IMM.RE BERETTA	Mascheroni Luigi	0322/243035	
IMM.RE DE AGOSTINI	Ragazzoni Luciano	0322/249342	
IMM.RE RAVONI	Ragni Marco	0323/924874	
BAVENO D.L. IMM.	Barbano Simona	0322/841946	
	Florio	0322/845669	
G.P. IMM.RE	Florio Marcello	0322/843422	
U.B.S. TRADE S.A.S.	Santoro Tiziano	0322/788454	
IMM.RE TUMMINELLI	Tumminelli Riccardo	0323/71571	
IMM.RE	Boo Zanetti Maria	0323/70380	
IMM.RE	Ferrari Claudia	0321/923765	
IMM.RE	IMM.RE BERINI	Senni Liliana	0321/973562
	Graziano	0321/962532	
IMM.RE	Mazzoni Gianni	0324/481486	
DOSSOLA IMM.RE ALLEGRAZZA	Allegrezza Roberto	0324/248747	
DOMO AFFARI	Bianconi Alessandro	0324/44413	
TETTO IMM.RE BESTIM	Boggio Giorgio	0324/47379	
QUINVEST S.N.C.	Pellanda Daniela	0324/4858	
IL TETTO IMM.	Sami Edgardo	0321/864134	
A.B.I. IMM.RE JURCOVICH	Edgardo	0323/20650	
TORSETTA	Barbara	0323/865002	
GRAVELLONA TOCE IMM.	GALLETTI Balletto Ubaldo	0322/255976	
INVIRO IMM.	RE CASE & CASE	Rossi Franco	0322/76424
LESA IMM.	MOTTA Motta Lorenzo	0324/94713	
AG. FANTONI	Fantoni Albertino	0322/219369	
VISCONTI	FRANCA Akraga Franca	0322/60200	
MEINA GHIRINGHELLI ORG.	IMM.	Ghiringhelli Maurizio	0322/280086
IMM.RE	VERGANTE Patrone Massimo	0322/280086	
TAYLOR	Albanese Armando	0321/35080	
A STUDIO IMM.RE BUSCARI	Luigi	0321/450870	
AG. IT. HELP	Enzo	0321/620274	
IMM.RE EVEREST	Caccia Roberto	0321/612080	
	Cappello Loredana	0321/458085	
LE CASE	Carmagnola Mauro	0321/399672	
MORGANTI	C...	0321/399467	
CEFFIM INIZ. IMM.	RE Cometto Giuseppe	0321/34203	
CEFFIM INIZ.	RE Finotti Sergio	0321/31091	
CEFFIM INIZ. IMM.	RE Lochetti Claudio	0321/34203	
COMERO	MAURI Mauro	0321/399467	
OM. CA. IMM.	RE MORELLI Ombretta	0321/35798	
COMERO	MORGANTI Morganti Davide	0321/399467	
EL. FA. IMM.	Mottilo Carlo	0321/410264	
EL. FA. IMM.	Mottilo Fabio	0321/465969	
IMM.RE CERVINO	Natali Renato	0321/625140	
AD. IMM.	RE OGLI Giancarlo	0321/399278	
GEI S.A.S. DI M. P...	PARACCHINI Paracchini Marco	0321/624875	
AREA IMMOBILIARE	Padrielli Enzo	0321/478711	
STUDIO	ROSMINI Davide	0321/465942	
STANGALINI	Stangalini Lorenzo	0321/35055	
GRUPPO ATHENA	Vicentini Remigio	0321/623900	
OLEGGIO STUDIO IMM.	RE FANTINI Fantin Franco	0321/94272	
EUROCAASA	Gargallo Francesco	0321/93799	
ROMAGNANO RESIA	Progetto Casa Occhetto Angelo	0163/934718	
S. VIGEZZO	Barera Luigi	0323/905468	
IMM.RE ITALIA	Tanierani Antonella	0323/949901	
COMIERE	Rossanna	0323/934025	
MAZZANA	Federica	0323/31014	
IMM.RE PAPPARELLO	Papparello Francesco	0323/32737	
SUNO	IMM.RE SUNO VERDE Tiziana Daniela	0323/569901	
VARELLO POMBIA RA.S.	IMM.RE MAURI Luigi	0321/957695	
VERBANIA INTRA IMM.	RE DI PALO Actis Alberto	0323/403018	
EDIL MERCATO	Manzullo Ella	0323/518879	
STUDIO P&G	Pelletti Enzo	0323/581050	
VERBANIA	DI PALO Actis Giona	0323/501932	
MINOTTI	Giancarlo	0323/556718	

A tutti i clienti i nostri migliori Auguri di Buone Feste!!!

NOTTAIR NELLE AZIENDE
Sportello Bancomat a Ghiffa
Dal 18 dicembre la Banca Popolare di Intra, grazie alla collaborazione fornita dall'Agenzia Immobiliare Zanetti Maris che ha messo a disposizione i propri locali sul lungolago (c.so Belvedere), ha dotato Ghiffa di uno sportello automatico Bancomat.
La realizzazione intende ribadire la vocazione locale della BPI perseguendo l'obiettivo di fornire alla cittadinanza, ai frontalieri e, più in generale, al movimento turistico, un servizio attivo 24 ore su 24.

LUNGO LAGO ARONA CEDESI CAFFE' MAN
Tel. 0323/32441

CERCASI INFERMIERI PROFESSIONISTI
Tel. 0336/819123
0336/392007

Domani nelle chiese di Valle Antrona si leggerà un'insolita lettera di Natale

«Lottiamo contro alcol e violenza»

I parroci invitano a riflettere sul delitto di Montescheno perché dalla «lettura sofferta di un dramma di morte possa rinascere la vita». Parole di solidarietà ai familiari della vittima e all'omicida

DOMODOSSOLA. I parroci della valle Antrona leggeranno nelle chiese la lettera di Natale che riprenderà il delitto di Montescheno: la tragica uccisione di Antonio Piffero, 38 anni, colpito a morte durante l'irriducibile lite da Luigi Minacci, 58 anni. Un fatto di sangue venuto a Barboniga, piccola frazione di Montescheno, che sconvolge la valle.

Don Antonio Visco a Montescheno, don Luigi Del Conte alla Noga, che risiede la vittima dell'omicidio, e don Seppiana, don Giorgio Borroni a Vigonella a Antrona inviteranno durante la messa di Natale le comunità cristiane locali a una riflessione e un approfondimento. Sarà anche un messaggio di speranza per un futuro di pace e solidarietà nei piccoli centri della valle Antrona.

Alcuni passi della lettera sono stati anticipati dall'edizione ossolana del settimanale Diocesano. «Tanto è già detto nei giornali, nei bar, nella casa perfino in Tv - scrivono i redattori della Valle - è pertanto nostra intenzione aggiungere benzina al fuoco, fare commenti, né fermarci alla semplice cronaca dei fatti. Vorremmo però approfondire e riproporre i temi che avevamo sollevato nelle celebrazioni domenicali dopo il tragico episodio perché da una lettura sofferta di un dramma di morte possa nascere la vita».

C'è anche un'analisi contestuale in cui è maturato il dramma. «Un fatto di sangue esplode per un attacco di collera esasperata dall'alcol - sostengono i sacerdoti - in una situazione di rabbia, sofferenza, odio, rivalità o di radici lontane formate da educazioni violente. Non certamente in un contesto sociale aperto, solidale e tollerante. Per questo siamo convinti che l'evento non sia stato volontario o premeditato, ma sia esploso in un momento in cui la collera, alimentata dall'alcol, abbia impedito di capire dove si andava a parare». A questo proposito i tre sacerdoti



richiamano i troppi odi, antiche rivalità, che dividono le famiglie della valle e che tendono a tramandarsi di generazione in generazione. «Affrontano con decisione anche il delicato tema dell'alcolismo: «Troppa gente riempie ancora le proprie difficoltà di vivere e comunicare con l'abuso di alcolici. Si riesce neppure a fare festa senza eccedere con le bevande».

I rimedi? «Soprattutto nuovi modelli educativi e formativi per le famiglie e per i giovani. Alle nostre genuine tradizioni dobbiamo aggiungere non solo per ripetere forme ed esteriorità ma per il loro autentico dei valori di ieri e di oggi».

Parole di solidarietà ai familiari della vittima e, secondo il dettato del Vangelo, anche all'omicida: «Ci sentiamo di esprimere solidarietà ed affetto anche a chi ha provocato il fatto. Lasciando che la giustizia umana faccia il suo corso, noi condanniamo l'episodio di violenza non la persona, che ci ha insegnato il grande Papa Giovanni».

Adriano Velli



Una veduta di Montescheno, il paese della valle Antrona dove si è consumato l'omicidio di Antonio Piffero, il pensionato di Villadossola ucciso dall'amico Luigi Minacci dopo una serata trascorsa insieme fra abbonamenti librai. A sinistra, il parroco don Antonio Visco, sacerdote e psicologo

DOMODOSSOLA

Concordata la convenzione con il neo presidente Zaccheo

Uffici e servizi della Regione ospitati alla Comunità montana

DOMODOSSOLA. La nuova sede della comunità montana Valle Ossola ospiterà uffici e servizi della Regione. Si parla del Genio civile per il Vco, il servizio forestazione e economia montana. Nei giorni scorsi, dopo una serie di incontri fra il nuovo presidente della comunità dell'Ossola Pier Leonardo Zaccheo e l'assessore regionale al Bilancio e patrimonio, Pierluigi Gallarini, è stata concordata una bozza di convenzione.

«Si è finalmente sbloccata una situazione di incertezza che si trascina da tempo - ha dichiarato Zaccheo in una conferenza stampa - oltretutto i fondi destinati all'ampliamento della sede della comunità,

provenienti dal ristorno delle tasse frontalieri, erano fermi da oltre un anno. Sopra il nuovo bocciodromo coperto, sarà realizzato un nuovo edificio a due piani. Uno, circa settanta metri quadrati, sarà interamente destinato ai servizi regionali e potrà ospitare una quindicina di uffici. La Regione si è assunta una quota di circa ottocento milioni, altri due miliardi saranno a carico della Comunità montana. Grazie all'accordo, sarà possibile perfezionare la progettazione e appaltare l'opera entro il prossimo Gennaio».

Il consiglio della Comunità montana Valle Ossola è stato intanto convocato per venerdì prossimo. Sarà la prima seduta

ta dopo il ribaltone che ha portato al governo della più grande comunità piemontese una coalizione di centro-destra, lasciando in minoranza le forze di centro-sinistra. La nuova maggioranza intende sostituire anche i rappresentanti della Comunità nei consigli d'amministrazione del Forment e della Saia, la società per le industrie industriali. Verbano Cusio Ossola. «Un atto di tutela amministrativa - ha sostenuto Zaccheo - anche la passata amministrazione è ritenuta dover scegliere i rappresentanti solo nell'ambito della maggioranza e noi faremo lo stesso».

[A. V.]

Il sindaco ha ringraziato per l'impegno sul dopo-alluvione

La ricostruzione con 750 milioni

A 113 famiglie i contributi erogati dalla Regione



Un'immagine dei danni provocati dall'alluvione a Omegna nel luglio scorso

OMEGNA. Natale sereno per gli alluvionati di Omegna. Ieri mattina la Giunta regionale ha deliberato un contributo di 750 milioni per le 113 famiglie omegnensi state colpite dall'alluvione dell'8 luglio scorso. Altri 53 milioni, frutto delle sottoscrizioni effettuate ad Omegna, sono stati distribuiti dal sindaco, Teresio Piazza, ieri pomeriggio tra le famiglie maggiormente colpite dal nubifragio.

Ieri sera nell'aula consiliare si è tenuta un'assemblea pubblica nel corso della quale sono stati noti i contributi regionali e illustrati gli interventi che sono adottati per la messa in sicurezza dei torrenti che hanno causato l'alluvione. «Dobbiamo ringraziare la Regione Piemonte e in modo particolare il presidente Enzo Ghigo, il sub commissario Beniamino Belpoli e il consigliere Ettore Racchetti per il tempestivo intervento - dice Piazza - Hanno dimostrato l'impegno preso con l'amministrazione e siamo sicuri che anche in futuro continueranno a

seguirci». Anche perché non tutti i problemi sono risolti. I contributi natalizi servono a ripagare i danni subiti dai privati. Altri 730 milioni, stanziati dalla Prefettura del Vco a favore dei Comuni alluvionati per pagare le opere di pronto intervento effettuate nelle successioni al nubifragio. Adesso si guarda al futuro con un po' più di serenità. Giovedì scorso la Conferenza dei Servizi ha approvato i progetti per la messa in sicurezza dei torrenti Bertogna e Rocco ad Omegna, mentre ha rimandato un ulteriore esame, da effettuarsi entro il 19 gennaio, quello sul fiume Inferno. Soprattutto dalla sicurezza, quest'ultimo dipende la sistemazione delle attività produttive danneggiate.

Il Comune di Omegna ha predisposto i progetti e messo a disposizione il terreno, in località Brughiere, dove ricostruire fabbriche e laboratori artigianali resi inservibili dal fango.

Vincenzo Amato

IN BREVE

BANNIO ANZINO
un giovane

Aveva in tasca carte di identità in bianco risultavano rubate. Per questo è stato arrestato Luciano Moccellini, 27 anni, di Bannio Anzino. Gli agenti della polizia hanno trovato il materiale nell'abitazione. Dai primi controlli pare che i documenti provengano da un furto commesso il 12 dicembre nel municipio di Gurro. Tra queste carte di identità, una era già alterata. Inoltre al giovane è stato trovato un timbro con lo stemma della Repubblica. L'accusa è di ricettazione. (re. ba.)

DOMODOSSOLA
il premio
i premiati al

Teatro Galletti premiato per la premiazione della 6ª edizione del concorso di poesia a cui hanno partecipato una cinquantina di autori del Vco e della provincia di Novara. Primo premio assegnato a Consiglio Recchia di Verbania; nella sezione della poesia dialettale il premio è stato assegnato a Mostini di Romagnolo. (r. a.)

DOMODOSSOLA
Altre tre chiese
illuminate per Natale

Per Natale saranno illuminate altre tre chiese, grazie all'iniziativa della Pro Domodossola e del Comune e al contributo di alcuni privati. Si accenderanno di luce la chiesetta di Anzuno, una frazione montana, quella della Madonna di Re nel rione Cappuccina e la chiesa di Sant'Andrea di Cusio. (r. a.)

mirage
ABONIA - TEL. 0323/242130

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE
BEPPE NARDI

VENERDÌ 27 DICEMBRE
NEW MELODY

SABATO 28 DICEMBRE
ARBORE

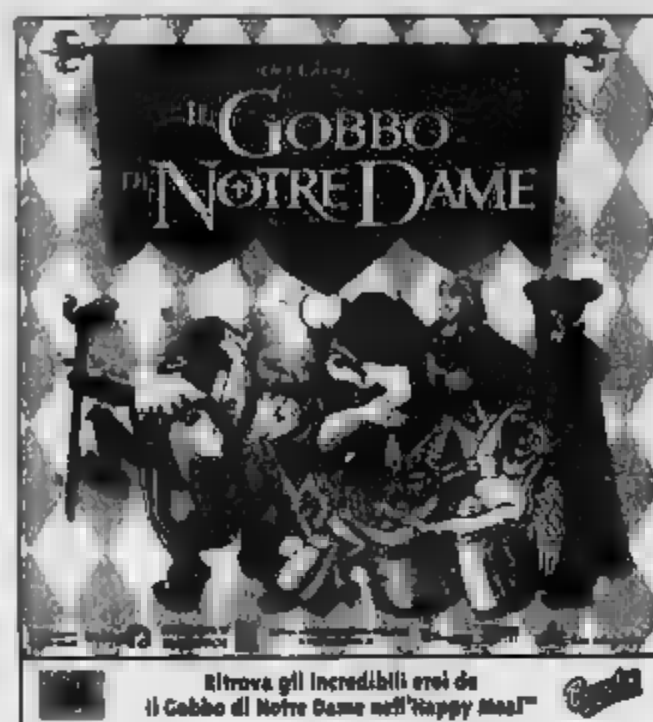
DOMENICA 29 DICEMBRE
MOLINARI

DOMENICA INGRESSO OMAGGIO ALLE DONNE
AL 3° PIANO E SEMPRE APERTA LA DISCOTECA (esclusa la domenica sera)

LA STAMPA

IDEA REGALO
CD "Canti Natalizi da tutto il mondo" eseguiti dai "Piccoli cantori di Torino".
In Edicola LA STAMPA + CD L. 8.900.
Il ricavato, detratte le spese, sarà devoluto all'UNICEF

AI CINEMA
FARAGGIANA - NOVARA
SOCIALE - INTRA
NUOVO - BORGOMANERO
UNO - DOMODOSSOLA



Ritorna gli incredibili eroi de
Il Gobbo di Notre Dame nell'Happy Meal

CINEMA VITTORIA - NOVARA
IL PIÙ BELLO EVENTO DI NATALE

TRATTENETE IL RESPIRO

STALLONE
DAYLIGHT
TRAPPOLA NEL TUNNEL

MARAMEGO
GRAVELLONA TOCE (Verbania)
Via Milano 193 Tel. 0323/864100 - Fax 0323/864231
Aut. 26 uscita Gravelona Toce

MERCOLEDÌ 25 VIGILIA DI NATALE
ore 21,30 con l'orchestra **ALEX BASSI**

GIOVEDÌ 26 ore 21,30 orchestra SOGNI DI ROMANINA
APERTA ANCHE LA DISCOTECA

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
TEL. 0323/242130 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

Garden Center
Fasoli piante
NOVARA - S.S. per Vercelli, 202 - Tel. 0321/468866

**Le stelle sono tante
milioni di milioni
ma quelle di FASOLI...
...son di qualità!!!**

- Tutto per il Natale: dalla palleina all'Albero (regali compresi)
- Il più vasto assortimento di piante della Provincia
- Farmacia verde *** Altrazzi *** Vasi di ogni tipo
- Rinnovato assortimento di fiori secchi ed artificiali

Sintonizzati ed ascolta le nostre trasmissioni VERDI
TUTTI i giorni su ALTAITALIA TV all'interno della trasmissione:
ITALIA OGGI ore 9,05 - 14,30 - 18,50
e su Radio Azzurra ogni lunedì alle 11,40 "Lo so io"

Vi ricordiamo il vasto assortimento di Fiori artificiali
anche al negozio di
VERBANIA in P.zza Belfiore, 21 - Tel. 0323/402333

gruppo supermercati



ARONA (NO) - **UNI** Baracca, 55
 BORGOMANERO (NO) - **PURA** Mazzini
 BORGOMANERO (NO) - **UNI** Novara, 211
 SUSA (NO) - Via Borgomanero, 12
 GOZZANO (NO) - Via De Gasperi, 11
 VALLIATE (NO) - Via Trieste, 85
 VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 11

DORMELLETO (MI) C.so Cavour 47
 BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta
UNI Pirandello
 NOVARA - Via **UNI** S. Gabriele, 11
 NOVARA - C.so XXIII Marzo, 111
 NOVARA - Via Beltrami, 11
 NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5
 NOVARA - Viale Giulio Cesare
 NOVARA - C.so Risorgimento



GRANDI OFFERTE DI NATALE



dal 9 al 31 dicembre

Panettone mandorlato BALOCCO kg. 1	L. 6.990	Peperoni bocconcini golosità PONTI gr. 250	L. 1.590
Torroncini Messaggi SPERLARI gr. 130	L. 2.990	Carciofini sottolio spaccati BERNI gr. 290 sgocc. gr. 190	L. 3.390
Ghiottini alla mandorla GHIOTT gr. 350	L. 3.990	The LIPTON 20 filtri	L. 1.790
Mostarda SPERLARI vaso sparta gr. 560	L. 4.990	Ananas 10 fette allo sciroppo VALFRUTTA gr. 565	L. 1.490
Spumante Asti CAPETTA cl. 75	L. 5.490	Gorgonzola IGORCREME al kg.	L. 11.900
Spumante Riesling MARTINI cl. 75	L. 6.990	Formaggio fontal IGORELLA al kg.	L. 9.900
Spumante met. class. CESARINI-SFORZA cl. 75	L. 11.900	Formaggio brie al kg.	L. 11.900
Champagne POMMERY cl. 75	L. 33.900	Salame tipo nostrano GALLI al kg.	L. 15.990
Vino nobile di Montepulciano CECCHI cl. 75	L. 8.290	Insalata russa GIESSE gr. 500	L. 3.990
Barbera/Bonarda DOC CANTINE RONCHETTO cl. 75	L. 2.990	Cotechino precotto VENEGONI gr. 500	L. 5.990
Whisky GLEN GRANT cl. 70	L. 17.900	Zampone precotto VENEGONI al kg.	L. 12.490
APEROL soda cl. 9,8 x 6 pz.	L. 4.690	Salmone norvegese busta gr. 200	L. 7.990
UNI COLA lt. 1,5	L. 1.640	Gamberetti sgusciati surgelati GELAX gr. 500	L. 9.400
Acqua minerale naturale VERA lt. 1,5	L. 590	Trancio St. Honoré SAMMONTANA gr. 500	L. 7.990
Acqua minerale frizzante LEVISSIMA lt. 1,5	L. 570	Carta da forno CUKI	L. 1.690
Caffè LAVAZZA Qualità Oro gr. 250 x 2 conf.	L. 6.990	■ rotoli cucina TENDERLY	L. 1.490
Pasta semola AGNESI gr. 500	L. 1.130	DASH polvere ricarica kg. 3	L. 8.990
Olio extra vergine SAGRA lt. 1	L. 9.880	Fluido OIL OF OLAZ ml. 100	L. 6.490
Maionese CALVE' vaso ml. 250	L. 1.840	Crema CERA DI CUPRA tradizionale ml. 75	L. 4.490

GRANDE OFFERTA CARNI DI VITELLO

Fesa a fettine	al kg. 26.990	21.590	Rotolo magro	al kg. 17.990	14.390
Fesa a pezzi	al kg. 25.990	20.790	Spalla cap. prete	al kg. 23.490	18.790
Braciole nodini	al kg. 23.990	19.190	Petto pancia s/osso	al kg. 13.990	11.190
Filetto	al kg. 36.990	29.590	Petto pancia c/osso	al kg. 8.990	7.190
Ossi buchi	al kg. 16.990	13.590	Teneroni	al kg. 10.490	8.390
Spezzatino	al kg. 15.990	12.790	Reale con osso	al kg. 12.990	10.390
Pesce fusello	al kg. 23.990	19.190	Magatello	al kg. 26.490	21.190
Rotolo misto	al kg. 13.990	11.190	Trita sugo	al kg. 8.990	7.190
Sottospalla	al kg. 17.990	14.390	Fegato	al kg. 19.990	15.990

NUOVO CENTRO COMMERCIALE

OMEGNA

Crusinallo - Via IV Novembre

**VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI
GIOCATTOLI e ARTICOLI REGALO
a prezzi unici !!!**

Tradizionale appuntamento di Natale e S. Stefano con i film da vedere nelle due province

Al cinema con Disney e i Vanzina

A Novara, Borgomanero, Domo e Verbania, per tutta la famiglia, «Il Gobbo di Notre Dame», mentre «A spasso nel tempo» è destinato a sbancare i botteghini. Per chi cerca emozioni forti, «Daylight» e «Spiriti nelle tenebre»

NOVARA. Natale e Santo Stefano al cinema, il classico delle festività di fine anno. E per i cinemani più convinti la scelta manca, il ritorno Fantozzi, ai tradizionali cartoni animati targati Disney, alla strenna di Natale del fratello Vanzina (potranno anche non piacere ai critici, ma per vedere i loro film c'è sempre al botteghino).

Per quelli che invece vogliono «dall'atmosfera natalizia con pellicole imper- sui buoni sentimenti, c'è «Spiriti nelle tenebre», safari in Africa che sposa azione a un pizzico di thriller. E una guida rapida ai film delle serate di Natale e Santo Stefano nel cinema delle due province.

A Novara, al Vip si proietta «Fantozzi il ritorno» (dalle 15.30) con Paolo Villaggio e An- Mazzamuro. All' Arelido «Una promessa è una promessa» (dalle 15.30). Al Paragiana «Il gobbo di Notre Dame» (dalle 14.45). «Piacerà più agli adulti che ai bambini», dice la critica. A voi il giudizio.

Si prosegue con gli immancabili Boldi e De Sica: dopo «S.p.q.r.» è la volta di «A spasso nel tempo», di Vanzina. «Si può vedere all'Eldorado» (dalle 16.30). Per i fanatici di Stallone, invece, appuntamento al Vittoria con «Daylight», Trappola nel tunnel (dalle 15.45). Infine, al Sacro Cuore viene proiettato «Un divano a New York», (Natale dalle 18,



Due immagini tratte da «A spasso nel tempo» e «Il gobbo di Notre Dame», film destinati a sbancare i botteghini a Natale

Santo Stefano dalle 16).

Usciamo alla città, e andiamo a Farnate. Al Sant'Andrea c'è l'uragano «Twister», alle 15 e alle 21. E' chiuso per ferie al Ballardini di Cameri, mentre a Bellinzago, al «Vandoni» tocca ad Eddie Murphy in «Professore matto», a Natale 16 e 21. S. Stefano (dalle 14.30). Al Cine Teatro di Oleggio c'è «Fantozzi il ritorno», dalle 15.30.

Al Silvio Pellico di Trecento arriva «Michael Collins» di Neil Jordan. Liam Neeson e Julia Roberts (alle 16.30 e 21). Doppia scelta all'Italia di Ghemme: per Natale «Reazione a Catena», S. Stefano «Jacks», dalle 16.

Andiamo ad Arona, al «San Carlo», dove c'è doppia proiezione: «Muppet nell'isola del tesoro» (dalle 15); «Santo Stefano», «Muppet nell'isola del tesoro» alle 14, 16 e 18 e alle 20, 15 e 22.15 «Phenomenon». Chiudiamo il giro d'orizzonte a Verbania. All'Ariston: «Shino» (dalle 14.30), piuttosto valutato dalla critica, diretto da Scott Hicks e interpretato da Geoffrey Rush. Al Vip «Spiriti nelle tenebre», dalle 14.30. Al Sociale di Intra: «Il gobbo di Notre Dame». Al Sociale di Pallanza: «A spasso nel tempo», dalle 15.30.

A S. Maria. Al Sociale: «A spasso nel tempo», dalle 14. Doppia proiezione all'Oratorio: a Natale, «Muppet nell'isola del tesoro» (dalle 15); «Santo Stefano», «Muppet nell'isola del tesoro» alle 14, 16 e 18 e alle 20, 15 e 22.15 «Phenomenon». Chiudiamo il giro d'orizzonte a Verbania. All'Ariston: «Shino» (dalle 14.30), piuttosto valutato dalla critica, diretto da Scott Hicks e interpretato da Geoffrey Rush. Al Vip «Spiriti nelle tenebre», dalle 14.30. Al Sociale di Intra: «Il gobbo di Notre Dame». Al Sociale di Pallanza: «A spasso nel tempo», dalle 15.30.

Marco Patti

Piccola guida sugli eventi delle prossime

Nel pub e discoteche è «aperto per ferie»

Arriva Natale e Santo Stefano e la live e il divertimento sono sotto. Anzi, semmai s'intensificano. Ecco le segnalazioni per i prossimi due giorni nei locali delle due province.

TRIVATE. «Happy Christmas» e tanti regali per tutti domani alla discoteca «Celebrità», aperta nella notte di Natale. Dalle 23.

NOVARA. Festa di Natale, domani, con musica dal vivo proposta dal «Colore Rosa» all'irish pub «Ryan's».

BORGOMANERO. «Festeggia Natale alla discoteca «Mangano» domani notte. Dalle 23.

VERBANIA. Santo Stefano tra musica e animazione al «Camelot discopub». Di «S. Cattaneo, deejay dell'«O-

livia» ed esibizione «Andy Sax».

ARONA. Festa di Natale anche alla discoteca «Rocchetta» domani sera. Dalle 23.

MARISA ED EMANUELE. Allistano la serata di Santo Stefano al «Quartiere Latino». Possibilità di cena dalle 20.

SERATA DI PIANOFORTE. Serata di pianoforte, giovedì, con le più note proposte di De Ambrosio al «Kings Pub».

DOMENICO. Notte di Santo Stefano con musica live country proposta dagli «Elly And» al «Mister Fog». Dalle 21.30.

MISTER BLUES. Mister blues and family suonano giovedì al «Molly Malones». Genere rock and roll e blues.

DONNE. Donde Natale domani notte alla discoteca «Le Cave». Tre platee aperte dalle 23.

(m. p.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MAN	79	78	41	89	1
	73	59	59	55	22
	3	25	67	85	
	67	83	55	83	
FIRENZE	8	78	89	82	4
	97	90	59	53	
GENOVA	72	48	24	88	21
	97	72	71	88	57
	88	32	82	46	80
	53	52	51		
NAPOLI	63	41	85	6	1
	70	59	56	50	47
	42	83	13	1	44
	61	13	75	66	
	81			54	
TORINO	1	43			18
	60	50	55		
	13	88	79	71	28
VERONA	95	85	74	60	56

	BA	CA	FI	GE
GENELLI	5	10	10	3
VENTURINI	8	21	8	3
CADENTE	1	8	6	1
	20	40	84	31
	8	2	3	3
FIGURE	28	28	28	32
	71			21
DECINE	88	20	20	36

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-34; 1-77; 1-2; 1-62; 1-47; 1-67;	
1-44; 1-53; 1-25; 1-35; 1-78; 1-87;	
1-74; 1-82; 1-41; 1-35; 1-49; 1-81;	
1-73; 1-15; 1-8; 1-65; 1-67; 1-7;	
1-48; 1-31; 1-34; 1-28; 1-83; 1-63;	

Ambate mature. Sono ambate in scadenza questa, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Barl 6 (3); Cagliari 55 (0); Firenze 51	
Genova 18 (3); Milano 9 (3);	
Napoli 1 (0); Palermo 11 (3); Roma 74	
(2); Torino 10 (2); Venezia 33 (2)	

6-16-26;	26-76-86;	58-89-76;
6-38-48;	28-6-18;	58-88-6;
6-58-68;	38-48-58;	58-18-28;
6-76-86;	38-86-76;	58-38-48;
16-26-36;	38-86-6;	68-78-88;
16-46-56;	38-16-28;	68-8-18;
16-66-76;	48-56-66;	68-26-36;
16-76-86;	48-76-86;	68-48-58;
26-36-46;	48-6-16;	76-86-6;
	48-26-36;	

statistici e corsi della Nicotina n° 47 di Genova e L'Espresso n° 11, via Vico 27, 011

Questa settimana il computer ci consiglia i numeri in frequenza sulla ruota di Bari:

11-7	51-7	20-7	41-67	81-67;
10-7	64-7	63-67	34-67;	
44-7	6-7	18-7	74-67	38-67;
78-7	78-7			28-67;
41-7	81-7	11-67	51-67	20-67;
53-7	34-7	10-67	63-67	64-67;
74-7	36-7		6-67	16-67;
8-7	75-67			

figura la lunghetta in ritardo anticipata per ambo e gioca- re a Firenze.

6-16-26;	26-76-86;	58-89-76;
6-38-48;	28-6-18;	58-88-6;
6-58-68;	38-48-58;	58-18-28;
6-76-86;	38-86-76;	58-38-48;
16-26-36;	38-86-6;	68-78-88;
16-46-56;	38-16-28;	68-8-18;
16-66-76;	48-56-66;	68-26-36;
16-76-86;	48-76-86;	68-48-58;
26-36-46;	48-6-16;	76-86-6;
	48-26-36;	

statistici e corsi della Nicotina n° 47 di Genova e L'Espresso n° 11, via Vico 27, 011

STASERA AL CINEMA

Vip
Fantozzi, il ritorno
di N. Paresi, con P. Villaggio, M. Vukob, G. Rader (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come nonno per risolvere il guaio del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47'

Paragiana
Il Gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (USA '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Feto. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 50'

Arelido
Una promessa è una promessa
di R. Levent, con A. Schwarzenegger, S. Bed, P. Hartman, J. Belushi (USA '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventura a ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35'

Eldorado
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova, avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'

Vittoria
Daylight
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brannan, V. Morlense (USA '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: intervengono l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in ginecologia. N. V. 1h 55'

S. Cuore
Un divano a New York
di S. Cattaneo, con S. Cattaneo, S. Cattaneo, S. Cattaneo (Italia '96) — Un divano a New York. N. V. 1h 35'

S. Andrea
Riposo
di S. Cattaneo, con S. Cattaneo, S. Cattaneo, S. Cattaneo (Italia '96) — Riposo. N. V. 1h 35'

S. Carlo
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Gunn, J. Roberts (Irlanda '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del secolo. N. V. 2h 04'

Vandoni
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pines, J. Coburn (USA '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento per dimagrire conquistando una bella collega. N. V. 1h 34'

Novo
Spiriti nelle tenebre
di S. Hopkins, con V. Kimer, M. Douglas, J. Keri (USA '96) — La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 48'

Piole
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (USA '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Feto. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 50'

Ballardini
Chiuso per ferie
di S. Cattaneo, con S. Cattaneo, S. Cattaneo, S. Cattaneo (Italia '96) — Chiuso per ferie. N. V. 1h 35'

Corso
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova, avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'

Cine 1 - Sala 1
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (USA '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Feto. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 50'

Cine 1 - Sala 2
Spiriti nelle tenebre
di S. Hopkins, con V. Kimer, M. Douglas, J. Keri (USA '96) — La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 48'

Italia
Reazione a Catena
di A. De Sica, con K. Reeves, M. Freeman (USA '96) — Un giovane scienziato si costruisce e trasforma in un uomo spensierato e senza paura per provare la macchina del tempo. N. V. 1h 45'

Cine Teatro
Fantozzi il ritorno
di N. Paresi, con P. Villaggio, M. Vukob, G. Rader (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come nonno per risolvere il guaio del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47'

Cine Teatro
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova, avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'

Oratorio
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (USA '96) — Un operaio americano, viene investito da un busso di energia proveniente da altri buchi, si trasforma in un guerriero. N. V. 2h 04'

Oratorio
Riposo
di S. Cattaneo, con S. Cattaneo, S. Cattaneo, S. Cattaneo (Italia '96) — Riposo. N. V. 1h 35'

Oratorio
Shino
di S. Hicks, con G. Rush, A. Muller-Stahl, L. Radgrave (Australia '96) — La drammatica storia di David Heigort, un pianista di talento, tra un padre oppressivo e ambizioso e una grave malattia mentale. N. V. 1h 43'

Vip
Spiriti nelle tenebre
di S. Hopkins, con V. Kimer, M. Douglas, J. Keri (USA '96) — La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 48'

Sociale (Intra)
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (USA '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Feto. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 50'

Sociale (Pall.)
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova, avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'

TV PRIVATE
Alitalia TV: 16.50 Telegiornale; 18.50 Telegiornale; 19.15 Telegiornale; 20.20 Telegiornale; 20.55 Martedì sport - Parola di Hoo; 22.00 Made in Italy; 22.30 Telegiornale; 23.20

VIDEOVARA: 12 La spina, telefilm; 13 Anche i ricchi piangono, telefilm; 14 Tg Edicola; 14.15 Calcio d'angolo; 18 Wilma e... dintorni; 19.30 Videogiornale; 19.45 Ecclesia; 20.30 Film.

Volare al Cinema
Sulle ali della fantasia
CINEF... SCHERMO

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Canale 67, tel. 858.521. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

AQUA 400 c. G. Canale 67, tel. 858.521. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

AMOROSO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.097. Sala 1: il gobbo di Notre Dame. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 2: S. Stefano. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ARLECCHINO c. Sommariva 22, tel. 561.7190. Daylight. Or. 15, 17, 19, 21, 23.

CAPITOLI c. S. Stefano 24, tel. 540.805. Il gobbo di Notre Dame. Or. 15, 17, 19, 21, 23.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Daylight. Or. 15, 17, 19, 21, 23.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 3 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 4 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 5 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 6 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 7 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 8 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 9 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 10 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 11 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 12 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 13 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 14 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 15 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 16 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 17 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 18 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 19 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 20 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 21 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 22 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 23 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 24 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 25 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 26 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 27 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 28 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 29 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 30 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 31 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 32 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 33 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 34 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 35 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 36 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 37 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 38 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 39 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 40 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

C. CHAPLIN 41 v. Garibaldi 324, tel. 538.338. Or. 14, 16, 18, 20, 22, 24.

Serie D, i biancocerchiati mai così in alto in 25 anni di vita

Verbania, si chiude l'anno con un piazzamento «storico»

VERBANIA. La vittoria con l'Abbiadegrasso, un incontro con don Rino Bracco e Madonna di Campagna e una cena agiografica al Monterosso. Così, domenica, atleti e dirigenti del Verbania Calcio hanno anticipato i festeggiamenti di Natale: «che per la compagine del presidente Pedretti si tratti davvero...»

Un risultato davvero impensabile dopo il disastroso campionato, che aveva visto lo stesso presidente fare la voce grossa nei confronti di allenatore e giocatori. E il compiacimento di tutti aumenta se il bilancio si estende all'intero '96. «La squadra ha saputo riprendere come mi aspettavo», dichiara soddisfatto Pedretti. «Quello che si chiude - aggiunge - resterà un anno indimenticabile per la nostra società. La promozione, il riassetto economico e ora una posizione che costituisce il miglior risultato del Verbania negli ultimi 25 anni e che possiamo tentare di migliorare ulteriormente. Che cosa si aspetta dal 1997? «Il quinto posto a fine campionato», è la sua risposta decisa. Erbetta si esprime in termini analoghi: «Siamo nella prima metà della classifica - dice - dunque in situazione confortante».



Giuseppe Pingitore, bomber laciale

Se nel bilancio dell'anno che si chiude mettiamo anche il salto di categoria, non posso che dichiararmi pienamente soddisfatto. Inoltre la squadra ha fiducia anche per il girone di ritorno. Del clima di soddisfazione si interpretano per i giocatori Pingitore, che con sette realizzazioni è il capocannoniere dei biancocerchiati. «Abbiamo saputo ritrovare piena fiducia - nostri mezzi - afferma il bomber - i miei gol - frutto di un gioco di squadra sempre più efficace che cerco di finalizzare al meglio».

Sparta, fallisce l'assalto

Fango e un portiere «saracinesca» negano una vittoria strameritata

NOVARA. E' solo il gol, un pizzico d'esperienza, alla Sparta-baby che si è dovuta accontentare di uno 0-0 contro il Calangianus. Le attenuanti non mancano, dall'assenza di sei titolari al conseguente rinvio del campionato dell'undici-tipo (l'età media è crollata sui 20 anni), al fatto di aver trovato un portiere come Pinna in giornata di grazia, e, ultimo ma non da ultimo, il terreno di gioco davvero pesante che ha tagliato le gambe agli spartani.

Ma quella di domenica al «Ballottis» era la classica partita in cui domini, sbagli gol in quantità industriale, e poi lo subisci nell'unica occasione costruita dagli avversari. Tutto sommato è stato meglio portarsi a casa il punticino, aspettando tempi migliori il rientro di Albore, Schillaci, Mauri, Forza e Oliva e il recupero di Selargius che potrebbe consentire alla Sparta di fare un altro piccolo o grande avanzamento in classifica. A fine girone d'andata, comunque, il bilancio è positivo per la compagine novarese di serie D. Dopo un avvio stentato, che aveva visto Buzzetti e compagni finire fino alle ultime posizioni, la squadra si è lentamente ripresata. Dalla partita di Cassinetta del 20 ottobre, i bianchi hanno perso solo una volta, a Legnano contro l'attuale capolista, inanellando una prova più convincente dell'altra. In questi due mesi sono da mettere a bilancio anche i vari passaggi dei turni di Coppa Italia, con l'eliminazione del Meda e del Verbania, rimontando situazioni difficili, e, fiore all'occhiello, le due vittorie in sette giorni a spese del Derthona, una delle quali di tutto prestigio, proprio nella tana dei leoncelli. E ci sono fondate speranze di cominciare bene anche il '97. Domenica 5 si tornerà in campo col Sirio, l'8 c'è il recupero di Selargius e poi sotto con i quarti di Coppa Italia contro l'Albinese. [m. p.]

ti in classifica. A fine girone d'andata, comunque, il bilancio è positivo per la compagine novarese di serie D. Dopo un avvio stentato, che aveva visto Buzzetti e compagni finire fino alle ultime posizioni, la squadra si è lentamente ripresata. Dalla partita di Cassinetta del 20 ottobre, i bianchi hanno perso solo una volta, a Legnano contro l'attuale capolista, inanellando una prova più convincente dell'altra. In questi due mesi sono da mettere a bilancio anche i vari passaggi dei turni di Coppa Italia, con l'eliminazione del Meda e del Verbania, rimontando situazioni difficili, e, fiore all'occhiello, le due vittorie in sette giorni a spese del Derthona, una delle quali di tutto prestigio, proprio nella tana dei leoncelli. E ci sono fondate speranze di cominciare bene anche il '97. Domenica 5 si tornerà in campo col Sirio, l'8 c'è il recupero di Selargius e poi sotto con i quarti di Coppa Italia contro l'Albinese. [m. p.]

Kermesse Regaldi

Al campione Mondello il «Top 12»

NOVARA. Passerella di «big» al Palaverdi, con «Top 12», una manifestazione di alto livello organizzata nel fine settimana dal Gs Regaldi.

Vi hanno partecipato i migliori dodici pugili italiani, che sotto la cupola si sono dati battaglia per vincere la prestigiosa coppa, valida anche come trofeo Avio.

La vittoria è andata a Massimo Miliano Mondello, campione italiano in carica a numero 9 della classifica europea. Ha dato vita con Yang Min, suo compagno di squadra dell'Alfaterna di Nocera Inferiore, ad un match combattuto.

In campo femminile, ottima prestazione di Flaminia Boulato.

Numerosi applausi andati alla giocatrice novarese Francesca Avesani, che ha ottenuto il terzo posto dopo aver sconfitto avversarie molto agguerrite.

La Avesani è iscritta nella squadra femminile della Regaldi, neopromossa alla massima serie. [o. m.]

Il Caltignaga sfiora il colpo grosso sul terreno della capolista

E adesso le novaresi diventano giudici della lotta al vertice

NOVARA. Vista l'impossibilità di vincere il campionato, o comunque di lottare per le primissime piazze, le novaresi dell'Eccellenza si divertiranno a scombusciare i piani della formazione che vanno per la maggiore.

Nell'ultima andata ci ha provato il Caltignaga. I ragazzi di Ottina hanno imposto un pari casalingo all'Ivrea e così l'ex capolista, superata dal Chivasso, si è vista sfuggire il titolo di campione d'inverno. Il portiere Ferrara ha anche intercettato un rigore di Pissale, mentre Monzani ha realizzato il gol del vantaggio, prima che De Paola riportasse la situazione in parità.

L'Oleggio è invece caduto sul proprio terreno contro un Volpiano di tutto rispetto. Il vantaggio grazie a un rigore trasformato da Prelli, gli «orange» sono stati raggiunti da Prudente e poi superati da Ferro, che ha dato ai torinesi la prima vittoria esterna.

Fareggio e reti inviolate tra Castelletto e Sunese, partita



Stefano Calvi ancora una volta tra i migliori in campo per il Borgomanero

contrassegnata da molte (Menin, Besozzi, Pegoraro, Plantanida, Zoratto, Celora e Lo Conte tra i padroni di casa, Ronchi, Pirola e Quarantoli tra gli ospiti). In questi casi, perché farsi altro? «I «cinesini» sono stati duramente ripresi in settimana dal presidente Carlo Sibilla, che ha stigmatizzato l'esagerato di «pulsioni» minacciate molte salassazioni. «I «baby» in hanno fatto il loro dovere. Un'altra espulsione, incredibile ma vero, è però anche

contro la Sunese: l'ennesima vittima è Verrini, allontanato dopo un vivace scambio di opinioni con il bianconero Caputo.

Il derby che vedeva l'Oleggio ospite del Borgomanero invece avuto storia. La fama di punti dei padroni di casa era troppo forte. E l'Oleggio non era in giornata. Quando, su calcio di rigore, è giunto il primo gol di Russo, si è subito capito come sarebbe andata a finire. Altre due reti dello stesso Russo hanno poi fatto lievitare il «panettone» dei rossoblu.

Una festa del successo spetta al presidente Marco Guidetti il quale, trovando la sua squadra piuttosto demoralizzata, aveva deciso di sedersi in panchina a fianco dell'allenatore Piracini. Visto il successo dell'iniziativa, è da prevedere che Guidetti possa ripetere l'esperimento e pure trovare convinti seguaci pronti ad imitarlo nel girone di ritorno, che scatterà il 19 gennaio.

Sandro Bottoli

PROMOZIONI

I toceni travolgono il Gattinara e rafforzano la loro leadership

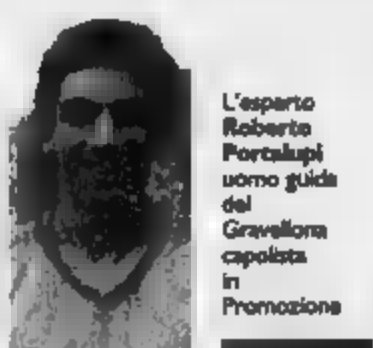
Gravellona è campione d'inverno

Ma il Barengo è in ripresa e promette battaglia

NOVARA. E' il Gravellona a fregiarsi del titolo di campione d'inverno campionato di Promozione. La squadra allenata da Boccato, dopo la partenza di Rosso, travolge il «militante» Gattinara sotto una valanga di cinque gol, quattro dei quali messi a segno da Lunardi. La formazione «tocense», registrata dall'esperto Portoluppi, ha ora un vantaggio di lunghezza nei confronti del Barengo, cinque sul Villa, sei su Cannobio e Cerano.

Sono distacchi consistenti, che il Gravellona dovrebbe gestire con facilità fino all'ormai più che probabile salto di categoria.

L'avversaria più temibile sarà senz'altro il Barengo di Olivetto, domenica vincitore di misura sulla Romantinese di Malle (3-2, doppietta di Pastore e gol Lofacono per i padroni di casa, poi Leo e Fallarini per gli ospiti).



L'esperto Roberto Portoluppi uomo guida del Gravellona capolista in Promozione

Si sono invece eclissate le Villa, Crevolesse e Juve Domus: domenica un punto in tre. Il Villa di Pirazzi, penalizzato nella ripresa dalla espulsione di Cento, si è dovuto accontentare di uno. Cuneo, E dire che i villadossesi avevano iniziato il torneo alla grande e in molti li additavano già finalisti al salto di categoria. La Crevolesse diretta da Fan-

tone è stata invece battuta a domicilio (0-1, Bosoni) dal Cerano di Pusineri. E analoga sorte è toccata alla Juve Domo di Migliorati, sconfitta al «Curat» (1-2, Turdo, Piana, Bortolotto), da una ritrovata Arona. Un'Arona che dopo aver vinto il nuovo allenatore Nedo Lori ha ottenuto due vittorie consecutive allontanando almeno lo spettro di una nuova retrocessione.

Il buon girone di andata anche la Cannobio di Adelfo Paris, liquidando il Valsesia (1-0, Mirabelli). Torna al (3-0, Pescio, Quarantoli e altri) di Rosellanche la Cristinense. Brucia, sponendo le residue ranze di un Recetto oltruttivo privo di cinque titolari.

Il pareggio tra Vignale e Momo (1-1, Manai e Moro su rigore), che inguaia entrambe le formazioni nella lotta per la salvezza. [a. bot.]

PRIMA CATEGORIA

Una targa per le 200 gare

Il recupero (2-1) e festeggia

GOZZANO. Il Gozzano guidato da Giovanni Reali ha vinto (2-1, doppietta di Sandro Cerutti, poi gol di Seghezzi) il recupero con la di Solivani e conquistato il provvisorio quarto posto in Prima categoria, dopo Varalpommiese, Intra e Feriolo. Alla festa degli auguri natalizi, la generali stenzioni sono però per Alberto Cerutti, 25 anni, difensore, che è stato premiato dalla società con una targa ricordo per le sue partite in maglia gozzanese.

Il giovane, che risiede a Garbino, è sempre al servizio dei cuxiani.

Ed ha pure promesso di voler raddoppiare gli attuali gettoni di presenza.

In questa pausa campionaria il Gozzano affronterà in amichevole il 12 gennaio (ora 14,30) la Dufour di Varallo, squadra rivelazione dell'Eccellenza. [a. b.]

CINEMA ELDORADO - NOVARA
CINEMA MODERNO - BORGOMANERO
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA



CHRISTIAN DE SICA
DEAN JONES
MASSIMO BOLDI
A SPASSO NEL TEMPO
BUON DIVERTIMENTO CON IL TELEFONO SENZA BOLLETTA

Happy Christmas



Babbo Natale è passato dal Big con 10 regali per Voi, uno più bello dell'altro. I dieci più belli d'Italia Vi aspettano per augurarVi un Buon Natale Mercoledì 25 dicembre '96 ore 23

BIG
Corso Brescia, 28 - Torino - Tel. 2485656

L'immeritata sconfitta nel derby di domenica ad Alessandria ha fatto precipitare gli azzurri

Novara, toccato il fondo può solo risalire

Ma ci vogliono rinforzi e convinzione nei propri mezzi

NOVARA. Gli azzurri precipitano ancora e con la sconfitta di Alessandria (1-5) quinta nelle ultime sei partite) hanno toccato il fondo. Più giù di così non si può. Eppure, in questa situazione, c'è fiducia (o illusione?) per il futuro. Antonelli, allenatore gentiluomo, nonostante la sconfitta consecutiva della gestione, è tranquillo: forse anche troppo.

«Ad Alessandria», dice, «abbiamo giocato davvero bene anche se il risultato non è stato dalla nostra, ma ci possiamo fare». Gli avversari trovano un gol nel «sette» e noi sbagliamo un calcio di rigore? Continuando questo passo, lavorando sodo, qualcosa di buono riusciremo a fare.

Purché non sia troppo tardi e la squadra subisca contraccolpi psicologici con tutte queste battoste in serie. «Spero di no», fa osservare Antonelli, «perché domenica sera, nonostante la sconfitta, i ragazzi erano convinti di aver disputato buona partita mettendo sotto l'Alessandria. Non c'era insomma un clima pesante nello spogliatoio, piuttosto consapevolezza nei propri mezzi nella convinzione che riusciremo a tirarci fuori da questa brutta situazione ed a sollevarci da una posizione di classifica che non rispecchia sicuramente il valore della nostra squadra».

D'altra parte lo stesso Ferrara,



Un'immagine del derby di domenica al Maccagnola. Gli azzurri hanno fatto un calcio di rigore con Spinelli mentre i padroni di casa hanno indovinato con l'ex di turno Balestri.

ri, allenatore dei grigi, ha riconosciuto che questo Novara va molto più dell'ultimo posto in classifica. E se lo dice lui che ha avuto modo di osservarlo da vicino...

«Questo Novara oltre ai problemi di classifica», alle prese anche con serie di infortuni che rischiano di condizio-

nare il futuro più immediato. Per la gara di domenica prossima, quando sarà ospite comunale il Monza mancherà sicuramente Scotti. Dopo l'espulsione rimediata ad Alessandria sarà squalificato, Antonelli potrà recuperare l'attaccante La... e in settimana potrebbero riprendere gli allenamenti

anche Graziotto e Nicolini. Il giovane difensore Casari invece è a posto e toccherà a lui prendere il posto di Scotti. C'è pressione anche per le sostituzioni. Biagiotti costretto a lasciare il campo dopo mezz'ora per brutta botta. Eppoi, chissà, in settimana magari arriverà qualche rinforzo. (r.amb.)

CAMPIONE CENTRALE ABBATE, PENSACI TU

Dopo che Cati aveva gettato dalle ortiche qualche punto fallendo un paio di rigori decisivi, domenica è toccato a Spinelli cimentarsi dagli undici metri... con gli stessi risultati.

A questo punto, pensiamo che Antonelli farebbe bene ad organizzare un corso di recupero per trovare un giocatore in grado di mettere a frutto almeno questo occasione. C'è chi, come Abbate, si arroventa per trovare qualche rinforzo nella consapevolezza che non si possono cedere giocatori del peso di Pellegrini, Cati e Turato mettendo via dei soldi sperando che la squadra poi ne risenta. Aveva trovato Mauro, centrocampista talentuoso ma pare che il ragazzo non accetti il trasferimento nella convinzione che la Reggina possa contribuire meglio alla sua valorizzazione. Il discorso non è tramontato ma certo è più difficile dopo il primo disageo. Adesso cercheranno di convincerlo dice bene Abbate. «Se il ragazzo non è convinto stia pure dove che noi qui abbiamo già tanti problemi».

Così, invece del regista il Novara potrebbe andare a cercare «punta» visot che il proble-



Spinelli il suo rientro ad Alessandria non è stato del più positivo. Il rigore decisivo.

ma più impellente è quello di trovare chi fa i gol. «Ci siamo rivolti al Padova per Ciochi ma ha appena raggiunto un accordo con il Castelfidardo in serie B. Siamo pensando anche a Meacci dell'Ancona e ad altri ancora. Vedremo quel che si potrà fare in settimana ovvero il possibile per uscire da questa situazione. Voglio sottolineare che i dirigenti sono molto vicini alla squadra». Forse adesso che la squadra è relegata all'ultimo posto rendono conto anche loro degli errori commessi l'estate scorsa, a tutti i livelli. Saranno ancora in tempo per rimediare? Se lo augurano i più tutti a Novara. (r.a.)

SPORT FLASH

FODISMO

«Cross del Pantheon», a Prato s'impongono due keniani

Erano oltre centoventi gli atleti che hanno partecipato alla seconda edizione del «Cross del Pantheon», organizzato dal gruppo sportivo «Fulgor» a Prato Sesia. Nei quattro giri da un chilometro e mezzo l'uno programmati, si sono imposti i keniani Koech e Tunui (rispettivamente primo e terzo). Sul gradino d'onore del podio è salito Della Mora. La più veloce tra le donne è stata l'inglese Garbelli seguita da Jenny e Marica Mainelli. (r. l.)

FODISMO

«Natale» l'albero giocano i «baby» a Intro

Il primo torneo di calcetto «Natale» sotto l'albero riservato alle categorie Pulcini ed Esordienti viene organizzato dall'associazione Ramate Calcio con il patrocinio dei Comuni di Verbania e Gravello Tocco. Le gare si disputano al palasport di Intro il 26 dicembre a partire dalle 9. La manifestazione si propone di raccogliere fondi a favore del Centro di aiuto agli spastici, in particolare per l'acquisto di nuove attrezzature. (s. r.)

FODISMO

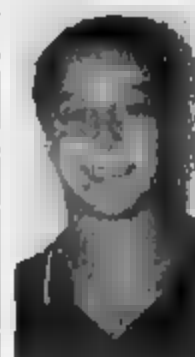
Amazzimverno a Vogogna la tappa va a Grassano

Sono stati 221 i partecipanti alla prova dell'«Amazzimverno» a Vogogna. Ha vinto Giacinto Grassano di Ornavezzo davanti a Enzo Meneguzzo e Antonio Longodoni, mentre tra le donne Giovanna Cerutti ha preceduto Alice Di Simone e Ombretta Bellorini. (s. b.)

VOLLEY

Perde solo il Pavia

Le novaresi conquistano punti «pesanti»



La pallavolista Eleonora Lo Bianco dell'Eme Omegna, una delle attrici del successo di sabato sera contro il Racconigi.

NOVARA. Ancora vittorie per le squadre femminili, torna a sorridere il Volley Novara, mentre il Pavia si piega in casa contro il Crema. Giornata di campionato - e ultima del '96 - porta punti «pesanti» alla maggior parte delle squadre delle due province. Ecco i risultati. E' in B1 l'unico ko, quello del Pavia Cavanis, fatto sabato in casa da Crema. Un secco 3-0 ha piegato i ragazzi di Beppe Loro, che forse con un momento di stanchezza e non hanno saputo resistere agli assalti di una squadra ben preparata.

In B1 femminile, le ragazze dell'Agil Trecate hanno riportato la terza vittoria consecutiva, dopo un brutto inizio campionato. Trasferita l'Agil ha ottenuto 3-0 contro il Crema, dimostrando di poter affrontare con serenità la categoria. Nel sestetto base è tornata Cristina Cappa, che era rimasta a riposo per problemi fisici, ed è riuscita sabato ad amalgamarsi il della squadra. Brinda al risultato positivo in casa del Volley Novara: rinfanciati dalle parole del presidente Carlo Robiglio, che settimana aveva rinnovato la sua fiducia alla squadra, gli insuccessi, i ragazzi Nello sono a vincere, incamerando 3-2 il Pino Torinese. In B2 femminile, vittoria per l'Eme Omegna e la Sanmartinese. Le cusiene mantengono il primato della classifica grazie alla sconfitta (3-1) inflitta al Racconigi. Non è stata una partita facile: ci volute due perché il sestetto - in cui figuravano tra le altre Natalia Viganò ed Eleonora Lo Bianco - riuscissero a liquidare le avversarie. Ora la cusiene dominano la classifica con punti e due lunghezze di vantaggio seconda. La Sanmartinese ha vinto a Cassano d'Adda, la posizione di centro classifica. (c. m.)

A Borgomanero

La Cimberio di nuovo ko contro Pavia



Nel big match del Castelletto contro il Carmagnola l'ottima difesa di Luca Taverna ha bloccato il tiratore dei torinesi.

BORGOMANERO. Niente fare. La Cimberio proprio non riesce a battere la Caffex Pavia. Anche sabato, in casa, i biancoblu hanno dovuto cedere 67-72. Ottima giornata, invece, in C2: la Sicas Castelletto ha vinto alla grande una delle due capoliste Carmagnola (85-65) e l'Hydroplast Novara ha chiuso in bellezza contro Fossano (79-93).

Troppi errori al tiro e scarsa presenza dei lunghi sotto canestro: sono gli errori che hanno fatto scivolare, per la terza volta consecutiva, i borgomanerensi contro Boesio e compagni. Basti pensare che dalla lunga distanza i biancoblu hanno totalizzato 3 canestri su 11 tiri. La sconfitta è costata alla Cimberio leadership: ora la Cimberio è alle spalle di Cividale e Scarna.

Ma la conseguenza peggiore dell'incontro è l'infortunio di Matteo Margarini: si parla di sospetta lesione al legamento di un ginocchio. Se questa diagnosi verrà confermata l'ala borgomanerense sarà fuori per qualche settimana.

In serie C2 i protagonisti di questo turno sono i castellettesi della Sicas che hanno in ginocchio gli capoliste Carmagnola. Decisamente buona la prestazione dei ragazzi Benelli. Su tutti: Luca Taverna che una difesa efficace a puntuale ha praticamente annullato Paglieri, il cecchino torinese.

I castellettesi hanno fatto un grande favore anche ai cugini novaresi: ora l'Hydroplast è seconda con Carmagnola e a soli due punti da Casale. Sabato i ragazzi di Barbera hanno vinto a Fossano. Nonostante l'assenza di Mamoli e i problemi fisici di Cardinelli.

«Sfiorato la vittoria l'Oleggio: nel derby contro Verbania ha perso di poche lunghezze (70-68). Resta in campo una grinta mai vista. (b. c.)

BUON NATALE E BUON VIAGGIO NEL 1997



PenCoz
Progetto
Olueque Auto
Autodomus
Savini Carlo
Progetto
Olueque Auto
Autodomus
PenCoz
Astrea
Savini Carlo

FIRMATO DA:

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA

ASTA ARONA • AUTODOMUS DOMODOSSOLA • CIMA AUTO CASALE CORTE CERRO
PROGETTO NOVARA • PEN-COZ VERBANIA • SAVINI CARLO BORGOMANERO

FIAT

ESAOTE BIOMEDICAGlobal Offering of
22,000,000
ordinary shares
ITL 86 billionIMI acted as
Global Coordinator**IMI**
S.p.A.Global Offering of
41,834,452
ordinary shares
ITL 1 billionIMI SIGECO SIM acted
as Joint Global Coordinator**BANCA DI ROMA**Domestic Bond
placement
of ITL 300 billionIMI SIGECO SIM acted as
Joint Lead Manager**ENEA**Global Offering of
Privatisation
Exchangeable Notes
ITL 3,260 billionIMI acted as
Joint Global Coordinator**IRI**Financial restructuring
of the debt of
IRITECNAIMI acted as
Financial Adviser to IRI S.p.A.**CONSAP S.p.A.**
91.15% ofto
TORO ASSICURAZIONI S.p.A.IMI acted as Financial Adviser
to Consap S.p.A.**CASSA**Domestic Bond placement of
ITL 5,000 billionIMI acted as
Joint Manager**MEDIASET**Global Offering of
279,623,000
ordinary shares
ITL 1,957 billionIMI acted as
Joint Coordinator**ENI**Public Bond Offering of
ITL 100 billion

IMI acted as Manager

CARLO TASSARA S.p.A.Domestic placement
and Syndicated Loan totalling
ITL 44 billionIMI SIGECO acted as
Manager**Eni**Offering of
1,265,000,000
ordinary shares
ITL 8,880 billionIMI acted as
Joint Global Coordinator**ACEA**Reorganization
into a joint-stock company
in anticipation
of its privatisationIMI acted as Financial Co-Adviser
to the City of Rome**BANCA DI ROMA**Domestic placement
ITL 1 billionIMI SIGECO SIM acted
as Lead Manager**BANCA PER IL LEASING
ITALESE**Five Domestic
Bond placements
ITL 1,000 billionIMI SIGECO SIM acted
as Joint or Lead Manager**DeLonghi**Euro Bond placement
ITL 1 billionIMI SIGECO SIM acted
as Lead Manager**CENTROBANCA**Domestic Bond placement
ITL 600 billionIMI SIGECO SIM acted
as Joint Manager**CARISBO**Domestic Bond placement
ITL 300 billionIMI SIGECO SIM acted
as Joint Manager**BANCA DI ROMA**Euro Bond placement
ITL 1,500 billionIMI SIGECO SIM acted
as Lead Manager**ENI**Euro Bond placement
ITL 500 billionIMI SIGECO SIM acted
as Manager

Questo annuncio appare a titolo informativo

Collezione 1996.
Anche quest'anno
abbiamo contribuito
al valore
per i nostri clienti.Continueremo
a farlo nel 1997.**GRUPPO
IMI**

BANCA PER GLI INVESTIMENTI

Headquarters: Viale dell'Arte, 25 Rome
Main Offices: Corso Matteotti, 6 Milan - Avenue de la Liberté, 8 Luxembourg - Laurence Pountney Hill, 8 London

FIOCANO LE OFFERTE

BUON NATALE GRAN RISPARMIO

Fino al 31 dicembre 1996



A & O

Panettone Bauli
tradizionale - kg. 1

7.490

Caffè espresso
macinato Ily
gr. 250

8.190

Zampone cotto Selex - kg. 1

10.800

Prosciutto Sapore
Natura Riva - al kg.

18.900

Coca Cola
per. lit. 1,5

1.790

Mascarone Optimus Polenghi
gr. 500

4.380

Mastellino Antica
Gelateria del Corso

gr. 400 - al kg. £ 10,375

4.150

Tortellini casarecci Rana
gr. 250

3.480

Carciofi cad.

590

Stella
vaso ø 20

7.900

Ananas al kg.

990

SUPERMERCATI

Buone feste

A & O

BELLA - VERCELLI - IVREA - SANT'ALIA - PONZONE - MORGEX - PONT S. MARTIN - OCCHIEPPO INFERIORE

Combi

TANGENZIALE SUD - VERCELLI

Buone feste

Buon Natale



VIA ITALIA 3 **ARNALDI** VIA ITALIA 12

BIELLA



LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA



Martedì 24 Dicembre 1988 n. 122

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Appuntamenti in tutti i maggiori centri delle due province

Natale, tra canti e falò

Le messe di mezzanotte a Vercelli e Biella. La rincorsa all'ultimo dono scandita dalle note delle bande e dalle corse del «trenini». Presepi viventi

È dopo tanta frenesia arrivata, benedetto l'ultimo giorno: l'ultimo per le corse al regalo originale, agli acquisti gastronomici, al lavoro. Da stasera sarà possibile entrare nell'atmosfera più autentica del Natale, fatta di preghiera e di manifestazioni tradizionali. Sia a Vercelli sia a Biella la del Bambino sarà attesa in chiesa. Tutte le parrocchie organizzano di mezzanotte, e quest'anno a Vercelli sarà possibile ammirare il tradizionale presepe vivente, con tanto di cavalli, organizzato dal Comitato manifestazioni del Comune. I figuranti risulteranno alle 22 da piazza Cavour.

Dopo le 21.30 si terrà una messa straordinaria in presenza dell'arcivescovo al rione Isola, dove Piero Secco animerà il popolo del quartiere in una lunga fiaccolata. La funzione avrà luogo al



La sfilata del Comitato manifestazioni vercellesi trainata dai cavalli (foto G. C. P.)

Palahockey. Particolarissima sarà anche la celebrazione in San Michele, accompagnata da flauti e chitarre elettriche.

■ Biella, corteo ■ lanterne a Cossila San Grato per rag-

giungere la chiesa e fiaccolato al Veglio. Attesissima la messa di mezzanotte al Santuario di Oropa dove, alle 23, nella basilica nuova, è annunciato un concerto dell'«Ensemble del

doppio bordonese.

Per i più «profani» non ci sarà che l'imbarazzo della scelta perché resteranno aperte tutte le discoteche e i pub, e naturalmente i cinema: «Il gobbo di Notre Dame» della Disney offre la possibilità di trascorrere la vigilia in famiglia.

A Crescentino si concluderanno oggi le manifestazioni organizzate dall'associazione «Amici della biblioteca»: questo pomeriggio, la banda «Luigi Arditi» di Crescentino inizierà a sfilare alle 17 per le vie del centro.

A Vercelli e a Biella cala il sipario sulle iniziative messe in cantiere dai commercianti per richiamare clienti: nel capoluogo risale, ultime corse del «treninissimo» trenino dei bambini sostituito domenica, a causa di un guasto, da una simpatica slitta trainata dai cavalli. (d. b.)

Servizi nelle pagine 40, 43 e 45

Vercelli, era il distintivo d'oro per i 100 anni

Ladri rubano alla Pro il dono di Scalfaro

VERCELLI. Piove sul bagnato. Se la Pro squadra è scivolata mestamente nella play out le rischia di entrare in crisi, la Pro società è finita nuovamente nel mirino dei ladri.

Per la terza volta in pochi mesi, infatti, ieri mattina gli addetti alla segreteria quando sono entrati nella sede del club bianconero in Massona si sono trovati di fronte a una brutta sorpresa: non solo tutte le apparecchiature tecniche erano state portate via, ma stavolta i fuffanti avevano prelevato alcuni cimeli dal grande valore affettivo. Tra questi la medaglia d'oro che il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro aveva donato alla società per celebrare i cento anni di vita e la conquista dello Scudetto del Dilettanti.

I ladri per entrare hanno seguito lo stesso «tragitto» percorso in occasione dei precedenti furti: in piena notte han-

no scavalcato il muro di cinta dello stadio Robbiano in Derna, hanno «entrato» i cinapi di tennis e raggiunto la palazzina della segreteria. Qui, indisturbati, hanno scardinato una porta a vetri entrando nella sede. Quindi in tutta tranquillità si sono impadroniti di un computer video, due stampanti, tra cui una laser, e fax. Poi hanno rivolto la loro attenzione ai cimeli esposti nelle vetrinette e tra questi vi era il distintivo d'oro e d'argento, donato alla società delle bianche casacche dal Presidente della Repubblica. Terminata la razzia se ne sono andati indisturbati.

Ieri mattina alla riapertura della sede è tutto a un addetto alla segreteria scoprire lo sgradito «regalo» di Natale.

Si presume che gli autori del colpo siano gli stessi che negli ultimi mesi avevano già visitato in altre due occasioni la sede di via Massona (p. m. f.)

I RACCONTI DI NATALE

Verso il record di adesioni



Arrivano a raffica le opere da tutte le scuole delle due province. Oggi pubblichiamo gli elaborati che ci sono giunti dalla media di Candelo. (p. m. f.)

SANT'ANNA

Ieri pomeriggio

Pensionato ucciso in moto da un infarto

Un passante lo ha visto riverso sul volante dell'auto, ferma davanti ad un supermercato: a Edoardo Griva, pensionato sant'annese 62 anni, è stato probabilmente un infarto. L'uomo è morto ieri pomeriggio, intorno alle 15: il malore deve averlo colto all'improvviso, rimettendo in moto la vettura.

L'allarme subito lanciato dal passante è purtroppo risultato inutile: quando sono arrivati ambulanza e carabinieri del paese, Edoardo Griva era ormai «vita». L'esame del medico legale escluderebbe ipotesi diverse dalla morte naturale - anche l'aggressione per rapina sarebbe da perché il pensionato aveva ancora in tasca il portafogli i documenti e denaro - ma del tutto comunque interessata la magistratura di Vercelli. Edoardo Griva è rimasto vedovo soltanto pochi mesi fa. (l. fo.)

SALUGGIA

Denunciato

Si finge carabiniere e truffa i bar

SALUGGIA. Qualificarsi come carabiniere fa sempre un certo effetto. Però qualcuno cade sempre nella tentazione di «esser gerero». E' il caso di P. L., 40 anni, di Chivasso, che ha già avuto qualche problema con la giustizia, il quale ieri credeva di aver trovato la maniera migliore per acquistare spumanti e vini: sbafare in bar e enoteche.

«Sono un carabiniere, mi faccia lo scontrino, passerò più tardi a saldare il conto» è la frase che ha ripetuto - con successo - in un locale di Crescentino ed di Saluggia. Ma alla fine il gioco è scoperto: veloce telefonata di controllo in caserma a Crescentino, dove l'uomo diceva di essere in servizio, per scoprire che P. L. non è affatto un militare. Così alla fine sono arrivati i carabinieri (quelli veri), che hanno bloccato l'uomo sulla via del «verso il Torinese»: è stato denunciato per insolvenza fraudolenta, usurpato titolo e millantato credito. (l. fo.)

Valle Mosso, i genitori donano gli organi del ragazzo. E oggi i funerali dell'amico che era con lui

Auto fuori strada, è morto il secondo giovane

Fabiano Scaramal, 23 anni, era in coma a Novara da venerdì

Si è spento ieri all'ospedale di Novara, più riprendere conoscenza. Fabiano Scaramal, 23 anni, coinvolto nel tragico incidente di venerdì scorso, in cui aveva perso la vita Pier Carlo Cillo: alle porte del paese Renault su cui i due amici viaggiavano usciva di strada e si schiantava su un terrapieno.

I genitori del ragazzo, Stefano e Maria Grazia Camerotto e i due fratelli Patrizio ed Heliana hanno deciso di donare gli organi, affinché la morte di Fabiano serva a restituire felicità a chi ne soffre. Una decisione condivisa tra le lacrime agli amici e ai medici dai primi momenti del ricovero al «Maggiore». La morte di Fabiano Scaramal è giunta nella mattinata di ieri nel reparto di Rianimazione, dopo quattro giorni di agonia.

Fabiano Scaramal e Pier Carlo Cillo trascorsero la serata in compagnia altri amici. Poi, sulla strada del ri-



Fabiano Scaramal (a sinistra) e Pier Carlo Cillo, vittime dell'incidente

torno, a due passi da casa, il terribile schianto che ha stroncato le loro vite e gettato nella disperazione due famiglie.

Proprio oggi alle 15 amici e parenti daranno l'addio a Pier Carlo Cillo: il magistrato ha in-

fatti concesso l'autorizzazione per il funerale. In un primo tempo, infatti, la Procura aveva bloccato la sepoltura per procedere all'autopsia, che poi non è stato necessario perché gli investigatori hanno accertato senza dubbi

che al volante della Renault c'era Scaramal.

La magistratura intanto ha fatto luce sulle cause della morte di Giuliano Ruffino, 61 anni, il pensionato travolto da un'auto a Biella il 4 dicembre. L'uomo è morto poco dopo es-

stato dimesso dal «Dugli infermi» su sua esplicita richiesta per essere portato in un ricovero privato. Lo ha stroncato un'embolia che però è conseguenza del trauma subito dopo l'incidente. Ruffino è stato sepolto ieri. (f. p.)

PEZZANA

Fallito furto alle Poste

PEZZANA. Fallito assalto notturno della «banda buca» all'ufficio postale del paese. L'altra notte i mancati ladri hanno forato il esterno dell'edificio, ma prima di arrivare alla cassaforte si sono imbattuti in una porta blindata che evidentemente non erano preparati ad affrontare. L'ostacolo si è rivelato insormontabile per cui i «soliti agioti» hanno dovuto desistere. Quello andato a vuoto a Pezzana è l'ultimo di una serie di colpi contro gli uffici postali nei piccoli paesi, considerati obiettivi deconcentrati e quindi potenzialmente facili. Gli episodi più recenti sono quelli di Albano e Oldenico. Curioso il primo durante il quale il bandito si era presentato allo sportello con una miccia in mano e aveva minacciato di far esplodere un'inesistente bomba nel caso in cui l'impiegata non gli avesse consegnato il denaro: la donna aveva reagito e la rapina è fallita. (d. b.)

★ IL FARO ★ IL FARO ★ IL FARO ★

PRESENTA i VEGLIONISSIMI

Mercoledì 25 Dicembre ★ ORCHESTRA ARMANDO SAVINI ★ DISCOTECA CON LA MIGLIORE MUSICA

Giovedì 26 Dicembre SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA "ARMANDO SAVINI"

Martedì 31 Dicembre ★ ORCHESTRA "LILLO BARONI" ★ DISCOTECA CON LA MIGLIORE MUSICA

alle ore 0.45 GRANDIOSO SPETTACOLO PIROTECNICO ORGANIZZATO DALLA DITTA PARENTE - Chieri (To)

Si accettano prenotazioni tavoli

IL FARO

ricorda alla clientela che

Tutti i sabati Discoteca con 3 sale 3 generi musicali: Revival 70/80 - Happy Music - Commerciale - Underground - Progressive

Tutti i giovedì le migliori orchestre presentano i BALLABILI INTERNAZIONALI

Tutte le domeniche Latino-Americano

Il FARO - BRUSNENGO (Bi)

S.S. Biella-GATTINARA

Tel. 015 985073





Fittissima di appuntamenti la giornata vercellese di Vigilia La messa al «Palahockey» e l'ultima ora di shopping

Tra fede, tradizione, consumo, cultura e divertimento, la Vigilia ed il Natale vercellesi prevedono una serie infinita di appuntamenti. Vediamoli ad uno, partendo naturalmente dalle messe di mezzanotte e dintorni.

La grande novità al rione Isola

Grazie all'abnegazione del parroco, don Piero Secchi, e alla generosa disponibilità del presidente dell'«Hockey Amatori», Lorenzo Piccioni, questa sera il rione Isola vivrà una Vigilia straordinaria. Alle 21, gli «isolani» (ma anche molta gente che giungerà dal resto della città) si raduneranno in tre punti di accoglienza sul piazzale della chiesa di Sant'Antonio, in piazza Irigoyen e appena dopo il sottopasso dell'Isola (all'ex mattatoio). Dai tre punti di raccolta, dove verranno accesi grandi «falò», tre processioni muoveranno verso il palahockey dove, dopo le 21.30, l'arcivescovo padre Enrico Masseroni celebrerà la messa: una messa speciale, con «intenzioni», preghiere e momenti di raccoglimento del tutto particolari. Il Palahockey è stato messo a disposizione gratuitamente da Piccioni che commenta: «Ho accettato subito la richiesta. È il minimo che potessi fare per il quartiere dove l'ho «key» e nato e a cui continuo a prosperare». Dopo la messa, si ritornerà in parrocchia per gli auguri di Natale. Don Piero ha pensato in modo particolare ai poveri e a coloro che soffrono. Per tutti ci sarà qualcosa che farà scaldare il cuore.

Le altre messe il «clou» in duomo

Messa di mezzanotte prevista in tutte le parrocchie e le chiese, con le voglie di preghiere accompagnate da canti e brani musicali. Segnaliamo, il «piccolo» e singolarissimo concerto di Natale «per flauto e chitarra elettrica» in San Michele e la tradizionale mobilitazione degli alpini di Porta Torino, dopo la messa alla Regina Pacis, organizzeranno il solito ristoro per i parrochiani del Burg d'Ingleis. La messa di mezzanotte più attesa è ovviamente quella del duomo che sarà celebrata dall'arcivescovo, appena tornato dall'Isola.

Il presepe da piazza Cavour

Anche quest'anno, il Comitato manifestazioni vercellesi, con l'aiuto del Comune, allestisce il presepe vivente con faccinate degli antichi mestieri. Una rappresentanza di figuranti vestiti da mulatto, spazzacamino, contadino, etc. si radunerà in piazza Cavour stasera alle 22. Poi, con i cavalli messi a disposizione dell'Ippica Vola! ci tratteranno le maxi sfilate, il corteo percorrerà piazza Cavour, corso Libertà, via Dante e

via Galileo Ferraris per dirigersi verso il duomo. E in Cattedrale, a figuranti (che rappresentano tutti i rioni cittadini) ascolteranno la messa celebrata da padre Masseroni.

L'Evangeliario di Sant'Eusebio

La prima messa di Natale da arcivescovo eusebiano di padre Enrico arriva proprio nel momento in cui è stato annunciato il ritorno dell'Evangeliario attribuito al Patrono. Il preziosissimo codice è stato restaurato, a spese della Cooperativa «L'Arco» e della Promovercelli, dagli esperti della Biblioteca vaticana. Era stato il predecessore di padre Enrico, Tarcisio Bertone, a portare l'Evangeliario a Roma.

Le ultime strombe in libreria

Natale è di pubblicazioni vercellesi. Le ultime in ordine di tempo portano la firma dei giornalisti Claudio Cagnoni e Andrea Donati. Cagnoni ha realizzato una curatissima e raffinata pubblicazione sulla grande scuola pittorica vercellese del Cinquecento. Si intitola «Andare a bottega» ed è stata stampata da Gallo per conto delle Edizioni Piemonte Nord. Il libro, richiestissimo, è in tutte le librerie. Lo studio bibliografico Donati ha invece preparato un catalogo speciale per il Natale, che comprende pubblicazioni rare e introvabili soprattutto sulla letteratura di montagna. Quest'anno, il piacere e il dovere si può trovare anche su internet all'indirizzo di «Marumagnam».

Trenino, musica e tanta musica

E concludiamo con gli ultimi appuntamenti del Super-Natale indetto dall'Ascom (con il contributo del Comune e, anche qui, dell'Arciere). Oggi il trenino per i bambini partirà da corso Libertà, angolo di via Veneto (dalle 10 alle 12.30) e da via Cavour, angolo di corso Libertà (dalle 13 alle 15). Oltre «Trenino» e ai Babbi Natali che invaderanno tutte le del centro, la giornata odierna è fittissima di animazioni musicali: dopo aver apprezzato, domenica, la musica dei «Maxtone» (con la ragguardevole di Davide Cuzzocrea), i vercellesi potranno ascoltare oggi i «Sambajoni» del Centro Vercelli Musica, e la banda musicale «Luigi Arditi» di Crescentino, quella che aveva aperto, con successo, la ruscellosa rassegna, lo scorso 30 novembre.

Oggi è la giornata più critica dell'anno per il traffico in centro. Consigliamo a tutti gli automobilisti di armarsi di pazienza e di invitare a non intasare le strade a rischio per i pedoni, ad esempio via Verdi, dove tra l'altro la sosta è vietata. Servizio di Donato, Enrico De Maria e Pierluigi Ferraro



Il complesso dei «Maxtone» avuto molto domenica, via Cavour, soprattutto i giovanissimi (foto Olycom)

LE FARMACIE DI DOMANI E GIOVEDÌ

Ecco una serie di numeri utili che riguardano i turni della farmacia nei principali centri delle due province nei giorni di Natale e Santo Stefano.

A Natale (domani) la farmacia di turno a Vercelli sarà la «Comunale numero 4», viale Garibaldi 90. Telefono 255.123. A Biella, invece, resterà aperta la farmacia «Del Centro», via Italia 23 (telefono 015-22.1191).

A Borgosesia la farmacia

aperta sarà quella del dottor Carlo Paganini, corso Vercelli 2 (frazione Aranco), telefono 0163-22.341. Serravalle Sesia: farmacia dottor Pio Passerini, corso Matteotti 217; telefono 0163-455.701.

Quindi a Trivero: farmacia dottor Guepina, via Roma 80 (frazione Lom), telefono 015-755.592. Valdengo: farmacia dottoressa Luisa Re, via Roma 92; telefono 015-882.015.

Infine a Tronzano: farmacia dottor Pier Mario Grosso, corso Vittorio Emanuele 40; telefono 911.245.

Infine, Santo Stefano (28 dicembre). A Vercelli saranno aperte le farmacie «Verga» e «Verga» di viale Rimembranza 4; telefono 256.625. A Biella sarà di turno la farmacia «Servo», via Italia 11; telefono 015-22.480 oppure 015-29.295. (p.m.f.)

L'Asm: manca il nulla osta per l'amianto

«E' l'Usl che ritarda i lavori al Classico»

VERCELLI. «La caldaia del Classico funzionerà senza problemi fino in primavera» parola di Giorgio Guotta, presidente dell'Asm, che, vigilia Natale, è tornato in ufficio per dipanare l'ingarbugliata matassa dell'agibilità del liceo «Lagrange».

«E' vero - dice - ho parlato con i responsabili della ditta idraulica di Vercelli che dovrà fare i lavori alla caldaia fumaria e mi hanno confermato che manca il benestare dell'Usl 11 per lo smaltimento dell'eterno». Per smantellare infatti il vecchio impianto, ancora in amianto, occorre per legge l'autorizzazione dell'Azienda sanitaria. La domanda è stata presentata dalla Idraulica ai primi di dicembre, e l'Usl si è presa tutti i 90 giorni di cui la legge le concede per decidere dove e come sistemare l'eterno.

La preside del Classico, Graziella Canna Gallo, ad onor del vero, e almeno dal giugno scorso che continua ad avvisare, con scarso successo, gli enti

pubblici dello stato di degrado della sua scuola. E poi alla fine di novembre è stata costretta a chiudere l'edificio per due giorni perché la caldaia è entrata in ebollizione. Ora Guetta assicura: «Incominceremo i lavori non appena non sarà più necessario accendere i termosifoni». Se nel frattempo il Classico, come tutte le scuole superiori, dovesse passare sotto la tutela della Provincia? Continua il presidente dell'Azienda autonoma: «Non farà nessuna differenza. La caldaia e la caldaia fumaria sono sistemi a spesse del Comune, che ha già stanziato i fondi».

Dunque il nuovo anno, dopo tante vicissitudini, dovrebbe iniziare con qualche corteo in più per gli studenti del Classico. Fra 7 giorni, secondo il direttore sanitario Brusa, l'edificio passerà formalmente dall'Usl 11 all'Usl 12, in comodato al Comune alla Provincia. E il presidente Valeri ha già annunciato le grandi «manovre» che restituiranno all'antica scuola la dignità che merita. (d.b.)

Comune, sì alla proposta-Cantelli sui servizi infermieristici

«Non toglieteci le suore»

Il Consiglio approva l'ordine del giorno degli indipendenti di sinistra. L'Usl 11 non deve tagliare l'organico e cancellare l'accordo con le religiose

Si apre gli auguri del presidente Pereglio il Consiglio-Roma (l'ultimo dell'anno) chiamato a discutere di servizi socio-assistenziali e difensore civico, esercizio provvisorio di Bilancio e servizi di fognatura e depurazione da affidare all'Asm.

Il saluto di Pereglio, ieri mattina in Comune, inaugura un'assemblea a ranghi ridotti, che si unisce per approvare un ordine del giorno presentato dall'indipendente di sinistra Cantelli contro i tagli dell'Usl sull'assistenza infermieristica a domicilio. Clima natalizio totale? Non del tutto. Dai banchi dei Verdi, che forse hanno digerito le accuse di immobilismo fatte da An alla giunta Bagnasco attraverso gli organi di informazione, parte la mozione d'ordine che chiede la decadenza d'ufficio (per somma di assenze) dell'unico consigliere di Alleanza nazionale, Bruno Aquilini. «An sulla stampa ci critica - dice Claudio Fecchi - ritenendo quanto meno doveroso che i nostri sentire la sua



Raffaello Cantelli, consigliere degli indipendenti di sinistra, ha firmato l'ordine del giorno approvato ieri mattina

anche in Consiglio comunale.

L'ordine del giorno firmato da Raffaello Cantelli viene invece votato all'unanimità: impegna il sindaco a sostenere, davanti ai vertici dell'Usl, la richiesta di servizi infermieristici a domicilio, destinati soprattutto ad anziani e portatori di handicap. «Dal 1° gennaio - dice Cantelli nel documento - cesserà la convenzione tra l'Asm 11 e il personale religioso che esegue prestazioni infermieristiche e ambulatoriali ai Centri sociali Concordia e Montefibre di Vercelli. E se il vero che l'Usl vuole razionaliz-

zare i servizi, perché la situazione finanziaria non si florida - prosegue il consigliere - non deve però penalizzare il territorio e le categorie sproteggute. Quasi cento persone, ad esempio, gravitano sui due Centri sociali.

Alla convenzione che scade (e di cui non si conosce il futuro) non farebbe poi da contrappeso il personale del Servizio sanitario: dal '97, ad occuparsi di prolievi, medicazioni, iniezioni a domicilio saranno soltanto tre persone, che dovranno spostarsi solo in città, ma anche nei «sub-distretti sanitari» di Ghislerengo, Oldenico, Borgo Vercelli, Desana e Stroppiana.

L'ordine del giorno ha il «sì» anche del sindaco Bagnasco, che proprio durante la seduta annuncia, il 30 dicembre, l'incontro tra la rappresentanza dei sindaci dell'Usl e l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio: i sindaci illustreranno il loro documento sul Piano di riordino della sanità vercellese. (r.m.)

IL MAGNINO

LETTERE AL QUOTIDIANO

«Giallo» Poste sui moduli in uso

C'è qualcuno in grado di spiegarmi questo arcano? Mi reco allo sportello centrale delle Poste italiane di Vercelli per spedire all'estero una raccomandata e/r con il relativo modello e la cartolina di ricevimento di colore rosso fucsia già compilati. L'impiegata allo sportello rifiuta la cartolina informandomi che non è più in uso da molto tempo. Mi viene data un'altra cartolina, di formato diverso e di colore arancio, la compilo in un secondo tempo e il giorno dopo mi reco in una succursale cittadina. L'impiegata rifiuta questa seconda cartolina dicendo di non riconoscerne il modello e la stessa cosa mi viene confermata dal capo ufficio. L'impiegata mi consegna così una cartolina che è uguale e identica a quella che mi era stata rifiutata allo sportello della Posta Centrale.

Me ne vado poi confuso, pensando che forse alle Poste italiane è già in atto una specie di autonomia federalista tra uffici centrali e succursali.

Se così fosse, fate almeno un avviso al pubblico. Grazie. Mauro Chiochetti, Vercelli

Provincia, segnalare l'incendio al posteggio

Saranno anche luoghi comuni, ma in questi giorni in cui il traffico è davvero caotico per non dire dai parcheggi, ambiziosi il proposito di parcheggi vorrei che il Comune o la Provincia intervenissero per migliorare il servizio dal posteggio del piazzale della Provincia. Con spesa minima si risolverebbe un problema minimo, ma che è disagio. Chiedo, anche a nome di altri automobilisti, la segnalazione degli accessi al parcheggio. Una volta, quando c'era il muro di cinta, il passo carraio, con lo scivolo ven visibile, ora abbatte il muro, il marciapiede sembra ininterrotto, mentre i passi carrai sono ancora lì, ma non sono colossali luminose in corrispondenza dei vecchi accessi, non si rischierebbe, come mi è successo, il prendere il salto del marciapiede scambiandolo per lo scivolo. Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

(0161) 801.465; Biella: tel. (015) 20.100-20.101; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Caviglioglio: tel. (015) 908.086; Cossato: tel. (015) 822.123; Cremonesi: tel. (0161) 841.122; Volturno Soccorso Grigiana: tel. (0163) 418.617.

VERCELLI

A Vercelli oggi e di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con n. verde medico urgente) Dr. Elena Dallari, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926. Vigilia: Dr. ssa Antonella Pignatelli Dellera, via Vittorio Veneto 83/a, tel. 310.114. Livorno: Dr. Massimo Gallo, piazza G. Ferraris 34, tel. 47.128. A Biella turno principale: Farmacia Vigliani, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432, turno sussidiario: Dr. Nando Bolognini, via Pietro Mocca 9, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12.30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per i centri della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(Parigianesi) Dr. ssa Maria

Salcedo, via Ogliaro, tel. (015) 340. Dr. ssa Maria Botasso, via Roma 1, tel. (015) 65.585. Dr. ssa Luisa Bartoli, via Mazzini 22, tel. (015) 541.315. Chivasso: Dr. ssa Zita Cassara, via Novara 49, tel. (0163) 440.243. Borgosesia: Dr. ssa Liliana Maria, viale Rimembranza 58, tel. (0163) 21.810. Mossa Santa Maria: Dr. Micaela Zano, via Quintino Sella 85, tel. (015) 741.408. Quarogno: Farmacia Sacco Quares, via Guglielmo 43, tel. (015) 822.241.

PRONTO SOCCORSO

S. Andrea: tel. (0161) 563.333; amb. telefono (0161) 217.000; Garbinate: telefono (0163) 822.245; Barchetta: telefono (0161) 929.211; Biella: telefono (015) 350.333. Servizio emergenza sanitaria 187-311.115 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arona ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; Arona: tel. (0161) 85.384; Biella: tel. (015) 20.849/9; Borgosesia: tel. (0163) 25.513; Caviglioglio: tel. (015) 95.470; Cossato: tel. (015) 822.801; Cremonesi: tel. (0161) 842.553; Gualtiero: tel. (0163) 835.411; Barchetta: tel. (0161) 929.200; Trivico: tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI: Carmela Marotta, Luca Rigolino, Eugenio Lambertini, Marco Biasini, Ramona Gerz, Angela Germino, Elena Lupo, Jennifer Leo, Andrea Mussa, Lorenzo Ricciardello, Debora Opezzo. MORTI: Maria Maccagno, 70 anni, pensionata; Pasquella Bigetti, 66 anni, pensionata; Rosa Barè, 82 anni, pensionata; Anna Morberigazzi, 84 anni, pensionata; Angelo Carona, 89 anni, pensionato; Maria Demargherita, 81 anni, pensionata. SI SPOSERANNO: Alberto Portakup, 30 anni, autista, con Claudia Cardellino, 29 anni, impiegata; MATRIMONI: Roberto Gebasio, 28 anni, operaio, con Silvia Uperi, 19 anni, commessa.

BIELLA

NATI: Luca Valero. MORTI: Enrico Iaccarino, 29 anni, pensionato; Mirella Capponi, 78 anni, pensionata. MATRIMONI: Graziano Merchi, 40 anni, artigiano, con Vilma Petropoli, 42 anni, casalinga.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della morte di mons. Giovanni Garlenda. Venerdì 27 dicembre alle ore 14.30 sarà celebrata nella chiesa di S. Bernardo Medarda degli infermi la messa di suffragio.

APPUNTAMENTI

Prenotazioni in montagna

Il Consorzio Turismo «Valbell» per offrire maggiori servizi a turisti e soci, terrà aperte la segreteria di Roma e a Varallo (telefono 0183.53.346, due linee) in orario dalle 9 alle 17 oggi e tutti i giorni da giovedì a martedì 31 compreso. Ed ancora giovedì e domenica 5 gennaio '97 compreso. «Valbell» è disponibile per ricevere prenotazioni per le vacanze talizie e per i cenoni nei ristoranti associati.

CONCORSO

Poesia e prosa «La Roccia»

La Editrice Cavagnolo (Torino) ed il poeta editore Giuseppe Verriotti, con il patrocinio del Comune di Verrua Savoia e del Comune Cavagnolo, hanno promosso l'ottavo concorso internazionale di poesia «La Roccia 1996». Il contest è diviso in quattro sezioni: poesia singola, raccolta inedita, fiaba e libro edito di prosa. I lavori dovranno essere inviati a «La Roccia Editrice» di via Diaz 4, 10020 Cavagnolo (Torino). Ter-

mine ultimo il 30 dicembre. Informazioni 011.916.22.95.

VOLONTARIATO

La Scuola di formazione

Proseguirà nel prossimo anno il corso di base della Scuola di formazione per il volontariato ed orientamento socio sanitario organizzato dal Comune di Vercelli e dal Rotary Club. La prima delle lezioni al Seminario arcivescovile di Vercelli il 21 e venerdì 10. Paolo Monfomoro terrà una relazione su «Motivazioni e comportamento del volontariato domiciliare e nelle strutture pubbliche: il malato soggetto d'azione».

CONFRATERNITE

Antichi suoni a San Bernardino

potrà riascoltare oggi pomeriggio l'antico organo (restaurato alla fine dell'Ottocento) della chiesa della confraternita di San Bernardino in via Duomo e Vercelli. Alle 17 eseguiranno brani classici gli organisti Giorgio Guilla, Roberto Santocchi, Denis Silano ed Alessandro Alfieri. (g. bar.)

L'amicizia a distanza tra i temi dei «racconti di Natale» inviati da Candelo

«Nessun luogo è lontano»

Le proposte della scuola «Cesare Pavese». Pubblicheremo tutte le vostre opere fino al 25 gennaio. Il «giornale della scuola» con il tagliando per votare la band esce venerdì

Ed eccoci all'appuntamento con i racconti di Candelo che stanno arrivando davvero a raffica. Subito alcune informazioni importanti: avete tempo fino al 25 gennaio per consegnarci le vostre opere, la pubblicazione dei racconti continuerà fino al 25 gennaio, il giorno prima della premiazione al Civico. Quindi anche chi non si preoccupa di fotografare, non si preoccupa. Alla riapertura delle scuole, i nostri fotografi verranno ad immortalare la scuola, tutti gli scrittori in erba. Un'altra anticipazione: il pomeriggio di domenica 26 gennaio, al Civico, ci sarà una bella sorpresa per tutti. Grazie ad un nostro esponente (Ykk, Ascom, Unione artigiani, Cooperativa L'Arciere), i ragazzi che hanno partecipato al nostro concorso riceveranno in dono...No, non anticipiamo nulla, appunto per non rovinare la sorpresa.

Altra comunicazione di servizio importante: questa settimana, il «giornale della scuola», con il tagliando «Vote» basterà uscire venerdì 27 perché giovedì 28 nessun giornale sarà in edicola.

passiamo ai riassunti odierni. A Candelo, in provincia di Biella, i ragazzi della scuola media «Cesare Pavese» hanno deciso di partecipare in massa al concorso. Oggi pubblichiamo alcuni racconti degli alunni della seconda B.

Una nel passato, di



Gli alunni della seconda B della scuola media di Candelo, autori di alcuni dei racconti: fra i temi ricorrenti, le antiche tradizioni di famiglia

Manuela Carravieri, 11 B della scuola media di Candelo.

«La vigilia di Natale una bimba, vedendo esposta in vetrina una bambola di pezza, decide di chiederla a colui che nel suo borgo è solito portare i doni ai bambini: Lucia. Scrive una bella lettera, in cui spiega che i genitori sono poveri. La santa, allora, il giorno dopo le dà il dono desiderato vicino al focolare cucinas».

«Una giornata di festa», di Daniele Delfino.

«La mattina di Natale Gino si alza presto, sveglia i genitori e con loro apre i regali. Poi va a messa, torna a casa coi nonni e partecipa al pranzo. La sera si sta ancora tutti insieme, finché Gino va a dormire, stanco felice».

«Una notte del Natale», di Al-

berto Finotti.

«Il protagonista descrive come una volta si viveva la festa più importante dell'anno, e le tradizioni delle famiglie povere ma solidali con i bisognosi».

«Storia di Cristallina», di Furian.

«A un angelo di nome Cristallina, che ha grandi ali e capelli cristallo, manca la voglia di lavorare. Un giorno scende sul terreno a vedere un albero; lo addormenta con i suoi capelli e con le stelle che sul vestito. In quel momento scende dal cielo Babbo Natale, che gli ordina di portare l'alberello al più povero della città. Cristallina obbedisce, ma in cambio di alcuni regali datigli da Babbo Natale deve promettere che dal quel momento lavorerà sempre».

«Nel regno degli angeli, e i

suo simili si congratulano con lui, dicendogli che finalmente ha fatto qualcosa di buono».

«Due amici inseparabili», di Luca

«Silvio e Ruggero hanno vite e tradizioni natalizie completamente diverse. Il primo abita a Prosinone, il secondo a Napoli: ma malgrado le differenze di costumi, l'amicizia fra i due si affievolirà mai».

«Una famiglia numerosa e le tradizioni», di Stefania Modena.

«Eli, Paolo e Luca sognano di avere un albero di Natale, ma sanno che ciò è impossibile perché costa troppo. Il loro papà, però, lavora fino alla vigilia, per permettere alla famiglia di vivere meglio il giorno di Natale: con tavole imbandite e qualche piatto tradizionale».

Vercelli, 2 nomadi chiedevano elemosina coi bimbi

Blitz dei carabinieri 12 denunce in provincia

VERCELLI. In ventiquattrore di controlli a tappeto e posti di blocco tutto il territorio, i carabinieri della compagnia di Vercelli e Varallo hanno denunciato 12 persone, per reati diversi, segnalati alla Prefettura. La coppia di slavi bloccata a Borgosesia, due Vercelli accusati di mendicizia ed impiego di minori nell'escorte. La coppia di slavi bloccata a Vercelli, davanti all'Iperstore, proveniva dal campo di Venezia: accompagnata dai figli, una bimba di 8 anni e un bimbo di 3, e mostrando cartelli scritti per impietosire i passanti, chiedeva offerte ai clienti del market. I due nomadi, di 27 e 22 anni, sono stati scoperti da pattuglia dei carabinieri di Borgosesia.

A Burenzo è stato denunciato un extracomunitario, che ha aggredito due amici in birreria. Nel gruppo è scappata una lite, e il marocchino ha infranto il boccale di birra che stava bevendo sul volto degli amici, che hanno riportato ferite lievisime. Un'altra denuncia è invece avvenuta a Livorno Ferraris, per l'omessa denuncia di pistola. (r. m.)

NOTIZIE FLASH

VERCELLI E BIELLA

Iniziativa benefica per le festività di Natale

Molte le iniziative benefiche di questi giorni. Il Milan Club Vercelli ha raccolto, durante la tradizionale cena di dicembre alle Acacie 1 milione e mezzo che ha destinato all'Anffas. Il li «D'Adda» di Varallo ha destinato un'offerta alla giovane Francesca Colla, che dovrà sottoporsi al trapianto del midollo osseo. Infine, due offerte per Massimo Trivero arrivate in redazione: un «gruppo di amici» Vercelli ci ha fatto avere 30.000 lire, mentre 130 mila sono state raccolte in una «festa tra amici».

VERCELLI

«Freddie Mercury's Show» il bis?



Centinaia di giovani hanno telefonato in redazione, all'Ascom, al Comitato manifestazioni vercellesi per chiedere la ripetizione dello spettacolo dell'altra sera al Civico: il «Freddie Mercury's Christmas Show». Da indiscrezioni, tutte da verificare, sembra che gli organizzatori - grazie alle sponsorizzazioni dell'Arciere e dell'Ascom - siano intenzionati a concedere il bis, una domenica pomeriggio, sempre al Civico.

VERCELLI, BIELLA, COSSATO E BORGHESESIA

I distributori di domani a Santo Stefano

VERCELLI. I distributori aperti a Natale (turno B): Agip, tangenziale S. 31 bis; Eni, via Viviani; Esso, piazza Cugiolio (benzina, gasolio e benzina verde); Tamol, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Api, via Massaua; OB, corso Marcello Prestinari 191; Erg, presso «Continente». A Santo Stefano (turno C): Agip, via Walter Manzoni; Eni, corso Matteotti; Ip, piazza Cugiolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Erg, bivio Sasia; Pina, S.S. Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); OB, corso Gastaldi 14; Eni, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamol, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugiolio; Eni, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); OB, piazza Sardegna; Pina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A BIELLA i rifornimenti aperti a Natale sono questi (turno C): Agip, via Torino 72; Erg, via Jovarra 20; Esso, via Ivrea 25; OB, via Rigola 37; Ip, viale d'Aosta; Tamol, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Trossi 3. A Santo Stefano (turno D): OB, Milano 32; OB, Ivrea; Api, via Cattelengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Eni, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2. A BORGHESESIA a Natale aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montegrone; Pina, viale Varallo. A Santo Stefano (turno C): Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montegrone. Infine a COSSATO resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti di carburante a (turno C): Agip, via Mezzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo e a Santo Stefano (turno B): Agip, via Amendola 102 e Com. Petroli, via Matteotti 1. (d. b.)

La situazione neve nelle stazioni invernali di Valsesia e Biellese

Via sugli sci, ma a passo ridotto

Skilift in funzione, orari e prezzi sino al 6 gennaio

VARALLO. Natale sugli sci tempo permettendo. Sino a le condizioni meteo non sono state eccessivamente benevole con gli appassionati degli sport invernali e anche per il lungo periodo del 25 dicembre le previsioni non inducono all'ottimismo, tanto che alcuni impianti stanno funzionando a ritmo ridotto. Quasi tutto il comprensorio sciistico valesiano-biellese la situazione è complessivamente buona; restano fermi solo gli impianti nelle vallate minori, a Rimasco e Carcoforo, dove l'innervamento non è ancora sufficiente.

Alagna Indren. Oggi apertura ridotta: comprensorio del Monte Rosa: in funzione un solo skilift (Indren) e aperto il tratto Bocchetta-Zarolzu. Domani gli impianti restano chiusi. Da giovedì apertura completa con orario continuato dalle 8 alle 16. Il costo del giornaliero è di 44 mila lire sino al 6 gennaio. Tutti i tracciati del ski sono percorribili: il giornaliero è di 47 mila lire.

Alagna Vold. Pure nella zona chassas di Alagna, domani verrà aperto un giorno di completo riposo. Santo Stefano l'avvio stagione invernale sarà invece totale: gli impianti sono in funzione tutti i giorni dalle 9 alle 17. Doppie tariffe per il giornaliero: 25 mila nei festivi, 20 mila feriali.

Scopello Alpe di M. Gli impianti (cinque quelli aperti) sono normalmente in funzione per tutto il periodo natalizio. Le piste sono battute per 25 chilometri, l'unico tracciato che rimane chiuso è quello che dall'Alpe scende a Scopello. Il giornaliero costa 43 mila (orario dalle 9 alle 16,30), mentre il pomeriggio (valido dalle 12 nei giorni feriali e dalle 13,30 sabato e festivi) è fissato a 31 mila.

Rielmonte. Impianti e piste aperti tutti i giorni (dalle 9 alle 17) con l'eccezione costituita dai due tracciati lunghi, ancora bloccati. Le tariffe per il giornaliero restano invariate: 38 mila per sabato e festivi e 28 mila per i feriali.

Orsapa. La situazione non è cambiata: sono aperte le piste del «Camino» e la «chabys» del lago del Mucrone. Nessuna schiarita per il tracciato del «Busan-cano»: per battere la pista è necessario attendere un'ulteriore precipitazione. Il giornaliero per funivia e skilift è di 23 mila lire (ad impianti tutti in funzione la tariffa sarà di 28 mila per i festivi e 25 mila nei feriali).

quella riguarda le piste di fondo, in Valsesia sicuramente disponibili il centro «Maffin» a Riva Valdobbia: aperto tutti i giorni, dodici chilometri di tracciato battuto, per un biglietto del costo di 5000 lire. Chiuso il percorso di Scopello, a Carcoforo in cui cre battendo le piste e l'apertura è data probabile dalla giornata di domani. Nel Biellese è praticabile il circuito al Bocchetto preparato dall'associazione «ci del fondo», e un paio di chilometri a Orsapa. Le opportunità per gli appassionati: ad Alagna è disponibile il «Rose ghiaccio» aperto nei festivi e il solo turno «ale (21-23.30) nei feriali, all'Alpe Mera pista resterà aperta sino al 6 gennaio. (p. q.)



E' il momento dello sci

Parere del Servizio geologico regionale

«La strada per Riva è molto pericolosa»

VERCELLI. La strada provinciale per Riva Valdobbia deve restare chiusa fino a quando è stato rimosso lo stato di emergenza per la situazione di pericolo che attualmente presenta: lo ha stabilito un sopralluogo eseguito dal Servizio geologico regionale, l'organismo che sovrintende i lavori di pronto intervento e di sicurezza. «Addirittura», spiega il presidente del Palas national Gilberto Valeri, «ipotizza lo spostamento delle due case sottostanti che sono state sgombrare. Le necessarie sarebbero rilevanti: esclusa la possibilità di risolvere il problema con la semplice sistemazione di contenimento, si ipotizza la costruzione di un vallone in grado di ricevere senza danni eventuali frane».

Comunque non appare possibile una riapertura della strada prima che questa venga messa a sicurezza. Aggiunge Valeri: «L'ipotesi allargamento della strada in quel punto è tecnicamente impossibile: lo ha stabilito venerdì scorso un nuovo sopralluogo cui hanno partecipato il sindaco Riva Valdobbia Marzio Torchio e l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Franco Berruto con i nostri tecnici».

Per ridurre in qualche modo il disagio e consentire l'accesso a monte il paese creando un percorso alternativo, la Provincia sta mettendo a disposizione del Comune, in sostituzione di quello attualmente in funzione, un impianto semaforico in grado di regolamentare un senso unico alternato. (w. ca.)

L'orsetto dell'A.S.M.B.
Associazione Sclerosi Multipla Biella
Vi Augura



BUONE FESTE

Sede: OCCHIEPPO INF. - Via M. Libertà, 19

Telefono 015 259.38.83 - Numero verde 167.23.27.34

Numero di conto corrente bancario Banca Sella 55 01

Numero di conto corrente postale 13783139

FERTEX
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

COSTRUZIONE TAPPARELLI
ALLUMINIO e ACCIAIO
ANTISFONDAMENTO
TENDE DA SOLE
TENDE UFFICI, NEGOZI

CONCESSIONARIO

BORGHESESIA - Via C. Battisti in Via Penula, 2
ARANCO - Tel. 0163



Festeggiamo al Ristorante



Via Tournon 16 - Tel. 0161/843609
Cortina (Vc)
giorno di chiusura: martedì

PRANZO: Menù lavoro L. 19.500
CENA: Menù degustazione L. 35/45.000
(Bevande escluse)

Augurandovi Buone Feste vi ricordiamo di prenotare
per il "Pranzo di Natale" e il "Cenone di Capodanno"

Trattoria

La Bucunà

Augura
BUONE FESTE
a tutti i suoi clienti

Fontanetto Po (Vc)
Via Viotti, 38 - Tel. 0161 840382

al Portico
d'Andorno



vi attende per il

Pranzo di Natale ed il
Cenone di S. Silvestro
(con musica vivo)

ANDORNO MICCA (BI)
Via Paolo Gagliardini, 16
Tel. 015 472236
Gradita prenotazione

RISTORANTE PIZZERIA

da TONINO

di CASO VITTORIO

Vi augura Buone Feste

Specialità pesce



40 tipi di pizza

Prenotazioni aperte per
Natale e S. Silvestro
 menù alla carta

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 35 - Tel. 511.892

Pizzeria - Ristorante

Da Pupetta

Augura
Buone Feste
a tutta la
sua clientela



VERCELLI - C.so Libertà, 29 - Tel. 0161 257784

Churrascaria ESMERALDA

RISTORANTE
BRASILIANO

Augura Buone Feste

Aperti a Natale e S. Silvestro
Un gruppo musicale Peruviano
festeggerà con voi l'arrivo del '97
con musica dal vivo

MONGRANDO
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

RISTORANTE

PIZZERIA



Augura
Buone Feste

Aperti allo di Natale

FAVOLOSO CENONE DI S. SILVESTRO
£. 80.000 (tutto compreso)

QUARONA
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190

RISTORANTE

PIZZERIA



Augura
Buone Feste

BIELLA
Via Torino, 77 (Angolo P.zza Adua)
Tel. 015 403.975 - 849.37.09



**MONTE
RUBELLO**

Albergo
Centrosegna - Trivero
Tel. 011 - 70447

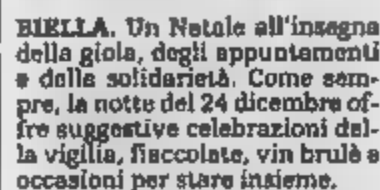
MONTE MARCA

Bar
Bielmonte (BI)
Tel. 011 - 714411

Augurano Buone Feste

« Sono gradite le prenotazioni »

Tutti gli appuntamenti in città e nei centri della provincia Presepi viventi e fiaccolate Torna la magia della vigilia



BIELLA. Un Natale all'insegna della gioia, degli appuntamenti e della solidarietà. Come sempre, la notte del 24 dicembre offre suggestive celebrazioni della vigilia, fiaccolate, vin brulé e occasioni per stare insieme.

In città sono da segnalare le messe animate, con i pastori, la sacra famiglia e le cantorie. A Cossato, alle 23.30, si esibiranno le voci di «Nim» cantando nella parrocchia di Ronco. A Cossato, la sacra rappresentazione «La giunta delle diciannovesime» (l'appuntamento è alle 21); a Cossato invece il programma una fiaccolata, che alle 21 accompagnerà gli attori del presepe fino alla chiesa. Suggestiva pure l'appuntamento del Valtellina, a Mongrando, la celebrazione messa alle 22.30. Rappresentazioni della natività sono previste poi a Occhieppo Inferiore e a Verone (alle 21), dove la rappresentazione si ripete per il secondo anno consecutivo (c'è la fiaccolata, che segue da una messa corale). E a Trivero, in frazione Bulliana, il presepe sarà allestito in della chiesa. Il Roppolo e a Viverone, il Gruppo alpini e la Pro loco hanno organizzato un appello riservato ai bambini. Nel primo paese il ritrovo è alle 22.30, nel secondo all'una: i Babbi Natale distribuiranno dolci ai piccoli. L'associazione «Atca» di Biella, infine, per domani alle 12.30, al circolo Santo Stefano, propone il sueto pranzo di Natale. (p. g.)

passo (fino al sportivo) per lo scambio di auguri.

Presepe vivente (con tanto di suggestiva ambientazione) che a Cossato, dove è prevista pure una tombola di Natale; a Cossato, alle 23.30, si esibiranno le voci di «Nim» cantando nella parrocchia di Ronco. A Cossato, la sacra rappresentazione «La giunta delle diciannovesime» (l'appuntamento è alle 21); a Cossato invece il programma una fiaccolata, che alle 21 accompagnerà gli attori del presepe fino alla chiesa. Suggestiva pure l'appuntamento del Valtellina, a Mongrando, la celebrazione messa alle 22.30. Rappresentazioni della natività sono previste poi a Occhieppo Inferiore e a Verone (alle 21), dove la rappresentazione si ripete per il secondo anno consecutivo (c'è la fiaccolata, che segue da una messa corale). E a Trivero, in frazione Bulliana, il presepe sarà allestito in della chiesa. Il Roppolo e a Viverone, il Gruppo alpini e la Pro loco hanno organizzato un appello riservato ai bambini. Nel primo paese il ritrovo è alle 22.30, nel secondo all'una: i Babbi Natale distribuiranno dolci ai piccoli. L'associazione «Atca» di Biella, infine, per domani alle 12.30, al circolo Santo Stefano, propone il sueto pranzo di Natale. (p. g.)

IL FALO' A RONGIO

BIELLA. Nei falò di mezzanotte si intrecciano il sacro e il profano, si evocano antichi riti e credenze della tradizione popolare.

Il più celebre roghi biellesi è quello di Rongio, frazione di Masserano: il fuoco verrà appiccato dopo la messa di mezzanotte alla presenza ogni volta di centinaia di persone, che attendono di persona la direzione che prenderanno le fiamme, le scintille: ad esse spetta il giudizio positivo o negativo sull'anno che verrà. Il falò di Rongio è legato soprattutto agli antichi riti delle tribù celtiche. Non dimentichiamo che proprio a Rongio sopravvive un saggio in pietra, retaggio celtico, esposto sul sagrato della chiesa da don Vittorino Barale.

Analoga la tradizione della borgata Viera di Cossato: alle 22.15 celebrazione della «Babbo Natale distribuirà dolci ai bambini e infine verrà il «fascinet» benedizionale.

La notte di Natale sarà illuminata inoltre dagli scoppiettanti roghi di Camandona (in piazza della chiesa, dopo la messa) e a Vaglio, frazione di Biella: attorno al falò si potrà mangiare il panettone e gustare il vin brulé. (p. g.)

GLI ORARI DEI BUS

BIELLA. Attenzione alle modifiche degli orari adottate dall'Azienda trasporti in questi giorni di festa e nel ponte di San Silvestro. Ecco le principali novità per gli utenti comunicate dall'Atap.

extraurbani. Oggi e nei giorni 27, 30 e 31 dicembre scatta l'orario estivo e sarà possibile la soppressione delle corse operaie; inoltre da ieri e sino al 3 gennaio si fermano, per le vacanze scolastiche, le corse per gli studenti. Giovedì 26 e il 5 gennaio sarà in vigore l'orario dei giorni festivi.

Bus urbano. Corse regolari sulle linee della città, con l'eccezione di Natale e Capodanno: saranno bus in servizio.

Funicolare del Piazzo. Nel periodo delle festività natalizie il servizio per il borgo antico è regolare, con l'eccezione di Natale e Capodanno, quanto l'impianto si fermerà.

Aumenti. Come si è detto, dal 1 gennaio '97 scatteranno le nuove tariffe sulle linee extraurbane; al proposito l'Azienda trasporti informa l'utenza che chi ha tagliandi vecchi potrà comunque usarli al 28 febbraio, mentre gli abbonamenti validi alla scadenza naturale. (f. p.)

MESSA A OROPA

BIELLA. Stasera migliaia di biellesi assisteranno alle messe di mezzanotte. Particolarmente suggestive saranno le funzioni celebrate ad Oropa. Come ogni anno l'Atap ha organizzato corse speciali per dar modo a tutti di raggiungere agevolmente il santuario: la prima è alle 22.45 da piazza San Paolo; arrivo ad Oropa alle 23.30; ritorno all'1.15 dopo la messa; arrivo in città alle 2 (il biglietto, 2400 lire, si acquista a bordol). La messa, che verrà celebrata nella più capace Chiesa nuova, verrà trasmessa in diretta da Radio Rc Stereo, sulle frequenze 103.5 e 102.1; in attesa del collegamento andrà in onda la trasmissione «Aspettando la cometa».

Atmosfera natalizia anche alla messa in programma a San Giacomo a Biella Piazzo: la preghiera sarà accompagnata dai canti del coro La Genzianella. A Chiavazza la messa sarà preceduta da una fiaccolata che partirà alle 21 dai vari goli del rio; i partecipanti confluiranno in piazza XXV Aprile. In Cattedrale la messa verrà celebrata dal vescovo Giustetti; la messa pontificale, domani, è in programma alle 10.30. (f. p.)

«Patriarche», il giudice revoca il consiglio

Il giudice ha accolto la richiesta di revoca del consiglio direttivo della comunità «Le Patriarche», dichiarando decaduto il presidente Campanile. La gestione del centro è ora affidata a tre commissari: Francesco Gallo, Salvatore Tagliata e Giuliano Gallo. Anche i ragazzi, che da alcuni mesi erano impegnati nella gestione del centro, sono stati esclusi dall'amministrazione. (f. p.)

Cossato, bus regolare oggi per il mercato

L'amministrazione comunale informa che la linea di bus urbano a servizio del mercato settimanale, sarà regolarmente in funzione oggi, giorno della Vigilia, e martedì 31. (g. co.)

Biblioteca Civica, gli orari delle feste

Le biblioteche Civica e Palazzina Piacenza comunicano variazioni di orari al pubblico in occasione delle feste di fine anno: oggi, il 27, 30, 31 e 2 e 3 gennaio apertura dalle 8.30 alle 15. Dal 7 gennaio tornerà in vigore l'orario normale. (f. p.)

Iniziativa per il recupero degli alberi di Natale

In questi giorni gli alberi di Natale sono i protagonisti delle feste, poi rischiano di finire nella spazzatura: per evitare fini ingloriose (e dannose per l'ambiente), il Comune ripropone l'iniziativa «Salviamo gli alberi». Dall'8 al 20 gennaio, con la collaborazione dell'Arciere, verrà organizzato un servizio di raccolta e gli alberi verranno ripiantati. (g. co.)

SPORT

A Castelletto il «Terzo cross ad San Steu»

L'Associazione sportiva di Castelletto Cervo e l'Atletica Fantone, con il patrocinio del Comune di Castelletto Cervo, organizzano il «Terzo Cross ad San Steu», gara regionale per le categorie Giovani, atleti, Senior e Veterani. L'appuntamento è per giovedì 26 al campo calcio comunale: il ritrovo è alle 9 la partenza alle 10, con premiazione alle 14. (f. p.)

Convocato per venerdì il Consiglio di Candelò

E' stato convocato per venerdì il Consiglio comunale di Candelò. In discussione, tra l'altro, la questione della nuova cava Fiora. L'impresa ha chiesto l'autorizzazione, vincolo paesaggistico vincola l'area per la quale è stata richiesta appunto il permesso di coltivare una cava. (g. co.)

GLI AUGURI A PALAZZO OROPA



Tradizionale appuntamento ieri mattina in Comune per salutare funzionari, impiegati e operai che lasciano il servizio

Tradizionale appuntamento ieri mattina in Comune per salutare funzionari, impiegati e operai che lasciano il servizio per la pensione: nell'incontro (nella foto di Michelletti) hanno partecipato sindaco, assessori e consiglieri. Analoga nel Palazzo della provincia. (p. g.)

Aveva 84 anni

È morto lo scultore Cappello

BIELLA. Il mondo dell'arte è in lutto. E' a Milano Carmelo Cappello, biellese d'adozione, uno dei maggiori scultori italiani. '900. Autore di numerose opere collocate in città e in provincia (il «Cuffatore» alla piscina Rivetti, il monumento ai Caduti in piazza Martiri, una scultura metallica a Verone). Cappello era originario di Ragusa, ma nel '43 si era trasferito in città, dove stretto importanti legami d'amicizia con gli artisti biellesi e le numerose persone che all'epoca gravitavano nell'ambiente.

Le sue opere hanno trovato posto nelle case dei collezionisti biellesi come in quelle degli appassionati di tutta Italia e d'Europa. Dal genere figurativo passò all'astratto, a forme aerodinamiche, essenziali e caratterizzate da uno stile inconfondibile. Più 10 anni fa aveva esultato gli amici biellesi: Guido Mosca, anch'egli scomparso, e Pippo Pozzi, e si era trasferito a Milano con la famiglia. Aveva 84 anni. Lascia la moglie, Silvana Varale, e tre figlie. (p. g.)

Raid notturno in piazza e nella della chiesa Incendi e cortelli divelti dai vandali a Brusnengo

Cassonetti bruciati, cartelli divelti e tombini scoperti: l'altra notte, in paese, i vandali si sono scatenati, rischiando di provocare un pericoloso incendio. I danni, per fortuna, sono piuttosto limitati: ma il Comune ha sporto denuncia. (p. g.)

L'incursione è avvenuta venerdì notte. Alle 23.15, da piazza Primo Maggio, qualcuno ha lanciato l'allarme: il contenitore per la raccolta differenziata era in fiamme, e l'incendio minacciava di propagarsi. La vicina contrada della Telecom. Le guardie municipali hanno chiamato i vigili, fuoco, in poco tempo sono riusciti a spegnere il rogo.

Il mattino dopo, la seconda scoperta: in un percorso pedonale che collega la parte alta di Brusnengo con quella bassa, erano state tolte le griglie in ghisa di alcuni tombini. Chi le sollevava, le ha gettate negli

orti adiacenti. Sempre sabato, i vigili si sono accorti che nella zona della chiesa (via del Pantone, via Garzino e via Martiri di via Fani), erano stati divelti o piegati cinque cartelli stradali. Un esatto in grande stile, fatto forse da ragazzini. «Ma non tanto piccoli», dice una guardia, «se sono stati capaci di sollevare le griglie in ghisa e di ardevole i pali dei cartelli. Per farlo una com'è forza». Dell'indagine, ora, si occupano i carabinieri di Masserano: non ci sarebbero testimoni.

A Biella, infine, ieri mattina è stata trovata pericolante la casetta di legno che l'Anffas ha sistemato in via Italia, per raccogliere offerte. Un automobilista non ci sarebbe stato testimone. Poi segnalare l'episodio all'associazione. Irremediabili i danni: i vigili urbani hanno ordinato la demolizione dello scheletro, che rischiava di crollare da un momento all'altro. (f. p.)

Scelto il progettista: la parcella è di 4 miliardi Un architetto di Genova «disegnerà» l'ospedale

BIELLA. Sarà l'architetto Mauro Strata, Genova - salvo complicazioni e ricorsi - a progettare il nuovo ospedale di Biella. L'incarico costerà all'Azienda sanitaria biellese poco meno di quattro miliardi.

Ieri mattina la commissione esaminatrice ha valutato l'offerta economica dei 21 candidati, e ha scelto il pool di professionisti guidato da Strata. La struttura della gara per la progettazione esecutiva de «Degli Infermi 2» era composta dal presidente Carlo Angeli (dirigente dell'avvocatura di Torino), Anna Carla dell'Usl cittadina (in qualità di segretaria), da un rappresentante dell'Ordine degli architetti e da uno dell'Ordine degli ingegneri, dell'ex responsabile del servizio tecnico di Vercelli, Enrico Ruffino, o dal responsabile del servizio tecnico dell'ospedale di Ivrea, Livio Bongiovanni. Spiega il commissario strac-

dinario dell'Usl Bruno Vogliolo: «Su 21 concorrenti ne sono stati selezionati 14. Tutti avevano presentato lo stesso preventivo di spesa: circa tre miliardi e ottocento milioni, iva e oneri compresi. Abbiamo così provveduto al sorteggio, ed è stato scelto l'architetto Strata. Lui è il capofila, ma nel suo gruppo di ingegneri ed impiantisti c'è anche l'azienda che ha progettato il Lingotto di Torino. Ora sdotteremo la delibera e appena possibile affideremo l'incarico al vincitore. Per questa fase erano stati selezionati 14 concorrenti, 4 miliardi, e ci fare corrispondere perfettamente, quindi non sarà necessario richiedere altri finanziamenti.

Intanto, al «Degli Infermi», si attende la nomina del futuro direttore generale, o - molti si augurano - la riconferma di Bruno Vogliolo. La Regione dovrebbe pronunciarsi entro il 10 gennaio. (p. g.)

ECONOMICI

VENDETE per il periodo zona Biella per motivi di salute Tel. 015/679.301 lasciare messaggio in segreteria.

Per la pubblicità **LA STAMPA**

PK publicitècompagny

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico chi legge **La Stampa**.

LA STAMPA

RINOVIS

MASSAZZA (BI)
S.S. Trossi, 2
Tel. 0161 / 852018

Officina
Tel. 0161 / 852190

PER IL VOSTRO INVERNO

PRODOTTI TECNICI

VENDITA AUTORADIO

BUONE FESTE

CASA DEL PESCE
da
COLOMBO
& Figli

NUOVA APERTURA

orario 8-13 - 16-20

VENDITA INGROSSO
E MINUTO

PESCE FRESCO RANE E FUNGHI

CARESANABLOT

S.S. BIELLA-VERCELLI - TEL. 0161 232911

e Venerdì ore 18-19

GAMBERONI TESTA
£. 20.000 al kg.ORATA
£. 18.000 al kg.CALAMARETTI
kg. 1,5 £. 10.000BRANZINI
£. 20.000 al kg.GAMBERETTI
£. 16.000 al kg.CAPITONE VIVO
£. 25.000 al kg.La formula
giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistare presso il Salone di via Roma 99 a Torino l'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» e in vendita a più abbassati e non al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarla potrà richiederla contrassegno all'Editore «La Stampa», Ufficio Edizioni Librerie, via Moscova 12, 10126 Torino (fax 011-645.900).

**I LIBRI DE
LA STAMPA**

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA IACO LIBRI E GRAZIA LIBRI,
MONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

MARIO SCARUPPI
La fabbrica del pensiero.
Il nuovo fronte dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai megamoli all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

CINEMA ITALIA - VERCELLI
CINEMA ODEON - BIELLACHRISTIAN
SLEMASSIMO
BOLDIA SPASSO
NEL TEMPO

REGIA DI CARLO VERONESI

BUON DIVERTIMENTO CON
IL TELEFONO SENZA ROLLETTA

Veghioni e musica dal vivo per il «ponte» di Natale in discoteca: guida agli appuntamenti

Rock e latino per il brindisi in pista

I «Bolletta sparata» all'Oscar Wilde di Vercelli, dj e orchestre da ballo al Due di Cigliano. Ritmi caraibici per l'Astoria. Rock con le band sulla pedana del Babylon di Ponderano. A Biella tanto revival ed «evergreen»



I locali delle due province hanno preparato molti «Christmas party»

Tutto è pronto tra discoteche e locali live dove si fa musica, per la grande festa natalizia. **VERCELLI.** All'Irish pub Oscar Wilde la sera di Santo Stefano suona il gruppo Bolletta Sparata. Venerdì in pedana i Crudeli e domenica i Preludi. Dopo le 22.30.

VERCELLI. Domani sera, dopo le 22.30, al Tina Pica di piazza Pajetta saranno di scena per il veglione il gruppo Oxxa e i Cigliani. Dalle 22.30 di domani al Due la festa sarà «Merry Christmas» con i dee Jay Sergio Datta e Maurizio De Stefani. Per Santo Stefano ecco «X'Mas Ball» con l'orchestra di ballo moderno Dobrilla. In regalo verranno sorteggiati viaggi per il mondo.

VARALLO. Due serate di ballo lisce con l'orchestra i Concorde, sono in programma domani e giovedì sera alla discoteca Igloo di frazione Balangera, dopo le 21.30.

BRUNICO. Domani sera al Faro, veglione di Natale. Tre sale tre generi musicali: suona l'orchestra Savini. Discoteca con la migliore musica del passato e del presente. Giovedì torna l'orchestra Savini. Sempre dalle 21.30.

BORGOMANERO. Al dancing il Globo di zona bivio Sasia domani sera si balla con l'orchestra Athos Poma e giovedì sera con il gruppo di Orietta Delli. Dopo le 21.30.

VERCELLI. All'Art club Astoria Remake di via Marsala il party di domani sera s'intitola «Natale caraibico». Nelle mini room ci saranno musiche latino-americane e happy Christmas music. Dall'una commerciale, new sound, merengue e salsa.

CHIVASSO. Al Dragon's Pub, dopo le 22.30 di domani, la serata è all'insegna del cabaret. Sulla pedana del locale si esibirà Eraldo Moretto.

PONDERANO. Questa notte si fa

rock al Babylon. Nel locale live di turno una formazione giovane biellese: i «Mr. Bubbles Meets Superfly», che consacra il loro repertorio al genere «cross-over». Domani va in scena «Nightclubbing», una serata a base di disco-rock-pop con Elena Bava ed Elisabetta Mosca, mentre a Santo Stefano, per «Rock targato Babylon», si esibisce la punk-band laniera dei Lobotomia.

BIELLA. Natale in musica alla discoteca «Mister» di via Ravetti, dove ci si diverte anche a Santo Stefano. Nella locale cittadina, come sempre, dalle 23 all'una c'è alla consolle Michele Belli, con la musica progressiva; dall'una alle 3 tocca al grande rock, con Phil J.

BIELLA. Domani sera, nella «Shock room» del Cancelli, si balla underground e progressivo con Virtual J, mentre nella Private room si trascorre la notte al ritmo del revival e del latino-americano. Non mancheranno penitente, brindisi e calici di spumante.

COSSATO. Veglione di Natale, domani al Cinecittà. Si esibisce l'orchestra spettacolo del Latte e Miele, con i classici del liscio, gli «evergreen» e i successi ballabili del momento. La sera di Santo Stefano arrivano i Kristall.

SANT'ALBA. Al Beverly Hills, questa sera, si scende in pista a passo di valzer, tango e mazurka. Domani pomeriggio arriva l'orchestra «La strana idea», che suonerà anche la sera. Giovedì (sempre il pomeriggio e la sera) tocca invece a Mina Fasoli.

VALMONGE. Liscio no-stop anche alla Peschiera. Questa sera salgono in pedana i Pierrotti, che faranno il bis anche domani (sia il pomeriggio sia la sera), per un veglione di Natale.

A CURA DI Giovanni Barberis
E Paola Guaballo

CARTOON E AVVENTURA AL CINEMA

Grandi e piccoli potranno trascorrere le feste davanti al grande schermo del cinema. A Vercelli, al Principe, è in programma «Sono pazzo di Iris Blonda», mentre al Viotti c'è «Il gobbo di Notre Dame». Il primo è un film di e con Carlo Verdone nella parte di un tastierista che vive la sua vicenda sentimentale malinconica nel grigiore fumoso belga. Nel cast anche Claudia Gerini, Andrea Ferrel ed il redivivo immarcescibile Mino Reitano. Il secondo è un classico della tradizione disneyana, versione cartoon del romanzo di Hugo «Notre Dame de Paris». «Il gobbo di Notre Dame», realizzato da Gary Trousdale e Kirk Wise, oltre alle splendide immagini si avvale di buona musica firmata Alan Menken. Quasimodo nella versione italiana ha la voce di Massimo Ranieri ed Esmeralda quella di Mietta.

All'Astra, invece, Stallone entra in galleria nel film di Rob Cohen «Daylight - Trappola nel tunnel»; al Nuovo Italia, in «A spasso nel tempo» di Carlo Vanzina, c'è l'accoppiata Massimo Boldi e Christian De Sica.

Sempre per Natale e Santo Stefano, al Belvedere c'è «Il professore matto», con l'ingrassato e gonfiato (artificialmente al computer o con un menù a base di calorie?) Eddie Murphy, men-



tre il Lux proietta «Ace Ventura - Missione Africa» con Jim «facia di gomma» Carrey.

Nel Vercellese. Al cinema Orsa di Trino c'è «Jack», allo Splendor di Cigliano domani si proietta la storia irlandese di «Michael Collins» e giovedì il divertente cartone animato con il cane da stitico che dà il nome alla pellicola: «Balto» di Simon Wells. Al cine parrocchiale di Costanzana domani proiettano «La prova» e giovedì «Balto».

A Biella, al cinema Impero, è in cartellone l'ultimo film di Rob Cohen «Daylight - Trappola nel tunnel», che vede protagonista Sylvester Stallone. In un tunnel che collega l'isola di Manhattan al New Jersey sono rimasti intrappolati quattro camion che trasportano materiale tossico. Saranno dei

malviventi a provocare un'esplosione, e al disastro sopravviveranno 12 uomini, che il mitico Sly deve salvare. Molto spettacolari gli effetti ultra speciali.

All'Odson, da oggi, il suo grande schermo «A spasso nel tempo», la commedia brillante con Christian De Sica e Massimo Boldi, diretta da Carlo Vanzina. L'inseparabile coppia, munita di telefonino, a causa del guasto di un'improbabile macchina del tempo, passa da un'avventura all'altra, transitando dalla preistoria al Settecento veneziano, dalla Roma in piena Seconda guerra mondiale, alla Capri mondana degli Anni '60, fino ad una futuribile Firenze del 2023.

Al Mazzini tornano i cartoon, con «Il gobbo di Notre Dame», mentre al Sociale ecco Verdone con «Sono pazzo di Iris Blonda». Al Verdi di Candelo è in programma fino a giovedì compreso «Ritorno a casa Gori», una commedia carica di humour che racconta di un'intera famiglia riunita per un lutto. Fra i protagonisti ci sono Athina Cenci, la bella Sabrina Ferilli e Alessandro Benvenuti, che è pure il regista della pellicola. Il Lux di Borgosesia, infine, propone il divertente «Jack», con Robin Williams e la regia di Coppola.

A CURA DI Giovanni Barberis
E Paola Guaballo

GIOCHIAMO AL LOTTO

BAR	79	28	41	89	6
CAGLIARI	73	60	59	59	55
FIRENZE	87	63	55	53	52
GENOVA	97	72	71	86	57
MILANO	88	32	52	45	80
NAPOLI	70	59	56	50	47
PALESTRA	42	83	13	1	88
ROMA	81	62	50	58	54
TORINO	1	43	88	58	10
VERCELLI	104	68	50	55	49
VERCELLI	13	89	79	71	25
VERCELLI	95	85	74	80	56

BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
VERCELLI	6	119	32	3	9	48	37	83	6
VERCELLI	6	21	0	3	4	9	64	6	2
CAGLIARI	1	6	6	7	5	7	2	1	5
FIRENZE	26	46	64	31	15	60	31	32	36
GENOVA	8	2	3	7	2	3	8	4	6
MILANO	71	11	31	21	41	21	71	41	81
NAPOLI	33	30	20	39	24	16	24	16	31

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-24; 1-77; 1-2; 1-50; 1-47; 1-57; 1-44; 1-13; 1-25; 1-28; 1-76; 1-87; 1-74; 1-52; 1-41; 1-35; 1-49; 1-81; 1-73; 1-15; 1-5; 1-58; 1-67; 1-71; 1-48; 1-31; 1-34; 1-26; 1-83; 1-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bar 6 (3); Cagliari 55 (0); Firenze 61 (4); Genova 16 (3); Milano 9 (3); Napoli 1 (0); Palermo 11 (3); Roma 74 (2); Torino 10 (2); Venezia 33 (2).

Quasi settimana il computer ci consiglia i 90 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-7	51-7	20-7	41-67	81-67
10-7	83-7	64-7	53-67	34-67
44-7	6-7	16-7	74-67	36-67
76-7	78-7	88-7	48-67	28-67
41-7	61-7	11-67	51-67	20-67
53-7	34-7	10-67	83-67	64-67
74-7	36-7	44-67	6-67	18-67
49-7	28-7	75-67	78-67	88-67

Per figure la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo a terra da giocare a Firenze:

6-16-26;	26-76-86;	56-66-76;
6-36-46;	26-6-16;	56-56-66;
8-56-66;	36-46-66;	56-16-26;
6-76-86;	36-66-76;	56-36-46;
16-26-36;	36-86-86;	66-76-86;
16-46-56;	36-16-26;	86-6-16;
16-66-76;	46-56-66;	66-26-36;
16-86-6;	46-76-86;	66-46-56;
26-36-46;	46-6-16;	76-56-6;
26-56-66;	46-26-36;	86-16-26;

Statistiche a cura della Ricerchia n° 480 di Davide e Liliana Mola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra
Tel. 255.045 Int. 255.633
Informaspettacolo 89.833
Or: ap. 21.30 - L. 10.000

Daylight - Trappola nel tunnel
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brennerman, V. Mortensen (Usa '96)
Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgraia. N. V. 1h 55'

Nuovo Italia
Tel. 257.744
Informaspettacolo 89.833
Or: ap. 21.30
L. 10.000

A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)
Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'

Principe
Tel. 255.047
Informaspettacolo 89.833
Or: ap. 21.30
L. 10.000

Sono pazzo di Iris Blonda
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferrel (Italia '96)
A Brusapelle un musicista s'innamora di una cameriera bolognese: le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50'

Viotti
Tel. 250.845
Informaspettacolo 89.833
L. 10.000 Or: ap. 21.30

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) - Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Frollo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30'

Belvedere Dolby
Int. or. tel. 215.018
Or: ap. 19.30
L. 10.000/6000

Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) - Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

Lux
Int. or. tel. 213.375
Ingresso libero
Or: 15 spettacoli continuati

OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1

CHIUSO

Teatro Chivo
Int. or. tel. 255.544

CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris 103

CHIUSO

Cigliano Splendor
Ore 15.21
L. 9000/7000

OGGI RIPOSO

COSTANZANA Parrocchiale
Or: 21 (spett. unico)
L. 8000/5000

OGGI RIPOSO

GATTINARA Italia
Int. or. tel. (0153) 833.106
Or: 20.30/22.30
L. 10.000 posto unico

Film vietato ai minori di 18 anni

SAN CRISPINO Sala Comunale

CHIUSO

BANTINA Ideal
Int. tel. (0161) 94.651

CHIUSO

TRINO Orsa
Tel. (0161) 828.800

OGGI RIPOSO

BIELLA Impero
Int. (015) 22.736-31.312
Or: 15.30/20.15/22.15
L. 12.000/10.000

Daylight - Trappola nel tunnel
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brennerman, V. Mortensen (Usa '96)
Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgraia. N. V. 1h 55'

Mazzini
Int. (015) 22.736-31.312
Or: 15.30/20.15/22.15
L. 12.000/10.000

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) - Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Frollo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30'

Odeon
Int. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000

A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)
Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'

Sociale
Int. (015) 22.736-31.312
Posto unico L. 12.000

Sono pazzo di Iris Blonda
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferrel (Italia '96)
A Brusapelle un musicista s'innamora di una cameriera bolognese: le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50'

BORGOMANERO Lux
Int. tel. (0163) 22.698
Or: 21
L. 10.000/7000

Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) - Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

CANALE Verdi
Int. tel. (016) 253.8627
Or: 21.30
L. 11.000/6000

Ritorno a casa Gori
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96)
Libri, confessioni, giochi rubati durante un funerale, tra una buddista neofita, un depressivo cronico e altri personaggi di una bizzarra famiglia. N. V. 1h 45'

COSSATO N. Primavera
Int. tel. (015) 925.620
Or: 20.15/22.15
L. 11.000/7000

Una promessa è una promessa
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) - Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35'

Excelsior
Int. tel. (015) 787.323
Or: 21 spett. contin.
L. 10.000/7000

OGGI RIPOSO

VERVALLE Corso
Int. tel. (0163) 450.415

OGGI RIPOSO

VERVALLE Sottoriva
Int. tel. (0163) 54.265
Or: 21 spettacolo unico
L. 8000/7000

Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zoloto (Usa '96)
Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarentenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54'

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E BELLO SUL GRANDE SCHERMO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Stina.**
Or: 18.10; 20.20; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or: 15.15; 18.40; 20.20; 22.30.
AMERIGO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Il gobbo di Notre Dame.** Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. **Sala 2: Extreme Measures.** Or: 15.15; 17.30; 20.30; 22.30. **Sala 3: Elio.** Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommariva 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Or: 15.15; 17.30; 20.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 34, tel. 540.805. **Il cacciatore.** Or: 15.55; 18.10; 20.25; 22.40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van).** di S. Frieri. Or: 15.15; 18.45; 20.40; 22.35.
C. CHAPLIN v. Garibaldi 32a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or: 14.20; 17.05; 19.50; 22.35.
C. CHAPLIN v. Garibaldi 32a, tel. 436.0723. **Domini & Donne: Istruzioni per l'uso.** Or: 15.40; 18.20; 22.40.
CRISTALLO v. G. G. 5, tel. 550.7100. **Il professore matto.** Or: 14.30; 18.30; 20.30; 22.30.
DOMINIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Panzeri e il ritorno.** Or: 15.45; 18.20; 20.30; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or: 15.17; 18.40; 20.40; 22.40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kansas City.** Or: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos.** Or: 15.50; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Fammi il ritratto.** Or: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ERBA c. Moncalieri 241, tel. 861.5447. **Luna e Falco.** Or: 20.30. **Sala 2: Mary Kelly.** Or: 18.30; 19.30.
ETORILE v. Buzzi ang. v. Roma, tel. 530.963. **Una promessa è una promessa.** Or: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo.** Or: 14.45; 16.45; 18.55; 20.50; 22.30.
FIAMMA c. Tripani 87, tel. 385.8957. **Belvedere estivo.** Or: 15.17; 17.30; 20.22.30. **Solo Natale.** Or: 17.30; 20.22.30.
GLOBAL corso Boccaria 4, telefono 521.4316. **Day-**

Right - Trappola nel tunnel. Or: 15.17.30; 20.22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.5896. **Crash.** Or: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KONIG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Una promessa è una promessa.** Or: 18.10; 20.20; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trappola nel tunnel.** Or: 15.10; 17.10; 19.10; 20.40; 22.30. **solo Natale.** Or: 17.10; 19.10; 20.40; 22.30.
LUNA G. S. Federico 1, 541.283. **Sono pazzo di Iris Blonda.** Or: 15.30; 17.30; 20.10; 22.30.
MASSIMO UNO v. Moncaliero 8, tel. 817.1048. **Sogni e bugie.** Or: 15.17.30; 19.4

Pro, parla Cassetta: «La panchina del mister dipende dai prossimi risultati»

Valdagno, crocevia di Codogno

Il famoso comunicato? Per dare la scossa

VERCELLI. Del sole di Cancun al sole della tempesta. Oreste Cassetta non ha neppure il tempo di ripensare al mare e alle spiagge della stazione turistica messicana. Non è neppure rientrato domenica mattina a Vercelli che subito si ritrova in piena bagarre e a fronteggiare il momento scottante della Pro. Specie dopo il «lancio» nelle redazioni dei giornali e di radio e tv di quel comunicato che nelle ultime due settimane ha scatenato fior di polemiche. E a completare l'opera ecco la sconfitta con il Lumezzane che ha fatto precipitare la squadra in piena zona play out e la «scommessa» sbagliata della giornata bianca (di cui diciamo a parte).

A questo punto la domanda d'obbligo è una sola: che intenzioni ha la società nei confronti di Codogno, visto che per prendere qualsiasi tipo di decisione si è atteso il rientro a Vercelli del vice-presidente operativo.

«Dipende molto da Valdagno. Codogno è un dipendente a libro paga e finché tale persona gode della fiducia della società. In quel comunicato emesso due settimane fa avevamo detto che ci aspettavamo dei risultati. Bisognava quindi dargli del tempo. Dopo Valdagno vedremo. Ma anche in caso di sconfitta non è detto che si cambi. Mettiamo di giocare un partitino e di uscire a mani vuote per un episodio sfortunato...».

In ogni caso il risultato peserà parecchio nelle decisioni della società...

«Come abbiamo sottolineato nel comunicato stampa che qualcosa non quadri lo si vede a vista d'occhio. Quello che chiediamo è di apportare le necessarie modifiche per riprendere a fare risultato».

Torniamo sempre a quel comunicato benedetto. Ma perché lo avete fatto? Non potevate agire nel segreto delle stanze dei bottoni invece di rendere ogni cosa pubblica? Nel calcio un comunicato di quel genere è davvero cosa rara...

«Lo abbiamo semplicemente fatto per dare una scossa all'ambiente. Nelle settimane precedenti le stesse cose lo avevamo dette sia al tecnico sia ai giocatori. Ma non si può sempre minacciare e contemporaneamente stare in silenzio. Il nostro intento era quello di far capire che facevamo, e facciamo sul serio».

Ma non avete sbagliato la forma?

«Ecco, qui sta un altro punto. Probabilmente abbiamo mancato la forma, ma non la sostanza. Sono stato accusato di intrusione tecnica nel lavoro di Codogno. Francamente a me non interessa che il nostro tecnico giochi a uomo o a zona. Quelle amministrazioni della Pro mi interessano che si ottengano in primo luogo risultato e gioco e in subordine se non c'è un grandissimo spettacolo almeno i risultati. Ripeto dobbiamo fare di tutto per salvarci. Ne va della stessa sopravvivenza della società. Mi chiedo poi se questo intervento della proprietà non accada in un'azienda che opera in qualsiasi mercato».

Cassetta, francamente, quanto è in pericolo la panchina di Codogno?

«Ripeto, in questo momento Codogno gode della nostra fiducia. Quindi se riprendiamo a fare risultato non ci sono problemi. In caso contrario... Ma questa, da sempre, è la legge del calcio».

(r. eyn.)



Il primo gol del Lumezzane: Maffioletti libero infila Randazzo uscito a vuoto (gsmv)

Dopo il golpe della giornata bianca via Massava chiede scusa ai tifosi

VERCELLI. Altroché bianca. La giornata di domenica per la Pro e i suoi fans è stata a tinte fosche. Come se non bastasse il 2-0 inflitto dal Lumezzane, i tifosi o meglio, gli abbonati, hanno subito la beffa della «giornata bianca» fantasma.

Già perché, come vuole la tradizione, un incontro casalingo sui diciassette previsti è «fuori abbonamento». Spetta alla società individuare la sfida. In quest'occasione la scelta è caduta sul match col Lumezzane capolista. E fin qui nessun problema; peccato però che, rispetto alla tradizione nessuno sia stato anticipatamente informato di questa decisione. Così

occorre che, a fine gara, un gruppo di abbonati, visibilmente deluso, ha atteso i vertici bianchi per chiedere lumi.

La replica della società è affidata al vice presidente Oreste Cassetta: «Innanzitutto vorrei chiedere scusa ai tifosi. Anche io ho saputo della "giornata bianca" a fine gara. L'incidente, con ogni probabilità, è stato frutto di una incomprensione. In estate avevamo individuato come il Lumezzane la gara "fuori abbonamento". Evidentemente qualcuno ha dato attuazione a quella che era solo una proposta. Ma soprattutto nessuno ne ha dato comunicazione ai tifosi tramite i giornali».

(p. m. f.)

La situazione

Il Cittadella si allontana

VERCELLI. Due sconfitte consecutive hanno trascinato le bianche casacche in piena zona play out. I colpi di Cittadella (1-0 al Valdagno) e Voghera (2-1 sulla Torres) hanno allontanato di tre lunghezze le più immediate rivali della Pro nella corsa alla salvezza.

Ma l'aspetto più inquietante, in ottica Pro, è rappresentato dai risultati di Pavia e Olbia. I ticinesi, dopo un lungo digiuno, sono tornati alla vittoria regalando 2-0 la Pro Sesto, mentre i sardi di Vallongo hanno imposto il pareggio al Varese: così il vantaggio del team di Codogno (e della coppia Solbiatese e Torres) si è ridotta a due soli punti.

Intanto, mentre in vetta Lumezzane e Lecco hanno fatto il vuoto (il Varese, terzo della classe, è a sei punti) crescono le quotazioni di Ospiateleto e Cremona. I bresciani di Chierici, che sono allo scatto diretto con i bianchi annaspavano nelle zone medio-basse, hanno centrato un clamoroso filotto portandosi a un passo dai play off (nell'ultimo turno gli orlandesi avevano individuato come il Lumezzane la gara "fuori abbonamento"). Evidentemente qualcuno ha dato attuazione a quella che era solo una proposta. Ma soprattutto nessuno ne ha dato comunicazione ai tifosi tramite i giornali».

(p. m. f.)

FUORIGIOCO

Quanta confusione in squadra e società



E' un momento difficile per la Pro dopo la seconda sconfitta consecutiva

CONFUSIONE. E' questo lo stato d'animo che meglio raffigura la Pro di questi giorni. In confusione è la società che indice la «giornata bianca» e non ne informa né i giornali né gli abbonati. Con le conseguenti, legittime proteste di chi, inconsapevole, si reca all'ingresso del Robbiano con la tessera in mano e viene respinto (in alcuni casi anche con maleducazioni) dalle maschere.

In stato confusionale è in questi giorni il tecnico che abiura le «affermazioni» della vigilia schierando Gabasio «a uomo» e poi finisce per fargli fare la spalla negli ultimi dieci minuti al giovane Trombini, schierato al centro dell'attacco, con Artico retrocesso a centrocampista e Righi, si proprio lui, a terzino sinistro.

Codogno comunque una scusante ce l'ha: con la settimana vissuta tra l'incudine e il martello non avere le idee chiarissi-

me è il minimo che gli potesse capitare.

E in confusione sono pure tanti giocatori come dimostrano alcuni episodi: Randazzo che ferma in area con le mani un passaggio arretrato di un compagno, Tibaldo svagato sul primo gol del Lumezzane e che si fa espellere per un fallo a centrocampo, Ragagnin che offre a Salvi la palla del raddoppio (e chi chiude il match).

Ma egualmente la partita con la capolista qualcosa di positivo ha detto: ad esempio che la squadra finalmente schierata a uomo in difesa non ha corso pericoli fino all'errore che è costato il primo gol e che Motta da libero classico ha giocato un partitino. Quindi calma a gesso. Non è detto che tutto sia perduto. Al contrario. Proprio dal match di domenica si può ripartire. Magari schierando una squadra raccolta. Come nella mezzora di domenica. (r. eyn.)

AI CINEMA

IMPERO - BIELLA
ASTRA - VERCELLI

IL FILM EVENTO DI NATALE

TRATTENETE IL RESPIRO



STALLONE
DAYLIGHT
TRAPPOLA NEL TUNNEL

LA STAMPA

IDEA REGALO

CD "Canti Natalizi da tutto il mondo" eseguiti dai "Piccoli cantori di Torino". In Edicola LA STAMPA + CD L. 8.900.

Il ricavato, detratte le spese, sarà devoluto all'UNICEF

AI CINEMA

MAZZINI - BIELLA
VIOTTI - VERCELLI



AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995
IN CD-ROM.

LA STAMPA
Compact

Per informazioni

1678-02005

Happy Christmas



Babbo Natale è passato dal Big
con 10 regali per Voi,
uno più bello dell'altro.
I dieci più belli d'Italia
Vi aspettano per augurarVi
un Buon Natale
Mercoledì 25 dicembre '96 ore 23



Corso Brescia, 28 - Torino - Tel. 2485956

Il bilancio di fine anno del direttore sportivo, dopo lo 0-0 nel «derbyssimo»

«Il sorpasso? Non ci preoccupa»

Turotti: nel '97 la Biellese tornerà in testa

BIELLA. È sfumato a un passo dal traguardo il titolo di campione d'inverno per la Biellese: il pareggio nel derby col Borgosesia è costato il primato ai bianconeri, ora secondi col Casale a una lunghezza dalla neocapitolista Legnano.

Sandro Turotti, direttore sportivo, non è però deluso dal sorpasso: «L'importante - dice - è essere campioni a maggio. Vista la classifica così «corta» in testa, è normale che ci siano continui avvicendamenti: speriamo di tornare davanti nell'anno nuovo».

Chi considera favorito per la promozione in C2?

«Ritengo che la Biellese possa lottare fino in fondo: sarà una battaglia a quattro, visto che anche il Derthona, ora staccato di cinque punti dalla vetta, non è tagliato fuori. Tra le avversarie, comunque, penso che il Legnano abbia qualcosa in più».

Quest'anno, in campionato, la Biellese ha perso un solo incontro, il 4 febbraio. Da allora ha inflitto una serie utile di 28 gare (14 vittorie e altrettanti pareggi): come archivia questo '96?

«È stata un'annata stupenda: in totale abbiamo perso solo quattro incontri, in campionato a Castelmonte, in Coppa Italia col Verbania, nei play-off col Borgosesia e la gara amichevole col Pavia. Inoltre c'è da sottolineare che in campionato la squadra ha



Un'immagine del derbyssimo tra Borgosesia e Biellese finito senza reti

subito in tutto il '96, tra il ritorno della passata stagione e l'andata di questa, solamente 12 gol. Abbiamo la difesa che ha incassato meno reti fra tutti i gironi dei dilettanti. Insomma, grazie a questi numeri il bilancio del '96 si rivela davvero straordinario. Faccio i complimenti a tutti».

Domenica prossima, al Comunale di Torino, si giocherà Juventus-Biellese: finale col botto?

«Sarà un incontro simpatico, che ci permetterà di svolgere un ottimo allenamento. E' anche una specie di premio per i nostri ragazzi: giocare con una squadra di categoria superiore e blasonata come la Juventus è un

grande onore».

Nel derby col Borgosesia c'è da registrare l'espulsione di Comi: la seconda della stagione per l'attaccante (col Derthona per un fallo di reazione, col Borgo per una parolina di troppo al guardalinee). Che cosa ci può dire al proposito?

«Gli arbitri e i guardalinee sono bravi, sia quando svolgono i loro compiti, sia quando interpretano e capiscono le tensioni che ci sono in un match importante e sentito come un derby. Comi sicuramente ha detto qualcosa, ma non di così offensivo da essere allontanato».

Gabriele Cornella

I granata sono soddisfatti

Rosa: «Con tutte quelle assenze di più non potevamo certo fare»

BORGOSIESA. E' mancata la vittoria, è vero, ma in casa granata si respira comunque aria di soddisfazione per l'esito della sfida più attesa dell'anno, ovvero il derby con la Biellese. I pronostici erano tutti per la squadra di Bacchin e, per di più, mister Rosa ha mandato in campo una formazione obbligatoria (si disponibili erano undici contatti) e senza possibilità di cambi.

Insomma, se i bianconeri avessero portato via l'intera posta si sarebbero pure stati dei validi giustificati; invece, ecco un pareggio che più o meno ha accontentato tutti: è mancato soltanto lo spettacolo dei gol. «Proprio per questi motivi - dice Paolo Rosa - mi ritengo soddisfatto: abbiamo disputato una buona gara, costruendo al pari una grande Biellese, meglio di così forse non si poteva fare».

«Resta un po' di rammarico - è la chiave di lettura del ds Paolo Guidetti - per quelle 2-3

ghiotte occasioni mancate per un soffio che avrebbero cambiato volto al match, comunque...».

Comunque, va bene così: soprattutto perché si sono rivisti i giocatori combattere con grinta, entrare in tutte le azioni e, quando, all'inizio della ripresa, hanno tentato il pressing.

Dunque, un 1996 senz'altro non ricco di soddisfazioni per i colori granata, si chiude con una nota positiva; ora, i pensieri sono già rivolti al nuovo anno che si spera inizi alla grande: «Come debutto non c'è male - conclude Guidetti - subito la capitolista Legnano. Dovremo utilizzare queste due settimane per ricaricarci e speriamo che il 5 gennaio si possa finalmente schierare anche Mascerano».

E chissà che in questi 15 giorni si riesca pure a sistemare un po' il terreno di gioco dello stadio di via Marconi: così ridotto è davvero in pessime condizioni. (f. fo.)

In Promozione Crescentino vola

Dufour in paradiso Trino in purgatorio

VARALLO. La Dufour a un passo dal Paradiso. I neroverdi espungano 4-3 il terzino del Castellamonte e chiudono il girone d'andata al secondo posto, in compagnia dell'Ivrea (favorito numero uno alla serie D) ed una sola lunghezza dalla capitolista La Chivasso. Per una «matricola» non c'è male.

Protagonista del successo contro i torinesi è stato il bomber Max Guidetti, autore di una tripletta. Davvero esaltante l'escalation del cannoniere valsesiano che, dopo un periodo d'apprendistato nel torneo d'Eccellenza, ha ripreso a segnare con la regolarità che ne aveva caratterizzato le esibizioni in Promozione.

Situazione opposta in casa Trino. Neppure a Chivasso gli azzurri sono riusciti a conquistare il primo punto esterno del torneo: «Un vero peccato - sottolinea Antonio Pignolo - la squadra non si esprime male, purtroppo però continuiamo a commettere i soliti errori che, alla fine, ci penalizzano».

Intanto i blu sky hanno chiuso l'andata al terzo ultimo posto con 11 punti: cinque di distacco dal Castellamonte che occupa l'ultima posizione salva.

Promozione. Per una volta, subito con il girone D, dove la Crescentinesse, battendo il Cambiano, ha raggiunto la quinta posizione: chi l'avrebbe mai detto, viste le prime 5-6 giornate? Ora l'obiettivo dei granata è il secondo posto, che dista appena cin-

que lunghezze: un traguardo senz'altro alla portata e che in parte ridimensionerebbe la delusione per un avvio negativo che, a giudicare dall'attuale classifica, ha compromesso la possibilità di lottare con la Pulvis per la promozione.

Solo delusioni, invece, nel girone A: il Gattinara è stato umiliato dal Gravellona (la capitolista è addirittura andata a segno cinque volte) mentre il Valsesera ha lasciato strada libera alla Cannobiese. Soprattutto il team di Facciolo deve fare ora molta attenzione alla graduatoria: avanti di questo passo si rischia davvero di finire in Prima categoria.

Per quanto riguarda il gruppo B, neanche questa volta il Villaggio Lamarmora è riuscito a riavvicinare la battistrada: la vittoria nel derby con il Val Mos non è bastata cioè per ridurre le sei lunghezze che si pagano al La Scaris. Certo ci sono ancora quindi partite prima della conclusione, ma i torinesi stanno davvero correndo forte.

Prosegue intanto la rimonta della Cossatese che, con i tre punti ottenuti superando il Mirafiori, ha lasciato alle spalle il Caselle restando da sola al quinto posto. Ha staccato invece il Viverone, che sul proprio campo si è fatto superare dall'Isola di Coda: un ko inaspettato dopo la vittoria sul Sarrecoigne.

Piermarco Ferraro
Ivan Fossati

SCI

In gara a Biellmonte

La prima prova per il titolo provinciale

BIELLA. Organizzata dalla «Pietro Micca» si è svolta a Biellmonte la prima delle cinque prove per l'assegnazione del titolo provinciale (biellese e vercellese) di sci alpino, valido per il trofeo Zegna Baruffa.

Malgrado il cattivo tempo, 147 atleti si sono presentati al cancelletto di partenza della pista del Monte Cerchio. In campo maschile, come da pronostico, la vittoria è andata ad Alberto Platinetti, dello Sci club Biella; fra le donne, sul gradino più alto del podio è salita Elena Conti, portacolore dello Sci club Biellmonte. Sono state seguite con particolare attenzione le discese dei partecipanti più giovani: si sono distinti Mattia Bonfi e Beatrice Bergamo tra i baby; Alberto Pastore e Giulia Cavalli tra i «cuccioli».

Nella categoria seniors hanno vinto di Elena Banfo, portacolore del Mera (ha preceduto le sorelle Anna Maria e Laura Francescone) e Andrea Delleani, che ha superato di pochi decimi il compagno del Biella Filippo Barbera. (w. d. b.)

ATLETICA LEGGERA

Stage dal 2 al 5 gennaio

Alberto Mosca convocato in Nazionale

BIELLA. Alberto Mosca, portacolore dell'Unione Giovane Biella, è stato convocato dalla Federazione di atletica leggera per il raduno della nazionale juniores di mezzofondo che si terrà a Salsomaggiore dal 2 al 5 gennaio.

Per l'atleta ugbino, alla sua quinta chiamata in azzurro, si tratta del meritato premio per una stagione costellata da innumerevoli ed importanti successi.

L'atleta biellese ha colto, nel mese di settembre a Telfes in Austria, un secondo posto nella Coppa del Mondo di corsa in montagna contribuendo alla conquista della medaglia d'argento da parte della nazionale juniores. Nel corso della stagione, Alberto Mosca ha ottenuto diversi piazzamenti durante i campionati nazionali quali il secondo posto nei 3000 siepi, il quinto in quelli di cross e il terzo di corsa in montagna. (w. d. b.)

Walter De Biasio

GIMNASTICA

Per la ritmica

«La Marmora» avanti tutta in serie B e C

BIELLA. Esordisce con un secondo posto la squadra «A» della Ginnastica La Marmora, che a Torino ha partecipato alla giornata di apertura dei campionati di serie B di ritmica. Il team, composto da Linda Bollo, Valentina Brusato, Federica Gabasio e Monica Scariatta, s'è arreso per soli 0,45 punti al Cuneo ed ha preceduto di due lunghezze la Real Società Ginnastica di Torino. Le atlete biellesi hanno commesso qualche errore di troppo, malgrado gli alti punteggi ottenuti da Linda Bollo e Federica Gabasio, sono riuscite ad ottenere un risultato che lascia ben sperare per i prossimi appuntamenti.

Sempre in serie B, la seconda squadra lamarmorina (Chiara Bonfi, Stefania Fuoco, Chiara Coda Zabetta, Stefania Leoncavallo e Marta Nicolai) ha colto invece il nono posto, nonostante la Bonfi sia stata impegnata nel non previsto esercizio alle clavette, per rimediare alle defezioni dell'ultimo momento di una sua compagna.

Ancora meglio è riuscita a fare la società biellese nell'esordio in serie C, dove si è meritata il podio più alto precedendo la Ginnastica Valentia, l'Augusta Praetoria di Aosta e il Cuneo. I colori lanieri sono stati difesi da Rachele Amoroso, Chiara Argentero, Eleonora Lanza e Giuliana Luino. Buona prestazione anche per la formazione «B», che con Eleonora Buratti, Cecilia Corniati, Valentina Guerra e Vanessa Vialardi ha ottenuto un brillante ottavo posto. La squadra «C», con Laura Catto, Nadia Ferrigno, Alice Rosati e Monica Vercellino, si è piazzata a metà classifica, ottenendo l'undicesimo posto sulle venti squadre partecipanti. Comprensibile la soddisfazione delle responsabili della società «La Marmora», Anna Miglietta Ruffa, la quale, a distanza di soli otto giorni, ha visto bissare il positivo risultato ottenuto dalla formazione maschile di ginnastica artistica. Per le ventitré ginnaste lamarmorine, gli allenamenti proseguiranno anche durante le vacanze di fine anno, agli ordini delle istruttrici Gianna e Gloria Cagliano, Nadia Sicari, Cinzia Trocena, Tiziana Smolizza e Alessandra Molino. Obiettivo: preparare al meglio la seconda prova dei campionati, in programma il 12 gennaio ad Alba (per la serie C) e il 26 a Verbania (per la serie B).

BUON NATALE E BUON VIAGGIO NEL 1997



Nuova Sarca

Catowalenta

Della Casa M.

Celoria e della Piana









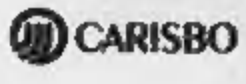


Nuova Sarca Della Casa M.

Celoria e della Piana Catowalenta

FIRMATO DA:

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI
AUTOVALSESIA '90 BORGOSIESA • CELORIA & DELLA PIANA VERCELLI
DELLA CASA TRINO VERCELLESE • NUOVA SARCA BIELLA

FIAT

 Global Offering of 22,000,000 ordinary shares ITL 86 billion IMI SIGECO SIM acted as Global Coordinator	 Global Offering of 41,634,452 ordinary shares ITL 501 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Global Coordinator	 Domestic Bond placement of ITL 300 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Lead Manager	 Global Offering of Privatisation Exchangeable Notes ITL 3,260 billion IMI acted as Joint Global Coordinator	 Financial restructuring of the debt of IRITECNA IMI acted as Financial Adviser to IRI S.p.A.
 CONSAP S.p.A. has sold 91.15% of to TORO ASSICURAZIONI S.p.A. IMI acted as Financial Adviser to Consap S.p.A.	 CASSA DEPOSITI E PRESTITI Domestic Bond placement of ITL 5,000 billion IMI acted as Joint Lead Manager	 Global Offering of 279,623,000 ordinary shares ITL 1,957 billion IMI acted as Joint Global Coordinator	 COMUNE DI ROMA Public Bond Offering of ITL 100 billion IMI acted as Lead Manager	 CARLO TASSARA S.p.A. Domestic Bond placement and Syndicated Loan totalling ITL 44 billion IMI SIGECO SIM acted as Lead Manager
 Global Offering of 1,265,000,000 ordinary shares ITL 8,880 billion IMI acted as Joint Global Coordinator	 Reorganization into a joint-stock company in anticipation of its privatisation IMI acted as Financial Co-Adviser to the City of Rome	 Domestic Bond placement ITL 82 billion IMI SIGECO SIM acted as Lead Manager	 Five Domestic Bond placements ITL 1,000 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint or Lead Manager	 Euro Bond placement ITL 150 billion IMI SIGECO SIM acted as Lead Manager
 Domestic Bond placement ITL 600 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Lead Manager	 CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA S.p.A. Domestic Bond placement ITL 300 billion IMI SIGECO SIM acted as Joint Lead Manager	 Euro Bond placement ITL 1,500 billion IMI BANK (LUX) acted as Lead Manager	 Euro Bond placement ITL 500 billion IMI BANK (LUX) acted as Lead Manager	

Questo annuncio appare a titolo informativo.

Collezione 1996.
Anche quest'anno
abbiamo contribuito
a creare valore
per i nostri clienti.

Continueremo
a farlo nel 1997.



BANCA PER GLI INVESTIMENTI

Headquarters: Viale dell'Arte, 25 Rome
Main Offices: Corso Matteotti, 6 Milan - Avenue de la Liberté, 8 Luxembourg - Laurence Pountney Hill, 8 London